

NAZIONALE
B. Prov.
COLL.
13
49
NAPOLI

BIBLIOTECA

VITT. EM. III

S. C. Coll. 38

BIBLIOTECA PROVINCIALE

Armadillo

XXIX



Palchetto

20-R-109

Galleria De Cristof
MIAMI
LIBRERIA



R. Prov.
Coll 13/49

BIBLIOTECA

DELL'

ECONOMISTA

—
INDICE ANALITICO

DELLE MATERIE
—



TORINO

STAMPERIA DELL'UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE

Via Carlo Alberto, N. 53, così Tomba

1869

411526001

INDICE ANALITICO

DELLE

MATERIE CONTENUTE NELLA RACCOLTA

INDICE

Avviso. — Le parole *s. p.*, *s. s.* servono ad indicare nell'Indice la *serie prima* e la *serie seconda* della Collezione; i numeri romani grandi i singoli volumi; i numeri romani piccoli le introduzioni del prof. Ferrara, e le cifre arabe le Opere dei diversi autori.

A

ABRAS. Cit. *s. p.*, III, 103.

ABBASSAMENTO DELLE MERCEI. V. *Mercedi*.

ABBONAMENTO. Ammissibile nelle gabelle in Francia. in *Germania*, *s. s.*, IX, 344, 437, 492, 493, 593.

ABBONDANZA. Secondo Verri: come si prova quella delle merci, *s. p.*, III, 557, 569. — Secondo i Fisiocrati come si risolve. V. 38, 505.

ABILLE (Luigi Paolo). Uoo dei fisiocrati, *p. s.*, I, 435. — Citato 474. — Notizie sulla sua vita, XXXIV n. — Suoi scritti sul regime dei grani, XXXV, n.; LXXX, LXXXIV, ecc. ecc.

ABULARIO. Cit. *s. p.*, III, 258. — Cit. VII, 541.

ABENACHI. Trihù americano, *s. s.*, XI-XII, 24.

ABETE. Vantaggioso per le costruzioni, *s. p.*, VI, 324.

ABGARE. Nome delle imposte, *s. s.*, IX, 43.

ABISSINIA. Il sale adoperato come moneta, *s. p.*, II, 16. — All'inizio della civiltà, III, 25. — Il sale come moneta, VIII, 266. — La poligamia, IX, 594. — Il sale di roccia come moneta, XII, 281, 795.

ABITAZIONE. Considerazioni su questo bisogno relativamente alla abbondanza, alla scarsità e alla rendita, *s. p.*, II, 82, 114 a 116. — In Francia, X, 548. —

Il governo dovrebbe sorvegliare quelle dei poveri, XIII, 143. — Le abitazioni degli operai, *s. s.*, III, 621, 631, 874, 916. — Le tasse sulle abitazioni, IX, 501, 502.

ABITI. Loro abbondanza e scarsità; come rendita; come materia di lusso, *s. p.*, II, 114, 115, 116. — Disprezzati dai selvaggi, III, 182, 216. — Il loro valore distribuito fra i loro produttori, VI, 504. — In Francia, loro prezzo, X, 521, 546. — Nell'antico Egitto, *s. s.*, IV, 8.

ABITUDINI. Influenza sul lavoro: il nutrirsi: l'attività: la proprietà: risultato dello studio delle abitudini di un popolo, *s. p.*, VIII, 549, 550, 572, 573.

ABOT DE BAZINGHEN. (*Dizionario delle monete*), *s. p.*, II, 376. — Cit. *s. s.*, V, 610. — Cit. VI, cclxxxiv.

ABRANO. Cit. *s. p.*, II, 18. — Si divide da Lot, *s. s.*, XI-XII, 43. — Durante la sua vita la carestia desola la Palestina, 221.

ABULGAZI-KAN. Autore di una storia dei Tartari, *s. p.*, II, 285.

ABUSI. In Inghilterra: relativamente alla carta fiduciaria: come si correggono, *s. p.*, VII, 312, 356, 361, 362, 450, 452, 775, 783.

ABUSO DI PAROLE. Cit. ad esempio, *s. p.*, VII, 41.

A. C. Les banques des prêts d'honneur, s. s., VI, CCCXIII.

ACAPULCO. Porto del Messico. Suo commercio, s. p., II, 144, 146, 148.

ACCADÉMIE. Possono aiutare l'economia politica, s. p., I, 778. — Come inutili, III, 4071, 1091. — Come utili e come dannose, VI, 351. — Loro ufficio: origine: abuso: l'accademia francese ecc., VII, 267 a 270, 756 a 760. — La Tiberina in Roma, s. s., II, 802. — L'Accademia francese e l'emissione dei biglietti, VI, 82. — Concorsi di diverse accademie sulla questione della beneficenza, XIII, 358, 363.

ACCAPARRAMENTI. Quando colpevoli, s. p., VII, 242.

ACCAPARRATORI. Il popolo ne ha paura, s. p., II, 503. — Che cosa siano e come originati, III, 542, 571, 614. — Utilità del commercio del grano anche nel caso degli accaparramenti, VI, 148. — Pregiudizi contro gli accaparratori, VIII, 724. — Loro traffico e leggi che lo vincolano, XIII, 121, 162. — s. s., VIII, 515 e seg.

ACCENTRAMENTO. Che cosa prova relativamente alla Francia, s. p., IX, 241.

ACCIAIO in Inghilterra, s. p., IV, 258, 473. — Manifatture, XIII, 639.

ACCISE (Dritti di). In Inghilterra: natura e prodotto, s. p., II, 607, 610, 614, 614, 621, 630, 631.

ACCSCHUNSTRECK. Tassa in Sassonia, s. s., IX, 120.

ACCOM. Cit. s. p., XI, 835.

ACCUMULAZIONI. Da esse cominciano i capitali, s. p., I, 515, 318. — L'accumulazione e la divisione del lavoro, II, 186, 187. — Opinioni sulla accumulazione: essa e il risparmio: carattere della ricchezza, V, 61, 164, 170, 180, 386. — Donde provengano, VI, 75 a 83, 131, 132, 279, 315. — Definizione della parola: motivi per accumulare: sono atto saggio, VII, 120 a 126. — Tendenze di diversi popoli alla accumulazione: della società in genere, XI, 750, 740, 747, 749, 752, 786 a 790, 841. — XIII, 197. — La formazione del capitale non abbisogna di accumulazioni, s. s., VI, 56.

ACETO. Dazi, s. s., IX, 510, 511.

ACIDOSOLFONICO. Fabbricazione, s. p., VII, 980.

ACKENDISE (Prof.). Cit. s. p., XII, XXX.

ACHERMANN. Cit. s. p., IV, 151.

ACOSTA (Colonnello). Sul valore dei metalli, s. s., V, 571, 419.

ACOSTA (Padre). Esportazione dell'argento dal Potosi e contrabbando, s. s., V, 416.

ACQUA. Suo prezzo in diversi paesi, s. p., IV, 74, 75, 247. — A Londra, V, 890. — Cascate e distribuzione di acqua, VII, 58, 756, 757. — Proprietari dell'acqua di Londra, VIII, 725. — Valore: illimitata e pagata, XIII, 359, 345. — L'acqua nel Messico e nel Potosi, s. s., V, 392, 415. — Tasse sull'acqua, IX, 752, 883.

ACQUA (Cascata d'). V. *Cascata d'acqua*.

ACQUAVITE. Commercio in Angolème, s. p., I, 361. — Produzione in Livonia, IV, 259. — La distillazione in Scozia, V, 91. — Effetti nel consumatore, XI, 855, 858. — Condizioni favorevoli alla sua fabbricazione, s. s., II, 980. — Consumo in Russia, VIII, 482. — Imposta sulla acquavite, IX, 514 e seg.

ADAMS (John Quincy). Cit. s. p., XIII, 680, 715.

ADDISON (Giuseppe). Cit. s. p., V, 18. — Cit. VI, 91. — Cit. XIII, 109. — Cit. s. s., X, 227.

ADRIATICO. Cotone grezzo adoperato sulle sue sponde, s. p., IX, 870.

AD VALOREM (Imposta). Il dazio generale ad valorem, s. s., X, 123 a 127.

AFFARE (Gente di). A proposito dei profitti e delle mercedi, s. s., X, 786.

AFFINAMENTO DELL'ORO. V. *Raffinazione dell'oro*.

AFFITTI. Il fittisuolo: suoi uffici: vantaggi dell'affitto: rapporti del fittisuolo e del proprietario, s. p., I, 60, 67, 68, 307, 320, 507, 508, 509, 514, 610. — Sulle condizioni della loro durata in Francia, in Inghilterra, II, 268, 269, 285. — La rendita in derrate preferibile, III, 613. — Significato generico: non sono indispensabili per una rendita: vantaggi: i fittisuoli, inglesi, francesi, russi ecc., VI, 100, 101, 153, 161, 162, 165, 172, 485, 520 a 523, 673. — Vari modi di affitto: a chi vantaggiati: loro meta ecc., IV, 47, 248, 297, 298, 553, 566, 851, 1087. — *Enfiteusi*: accrescimento degli affitti: massimo valore, VII, 89, 184, 303, 327, 342, 379, 579, 582, 585, 585, 586. — Che cosa rappresenti il fitto: guadagni del fittisuolo: origine degli affitti in Inghilterra, VIII, 109, 172, 239, 374, 576, 592, 595, 421, 435, 437, 440, 693, 697, 755. — La parola affitto e il suo significato: perpetuità e sistema degli affitti, IX, 54, 585, 678, 908. — Il ribasso del valore

monetario, XI, 102. — *Varie specie e differenze:* fittaiuoli amovibili: remunerazione del fittaiuolo amovibile: l'affitto in censo perpetuo: le tasse sui contratti d'appalto: nelle Indie inglesi, XII, 296, 668 a 669, 672, 673, 677, 679, 1012. — *Diversi sistemi d'appalto o la mezzeria*, XIII, 263, 540. — *Origine:* vantaggi: rendita dei fittaiuoli: capitolo Agrario, s. s., I, 11, 192 a 194, 207 a 252. — *Modo di coltura:* lunga e corta scadenza: grandi e piccoli fitti, II, xxxi, 14, 63, 88, 142, 143, 230, 265 a 268, 307, 308, 406, 484, 485, 487, 482, 483, 519, 546, 599, 668, 793. — *Il sistema dei mozzaiuoli:* fitto delle terre: capitale dei fittaiuoli: il prezzo del grano ed il fitto: sistema di affitto in Irlanda, V, 258, 259 a 261, 267, 554, 583. — *Sistema praticato in Inghilterra*, XI-XII, 546.

— (Tassa sugli). In Francia ed in Inghilterra, s. p., IX, 661, 662.

AFRICA. Educazione dei leoni, tabacco per moneta e moneta di ferro, s. p., III, 93, 191, 496. — *Tratta dei negri, agricoltura e miniere*, IV, 483, 499, 631, 641, 647, 496, 690. — *Gli abitanti non sono compiutamente industriosi o perchè*, VI, 53. — *La popolazione dell'Africa centrale*, VIII, 768. — *Nell'Africa occidentale lo cnochiglio come moneta*, XII, 795. — *Le rendite primarie delle terre*, s. s., I, 108. — *Suo commercio*, IV, 106, 145, 244, 253. — *Produzione di metalli preziosi nei tempi antichi e moderni*, V, 166, 168, 169, 454, 464, 489, 493, 644. — *Commercio dei grani dopo il 1800*, VIII, 491. — *Ostacoli alla popolazione, costumi, schiavitù, malattie ecc.*, XI XII, 66 a 74.

— (Compagnia di). V. *Compagnie*.

— (Compagnia reale di). V. *Compagnie*.

AGENTI DI CAMBIO. Sterilità del loro travaglio, s. p., IV, 500. — *In Inghilterra*, V, 616. — *Prima della rivoluzione: la cauzione è guarentigia*, VII, 531, 395. — *Devesi limitarne il numero*, IX, 119 a 121. — *In Inghilterra*, XIII, 568. — *Loro ufficio*, s. s., VI, 55.

— **BOGANALI.** L'ordinamento della denuncia: guadagno sulla confisca, s. p., VIII, 208.

— **FISCALI.** V. *Fisco*.

— **MATERIALI.** Se influiscono sulle condizioni dell'operaio, s. s., XIII, 502.

— **MECCANICI.** Vedi *Strumenti*.

— **NATURALI.** Sorgente delle ricchezze: la natura sola non fornisce valori: le

varietà della natura e la divisione del lavoro: possono fecondare la produzione: costituire un monopolio: l'azione della natura concorre anche nei prodotti immateriali, s. p., IV, 46, 70, 79, 81, 208, 884. — *Che cosa sono:* loro necessità: appropriazione di essi: loro concorso nelle produzioni: limitati costituiscono un monopolio, V, 550, 506, 580, 581, 591, 594, 599, 657. — *Contribuiscono alla produzione delle ricchezze:* loro azione: sono e non sono proprietà: loro aiuto all'uomo, VI, 29, 46, 47, 48, 107, 978. — *L'uomo se ne giova nel suo lavoro:* da essi il progresso delle nazioni: essi e la divisione del lavoro: in agricoltura: appropriati e non appropriati: come l'uomo può usarne: incapaci di dar tutta una rendita, VIII, 49 a 54, 153, 166, 174, 372, 683, 1061. — *Libertà della potenza dell'uomo:* valore degli agenti naturali: necessari all'uomo, IX, 741, 760, 761, 923, 924, 926, 931. — *Loro abbondanza e varietà*, X, 129, 741. — *Strumento di produzione:* aiutano il lavoro dell'uomo: non accrescono il valore: loro varietà, XI, 28, 399, 400 a 546, 547, 741, 718, 804, 826, 828. — *Non si trasmettono gratuitamente al consumatore: natura e travaglio:* come si dividono: materia prima: loro valore: concorso gratuito ed oneroso: azione dell'uomo e della natura: concorrono nella produzione: limitati ed illimitati, XII, cxi, 42 a 46, 56, 57, 466 a 468. — *Loro concorso nell'agricoltura e nelle arti:* loro azione: XIII, 68, 182, 435, 472, 490, 491, 535. — *Legittimità del loro possesso:* opinioni di Bistiat e Carey, s. s., I, 387, 445, 486, 545, 572, 575, 596, 613. — *Loro influenza:* loro uso: illusione che genera la potenza della loro azione, II, xiii, xiv, xxiii. — *Quali sono o come concorrono alla produzione*, VII, 278, 282.

AGENTI PRODUTTORI. Diverso grado loro, s. p., XII, 519, 529.

— **PROVOCATORI.** Impiegati dal fisco, s. p., VII, 807 n.

AGGIO. Moneta di banco e monete correnti: la carta del banco d'Amsterdam, s. p., II, 226, 324. — *Aggio di banco*, VI, 215.

AGGIOTTAGGIO. Circolazione posticcia, s. p., IV, 189, 560. — *I grandi giuochi di borsa*, V, 691. — *Sulle mercanzie e sui fondi pubblici*, VI, 101, 393. — *Sue operazioni:* come favorito: VII, 831 a 834. — *Come sia dexto lo spirito di aggio e come sia funesto*, IX, 674, 805. — *In Olanda e in Inghil-*

terro, s. a., IV, 360, 614. — Come generato in Francia, VI, 63.

AGGIOTATORI. Prochando non circolazione inutile, s. p., III, 214.

AGGRAVATA. Tassa di Firenze, s. a., IX, 246.

AGIATEZZA GENERALE. Come si manifesti, s. p., VII, 659.

AGNELLO. Nomo di una moneta, s. p., VII, 317.

AGNOLI d'oro. Moneta francese, s. p., VI, 209, 210.

AGOSTINO (Santo). Cit. s. p., III, 668. — Cit. s. s., X, 223. — (*Epistola ad Bonifacium episcopum*), XIII, 747.

AGRICOLTORI. Formano la classe produttiva dei cittadini, s. p., I, 14 e ivi, n., 301. — Danno un prodotto netto, 15, 51, 106, 200. — La concorrenza non nuoce loro, IX, 812. — Società d'agricoltori, XII, 457, 458.

AGRICOLTURA. In genere: necessaria: gli agricoltori: sorgente di prosperità: agricoltura ed arti: produttrice più che consumatrice: agricoltura e commercio: proprietari e fittaiuoli: vuole ricchezze: sistemi di coltivazione: le riprese e le anticipazioni: le imposte: scrittori antichi e moderni, s. p., I, 14, 15, 32, 36, 38, 39, 44, 51, 52, 57, 67, 71, 80, 98, 102, 106, 115, 138, 148, 152, 225, 241, 244, 245, 248, 360 a 507, 321, 322, 414, 503, 505, 307, xc, LXXIX, XXXI, XXXVII, XXXVIII. — Difficoltà della professione: favorisce lo sviluppo della intelligenza: in America: fertilità assoluta e relativa: la cultura della terra e il prezzo della carne: i coltivatori: nell'America del nord: in Inghilterra: dà origine alle grandi manifatture, II, 89, 122, 144, 153, 156, 230, 249, 252, 257, 258, 260, 268, 286, 278, 287, 311. — Arte fondamentale: le diverse coltivazioni: l'agricoltura in diversi paesi d'Europa: i salari: importanza della agricoltura: piccola e grande cultura: vantaggi e danni: favori da darsi all'agricoltura: la classe degli agricoltori: società agrarie: la pastorizia, III, 27, 43, 47 a 52, 59, 95, 127, 170, 216, 315, 317, 321, 378, 376, 387, 393, 395 a 397, 402, 403, 424 a 433, 436, 439 a 441, 469, 470, 478, 564, 565, 571, 587, 608, 609, 612, 614 a 617, 635, 666, 669, 686, 687, 693, 695, 696, 698, 700, 705 a 707, 801, 805, 894, 905, 910, 1134, XLVII. — L'agricoltura ed il clima: classificazione dei suoi lavori: natura del guadagno che produce: benefici effetti:

sistemi di cultura: nei diversi paesi di Europa, in Africa, in Asia ed in America, IV, 48, 52, 69, 82, 88, 113, 165, 208, 225, 227, 234, 241, 242, 243, 464, 468, 472, 475, 476, 518, 519, 585, 591, 669, 671, 835. — Progressi dell'agricoltura in diversi paesi: strumenti aratorii: valore dei prodotti agrari, V, 51, 84, 88, 103, 136, 185, 211, 229, 239, 249, 251, 265, 273, 283, 287, 289, 301, 312, 317, 318, 347, 353, 370, 372, 383, 391, 396, 608, 661, 662. — Oggetto dell'industria agricola: suoi capitali: deve esser libera: benefici effetti: diverse specie di coltivazione: in diversi paesi, VI, 38, 41, 42, 50, 68, 72, 107, 133, 135, 273, 289, 310, 487, 508 a 533, 537, 540, 541, 549, 571, 627, 839, 848, 851, 855, 857, 882, 895, 967, 979, 989, 991, 1038. — Bisogno di un trattato: capitali: prodotti: chi la esercita o la esercita: sistemi e progressi che può fare, VII, 57, 84, 91, 102, 121, 139, 159, 160, 176, 177, 179, 181 a 187, 195, 360, 612, 1017, 1078. — L'industria agraria: rendita che dà: produttrice e bisognosa di prodotti: piccola e grande cultura: che cosa le giovi: omento dei prodotti agricoli: miglioramenti agrari: spese: mercedi: sistemi di coltivazione: la fertilità della terra: la legislazione inglese: vantaggi: dell'agricoltura: il commercio esterno, VIII, 57, 64, 136, 156, 165 a 174, 181, 182, 185, 190, 226, 269, 320, 363, 373, 374, 377, 381, 382 a 389, 390, 395, 395, 417, 420, 421, 428, 449, 452, 467, 473, 475, 490, 686, 687, 691 a 701, 734 a 736, 748, 751, 758, 764, 765, 791, 794, 796, 801 a 805, 822, 825, 870 a 873, 882, 885, 895 a 898, 900, 911, 912, 923, 938, 960, 984, 985, 997, 1003, 1015, 1060, 1065, 1066, 1070, 1085. — Il sistema mercantile: distanza dal mercato: il prezzo dei prodotti agricoli: grande cultura e grande proprietà: piccola cultura e piccola proprietà: associazioni agricole: sistemi di cultura: miglioramenti agrari: le risaie: l'agricoltura in diversi paesi: ordine di cultura: ingrassi, IX, 4, 49, 50 a 54, 176, 182, 199, 207 a 210, 218, 219, 383, 431, 512, 526, 528, 545, 554, 573, 647, 648, 757, 766, 768 a 772, 774, 775, 777, 779, 781, 782, 783, 786, 791, 802, 899, 901, 907, 908, 910, 911, 912, 916 a 919, 931, 1021, 1026 a 1028. — L'alleanza del credito: la produzione del bestiame in Francia: agricoltura comparativa francese e inglese: canali di irrigazione: piccola e grande coltivazione, X, 31, 33, 174 177, 179, 180, 532, 710, 749. — Origine: il progresso e l'incremento di capitale relativamente

all'agricoltura: la piccola e la grande coltura: numero d'operai che adopera: il commercio e l'agricoltura: gli agenti naturali: le imposte: il commercio esterno: la divisione del lavoro, XI, 29, 38 a 50, 64, 63, 66, 399 a 402, 452 a 458, 531 a 533, 747, 897. — Opere di Bastiat: l'ostacolo preventivo, le alitazioni dei cittadini in Inghilterra: ehi l'ha fatta progredire: primo elemento di prosperità: coltura grande e piccola, XII, xxxi, xxxii, 524, 533, 544, 549 a 556, 1257, 1258. — Gli agenti naturali e il capitale: l'agricoltura inglese: salari: miglioramento: la produzione agraria secondo Malhus: idee di Semor: in Francia: in India: in Norvegia: agli Stati Uniti, XIII, 4, 56, 66, a 68, 74, 94, 157, 187, 259, 263, 275, 281, 281, 338, 370, 378, 380, 382 a 384, 387, 397, 407, 408, 452, 453, 457, 458, 461 a 464, 495, 505, 514, 518, 540, 604, 634, 671, 673, 677, 678 a 682, 827, 829, 959, 961. — Dell'agricoltura in genere: dei diversi sistemi: dei suoi progressi: teoria sulla rendita: la produzione e la domanda: caratteri della produzione agricola: i viveri: le merci: stato dell'agricoltura in diversi paesi di Europa e in Oriente, s. s., I, 3 a 27, 39 a 67, 127, 383, 390, 403 a 407, 410, 411, 502 a 506, 511 a 516, 548 a 552, 641, 648 a 650, 659, 671, 687, 713, 800, 801, 806, 817, 830, 840, 847, 853, 862, 868, 874, 885, 891, 903, 949, 991, 1000, 1021, 1040. — Sull'agricoltura in genere: la francese, l'inglese e la flamminga: la meccanica agricola: necessità di veri progressi: nella agricoltura: agricoltura romana, II, vi a xi, xxvii a xxx, xxxii, xxxiv, xxxviii, xlv, i, 3, 6, 15, 36, 41, 78, 122, 149, 228, 236, 280, 294, 298, 300 a 306, 315, 328 a 331, 341, 342, 345, 510, 657, 798, 802, 805, 808, 866, 925. — L'agricoltura e le arti: padroni e gli operai, III, 1, 3, 19, 478, 556, 600, 609, 614. — Origine: del medio evo: nei tempi moderni e presso molte nazioni Europee, IV, 55, 57, 127, 184, 333, 433, 472, 497, 556, 580, 616, 637, 688, 697, 727, 731, 822. — Sui progressi: in Australia, V, 52, 243, 856. — Non abbisogna dei banchi agricoli, VI, 91. — Carattere distintivo: il lavoro agrario poco stimato: che cosa gli nuoce: può essere protetta: le macchine, VII, 467, 473, 475, 487, 488, 491, 492, 497, 500, 501, 504, 505, 507, 510, 760, 763. — La protezione agricola, VIII, 527, 559. — La tassa del sale, IX, 251, 399. — Non è industria più produttiva delle altre, X, 16.

AGRICOLTURA (Annali d') Vedi Annali.

— (Giornale della). V. *Giornale dell'Agricoltura*.

— (Sistema di). V. *Sistemi*.

AGRICOLTURA Colonia greca rapidamente progredita, s. p., II, 387. — s. s., xi-xii, 218.

AGRIPIA. Cit. s. p., II, 155.

AGRONOMIA. Ingrassi: ordine agronomico della Francia: necessità dell'insegnamento, s. s., II, 4, 5, 18, 649, 652.

AGRO ROMANO. Vedi *Roma*.

AIDES. Dazio in Francia, s. p., I, 604.

AIKIN (D.). Cit. s. s., XI-XII, 319, 320.

AIX. Spese di coltura, s. p., IV, 251.

ALBANY, Colonia, s. p., XIII, 365.

ALBERGATORE. Commercio profitterole, s. p., I, 70.

ALBANI. Loro piantagione, s. p., VI, 90, 91.

ALBON (Claudio Camillo Francesco d'). Sue osservazioni sul nuovo progetto di imposte ed elogio di Quesnay, s. p., I, lxxxviii, xch.

ALBUQUERQUE. Colonie portoghesi nell'India, s. p., IX, 314.

ALCAVALA. Dazio spagnolo, s. p., I, 623, 624. — s. s., IX, 314, 641. — X, 179.

ALCOCK. Cit. s. p., XIII, 253.

ALCOOL. Tassato in vari paesi, s. s., IX, 514 a 554, 920 a 942, 949, 992, 1024.

ALEMAGNA. La scoperta dell'America fece progredire il suo commercio e la sua industria, s. p., II, 113, 203, 404. — Economisti fisiocratici, IV, 51. — Economia e costumi degli antichi Germani, 279, 508. — Commercio, agricoltura, monete, schiavitù, 258, 545, 519, 252, 258, 283, 299, 323, 427, 590, 576, 600, 619, 626, 640, 616, 652, 660, 795. — Coltivazione a mezzeria e commercio con la Francia, VI, 258, 524. — Economisti alemanni: la popolazione, VII, 412, 1069. — Scrittura della gleba: proporzione tra la quantità e l'interesse del denaro, VIII, 373, 693, 459. — Colone grezzo adoperato, IX, 870. — Robot o comandate, 963. — Unificazione: ferrovie: opere pubbliche: emigrazione: carattere della sua senola economica, X, 5, 251, 311, 316, 318, 399, 580, 699. — Periodo di raddoppiamento della sua popolazione: corso dell'interesse: contadini proprietari di alcuni paesi felici: i professori delle sue università, XII, 491, 630, 631, 1084, 1244. — agricoltura: condizione politica e influenza

- della ricchezza sulla medesima, XIII, 538, 1014, 1088. — Le statistiche agrarie e la rendita servile, s. s., I, 28, 123. — Agricoltura, II, 852, 981, 987. — Commercio antico, IV, 187, 220, 564, 548, 690, 718. — Produzione di metalli preziosi e monetazione, V, 271, 178, 179, 185, 455, 605, 840. — Le dogane: le esportazioni: le manifatture, il consumo del grano e le corporazioni industriali, VIII, 21, 172, 169, 481, 681, 912. — Le tasse, IX, 121, 176, 221, 228, 257, 588, 594, 597, 429, 603, 581, 598, 712. — Istituti di carità e questioni dipendenti dalla beneficenza pubblica e privata, XIII, 129, 99, 100, 1372, 1103, 583, 708, 1200, 1577, 1021, 1291, 1047, 1049, 1080, 985, 991, 954, 937, 958, 1599, 160, 215, 501, 225, 250, 315, 345, 392, 449, 771, 1429, 1016, 1527, 603, 1653.
- ALEXON. Merletti, s. p., IV, 200.
- ALES (Pietro Alessandro d'). Cit. sulla fertilità della Guiana, s. p., VIII, 767.
- ALESSANDRIA. La guazza nuoce al lavoro, s. p., IX, 965. — La scuola filosofica, XII, 479. — Vantaggi di posizione perduta, XIII, 560, 472.
- ALESSANDRO in RUSSIA. Cit. s. p., IV, 5, 524, 778, 796, 797.
- ALESSANDRO MAGNO. Cit. s. p., III, 47. — Cit. IV, 506, 628. — Le colocoli in Grecia sotto il suo impero e la sua conquista di Persia, IX, 506, 819. — Tesori conquistati nell'Asia, s. s., V, 521. — Si impadronisce dei tesori di Ciro, X, 269.
- ALESSANDRO III (Papa). Sua bolla per la emancipazione degli schiavi, s. p., II, 267. — Cit. IV, 644.
- ALESSI CZAR. Cit. s. p., IV, 143, 366, 517, 660, 685, 701.
- ALFONSO. Cit. s. p., XII, 18.
- ALFONSO I. Cit. s. p., III, 147, 156.
- ALFONSO X. Cit. s. p., III, 189.
- ALFREDO. Cit. s. p., III, 97.
- ALGAROTTI (Francesco). Giudizio e citato, s. p., VI, 14, 39 n. — Cit. per calcolo del valore di un oggetto lavorato, XII, 226.
- ALGERIA. Non serve in economia politica, s. p., VII, 41, 42.
- ALGERI. La sua colonizzazione, s. p., X, LXIV. — Interessi, profitti e salari, XII, 561. — Ciò che costa alla Francia, XIII, 612.
- ALICARNASSO (Dionisio d'). V. Dionisio.
- ALIENATI. Indigenti invalidi, s. s., XIII, 407.
- ALIMENTI. La terra ne fornisce in abbondanza, s. p., II, 203. — I produttori di alimento: le cause della emigrazione, III, 400, 412. — In diversi paesi, IV, 50. — Influiscono sull'aumento della popolazione, V, 229, 271, 318, 528. — La carne in Inghilterra e il grano nel mezzogiorno, IX, 519, 550. — L'ora progressa: la carne in Francia, X, 152, 176, 509, 523, 593. — Quanto grano occorre per alimentare un uomo, XII, 157, 138. — Le palate per gli operai, s. s., III, 366, 401. — Nell'antico Egitto, IV, 7, 8.
- ALISON (Archibald). Teoria sull'emissione bancaria, s. s., IV, 892. — Sui metalli preziosi, V, 707.
- ALLARDYCK. Cit. s. p., IV, 715. — (Address to the proprietors ecc.), s. s., VI, ccc, 511.
- ALLIATTAMENTO. Creduto mezzo per combattere l'energia del principio di popolazione, s. s., XI-XII, 548. — XIII, 678.
- ALLEGANI (Monti). Strati auriferi, s. s., V, 421.
- ALMONS-BEVILING. Impasta svedese, s. s., IX, 268, 312.
- ALLOCAZIONI. A proposito della tassa dei poveri, s. s., XIII, 19.
- ALMADEN. Le sue miniere di mercurio, s. s., V, 456.
- ALMAGRO. Cit. s. p., II, 384.
- ALMANACCO. Dovrebbe surrogarsi da annuari statistici, s. p., VII, 870. — Almanacco reale e di Franco, XIII, 716, 1082. — Tassa sugli almanacchi, s. s., IX, 358.
- ALM. Miniere di metalli: gli abitanti delle Alpi marittime, s. p., IX, 544, 415, 814, 815.
- ALSAZIA. Fusa nella Francia, s. p., IX, 561. — Popolazione e proprietà territoriali, s. s., II, 69, 71.
- ALTAI (Monti dell'). Le loro miniere, s. s., V, 458, 459, 460, 632, 655, 657, 821.
- ALTERAZIONE DI MONETE. Vedi Moneta.
- ALTHORP (Lord). Cit. s. p., VIII, 852.
- ALVERGNA. Vini, s. p., IV, 230.
- ALZAMENTO DI MONETE. Vedi Moneta.
- AMALFI. Commercio e decadimento, s. p., III, 113, 120, 341. — Commercio e decadimento, IX, 808, 809. — Sua prosperità mercantile s. s., IV, 264.

AMAZZONI (Fiume delle). Vantaggi di posizione, XIII, 361.

AMBASCIATORI. Nato dal commercio esterno, s. p., II, 504. — Sorgente di guerra, VII, 718.

AMBELAKIA. Colonia commerciale in Turchia, s. p., XIII, 907, 970.

AMORISE (Giorgio cardinale d'). Suo elogio, s. p., VI, 541.

AMBURGO. Commercio, banco ed imposto sui profitti dei capitali, s. p., II, 219, 321, 586. — Cambio monete, commercio e pesi e misure, IV, 529, 523, 573, 711, 805, 811, 815. — Banco, VI, 631. — Imposta sul valore della proprietà, VIII, 586. — Proporzionale del costo e del prodotto delle terre: imposta sui profitti, banco, filatori, IX, 201, 666, 703, 792. — Suo banco, XII, 506. — Suo commercio, s. a., viii, 693, 717. — Il suo banco: circolazione, VI, 11, 12, 217, 613. — Le tasse, IX, 104, 266, 762, 771. — Istituto di carità, XIII, 232, 716, 101, 1286, 1020, 1425.

— (Compagnia di). V. *Compagnie*.

AMARA. Prezzo, s. p., III, 186.

ANT. (Studio economico sulle tariffe doganali), s. a., VIII, 573 n., 903 n.

AMERICA. Crescente prosperità degli Stati Uniti, s. p., I, 113. — Effetti della sua scoperta sull'Europa, II, 22, 136, 149, 304, 502, 405, 406, 420, 451. — Cultura intellettuale ed effetti che la sua scoperta ha esercitato in Europa, III, 167, 548. — numero e moralità dei natronii agli Stati Uniti, 684. — Sua scoperta, miniere, produzione, IV, 665, 636, 674, 688, 690, 697, 298, 296, 278, 214, 83, 252. — Le classi, gli indigeni, i neri, 639, 613, 631, 634, 617, 639, 632. — Popolazione, industria, commercio agli Stati Uniti, 121, 143, 144, 154, 157, 221, 227, 253, 258, 344, 517, 330, 354, 277, 406, 468, 495, 516, 538, 544, 588, 753, 757, 804. — Produzione, popolazione e merci agli Stati Uniti, col confronto di alcuni Stati europei, V, 11, 98, 206, 207, 212, 264, 278, 287, 299, 316, 370, 524, 542, 806, 636, 697. — Utilità della sua scoperta, VI, 242. — Industria, commercio e potenza degli Stati Uniti, 101, 112, 161, 259, 344 n., 513, 515, 620, 621, 864, 566, 569, 649, 662. — L'America meridionale nuovo mercato per l'Europa, 777. — I suoi prodotti in metalli preziosi, VII, 72. — Utilità della sua scoperta, 506. — Cascata del Niagara, 58. — America spagnola, 442. — Gli Stati Uniti e la Cina,

484. — Gli americani eccellenti colonizzatori, 645. — Popolazione, emigrazione, censo ecc. agli Stati Uniti, 240, 239, 376, 466, 621, 590, 591, 607, 627, 697, 711, 751, 775, 867. — Terre incolte, VIII, 375, 481, 762, 767. — La coltivazione nell'America spagnola, 320. — Come gli Stati Uniti potrebbero prosperare meglio, 215, 234. — I metalli preziosi e la carta moneta agli Stati Uniti, 260, 283. — Popolazione, mercedi, sistema di governo, 343, 551, 364, 596, 469, 471, 474, 511, 925, 439, 470, 1021. — Miniere, stabilimenti francesi, IX, 75, 71, 75, 511, 520. — La vegetazione dell'America meridionale, 815, 902. — Lo scorbutico nell'America settentrionale, 546. — Crisi, produzione, commercio ecc. agli Stati Uniti, 67, 262, 338, 410, 446, 688, 745, 826, 839, 834, 940, 968, 969, 971, 986, 1034, 1035, 1089, 1060, 1062 a 1065. — L'America meridionale manesante di comunicazioni, X, 210. — I banchi agli Stati Uniti, prima società fondata sulla morale, 45, 74. — Opere sugli Stati Uniti, x, xxiii. — I lavori delle dogane: mezzi di comunicazione, popolazione, 195, 196, 205, 212, 214, 215, 232, 258, 277, 289, 504, 314, 317, 327 a 340, 364 a 384, 399. — La vita degli indigeni e il lusso, XI, 630, 740, 825, 843, 914. — Il commercio fra gli Stati Uniti e l'Inghilterra, 82, 905. — Influenza dell'opinione pubblica sul governo, 915. — Libertà di commercio: raddoppiamento di popolazione: gli eccessi della libertà: produzione delle diverse classi: salari e profitti: strade ferrate: abbondanza del ferro: la schiavitù: carattere degli Americani: la prosperità illimitata: governo: le compagnie di commercio: la popolazione e i metalli preziosi nell'America del sud, s. p., XII, xxxvii, ix, 244, 245, 278, 279, 344, 361, 417, 429, 450, 463, 485, 520, 521, 605, 612, 622, 624, 647, 618, 690, 735, 758, 930, 957, 965, 1042, 1054, 1065, 1244, 1278. — Falsa idea di S. Marc Girardin, 1287. — Commercio degli Europei, XIII, 168. — Mercedi, 508. — Stati Uniti: industria e commercio, 32, 92, 402, 403, 404, 408, 415, 420, 440, 441, 442, 444, 446, 474, 475, 479, 480, 476, 481, 482, 484, 485, 501, 536, 579, 597, 601, 682, 685, 689, 696, 697, 699, 702, 706, 712, 714, 539, 541, 546, 566, 586, 587, 591, 774, 783, 784, 785, 786, 826, 842, 843, 851, 850, 852, 908, 1127, 1128, 1105. — Popolazione, 101, 430, 580, 583, 614, 966, 988, 990, 1002, 1004, 1006, 1007, 1009, 1103, 1119. — Governo, dogane, carattere morale della popolazione ecc., 437, 444, 589, 592, 594, 595, 597, 601, 602, 618, 625,

626, 629, 636, 638, 712, 717, 189, 727, 735, 748, 751, 757, 758, 926, 931, 1120, 1130, 1133, 1099, 1119, 1105. — Le rendite primarie della terra, s. s., I, 108. — La coltivazione cominciata dalle terre più fertili, 335. — Agli Stati Uniti è seguito il contrario, 326. — Effetti delle leggi di primogenitura, 363. — Scoperta ed effetti di essa nel commercio, IV, 202. — Metalli preziosi: produzione attuale e futura delle miniere: influenza esercitata sull'Europa: trattamento dei metalli preziosi, V, 171, 551 a 353, 352, 356, 395 a 400, 427, 431 a 434, 457, 459, 440, 441, 442, 444, 451 a 452, 461, 645, 646, 651, 662, 664, 729, 735, 742, 743, 749, 753, 744, 754, 805, 818, 840. — Metalli preziosi e monetazione agli Stati Uniti, 222 e 227, 241, 292, 320, 329, 352, 360, 421, 449, 658, 659, 682, 773, 823, 844, 870, 875, 877, 879, 920, 950, 1023, 1102. — I banchi e la circolazione bancaria agli Stati Uniti, VI, 6, 21, 26, 48, 56, 56, 73, 95, 111, 115, 154, 192, 258. — Il progresso degli Stati Uniti viene dalla abbondanza delle terre, VII, 895. — Commercio dei grani, VIII, 492. — Gli Stati Uniti in guerra con l'Inghilterra, 49. — Questioni per le tariffe fra gli Stati del Sud e del nord-est, 19. — Le esportazioni del grano, 284. — Notizie sulla sua produzione e sul suo commercio, 287. — Le tasse agli Stati Uniti, IX, 92, 139, 255, 312, 522, 644, 711, 741. — Dazi, tariffa, debito pubblico, entrata e spesa annua, e istruzione pubblica, X, 77, 151, 152, 280, 498, 610, 500, 504, 502, 505. — Osteocoli alla popolazione, XI-XII, 5 a 31, 207, 208, 212, 218, 224, 235, 238, 248 a 250. La popolazione agli Stati Uniti, 204, 219, 220, 223, 275, 477, 480 587. — La carità legale: istituti di carità: la questione del pauperismo, XIII, 153, 180, 104, 718, 1202, 1271, 1580, 1134, 1550, 221, 503, 225, 239, 275, 367, 438, 942, 959, 562, 1455.

AMERICA (Banchi di). V. Banchi.

— (Miniere di). V. Miniere.

AMERICAN ALMANACH. Cit. s. p. XIII, 665, 751, 755, 757, 756, 830.

AMERICAN MEDICAL JOURNAL. Cit. s. p., XIII, 998.

AMERICAN QUARTERLY REVIEW. Estensione del bacino del Mississippi, s. p. VIII, 767.

AMICI (Società degli). s. s., XII, 586.

AMIOU. Tassato in Francia, s. s., IX, 562.

AMIXA. Reclami contro le tele stampate, s. p., VI, 410.

AMMENZE. Per la riscossione delle imposte, s. s., X, 757.

AMMIANO. Cit. s. p., III, 658.

AMMINISTRATORI DEI POVERI. V. Poveri.

AMMINISTRAZIONE. Funzione attribuita al governo: idee di riforma di Torgol, s. p., I, III, 492. — I suoi sistemi pericolosi, VI, 12, 27, 357. — Ingerenza che può prendere il governo nella direzione degli interessi comunali e dipartimentali, s. s., VII, 822. — Diritti di amministrazione, X, 189.

— DELLA GIUSTIZIA. V. Giustizia.

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA. Compose in parte il salario di varie specie di lavoro, s. p., II, 74.

AMMORTIZZAZIONE. Origine del sistema: giudicato da Smith: perchè quasi sempre stornato dal suo destino, s. p., II, 656, 659. — Opera saggia ma difficile, III, 539, 760. — In Inghilterra: testamento di Ricard, V, 70, 114, 120. — Le casse di ammortizzazione, VI, 598, 599, 1076. — Inutilità di questa istituzione, VII, 840 a 845, 1051. — Inutilità delle istituzioni nel debito pubblico, VIII, 624 a 626. — Regioni pro e contro, IX, 684 e seg. — Ausiliare del credito pubblico, X, 62. — Se riesca a sopprimere il debito pubblico, XI, 519. — — Tassa sulle nuovi morte in Francia, s. s., IX, 155.

AMORE. Principale elemento di felicità, s. s., XI-XII, 559.

AMPÈRE. (Passeggiate in America). s. s., XI-XII, 479.

AMSTERDAM. Prezzo del grano: il suo banco: costumi scapigli dei suoi negozianti, s. p., II, 153, 330, 421. — Cambi e moneta, IV, 298, 367, 373, 708, 748. — Banco, VI, 217, 651. — La misura dello sconto: il banco e le sue operazioni: proporzione del costo e del prodotto delle terre, IX, 448, 702, 703, 201. — Suo banco, XII, 306. — Vantaggi di posizione, XIII, 360. — Suo commercio, s. s., IV, 526, 517, 558, 561. — Il suo banco, VI, c, n, 12.

— (Banco di). V. Banchi.

ANABUAC. Cit. s. s., V, 408.

ANALISI. Essenziale in economia, s. p., VII, 529.

ANANASSO. Prodotto poco importante, s. p., VI, 258.

ANCELLON. Cit. s. p., IV, 588, 622, 623.

ANCO MARZIO. Favorisce il commercio straniero, s. s., VIII, 5.

- ANDE (Catena delle). Depositi di argento e di mercurio, s. s., V, 386, 438.
- ANDERSON (Giacomo). Autore della collezione delle carte della Scozia, s. p., II, 150. — Cit. III, 57, 44, 296. — Cit. IV, 696. — Sua opera sui grani, V, 1810, XVIII. — Cit. 49. — Sua teoria sulla rendita, XX e seg. — Sua idea sull'aumento della popolazione inglese, VIII, 567. — Teorie della fertilità relativa dei terreni e della rendita, IX, 727, 914. — La sua teoria sulla rendita e sue ricerche sulle leggi dei grani, XII, CXI, 298, 742. — Cenno biografico e sua teoria della rendita, XII, 247. — Cit. s. IV, 850. — Cit. V, 183, 755 n., 756. — Cit. per la teoria della rendita, VIII, 472 n. — Accompagna Cook nei suoi viaggi, XI-XII, 35. — (*Tranquilla indagini sulle circostanze che han prodotta la presente carezza di grani nella Gran Bretagna*), 327.
- ANDRAT (Dott.). Cit. s. p., XII, LXVI.
- ANDRIEUX. Segretario dell'Accademia francese riferisce sull'opera di F. M. Naville, *Della Carità legale*, s. s., XIII, 5 e seg.
- ANFITEATRI. Per i corsi pubblici, s. p., VII, 750.
- ANGEUL. Fisiocrata, s. p., I, 435.
- ANGHIERA. Cit. s. s., V, 616.
- ANGLO-SASSONI. Loro monete di ferro, s. p., VIII, 266.
- ANGOLEME. Disordini prodottivi dalle leggi sull'usura, s. p., I, 560. — Commercio dell'acquavite, 564. — Industria inferiore a quella che potrebbe essere, IV, 656.
- ANIMA. La fisica se ne occupava presso gli antichi: presso i moderni la metafisica, s. p., II, 530.
- ANIMALI. I mezzi di sussistenza ne limitano la moltiplicazione, s. p., II, 323. — Che alimentano l'uomo, III, 825, 829. — Come motori: più comuni che nel tempo passato: sostanza nutritiva, VII, 215 a 218, 329, 638. — La vita dei vegetali e degli animali, IX, 894 a 896. — Punite giustamente le servizie usate agli animali domestici, XII, 1072. — Ostacoli alla loro potenza riproduttiva, s. s., XI-XII, 5, 8. — Dove sono rari, X, 160.
- ANISSON DU PERON. Suo saggio sui trattati, s. p., XII, 441, 442. — Suoi scritti, s. s., VIII, 221 n., 650 n., 655, 693, 1003.
- ANITUA. s. s.; V, 278.
- ANNA D'AUSTRIA. Cit. s. p., IV, 344, 452, 702.
- ANNA (Regina). Il suo Statuto sul diritto di domicilio sui domestici e degli apprendisti, s. p., II, 98. — Cit. IV, 672. — Fissa i salari dei curati, XII, 722.
- ANNALI DI AGRICOLTURA. Cit. s. p., V, 296, — Cit. s. s., XI-XII, 429, 453.
- Statistici degli Stati Uniti, s. s., XI-XII, 480.
- ANNIBALE. Suoi trionfi, sconfitte e cause loro, s. p., II, 485. — Cit. IV, 618.
- ANNONA. Progetto di grani pubblici fatto da un mandarino Cinese, s. p., XI, 925. — La meta al pane, XIII, 165. — Cassa per l'annona e misure annonarie in Roma, s. s., II, 720, 750. — Istituzione italiana, VIII, 525 n.
- ANNOVER. La popolazione, s. p., XII, 648, — Le tasse, s. s., IX, 95, 129, 148, 149, 211, 512, 391, 600, 713, 715, 771.
- ANNUAL REGISTER. Cit. s. p., XIII, 733, 735, 756.
- ANNUARIO. Quali fatti dovrebbero essere registrati negli annuari statistici, s. p., VII, 806, 807, 870. — Dell'ufficio delle longitudini. Cit. XIII, 990. — Del giornale delle miniere di Russia, s. s., V, 436.
- ANNUITA'. Che cosa sono, s. p., VII, 823. — Vitalizia; differita, s. s., XIII, 1076.
- ANNUNZI. In Inghilterra, s. p., XII, 1012. — Dazi sugli annunzi, s. s., X, 194.
- ANONIMO. (*Address to the proprietors of bank stock ecc.*), s. s., VI, CCCVI.
- (*An excursion through the united states ecc.*), s. s., XIII, 25.
- (*An historical account of the bank of Scotland ecc.*), s. s., VI, CCXCIX.
- (*Considerazione sulla legge del milione annuo e sulle vere o immaginarie attitudini del fondo di estinzione*), s. s., X, 314.
- (*Considerations on money ecc.*), s. s., VI, CCLXXXVI.
- (*Decus et Sutamem*), s. s., VI, CCLXXVII.
- (*De la banque d'Angleterre*), s. s., VI, CCCVI.
- (*De la diminution du produit des mines*), s. s., VI, CCXCII.
- (*De l'influence des nouveaux produits aurifères*), s. s., VI, CCXCIV.
- (*Della moneta*), s. p., III, 360.

- (Delle riforme da operarsi nell'amministrazione delle ferrovie), s. s., X, 588.
 - (Des banques et du papier monnaie aux Etats-Unis), s. s., VI, CCCVI.
 - (Discorso sulle monete), s. p., V, 112.
 - (Dubbi proposti all'autore della Teoria delle imposte), s. s., X, 483.
 - (Elementary thoughts ecc.), s. s., VI, CCCV.
 - (Explorations des mines du nouveau monde), s. s., CCXCI.
 - (Fatti e calcoli relativi alla popolazione degli Stati Uniti), s. s., XI-XII, 220.
 - (Idei sull'incremento della manifattura dei panni), s. p., V, 150.
 - (Indagine sulle cause del presente alto prezzo della derrate), 257. — (Scovorte dei Russi), 61. — Cit. 61, 63, 64, 65, 77, 85.
 - (Influenza dei costumi sulle leggi), s. s., XIII, 25 e seg.
 - (La monnaie de Londres), s. s., VI, CCXCV.
 - (Lettera ad un amico sulla inviolabilità delle pubbliche guarentigie), s. s., X, 304.
 - (Lettere di un cittadino sui ventesimi), s. s., X, 15.
 - (Les banques en Chine), s. s., VI, CCCXIV.
 - (Lettere sulle macchine), s. p., V, 130.
 - (Memoria per servire alla storia del diritto pubblico della Francia in materia d'imposte), s. s., X, 437.
 - (Memoria sui mezzi di migliorare il commercio della Repubblica), s. s., X, 204.
 - (Memoriale al Tesoro), s. p., V, 18.
 - (Osservazioni sul commercio del cotone), s. p., V, 112.
 - (Osservazioni sul trattato di commercio), s. p., V, 131.
 - (Osservazioni sui vantaggi ecc. ecc.), s. p., V, 101.
 - (Principio di un buon governo), s. p., III, 414.
 - (Raccolta di memorie sul trattato ecc.), s. p., V, 129, 134.
 - (Ragioni in favore della limitata esportazione della lana), s. p., III, XLVH.
 - (Rapporto del comitato sugli artigiani), s. p., V, 694.
 - (Rapporto del comitato sulle macchine), s. p., V, 650.
 - (Rapporto primo del comitato delle manifatture), s. p., V, 635.
 - (Rapporto quarto sullo Stato dell'Irlanda), s. p., V, 639.
 - (Rapporto secondo della Commissione d'inchiesta sulle manifatture), s. p., V, 650.
 - (Reflexiones sobre el sistema monetario), s. s., VI, CCXCIV.
 - (Reflexions on coin), s. s., VI, CCLXXXIV.
 - (Report from the Committee of Secretaries ecc.), s. s., VI, CCCVI.
 - (Report from the select Committee ecc.), s. s., VI, CCCVII.
 - (Report from, and evidence taken before the Committee ecc.), s. s., VI, CCCV.
 - (Ricchezza dell'Olanda), s. s., X, 264.
 - (Saggio sul denaro), s. p., V, 56.
 - (Situation des banques des Etats Unis), s. s., VI, CCCXIV. — (Storia dei debiti nazionali), s. p., III, 212, 227.
 - (Teoria del lusso), s. p., XII, 509.
 - (The utility of country banks ecc.), s. s., VI, CCLII.
 - (Thoughts upon a new coinage ecc.), s. s., VI, CCLXXXVIII.
 - (Thoughts upon the principles of banks ecc.), s. s., VI, CCCIX.
 - (Transazioni filosofiche), s. p., V, 296.
- ANQUETIL DUPERRON (Abramo Giacinto. (Usi civili e religiosi dei Persiani), s. s., XI-XII, 588.
- ANSA DEL GRANO TURCO. V. Grano turco (Ansa del).
- ANSEATICA (Legge). Storia di essa, s. s., IV, 191, 509, 526, 343, 372, 558, 568, 692, 745, 747, 752. — Ragione della sua costituzione, VIII, 5, 937.
- ANSEATICHE (Città). Esempio di oppressione commerciale, s. p., I, 528. — Privilegi loro e breve durata della loro opulenza, II, 274, 287. — Loro prosperità commerciale, VII, 243. — Loro decadenza, VIII, 961. — Come prosperarono ed arricchirono, XII, 320, 915, 1026.
- ANSON. Cit. s. p., VI, 662.
- ANTICHE (Colonie). V. Colonie.
- ANTICHI (Gli). Confronto con i moderni: loro conoscenze in commercio, le loro colonie ecc., s. p., VII, 10, 77, 370, 376, 467, 472, 671, 686, 695, 770, 896, 897, 898, 899. — Cagione della decadenza delle antiche nazioni, VIII, 531.

ANTICIPAZIONI. In che consistono: primitive ed onue: fondarle: come devono essere: loro effetti: a che cosa danno origine: utili anche nelle arti e nel commercio, s. p., I, 17, 18, 23, 34, 35, 112, 151, 152, 230, 316, 347, 319, 320, 321, 406, 414, 415, 444, 500, 501, 512, 520, 524, 602 a 606, 618, 625, 629, 695. — Il capitale e le anticipazioni, VI, 51 a 75. — Significato di questa parola: il conto corrente: fatte dal governo: gravano lo Stato, VII, 102, 103, 555, 740, 824. — Valore impegnato da rifarsi: che cosa si comprende in esse, s. p., XII, 263, 341. — Formano una delle funzioni dei Banchi, s. s., VI, 40.

ANTILLE. Cause della loro prosperità, s. p., II, 401, 402. — La coltura dello zucchero e del caffè e degli schiavi, IV, 83, 252, 254, 301, 640. — La coltura e la produzione dello zucchero e dello indaco, VI, 160, 165. — Il sistema agricolo, VII, 190, 192, 403. — Le formiche, l'umidità, i dazi di importazione ed esportazione, IX, 555, 556, 859. — I negri emancipati industriosi e perchè, XII, 522. — Commercio, s. s., IV, 622, 703.

ANTONINI. Gli imperatori romani di tal nome, s. s., XI-XII, 114.

ANTONIO. Suo libertinaggio, s. p., IX, 588.

ANVERSA. Come ha perduto il suo commercio, s. p., II, 287. — Commercio, IV, 475. — Serbatoi degli ingrassi, IX, 771. — Suo commercio, s. s., IV, 319, 359, 374.

APALASCHITI. Esempio di comunismo, s. p., III, 185.

APELLO. Cil. s. p., IV, 590.

APORTI (Ferrante). Crea gli asili in Italia, s. s., XIII, 692.

Apotecaris ed Apotecarii. s. s., VIII, 956.

APPALTATORI. Obbligati a cedere una parte del guadagno al governo, s. p., VII, 804.

APPALTI. Sistema oneroso allo Stato: oppressivo pel popolo, s. p., II, 026. — I dazii non dovrebbero essere appaltati, III, 638. — In fatto di riscossione della imposta, s. s., X, 377.

APPARECCHIO COMMERCIALE. Secondo il linguaggio di Bastiat che cosa sia, s. p., XII, 62, 63.

APPIANO. Cil. s. p., III, 656, 758. — Cil. sul talentu Euboico e sul valore del tesoro di Tolomeo Filadelfo, s. s., V, 492, 496, 640.

APPIO. Cil. s. p., IV, 861.

APPLICAZIONI UTILI. Delle scienze si bisogno dell'uomo, s. p., VII, 537.

APPRENOISTI. Loro stato: statuti delle corporazioni: loro condizione in Francia, Inghilterra e Svezia, s. p., II, 70, 83 a 85, 94, 850.

APPROPRIAZIONE. La trasferibilità la suppone, s. p., V, 506. — Appropriazione delle terre, VII, 138, 875.

AQUILA d'oro. Moneta degli Stati Uniti, s. s., V, 9, 71, 83, 86.

ARABIA. Tempio della Mecca, s. p., III, 217. — Spirito di accumulazione improduttiva, IV, 104. — La combiale, il caffè, la popolazione, i magistrati, IV, 104, 232, 365, 543, 617, 651, 652 822. — L'industria agraria e la proprietà, VI, 508, 509. — I venti hamachin e simoun, IX, 540. — Tribù nomadi, XII, 465. — Sua storia commerciale, s. s., IV, 117, 126, 622. — Tassa sugli aratri, IX, 153.

ARABI. Sotto di essi alcune province della Spagna furono industriose e commercianti, s. p., II, 276. — Timorosi conquistatori dell'impero d'Oriente e di Spagna, III, 68 n., 167 n., 168 n. — Successori di Maometto: loro influenza sulle nostre arti, VII, 244. — Colonie: lusso prodotto in Europa: costumi delle loro tribù, IX, 306, 510, 587. — Loro commercio, s. s., IV, 224 a 261. — Il medio prodotto degli Arabi Beduini basta a mantenerli, XI-XII, 225.

ARABO. Cil. s. p., VII, 414 n.

ARANCEL. Dogana, s. s., IX, 579.

ARATRO. Sua invenzione, s. p., X, 156. — Storia dei suoi progressi, XI, 806. — Tassa sugli aratri, s. s., IX, 153, 157.

ARBITRAMENTO OI CAMBIO. Sua utilità, s. p., VII, 369.

ARBITRI. Giudici di contestazioni fra negozianti, s. p., VII, 702, 703.

ARCANGELO. Cave di pietra ed esportazioni, s. p., IV, 256, 373.

ARCHIARO (A). (Della religione nei suoi rapporti con lo Stato) s. s., XIII, 165.

ARCHITETTURA. Storia dei suoi progressi, s. p., XI, 808.

ARDESIE. Tassa sulle ardesie, s. s., IX, 582.

ARQUITO. Moneta francese, s. s., V, 650 n.

ARRE VILLAFANE. (El liquidator ecc.), s. s., VI, CCXCVII.

ARGANDO. Perseguitato, s. p., VI, 137. — Cil. VII, 414, 415. — La sua invenzione

della lucerna avversata, IX, 110 — Inventore della lampada del suo nome, XII, 260.

ARGENTARIA. Si vuole massiccia, a. p., VII, 670. — — Tassata in Francia, Inghilterra e Prussia, s. s., IX, 312, 321.

ARGENTEUS. Moneta romana, s. s., V, 481.

ARGENTO. Come metallo: come mercanzia: come moneta: suo valore, s. p., I, 114, 308, 313, 314. — Istrumento alle permuta: suo valore: monete d'argento inglesi: sua produzione al Perù: in Cina e nelle Indie: proporzione con l'oro: importazioni della Spagna e del Portogallo, II, 17, 22, 23, 25, 29, 31, 119, 120, 124, 125, 127, 134, 136, 138, 142, 146, 147, 149 a 152, 154, 168. — Necessario al commercio: materia fondamentale di moneta: valore della marca: rapporto con l'oro, III, 52, 184, 193 a 197, 499 a 501, 507. — Come merce: prezzo e produzione in diversi paesi: comparazione delle miniere in America ed Europa, IV, 214, 215, 259, 260, 674. — Valore: estrazione: relativamente all'oro: relativamente al grano: produzione: esportazione, VI, 180, 181, 183, 184, 238 a 244, 283, 318, 333, 336. — Valore nei cambii: quantità di argento monetato per un paese: produzione: vantaggi sull'oro: valore in diversi tempi, VII, 64, 65, 199, 292, 293, 297, 298, 300 a 309, 323 a 329, 798. — Usato come moneta sino dai tempi di Abramo: come moneta legale a preferenza dell'oro: la circolazione in Inghilterra: preferibile all'oro come campione del valore, VIII, 265, 273, 305, 841. — Importazione in Europa dal 1492 al 1600, IX, 69, 71. — Osservazioni dal suo uso come moneta: rapporto con l'oro, XI, 602, 603. — Qualità monetarie: abbondanza: produzione e rapporto con l'oro, XII, 281 a 283, 285, 429, 430, 809, 811. — Decadimento del suo valore, XIII, 310. — — Miniere del Corassan, s. s., IV, 234. — Importazione: esportazione: valore: come moneta in diversi paesi: miniere: produzione: trattamento del minerale d'argento: oro e argento: mercantile e argento: presso gli antichi: potere dell'argento: titolo dell'argento: valore numismatico e argento in pasta: amalgamazione e fusione V, 13, 16, 69, 76, 77, 87, 94, 102, 108, 109, a 118, 120 a 132, 134 a 137, 141, 147, 153, 162 a 167, 169 a 174, 176 a 179, 183, 188, 266 a 269, 274 a 277, 280 a 282, 302, 319, 327, 328, 331, 332, 353, 365, 366, 373, 374, 376, 381, 385, 394 a 400, 403 a 416, 422 a 427, 534 a 464,

501 a 503, 511, 522, 533 a 538, 542, 579, 580 a 594, 607 a 614, 619 a 625, 633, 731, 744, 745, 754 a 761, 771 a 773, 798, 811, 818, 830 a 842, 850 a 859, 884, 886, 887, 918, 960, 961, 965, 970, 992, 1017 a 1019. — Tassato, IX, 754, 856.

— (Miniere di). V. *Miniere*.

ARGONAUTI. Su che cosa è fondata questa favola, s. p., VII, 151.

ARGUS. Cil. a. s., V, 833.

ARINGHA (Pesca delle). Incoraggiata, s. p., II, 351 a 353, 475. — Arioghe inglesi ed olandesi, V, 97. — Importanza di questa pesca, VII, 197, 198. — — Loro pesca in Olanda, s. s., IV, 324, 330, 553.

ARIOVISTO. Capo di una colonia gallica ai tempi di G. Cesare, s. s., XI-XII, 49 n.

ARISTINE. Cit. a. p., III, 243. — Cit. IV, 592.

ARISTOCRAZIA. Vedi *Nobiltà*.

ARISTOFANE. Cit. s. p., III, 235, 245. — — Cit. sulla moneta d'oro greca s. s., V, 498.

ARISTOSSENO. Cit. s. p., III, 282.

ARISTOTILE. Citato s. p., I, 256, 271. — Arricchito non insegna di insegnare, II, 94. — Cit. 532. — Come spiega la teoria della moneta, III, 189 n. — Cit. XII, 2, 23, 25, 43, 41, 91, 93, 117, 149, 182, 190, 219, 230, 238, 246, 262, 296, 603, 739, 761. — Cit. IV, 56, 50, 504, 511, 532, 556, 605, 639, 666. — Cit. V, x. — Suoi principii economici: la sua ermetica: suoi spedienti di finanza, VI, 14, 458. — Scrittore fecondo: suo sistema di economia politica, VII, 538, 897. — Errori e osservazioni circa al matrimonio, VIII, 347, 359. — Suo modo di considerare gli argomenti economici: Smith ed Aristotile: sue idee sul lavoro: sugli schiavi: sulla popolazione, IX, 9, 10, 11, 106, 107, 135, 334, 582. — Cit. 690. — Cit. X, 22. — Cit. XI, 252, 233, 244, 259, 263, 885. — Grande scienziato, XII, 1084. — Sue idee sulla usura, sull'infanticidio, sulla speculazione di Talete: XII, 107, 106 n., 297. — — Cit. sulla moneta come segno rappresentativo: sul nummo di Sicilia, s. s., V, 493. — Sue idee sulla moneta, VI, liv. — Definisce l'uomo, VIII, 155. Cit. per le sue opere (*De republica, politica*), XI-XII, 106, 107, 108, 531, 591, 592.

ARITMETICA. Che cosa sia l'aritmetica politica, s. p., III, 30, 188, 413, 422. — Non dà nozioni certe, VI, 7. — Suo oggetto: imperfetta: origine dei suoi calcoli imperfetti, VII, 861 a 864. —

- Quando lo studio dell'aritmetica cessa di essere astratto, 746.
- ARKWRIGHT. Cit. s. p., IV, 78, 82, 88, 266. — Inventore delle macchine da filare, VI, 139. — VII, 153. — VIII, 480, 727.
- ARLES (Concilio di). Vieta il matrimonio senza dote, s. s., XI-XII, 593.
- ARMATE. Come possono farsi potenti: causa d'imposte, s. p., I, 48, 423. — Origine: effetti: danni, III, XXI, 74 a 76, 82, 427, 605, 673 a 682, 712. — Gli eserciti stanziati oltraggio alla proprietà: presso gli antichi e i moderni, IV, 535. 616 a 621. — Perché indispensabili, VI, 347 a 349. — Le armate stanziati e il capitale in Francia IX, 988. — Male che fanno alla società, XII, LXI, LXV. — In Francia: imposta grave la coscrizione, XIII, 538, 539, 605, 606, 665. — Nell'antichità e moderne, s. s., V, 557 a 561.
- ARMATORI DI NAVI. Come fanno il commercio, s. p., VII, 235 a 240.
- ARMENIA. Sua storia commerciale, s. s., IV, 233, 738.
- ARMENI. Banchieri dei paesi masomettani, s. p., XII, 1032.
- ARMENTO. Vedi Bestiame.
- ARMI. Effetti che hanno prodotto le armi da fuoco, s. p., II, 482, 489. — Perfezione della loro manifattura nel 15° secolo, VIII, 750. — Il commercio delle armi, IX, 292. — Fabbriche d'armi in Venezia, s. s., IV, 293.
- ARMONIA DEGLI INTERESSI. Esperienze contrarie al principio che la ricchezza di una nazione è antiodale con quella delle altre, s. p., V, 149.
- ARMONIA SOCIALE. Sua legge: argomento in favore: risulta dalla legge della popolazione: dalla libertà: costituita sulla perfeitibilità, s. p., XII, 1186, 1188, 1198, 1200, 1210, 1225, 1228, 1229, 1264, 1268, 1281 a 1283, 1295, 1297, 1303, 1315, 1316. — Sistema di Ovvén, s. s., XI-XII, 549.
- ARNOLD. Cit. sulla carta-moneta di Roma antica, s. s., V, 676 n.
- ARNOLDO. Suoi casi, s. a., XIII, 67.
- ARNOLD (Ambrogio Marin). Cit. s. p., IV, 697. — Il reddito della Francia sotto Carlo VII, s. s., V, 606 n. — Cit. 578.
- AROMI. In Roma, s. p., III, 66. — Erano importati anticamente dall'India, s. a., IV, 82.
- ARRESTO PERSONALE. Da Roma in qua: leggi inglesi: è da ammettersi e come: s. p., XIII, 128 a 130.
- ARRIGO IV. Lasciò un tesoro, s. p., XII, 398.
- ARRICO (Santo). Casto, s. s., XI-XII, 593.
- ARRIVABENE (conte Giovanni). Traduttore di Mill e compilatore delle lezioni di Senior, s. p., V, XLIV, XLVI. — Suoi principii di economia, XII, 339. — Suo scritto sulla rendita, s. s., I, 371, 380. — Cit. XI-XII, 483 n.
- ARRIVI. Soggetti a tasse, s. s., IX, 762 a 777, 857, 869, 874, 897, 901, 906, 907, 943, 946, 969, 1220.
- ARRUOLAMENTO VOLONTARIO. Imposto sul lavoro, s. s., X, 429.
- ARSENIEFF. Cit. s. p., XIII, 1010.
- ARTASENSE. Suo detto fisiocratico s. p., III, XLVII. — Cit. V, 34.
- ARTE. Relazione con la scienza, s. p., IX, 882.
- ARTE SOCIALE. Che cosa sia, s. p., I, 480 a 482, 486, 488, 492, 499.
- ARTI. Loro scopo: loro effetto: loro ricchezza e prezzo: da chi dipendenti: anticipazioni: loro sterilità: regolamento: condizione della loro prosperità, s. p., I, XX, LXXXV, LXII, 37, 38, 51, 52, 53, 123, 125, 126, 129, 138, 207, 259, 240, 241, 247, 249, 251, 288, 505, 477, 520, 523, 524, 526, 527, 537, 644, 693, 694, 695, 696. — Dello apprendere le arti: guadagni: arti meccaniche: nelle Indie e nella Cina: io tempi di carestia: salari e prezzi: capitali che impiegano: origine: per esse si può nuocere alla coltura delle terre e come: capitale del manifattore, II, 58, 59, 69 a 71, 79, 89, 144, 146, 173, 174, 176, 188, 230, 247, 249, 261, 277, 278, 299, 475, 479, 486. — Loro specie: divisione: studio teorico necessario: ostacoli al loro progresso: che cosa favorisca le arti: loro distribuzione: è necessaria la libertà alle arti, III, 27, 33, 46, 55, 56 a 59, 66, 67, 114, 123, 298, 319, 320, 327, 331, 356, 338, 339, 402, 403, 405, 466 a 478, 481 a 487, 542, 553, 566, 569, 575, 576, 586, 702, 708 a 715, 806, 807, 808, 910, 914, 1027, 1028, 1040 a 1043. — Disprezzate dagli antichi: classificazione: industrie manifattrici, presso i popoli nomadi: sotto il feudalismo: terzo periodo sociale: manifatture in Russia, IV, 48, 82, 89, 113, 148, 263, 466, 468, 471, 474, 477, 483, 488, 513, 516, 518, 525, 595, 677, 780. — Teoria fisiocratica: le arti al Messico e al Perù, V, 40, 84, 103. — Industria manifattrice: oggetto, capitali, produ-

zione, esercizio, manifattori, VI, 38, 39, 52, 53, 72, 73, 107, 108, 268, 269, 289, 309, 311, 492, 600, 883, 979, 997. — Relazione con la economia politica: capitale fisso e circolante: divisione delle arti: ove si esercitano: stato maggiore delle arti: progressi: effetti della concorrenza sopra di esse: VII, 31 a 33, 47 a 50, 70, 85, 105, 114, 113, 150, 183, 201 a 210, 219, 221, 224, 225 a 228, 281, 411 a 443, 865, 975, 974, 976, 980, 989. — Loro progressi: rassegna delle invenzioni: sistema di tirocinio: necessarie: regolamenti industriali: mercedi: bill delle manifatture in Inghilterra: profitti, rischi e progressi delle industrie manifattrici: imposte e dazi: progredendo favoriscono l'agricoltura: profitarono al medio evo: i loro prodotti di facile trasporto, VIII, 51 a 59, 61, 67, 68, 125, 167, 169, 170, 173, 171, 182, 216, 420, 450, 451, 467, 468, 662, 736, 757, 749 a 751, 761, 807 a 809, 814, 870, 873, 887, 890, 892, 894, 953, 954, 958, 1060, 1061. — Manifatture ed arti manuali, IX, 788, 789. — Disprezzate dagli antichi: applicazione del principio di associazione, X, 72, 341, 532. — Progresso limitato: di soccorso vicendevole con l'agricoltura: opinioni dei fisiocrati: non produttive più del commercio: dannosi i premi: il caro delle derrate maggiore ove le arti sono floride: quando l'azione del governo è utile, XI, 39, 43, 44, 46, 49, 50, 51, 55, 56, 61, 66 a 68, 309, 400, 444, 680 a 690, 693. — Le arti liberali: le corporazioni e loro effetti, XII, LXXVII, 240, 420, 427. — Utilità: lavoro dei fanciulli: manifatture inglesi: differenza tra essa e l'agricoltura rispetto alla rendita: basso prezzo in esse e nell'agricoltura: mercedi o profitti: differenza di produttività del lavoro, delle arti e della agricoltura: patenti di arti in Inghilterra: corporazioni in Francia: pericoli dello sviluppo delle manifatture, XIII, 66 a 68, 71 a 78, 254, 285, 459, 461, 462, 465, 467, 501, 514, 518, 547, 600, 626, 635, 636, LXXIX. — Sterili e produttive: influenza sull'agricoltura: in Francia, s. s., II, VII, 58, 59. — Industria manifattrice: come prospera: come si estende: come è suddivisa: la salute degli operai: in Inghilterra: il sistema protettore: produzione eccessiva: stabilimento di una manifattura: le corporazioni: il compagnoato: tutela del governo: i padroni e gli operai: i sessi negli officii: le manifatture in Francia: sotto i Romani: nel medio evo: nei monasteri: nei tempi moderni, III, 1 a 131, 153 a 161, 161 a 187, 197 a 264, 336, 461, 478, 490 a 497, 501, 569 a

582, 603 a 605, 618, 651, 730 a 757, 767, 800, 840, 891, 905, 907, 931, 949, 961, 968, 974, 979, 1063, 1151, 1184, 1267, 1301.

ARTI DELLE. V. *Belle Arti*.

— (Tirocinio delle). V. *Tirocinio delle Arti*.

— (Tariffa delle). V. *Tariffa delle Arti*.

— (Corporazioni di). V. *Corporazioni di Arti*.

ARTIGIANI. Loro condizione: classificazione: regolamento d'arte: loro partecipazione alla ricchezza, s. p. I, 508 a 522. — Gran parte della società politica: miglioramenti apportati nella loro condizione: il loro e il lavoro del coltivatore: i salarii, II, 51, 70, 71, 150. — Distinti dai manifattori, VIII, 749. — La rendita, il profitto ed il salario nella loro remunerazione, IX, 374, 376.

ARTISTI I loro guadagni e le imposte, s. p., II, 508. — A proposito dei profitti e delle mercedi, s. s., X, 787.

— DRAMMATICI. Loro salarii: sono lavoratori improduttivi, s. p., II, 74, 227. — Loro mercedi, IV, 557.

ASCETICI. Virtù dei filosofi ascetici, s. p., VII, 376.

ASINUALE. Cit. s. p., IV, 618.

ASILL (Giovanni). Se precursore dei fisiocrati, s. p., III, XLVII. — *Several assertions*, s. s., VI, CCXCVII.

ASHBURNTON (*Commercial crisis*). Sue considerazioni sulle crisi, s. s., VI, CCXXII, 925.

ASHWORTH. Cit. s. p., XIII, 727.

ASIA. Parte barbara di essa, s. p., II, 15. — Poligamia, III, 39. — Conquistata da Romani, 209. — Le risse, le nuocere, la tratta, l'agricoltura, gli schiavi, i Tartari conquistatori, industria e ricchezza sotto il dispotismo turco nell'Asia minore, IV, 223, 261, 296, 519, 580, 483, 499, 496, 620, 641, 650, 659, 690, 691. — Dominio degli Europei, VII, 899. — Spedizione di argento che vi si fanno, 901. — I servi della gleba: la proprietà territoriale: miseria: assolutismo: terre incolte nell'Asia minore, VIII, 373, 686, 687, 688, 689, 690, 925. — Somme assorbite dall'Europa: culla della tassa umana: l'orzo ed il grano, IX, 75, 882, 885. — Metalli preziosi: popolazione: profitto del capitale elevato: smania di accumulare le imposte, XII, 429, 450, 463, 691, 731, 903, 1026, 1027. — Le rendite pri-

- marie delle terre, *s. s.*, I, 108. — Commercio con l'Europa, IV, 106, 110. — Mimere nei tempi antichi e moderni, V, 436, 437, 439, 460, 489, 490, 492, 518, 520, 521, 537, 638, 641, 657, 662, 663. — Ostacoli alla popolazione in Asia, XI XII, da 55 a 101, 275. — Colonie greche di Efeso e Mileto nell'Asia minore, 218.
- Asiatic researches.* Cit. *s. s.*, XI-XII, 90.
- ASILO.** Case di asilo per la vecchiezza, *s. p.*, IX, 165. — Utilità degli asili infantili, *s. s.*, III, 691. — Origine: sviluppo: condizioni morali ed economiche degli asili: per vecchi: per fanciulli, XIII, 194, 195, 688, 689, 694, 699.
- ASINIO CELERE.** Cit. *s. p.*, II, 135.
- ASSARION.** Monete romana, *s. s.*, V, 530.
- ASSE.** Peso, divisioni e riduzioni dell'asse romano, *s. p.*, II, 18, 19, 617. — Monete romana, VI, 188, 190. — Peso dell'asse romano, *s. s.*, V, 14, 320, 508, 525, 529 a 531, 543.
- ASSEGNAZI.** Loro creazione: effetto loro sul prezzo del pane, *s. p.*, I, lxx, xci. — In Russia ed in Francia, IV, 401, 406, 409, 737. — Circolazione e vizii, VI, 105, 191. — Francesi e Russi, VII, 343, 344, 360. — In Francia, VIII, 283. — Effetto degli assegnati in Francia, IX, 689, 697, 698. — Loro storia e deprezzamento, XII, 433, 434, 835. — Causa del loro svilitimento, *s. s.*, V, 215 e 217, 238. — Moneta fittizia, VI, 26. — In Francia, VIII, 876.
- ASSEMBLEE.** Quali classi debbano essere più ascoltate nelle assemblee nazionali e quali debbano ispirare maggior diffidenza, *s. p.*, II, 178, 179. — Come si guidano le assemblee deliberanti, VII, 775.
- ASSENTIMEN.** Opinione di Mee Culloch, *s. p.*, V, 442, 639, 645. — Effetti: l'assenteismo in Irlanda, VII, 662, 663, 1025, 1030. — Dei rischi: conseguenze economiche in Inghilterra e in Irlanda: quando nuoce, VIII, 589, 826, 827, 951, 953, 1022. — Se nuoce: in Irlanda: proposizioni finali: idee di Mac Culloch, XIII, 58, 916, 951, lxxviii. — In Irlanda, *s. s.*, I, 949.
- ASSENTI.** Proposta di legge, *s. p.*, II, 620.
- ASSESSO TAXES.** Analogie con la mobiliare francese, *s. s.*, IX, 334.
- ASSESSMENT.** Tassa in Inghilterra, *s. s.*, IX, 113, 249.
- ASNA CASSEL.** Monete, *s. p.*, IV, 805. — Le tasse, *s. s.*, IX, 95, 129, 209, 493, 503, 517, 600, 625, 735.

- ASSICURAZIONI.** Commercio poco vantaggioso, *s. p.*, II, 75. — Degli edifizii in Prussia, IV, 160 n. — In che consistono, V, 689. — Proposta di assicurazione da surrogare la tassa dei poveri in Inghilterra, VIII, 789, 792, 793. — Indifferenza in Francia per l'assicurazione: premi di assicurazione: le industrie aleatorie: assicurazioni sulle vite, IX, 17, 513 a 519, 992. — Perché prosperano le compagnie di assicurazione: su che cosa riposa il sistema: progressi fatti: parte di luero di un capitale: le tasse sulle assicurazioni, XII, lxx, 1207 a 1210, 1224. — Vantaggi: varie specie, XIII, 110 a 117, 701, 703, 730, 784, 785, 793, 998, 999, 1012. — Sulla vita, *s. s.*, III, 593. — Presso i Romani: progresso moderno, IV, 69, 594. — I banchi specie di assicurazioni, VI, 34, 35. — Tasse in Francia, Inghilterra e Russia, IX, 658 a 660. — Polizze di assicurazione, X, 195. — Mutua: a premi, XIII, 1076.
- ASSIMILAZIONE DELLE IDEE.** Che cosa sia, *s. p.*, VII, 159.
- ASSISE.** Loro impotenza ed inutilità, *s. p.*, III, 186, 197, 579 a 582. — Che cosa sono, XII, 595. — Dazi interni, *s. s.*, X, 164, 655.
- ASSISTENZA.** Mutua, *s. s.*, XIII, 1033.
- A DOMICILIO. V. *Domicilio (Assistenza a).*
- ASSOCIAZIONE.** Facile in città: difficile in campagna: abusi, *s. p.*, II, 88, 90. — Compagnie bancarie nel secolo 16°, III, 202, 203. — Esempio di associazione nel lavoro, V, 585. — Associazione del lavoro, VI, 836. — Vantaggi dello spirito di associazione, VII, 479. — Dirette ed esplicita: produttori e capitoli: lo spirito di associazione favorevole alle arti e alle manifatture, VIII, 127, 136, 674, 750. — Lo spirito di associazione in Francia: abusi: associazione agricola: vantaggi: organizzazione dei Gracchi nel Paraguay: conviene che sia libera: conciliabile con la divisione del lavoro: la moneta: mezzo per combinare l'associazione: suo sviluppo naturale, IX, 211 a 221, 518 a 520, 613, 614, 721, 743 a 745, 760, 768, 769, 774, 817, 1009, 1062, 1065. — Indizio di civiltà: fecondo principio poco coltivato ancora: ben praticato in Inghilterra, X, 11 a 14, 133, 388, 551, 631 e 635, 637 e 641 751. — In Cbioe, XI, 266, 271, 924. — Forma perfezionata: mirabili effetti: società di mutuo soccorso: casse di ritiro: caratteri: utilità: la legge e lo spirito di associazione: effetti della associazione del lavoro, XII, 14, 16, 55, 56, 201, 541, 545, 923, 965 a 968, 970, 1030, 1037, 1209 a

1218, 1221, 1223, 1263. — In Inghilterra: agli Stati Uniti: contrastata e da che cosa, XIII, 244, 601, 602, 792. — Come si manifesta in agricoltura: in Francia: nel Lussemburgo: in Lombardia, s. a., II, XXI, XXXIV, XXXVII, XIII, 32, 62, 144, 146, 231, 432. — Il compagno: in agricoltura e nelle manifatture: varie specie, III, 161 a 179, 336, 595, 597, 600, 605 a 608, 609 a 616, 805, 808, 809, 712, 815, 818, 819, 855, 845, 847, 850, 853, 861, 862, 804, 898, 899, 918, 1098. — Favorisce il commercio: in Germania: in Inghilterra, IV, 50, 334, 573, 608. — L'estrazione dell'oro è un'industria che conviene alle associazioni operaie, V, 145. — Quale non monta la sorte dell'operaio, VI, 72. — La libera concorrenza fa la migliore associazione: ordine di fatti che abbraccia, VII, 236, 241, 245 a 247, 753. — Formata per la libertà di commercio e dei cambi, VIII, 207, 817. — Associazioni daziarie, IX, 359. — Se possa essere un rimedio al pauperismo. — XI-XII, 555. — Associazioni filantropiche, XIII, 168, 169.

ASTRACAN. Produzione e commercio, a. p., IV, 222, 228, 256, 248, 691.

ASTRAZIONI. Danno che fanno alla economia politica, s. p., VII, 23, 40, 54, 526 551, 579, 580.

ASTROLOGIA. In Asia, s. p., III, 370.

ASTUC. Cit. s. p., III, 32.

ATENE. Esempio dello spirito di fiscalità, a. p., I, 498. — Stipendii dei professori: esclusione del popolo dai mestieri lucrosi, II, 94, 471. — I mestieri e le professioni, III, 83, 292 n. — Venerazione del bene, 376. — Tesoro, 759. — Economia pubblica e privata: cause della sua opulenza IV, 498, 556, 359, 590, 592, 593, 600, 699 — Il corso dell'interesse, il sistema economico, il prezzo del grano, VI, 278, 788, 204, 238. — Monetazione, IX, 696, 767, 819, 828. — Perché prosperava, XII, 520. — Infanticidio, XIII, 107. — Facoltà di testare, 122. — Suo commercio, s. a., IV, 22, 151. — La monetazione, V, 478, 575. — Consumo e prezzo del grano, VIII, 467, 485, 524. — Le tasse e le dogane, IX, 566, 666.

ATENE. Cit. a. p., III, 50, 281, 633. — Importanza di quello di Parigi, XII, LXXXI. — Cit. XIII, 726, 956.

ATLAS. Cit. s. p., XIII, 798.

ATTI. Imposte sugli atti: differiscono dai dazi di consumo e dalle tasse dirette: atti diversi soggetti ad imposte: atti giu-

diziarî in diversi paesi, a. s., IX, 587 a 589, 665 a 677.

ATTI DELLO STATO CIVILE. Tassati in Olanda, Inghilterra e Danimarca, s. a., IX, 787

ATTO DI NAVICAZIONE. Disposizioni: origine: spirito che lo fece promuovere: danni risultati, s. p., II, 312, 313, 408, 421. — Causa del progresso dell'Inghilterra, a. s., VIII, 896. — Storia degli atti di navigazione, VIII, 63 a 71, 249.

ATTORI. Vedi Artisti drammatici.

ATTWOOD (Tommaso). Sua opera sui grani, s. p., V, XVIII. — Cit. VIII, 738 n. — Sua idea sulla circolazione di carta rapporto alla produzione, XII, 856.

AUBETERRE (Marchese di). Cit. sulle condizioni della campagna di Roma, s. a., X 446.

AUCKELAND (Guglielmo Eden, Lord). Cit. a. p., V, 73.

AUDIFFRET (C. L. G. Marchese d'). (*Libera-
zione della proprietà*), s. p., XII, 515. — (*Sistema finanziario della Fran-
cia*), a. s., II, 150, 195. — Cit. X, 175 n., 177, 408, 435, 519, 615. — (*sul bilan-
cio*), 449. — (*Sistema fondiario della
Francia*), 518.

AUDICANNE (A). (*Movimento intellettuale
nelle popolazioni lavoratrici*, (*OPERA
COMPRESA NELLA RACCOLTA*)), a. s., III, 775 a 920. — Crisi commerciali e memorie sulla crisi del lino d'Inghilterra nel 1847, VI, cccxii, 913.

AUFLAGE. Nome di imposte, a. s., IX, 13.

AUGIER (Maria). (*Il credito pubblico e la
sua storia*), a. p., XII, 315.

AUGUSTA. Manifatture, a. p., IV, 527. — Il commercio, IX, 811.

AUGUSTO. Libera gli schiavi di Vedio Pol-
lione, s. p., II, 402. — Impone le succe-
sioni, 592. — Declama contro il colombo,
III, 656, 657. — Cit. 37, 47, 678, 717. — Cit. IV, 589, 595. — Sua legge Giulia,
IX, 581. — Incoraggia il matrimonio,
a. s., XI-XII, 109. — Cit. 144, 593.

AULO GELLIO. Cit. s. p., IX, 588. — Cit. a. s., XI-XII, 111.

AUMENTAZIONE DI DENARO. V. Moneta.

AURELIANO. Imperatore romano, s. s., XI-XII, 46.

AUREO. Moneta romana, a. p., VI, 187. — Moneta romana, s. s., V, 15, 17, 65, 320, 509, 511, 513, 531, 536.

AUSBURGO. Sua importanza nel medio evo e sua decadenza, s. s., IV, 310, 704.

AUSTERLITZ. Cit. s. p., IV, 742.

AUSTRALIA. Produzione e popolazione, s. p., VII, 20, 146. — Terre incolte, VIII, 875. — La colonizzazione, il capitale e la popolazione, XII, 179, 1082. — Condizioni economiche, pubbliche e private di questa colonia, XIII, 384, 385, 386, 405, 406, 416, 485, 537, 709. — Le rendite primarie delle terre, s. s., I, 408. — Miniere ed effetto della loro scoperta e della continua estrazione dell'oro relativamente all'interno ed all'esterno, V, 355, 361, 708, 709, 718. 728, 737, 759, 762, 766, 799, 822, 827 s. 838, 844, 871, 875, 906 s. 914, 980. — Tassa sui cani, IX, 329.

— (Processi verbali della Società della). *V. Processi verbali della Società dell'Australia.*

AUSTRIA. Non trae profitto dalla navigazione del Danubio, s. p., II, 15. — Produzione, monete, milizie, popolazione, IV, 10, 240, 299, 302, 619, 633, 693, 698, 803. — Libertà individuale, 794. — Impedimento alla sua prosperità: ingeneranza nella istruzione privata, VII, 25, 752. — Terre incolte e alti profitti, VIII, 923. — Il corso forzoso, l'agricoltura, le manifatture, IX, 698, 775, 777, 783, 793, 796, 814, 815, 838. — Confini militari e reggimenti di frontiera, X, 459. — La libertà di commercio avanti il 1818: i servi: la popolazione: le tasse locali, XII, xxix, 620, 647, 648, 1014. — Popolazione, XIII, 1009, 1064. — Modo di possedere le terre e riforme delle campagne, s. s., I, 50, 991. — Leggi sulla divisione della proprietà fondiaria, II, 125. — Sua condizione economica dopo il secolo 16°, IV, 705. — Le tasse, IX, 92, 104, 121, 157, 158, 124 199, 200, 229, 266, 312, 313, 384, 400, 409, 415, 435, 492, 501, 516, 546, 550, 552, 584, 600, 622, 636, 645, 713, 715, 742, 744, 771, 898. — Tassa sulle case, X, 53.

— (Anna d'). Vedi *Anna d'Austria*.

AUTORI. A proposito dei profitti e delle merci, s. s., X, 767. — Che scrissero sui menticatti: di letture popolari, XIII, 1566 s. 1569, 1201.

AUTORITÀ (Principio di). Soccorre allo sviluppo del fenomeno della produzione, s. s., VIII, 944.

AXERROIS. Vini, s. p., IV, 230.

AUZANO (*Reflexiones ecc.*), s. s., VI, cccxvii.

AVANA. La produzione dello zucchero, s. p., VI, 162.

AVARI. Loro commercio in Costantinopoli, s. s., IV, 219.

AVARIZIA. Bisogni vergognosi, s. p., VI, 327, 328. — Qualificata: più rara: da chi surrasta, VII, 127, 276, 673 s. 675. — Da evitarsi: l'avaro moderno, VIII, 520, 538. — Suoi danni, XII, 384. — Si impone dei sacrifici e a quale scopo, s. s., XIII, 579.

AVVERSITÀ. Nessuna condizione umana ne è immune, s. s., XIII, 378.

AVVOCATI. I loro salari: lavoratori improduttivi, s. p., II, 71 s. 73, 227. — Devono studiare l'economia: sono necessari: si può limitare il numero, III, 4, 77, 82. — Difficoltà della camera legale, V, 684, 686, 687. — Loro industria: pericoloso il numero soverchio, VII, 83, 749. — Necessità di assicurarne la capacità e la moralità, IX, 116. — Salari, XIII, 492.

AVV (Banco di). Vedi *Banchi*.

AVV-SHIRE. Progressi di questa contea in Scozia, s. p., II, 52.

AZIONE DI COMUNE RICOVERAMENTO. Che cosa sia, s. p., II, 267.

— DI **ESPULSIONE.** Che cosa sia, s. p., II, 267.

AZIONI INDUSTRIALI. Varie specie, s. s., V, 207, 208, 359, 310, 848.

AZZARDO (Giuochi di). V. *Giuochi*.

B

BARRAGE (Carlo) Cit. sulla libera esportazione delle macchine inglesi, sulla necessità dell'istruzione personale, sulle macchine, sul carattere vessatorio di alcune imposte e sul consumo delle strade, s. p., VIII, 251, 392, 605, 680 s., 736 s. — IX, 766. — (*Sistema economico delle manifatture*). (*Economia delle macchine*). Sue idee sulle macchine, sulle frodi industriali: sulla divisione del lavoro: sulla classificazione delle abilità: sulle grandi manifatture: sulla associazione

degli operai, XII, 311, 525, 526, 527, 535 s. 539, 543, 966, 968. — Cit. sulla divisione del lavoro, XIII, 24. — Cit. nella questione dei limiti alla divisione del lavoro, s. s., II, xii. — Capitali estratti dalla sua *Economia delle macchine* (COMPRESI NELLA RACCOLTA), III, 153.

BARUFF (Francesco Natale). Cit. s. s., X, 425.

BARLONIA. Preti: fertilità: tributi, s. p., III, 219. — Su che cosa si fondò la sua

- potenza, IX, 767. — — Commercio e ricchezza, s. s., IV, 124. — Abbondanza di metalli preziosi ai tempi di Semiramide, V, 518.
- BACCALARE. Strumento di commercio a Terranova, s. p., II, 16.
- BACCHI DA SETA. L'arte di allevarli in Italia ed in Francia, s. p., II, 277. — Pregiudizii intorno allo allevamento dei bachi, III, 439.
- BACCHINI. Possessori di cavalli, s. p., IV, 236, 233.
- BACONE (Francesco). Cit. s. p., III, 155, 242, 302. — Cit. IV, 532. — Cit. V, 105, 485. — Fondatore della vera scienza: applicatore primo delle scienze alle arti, VII, 11, 78. — Cit. XI, 255, 304, 662, 803, 805, 823, 878, 939. — Sui poveri, XIII, 226.
- BACQUÉ (Giovanni). *Suo scritto sui premi* (COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., VIII, 42.
- BADEN (Carlo Federigo Margravio di). Fisiocrata, s. p., I, 435. — Cit. IV, 54, 795.
- La popolazione, s. p., XII, 647. — — Tasse: poste e telegrafi, s. s., IX, 128, 158, 203, 462, 409, 412, 493, 505, 517, 536, 600, 608, 609, 623, 635, 643, 674, 675, 715, 715, 727, 897.
- BADIE. Riduzione delle arti in badie, s. p., III, 475.
- BAERT (Il barone Alessandro, Baldassarre, Francesco da Paola di). Cit. s. p., IV, 78, 220, 225, 228, 247, 266, 693, 695, 715, 775.
- BAGDAD. Vantaggi di posizione, s. p., XIII, 560. — — Sua importanza nel medio evo, s. s., IV, 231.
- BAIRD DI HUDSON. Bilancio commerciale con l'Inghilterra, s. p., IV, 351.
- BAILEY (Samuele). Confutazione delle sue idee sul valore, s. p. V, 453, 483. — *Dissertazione critica su la natura, la misura a le cause del valore.* (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), XI, 135. — Cenni biografici: suoi scritti, XII, XXIII. — Sul valore e sul valore del grano, XIII, 148, 150, 257. — — Cit. s. s., V, 201, 202. — (*Money and its vicinities ecc.*), VI, CCXCII. — (*A defense of joint stock Banks ecc.*), CCXC.
- BAILEY (A). Cit. s. s., V, 19. — (*Storia finanziaria della Francia*), VIII, 230. — Cit. X, 429.
- BAILY (Francesco) (*Teoria delle annuità*), s. s., XIII, 1070, 1075.
- BAINES (Edoardo). Cit. sull'agricoltura in America e in Inghilterra e sulla manifattura del cotone in quest'ultima, s. p., VIII, 215, 480. — L'industria cotoniera in Inghilterra, XII, 276. — Cit. XIII, 517, 687, 690, 825, 824, 833, 835, 955. — — Cit. s. s., VIII, 324.
- BAIRD SMITH. (*Storia delle società di tempestanza*). Cit. s. s., X, 519, 521. — XIII, 1241.
- BALBI (Adriano). Cit. s. p., XIII, 1010.
- BALDWIN. Pseudonimo di Godwin, s. s., XI-XII, 567.
- BALDELLI. Cit. s. s., V, 664.
- BALENA. La pesca: attraverso l'uso delle lucerne in Inghilterra, s. p., VII, 197, 802. — La pesca, XIII, 115, 702, 703, 970.
- BALKU (Indie). Vantaggi di posizione, s. p., XIII, 360.
- BALLARD. Cit. s. s., V, 209.
- BALLEBINI. Perché sono molto pagati, s. p., II, 74.
- BALLENERT. Cit. s. p., III, 57, 43.
- BALLI. Tassati in Prussia, s. s., IX, 513.
- BALTICO (Mare). V. *Mare Baltico*.
- BALTIMORA. Vantaggi di posizione, s. p., XIII, 361. — — Tavola delle farine trasportatevi dal 1832 al 1852, s. a., VIII, 288 n.
- BAMBACINI. Ribasso del loro prezzo, s. p., IV, 260. — Eccitarono in Francia i richiami dei produttori degli altri tessuti, VI, 109.
- BANANI. Prezzo, s. p., IV, 225. — Fecondità alla nuova Spagna, V, 348. — Nutrizione che somministrano, VI, 451. — Coltura: quanto nutrice, IX, 576, 902. — — Sua potenza nutritiva, s. s., VIII, 282.
- BANCAROTTA. Accidente raro ai commercianti: ordinario ai governi, s. p., II, 235, 646, 647. — Diritto regio sotto l'antico regime, VII, 553, 553.
- BANCO. Banco di Spagna, s. p., I, xc. — Operazioni dei banchi: l'emissione dei biglietti: banchi di deposito: banco territoriale, II, 202, 203, 205 a 207, 210, 211, 214, 219, 222, 226, 525 a 530. — Banco d'Amsterdam, d'Inghilterra, reale di Edimburgo, banchi di Scozia, 202, 203, 206, 207, 208, 214, 218, 219, 525 a 330. — Origine: errore di Law: i biglietti: i banchi di Venezia, Parigi, Londra, Genova ecc., III, 202, 204, 207, 208, 233, 475, 490, 536 a 539, 588,

594. — Banchi d'imprestito, di deposito, di circolazione: eccesso di carta moneta: falsificazione: società bancarie: storia dei principali banchi, IV, 160, 289, 517, 387, 389, 390, 393 a 403, 507, 707, 708, 711 a 713, 715, 724, 733, 739, 742, 748, 750 a 753, 802. — Mezzo per far circolare il capitale: limitazione nell'emissione dei biglietti, V, 55, 143, 187, 762 a 770. — In che cosa i banchieri servono alla produzione: da che proviene l'abuso dei banchi, VI, 68, 502, 651, 654 a 656. — I banchi di deposito: loro oggetto, 215, 216, 653. — Banchi di sconto: loro operazioni, 217 a 280, 665. — Banchi di circolazione e sconto: loro operazioni, 220, 221, 652, 654, 657, 658, 660, 668, 670 a 672, 875, 876, 1030. — Banchi territoriali: loro necessaria rovina, 660. — Banco di Amsterdam, di Amburgo, 217, 634, 652. — Banchi di Scozia: costituzione, 221, 222, 658. — Banchi d'Inghilterra: crisi del 1826, 220, 221, 222, 672. — Banchi di Francia, 659, 670, 220, 221. — Banchi d'America: loro gran numero, 661 a 664. — Banchi di circolazione: fondo capitale: riserva: vantaggi che offrono ai privati: banchi di deposito, VII, 548, a 563. — Banchi d'Inghilterra e di Francia, 339 a 543, 551 a 553, 555, 556, 568, 561, 562, 1010. — Servizio che rendono al commercio: miglior sistema: l'emissione e il banco d'Inghilterra: guadagno che potrebbe ricavare il governo: le istituzioni di credito e il valore della moneta: monopolio del banco d'Inghilterra: progetto di un banco nazionale, VIII, 286 a 299, 303, 312, 435, 829, 836 a 839. — Diverse specie: di Venezia, Amsterdam e Amburgo: amministrazione dei banchi di sconto e circolazione: banchi per compagnia e privati: libertà dei banchi, IX, 700 a 708, 854, 852, 856 a 841, 843, 1019, 1050. — Ufficio dei banchi: loro origine: abusi fattene, X, xxxi, Lix, 37, 58, 45 a 45. — Effetto che hanno prodotto: essi e il battere ed emettere moneta: sistema bancario progettato da Ricardo: estensione e danni possibili del sistema bancario: l'aiuto dato al commercio, prestando denaro a un debole interesse, è uno svantaggio: il sistema dei banchi in Scozia, XI, 97, 490, 591, 592, 599, 600, 662, 777, 779, 780 a 782, 822, 823, 927, e seg. — Questione sopra essi e loro ufficio: i banchi con capitale riunito: i banchi di circolazione, deposito, di Scozia, territoriali, di Francia e d'Inghilterra, XII, 505, 512, 515, 545, 813, 895 a 899, 900 a 902, 905 a 909, 928, 1042. — Loro oggetto e fun-

zioni, XIII, 46, 440, 763, 764, 767, 778, 797, 801, 812, 815, 821, xxi. — Banchi d'Inghilterra, Scozia, Francia, Stati Uniti, Norvegia e Bengala, 92, 95, 133, 246, 402, 763, 766, 770, 772 a 778, 780 a 783, 794, 798, 800, 807, 809, 815 a 821. — Effetti dei banchi di credito, s. s., II, 175, 174, 176. — Le crisi bancarie e la condizione degli operai, III 512, 517. — Istituzioni bancarie in Grecia, presso i romani nel medio evo: a Venezia: a Firenze: moderne: in Spagna: in Amsterdam: in Inghilterra: in Scozia: a Berlino: in Russia: in Danimarca, IV, 27, 67, 116, 205, 281, 294, 395, 596, 597, 597, 558, 610, 715, 751, 752, 750, 892. — Banchi di Russia: degli Stati Uniti: di Francia: d'Inghilterra: d'Australia: le loro operazioni: effetti della loro centralizzazione, la circolazione e la riserva metallica, V, 11, 21, 72, 75, 80, 81, 91, 131, 189, 190, 191, 196, 207, 208, 217, 229 a 235, 259, 264 a 266, 312, 316, 347, 369, 370, 452, 712, 882, 887, 888, 891, 893, 911, 934, 944. — I banchi degli Stati Sardi: diverse specie: storia dei banchi inglesi: storia dei banchi scozzesi: storia del banco degli Stati Uniti: ufficio dei banchi: la mancanza di banchi liberi fa risegnare il danaro: supposti pericoli del credito, VI, cccxvi, 5 a 22, 32 a 39, 61 a 68, 71 a 133, 138 a 142, 144, 154, 188 a 195, 200 a 202, 205, 206, 212, 213, 219, 225, 225, 277, 284, 519, 561, 568, 595, 596, 598, 413, 414, 212, 458, 444, 448, 451, 480, 490, 495, 496, 499, 505, 515, 550, 539, 588, 626, 650, 653, 665, 672, 675 a 682, 689, 735, 791, 816, 853, 863, 889, 915, 927, 957, 940, 912, 914, 919, 956, 966, 968, 969, 974, 973, 975, 979, 981, 983, 985, 986, 988, 1001, 1044, 1053, 1065, 1125, 1162. — Difetto ed inutilità dei banchi agricoli, 91, 92. — Diverse specie di banchi commerciali, 9. — I banchi di deposito e loro storia, 11 a 19. — I banchi territoriali e loro funzione, 8, 14. — Il banco di Francia e la sua riserva metallica, 83, 85. — Banchi di previdenza, VIII, 939. — Banchi di Francia e d'Inghilterra, 456, 462, 881, 889, 890, 913. — Il banco d'Inghilterra e la sospensione dei pagamenti in contanti, X, 253. — Causa della carta emessa dai banchi provinciali, XI-XII, 258.

BANCHIERI. Loro operazioni: loro guadagni, s. p., II, 50, 62, 198, 212, 213, 226. — Loro ufficio: vantaggi delle loro operazioni, IX, 854, 843, 1047.

Banco (Aggio di). V. *Aggio*.

— (Biglietti di). V. *Biglietti*.

— D'AGRICOLTURA. V. *Banchi*.

- BANCO D'INGHILTERRA.** Sulla crisi del 1847. (SCRITTO COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., VI, 918.
- BANCROFT.** Cit. s. p., XIII, 994. — — Cit. s. s., V, 222, 224.
- BANDINI** (Sallustio Antonio). Non è fisiocrata, s. p., I, LXXIII. — Se fu precursore dei fisiocrati, III, XLV. — (Suo discorso sulla *maremma senese*), s. s., VIII, 515.
- BANFIELD** (T. C.). *Ordinamento della industria* (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. p., IX, 721. — Sulla teoria della rendita, s. s., I, 393, 394, 618. — Cit. V, cv.
- BANNALITA**. Che cosa è, s. s., X, 436.
- BANADRA.** Razza di cavalli, s. p., IV, 233 n.
- BARANTE** (D). Sua storia dei duchi di Borgogna, s. s., VIII, 609 n.
- BARATTO.** Produce la divisione del lavoro, s. p., II, 10, 11. — Difficoltà che presenta, IV, 43. — Che cosa sia, VIII, 675. — Semplice e circolare, XII, 58, 59, 89. — Difficoltà che presenta nella esecuzione dei cambi: suo sistema, s. s., VI, 41, 42, 477, 478.
- BARBADMETOLA.** La coltivazione nel nord della Francia, s. s., II, 44.
- BARRADA** (Colonia della). V. Colonie.
- BARBARESCHI** (Stati). La loro assistenza è una vergogna per i governi d'Europa, s. p., VII, 640.
- BARBARI.** Sotto un riguardo essenzialmente superiori ai popoli incivili, s. p., II, 537. — Irruzioni: popolazione: conquistano l'Europa, III, 35, 167, 696. — I barbari dell'antica Europa sotto il rapporto della attitudine alla accumulazione, XI, 749.
- BARDARIK.** Di molte province dei paesi incivili, s. p., VII, 419.
- BARRÉ MARBOIS** (Conte Francesco de). Cit., s. s., V, 196, 213.
- BARBERIA** (Coste di). Già industrie e commercio, s. p., II, 276. — Loro avvenire, VI, 237 n.
- BARDON** (Niccolò). *A discourse*, s. s., VI, CCLXXVII.
- BARCA.** Suo commercio nel medio evo, s. s., IV, 244.
- BARCAIOLI.** Loro salarii, s. p., XII, 191.
- BARCELLONA.** Suo commercio e rivalità con Genova, s. p., IX, 810. — — Emporio della Spagna cristiana, s. s., IV, 198.
- BARDAM.** Cit. per l'associazione dei ministri di Cornovaglia, s. p., XII, 966.
- BARKEWEL.** Migliora l'allevamento del bestiame, s. p., IX, 1006.
- BASING.** (*Observations*), s. s., VI, CCCI.
- BARNARD** (Giorgio). Cit. s. p., V, 77, 319. — Cit. XI, 920. — — Cit. sul debito pubblico inglese, s. s., X, 505.
- BARNAVE.** Cit. s. s., X, 504.
- BARONI.** Gli antichi baroni erano potenti, s. p., II, 281.
- BARRIERE.** Che cosa sono: diritti ai quali danno luogo, s. p., II, 403 404, 501, 620. — Abolizione delle barriere in Londra, IX, 1220.
- BARRINGTON.** Cit. s. p., VIII, 806.
- BARROW.** Cit. sull'interesse alla Cina, s. p., XI, 783. — Cit. VIII, 9, 24, 219.
- BARTHELEMY** (Abate). Valuta il talento antico, s. p., VI, 205. — Valute le monete antiche, VII, 529 n., 332. — Cit. sulla moneta in Roma, IX, 849. — Cit. XIII, 107. — — Sul valore delle monete antiche e sul prezzo dei grani e degli schiavi, s. s., V, 22, 478 a 480, 540, 562. — (*Viaggi d'Anacarsi*), X, 160 n.
- BARTOLO.** Cit. s. p., III, LVIII.
- BARTOLOMEO DA CASTELLO.** Tesoriere della borsa reale in loghilterra, s. p., IX, 823.
- BARTON** (John). Cit. s. p., VI, 503 n. — Confutato sui prezzi del grano, VIII, 823. — Cit. sulle macchine, XI, 622 n. — Cit. XIII, 226, 369, 376, 378, 581, 544. — — (*Osservazioni sulla probabilità della vita degli Stati Uniti*), XI-XII, 204.
- BASILEA.** Buona fede dei mercanti nel pagamento dei diritti doganali, s. p., II, 586. — Cit. IV, 747. — Misura dallo sconto, IX, 449. — Tassa sui redditi, s. s., IX, 1168.
- BASILENSA.** Cit. per la sua castità, s. s., XI-XII, 595.
- BASSO POPOLO.** Influenza delle sue consumazioni, s. p., VII, 678.
- BASSORA.** Nel medio evo, s. s., IV, 257.
- BASTARDI.** Conseguenza naturale in molti paesi del sistema di carità legale, s. s., XIII, 30.
- BASTÉCHE** (Leone) (*Essai sur les monnaies*), s. s., VI, CCLXXVIII.
- BASTIAT** (Federigo). Cit. s. p., III, LXIII. — Cit. sui prodotti immateriali a sulla proprietà letteraria, IV, xv, xxix. — Cit. V, xxix, LII. — La legge del capitale, IX, 939. — Cit. nella moneta, 1405. — ufficio vero del governo secondo lui,

1063. — Sul valore, XI, xxiv. — Cenni biografici, idea delle sue armonie, lista delle sue opere, XII, 1 a cxliii, 243, 333, 334, 378 a 380, 435, 476, 653. — *Armonie economiche ed aggiunte alle armonie economiche*, (OPERE COMPRESSE NELLA RACCOLTA). — Cit. XIII, xxiv, xxxii. — Sulla teoria della rendita e sulla gratuità degli agenti naturali, s. s., I, 374, 393, 572, 590, 613. — Sul *Bacalaureato*, II, 325. — Sulla *mezzeria*, (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA). — Cit. V, 210, 241, 250, 307. — *Coofutnin*, VII, 914, 917, 976. — (*Protezionismo e comunismo*) (*Cobden e la lega*). VIII, ix, 36, 483, 497, 216 731 a 733. — (*Armonie economiche*), Cit. XI-XII, 473 n., 479, 483, 495, 496, 503, 504, 507, 508, 545, 574, 575.
- BATAVIA. Prosperità di questo stabilimento Coloniale, s. p., II, 437. — Interessi del denaro, III, 274. — Fondazione e prosperità, s. s., IV, 523.
- BATAVI. Guerra agli inglesi, s. p., IV, 434.
- BATTAGLIE. Le moderne e le antiche, s. p., II, 482.
- BAUDEAU (Abale Niccolò). *Primo introduzione alla filosofia economica o analisi degli Stati incivili: spiegazione del quadro economico: spiegazione del vero significato della parola sterile*, (OPERE COMPRESSE NELLA RACCOLTA). s. p., I, 473, 601, 614. — Cenni sulla sua vita e sui suoi scritti, xxxvi e seg. — Sue idee sul prodotto netto: sulla imposta unica; sulla sterilità dell'industria manifattrice, XII, 372, 397, 409.
- BAUDRILLART. Biografia di Turgot, s. p., I, lxiv, xci. — Cit. s. s., V, 1010. — (*Bodeno e il suo tempo*), VIII, xvii.
- BAUR (Franc). Sul pauperismo, s. s., XIII, 4649.
- BAVIERA. La navigazione del Danubio non le torna gran fatto utile, s. p., II, 45. — Monete pari in rubli, IV, 803. — La popolazione: la divisione delle terre: i matrimoni, XII, 617, 648, 693. — Matrimoni limitati, XIII, 4015. — Suo sistema nelle ipoteche, s. s., II, 187. — Sua condizione economica nel secolo 18^o, IV, 708. — Consumo del grano, VIII, 483. — Tasse, IX, 128, 158, 463, 208, 228, 265, 503, 599, 600, 623, 713, 715, 735, 742, 791, 898.
- BEAUMONT DE BRIVARAC (Conle di). Citato sulla miseria e sui fitti amovibili in Irlanda, s. p., XII, 424, 678. — Cit. XIII, 379, 393, 609, 635, 715, 759, 788, 784, 890, 931, 914, 923, 1105. — Sullo stato degli agricoltori in Irlanda, s. s., I, 949. — (*L'Irlanda sociale, politica e religiosa*), XI-XII, 528.
- BEAUNE. Vini, s. p., IV, 920.
- BEAUSOIRE (Luigi de). Cit. s. p., V, 854 n.
- BECCAI. Alti salarii, s. p., IX, 497. — Loro salarii limitati in Parigi, XIII, 488, 636.
- BECCARIA (Cesare marchese). Non è fisiocratica, s. p., I, lxxiii. — *Lezioni di economia pubblica*, (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), III, 391. — Cenni biografici e letterari, xiii a lxi, 740. — Cit. IV, 51, 832, 608. — Funzioni dei capitali e divisione del lavoro, VI, 49, 61 n. — Cit. VII, 945. — Intravede i fenomeni della divisione del lavoro, XII, cvi, 249. — Cit. s. s., VI, cxxi — (*Elementi*), cclxxv, cxcix. — (*Del disordine delle monete ecc.*), cclxxxiv.
- BECKE. Cit. sul capitale nazionale dell'Inghilterra, s. p., XII, 270. — Cit. XIII, 409.
- BECKER. (*Libriccino di necessità s di soccorso*), s. s., XIII, 1254.
- BECKET (Tommaso). Sua magnificenza, s. p., II, 280. — Cit. IV, 609.
- BECKMANN (Giovanni). Cit. s. p., IV, 75, 265, 301. — Cit. XI, 817. — Cit. XIII, 109, 385. — (*Storia delle invenzioni*), s. s., X, 196 n. — (*Geschichte der Findel und Waisenhauser*), XIII, 708, 782.
- BECKWITH. Cit. s. s., V, 81.
- BECQUEY. (*Suo rapporto*), s. p., VII, 481 n.
- BECQUEREL. Sul trattamento dell'argento, s. s., 273, 440.
- BEKE. Cit. s. p., V, 14. — Suoi calcoli sui capitali e sul reddito dell'Inghilterra, VI, 45, 339 n.
- BEDCINI. Vedi Arobi.
- BEJARAN. (*De las monedas*), s. s.; VI, cclxxii.
- BELFAST. Legge sul domicilio degli operai, s. p., VIII, 842.
- BEKIN. Agricoltura, industria e ricchezza, s. p., IV, 69, 244, 659. — Agricoltura, manifatture, miniere ecc., IX, 770, 771, 793, 814, 870, 1040. — Tariffe delle ferrovie, X, 283, 294, 308, 315. — Popolazione: colonie di mendici: terra, capitale e lavoro impiegato nell'agricoltura, appartenenti a varie persone, XII, 417, 612, 648, 650, 740. — Non progresso delle statistiche agrarie, s. s., I, 28. — L'agricoltura, II, 905, 910, 911. La monetazione: il carbon fossile, V, 312, 385, 807, 965, 1020. — I suoi banchi peccarono nello accomandare l'in-

- dustria, VI, 94. — Le leggi sui cereali e le gabelle dell'interno, VII, 942. — Tasse, poste, dogane, telegrafi, IX, 98, 121, 1186, 214, 220, 258, 300, 319, 1227, 1229, 405, 428, 495, 526, 547, 581, 600, 624, 676, 714, 715, 727, 792, 904, 1016. — La questione della mendicizia, la legislazione sui poveri e gli istituti di carità, XIII, 365, 429, 450, 408, 1377, 1125, 727, 1201, 1584, 69, 1296, 1047, 761, 1424, 1320, 1632.
- BELHAVEN (Lord). Cit. s. p., XII, 493.
- BELIZE HERALD. Cit. s. p., XIII, 365 n.
- BELL (Beniamino). Vuole la gran coltura, a. p., XII, 457.
- BELLE ARTI. Fanno parte delle arti manifattiere: chiamate arti d'immaginazione, a. p., VII, 202, 266, 380, 381. — Lucri degli artisti: gli intagliatori nel 15^o secolo, VIII, 680, 730. — Se l'industria sia contraria al gusto del bello: in che le arti belle differiscono dalle scienze: concorso di talenti, condizioni e mezzi pel loro esercizio, s. a., VII, 194, 541, 565, 572, 580.
- BELLE LETTERE. Perché han perduto d'importanza, s. p., VIII, 633.
- BELLEZZA. Costituisce il merito dei metalli o dello pietre preziose, a. p., II, 121, 122.
- BELLIEL DE VERTU. Pseudonimo di Turgot, s. p., I, LXXVIII.
- BELLINI (Lor). Cit. s. p., III 294.
- BELLONI (Girolamo). *Dissertazioni sopra il giusto prezzo*, s. s., VI, CCLXXXII.
- BELLOT. Incaricato di rifare il titolo delle ipoteche in Ginevra, s. p., IX, 599.
- BENEDICT. *Ist die Klage über Verarmung in Deutschland gegründet*, a. s., XIII, 1150, 1649.
- BENE PUBBLICO. Suoi elementi ignorati dagli antichi: offre il più solido di tutti gli oppoggi, a. p., VII, 20, 30.
- BENEFICENZA. Non parte alla propria rovina, s. p., II, 630. — Errori ai quali può dar luogo, III, 85, 86, 88. — Effetti degli istituti di beneficenza sulla popolazione, IX, 165. — Lo stato e la beneficenza: migliori forme della beneficenza, XII, 1 v, 1257, 1258. — Uffici di beneficenza, a. s., VIII, 940. — Collettiva ed individuale: carità legale: funesti effetti degli errori della carità legale: la carità pubblica è un dovere, XIII, 375, 376, 634, 635, 636, 658, 641, 668, 672.
- (Istituti di). V. *Istituti di beneficenza*.
- BENEFICII ECCLESIASTICI. Che cose sono: ne disposero il clero, il papa, il sovrano: furono causa della divisione della religione riformata, s. p., II, 548, 549, 552, 554, 556, 557.
- BENEFICIO DI CLERISIA. origine e cause naturali di questo privilegio, s. p., II, 527.
- BENESSERE. Sentimento di progredire a che cosa attribuibili: la scienza del benessere sociale: il governo o il benessere sociale, s. p., VIII, 634, 635, 639, 653, 655, 685. — Quello del benessere è legittimo desiderio: è necessario: progressivo: condizioni per ottenerlo, X, 120 a 127, 151 a 155. — Può essere prediletto: l'economia mira a conseguirlo, XII, CXXXIV, 1174.
- BENGALA. Suo stato antico e presente: condizioni dei proprietari: suo commercio, a. p., II, 15, 50, 65, 145. — Popolazione, prodotti, moneta, profitti del capitale, IV, 147, 151, 157, 215, 226, 234, 322, 518, 685. — Mercedi, V, 697. — Popolazione, XIII, 587. — Regolamento intorno alla proprietà, a. s., II, 126.
- (Banchi di). V. *Banchi*.
- BENI. Definizione: oggetti utili, naturali ed artefatti: sussistenza e materie prime: costituiscono la riproduzione: non son sempre ricchezza: tutte vengono dalla terra: si distruggono, si conservano e si aumentano, s. p., I, 396, 473, 478, 479, 483, 484. — Di necessità, di comodo e di lusso, III, 111, 323. — Beni interni: in che differiscono dalla ricchezza: i servizi sono il lavoro che li produce: formano un capitale: teoria di Storch, IV, vii, 534, 537 a 541, 545 a 544, 550, 559, 569, 573, 584, 588, 663. — Beni materiali: a che cosa servono, VII, 576. — Beni mobili: fan parte del capitale, 546, 547. — Leggi civili relative ai beni, s. s., XIII, 598.
- (Comunità dei). V. *Comunità dei beni*.
- (Dei comuni). Modo di utilizzarli: della usanza: nel medio evo e ai nostri tempi: sempre male amministrati: in Lombardia: legge del 1839: a chi appartengono: beni boschivi: come si mantengono i comuni, s. s., II, 50, 71, 137, 159, 230, 595, 401, 403, 408, 587.
- STABILI. V. *Tassa prediale all'articolo Tasse*.
- BENIVIZ (Escrutinio), s. s., VI, CCLXXXV.
- BENNILONG. Indigeno della Nuova Olanda, s. s. XI XII, 16.
- BENOISTON (de Chateaufort Luigi Francesco). Cit. a. p., IX, 153. — Sulle

- nutrizione dei Parigini, s. s., II, 19. — (*Considérations sur les enfants trouvés dans les différents Etats de l'Europe*), XIII, 782, 873.
- BENTHAM (Governo). Cit. s. p., IV, 5, 9, 503, 505, 532, 538, 559, 560, 561, 562, 563, 566, 567, 640. — Pagi fatti da Sturh, VI. — *Manuale d'economia politica*, compilato ed onnotato da Stefano Dumont, (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA, V, 823. — Cit. sui prezzi e sulla sua opinione di Mill, 261 n., XLIV. — Cit. per i colonizzamenti, VII, 611. — Ricompense nazionali, 761 — *Tattica delle assemblee legislative*, 775 n. — Sue cognizioni economiche e teoria del principio utilitario, 945, 1082. — Cit. XI, 635. — (*Difesa dell'usura*), cit. XII, XXVII, LXXX, 359, 601, 724, 978, 979, 1013, 1028, 1052. — Cit. XIII, 20. — Suo errore intorno al concetto della libertà: confutato, s. s., VII, 29, 921, 976. — Cit. a proposito della protezione coloniale, VIII, LVII. — (*Teoria delle pene e delle ricompense*), X, 29, 193, 451. — Sua coordinazione delle diverse classi di indigeoti, XIII, 386, 1315, 1341, 1345.
- BENVENUTI. (*Banche di circolazione*), s. s., VI, CCCV.
- BERANGER. Le sue canzoni, s. p., XII, 396. — Sua canzone dei contrabbandieri, s. s., VIII, XXVII n., XXIX, 344. — Sua canzone: i due cugini, X, 613. — Cit. XI-XII, 600.
- BERGAM. (*Tratado ecc. ecc.*), s. s., VI, CCXLVII.
- BERGAMINE. Del Lodigiano, s. p. III, 461.
- BESCH. (*Du pauperisme dans le canton de Faud*), s. s., XIII, 1459.
- BERGEN. Sua importanza nel medio evo, s. s., IV, 353.
- BERGHAUS. Cit. sulla produzione dei metalli preziosi, s. p., IX, 826. — — Cit. s. s., V, 102, 454, 464.
- BERGIER (Niccolò) (*Storia delle grandi strade*), s. s., X, 207 n.
- BERGINS. Negli archivi di Economia politica, s. s., VI, CCXCII.
- BERING. Cit. s. s., V, 97.
- BERINO. (*Relacion ecc.*), s. s., VI, CCXCVII.
- BERKELEY (Vescovo). Lettere di Turgot contro il suo sistema, s. p., I, XXIV n. — Cit. IV, 55. — Cit. sul lavoro, XIII, 7. — Sua opinione sui debiti pubblici, s. s., X, 271.
- BERLINO. Banco, commercio ed industria, s. p., IV, 750, 874. — Buon mercato di viveri, IX, 915. — — Manifestatore introdottevi da Francesi, s. s., IV, 712.
- BERN. *Beschreibung von*, s. s., XI-XII, 154, 157.
- BERNA (Società economica di). (*Memorie*); s. s., XI-XII, 447 a 153, 206.
- BERNA (Cantone di). Sua origine: ricchezza dei suoi abitanti: creditore di governi stranieri, s. p., II, 270, 274, 561. — Diritti sulle rendite dei beni stabili e suo tesoro, 593, 631. — Come vi si distrussero gli scarafaggi, VI, 133. — Governo ed imposta generale e proporzionale sui profitti, IX, 561, 666. — — Popolazione del cantone e della città di Berna, s. s., XI-XII, 154, 157.
- BERNARD. (Ed.). Cit. s. s., V, 128.
- (Toni). (*Case of the salt duties*), s. s., X, 176, 177. — Cit. XI-XII, 404. — (*Mendicizia a Londra*), XII, 63.
- BERNIER. Cit. s. p., III, 218, 370. — Viaggio in Oriente, VII, 510.
- BERNIS (Cardinale di). Cit. s. s., X, 447.
- BERNSTORF (Conte di). Cit. s. p., IV, 512, 515.
- BERRA. Cit. Sulla fabbricazione del formaggio in Lombardia, s. p. IX, 773, 774.
- BERTHIER. Sull'argento dei minerali di Catorcio, s. s., V, 397.
- BERTIN. Fisiocrata, s. p., I, 435. — Sua statistica del circondario di Fougères, XII, 795. — — Lettera sulla questione di una tariffa uniforme, s. s., VIII, 41.
- BERTRAND. Cit. s. p., III, 744.
- BERZELIUS. Cit. sulla composizione del corpo umano, s. p., IX, 894 n.
- BESOLUNGSTEUR. Tassa industriale, s. s., IX, 221.
- BESTIAME. Conviene favorirne la moltiplicazione: è un capitale primitivo, s. p., I, 42, 317. — Suo prezzo basso: effetti che produsse: suo prezzo relativamente a quello del grano: capitale fisso e circolante, II, 132, 155 a 158, 171, 189, 595. — Usato come denaro: in diversi paesi, IV, 235 a 278, 282, 278, 484. — Consumo in Inghilterra: come moneta: nell'antichità, V, 99, 174, 175. — Usato come misura dei valori, VIII, 266. — Inconvenienti come moneta, XI, 93. — Agli Stati Uniti, XIII, 683. — — Miglioramento delle razze in Inghilterra, s. s., I, 674, 735. — Il bestame in Francia, in Lombardia e nell'agro romano, II, 148, 411, 412, 414, 722, 796, 796. — In Olanda e Frisia nel medio evo, IV, 324, 325. — In Francia, negli Stati Uniti, in

- Inghilterra, in Russia, VIII, 296, 300 a 302. — *Tassa sul bestiame* in Edimburgo, in Italia, nel Belgio, IX, 452, 232, 872, 940, 942, 970, 993.
- BETRACHT. Cit. s. p., IV, 247, 259.
- BETTOLIEAI. Vendono meno vino quando il grado è caro, s. p., VII, 532.
- BEDOANT. Cit. s. s., V, 9, 163.
- BEUGNOT (Arturo). *Delle banche pubbliche degli imprestiti su pegni e dei loro inconvenienti*, s. s., XIII, 1024.
- BEUKELS. Cit. s. p., IV, 577.
- BEULLOCH. (*Il Messico*), s. s., XII, 288.
- BEVANOE. Imposte sulle bevande: il consumo in Inghilterra, s. p., IV, 642, 800, 801. — Quando divengono oggetto di lusso; le imposte sulle alcooliche, XI, 835, 855 a 858, 909. — La tassa sulle bevande, s. s., IX, 456.
- BEZOUT. Cit. s. p., XII, 74.
- BIANCA. Regina di Navarra, suo detto nella invasione dei Mongoli, s. p., IX, 309.
- BIANCHI (Isidoro). Cit. pel suo elogio di Verri, s. p., III, XIX.
- BIANCHINI (Ludovico). Suoi giudizi esagerati su Genovesi e Serra, s. p., III, XXXI, XLVIII. — Cit. VIII, XLIX, LVIII, LXI.
- BIRMA. È guasta di errori economici, s. p., VII, 967.
- BIRNITZKA. Cit. quella della Società per la diffusione di conoscenze utili, s. p., XII, 531. — Biblioteca popolare che il Degerando raccomandava alle classi operaie della Francia, s. s., XIII, 1204 n.
- BICATRE (Ospizio di). Mortalità spesso da che cosa cagionata, s. p., VI, 503 n.
- BICUENO. Cit. s. p., XIII, 941, 942.
- BINOLE. Cit. sull'atto di navigazione, s. p., VI, 71 n.
- BIRFIELD. Cit. s. p., III, 4, 58, 149.
- BIRFIELD. Cit. s. p., V, 68.
- BIGLIARDI. Tassati in Brema, nel cantone di Vaud, in Ginevra, in Austria, s. s., IX, 512.
- BIGLIETTI. Loro valore, s. p., II, 198, 221. Annidano la circolazione e moltiplicano il denaro, III, 202, 227, 291, 592, 596. — I biglietti di banco: differiscono dalla carta moneta: diverse specie: effetti sulla ricchezza, s. p., IV, 45, 287, 289, 356, 387, 403, 415 a 418, 425. — Loro teoria: limiti di emissione, VI, 194, 195, 217 a 222, 654, 658, 662, 663. — Biglietti all'ordine, 215. — Biglietti di banco: possono far le veci di moneta: avviliscono la moneta metallica: come accrescano la somma dei capitali: limiti alla circolazione: come si rimborsano: se si possa restringerne l'emissione: quale somma non possono eccedere: quando sono bene garantiti, VII, 347 a 351, 353, 355 a 361. — Biglietti all'ordine, 348, 364. — Che cosa sono i biglietti di banco: essi e la carta moneta: biglietti di lavoro: quando al erano il valore della moneta: come si ottiene la proporzione della loro emissione coi bisogni della circolazione; VIII, 276, 282 a 285, 739, 753, 851, 836 a 859. — Col corso forzato in Austria ed Inghilterra: i biglietti di banco che cosa sono; biglietti all'ordine: emissione e circolazione di piccoli biglietti: la sostituzione loro al denaro esportato è mezzo di impedire le crisi industriali nei tempi di carestia: guarentizie al rimborso dei biglietti di banco a Nuova York, IX, 698, 706 a 709, 850, 851, 834, 855, 837, 841 a 843, 1048 a 1050. — In che consistono i biglietti di banco, XI, 92. — Suppliscono agli uffici della moneta, XII, 907. — Come nasce e progredisca l'uso dei biglietti bancari, XIII, 702. — I biglietti di banco non sono moneta: piccoli biglietti: esempi e cause di svilimento: emissione dei biglietti in rapporto con la moneta circolante: permettono di diminuire il numerario metallico: somma minima dei biglietti di banco presso gli Stati Uniti e presso l'Inghilterra, s. s., V, 24, 25, 27, 28, 93, 98, 191, 192, 194 a 196, 227, 231, 234, 236, 300. — Perché chiamati carta-moneta: errore di Law: effetti dei biglietti: la circolazione: i biglietti sono una manifestazione del credito: donde la penuria della circolazione: il corso forzato: la soverchia emissione: convertibili e inconvertibili, VI, 12, 20 a 28, 32 a 38, 48, 76, 77, 81 a 83, 85, 122, 142, 143, 189, 499. — Cosa sia il biglietto di banco, X, 583.
- BIGLIONE. Che cosa sia la moneta di lignine, s. p., VI, 184, 185, 260. — Moneta, XII, 282, 286, 287. — Sua destinazione: limite nei pagamenti: valore intrinseco: eccessiva emissione: rapporto con l'oro e l'argento: segno rappresentativo: moneta fittizia, s. s., V, 94, 515, a 318, 325, 571, 987, 991.
- BIGOT DE MOROGUES (Barone Pietro Maria Sebastiano). Cit. s. p., XIII, 743.
- BILANCIO. Errori del bilancio del commercio: è concetto illusorio: è sistema ingiusto: effetti che produce: falsa idea dalla quale è nato, s. p., I, 47, 55, 107 a 112, 114, 115, 199, 251 a 254, 680,

681, 766, 804. — Il bilancio del commercio: i governi se ne occuparono, II, 290, 292, 337. — Bilancio fra il prodotto annuo ed il consumo, 338. — Il bilancio di commercio: suoi canoni: metodo di compilarlo, III, 439, 256 a 260, 489, 519, 520, 599, 600, 601. — Nel sistema mercantile produce l'abbondanza del denaro, IV, 49. — Bilancio della produzione e consumo, V, 4, 167, 168. — Che cosa si intenda per bilancio di commercio: favorevole e sfavorevole: l'andamento delle consumazioni e delle produzioni, VI, 110 a 112, 116, 119 a 121, 351, 488, 474, 475, 785, 1028. — Effetti e storia del sistema: difeso e avversato: dà luogo a pie frodi: i *budgets*, VII, 21, 36, 394, 421 a 423, 425, 431, 452, 455 a 439, 650, 757, 775, 778, 779, 781 a 784, 815, 891. — Sua falsa base, VIII, 141 a 146, 200, 955. — Che cosa si intende per bilancio del commercio, XII, 323, 324, 351. — Come il bilancio del commercio si stabilisce tra due nazioni, s. a., V, 256 a 260. — Come nato il bilancio di commercio: favorevole e sfavorevole: erroneità del sistema che non è che una memoria, VIII, 14, 15, 29, 33, 34, 41, 215. — Attivo e passivo degli Stati Uniti: scopre i vizi di un sistema finanziario: è obbligatorio a tutti i cittadini, X, 527, 709, 783.

BILL D'INDENNITÀ. Espressione inglese: che cosa significhi, s. p., VII, 778.

BIOGRAFIA UNIVERSALE. Fonte della vita di Lauderdale, s. p., V, v.

BIRCH (Dottore). Sua opera, s. p., II, 106.

BIRILLI. Tassati in Brema, s. a., IX, 312.

BIRKBECK. Cit. s. p., VII, 1004. — (*L'aggio agrario in Francia*), s. a. XI-XII, 107.

BIRKMYRE. Cit. sull'oro della California e sulla monetazione e coniazione in Inghilterra, s. a., V, 766, 769, 939.

BRAMINGHAM. Manifatture e commercio, s. p., II, 80, 85, 147, 174, 278. — Fabbriche e manifatture, IV, 475, 527, 601. — La manifattura di legaccio, VI, 268. — Suoi progressi, s. a., IV, 609.

BIRRA. Il prezzo oneroso al popolo, s. p., II, 175. — Il dazio sui luppoli e la fabbricazione della birra, VIII, 809. — Fabbriche di birra in Inghilterra e abolizione dei dazi su di essa, IX, 854, 856. — Esempio che talora le imposte sui prodotti agrari cadono sul proprietario, XI, 522. — Regolamenti vessatori a cui è sottoposta la manifattura in Inghilterra, XII, 622. — Consumo in Russia, s. a., VIII, 482. — Il dazio sulla

birra nei diversi Stati d'Europa, IX, 359, 497 a 505, 508, 510 a 512, 897, 898, 993. — Il dazio sulla birra, X, 168.

BIRRAI IN VINO. Confraternita inglese, s. a., X, 227.

BISANTIN. Moneta del medio evo, s. a., V, 65.

BISANZIO (Città). Sua fondazione: monopolio di grani: commercio, s. a., IV, 207, 208. — Influenza esercitata dalle origini dell'impero Bisantino sulla circolazione dei metalli preziosi in Europa, V, 450.

BISANZIO. Moneta: perfezione del suo conio, s. p., IV, 513, 700.

BISOP. Cit. s. p., XIII, 754.

BISOGNI. Quali sono: loro progressività: meno efficienti delle anticipazioni ad eccitare la produzione, s. p., I, 458, 625, 629, 656, 829, 851. — Gradazione dei bisogni: dal dolore nasce l'attività: classificazione dei bisogni: comodi, lusso e piaceri: bisogni reali ed immaginari: bisognoevole e superfluo, III, LXIV, LXVI, 12, 17, 18, 22, 25, 62, 63, 181, 186, 281, 282, 287, 288, 293, 295 a 298, 302, 323, 328, 363, 402, 549, 550, 557, 765, 802, 803, 848, 850, 899, 1083, 1078, 1127. — Sviluppano le facoltà dell'uomo: loro origine: naturali e fittizi: loro moltiplicazione: estensione al futuro: classificazione dei bisogni, IV, 24 a 27, 249, 825. — Loro gradazione: loro progresso: varietà: la palata in Irlanda, V, 94, 280, 282, 283, 285, 387, 388, 508, 523, 551, 884. — Sono causa fondamentale dei lavori: loro effetto sui valori: perchè meritano d'essere eccitati: quali sono reali: come si moltiplicano: necessario e superfluo: rapporto con i prodotti: come si eccitano: naturali e artificiali, VI, 224 a 226, 269, 322 a 325, 329, 354, 370, 478 a 480, 815, 977. — I bisogni dell'uomo da che cosa dipendono: come aumentano: come si classificano: quali effetti producono, VII, 56, 67, 69, 147, 264, 270, 271, 374, 376, 513, 514, 521, 522, 555, 653, 660 a 668, 690, 691. — Sono vari: di prima necessità: progressivi: illimitati: che cosa limita l'industria: come si aumentano: come eccitano il lavoro, VIII, 10, 25, 65, 89, 92, 146, 183, 184, 188, 241, 514, 515, 518, 519, 524, 525, 757, 871 a 873. — Elementi dei bisogni nella considerazione dell'offerta e della domanda: classificazione e importanza di essi: la soddisfazione di un bisogno primordiale eccita il sentimento di molte secondarie privazioni: l'uomo si eleva a misura dell'estensione de' suoi bisogni, IX, 58, 403, 724 a 731,

- 786, 894, 892.** — Scopo del lavoro: la mutualità dei bisogni, X, 709, 734. — La loro soddisfazione ed il mezzo di conseguirla, XI, 706 a 709. — Origine: classificazione: loro progressività: sono indefiniti: utilità e valore: alimenti: vesti ecc., XII, 29, 31, 34, 35, 37, 40 a 42, 51 a 53, 58, 75, 101, 137 a 139, 376. — Loro progressività: impossibile distinguere tra gli oggetti di lusso e di necessità, XIII, 547. — I bisogni provenienti dal clima: dei popoli nomadi: necessità di conoscere i bisogni dei consumatori per ben condurre la produzione: la istruzione, il lusso e i loro effetti sui bisogni, VII, 58, 96, 285, 502, 367, 428, 444, 523, 565, 507, 618, 614, 674, 698, 723, 909. — Ogni nuovo bisogno è un lavoro per una certa classe di produttori: ed è aumento di popolazione e ricchezza: sono illimitati, X, 740, 753. — Di prima necessità: come si possono valutare, XIII, 387 a 389, 394.
- BIZANTINO (Impero).** Dazi e dogane, s. s., IX, 438, 566.
- BLACK.** Cit. per la maggior fecondità delle campagnuole, s. p., VIII, 350. — Cit. XIII, 231. — (*Principii per formare la gioventù all'industria*), s. s., XIII, 987.
- BLACK-FEET.** Associazione di contadini in Irlanda, s. p., VIII, 796.
- BLACKER (Guglielmo).** (*Sulla proprietà dei terreni in Irlanda*), s. p. XII, 351.
- BLACKSTONE (Dottore).** Citato s. p., II, 23, 267 — Errori economici, VII, 968. — Il diritto di proprietà, le leggi di appropriazione, la libertà in Inghilterra, VIII, 32, 631, 637 a 670, 685, 697, 745 n. — Cit. sulle sostituzioni, XII, 1034. — Cit. XIII, 129, 157. — Sulla proprietà e sulla facoltà di testare, s. s., II, 454, 456. — (*Commentarii*), X, 161, 163, 183, 207, 208, 271, 503, 442.
- BLACKWOOD MAGAZINE.** Cit. s. p., XIII, 722, 1084. — Articolo sulla popolazione agricola in Turchia, s. s., I, 1040. — *Influenza dei nuovi prodotti auriferi*, (SCRITTO COMPRESO NELLA RACCOLTA).
- BLAKE (G.)** Cit. s. p., V, 457. — Scrive sulle spese governative in Inghilterra, VII, 344 n. — Cit. sulla supposta immutabilità necessaria alla misura del valore, XI, 216. — Cit. s. s., IV, 875. — Sul prezzo dei metalli preziosi, V, 707. — (*Observation ecc.*), VI, ccxiv, 274.
- BLANC (Luigi).** Cit. s. p., XII, xxxix, 149, 195, 348, 427, 589, 1319. — Sua idea di opificii sociali, s. s., VIII, 216. — (Ab.). Cit. s. p., III, 373.
- BLANQUI (Girolamo Adolfo).** Suo giudizio su Dutens, s. p., I, xci. — *Giudizio intorno al saggio sulla ricchezza delle nazioni*, (SCRITTO COMPRESO NELLA RACCOLTA), II, lxviii. — Giudizii su Orten e la scuola italiana, III, xxii, xxxix, lxi. — Suo *Compendio* raccomandato, VI, 962. — Sua biografia di Say e sua teoria degli sbocchi, VII, iii, xxix. — Sulle dottrine sansimoniane, 450 n. — Confutato da Say sulla rendita, XI, 309 n., 472 n. — Cit. XII, xxx, cxvi. — Combette Pelletan sul libero cambio, xxxii. — Accusato da protezionisti, LIII, lxxii n. — Maestro di Garnier, professore a Parigi è appuntato di contraddizione, lxxiii. — Sue idee sulla rendita della terra: suo corso di economia: loda l'emigrazione, 156, 276, 412, 422. — *Sulle corporazioni d'arti e mestieri*, (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. s., III, 264, 270. — (*Dictionnaire du commerce*), VI, ccxciii. — Cit. VIII, xvii, xxix, xxxv, xxxvi, 14 a 16, 630. — (*Memoria sulla condizione delle popolazioni rurali in Francia*), X, 525. — (*Storia dell'economia politica*) (sommario elementare), XI-XII, 473, 487, 574, 575, 575.
- BLACK.** *The rise and progress of the Foundling Hospital*, s. s., XIII, 782.
- BLAIR (Gualtiero).** (*Improver improver*), s. s., X, 174.
- BLACCO.** Effetti economici del blocco continentale, s. s., V, 193. — Come inteso d'Inghilterra e dalle altre nazioni, VIII, 966. — Continentale, 229.
- BLACK (Maurizio).** Studio comparativo sulle tariffe doganali, s. s., VIII, 118. — Cit. 468 a 565. — (*Statistica della Francia*), X, 25, 62.
- BRODET (Samuele).** Cit. s. p., IV, 144. — Cit. XIII, 988. — Cit. a proposito dell'emigrazione negli Stati Uniti, s. s., XI-XII, 481.
- BLOEDE.** (*Darstellung ecc.*), s. s., VI, ccxciii.
- BLOM.** Sul consumo dei cereali in Norvegia, s. s., VIII, 484.
- BOCCARDO.** Sul trattamento dei minerali di argento, s. s., V, 398. — Sui prodotti immateriali, VII, lmi.
- BODINO (Giovanni).** Sue opere, s. p., III, xli, lvii, lviii, 92. — Sua idea sulla moneta, XI, 922. — Suoi errori intorno al potere dell'argento, s. s., V, 382. — (*Réponse a Malesherbes: discours sur la monnaie*). (*La republique*), VI, lviii, lx, cclxx-cclxxi. — Cit. VIII, viii, xvii, 602.
- BOECKH (Augusto).** Sua opera sulla econo-

- mia politica degli Ateniesi, s. p., IX, 32.
 — Valore dell'oro in Atene e Roma a moneta in Roma, 70, 819. — Cit. sul sistema economico degli antichi riguardo alla monetazione, s. s., V, 14, 163, 187, 230, 231, 659, 612, 1015, 559, 558, 563, 610, 454, 478, 480, 487, 515. — *Capitoli sulla moneta dei Greci*, (CONFERENZI NELLA RACCOLTA), 487. — (*Staatshaushalt der Athenen*), VI, ccxc. — (*Economia politica degli Ateniesi*, VIII, 3. — (*Economia politica degli Ateniesi*), X, 407 o.
- BOEMIA. La servitù della gleba e le imposte sulla industria, s. p., II, 265, 598. Emancipazione dei servi, IX, 963. — Produzione di argento, s. s., V, 810.
- BOETHIUS. Cit. s. p., IV, 18. — Cit. VII, 540.
- BOIA. Pagno meglio di ogni altro artista, s. p., II, 69.
- BOISSEAU. Suo errore economico, s. p., VII, 983.
- BOISGUILLET. Fisiocrata, amico a Turgot, s. p., I, xxiv, 438.
- BOISGUILLET (Pietro Le Pesant Signore di). Citato s. p., I, xii, 49 o. — Cit. III, xlv, 344. — Cit. V, 20. — Cit. sull'argomento della moneta, XII, 279, 789. — — Cit. s. s., V, 186. — Cit. X, 410, 420, 432, 435.
- BOIZARD (Giovanni). (*Des monnaies de France*). s. s., VI, lxxxvii, cclxxvi.
- BOLINGBROKE (Lor.). Cit. s. p., XI, 453. — — Cit. sul debito pubblico inglese, s. s., X, 282.
- BOLIVIA. Le sue miniere di metalli preziosi, s. p., IX, 825. — Produzione d'argento, s. s., V, 840.
- BOLLA. Dazio interno, s. s., X, 179.
- BOLLO. Il diritto di bollo in Inghilterra, in Francia, in Olanda, s. p., II, 592, 594, 595, 650. — — Imposta su quello delle lettere di cambio, s. s., V, 254. — I diritti di bollo nei diversi paesi d'Europa, IX, 588 a 601, 609, 612, 613, 603. — Il bollo di quarantigia, 753, 756. — Diritti di bollo, X, 191, 533.
- BOLOGNA. Scuola di giurisprudenza, s. p., III, 236. — Lino, IV, 55.
- BOLTIN. Cit. s. p., IV, 796.
- BOLTON. Sua opera, s. p., II, 208.
- BOMMAY. Acquistata dagli inglesi, s. s., IV, 524.
- BON. Amico di Turgot, s. p., I, xxi, xiv.
- BONA. (*La hacienda ecc.*), s. s., VI, cccxi.
- BONAFON. Cit. per la sua storia del grano turco, s. s., VIII, 281.
- RONALD. Cit. s. p., XII, 90.
- BONAMI. Errori sul valore delle monete antiche, s. s., V, 577, 578.
- BONCEAF (Paolo). Suo opuscolo sui diritti feudali, s. p., I, lxxv.
- BONI DEL TESORO. Biglietti dello scacchiere in Inghilterra, s. p., III, 203.
- BONIFAZIO VIII (Papa). Fa disseccare le paludi pontine, s. s., II, 807.
- BONIFICAZIONE DEI FONDI. È causa del rialzo degli affitti, s. p., VII, 328.
- BONNET. Cit. s. p., III, 423. — — Instituire lo insegnamento agrario nel Doubs in Francia, s. s., II, 61.
- BONNEVILLE (Fed). Cit. s. s., V, 622.
- BORDAUX. Città commerciale, s. p., II, 231. — Vini, commercio e industria, IV, 230, 439, 874. — Le colonie non sono necessarie alla prosperità del suo commercio, VI, 413. — Fooda l'associazione del libero cambio, XII, xxvii.
- BORDICIERE. Cultura del fromentone, s. p., IX, 876.
- BOREL. Cit. s. p., IV, 704.
- BORGHESIA. Nel medio evo, s. p., XII, 460, 461.
- BORGHESE. Abitanti della città: come si affrancarono, s. p., II, 271.
- BORGHESE (Principe). Incoraggia l'agricoltura, s. s., II, 805.
- BORGHESE (Conte). Sull'asse romano e sui prezzi delle derrate, s. s., V, 551, 547.
- BORGHINI. (*Discorsi*), s. s., II, 881, 883.
- BORGOGNA. La cultura della vite e del grano, s. p., II, 109. — Viti, IV, 250. — Fusa nella Francia, IX, 561. — — I suoi prodotti, s. s., II, 59, 60.
- BORTENGO. Sulle sue sponde ebbe stanza una colonia italiana, s. s., XI-XII, 250.
- BORLACE (M.). Cit. sul prodotto delle miniere di Cornovaglia, s. p., II, 119.
- BORN (Paolo di). Cit. s. p., II, 426.
- BORSA. A che cosa serve, s. p., VII, 228, 253, 354, 342, 345. — Movimento di comprare e vendere: agiotaggio: Tommaso Gesham fondatore della borsa reale di Londra, IX, 665, 674, 811. — Associazione di capitali, XII, 845. — — Borse di Amsterdam, di Gresham, di Londra: moderna invenzione, IV, 398, 358, 574, 614.

BORANQUET. Cit. s. s., V, 24. — (*Practical observations ecc.*), VI, CCCIV, 245.

BOSCHI. Loro importanza: conservazione: tagli: il carbon fossile sostituito del legno, s. p., III, 51, 52, 438 e 438. — In Inghilterra, in Italia, IV, 69, 252. — Quando i regolamenti possano essere vantaggiosi, VI, 94. — Spariscono innanzi la civiltà: loro valore come creato, VII, 273, 574, 576. — Vincoli in Francia: perchè vi si paghi una rendita, XIII, 470, 637. — I boschi del Giura in Francia, in Provenza, in Lombardia, nelle romagne: capitale boschivo: valore, s. s., II, 65, 110, 111, 154, 215, 397 e 400, 801, 923 e 931, 933 e 937, 947, 948. — Assurdità del loro regime legale, VII, 497.

BOSMAN. Cit. s. p., III, 37, 40 n., 62, 68.

BOSSET. Sistema delle caste, s. p., IX, 127. — Cit. XII, LVIII n., 1317. — (*Politica sacra*), XIII, 163.

BOSTON. I salarii dell'operaio libero e dello schiavo, s. p., II, 56.

BOSWELL. Cit. s. p., XIII, 310.

BOTENO (Giovanni). Sue opere, s. p., III, LVII. — Il sistema del bilancio commerciale, VII, 394.

BOTTEGHE. L'imposta sulle botteghe, s. s., X, 49.

BOUCHAUD (Matteo Antonio). Sua opera intorno ai dazi presso i romani, s. s., VIII, 4 n. — Cit. X, 207 n.

BOUCHA (P. B.). Cit. s. p., III, 741 — Cit. sull'interesse, XI, 783.

BOUGAINVILLE. Viaggi intorno al mondo, s. s., XI-XII, 36.

BOUGEANT. Citato s. p., I, XVII.

BOUGIER. Cit. s. p., III, 741.

BOULAY DE LA MEURTHE. Cit. s. s., II, 49.

BOULTON. Cit. s. p., IV, 323, 695.

BOURDON. Cit. per il martello pestello; s. s., VIII, 319.

BOURGOING. Cit. s. p., IV, 697, 746.

BOUSSINGAULT. Autore di un trattato di economia rurale: studi sulle encimazioni, s. s., II, 4, 70. — Cit. V, 108, 400. — (*Economia rurale*), VIII, 568.

BOUTEROU. Cit. sulla libbra romana, s. s., V, 580.

BOUTOWSKI (Alessandro). Cit. sulla parola servizio, s. p., XIII, XXXII. — Sulla servitù e sulla rendita, s. s., I, 57, 593, 603. — *Cpuscolo sulla rendita*, (COMPRESO NELLA RACCOLTA). — Cit. V, 152.

BOUVARD (M. E.). Cit. a proposito delle sue tavole di mortalità, s. s., XI-XII, 492.

BOUVIER DU MOLAT. Cause del disagio in Francia, s. s., XIII, 122, 167, 252.

BOVI. Moneta antica: il bove e il cavallo, s. p., III, 191, 376 a 378, 431 a 433. — In diversi paesi, IV, 235 a 238, 252, 481. — Loro valore nel secolo XIV, VI, 233. — Loro prezzo nell'antichità, VII, 529.

BOWRING (Giovanni). Negozia un trattato tra la Francia e l'Inghilterra, s. p., XII, XIX. — Cit. XIII, 395, 637, 638; 639, 641, 675, 677, 678, 679, 685, 686, 702, 705, 745, 767, 825, 892, 912.

BOYD. A Letter to W. Pitt. ecc., s. s., VI, CCCI.

BOYETET (Consigliere di Stato). Cit. s. p., V, 110.

BOULEAU. Suoi regolamenti delle corporazioni, s. p., XII, 259.

BRADY. Sua opera, s. p., II, 272.

BRAEDERSON. Cit. s. p., III, 266.

BRAMINI. Caste indiana, s. s., XI-XII, 87.

BRANCFORT. Cit. s. p., XIII, 1099.

BRANDEBURGO. La mortalità nel corso di 6 anni, s. s., XI XII, 174. — Rapporto tra le nascite e le morti per 15 anni nella Marca elettorale di Brandeburgo e per 60 anni nella nuova Marca di Brandeburgo, 215.

BRANDSTENER. Tassa sulle fortune, s. s., IX, 266.

BRASILE. Arti e cultura: metalli preziosi: cause della sua prosperità, s. p., II, 145, 148, 385, 388. — Il suo oro: l'indole dei suoi abitanti, IV, 380, 651. — Effetto dannoso delle sue imposte, VI, 372. — Miniere di metalli preziosi, IX, 826. — Interesse e commercio con la Francia, XII, 191, 287, 328, 329. — Folli speculazioni fattevi da mercanti d'Europa, XIII, 168. — Sua storia coloniale e mercantile: occupazione degli Olandesi, s. s., IV, 463, 552. — Miniere d'oro, V, 105, 106, 122, 127; 171, 418, 634, 751. — I dazi doganali, VIII, 48. — Tasse: Monopolio dei diamanti: dogane, IX, 139, 561, 564. — Entrate e spese, X, 498, 610, 500, 501, 502. — Colonie portoghesi, olandesi e francesi, XI-XII, 219.

BREDOW. Cit. s. p., IV, 797.

BRUMA. Sua importanza mercantile, s. s., IV, 693, 718. — Tassa sui redditi, sui capitali, sui bigliardi, IX, 139, 561, 564.

- BESERLAVIA.** Emporio di commercio polacco, s. s., IV, 742.
- BRETAGNA.** Contadini, s. p., IV, 574. — Popolazione ed industria, s. s., II, 83, 86, 89, 90.
- BREVETTI.** D'invenzione, s. p., VI, 139. — Brevetti d'invenzione: loro legislazione, VII; LXXXIII, 465 a 467. — Quando sono utili, VIII, 723. — D'invenzione: inutilità: che cosa producono, IX, 45, 750, 792. — Difficoltà di determinare a chi si debba un brevetto d'invenzione, X, LIX, 147. — Necessarii: effetti sul valore, XIII, 142, 159. — Le tasse sui brevetti in diversi Stati d'Europa, s. s., IX, 744 a 744.
- BRIJCE.** Sua formola algebrica per calcolare una popolazione, s. s., XI-XII, 183.
- BRIENNE.** Amico di Turgot, s. p., I, XXI, XXIV.
- BRIGHT.** Cit. s. p., XII, XIII. — (Lettera al popolo di Birmingham), s. s., X, 204 n., 448.
- BRISSE.** (De Imp. Persarum), s. p., I, 461.
- BRISTOL (John).** Avvocato delle grosse imposte, s. p., VII, 815. — (Mezzi finanziari dell'impero Britannico), s. s., X, 424.
- BRISTOL (Città).** Suo commercio, s. p., VI, 165. — Vantaggi di posizione, XIII, 472.
- BRITANNIA LANGUENS.** s. p., XIII, 233.
- BRITISH AND FOREIGN REVIEW.** Cit. s. p., XIII, 547 n.
- BRITISH MERCHANT.** Cit. s. p., III, 328. — Cit. V, 113.
- BROCK (de l'Isle).** Cit. s. p., XII, 636.
- BRODERSEN.** Die Armuth, s. s., XIII, 27 n., 34.
- BROOIE.** (Tassa sulle successioni), s. s., X, 199.
- BROCCIA (Carlo Antonio).** Cit. s. p., III, 246. — Cit. sulle imposte indirette, XI, 396. — Sulla moneta, s. s., VI, LXXXVIII, CCLXXXI, CCXCIX. — Antico scrittore italiano di cose economiche, X, 443.
- BROGLIO.** Cit. s. p., IX, 235.
- BROGNIAIT (A.).** Calcola l'argento estratto dalle cordigliere, s. p., VII, 302. — Cit. s. s., V, 545.
- BROZZO.** Le monete di bronzo, s. p., IX, 696, 819. — Le monete di bronzo presso gli antichi romani, s. s., V, 508.
- BROOKE.** Cit. s. s., V, 166.
- BROUCKESE (Carlo De).** La carità ed il soccorso pubblico, s. s., XI-XII, 540 o.
- BROUGHAM (Lord Enrico).** Cit. come critico di Lauderdale, s. p., V, XI n., XXIV. — Cit. a proposito dei tribunali locali, VIII, 833. — Cit. XIII, 133, 735. — Cit. s. s., XI-XII, 140, 576, 579, 580, 582.
- BROWN.** Fondamento del diritto e motore delle azioni umane, s. p., VIII, 640 n. — Elogiato, XI, 141. — Cit. sulla parsimonia del contadino Danese, XII, 652. — Cit. XIII, 235.
- BRUCE.** Rapporto delle nascite alle sorgenti del Nilo, s. p., IX, 595. — (Viaggio alla sorgente del Nilo), s. s., XI-XII, 49, 69 a 73.
- BRUGES.** Il suo commercio; s. p., II, 287. — Commercio, IV, 475. — Molte industrie ne emigrarono nel XV secolo, IX, 790. — Importazione mercantile: decadenza: storia anacritica, s. s., IV, 311, 319, 357.
- BRUNO (Alb.).** Cit. s. p., III, LVIII. — (De augmento et diminutione monetarum), s. s., VI, CCLXX.
- BRUNSWICK.** Manifatture, commercio ed industria, s. p., IV, 527, 874. — Le tasse, s. s., IX, 129, 212.
- BRUTI.** Istato che li trascina a moltiplicare la loro specie, s. s., XI-XII, 4.
- BRUTO.** Cit. per l'interesse al quale prestava il suo osso, s. p., II, 65. — Cit. s. s., XI-XII, 45.
- BRUXELLES.** Commercio ed industria, IV, 874. — Prezzi dei terreni da fabbrica, IX, 786. — Congresso degli economisti, XII, XXXVIII. — Mortalità dei trovatelli, XIII, 108. — Le Journal de Bruxelles afferma che il dizionario d'Economia politica è un tessuto d'immoralità, s. s., XI-XII, 601, 602.
- BRYS (Edwards. M.r.).** (Storia delle Indie Orientali), X, 234 n.
- BRYSBONE.** Cit. s. p., XIII, 17.
- BUCCARIA.** Sua importanza nel medio evo, s. s., IV, 236.
- BUCHANAN (David).** Cit. s. p., IV, 175. — Confutato per le sue idee sulla rendita, V, XXVI, 225, 232. — Confutato sulla idea che la terra non produca valori, VI, 295, 296. — Confutato, VII, 171, 1059. — Confutato da Say sull'origine della rendita, XI, 400 o. — Sue idee sulle merci, 494, 497, 498. — Confutato sulle leggi dei poveri, 422. — Confutato

- sul prezzo di mehopolin compreso nel grano, sui premi all'esportazione, sul principio della domanda ed offerta, 520, 567, 612. — Cit. 578, 592, 624. — Sua opinione sulla rendita, XII, 154. — Critica per le sue idee sulla origine della rendita e pel carattere accordato alla terra ed alla agricoltura, s. s., I, 63, 385, 387. — Cit. VI, 667.
- BUCKLAND. Cit. s. s., V, 245, 244.
- BUCKLY. Cit. s. p., V, 298 n.
- BUDÉ. (*De Asse*). s. s., VI, CCXIX.
- BUELIH (Renato). Sua opera *De monetis*, s. p., III, LXVI D. — — Cit. s. s., VI, LXXIII, CCXXII.
- BUDEN. Cit. s. p., III, 219.
- BUDGETS. V. Bilancia.
- BUENOS-AYRES. Valore del bestione, s. p., II, 104, 132, 165 — Prezzo dei bovi: pelli crude, IV, 235, 254. — Suo commercio con l'Inghilterra, VII, 439. — — Tassa sull'industria, s. s., IX, 220.
- BUESCH (Gio. Gouzin). *Abhandlungen ecc.: Vom Geldumlauf: Traité des banques ecc.: La banque de Hambourg*, s. s., VI, CCXXXVII, CCXXXVIII, CCIV, CCCI.
- BUFFER. Cit. s. p., II, 160, 382.
- BUFFET. Cit. s. p., XII, LXXIX.
- BUFFON. Cit. s. p., III, 385. — Cit. in occasione della vita sociale e suo errore economico, VII, 373, 966. — Cit. IX, 173. — — Cit. s. s., X, 409. — (*Histoire naturelle de l'homme*), XI-XII, 67.
- BULGAR. Suo commercio nel medio evo, s. s., IV, 242.
- BULGARI. Commercio con Costantinopoli nel medio evo, s. s., IV, 219.
- BULWER. (*L'Inghilterra e gli Inglesi*). Cit. s. p., XIII, 609, 732, 744, 807, 1081. — — s. s., XIII, 27 n., 30 n., 32 n., 34 n., 56 n.
- BUONAPARTE (Nap.). Cit. s. p., IV, 120, 579, 620, 626, 741, 742, 785. — Sistema continentale, V, 658. — Voleva prodighi i cortigiani, VI, 79 n., 101. — Sua ignoranza delle dottrine economiche, 80 n. — Le leggi sullo zucchero e sul tabacco, l'esportazioni forzate, il blocco continentale, i dritti e profitto dell'universalità, 33, 101, 127, 373. — Qual servizio rese al continente, 128. — Come poteva invadere la costa di Barberia, 237. — Saccheggi distribuiti in Parigi a causa delle sue guerre, 306 n. — Vuol sedurre Say e come questi lo giudichi, VII, XIV, XIV. — Cit. nei suoi errori economici ed amministrativi, per il costo delle sue guerre, per suo sistema finanziario ecc., 12, 23, 48, 327 n., 361, 480, 462, 477 n., 519, 675, 1082, 690 n., 697, 698, 708, 710, 719, 725, 737, 738, 745, 758 n., 802, 803, 825, 865, 970, 1055. — Cit. sulla pena del non far nulla, VIII, 660. — Sua sollecitudine verso il commercio esterno e sistema continentale, VIII, 660, 948, 950. — Cit. sulla pace, X, 334. — Cit. XI, 960. — Suo sistema doganale, XII, XIX. — Vanta la libertà personale: effetti della sua politica disastrosa, XIII, 605, 632.
- BUONA SPERANZA (Capo di). Vedi *Capo di Buona Speranza*.
- BUONATENENZA. Imposta prediale, s. s., IX, 134.
- BUONI. Quelli dello scacchiere in Inghilterra: ipotecari, s. s., V, 213 a 215, 255.
- DA PANE. V. Pane.
- BUON MERCATO. Favorisce la consumazione: ma non è lo stesso che il basso prezzo, s. p., VII, 226, 513. — La questione del buon mercato è vitale: carattere del vero buon mercato: l'industria moderna che tende al buon mercato è il migliore shock che si possa procurare ai prodotti: che cosa influisca al buon mercato, X, 578 a 586, 593, 627 e seg.
- BUON SENSO. Perché segue i lumi s. p., VII, 381.
- BURAT (Giulio). Sulla produzione dell'oro e dell'argento, s. p., XII, 429.
- BUCKER. Cit. sulle imposte, sulla educazione e sulla carità legale, s. p., VIII, 852, 1054. — Cit. XI, 325. — Cit. XIII, 118, 217, 273, 613 n., 971. — (*America*), s. s., XI XII, 19, 20, 21, 29, 31, 249.
- BURRY (Antonio Engenio). Cit. s. p., III, XXXIX. — Cit. X, 10. — Accreditò l'antagonismo tra il capitale e il salario, XII, 1230. — Cit. 1321. — (*Della miseria delle classi laboriose in Francia ed Inghilterra*): sulla facilità di tessere, s. s., II, 130, 170. — Critica sul principio dell'associazione, VII, 241.
- BURGER. Cit. s. p., IX, 775, 868. — — Cit. per suo trattato sul grano turco, s. s., VIII, 281, 504.
- BURGESS. Cit. s. s., VI, 437.
- BURLEIGH. Cit. s. s., V, 338.
- BURNAB. Cattivo governo, s. p., XIII, 557.
- BURNAN. Cit. s. p., III, 757. — — (*De vertigibus populi romani*), s. s., X, 160, 181.

BURN (Dottore). Cit. per la sua opera sui poveri, s. p. II, 53, 96, 98, 99 — Cit. XIII, 255. — (Leggi sui poveri), s. s., XIII, 37, 339.

BURNE. Cit. sui ciottoli d'oro rinvenuti in India, s. s., V, 658 n.

BURNES. Cit. s. p., XIII, 360, 361. — — Cit. s. s., X, 448.

BURRO. Tassato in Olanda, Austria, s. s., IX, 433.

BURTON. Cit. s. p., XIII, 683. — — Cit. sul costo del grano in Inghilterra, s. s., VIII, 505.

BURY. Appaltatore dei sussidi in Inghilterra, s. s., X, 431.

BUSACCA (Raffaele). *Memoria economica sulla Toscana*, s. s., VIII, XLIV.

BUSCH. Cit. s. p. IV, 707, 708, 714, 715, 751, 752.

BUSCHING. Cit. s. s., XI-XII, 200, 205.

BUSSOLA. Quando inventata: il punto nord indicato da un giglio, s. p. IX, 808, 809.

BUSTECCHIO. Cit. s. p., III, 218.

BUTAM. Moneta e uso delle cocchiaglie, s. p. IV, 683.

BUTEL DUMONT (Giorgio Maria). Traduttore di Cary, s. p., I, XV. — Sull'atto di navigazione inglese, LXXVIII. — Cit. III, IX n.

BUTIRRO. Importazione in Inghilterra, s. s., VIII, 501 n.

BUTLER. Cit. sul senso morale e l'istinto sociale, s. p., VIII, 640 n. — — Cit. s. s., V, 824, 825.

BYRON (Vincitore). Cit. s. p., II, 132. — — Cit. IV, 235. — Ricordato, XII, 725.

C

CABANIS (Pietro Giovanni Giorgio). Cit. sull'applicazione delle matematische alle scienze sperimentali, s. p., VI, 12 n.

CABARRUS (Franc. conte di). *Memoria ecc.*, VI, CXCIX.

CABET (Stefano). Cit. sulla fratellanza, s. p., XII, 145, 149, 198, 1319. — — Cit. s. s., XI-XII, 547.

CACANTACIO. Contrariato dalle leggi e dai regolamenti, s. p., VII, 232, 463. — Dove serbato alla buoiara nazionale, XIII, 625. — — Che cosa sia: grande e piccolo: in Francia: presso le nazioni europee, s. s., VIII, 90, 94, 99.

CARRO. Verme della nuova Olanda, s. s., XI-XII, 15.

CARROGAL. Tribù della nuova Olanda, s. s., XI-XII, 15.

CACAO. Moneta al Messico, s. p., III, 191. — Moneta al Messico, IV, 683. — Moneta al Messico, V, 175. — I semi di cacao al Messico, VI, 171.

CACCIA. Uno dei tre rami dell'industria, s. p., I, 476, 505. — Arte fondamentale: uile: caccie particolari, III, 47, 48, 464, 696. — Capitale che esige: la caccia in diversi paesi, IV, 112, 240, 244 a 248. — I popoli cacciatori non sono i più giovani, VII, 1017. — Dove è puro diletto, VIII, 164. — Industria estrattiva, X, 710. — Osservazioni sui popoli cacciatori, XI, 31, 38, 747. — Primo grado del lavoro sociale: uile: in Inghilterra, XIII, 4, 18, 19, 188, 397. — — Sua importanza moderna: s. s., VII, 321, 492. — Tassa sui permessi di caccia in

diversi paesi, IX, 322, 745, 746. — Licenza di caccia, X, 183.

CACCIATORI. I popoli cacciatori non terribili in guerra dei popoli pastori, s. p. II, 478.

CACI. Tassati in Piemonte, s. s., IX, 455.

CADICE. Importazione di metalli preziosi e fusto dei suoi negozianti, s. p., II, 147, 421.

CAFFA. Fondazione e commercio, s. s., IV, 245.

CAFFÈ. Scomunicato nella Mecca, s. p., III, 61. — Alle Antille è in Arabia, IV, 232. — Sulla consumazione, VII, 678. — Gradi di temperatura occorrenti per la coltura, IX, 554. — Il consumo in Inghilterra, XII, 381. — Crisi del suo commercio nel 1792, XIII, 95. — Indigeno in Arabia: alla Martinica, s. s., IV, 232, 663. — Consumo della Gran Bretagna, V, 194. — Importato nel Regno Unito, X, 348.

CAFFAT. Poco diversi dalle bestie, s. p., III, 12.

CAIRO. Osservazioni sulla rendita media di Inghilterra, s. p., IX, 945.

CAIRUAN. Commercio nel medio evo, s. s., IV, 245.

CAJENNA. Occupazione francese, s. s., IV, 663.

CAICE. In America, s. p., XIII, 346. — Tassati in Napoli, Toscana, Sicilia, Spagna e Austria, s. s., IX, 436, 351, 352.

CALCO. Antica moneta d'Atene, s. s., V, 478, 479, 493, 505.

CALCHETTA. Saggio dell'oro: savia politica del suo consiglio, s. p., II, 14, 149 441. — Salarii: zucchero, IV, 227, 234. — Sua descrizione, VII, 489.

CALDEA. Esempio di grandi opere pubbliche, s. p., I, 494. — I pastori primi astronomi, XII, 456.

CALÈNGE. *Des banques d'Europe ecc.*, s. s., VI, CCCIII.

CALIFORNIA. I suoi uccelli acquatici: felicità dei suoi abitanti: sacerdoti: clima: industria: animali domestici, s. p., III, 10, 106, 218, 289, 48. — La scoperta dell'oro e il suo valore, XII, 796. — Topografia: miniere: la vita degli emigranti e dei minatori: influenza della scoperta degli strati auriferi ecc., s. s., V, 157, 288, 290, 294, 155, 160, 161, 296, 292, 158, 291, 293, 304, 305, 159, 285, 287, 312, 374, 682, 683, 685, 686, 691, 766, 775, 822 a 828, 838, 841, 842, 870, 874, 887, 980. — Paga d'un operaio, VIII, 200.

CALIGOLA. Sue profusioni, s. p., VI, 205 n.

CALO. Logoramento delle monete: da chi deve essere sopportata la perdita che ne risulta, s. p., VI, 210, 211. — Senso di questa parola: esperienze sul calo annuale delle monete: in Inghilterra, s. s., V, 321, 341, 342.

CALONNE (Carlo Alessandro di). Apprezza Dupont, s. p., I, LXIX. — Ministro delle finanze cerca espedienti per far denaro, VII, 773. — Ministro di Luigi XVI, s. s., X, 496.

CALVINO. Attacca le leggi contro l'usura, s. p. XIII, 297.

CALZE. Loro prezzo: fatte con l'ago, s. p., II, 82, 175. — Ribasso del loro prezzo, IV, 266. — Prezzo ribassato, VI, 253.

— (Telaio da). V. *Telaio da calze*.

CALZOLAI. Loro capitale fisso: monopolio in Inghilterra, s. p. II, 188, 450. — Valori da essi creati, VII, 71.

CAMAN. Cit. sul lusso della vegetazione dell'America meridionale, s. p., IX, 902.

CAMBIALE. Origine: scopo, s. p., II, 211, 212, 214. — Da chi inventata: effetti, III, 202, 250, 489, 329 a 535. — Origine: sconto su Londra, su Pietroburgo, in Francia, IV, 361, 363 a 365, 415 a 418. — Mezzo alla circolazione, V, 33, 773 a 780. — Rimpiazza la moneta: circolazione: trasferibilità, VI, 208, 213, 214, 218, 647 a 650. — Rimpiazza la moneta: variazioni del suo prezzo: non basta a pagare tutti i debiti: provoca spedizione di merci: sua storia: non salda

da per sè sola le spedizioni del commercio. VII, 364, 369, 423. — Oggetto, uso e vantaggi delle cambiali, VIII, 208, 282 a 284, 288, 289, 293, 300. — L'origine e l'avvallo, IX, 516, 699, 850, 1046, 1051. — Loro uso, XI, 96, 99. — Sua origine: suo uso: cambiali finte, XII, 814, 815. — Il loro uso è utile, XIII, 41, 45 a 47. — Inventata dagli ebrei, s. s., IV, 204. — Importanza del loro ufficio: defuizione delle lettere di cambio: loro circolazione in Inghilterra, V, 231, 232, 234, 257, 258, 547, 940. — La sua invenzione: biglietti e cambiali: in Inghilterra: VI, 35, 36, 38, 392, 457, 438, 684, 687. — Tassate in Francia, IX, 662.

CAMBII (Corso dei). V. *Corso dei cambii*.

— (Libertà dei). V. *Libertà dei cambii*.

CAMBIO. Idea primitiva del cambio: necessità del cambio: in che consista: valore di cambio: cambio e vendita, s. p. I, 298, 308, 352, 355, 357, 358, 478, 529, 632, 669 a 673, 808. — Legge che lo regge: corso del cambio: modo di valutarlo, II, 224, 321 a 323. — Come principio: che cosa si intende per parola cambio: III, 187, 190, 249, 397, 492, 803, 804. — Cambio monetario, 192, 230 a 255, 602. — Mezzo di acquistare i valori: baratto: mercato: compra: vendita, IV, 32 a 35, 40, 42, 44, 45, 547. — Monetario, 281, 318, 326, 565, 363 a 380, 808. — Corso dei cambii, V, 221. — Idee fondamentali sul cambio, 174, 175, 376, 506, 821, 585, 586, 739, 751 a 754, 883. — Natura e importanza: origine: vantaggi, VI, 32, 35, 40, 96, 97, 169, 170, 173, 302, 476, 477, 500, 501, 634, 761, 763, 767, 769, 832 a 834, 1013, 1024, 1026, 1027. — Cambio monetario, 184, 213, 214, 871. — Operazione accessoria del commercio: vantaggi dell'attività del cambio: teoria, VII, 61, 250, 251, 233, 258, 256, 270, 286, 507. — Ha bisogno della divisione del lavoro: da che cosa contrariato: principio e utilità del cambio: limitazione, VIII, 34, 134, 176, 185, 187, 223, 247, 261, 262, 264, 266, 299, 671, 675, 810, 811, 828, 830, 831. — Cambio monetario, 950, 951. — Circostanze indispensabili nel cambio: sue leggi: effetti ed oggetto del cambio, IX, 23, 91, 95, 98, 758, 759, 693, 694, 924, 999, 1000, 1001, 1005, 1009, 1010, 1042. — Da qual sentimento introdotto fra gli uomini: come si moltiplicano i cambii, XI, 50, 91, 764, 765, 772, 773, 859, 862, 863, 865, 866, 868. — Cambio monetario, 446, 447. — Utilità: caratteri: effetti: sue forme: limiti: dà esistenza all'idea del valore:

chi l'apparecchia: chi lo compie: es-
cambio monetario, interazionale, libero,
XII, cxvi, 32, 50 a 77, 89, 116, 131,
132, 216, 217, 316 a 322, 351, 872 a
876, 916 a 919, 1004 a 1009, 1175,
1177, 1180, 1193, 1262, 1268. — L'idea
del cambio legata con quella del valore:
in Francia, in Inghilterra, XIII, 335,
336, 338, 769, 771. — Elemento re-
golatore de' valori internazionali, s. s.,
I, 310, 801, 817. — Condizione del cam-
bio normale, IV, XII, XV, XVIII, XX, XXVI.
Il cambio monetario, 863 o 867. —
Causa delle sue variazioni: funzioni del
cambio: corso dei cambi in diversi
paesi, V, 3, 201, 202, 211, 212, 257,
332, 333, 337, 338, 591, 698, 699, 779,
780, 261 a 263, 882, 895, 909, 961,
964, 1107. — Origine e progresso: corso
dei cambi in diversi paesi: sistema dei
baratti: oscillazioni del cambio moneta-
rio, VI, XXI, 40, 41, 43, 47 a 51, 53,
54, 209, 210, 217, 234, 258, 272, 477 a
479. — Sua importanza nell'ordine so-
ciale: influenza sulle arti: come può es-
sere moltiplicato o inceppato, VII, 733,
736 a 738, 740, 744, 743, 753. — Ma-
nifestazione della solidarietà umana: utili
effetti: tendenza al cambio nell'uman
genere, VIII, 162, 390, 391, 399, 402.

CAMBIO (Agenti di). V. *Agenti di cambio*.
— (Arbitramento di). V. *Arbitramento di
cambio*.
— (Lettere di). V. *Cambiali*.
— (Pari di). V. *Pari del cambio*.

CAMBRENSIS (Geraldus). Cit. sugli schiavi
in Inghilterra, s. p., IX, 961.

CAMBRIDGE. Il suo collegio, s. s., V, 338.

CANDEN. Cit. s. s., VI, 667.

CAMERE ARDENTI. Non hanno mai corri-
sposto al loro scopo, s. p., VII, 312. —
s. s., X, 432.

— **CONSULTIVE**. Loro storia in Francia,
s. p., X, 336.

— **STELLATE**, s. s., X, 432.

CAMERON DE LOCHIEL. Esercitava estesa
giurisdizione sui suoi vassalli, s. p., II,
281.

CANICE. Quando se ne introdusse l'uso in
Francia, s. p., VII, 48.

CAMINETTI. Tassati in diversi paesi, s. s.,
IX, 301, 302, 309, 310.

CAMPAGNA. Relazioni e commercio con la
città: principale commercio d'ogni so-
cietà civile, s. p., II, 87, 259 — Le
manifatture devono essere stabilite in
campagna, III, 482 a 484, 699, 700. —

La sua produzione favorevole ai produt-
tori della città, VI, 100, 63. — E inter-
essata alla prosperità della città, VII,
259. — Meno favorevole alla divisione
del lavoro, VIII, 141, 467, 468. — Ca-
ratteri del suo lusso, XI, 844.

CAMPAGNUOLI. Perchè conservano le loro
fogge, s. p., VII, 680, 681

CAMPANI (March.). Contro Beccaria, s. p.,
III, XIV. — Cit. XIII, 1069.

CAMPBELL (John). Sui titoli di proprietà
territoriale in Inghilterra, s. p., XII,
1029. — Cit. XIII, 612. — (*Stato
politico della Gran Bretagna*), s. s., X,
182.

CAMPOMANES (Don Pietro Rodriguez conte
di). (*Educazione popolare*), s. s., X, 179,
228.

CANAAN (Prese di). Stanza degli Israeliti,
s. s., XI XII, 218.

CANADA. Quando cominciò a prosperare,
s. p., II, 390. — Paese selvaggio: non
ha animali domestici, III, 24, 45. — Bi-
lancio commerciale con l'Inghilterra:
sicurezza esterna, IV, 354, 613. — In-
chiesta sul suo stato fattone in Inghil-
terra, VII, 1076. — Media delle merci di,
VIII, 469. — Chiede agli Stati Uniti la
reciprocità del libero commercio dei
grani, IX, 1039, 1060. — Portato ad
esempio riguardo alla introduzione delle
arti dall'estero: moneta scarsa: gli *Store-
keepers*: carattere degli indigeni, XI,
690 775, 776, 938. — Primi coloni:
terre riservate: dritti differenziati, XIII,
363, 415, 628. — Occupazione francese,
s. s., IV, 635. — Dogane IX, 364.

CANALI. Di navigazione s. p., II, 103, 498,
499, 502, 503. — Di navigazione, VI,
358, 359. — In Francia: loro vantaggi
in Inghilterra, VII, XI, 249, 250, 480,
728, 731 a 735, 984, 1020, 1025 —
Fiumi e canali: in Europa, Asia ed Ame-
rica, X, 227, 250 a 239, 247, 258, 271,
275. — Di navigazione, XI, 72. — La
loro costruzione innalza il valore delle
proprietà, XIII, 441.

CANAPA. Importanza, s. p., III, 51, 459.
— Prezzo in Russia, IV, 250, 492,
678. — Il suo prezzo in Inghilterra, V,
314.

CANARD (Niccolò Francesco). Cit. s. p., III,
741. — Cit. IV, 454. — Cit. V, 600, —
Conf. sulle imposte, VI, 383. — Cit.
XIII, 8. — (*Principes ecc.*), s. s., VI,
CCLXXXVIII.

CANCELLON (Riccardo), s. p., IV, Cit. 491.

CANCIN (Conte G. De). Cit. s. s., V, 632.

CANDELE. Imposte in Inghilterra, s. p., II, 604. — Dazio intero, s. s., X, 182.

CANDOLLE (Alfonso di). Cit. sulle somme che l'Asia assorbe dall'Europa, s. p., IX, 74. — (Ricerche sulla origine e sulla istituzione di casse di risparmio), s. s., XIII, 1095, 1097.

CANGI. Gli è consacrato dai Cinesi il sacrificio di primavera, s. s., XI XII, 93.

CANI. Tassati in diversi paesi, s. s., IX, 320 a 322, 324, 325, 327, 939, 946 a 948, 969, 1015, 1187, 1189, 1194, 1227, 1229. — Tassati, X, 186.

CANNA DA ZUCCHERO. La sua cultura, s. p., IX, 554.

CANNELLA. Moneta in Oriente, s. p., III, 191.

CANNIBALISMO. Come originato, s. s., XI-XII, 25.

CANNING (Dott.). Cit. sul pauperismo, s. p., VIII, 487.

CANNING. Sul commercio estero e sulla libertà di commercio, s. p., VIII, 648, 1082. — Cit. XIII, 231. — Cit. s. s., V, 24. — Cit. VI, 393.

CANOCCHIALI. Quando e come scoperti gli aerostatici, s. p., VII, 540.

CANTANTI. V. *Artisti drammatici*.

CANTILLON (De). Sua opera, s. p., II, 46. — Cit. XI, 920. — Sulla moneta: (*Analys of trade*), s. s., VI, LXXXVII, CXXXIV.

CANTON. Profitto del capitale, s. p., IV, 348.

CANTONJ di Berna, Ticino e Vaud. V. *Berna Ticino e Vaud*. (Cantone di).

CANTU' (Cesar). Fu voti per la libertà di commercio, s. p., XII, XXX.

CANTZLERN. *Mémoires pour servir à la connaissance des affaires politiques et économiques du roy de Suède*, s. s., XI-XII, 123, 124, 125, 126, 128, 129, 151.

CAPEI PIETRO. *Origine della messeria in Toscana*, (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. s., II, 596.

CAPITACIUM. Testatico in Germania, s. s., IX, 92.

CAPITALE. Anticipazioni annue e primitive: fisso e circolante: non consiste nel danaro: come principia: necessario: circolazione: il capitale in Europa: suo impiego, s. p., I, 15, 22, 59, 73, 112, 315 a 319, 321, 324, 325, 328, 332 a 337, 340, 341, 344, 345, 347, 348, 352 a 357, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000.

impieghi che se ne possano fare: circolante: fisso: azionario, II, 60, 61, 177, 186, 188 a 192, 194, 195, 201, 210, 219, 228, 230 a 252, 244, 247, 260, 261, 451 a 455. — Come si forma, III, 395, 818, 923, 929, 930, 944, 945. — Sorgente della ricchezza nel sistema industriale: differenza tra fisso e capitale: improduttivo: azionario: privato: fisso e circolante: come si forma: come si distrugge: il profitto: materiale e immateriale: in diversi paesi: IV, 56, 97 a 99, 101 a 104, 107, 111, 112, 114 a 118, 120, 123, 152, 154, 171, 286, 329, 345, 346, 348, 476, 482, 498, 502, 550, 569 a 571, 820, 822, 835, 840. — Profitto: come si accresce: *stock and capital*: fisso: circolante: riproduttivo: produttivo: improduttivo: sua storia: di quali oggetti si compone: suoi vari impieghi: leggi che lo governano, V, 14, 37, 58, 46, 61, 85, 106, 140, 164, 165, 167, 168, 170, 193, 197, 259, 249 a 252, 260, 261, 273, 287, 305, 312, 318, 336 a 345, 355, 426, 440, 475, 489, 551, 553, 554, 557, 558, 560 a 562, 569, 572, 579, 580, 584, 585, 586, 597, 619, 637, 638, 657, 665, 666, 675, 680, 695, 696, 700, 709, 714, 712, 714, 715, 721, 724, 727, 741, 712, 789, 820, 828, 829, 835, 800, 862. — Capitale produttivo: come si forma: suo profitto: suoi impieghi: accrescimento: distruzione: accumulazione: fisso: circolante: improduttivo, VI, 44, 45, 46, 50, 51, 66, 72 a 76, 78, 81 a 84, 86, 88, 89, 105, 116, 117, 119, 124, 169, 251, 251, 252, 287, 261, 273, 276, 279, 280 a 290, 293, 304, 314, 315, 317, 318, 381, 484, 485 a 489, 502, 509, 570, 575, 585, 587, 596, 600, 603, 627, 628, 714, 845, 981 a 985, 1026, 1036, 1040. — Teoria di Say: uso che ne fa l'industria agricola e manifatturiera: classificazione: improduttivo: accumulato: disponibile: teoria di Ricardo: circolante: produttivo, VII, 88, a 91, 100, 102 a 128, 165, 167, 205, 220 a 224, 206, 369, 388, 428, 430, 500, 520, 521, 524, 545, 547, 548, 550, 562, 567 a 561, 565, 564, 574, 595, 622, 647, 709, 800, 805, 819, 919, 942, 1033, 1034, 1061. — Come si divide: circolante: come giova alla produzione: impiego del capitale: incremento del capitale: convertibile a inconvertibile: le accumulazioni: fisso e circolante, VIII, 45, 50, 85 a 89, 94, 97, 108, 110, 115 a 120, 151, 152, 157, 168, 169, 177, 178, 180, 182, 184, 187, 213, 233, 253, 254, 307, 312, 319, 361, 365, 370, 376 a 378, 391, 395, 397, 418 a 425, 451 a 436, 455, 465, 474, 482, 484, 496, 506, 509, 515, 525 a 527, 537 a 544, 546, 558, 578, 610 a 614, 669 a 671, 702 a

713, 720 a 728, 732 a 737, 743, 771, 803, 813, 880, 890, 900, 901, 905, 966, 911 a 919, 922 a 924, 1010. — Significati della parola capitale: definizione: elementi che lo compongono: materiale ed immateriale: pubblico e privato: fisso e circolante: suscettibile di aumento: profitto, IX, 8, 21, 39 a 40, 86 a 89, 106, 179, 190, 201, 236 a 244, 246, 249 a 253, 269 a 272, 276, 286, 287, 298 a 304, 375 a 376, 444, 450 a 452, 461, 485, 500, 515, 522, 535, 556, 630, 710, 761, 764 a 766, 626, 665, 664, 672, 735, 754, 831, 929, a 932, 959, 942, 943, 952, 981, 985, 992 a 994, 1050. — Come si forma: importanza sociale: suoi elementi: specie, X, 36, 37, 96, 129, 131, 152, 175, 174, 180, 503, 583, 719 a 720, 759, 768. — Strumento di produzione: sua necessità nella produzione: fisso e circolante: rapporto fra l'aumento del capitale e quello della popolazione: la metà dei profitti: accumulazione del capitale, XI, 5, 10, 18 a 20, 29 a 34, 40 a 44, 50, 51, 56 a 63, 108, 202 a 210, 377, 378, 581 a 585, 586, 409, 415 a 415, 439, 440, 449 a 451, 459, 472, 531, 553 a 536, 542, 548 a 550, 617 a 623, 626, 657, 663 a 690, 675 a 681, 709, 750, 765 a 768, 872, 891. — Necessario: sua genesi: mezzi di lavoro: effetti della sua abbondanza: suoi caratteri: fisso e circolante: fondo industriale: capitale fittizio: profitto lordo e profitti in genere: capitale nazionale, terreni fondiamentali: sua utilità: tendenza a capitalizzare: capitalisti e lavoratori: il capitale cosmopolita: limiti: ragione dei frutti: contratto fra il capitale e il lavoro, XII, civ, cxviii, 47, 58, 93, 114 a 117, 123, 124, 128, 171, 178, 190, 235 a 236, 263 a 270, 318, 334 a 357, 363 a 366, 383, 471, 472, 487 a 518, 544 a 547, 554 a 570, 598, 599, 853, 914, 915, 948, 949, 955, 988, 891, 1181, 1205, 1225 a 1227, 1250 a 1256. — Origine: accumulazione: fisso e circolante: modi di impiego: in rapporto con la popolazione: leggi dell'aumento del capitale: il capitale in America e in Europa, XIII, xxi, xi, lxxiv, 15, 26 a 28, 31, 32, 38 a 40, 65, 68, 86, 88, 170 a 172, 185, 184, 196, 219, 278, 279, 287, 356 a 341, 349, 350, 500, 501, 592, 407, 408, 426, 436, 459 a 444, 480, 487, 489 a 491, 494, 495, 498, 500, 525, 530, 544, 545 a 553, 559 a 562, 567, 568, 573, 590, 671, 680, 688, 739, 760, 761, 769, 786 a 788, 842 a 817, 819, 852, 853, 936, 960, 962, 965. — Il capitale in agricoltura, s. s., I, 194 a 220, 405 a 407, 520 a 544, 548 a 552, 619, 655. — Sua efficacia sulla produzione e sul valore:

è necessario all'industria agraria: suo modo di formarsi, II, lxx, 16, 114, 523, 524, 1052. — Come cresce, come si forma, fisso e circolante, III, 515, 547, 562 a 563. — La crisi e il capitale: sua accumulazione, IV, xi, 47. — Definizione: fisso: circolante: relazione del capitale e del danaro: sua influenza sulla prosperità pubblica, sul prezzo del lavoro, sulla produzione agricola: investimenti fondiari e finanziari, V, 5, 41, 50, 188, 190, 191, 202 a 207, 211 a 214, 210, 245, 245, 246, 249, 250, 302, 359, 714, 715, 818, 921, 927, 931, 952. — Formazione: agli Stati Uniti: solidarietà fra il capitale e il lavoro: capitale e moneta: fisso e fluoante, VI, 28 a 50, 54 a 59, 61, 72 a 74, 112, 219, 482, 549, 551, 555, 606. — Come concorre alla produzione: suoi effetti: antagonismo col lavoro, VII, xc, 257, 278 a 284, 312, 464, 507, 866, 867, 875, 883. — Non consiste in oro e argento: doppia categoria di capitali, VIII, 185 a 187. — Le tasse sul capitale, IX, 27, 197, 224, 227, 259, 213, 244, 216, 255, 257, 258, 265 a 267, 282, 297. — L'imposta sul capitale, X, 35, 75, 76, 554, 741, 742, 743, 745, 757, 796. — Il suo aumento proposto come mezzo per combattere l'emigrazione del principio di popolazione, XI-XII, 523. — Fa fruttificare il lavoro: come si forma, XIII, 466.

CAPITALE (Profitto del). V. *Profitto del capitale*.

— (Proprietà in). V. *Proprietà in capitale*.

CAPITALI (Interesse dei). V. *Interesse dei capitali*.

CAPITALISTA. Appartiene alla classe disponibile, s. p., I, 338. — Prende una parte nel prodotto del travaglio dell'operaio, II, 31, 257. — È produttore, VII, 51, 90, 116, 160, 312, 521, 524, 546, 561, 827, 828. — Il capitalista, il lavorante e il proprietario, IX, 90, 291, 478 e 483, 530, 552, 735 a 757, 763, 793. — Effetti delle anniere d'oro sulla condizione dei capitalisti, s. s., V, 796.

CAPITAZIONE. Che imposta sia, s. p., II, 591, 599, 600. — Come potrebbe essere equa imposta, VIII, 577. — Testato in Roma, s. s., IX, 87. — Gli, X, 655.

CAPO DI BUONA SPERANZA. Prosperità di questa colonia: benefici effetti della scoperta di questo passaggio verso le Indie, s. p., II, 429, 436. — Quanto costa la sua conservazione agli inglesi, VI, 165. — Sua scoperta e condizione econo-

- mica, IX, 344, 350, 354, 355. — Infelici successi della colonizzazione, XIII, 364, 365.
- CAPO VERDE. Sua scoperta, s. p., IX, 344.
- CAPOLAVORI. Che cosa sieno nelle corporazioni d'arti e mestieri, s. p., VII, 410.
- CAPPELLARI DELLA COLONNA (Giovanni). *Le imposte di confine, i monopoli governativi e i dazi di consumo in Italia*, s. s., VIII, LXXII.
- CAPPELLI. Prodotto poco usato quello dei cappelli di paglia, s. p., VI, 125, 126. — Buona consumazione di cappelli di paglia per i campagnuoli, VII, 681. — Tassa sui cappelli, s. s., IX, 323, 325.
- CAPPONI GINO. *Sui vantaggi e svantaggi si morali che economici del sistema di mezzeria*. — Prima memoria. — *Intorno alle mezzerie Toscane*. — Seconda memoria. (SCRITTI COMPRESI NELLA RACCOLTA), s. s., II, 580, 587.
- CAPRICCIO. Rende più cari i prodotti, s. p., VII, 243.
- CARAFÀ. Cit. s. p., III, 154, 156.
- CARATO. PESO, s. s., V, 9.
- CARAYANE. Appartengono ad uno Stato poco commerciale, s. p., VI, 65.
- CARBONARI DELLE MINIERE. Loro guadagno, s. p., II, 72.
- CARBONE. Fossile, s. p., II, 117, 604. — Il fossile potrebbe sostituire il legno, III, 458. — Prezzo e produzione: miniere in Inghilterra, IV, 256 a 259. — Coalizione dei proprietari del carbone del nord, VIII, 723. — Miniere di carbone nel Belgio e nella Prussia, IX, 814. — *Ilimitato*: miniere in diversi paesi, XIII, XIII, 346, 358, 362, 629, 639, 687, 697, 793. — Fossile in Inghilterra, s. s., IV, 580. — Miniere del Belgio e nel Perù, V, 385, 445. — Come tassato in diversi paesi, IX, 553, 856 897, 993.
- (Miniere di). V. *Miniere*.
- CARCEL. Inventore della lampada del suo nome, s. p., XII, 260.
- CARCERI PENITENZIARIE. Lavoro dei detenuti, s. p., XII, 306.
- CARDENA. *Sobre el modo ecc.*, s. s., VI, CCXCVII.
- CARDWELL. *Lectures ecc.*, s. s., VI, CCXCII.
- CARESTIA. Come proviene e si previene, s. p., II, 357, 358. — Cagioni delle carestie, III, 124, 569, 580, 688. — Influenza delle cattive annate sul prezzo dei grani e sulle mercedi, V, 504. — Effetto necessario della disuguaglianza dei raccolti, VI, 145, 150, 154. — Suo effetto sulle popolazioni, VII, 604, 606, 632, 637. — Perchè in essa corrono maggior pericolo di fame assoluta gli operai nei paesi che si nutrono di cibi di minimo costo, VIII, 501 a 505. — Quanto le ferrovie potranno giovare in caso di carestia, X, 284. — Quelle di Inghilterra che cosa provano, XI, 456, 457. — Perchè più rare in Europa, XII, 928, 1253. — I salari si abbassano in tempo di carestia: in Roma: in Scozia, XIII, 204, 282, 381, 382. — Prodotta dalle cure poste ad impedirla, s. s., II, 780. — Le crisi in forma di carestia, IV, vi. — Frequenti nel medio evo, VII, 152. — Come originata: come possa prevenirsi, VIII, VII, 500, 506, 509, 511, 512 532, 542, 550, 551, 555. — Fa diminuire i matrimoni, XI-XII, 491.
- CARETE DI FAROS. Scrive sulla grande e piccola cultura, s. p., VII, 897.
- CAREY (H. C.). Cit. s. p., III, LXIII. — Cit. V, 644, XXIX, LIII, LVII. — Inconvenienti delle sue confutazioni della teoria di Ricardo, IX, 726. — Combate la contraddizione apparente tra le leggi che regolano l'uomo e quelle che regolano la natura, 889. — Scopre la legge dell'ordine della coltura delle terre e confuta la teoria di Ricardo sull'ordine di coltura delle terre, 910, 916. — Cit. 927, 939. — Cit. XI, VII, XXV. — (*Sistema del credito in Francia*): (*Principio della economia pol.*): (*Il passato, il presente e l'avvenire*): (*Appendice a Coquelin*), s. p., XII, LXXIV a CCXIII, 179, 309, 344, 745 a 747, 1042, 1205. — *Principii di economia politica* (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA) XIII, 321: Vita, opere, teorie e giudizi su di lui, XXII a LXXII. — (*L'uomo e la Terra: Ricchezza e Terra*) OFFERE COMPRESA NELLA RACCOLTA: (*Opuscolo sulla rendita*) COMPRESO NELLA RACCOLTA. Sue opinioni sulla rendita, s. s., I, 317, 374, 395 a 598, 400 a 402, 555, 572, 618 a 625, 626, 627, 632. — Confuta Ricardo, II, LXIX. — Cit. V, 41, 42. — (*The credit system ecc.*): (*Answers to the question ecc.*), VI, CCCX, CCCX, 58, 74, 108, 110, 168, 1125. — (*Principii della scienza sociale*), X, 414, 449, 450. — Cit. XI-XII, 473, 497, 574, 575.
- CARICHE. V. *Impieghi*.
- CARINZIA. Il suo ferro, s. p., IX, 815.
- CARITÀ'. I soccorsi pubblici, s. p., VI, 385 a 357. — Anteriore al cristianesimo, VII, 764, 765. — Carità legale: inconvenienti della medesima, VIII, 783, 784, 785. —

- La carità legale, IX, 147, 166. — Come la intende la economia politica, X, 92, 116 a 118. — Danni che può produrre la carità legale, s. s., II, 158, 522. Azione della carità pubblica durante la carestia, VIII, 526. — Procede dal diritto divino presso gli ebrei, X, 460. — Idea della carità, XI-XII, 379 a 385, 538, 539. — Il sistema di carità legale: effetti: svantaggi ecc. XIII, 14, 15, 24, 26, 28, 29, 31, 33, 34, 36, 40, 41, 43, 126 a 156, 175, 180 a 183, 265, 270, 272, 663. — Carità preventiva, 183 a 185. — Carità privata, 187 a 200, 202, 205, 281, 665, 666. — Carità restrittiva, 189. — Soccorsi pubblici e sotto a quante forme possono essere dati, 1274 a 1323, 1350 a 1358, 1659 a 1682. — Soccorsi supplementari, 24. — A domicilio, 37.
- CARLI (Conte Giovanni Renaldo). Animosità sua contra Verri, s. p., III, xix. — Suoi scritti, ivi e xxxi. — Cit. 740, xvii. — Sulla moneta, s. s., VI, xcii, ccxv, cclxxxiii.
- CARLO II RE D'INGHILTERRA. Riceveva denaro per tradire il suo paese, s. p., VI, 341.
- CARLO II. Cit. s. p., IV, 306, 451.
- CARLO III. Cit. s. p., III, 33. — Cit. IV, 747.
- CARLO V. Suo detto sulla Spagna, s. p., II, 145. — Cit. III, 26, 34, 109, 122, 777. — Sottomette le città libere, VI, 460.
- CARLO V (Il Savio). Sotto di lui abbondava in Francia il denaro, s. p., I, 41 a.
- CARLO VI. Cit. s. p., III, 155.
- CARLO VII. Truppe mercenarie e permanenti, s. p., III, 676. — Introduttore degli eserciti stanziali in Francia, s. s., X, 9.
- CARLO IX. Cit. s. p., III, 698.
- CARLO XII. Cit. s. p., IV, 626.
- CARLO FEDERICO, Margravio di Baden. V. Baden (Carlo Federico Margravio di).
- CARLO IL CALVO. Cit. s. p., IV, 451. — Vendeva casiche per denaro, VI, 341.
- CARLOMAGNO. Cit. s. p., III, 161, 741. — Cit. IV, 214, 219, 451. — La lira torinese in Francia sotto di lui, VI, 186, 209. — Suo regolamento sul prezzo del frumento e del pane, 239, 240. — Sua economia, 340. — Le monete e il valore dell'argento sotto di lui, VII, 324, 325, 326, 434. — Tassa del pedaggio, VIII, 822. — Favorisce il commercio, IX, 307. — Suoi provvedimenti econo-
- mici, s. s., IV, 184, 190. — Cit. XI-XII, 90.
- CARLYLE. Cit. s. p., XIII, 504.
- CARMICHAEL. Cit. s. p., XIII, 594.
- CARNE. Suo prezzo: in Londra, s. p., II, 78, 104, 133, 160, 165, 166. — Il suo prezzo in diversi paesi, IV, 234 a 241, 243, 251. — Abbondanza sul mercato: influenza sulla moltiplicazione del consumo, V, 99, 151. — Il suo prezzo, VI, 233. — Più cara d'una volta: in Parigi, VII, 328, 411. — L'uso della carne in Inghilterra, IX, 549. — La produzione in Francia, X, 174. — Il consumo ed il prezzo in Francia, s. s., II, 222, 223. — Ineguaglianza del suo prezzo: in America, V, 239 a 243, 283. — In Francia: consumo in diversi Stati d'Europa: salata, VIII, 140, 202, 294, 295, 481. — Tassa sulla carne, IX, 408 a 411, 436, 897, 898, 920, 993.
- CARNEADE. Ambasciadore Ateniese a Roma, s. p., II, 94. — Cit. IV, 556.
- CARNIOLA. Ricchezza della miniera di mercurio d'India, s. s., V, 436.
- CARNOT. Cit. s. p., XII, xxxix.
- CAROLINA. Coltura del riso preferita a quella del grano, s. p., II, 112. — Coltivazione del riso, IV, 223.
- CAROLUS. Nome di moneta, s. p., VII, 311.
- CARPENTIERE. Mado d'opera, s. p., II, 173.
- CARPI. Del credito ecc., s. s., VI, cccxv.
- CARPIO (Del). Cit. s. p., III, 239.
- CARRANZA (Alfonso). Aiustamento ecc., s. s., VI, cclxxxiii.
- CARRETTE. Ad un cavallo preferibili pel vettureggiamento, s. p., VII, 727.
- CARRIERS (Armand). Cit. s. p., XIII, 677.
- CARRILLO LASO. Antiquas minas ecc. s. s., VI, ccxcviii.
- CARRON. Progressi di questa città scozzese s. p., II, 52.
- CARROZZE. Circostanza favorevole alla moltiplicazione delle carrozze pubbliche, s. p., VII, 265.
- CARTA. Cenci in Newcastle, s. p., IV, 430. — Prodotto prezioso, VI, 54, 81. — Sua fabbricazione, VII, 417. — Alto dazio in Inghilterra, VIII, 808. — La sua invenzione diede impulsu al commercio, IX, 110, 841. — Invenzione pregiata e perchè: in Francia, in Inghilterra, XIII, 535, 892, xiv. — Produzione nell'antico Egitto: fabbriche olandesi: manifattura in Inghilterra, s. s.,

IV, 6, 556, 602. — Buon soggetto impossibile, IX, 557 a 558. — Tassata, X, 171.

CARTA MONETATA. Idee di Turgot: non arricchisce le nazioni, s. p., I, LXXVII, XXII, 679. — Spese diverse: effetti della sovrabbondanza: sua emissione, II, 199 a 201, 204, 206, 207, 209, 221 a 223, 225, 226. — La circolazione, III, 204, 214, 215. — Utilità, invenzione, emissione, circolazione, VI, 287, 288, 321, 322, 533, 599, 401, 403 a 412, 414 416, 713, 718, 735, 761. — Il suo valore mutabile, V, 378, 379. — Effetti della sua emissione e circolazione, VI, 405, 107, 190 a 197, 650, 696, 667, 674 a 677. — Come si svilisce: in Inghilterra, VII, 337 a 345, 351, 1044. — Valori ed effetti dell'emissione, VIII, 260, 274, 275, 278, 282, 285, 285, 291 a 297, 303, 739. — Come fu creata, IX, 196 a 698, 838, 844. — Quali Stati la usano, X, 41. — A che cosa attribuite la sua invenzione: vantaggi, XI, 96, 98, 100, 481, 589, 591. — Suoi pericoli: in Inghilterra: errori dei sistemi moderni riguardo ad essa: effetti che produce, XII, 292, 452, 453, 830 a 840, 885 a 888, 893 a 909. — Indebolisce la domanda dei metalli, XIII, 341. — La carta moneta in Inghilterra e nelle colonie inglesi dell'America continentale, s. s., V, 57, 213 a 217, 223, 238, 261, 262, 676, 677, 681, 689, 693. — Perché i biglietti sonansi della carta moneta: come il suo valore può tenersi al pari dell'oro, VI, 23, 26 308.

CARTAGINE. Suo commercio florido, s. p., I, 100. — Cause dei suoi successi e della sua caduta, II, 484. — Commercio distrutto: gelosia commerciale, III, 120, 720. — Moneta di rame, IV, 86, 700. — Libera concorrenza, VI, 788. — Cause della sua caduta, VIII, 964. — Origine: moneta e potenza di commercio, IX, 306, 696, 807. — Perduto i vantaggi di posizione, XIII, 472. — Origine e storia, s. s., IV, 56, 141, 148. — Minerale della nuova Cartagine, V, 493. — Dogane, IX, 567.

CARTAGINESI. Osarono passare lo stretto di Gibilterra, s. p., II, 14.

CARTE DA GIUOCO. Loro fabbrica in Angoulême, s. p., I, 361. — Sono frutto di settanta operazioni, VII, 130. — Monopolio in Spagna, Francia e Italia, s. s., IX, 528, 599. — Cit. come dazio interno X, 196.

CARTE DIPINTE. Esempio dell'utilità delle macchine, s. p., XIII, 29. — Regime doganale in diversi paesi, s. s., VIII, 363 a 368.

CARTESIO. Ricordato, s. p., I, 408.

Cit. III, 228. — Cit. IV, 118. — Cit. VII, 16. — Cit. XII, 18.

CARTISMO. I governi e le società ne impediscono la discussione, s. p., XII, 1060.

CARTWRIGHT. Cit. s. p., VIII, 727.

CARY (John). Suo saggio sul commercio, s. p., I, xv. — Cit. III, 59, 405, 420, 544, 350, 233, VIII n., IX. — (An essay ecc.), s. s., VI, LXXIV, CCLXXVIII.

CASATI (Antonio). Teoria del valore, s. s., II, LXIV.

CASCATA D'ACQUA. Non renderebbe nessun servizio se non fosse una proprietà che ha più valore: la cascata di Saint Maur presso Parigi, s. p., VII, 214, 217.

CASCINE. Sul prezzo dei loro prodotti in diversi paesi, s. p., IV, 244.

CASE. Come sono tassate, s. p., II, 189, 582. — Costruzione: aumento: di educazione, VII, 212, 222, 562, 624, 745. — Effetti dell'imposta sulle case, VIII, 497, 531, 532, 757. — Case che si possono considerare come capitale: interessati nelle case in Inghilterra: imposte sulle case, IX, 230, 556, 635 a 658, 783. — Quando le imposte ricadono sul proprietario, quando sui fittajuolo, XI, 485, 486. — Rendita e imposte, XII, 902, 994, 1016. — Valore: di che si deve comporre la loro pegione: non son capitale, XIII, 360, 423, 424, 548. — Imposta sulle case in diversi paesi, s. s., IX, 119, 121, 124, 128, 129, 148, 149, 160, 161, 271. — In che consiste la loro rendita: l'imposta sulle case, X, 48, 49, 52, 53, 185, 364. — Le case agricole, XIII, 105, 254, 504, 508. — Le case di lavoro 85 a 88, 91, 95 a 97, 99 a 101, 173, 176, 178, 179, 301, 506. — Le case di poveri, 20, 37, 72. — Le case degli operai, 1192. — Le case di elemosina 72. — Le case di rifugio, 898. — Le case di rifugio per le donne, 1250.

— DI GIUOCO. Ragguagli sulle case di giuoco autorizzate in Parigi prima della loro sospensione, s. s., X, 218.

— (Pigione delle). V. *Pigione delle case*.

CASIMIRA. Questo genere di tessuti somministrati dalla Francia all'Asia, s. p., VII, 155. — Sciali, IX, 458.

CASPIO (Mare). V. *Mar Caspio*.

CASSA. Quelle di scootti di Poissy, s. p., I, xc, LXXXIX, LXXII n. — Le casse di risparmio, VI, 270, 271. — Utilità delle

esse di risparmio, VII, 119. — Il vero beneficio delle casse di risparmio, IX, 613, 839, 840. — Le casse quaresime, 704, 705. — Casse di risparmio e di ritiro, X, 569, 572. — Le casse di ritiro e di risparmio, XII, 260, 1121, 1122, 1223 a 1225. — Le casse di risparmio in diversi paesi di Europa, XIII, 245, 380, 767, 784, 936. — Casse di ritiro e di risparmio, s. s., III, 406, 537, 607. — Casse di risparmio VI, 19, 20, 62, 75, 88, 153 a 137. — Casse di risparmio in Inghilterra, VIII, 938. — Casse di risparmio: loro storia in diversi paesi, XIII, 200, 1094 a 1098, 1100, 1103, 1108, 1109, 1114, 1120, 1125, 1126, 1129 a 1132, 1136, 1137, 1139 a 1141 — Casse delle vedove, degli orfani, dei malati, 1047.

CASSA (L'onti di). V. *Conti di cassa*.

CASSE DI AMMORTIZZAZIONE. V. *Ammortizzazione*.

CASSIODORO. Cit. s. s., X, 189 D.

CASTE. Le privilegiate fanno salire in alto uomini incapaci, s. p., VII, 28. — Il sistema delle caste secondo Boasuet, IX, 127.

CASTELLO (Bartolomeo da). V. *Bartolomeo da Castello*.

CANTI (Abate). Suo poema, s. p., VII, 390. — Cit. VIII, 605.

CASTIGLIONE (Guido da). V. *Guido da Castiglione*.

CASTILLO (Ippolito). Invoca la costituzione della proprietà istituzionale, s. p., XII, 416. — (*Adiciones ecc.*), s. s., VI, CCXCVII.

CASITÀ. In che cosa ha base: dovere di praticarla, s. s., XI-XII, 342, 344, 353.

CASLEERSBACH (Lord). Cit. s. s., V, 24.

CATRUCCHIO CASTRACANI. Bandisce l'industria da Lucca, s. p., II, 277.

CASUALE. Quello dei legali e dei preti, s. p., VII, 782, 783, 804.

CATALLATTICA. Nome che dovrebbe sostituirsi alla economia politica, s. p., XI, 231, 252.

CATASTO. Viene dopo la libertà di commercio: esimo e sur rinnovazione, s. p., I, 60, 73, 559. — Fatto con qual fine da Guglielmo il conquistatore e in alcuni paesi d'Europa, II, 272, 574. — Proposto per facilitare gli imprestiti: sua necessità, III, 231, 246. — Operazione difficile e poco utile, VII, 796. — In Inghilterra fu per abortire e per-

chè, VIII, 975. — Idea del catasto, IX, 648 a 650. — Quello di Francia: XII, 787. — Modo col quale si dà, veda la proprietà in Francia, s. s., II, 278, 279. — In Lombardia: in Francia: tassa sulla ricchezza mobile in Firenze e sul capitale, IX, 122, 145, 159, 163, 176, 243. — Necessità di riformarlo: in Francia, X, 518, 796.

CATAY. Cit. s. s., V, 638.

CATENA delle Ande, delle Cordigliere, dell'Ural. V. *Ande, Cordigliere, Ural* (Catena delle).

CATERINA I. Cit. s. p., IV, 702.

CATERINA II. Citata pel suo governo, per aver invitato Mercier a recarsi in Russia ecc. ecc., s. p., I, XLVI, 450, 471, 837. — Cit. IV, 7, 312, 509, 560, 561, 634, 640, 703, 705, 753, 755, 778, 796. — Consulta gli economisti francesi e si sforza introdurre in Russia la fabbricazione delle stoffe di seta, VII, 210. — Sue misure a favore dei suoi popoli, s. s., XI-XII, 79, 139, 250.

CATINKAU-LA ROCHE. *La Francia e l'Inghilterra paragonate*, s. s., VIII, LVI.

CATONE IL CENSORE. Cit. s. p., IV, 630.

CATONE L'ANTICO. Citato s. p., II, 403, 311. — Cit. III, 262, 425. — Sua parsimonia, IX, 588. — Cit. sulla ringerazione dei coltivatori dei suoi tempi in Italia, 951. — Cit. XIII, 10.

CATOREIO. Io quale sito trovasi il minerale d'argento, s. s., V, 397.

CATRAME. Tassato in Olanda, s. s., IX, 562.

CAUCASO. Cavalli, s. p., IV, 67.

CAURI. Piccole conchiglie che servono di moneta, s. p., VI, 173, 174.

CAUSE. Come si possano conoscere, s. p., VII, 12, 28.

— dei delitti, s. s., XIII, 563.

CAUSER (Barone di). *Studi amministrativi nelle Lande*, s. s., XIII, 235.

CATERINI FORZATE, s. s., VIII, 957.

CAVAGIUM. Testatico in Germania, s. s., IX, 92.

CAVAGNAG GOFFREDO. Cit. s. s., XI-XII, 550.

CAVALLI. Prezzo della carne: i cavalli in diversi paesi, s. p., IV, 67, 235. — La tassa sui cavalli in diversi paesi, s. s., IX, 316, 319, 322, 328, 329, 331, 1016. — Tassati, X, 186.

- CAVAZO. Cit. s. p., III, 62, 65, 90, 94.
- CAVE. V. *Petræe*.
- CAVENISH. Cit. s. s., V, 66, 73, 171, 321.
- CAVOUR (Conte di). Ioizin la riforma doganale in Italia: vuole abolite le gabelle dell'interno, s. s., VIII, xxiii, 942.
- CAYLUS (Conte). Cit. sul diletto del lavoro, s. p., VIII, 660.
- CECILE. Autore di una macchina a vapore, s. p., VII, 758 n.
- CELIBATO. Il lusso ne è causa: corruttore religioso: da che cosa favorito, s. p., III, 3, 410, 652 a 657, 667, 674, 672, 677, 685.
- CELNART (Madama) (*Manuale delle nutrici*). (*Manuale di economia domestica*), s. s., XIII, 685, 1192, 1198.
- CENCI. La loro uccisa è proibita, s. p., VII, 455. — Soggetto di monopolio, s. s., IX, 561.
- CENSIMENTO. Difficile ad eseguirsi, s. p., VII, 866, 867. — Quello del 1831 in Inghilterra, XIII, 71. — Creato in Roma, X, 552. — Imposta, 436.
- CENSORE EUROPEO. Giornale nuovo di Say, s. p., VII, xxxix.
- CENTESIMA. *Reum Vandalium* in Roma, s. s., IX, 644.
- CENTESIMO DENARO. Imposta immorale in Francia, s. p., VI, 373.
- CENTRALIZZAZIONE. V. *Governo*.
- CENTURIONE (Paolo). Cit. s. s., V, 664.
- CERA. Manifattura in Venezia, s. p., IV, 293.
- CEREALI. Effetti delle leggi cereali sul valore del lavoro in Inghilterra, s. p., V, 206. — La proibizione d'importazione dei cereali: la questione dei cereali, IX, 527, 530, 532 a 535, 757, 779, 780, 954. — Progressi della loro coltivazione, X, 454 a 456, 199. — Articolo dell'Enciclopedia Britannica sopra essi, XI, 535, 536. — La teoria della rendita influisce sulla questione delle loro leggi, s. s., I, 314, 817. — Loro produzione nell'autico Egitto, IV, 5. — Loro caro verso la metà del XVI secolo, V, 648. — Tassa sui cereali in diversi paesi, IX, 401 a 407, 898. — Leggi sui cereali, XIII, 624.
- CERTIFICATI. Quelli d'origine non dovrebbero essere obbligatori, s. p., VII, 419.
- CESARE. Cit. s. p., III, 68, 374. — Cit. IV, 69. — Cit. VI, 517, 526. — Valore del tesoro pubblico di cui si impadronì, VII, 333. — — (*De bello gallico*), s. s., XI-XII, 45, 49, 54, 589.
- CETO MEDIO. Classe importante, s. p., III, 27, 42.
- CEYLAN. Occupazione Olandese, s. s., IV, 525.
- CHARBOL DE VOLVIE (Conte Gilberto Giuseppe Gaspare). Sue statistiche, s. p., VII, 330 n., 869.
- CHAWWICK. Cit. s. p., XIII, 598.
- CHALMERS (Thomas). Cit. s. p., IV, 227, 672, 696. — Cit. V, 73, 77, 319. — Cit. sul capitale, VII, lxxxix. — (*Economia politica*), OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA, VIII, 863. — Viti ed opere, vi ix, 865, 1035. — Cit. e confutato, 4, 776, 857, 855, 756, 769, 775, 785, 1004. — Sue opinioni tra la necessità e la responsabilità, IX, 782. — Cit. e confutato, XII, lxxiv, 496, 505, 504, 740, 841, 842, 918, 936, 945, 947. — Sul capitale sovrabbondante e sulla popolazione, XIII, 495, 496, 1052. — — Cit. s. s., XI-XII, 570. — (*Christian Economy*) XIII, 18, 29, 30, 32, 33, 342, 671, 957, 1422.
- CHALONS-SUR-SAÔNE. Vini, s. p., IV, 230.
- CHAMBERS. Cit. sulla zecca di Londra, s. s., V, 1033.
- CHAMORD. Francesco di Neufchateau vuol farne una scuola d'agricoltura e Bonaparte un posto militare, s. p., VII, 234.
- CHAMFORT. Cit. s. p., VII, 265.
- CHAMPAGNE. Vini, s. p., IV, 230.
- CHANDERNAGOR. Serve a mascherare il commercio che i Francesi fanno a Calcutta, s. p., VII, 488.
- CHANG-HI. Cit. s. p., III, 26. — — Cit. s. s., XI-XII, 93.
- CHANTREY Scultore. Cit. s. p., VIII, 716 n.
- CHAPTAL (Giovanni Antonio conte di Chanteloup). Cit. s. p., VI, 995, 981, 1005. — Sul commercio interno, 1014. — Come incoraggiò la fabbrica dei panni, 1032. — Cit. sui filatori di cotone e sulle fabbriche di seteria Russe, VII, 155, 210, 439. — Cit. sugli alti dazi delle materie prime, VIII, 809. — Cit. sul consumo dei metalli preziosi, IX, 69. — Propugna la libertà di commercio, s. s., VIII, 665. — (*Dell'industria francese*), XIII, 1360.
- CHARADESN. Testatico, Turchis, s. s., IX, 104.
- CHARDIN. Cit. s. p., III, 162, 218, 229. — Cit. IX, 768. — — (*Vaggi*), s. s., XI-XII, 56, 85.

CHARLEVOIX. Cit. sui gesuiti, s. p., XII, 565. — (Storia della nuova Francia), s. s., XI-XII, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 28, 29, 31.

CHATELUX (Marchese Francesco Giovanni di). Cit. s. p., VII, 14, 20, 621 n., 910.

CHATAM. Cit. s. p., III, 138.

CHATEAUBRIAND. Cit. sul progresso dei mezzi di comunicazione e della specie umana, s. p., VII, 940, 948. — Cit. XII, 1521, 1525, 1526. — — Cit. sull'insegnamento classico, s. s., II, 340.

CHATEAUVIEUX. Cit. sulle mezzadrie di Piemonte, s. p., XII, 654, 657, 659 785. — Cit. XIII, 742.

CHADVET. Cit. s. s., X, 475.

CHÉNÉY (Giust). Suo poema, s. p., VII, 1094.

CHERBULIEZ (A. E.) (Sunto della Scienza economica) OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA, s. p., X, 679. — Condi su lui e sul suo corso, CV. — (Opuscolo sulla rendita), COMPRESO NELLA RACCOLTA, s. s., I, 529. — Confutata da Carey, 571, 615, 626. — (Le coalizioni), OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA, III, 461. — Sui prodotti immateriali, VII, LIV. — (Teoria delle imposte) (Capitolo estratto dal Sunto della sua scienza economica: COMPRESI NELLA RACCOLTA), X, 627 a 632, 639. — Lettera a Giuseppe Garnier, XI-XII, 473, 565.

CHEROCHESI. Aumento della loro popolazione, s. p., VII, 607.

CHEVALIER (Emilio). Suoi calcoli sulla quantità d'oro transitata per lo stretto di Panama s. s., V, 356.

— (Marziale). Cit. sulla riuscita che promette il perfezionamento dello scavamento delle miniere d'oro in roccia, s. s., V, 372.

— (M.). Cit. sui canali in Francia, s. p., VII, XLI. — (Corso di economia politica), OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA, s. p., X, 3. — Viti ed opere, v. CIV, LXXI. — Cit. XI, 472. — Accusato da' protezionisti: sue idee sulla popolazione: sul lavoro dell'operaio: sui metalli monetari, XII, LHI, LIV, XXX, XCV, 247, 271, 278, 279, 285, 293, 301, 310, 406, 414, 429, 969. — Cit. XIII, 579, 603, 606, 634, 663, 667, 668, 676, 682, 687, 699, 704, 714, 715, 718, 724, 745, 751, 757, 765, 767, 783, 812, 820, 850, 893, 914, 929, 951, 1081, 1083, 1125. — (Trattato della moneta): (Opuscoli monetari). (Osservazioni a questo opuscolo): (Osservazioni). SCRITTI ED OPERE COMPRESI NELLA RACCOLTA, s. s., V, 1, 318, 665,

850. — Cit. sulla moneta circolante in Francia, sulle esportazioni d'oro ecc., 64, 381, 814, 817, 826, 859, 850 a 859, 863, 886, 976, 979, 1010, 1016, 1017. — (Banco di Francia. Crisi del 1847) SCRITTO COMPRESO NELLA RACCOLTA. — (De la production etc.): (Des mines d'argent): (Cours etc.): (De la baisse probable etc.): (Situation actuelle etc.), VI, XCV, CV, CXXV, CCXLIV, CCXCIV, CCXCVI, CCXXII, 56, 937. — Criticato sulla costruzione delle strade e sui prodotti immateriali, VII, 583, LXX. — (Esame del sistema protettore), VIII, 129: (La scala mobile ed il commercio dei cereali), 573: OPERE COMPRESI NELLA RACCOLTA. — (Sulla moneta), 153, 213, 304, 306, 316, 375, 600. — Cit. X, 480, 628. — Cit. XI-XII, 550.

CHEVALIER (A.). Dizionario delle falsificazioni, s. s., VIII, XXV.

CHEYÉ. Fa polemica con Bastiat, s. p., XII, LXII.

CHIAVAICOLI. Buon mercato del loro mestiere, s. p., II, 174.

CHICHESTER (Rev. M.). (Sulla leggi della distillazione), s. s., X, 257.

CHIESE. Argenti e beni mobili: sono un tesoro per la finanza, s. p., III, 210. — Loro numero comparativo, XIII, 732, 738.

CHILD (Giosia). Sue opere e giudizio di Mac-Culloch su di lui, s. p., I, XIII, 280, 290. — Sue opere e suoi giudizi, III, 204, 254, 257, 269. — Cit. V, 47 n., 113. — Cit. sulla popolazione e sulle attinenze della terra e del commercio, VIII, 327, 758. — Cit. XI, 832, 920. — Cit. sui bassi profitti dell'Olanda sulla relazione tra le varie industrie, su bassi prezzi, XIII, 33, 70, 84.

CHILL. Valore di diverse specie di animali: accrescimento della sua popolazione, s. p. II, 132, 144, 165. — Uso del rame invece del ferro, III, 46. — Prodotti ed industrie, IV, 235, 254, 261. — Le miniere ed i metalli preziosi, IX, 216, 825. — — Miniere di oro e di argento, s. s., V, 422 a 426, 840, 886. — Dogsoe, IX, 564.

CHINA. V. Cina.

CHINCAGLIE. Ribassate di prezzo, s. p. II, 174. — Ribasso del loro prezzo, IV, 267. — Incremento nella loro produzione, V, 289.

CHIODI. Monete in Scozia, s. p., II, 16. — Sviluppo della fabbricazione, VIII, 672.

CHINGESI. Commercio e prodotti, s. p., IV, 252, 484, 650, 691.

CHIRIGUANI. Tribù Americani, s. s., XI-XII, 26.

CHIRURGICI. Debbono essere assoggettati a delle prove, s. p., VI, 138.

CHISHOLM (M. r.). Sul progresso del debito pubblico dal 1694 in poi in Inghilterra, s. s., X, 285.

CHITTI. Traduttore di Say, s. p., VII, XLIV. — (Leggi commerciali), s. s., X, 161.

CHIVA. Commercio colla Russia, s. p., IV, 691.

CHRISTIAN (Prof.). Cit. sul diritto di proprietà e di successione, s. p., VIII, 713 n.

CHRONICON PRECIOSUM, s. p., XIII, 373.

CIACASSA. Povertà di quelli abitanti, s. s., XI-XII, 70.

CIARLATANERIA. Che cosa sia: quando pericolosa, s. p., VII, 14, 22, 28, 749.

CIBARIO (Luigi). (Economia politica nel medio evo), s. s., X, 436.

CICKONE. Ricordata, s. p., I, 39 n., 236. Cit. II, 65. — Cit. III, 93, 101, 183, 235, 257, 668, 707. — Cit. IV, 219, 217, 517, 552. — Cit. V, 8. — Suo giudizio sul lavoro e sul metallo numidico, IX, 106, 588. — Cit. e critico, XI, 244, 263, 705, 801, 868. — Cit. XIII, 15, 66, 118, 132, 294. — Cit. sui prezzi dei grani in Sicilia, s. s., V, 544. — (De republica): (De senectute), X, 39, 40, 161, 268, 409.

CICOREA. La sua produzione non può aver luogo nei dintorni della città, s. s., II, 997. — Come sostituito al caffè, X, 157.

CICCHI. Statistica: Istituti: facoltà intellettuali, s. s., XIII, 406, 968, 969, 971 e 974. — Cicchi nati, 407.

CIESKOWSKI (Conte Augusto). Cit. intorno al credito, s. p., XII, 300, 314. — (Du credit ecc.), s. s., VI, cccxii.

CIRAEFF. Esplora i monti dell'Altai, s. s., V, 438.

CIRONE. Cit. s. p., IV, 592.

CINA. Valore dell'argento, s. p., I, 314. — Città per il governo, per le opere pubbliche e per le imposte, 430, 494, 496. — Navigazione, II, 15. — Commercio, 15, 65, 252, 408, 445, 469. — Condizione delle diverse classi: industrie; lavoro; sussistenza; ricchezza pubblica e privata; imposte, 49, 65, 89, 154, 145, 146, 262, 576. — Condizione anomala: ceto medio; igiene; conqui- stata da Tartari; miniere; industria; religione ecc., III, 25, 27, 50, 35, 35, 40, 53, 63, 71, 85, 87, 98, 101, 103,

155, 157, 158, 161, 183, 197, 214, 283, 289, 387, 407, 609, 672, 705. — Prodotti, industrie, monete, miniere ecc., IV, 30, 83, 86, 146, 151, 158, 266, 282, 297, 299, 309, 348, 428, 429, 467, 493, 600, 715, 671, 683. — Valore del lavoro, dei metalli: il dazio sul the, V, 204, 205, 258, 664. — Il commercio con i Chinesi e loro metodo di piantare, VI, 69, 141, 290, 520. — Commercio e prezzo del lavoro, VII, 459, 481, 622. — Industria: interesse e valore del danaro: mercedi e profitti: proprietà terri- toriale: carattere nazionale: vantaggi che risentirebbe la Cina da un com- mercio estero, VIII, 429, 432, 453, 455, 470, 686, 780, 919. — Sua carta mo- neti: la lui-solo, IX, 696, 808. — Le strade, X, 220. — Costumi, XI, 782, 783; 841, 845, 848, 885, 888, 923 a 926. — Il commercio dell'oppio: la care- stia: gli operai: i poveri: alimenti dei porci: interesse dei capitali, XII, 275, 423, 566 a 568, 1197, 1255. — Condi- zione della Cina in tutti i rami della pubblica e privata economia, XIII, 478, 558, 963 a 966. — Rendite dei ryots, s. s., I, 167. — Commercio, IV, 122, 237, 241, 260, 621, 755. — Commercio: miniere d'oro, d'argento e di mercurio, V, 115, 128, 129, 207, 229, 231, 271, 491, 167, 200, 242, 270, 321, 433, 437, 845. — Trattato con l'Inghilterra, VIII, 255. — Tasse, IX, 87, 159, 644, 682. — Il tè e i dazi d'importazione, X, 138. — Ostracismo alla popolazione, XI-XII, 45, 93, 221, 224, 225.

CINA (Porcellana della). V. Porcellana.

CINCINNATO. Sua frugalità, s. p., IX, 588.

— (Ordine di). V. Ordine di Cincinnato.

CINESE. Come si nutrono, s. s., XI-XII, 221.

CINGUIS-KAN. Cit. s. p., IV, 713.

CINQUE GROSSE FERME IN FRANCIA, s. s., VIII, 219.

CIOTTOLI DI SCOZIA. Loro prezzo, s. p., II, 35.

CIPRO (Polvere di). V. Polvere di cipro.

CIRCULAZIONE. Come viene descritta nel si- stema fisiocratico: riguardata come in- fruttuosa: il danaro non vi è necessario, s. p., I, 19, 26, 56, 136. — Circolazione monetaria e dei prodotti, II, 192, 196, 198, 199, 219 s. 221. — Dei segni e delle cause: cause che l'aumentano o la diminuiscono: libertà di circolazione, III, 214, 226 a 229, 318, 321, 321 a 327, 470, 475, 513, 515, 516, 528, 555, 585, 592 a 595, 611, 604, 605, 980. — Che cosa sia: differenza tra circolazione e com- mercio: interna ed esterna: reale e po-

stecia: celere e lenta, IV, 36, 125, 186 a 191, 358. — I vari mezzi con cui il capitale si fa servire alla circolazione sono profitti solamente in quanto dipendono non quantità di lavoro, V, 55. — In che cosa consista attività: quando diventa inerte: mercanzia in circolazione, VI, 103 a 105, 227, 371, 393. — Significato della parola: quale utile, quale dannosa, VII, 270, 361, 821. — Effetti: come si ottenga la stabilità del valore dello strumento di cambio, VIII, 105, 106, 273, 278, 299, 830, 838 a 840. — Monetaria: idea di Smith: che cosa l'agevola: vantaggi e svantaggi della circolazione monetaria: leggi della circolazione: la circolazione di carta, IX, 70, 71, 91, 93, 141, 145, 675, 691 a 694, 728, 818, 819, 831, 857, 858, 840, 1046, 1054. — Della ricchezza: sua analisi, X, 685, 786 a 790. — Circolazione costituita da due metalli, XI, 604. — Essenza di questa parola, XII, 299, 310. — — Circolazione: chi l'ha diminuita: l'antica e la moderna, s. s., V, 182, 185, 675, 679, 680, 752 a 754, 919. — La circolazione: i suoi effetti: gli eccessi: circolazione della carta e della moneta, VI, 31 a 34, 76, 77, 203, 212, 213, 220, 221, 223, 225, 226, 277, 284, 289, 303, 438, 448, 451, 486, 507, 515, 521, 610, 617, 618, 620, 622, 624. — Danno di circolazione per il vino in Francia, IX, 453.

CIRCOLAZIONE (Banchi di). V. *Banchi*.

CIRCULUS. Che cosa sia, s. s., XI-XII, 149.

CIRCA. Sua importanza mercantile, s. s., IV, 161.

CISO, Cit. s. p., III, 47. — — Ricchezza ammassata nell'Asia, s. s., V, 640.

CITTA'. Le commercianti illudono coll'aspetto di grandi ricchezze, s. p., I, 532. — Origine: commercio con la campagna, II, 85, 87, 231, 259 a 261, 271, 279. — Popolazione: le capitali che come si vuole per diminuire i troppi vantaggi delle città, III, 412, 482 a 484, 605, 691 a 704, 768, LVII. — Come nascono, IV, 488, 489. — Come si formano: i quartieri moderni: soverchia estensione, VI, 100, 310 a 312, 1309. — Come si formano e si ingrandiscono: origine negli Stati Uniti: come debbono essere fabbricate, VII, 187, 261, 623, 626 a 630, 772. — Favoriscono la divisione del lavoro, VIII, 141, 467. — La questione della capitale in uno Stato, IX, 604 a 606. — Centri del lusso loro, XI, 844. — Se le grandi città valgono meno di quelle che sono costate a farle, XII, CVII, CVIII. — Modo in cui si ingrandiscono: non valgono quel che costano, XIII, 308, 421, 423. — — La loro fon-

dazione è favorita dal commercio, s. s., IV, 22. — Alto di accusa contro di esse: rappresentano la civiltà: subiscono le conseguenze delle ricchezze, XIII, 566 a 569.

CITTA' ANSEATICHE. V. *Anseatiche*.

— COMMERCANTI. V. *Città*.

CITTAZIO (Effeueridi del). V. *Effeueridi*.

CIVILTÀ. Sua teoria: suoi elementi: assoluta e relativa, s. p., IV, 552, 533, 574, 575, 630, 635. — Principi che la caratterizzano: tipo di una società incivilita, IX, 159, 160, 467, 468.

CIZICENO. Moneta antica, s. s., V, 499.

CLARAC (De). V. *De Clarac*.

CLARK (Daniele). Noto viaggiatore, s. s., XI-XII, 565.

CLARKE (Thomas Brook). Suo viaggio in Circassia, Cit. s. p., VII, 388. — — (*Collection etc.*) s. s., VI, cccxxxv. — Confronto tra le monete romane e le inglesi, X, 160.

CLASSENSTREIF. Tassa personale e industriale in Germania, s. s., IX, 94, 205.

CLASSI. Classe sterile: divisioni e suddivisori: classe stipendiata, s. p., I, 14, 68, 80, 88, 93, 122, 166, 260, 501, 503, 320, 400, 454, 518, 534, 555, 587, 620, 634, 644, 696, 702. — Classe direttrice: i membri di una società secondo Verri, Carli ed altri: clas 1 produttive, improduttive e sterili, s. p., III, 75, 82, 321, 358, 397, 404, 553, 608, 618, 795, 802, 821, 881, 1055, 1065, 1063. — Classi improduttive, V, 386, 416, 443, 488, 494. — L'abbruttimento della classe del popolo si estende alle alte classi della società: istruzione che deve esserle data, VII, 744. — Classi improduttive secondo Smith, XII, 1177. — Influenza dell'oro del Nuovo Mondo sulla società, s. s., V, 432, 794 a 799. — Quali siano le classi produttive e se ve ne siano delle improduttive, VII, 264. — Influenza delle classi medie, X, 725.

CLAUDIO. Imperatore, s. p., III, 451. — — s. s., XI-XII, 46.

CLAUSOLA DI OPZIONE. Condizione imposta in locazioni ai titolari di biglietti di banco: suoi effetti sul cambio coll'Inghilterra, s. p., II, 223.

CLAUSSEN. Cit. sulla produzione delle miniere aurifere nel Brasile, s. s., V, 418.

CLAVIERE (Stefano) Ministro delle finanze. Cit. s. p., XII, 287.

CLAZOMENA. Moneta, s. p., IV, 700. — La moneta, IX, 819.

CLEARING-HOUSE. Sue operazioni mirabili, s. p. XII, 311. — — Somma d'affari che vi si liquidano in poco tempo e con poca moneta, s. s., V, 345.

CLELAND. Statistica della Senzia, s. p., VII, 1046. — Cit. XIII, 933, 1109. — (Statistica di Glascovia), s. s., X, 210.

CLEMENT (Ambrogio). (Ricerche sull'indigenza), s. p., XII, 406, 649. — Cit. XIII, 213. — Suo articolo sui principii di M. Colloch, XXI, LXXIII. — (Delle attribuzioni razionali della pubblica autorità): SCRITTO COMPRESO NELLA RACCOLTA, s. s., VII, 817.

CLEMENT (M). Suo articolo sui bisogni umani, s. s., XI-XII, 601.

CLÉMENT (Pietro). Cit. s. p., XII, LXXIX, XCV, CIX, CCXY, CCXXIII. — Cit. XIII, 952. — — (Opuscolo sulla vendita), COMPRESO NELLA RACCOLTA, s. s., I, 572. (Arti e loro corporazioni sotto Colbert), OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA, III, 271. — Sulle corporazioni di arti in Francia, 271. — Cit. V, 210, 379. — (Monnaies et credit etc.), V, CCXY. — (Sul bilancio di commercio): (Storia del sistema protettore in Francia), OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA, VIII, XXXVI, XXXVII, 34, 211, 217, 219, 599. — (Hist. de la vie et de l'admin. de Colbert), X, 279 n.

CLEMENTE (Giuseppe). Vescovo di Barcellona distoglie i fedeli dal ricorrere alla tassa dei poveri, s. s., XIII, 146.

CLEMENTE VII. Incoraggia la coltivazione dei grani in Roma, s. s., II, 998.

CLEMENTE XI. Cit. s. p., III, 436.

CLEBISIA (Beneficio di). V. Beneficio di Clerisia.

CLERO. Guerra del clero francese contro Turgot, s. p., I, LXIV. — Professione lucrosa: regimine presbiteriano, II, 92, 555 a 557. — Quando utile o pernicioso: suo numero, III, 5, 28, 31, 52, 38, 39, 78, 82, 175, 287, 300, 307, 308, 426, 667, 669, 671, 767, 770. — Sua mercede, IV, 554. — Le mercedi del basso e dell'alto clero, V, 186, 691. — Dannosa influenza: Suo costo in Inghilterra e in Francia, VII, 690, 781, 782, 817. — Privilegi, beni e servizi del clero, VIII, 468, 477, 787, 801, 845, 1006, 1013, 1024, 1043. — In Inghilterra, Russia e Svezia, IX, 254, 847, 848.

CLIENTELA. Costituisce una proprietà, s. p., VII, 598.

CLIMA. Che cosa sia: differenze: influenza

dell'agricoltura: modificazione ed influenza dell'industria in diversi paesi, s. p., IV, 67 a 70, 427, 648, 650. — Causa repressiva della popolazione: della gradazione dei bisogni e varietà degli agenti naturali secondo esso, V, 528, 529, 532, 656. — Il commercio fra paesi di diverso clima, VIII, 258. — Influenza sulla costituzione fisica e sulla durata del lavoro: longevità, IX, 545 a 548, 554, 767. — Effetti, XII, 519, 520. — — L'agricoltura soggetta alla sua influenza, s. s., I, 8, 9, 10, 729. Errore degli antichi sulla produzione rispetto ai climi, V, 658. — Influenza sua sul progresso, sulle industrie ecc., VII, 50, 57, 58, 62 a 64, 327, 530, 394, 978.

CLIQUEOT DE BLEVACHE (Sim). Considerazioni sul commercio, s. p., I, XV n. — — Cit. s. s., V, 585.

CLOUET. Cit. s. s., V, 210.

CLOTNE. Cit. s. p., V, 36.

COALIZIONI. D'operai in Inghilterra, s. p., II, 45. — Effetti, VIII, 102, 102, 174, 509, 467, 725, 724. — Leggi sulle coalizioni in Francia, X, 459 a 467. — Quale male maggiore producano, XI, 401. — Quando si convertono in delitto; se si debbano permettere e in quali condizioni, XII, XLVII, XLVIII, 1057, 1059. — Quando gli operai hanno diritto a coalizzarsi: agli Stati Uniti e in Inghilterra, XIII, 121, 595, 596. — — Abuso fattone in Inghilterra: in Francia, s. s., III, 54, 177 a 187, 388, 508, 888, 913, 914. — Se è possibile una tra gli Stati Uniti e la Russia per impedire il ribasso dell'oro, V, 293.

CORNET (Guglielmo). Cit. s. p., IX, 202. — Cit. XIII, 602.

CORDEN (Riccardo). Lega per la riforma doganale: introduzione del libero cambio, s. p., XII, XXIII, XXXI, LXI, 348, 1224. — — Sulla riforma doganale in Inghilterra: sul monopolio, s. s., VIII, 21, 215, 219. — Oppugnatore della tassa indiretta, X, 448. — Dirige la lega di Manchester XI-XII, 525.

CORDEN E LA LEGA. Opera di Bastiat e di Garnier, s. p., XII, XII.

COSQUAC. Importanza delle manifatture di ferro del Principe di Cobourg in Austria, s. p., IX, 815.

COCCEY (De). V. De Coccey.

COCCHERI. Salarii, s. p., XIII, 191.

COCCHINGLIA. Esportazione di questa merce dal Messico, s. s., V, 387.

- Cocco. Sua vegetazione, s. p., IX, 904.
- Cochin (Giovanni Dionigi Maria). Estinzione della mendicizia, s. s., XIII, 170.
- COCHANE (Lord). Cit. s. p., IV, 360.
- COCHUT (Andrea). Sue citazioni di Montchrestien, s. p., I, LXXV D. — — (*De l'industria agricola in Francia*), OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA, s. s., II, 3. — Sue opinioni sulla divisione della proprietà in Francia, 273. — (*La refonte des monnaies de cuivre*), VI, CCXCV. — Cit. VIII, XXXI. — *Politica del libero cambio*), OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA, 847.
- COCINCINA. Prezzo dello zucchero: coltivazione del grano e del riso, s. p. II, 110.
- COMER. Il napoleonico: riforme che esige, s. p., IX, 11 a 17, 808. — Il codice nero, 326. — Il codice di commercio francese, XIII, 634. — Difetti che vi si incontrano, s. s., II 165, 178, 179, 276.
- COGNIZIONI UMANE. Non cominciano che da ieri: sono odiose al fanatismo, s. p., VII, 21, 43. — Cognizione della natura: progresso delle cognizioni, XI, 706, 709, 718, 763, 785. — Il più prezioso fra i nostri acquisti, XII, 57. — Concorso di talenti necessari all'agricoltura, alle arti, s. s., VII, 474, 475, 523, 545, 565. — Imposta sulle cognizioni, VIII, 869.
- COIGNET. (*Le crédit collectif etc.*), s. s., VI, CCXIV.
- COLBERT (Giovanni Battista). Suo elogio, suo sistema, s. p., I, LXXXIX, 37 D. — Cit. per i suoi regolamenti sul commercio, II, 315, 456, 457. — Cit. III, 138, 154, 243, 382, 702, 708, 1134. — Cit. IV, 51, 306, 451. — Ministro di Luigi XIV, VI, 51. — Favori lo stabilimento delle manifatture, 132. — Suo elogio e sistema, 137 n., 341, 461, 462, 1009, 1076. — Da lui prende nome il sistema esclusivo, VII, 904. — Suo sistema, VIII, 812. — Sue idee sulla importanza delle colonie, IX, 314. — Conf. sulle macchine, X, 486. — Cit. XI, 920. — Preferisce le imposte ai prestiti, XII, 406. — Storia della sua amministrazione, s. s., IV, 640 a 654. — Cit. V, 210, 379. — Il suo sistema, VII, XVI, XVII, 624 a 626, 628, 630, 765. — Cit. X, 60, 279, 416, 453, 435. — Cit. sul principio di popolazione, XI-XII, 471.
- COLBERTISMO. V. Sistema.
- COLERIDE. Miniere d'oro, s. s., V, 489.
- COLERBROOKE. Cit. s. p., IV, 714. — Cit. XIII, 763, 828, 835. — — (*Agricoltura del Bengala*), s. s., XI-XII, 610.
- COLL. Cit. s. p., III, 196.
- COLLEGI. La loro costituzione, s. p., II, 94. — Vi si dà un ammaestramento inutile, VII, 748. — — Cit. s. s., XIII, 589.
- COLLETTE. Riscossione dell'imposta, s. s., X, 429. — Carità privata, XIII, 200.
- COLLETTORI. D'imposta, s. s., X, 758.
- COLLEZIONE DELLE ORDINANZE DEI RE DI FRANCIA. Cit. s. s., V, 609, 610.
- COLLINS. (*Ragguagli sulla Nuova Galles del Sud*), s. s., XI-XII, 15 D., 16, 17, 34.
- COLLOCAZIONE DELL'IMPOSTA. Modi da usarsi e criteri da seguirsi, s. s., X, 362, 363, 365, 367, 492, 654 a 658.
- COLMONT (Saint-Julle de). Calcoli sulle monete, s. p., XII, 285, 286. — — Cit. sulle monete, s. s., V, 63, 66, 67, 68, 69, 70, 73, 76, 77, 90, 91, 179, 181 a 184, 314, 350, 341.
- COLOMBIA. Azioni delle sue miniere, s. p., IX, 216.
- COLMANO. Sul suo viaggio, s. p., II, 381, 383. — Sulla sua scoperta dell'America, III, 548. — Cit. IV, 647. — Scoperta dell'America, IX, 311. — — Come scoprì l'America, s. s., V, 658, 643.
- COLONI. Presso i Romani, s. p., XII, 460.
- COLONIE. Sul loro commercio: loro regime migliore: il commercio deve essere libero, s. p., I, LXXXVIII, 117, 120 558, 717, 751 a 759, 772. — Origine: antiche e moderne: commercio: colonie antiche, moderne dell'Europa, inglesi, danesi, spagnuole, francesi, olandesi, portoghesi, svedesi, II, 14, 48, 63, 64, 144, 157, 158, 163, 221, 222, 224, 225, 252, 261, 285, 379, 381, 385 a 394, 397 a 403, 406, 407, 430, 431, 456. — Necessarie: cagione di spopolazione e di commercio: le colonie inglesi: le romane: perchè falliscono, III, 40, 144, 610, 611, 714, 724, 725, 730, 734, 818. — Come nato il sistema coloniale: colonie francesi in Germania: degli Egizii e dei Fenicii, IV, 51, 583, 652, 653, 660. — Che cosa è la colonizzazione: il monopolio coloniale, V, 553, 699, 785, 852. — Differiscono dalle fattorie: lo spirito di ritorno quali effetti produce: vizii della loro amministrazione: effetto del regime a cui le sottopongono le dogane, VI, 157 a 159, 162 a 166, 348, 349, 607, 1021. — Il

loro possesso: loro origine: utilità: le colonie delle diverse nazioni Europee, le colonizzazione: la quistione coloniale, VII, 21, 38, 190, 192, 193, 467 a 479, 519, 640 a 643, 717, 824, 915, 1014 a 1016, 1040, 1073, 1075. — Il commercio coloniale: il monopolio coloniale: come sono nate: vero uso a cui servono le colonie, VIII, 193 a 205, 700, 701, 766, 799, 817, 818, 820, 821, 824. — Colonie agricole, 1066 a 1070. — Colonie interne, 882, 1027. — Cosa sono sotto l'aspetto economico: le forme di colonizzazione: storie della colonie: rapporti della metropoli con le colonie, IX, 7, 140, 153, 301 a 307, 311 a 325, 329, 1031. — Colonie militari in Austria e Russia, X, 459 a 467. — A che cosa servono: perchè si arricchì l'Inghilterra durante le guerre napoleoniche, XI, 75 e 79, 581, 583, 584. — Apologo di Bastiat sul regime degli zuccheri: sistema ingiusto e dannoso, XII, XXXIV, 179, 442, 535, 1049, 1052, 1076, 1077, 1080 a 1082. — Nelle nuove terre la popolazione cresce rapidamente: i profitti: colonizzazione agli Stati Uniti: sistema coloniale inglese e agli Stati Uniti: sistema coloniale della Francia, XIII, 100, 214, 278, 564, 584, 586, 587, 405, 406, 408, 418, 511, 607, 628, 629, 641, 1017. — L'espropriazione nelle colonie francesi: le antiche colonie, s. s., II, 194, 712, 740. — Come favoriscono il commercio: colonie fenice, greche ecc., IV, 44 a 46, 114, 135, 155, 337, 406, 461, 465, 485, 508, 555, 576, 583, 626, 654 a 666, 759 a 763. — Scarsità dell'oro e dell'argento nei primi tempi del loro stabilimento: monopolio dell'Inghilterra con le sue colonie continentali: i depositi auriferi potente mezzo di colonizzazione, V, 222, 224, 828, 839. Colonie della Barbade: difficoltà incontrate nello stabilirla, XI-XII, 219. — Colonie agricole, XIII, 106 e 108, 112, 1564, 1567 a 1569, 1371, 1372, 1377, 1380, 1382 a 1384, 1388, 1389.

COLONIZZAZIONE. L'emigrazione privata non basta, s. p., XII, 1081.

COLONNA (Egidio). Cit. s. p., III, XII. — (De regimine principis), s. s., VI, CCLXIX.

COLQUHOUN (Patrizio). Cit. s. p., IV, 525, 596. — Cit. V, 214 n. — Valuta le spese dell'Inghilterra nel 1815, VI, 339 n. — Cit. VII, 1001, 1014. — Cit. VIII, 987 n. — Cit. s. s., VIII, 485. — (Police of metropolis), XI-XII, 352.

COLTELLANE. Basso prezzo di questa manifattura, s. p., II, 174. — Ribasso di prezzo, IV, 267.

COLTIVATORE. In che consiste la sua industria: fa lavorare un capitale: investe i suoi risparmi, s. p., VII, 70, 104, 120. — Sua condizione, s. s., XIII, 514, 515.

COLTIVAZIONE. Grande e piccola coltura: effetti dell'una e dell'altra, s. p., VII, 185 a 189. — Diverse specie, IX, 207, 208, 218, 219. — Grande a piccola, XII, 437, 625, 629 a 632. — Piccola e grande, s. s., I, 18, 19, 29, 51 a 42, 517 a 321, 326, 327, 335, 335, 337, 338, 339, 358, 360 a 369, 595 a 398, 403 a 407, 424, 425, 529, 551, 614, 624, 752, 785, 791. — Diversi sistemi: presso gli antichi e presso i moderni, II, 14, 15, 27, 28, 32, 34, 42 a 53, 57, 105, 121, 144, 227, 229, 251, 259, 240, 260, 262, 265, 280, 306, 307, 309, 450, 459, 441, 468, 568, 589, 590, 600, 624, 626, 638, 666, 674, 772, 790, 820; 853, 855, 857, 859, 863, 875, 879, 881, 883, 899, 900, 901, 904, 905, 911, 916, 920 a 924, 947, 952, 977, 1024, 1026, 1029, 1030. — Intensiva ed estensiva, VIII, 485.

COLENELLA. Cit. s. p., II, 108, 159, 266. — Cit. III, 2, 375, 378, 385, 423, 635. — Cit. IV, 500, 512, 650. — Cit. VI, 516, 517. — Cit. sul prezzo degli schiavi, s. s., V, 565.

COLZA. Produzione di questa pianta, s. s., II, 72, 990 e 994, 996, 997.

COMBUSTIBILE. Primo elemento di tutte le arti, s. p., VII, 199, 200, 599. — Tassa sui combustibili, s. s., IX, 555, 856, 897, 993.

COMICI. V. Artisti drammatici.

COMITATO. Protezione, s. s., VIII, 209. — Di sorveglianza, XIII, 957.

COMMANDITA (Società in). Specie di prestito: esclusa dalla legislazione inglese, s. p., VII, 555 a 557. — Basi ed utilità della commandita, XII, 1039 a 1041.

COMMEDIANTI. Perchè pagati caro quando sono bravi, s. p., VI, 260.

COMMENCE (Giornale). Vi ha scritto Garnier, s. p., XII, LXXII.

COMMERCANTI. Classe a parte della nazione: sono effetto dei prezzi: donde si prelevano i loro profitti: varietà delle loro funzioni, s. p., I, 25 e 27, 29, 116, 121, 214, 215, 220, 221, 225, 225, 523, 532. — Indole loro: profitti:

capitale: interesse privato, II, 68, 90, 179, 188, 249, 250, 279, 287, 305, 411, 420, 421. — La loro industria: fanno fruttare i loro risparmi: in quali professioni si dividono, VII, 70, 120, 235, 236. — Loro ufficio: loro utilità, VIII, 675, 752, 753, 787. — Loro guadagni a carico di chi, XII, 928 e 930.

COMMERCIO. Dialogo di Quesnay: esterno: interno: se si possa chiamare sterile: deve essere libero: il bilancio di commercio: come sono nati i sistemi restrittivi: termini essenziali del commercio: comprare e vendere: abbisogna di capitali a del prestito ed interessi: distributore della ricchezza: differisce dal traffico: il commercio coloniale: importanza del mezzo di comunicazione: scrittori sul commercio, s. p., I, XII, XV, XXVII, XLIII, LXXXII, 24, 25, 47, 51, 53 a 56, 88, 98 a 101, 105, 105, 106, 108, 110, 114, 115, 119 a 121, 129, 197, 199, 200, 206, 207, 210 a 217, 220, 224, 231, 241 a 243, 245, 251, 252, 322 e 324, 369, 382, 400, 406, 407, 528 a 532, 537, 538, 625, 608, 705, 707, 709, 711, 713, 715, 716, 719 a 728, 767 a 773, 785, 786, 793. — Incoraggia l'agricoltura e le arti: commercio in grosso: interno: esterno: di trasporto, II, 78, 230, 247, 253 a 257, 276, 279, 284 e 287, 292, 300, 319, 320, 331, 332, 334, 336, 374, 469, 498. — Utilità dell'esterno: in che cosa consiste: diverse specie di commercio: teoremi: il credito e il commercio: sua storia: sue vicende: commercio degli antichi: sistema protettore: regime coloniale, III, 44, 46, 52, 53, 59, 66, 67, 71, 99, 110, 112 a 118, 131 a 140, 170, 205 a 207, 228, 233, 254, 248, 325, 324, 328 a 330, 332, 333, 349, 354, 352, 389, 395, 489, 516 a 518, 521, 535, 542, 549, 550, 552, 556, 561, 569, 593, 603, 608, 686, 714 a 717, 720 a 727, 730, 734, 739, 741, 845, 1111, 1028, 1029, 1042, 1043. — Disprezzato dagli antichi: classificazione dei rami di commercio: capitale e profitti: differenza: circolazione e commercio: influenza del commercio sui prezzi: la carta moneta e il commercio: il commercio esterno: il commercio interno: influenza del commercio sulle arti e sui costumi: commercio delle diverse nazioni, IV, 48, 49, 83, 85, 92, 106, 113, 179, 180, 188, 190, 269, 270, 286, 297, 311, 312, 314, 318, 347, 349, 350, 354, 358, 360, 373 e 375, 377, 380, 409, 439, 440, 455, 458, 460, 466 a 469, 471, 474 a 477, 484, 489, 491 a 493, 515 a 518, 527 a 529,

592, 595, 677, 678, 680, 691, 706, 786, 814, 874. — Mezzo di accrescere la ricchezza: se sia improduttivo: interno ed esterno: utilità del commercio internazionale: sistema protettore e proibitivo: premii all'esportazione, V, 35, 51, 107, 109, 176, 269, 375 a 384, 420 a 425, 568, 597, 598, 650, 731 a 734, 771, 781, 785, 797, 829, 839, 844. — Industria commerciale: diverse specie di commercio, VI, 38, 40, 52, 55, 52, 68, 70, 71, 74, 101, 110, 111, 115, 115, 202, 214, 266, 254, 265, 377, 588, 772, 839, 896, 973, 979, 1015. — Interno, 43, 70, 127, 257, 463, 1014. — Esterno, 43, 68, 69, 70, 74, 75, 110, 111, 113, 128, 213, 214, 289, 290, 308, 309, 463, 1014, 1015, 1017. — Di speculazione: definito, 70, 104. — Di trasporto, 70, 71. — Con licenze, 101. — Oggetto e occupazioni che abbraccia l'industria commerciale: antichità di quella del cotone: modifica i prodotti: suoi remi differenti: male che gli possono fare le dogane interne e regolamenti di polizia: favorisce la produzione: i negozianti: interno ed esterno, VII, 31, 70, 85, 86, 133, 151, 152, 155, 158, 159, 230, 231, 234, 255 a 248, 251, 252, 253, 371, 423, 441, 444, 445, 447, 477, 702, 845, 967, 976, 984. — Misura dei valori: influenza delle merci nel commercio esterno: divisione di lavoro che emette: interno ed esterno: effetti del commercio, IX, 34, 80, 81, 137, 158, 160, 167, 171, 175, 176, 178, 180 e 189, 206, 207, 211 a 224, 235, 237, 238, 258, 280, 284, 420, 510, 511, 590, 691, 722 a 724, 754 a 757, 803, 810 a 812, 815, 825, 826, 829, 842, 873, 880, 888, 890, 892, 941, 942, 946, 948, 949, 950, 951, 956, 958 a 961, 964, 966, 974, 1082. — Elementi costitutivi del commercio: libertà di commercio ed obiezioni: le proibizioni: il commercio nell'antichità, nel medio evo, nei tempi moderni: l'interno più vantaggioso dell'esterno, IX, 105, 136, 260, 277, 278 a 290, 300 a 303, 307 a 311, 502, 520, 806 a 812, 815, 823, 834, 1001, 1010, 1011, 1015 a 1024, 1026, 1029, 1050, 1031, 1039. — Sprezzato dagli antichi: suoi uffici: intermedi, X, 144, 145, 214, 341, 532, 619, 885, 889. — Che cosa sia: origine: capitale che mette in opera: la sua produttività: vantaggi che errega alle arti, alle industrie ecc.: commercio interno ed esterno: le libertà del commercio, XI, 5, 50 a 65, 74, 79, 80, 82, 85, 87 e 91, 103 e 105, 435, a 441, 446, 447, 532, 533, 770, 859, 862, 865, 866, 868 a 871, 892. — Se è improduttivo: esterno: el

XII, 46, 59, 330, 476, 477, 852 a 887. — È una divisione territoriale del lavoro: commercio all'ingrosso e al minuto: utilità: esterno ed interno: che cosa sia la speculazione: il commercio internazionale è forma delle divisioni del lavoro: i rivenditori: il commercio presso diverse nazioni, XIII, 47 a 53, 68, 79, 127, 160 a 166, 168, 184, 360, 558, 559, 656, 703, 708, 762, 768, 784, 935, 956, 961, xiv. — Elemento regolatore dei valori internazionali, s. s., I, 9, 10, 510, 648 a 650. — I grandi opifici sopprimono i mercati intermedi: le compagnie del commercio; III, 158, 159, 1219, 1252. — Sua origine: da che cosa dipende: sua storia: il commercio delle varie nazioni, IV, 3 a 400, 406 a 453, 442, 444 a 476, 512 a 739. — Il commercio in diversi paesi, V, 115, 128, 225, 256 a 266, 388, 589, 914, 691, 692, 779, 780, 783. — Che cosa è e perchè chiamasi produttivo, VI, 41, 59, 145, 144. — Che cosa sia, VII, 735. — Paragone fra l'inglese e il francese dal 1789 in poi, VIII, 929. — Risente danno della immoderatezza dei dazi: coloniale: gran commercio: minuto, X, 118, 149, 434, 773. — Sua influenza sulla sorte dell'operaio, XIII, 507. — Libertà del commercio internazionale 590.

COMMERCIO (Bilancio di). V. *Bilancio di commercio*.

— (Borse di). V. *Borsa*.

— (Compagnie di). V. *Compagnie*.

— (Consigli di). V. *Consigli di commercio*.

— (Dizionario del). V. *Dizionario*.

— (Del grano). V. *Grano*.

— (Effetti di). V. *Effetti di commercio*.

— (Emporii di). V. *Emporii di commercio*.

— (Libertà di). V. *Libertà di commercio*.

— (Sistema di). V. *Sistemi*.

— (Speculazioni di). V. *Speculazioni di commercio*.

— (Trattati di). V. *Trattati di commercio*.

COMMESTIBILI. Tassati, s. s., IX, 345, 435, 436.

COMMINES. Cit. s. s., X, 434.

COMMISSIONARI. In commercio: quali sono le loro funzioni, s. p. VII, 235, 236.

COMMISSIONE per l'impiego dei fanciulli. Cit. da Lang, s. p., XII, 966.

COMMUTAZIONE (Atto di). Cit. s. s., X, 231.

COMODO Imp. Cit. s. p., III, 580.

COMPAGNIE. Compagnia delle Indie, s. p.; I, LXXXVI, XCI. — Esclusive: di commercio: compagnia di Africa: di Amburgo: del mare del Sud: di Russia: delle Indie inglesi: delle Indie olandesi: del mare del Nord: di Turchia: reale di Africa, II, 50, 67, 218, 303, 433 a 435, 457 a 440, 505, 506, 508, 541 a 515, 515, 520, 521. — Loro effetti, utilità, III, 144, 208, 229, 729. — Compagnie dell'Indie occidentali in Olanda: in Francia, IV, 358, 359. — Compagnie privilegiate, VI, 301, 141 a 145, 605, 606. — Privilegiato: quella delle Indie inglesi e sua storia, VII, 475, 483 a 495, 640, 1014. — Quella delle Indie orientali: le compagnie industriali, VIII, 723, 732, 733. — Compagnie delle Indie, IX, 659, 859. — Motivi del loro concorso nelle opere pubbliche: inconvenienti che presentano, rimedi, X, 584 a 596. — Le privilegiate pel commercio coloniale danneggiano la madre patria e la colonia insieme, XI, 75. — Compagnie commerciali, quali le migliori, XII, 547, 549, 1038 a 1042. — Quando si debbano permettere: di commercio: privilegiate in Inghilterra, XIII, 139, 140, 141, 599, 793. — Le compagnie di commercio, s. s., IV, 584, 467, 521, 530, 536, 571, 575, 576, 585, 587, 590 a 597, 614, 626, 662, 666, 693, 716, 756, 757, 762. — Effetti delle compagnie: fiducia che riscuotono: compagnia Liniera in Scozia, VI, 18, 20, 21, 36. — Privilegiato, Olandesi, Inglesi, Francesi, Portoghesi, Spagnoli, Tedeschi, Svedesi, Danesi, del Senegal, della Guinea, del Nord, del Levante, de' Pirenei, VIII, 109, 110, 111, 115 a 117, 621.

COMPAGNONATO. Che cosa sia, s. p. II, 85. — Che cosa sia, s. s., III, 507. — Società di previdenza, XIII, 1037.

COMPAGNONI del dovere, s. s., XIII, 1038.

COMPANION TO THE ALMANACH. Articolo sulla storia della monetazione inglese, s. s., V, 1045.

COMPANION TO THE NEWSPAPER. Cit. s. p., XIII, 596, 619, 632, 657, 701.

COMMÈNE. Poltroneria di quel popolo, s. p., II, 230. — Indole dei suoi abitanti: industria e commercio, IV, 439, 874.

COMPRA. Quando esiste l'idea della compra, s. p., III, 556. — Quando può aver luogo: precede la consumazione: come il compratore stabilisce la sua offerta, VI, 96, 318, 576. — Non è che la metà di un cambio, VII, 64. — Come sorge questa idea, XII, 60.

COMPRATORI. Quando fanno un buono o

coltivo affare, s. p., II, 26. — Il sigilficato della parola secondo Verri, III, 562.

COMPTON. Cit. s. p., VIII, 727.

COMTE (Aug.). Cit. sulla relazione della scienza e dell'arte, s. p., IX, 882.

COMTE (Carlo). Sua contraddizione in fatto di proprietà letteraria, s. p., IV, xxx. — Elogio di Malthus, V, xt. — Cit. sulla inutilità delle leggi suntuarie e sulla opportunità dei soccorsi, VI, 354, 357. — Cit. VII, III, xxxix, 25, 26 n., 42 n., 407. — Cit. per la schiavitù, per le colonie, per le spese pubbliche, 192, 210, 474, 557 n. 691, 1075. — Bastiat lo stimava: citato intorno la proprietà, XII, ix, 216, 416, 417. — Ha rettificato la teoria della rendita e della proprietà, s. s., I, 393. — Citato sulla schiavitù, VII, 104. — Suo articolo sopra Malthus, XI-XII, 472, 564, 565, 582.

COMUNE RICOVERAMENTO (Azione di). V. *Azione di comune ricoveramento*.

COMUNI. Origine, s. p., II, 272, 273. — Mal protetto dal governo centrale, VII, 697, 698, 721, 722. — Nel medio evo, XII, 460, 461. — Beni dei comuni, s. s., II, 30, 71, 137, 139, 230, 395, 401, 403, 404, 408, 409, 587.

COMUNI (Camera dei). Rapporti sulla circolazione, s. p., XII, 286.

COMUNICAZIONE (Mezzi di). Opuscoli di Mirabeau: loro importanza: conviene moltiplicarli, s. p., I, xxviii, 45, 57, 668. — Sono necessari, III, 227, 526, 426, 427, 429, 435, 484, 492, 521, 552, 556, 611, 739. — Accelerano la circolazione: in Francia: in Olanda, IV, 85, 87, 88, 190, 453, 622. — Loro utilità, 5, 864. — Favorevoli all'accrescimento delle ricchezze: sono di un vantaggio inapprezzabile: futili obiezioni, VI, 69, 153, 898. — Vantaggiosi: loro difficoltà: VII, 441, 722, 723, 940, 986. — Benefici effetti del loro miglioramento, VIII, 158, 190, 191, 602, 604, 635, 727, 729, 953, 954, 958, 939. — In Ungheria: opera produttiva del governo nello svilupparli, IX, 309, 310, 311, 604, 621, 622, 775, 815, 816, 913, 1023, 1024. — Causa di buon mercato: sono strumento di benessere: diverse specie: in Francia, X, 25, 209, 212, 216, 217, 219, 220, 222, 223, 627, 818, 831. — Loro vantaggi pel commercio e per l'agricoltura, XI, 63, 66, 67, 263. — Effetti del loro sviluppo, XII, 277, 278, 473, 476, 483, 575. — Giovano al commercio: strade ferrate: canali: in Francia: in Inghilterra, agli Stati Uniti: in Spagna, in Norvegia, XIII, 49, 140, 284, 441, 443, 484, 606, 642,

687, 697, 709, 710 a 718, 813, 934, 939. — Nell'antico Egitto e in diversi paesi d'Europa, s. s., IV, 10, 66, 391, 392, 499, 647, 714, 715, 729, 785. — Influenza loro sul prezzo delle cose e sulla prosperità pubblica, V, 59, 123, 206, 221, 223, 269. — Loro progresso, VII, 369, 372 a 374, 380, 387, 418, 419, 977, xxxvii.

COMMUNISM. Esempio tra gli Apalasciti, s. p., III, 183. — Quella dei beni sistema assurdo, VII, 89, 134, 383. — Non è mai esistita una perfetta comunità di beni e perciò, VIII, 607, 668. — Danni di esso, XII, 75, 92, 99, 132, 143, 148, 149, 167, 1060. — Distrugge lo spirito di famiglia, s. s., II, 115.

COMUNISTI. Loro sistema dannoso, s. p., XII, 589 a 592.

COMUNITA' DEI BENI. Sistema assurdo, s. p., VII, 89, 134, 383.

CONCENTRAZIONE. Inconvenienti della amministrativa, s. p., VII, 265, 427.

CONCESSIONI. Di lavori pubblici: perchè convega darle in perpetuo s. p., VII, 732.

CONCHIGLIE. Strumento di commercio nelle Indie, s. p., II, 16. — Adoperate come moneta, IV, 322, 683.

CONCIAPPELLI. Come favoriti in Inghilterra, s. p., II, 166.

CONCILIO D'ARLES. V. *Arles (Concilio di)*.

CONCIME. Commercio dell'Olanda col Belgio, s. p., IX, 771.

CONCORDATO. Consolida l'autorità regia in Francia, s. p., II, 352.

CONCORRENZA. Non può mai essere estesa di troppo, s. p., II, 42, 226. — Effetti della concorrenza, III, 143, 489, 494, 516, 521, 562, 711. — Che cosa sia, IV, 36. — Nelle produzioni di monopolio, il prezzo non si regola sulle opere di produzione: i proprietari non sono danneggiati dalle importazioni, V, 185, 269. — Dannosa se illimitata: il governo deve limitarla: libera non è conforme all'interesse di tutti, VI, 469, 471, 576, 578, 601, 602, 748. — A che cosa applicabile questo principio, VII, 703, 760, 1005. — Effetti della troppo concorrenza: di una giusta concorrenza, VIII, 93 a 98, 134, 217, 218, 250, 290, 454, 457, 458, 462, 464 a 466, 468, 489, 490, 493, 718, 723, 731, 732, 794, 1059. — Utile ai consumatori: non è funesta ai capitalisti, IX, 45, 280 a 282, 287. — Le si deve l'applicazione delle più utili invenzioni, X, 544 a 546, 549. — Con

- la divisione del lavoro il valor di cambio dipende dalla concorrenza dei produttori: effetti della concorrenza dei capitalisti sul prezzo corrente, XI, 14, 15, 407, 410. — E libertà: benefici effetti; XII, 8, 94, 181 a 186, 188, 191, 193 a 199, 399, 614 a 617, 699, 909 a 916. — Assicura l'equilibrio dei profitti, XIII, 156. — Tende a riavvicinare il prezzo corrente col naturale, s. a., V, 30.
- CONCUBINAGGIO. Da che cosa moltiplicato, s. a., XIII, 44.
- CONKÉ (Principe di). Sua riflessione barbara dopo la battaglia di Seneff, s. p., VI, 306.
- CONDILLAC. Ricordato per le sue opere, s. p., I, LVI, 656, 659, 660, 662, 668, 669, 670, 672, 674, 677, 688, 689, 690, 691, 699, 700, 701, 711, 712. — Cit. IV, 6, 27, 54. — Cit. V, 848, 875 n. — Suo errore sulla produzione commerciale, VI, 41. — Consultato sul valore, 970 n. — Teoria della produzione commerciale, VII, 231. — Cit. XII, LVIII, LXXIV, 56, 58, 212. — (*Le commerce et le gouvernement*) s. a., VI, CCLXXXVII.
- CONDIZIONE DEL POPOLO. Paragone fra la Francia e l'Inghilterra, s. a., VIII, 938.
- CONDIZIONI SOCIALI (Disuguaglianza delle). V. *Disuguaglianza delle condizioni sociali*.
- CONDORCET (Maria, Giovanni, Antonio, Niccola Caritat marchese di). Sue opere, s. p., I, XXIII, XXIX, XLVII, XLI. — Cit. III, XLVII. — Cit. IV, 532. — Cit. sulla ignoranza degli antichi e sui prestiti pubblici, VII, 678, 818. — Cit. XI, 822. — Citato sui debiti pubblici e sulla popolazione, XII, 425. — (*Banque nationale etc.*) s. a., VI, CCC. — (*Schizzo di un quadro storico dei progressi della mente umana*), XI-XII, 228, 475.
- CONDUIT. *Observations etc.*, s. a., VI, CCLXXX, CCLXXXVI.
- CONDÉ-RAGNET. Cit. pel trattato dei banchi, s. p., XII, 509. — — Cit. sul valore dell'oro e dell'argento agli Stati Uniti, s. a., V, 265, 1102. — (*Traité des banques etc.*), VI, CCCX.
- CONFEDERAZIONE. Vantaggi della confederazione politica, s. p., VII, 709.
- CONFIRMATIONS TAX. Diritto di registro, s. a., IX, 608.
- CONFISCHE. Loro ingiustizia, s. p., III, 745. — — Sorgente anormale di reddito pubblico, s. a., X, 644, 757.
- CONFRATERNITE. V. *Corporazioni*.
- CONFUCIO. Ricordato, s. p., I, 408. — Cit. III, 4. — — Cit. s. a., XI-XII, 588.
- CONGO. VI è onorata la rapina, s. p., III, 94. — Sua scoperta, IX, 311.
- CONGREGAZIONI RELIGIOSE, che si prendono cura degli ammalati, s. a., XIII, 292.
- CONIO DELLE MONETE. Sua origine e suoi vantaggi, s. p., II, 18. — La facoltà di coniare: il cocco gratuito, VIII, 272, 276 a 281.
- CONNECTICUT. Delitti, s. p., XIII, 593.
- CONNER. (*Vera economia politica dell'Irlanda*), s. p., XII, 678.
- CONQUISTATORI (Celebri). Da Ciro a Guglielmo il conquistatore, s. p., XII, 204.
- CONQUISTE. Se giovano, s. p., III, 152, 216, 299, 611. — Come le intendevano gli antichi, IX, 305, 369, 570, 613. — — Loro effetti mercantili, s. a., IV, 61.
- CONSERVATORI. Per gli orfani morali, s. a., XIII, 898.
- CONSIDERANT (Vittorio). Cit. sul capitale naturale, sulla rendita: sulla proprietà della terra: sul principio del dritto al lavoro, s. p., XII, 23, 145 158, 159, 174, 176, 1193, 1298. — — (*Destinazione sociale*), s. a., XIII, 1157.
- CONSIDERAZIONE. V. *Ammirazione*.
- CONSIGLIO DI MADRAS. Sua saggezza nelle guerre e nei negozii, s. p., II, 441. — — MUNICIPALE. Quando istituito in Francia, s. p., II, 274.
- CONSIGLI DI COMMERCIO. In Francia, s. p., X, 556.
- CONSOLI. Commissari delle relazioni commerciali: come diplomatici, s. p., VII, 383, 718.
- CONSOLIDARE. V. *Debito pubblico*.
- CONSTANCIO (Francisco Solano). Cit. s. p., V, XXXIII.
- CONSTANT (Beniamino). Sue idee sulla proprietà, s. p., IX, 194, 206. — — Cit. sul sistema protettore, s. a., VIII, 159.
- CONSORTENINE. Sua influenza, s. p., XII, 614, 615, 617.
- CONSUMATORI. Parte essenziale del commercio, s. p., I, 522, 550. — I loro interessi sacrificati a quelli del produttore, II, 435. — I consumatori e l'economia: significato della parola secondo Verri: avarizia e liberalità, III, 562, 577, 579, 608, 900, 948, 997, 998, 1077, 1079. — Loro azione, VII, 400, 101, 206, 208, 258, 267, 410, 424, 426, 500, 660, 661. — Pagano i danni indiretti: nel sistema protettore, VIII, 808, 811. — I consumatori e i produttori non sono due classi

distinte, IX, 265, 754, 1048. I guadagni del commercio non sono una loro perdita, XI, 58. — Chi sono, XII, 483.

CONSUMAZIONE. V. Consumo.

— (Fondo di). V. *Fondo di consumazione*.

CONSUMAZIONI (Bilancio delle produzioni colle). V. *Bilancio*.

CONSUMI (Imposte sui). V. *Imposte*.

CONSUMO. Sterile e produttivo: misura proporzionale del lavoro: totale e subitaneo: lento e parziale: spese pazze: le sussistenze e le materie prime, le ricchezze di subito consumo e le ricchezze di durata, s. p., I, 22, 46, 158, 175, 206, 211, 328, 331, 475, 479, 485, 484, 625, 687, 807. — Come e da chi si fa: genere di spesa privata più favorevole all'opulenza nazionale, II, 228, 238 a 240, 615. Il consumo delle cose nazionali e delle estere: il consumo annuo: esleolo dei beni occorrenti a una nazione, III, 66, 67, 309 a 354, 818, 823, 846, 894, 918. — Che cosa è: produttivo e sterile: lento e rapido: privato e pubblico: riproduttivo: teoria dei consumi, IV, 27, 28, 117, 426 a 440, 448 a 450, 452, 456, 821, 839. — Effetti della diminuzione e dell'aumento della domanda di una merce nel prezzo e nel consumo di essa: consumo di carni in Inghilterra: produttivo ed improduttivo: stimolo principale alla produzione: consumi governativi, V, 26, 27, 29, 94, 99, 151, 146, 166 a 168, 184, 359, 387 a 389, 386 a 393, 445, 494, 495, 547 a 557, 651, 652, 789, 791, 799, 865, 879. — Senso generico: diversi modi di consumare: quili prodotti abbracci: come si misura la somma dei consumi: consumo improduttivo, riproduttivo, assoluto: male inteso: pubblico: annuale, V, 59, 65, 64, 97, 102, 108, 109, 123, 125, 127, 388, 315 a 317, 319 a 327, 332 a 336, 345, 368, 369, 381, 388, 482, 488, 495, 573, 774, 1060 a 1065. — Significato della parola: oggetto del consumo: sinonimo di spesa: stravagante: improduttivo e sterile: rapidità necessaria del consumo: immateriale: privato: pubblico: i consumi privati in Inghilterra, VII, 102, 231, 246, 247, 272, 330, 435, 419, 513, 611 a 651, 652, 653, 657, 658, 660, 664, 665, 670, 671, 677 a 680, 682, 683, 686, 687, 1044, 1045, 1047, 1048. — I consumi improduttivi: il consumo dei prodotti agrari: non è distruzione di materia: consumo totale di una nazione: prodigialità e aordidezza: consumi di lusso: consumo pubblico: superfluo: privato: produttivo ed improduttivo, VIII, 380, 381, 498, 501, 508, 515 a 536, 703, 916 a 918, 924.

— Abuso della parola consumo parlando delle derrate consumate: se le consumazioni improduttive siano nulle al lavoro nazionale: quale è da preferirsi tra l'avaro e il prodigo: in base della teoria del consumo, IX, 95, 248, 439 a 442, 637, 746 a 751, 791, 964. — Come i consumi si accreano: molteplicità degli oggetti che entrano nel consumo: consumo comparativo di alimenti in Inghilterra, Francia e Germania: consumo della ricchezza, X, 188, 211, 516, 523, 526, 684, 722, 723, 774, 783. — Sua progressività negli oggetti di comodo e di piacere: il consumo degli strumenti: il lusso prescrive oggetti il cui consumo sia appariscente: che cosa è il consumo improduttivo, XI, 553, 748, 769, 789, 834, 855 a 858, 868, 869. — Produttivo ed improduttivo: analisi della parola: influenza tra consumo e produzione: legge statistica: consumi privati: e credenza: consumi pubblici: tasse sui consumi: la moralità dei consumi: l'interesse del consumatore: la ricchezza in che cosa consiste: la scelta dei consumi: consumi improduttivi, XII, 49, 50, 75, 263, 275, 276, 375 a 387, 485 a 487, 496, 497, 511, 1014 a 1020, 1187, 1192 a 1196, 1171, 1175 a 1177, 1186 a 1188, 1285. — Da che sono compensati i consumi produttivi ed improduttivi: il peggiore dei consumi di lusso: questione del lusso: economia necessaria nelle spese pubbliche, XII, 35, 224, 298, 300, 301, 312. — Consumo per individuo in Francia, s. p., II, 149. — Se giovano le associazioni degli operai tendenti a risparmiare sulla spesa dei loro consumi, III, 615. — Paragone tra la Francia e l'Inghilterra, VIII, 934. — Dazii di consumo, IX, 557 a 543. — Le imposte come si prelevano: loro effetti, X, 684.

CONSUMO (Dazii di). V. *Dazii di consumo*.

CONTABILITÀ. Effetti di una perfetta contabilità, s. p., V, 348.

CONTAGIOSI. Le loro qualità morali: loro pigrizia: loro mode, s. p., VII, 180, 187, 680, 681. — Origine delle parole, s. p., II, 716.

CONTAGI. Causa spopolatrice, s. p., III, 407.

CONTANCIN. Cit. nella Cisa, s. p., XI, 926.

CONTRA di OXFORD. Il carbone fossile vi è al suo più alto prezzo, s. p., II, 118.

CONVI. Di cassa e correnti, s. p., II, 203. — commerciali: in partecipazione: d'interessi: contabilità commerciale: pubblica, s. p., VII, 468, 778, 780, 785 a 787, 846, 847, 851 a 853. — Correnti,

- IX, 1046. — Correnti, a. a., V, 230, 231, 235, 236.
- CONTI** (Corte dei). V. *Corte dei Conti*.
- CONTRABBANDO**. Il più rischioso dei mestieri, s. p., II, 77, 622. — È un furto: all'uscita dei grani: in Inghilterra, III, 159, 160, 449, 635, 719. — Delitto delle istituzioni: da che cosa è diminuito ed aumentato, VI, 127, 128, 368. — Inconvenienti morali e politici: effetti, VII, 452 a 454. — Creato dalle leggi, VIII, 159. — Quando è utile, XI, 869. A che cosa conduce, XII, 336. — In Francia, in Inghilterra in America, XIII, 746, 753, 757, 758. — Nelle colonie spagnole, s. s., IV, 488. — In fatto di metalli preziosi, V, 79, 153. — Come punito in diversi paesi: sistema di contrabbando, VIII, xxv, xxvi, xxv.i, xxviii, xxxi, xxxiv, xxxv, 24. — Contrabbando di guerra, 966. — Origine: modo d'impedirlo: in Inghilterra, in Spagna, X, 220, 221, 224, 227, 232.
- CONTRAFFAZIONE** della moneta di biglione, s. s., V, 317.
- CONTRATTI**. A premi: a termine, s. p. VII, 832. — Assurdo della loro perpetuità, IX, 677, 678. — Le tasse sui contratti, XII, 1010, 1011.
- in **SOCIETÀ**. Società diverse per incoraggiare le industrie: utilità di una società per favorire l'agricoltura: Società di incoraggiamento in vari paesi, s. p., III, 104, 253, 434.
- CONTRATTO SOCIALE**. La sua teoria è una finzione, s. p., VIII, 643.
- CONTRIBUENTI**. Pagano la maggior parte delle consumazioni pubbliche: disuguaglianza dei loro carichi, s. p., VII, 686, 794 796, 797, 810, 813, 814, 832.
- CONTRIBUZIONE**. V. *Imposte*.
- CONTRATTO**. Imposta francese, s. p., II, 596.
- (Diritti di). V. *Diritti di controllo*.
- CONTZEN**. Cit. s. p., III, xli — (*Politicorum*), s. a., VI, cclxxiii.
- CONVALESCENTI**. Collocati fra gli indigenti, a. s., XIII, 406.
- CONVENTI**. Perché nocivi alla popolazione, a. p., IV, 583.
- CONVERSIONE**. Perché consigliata: precauzione da prendere nel farla, s. p., III, 588, 589, 616, 617. — Quella del debito pubblico, VIII, 543.
- (Prezzo di). V. *Diritti di controllo*.
- COOK**. (*Primo viaggio: Secondo viaggio: Terzo viaggio*), s. a., XI-XII, 14 n., 15, 22, 23, 24, 25, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 551.
- COOLIER**. Negri affrancati, s. p., XII, 485.
- COOPER** (Tommaso). Cit. a proposito dell'emigrazione agli Stati Uniti, a. s., XI-XII, 480.
- COOPER** (James). Cit. s. p., VII, 264 n. — Cit. XIII, 988.
- COOPERAZIONE**. Caratteristica del progresso delle società moderne, s. p., XII, 923.
- **DEL LAVORO**. V. *Divisione del lavoro*.
- COPECCO**. Modeta russa, s. s., V, 12, 13, 22, 62.
- COPENAGHEN**. Città commerciante, a. p., II, 231. — Storia del suo banco: commercio ed industria, IV, 439, 752, 874. — Suo banco, VI, 664. — Sua importanza mercantile nel secolo XVIII, s. s., IV, 749. — Suo banco, VI, cclxxiv. — Tassa sui redditi, IX, 1235.
- COPY-HOLDERS**. V. *Possessori*.
- COPPELLAZIONE**. s. s., V, 164.
- COPPI** (Abate). Dissertazione sull'agro romano, s. s., II, 581.
- COQUELIN** (Carlo). Cit. sul capitale e sul credito, s. p. VII, lxxxv, xci. — (*Del credito e dei banchi*), XII, lxxix, 307, 308, 310, 1038 a 1040. — Suo articolo sull'industria manifattrice, sulle corporazioni e sulle condizioni (SCRITTI COMPRESI NELLA RACCOLTA, s. s., III, 1, 303, 463. — (*Sulla valutazione delle somme storiche*): (*Lo svilimento dell'oro e il sistema monetario francese*), OPERE COMPRESI NELLA RACCOLTA, V, 477, 961. — (*Dépréciation de l'or etc.*): (*Du crédit etc.*): (*Crises commerciales etc.*): (*Du crédit et des banques*) (OPERE COMPRESI NELLA RACCOLTA): (*Banque de New-York*), VI, ccxciv, cccx, cccxii, cccxiii, cccxiv, 150, 193. — (*Sul bilancio di commercio*): (*Sul cabotaggio*): (*Atto di navigazione*) (SCRITTI COMPRESI NELLA RACCOLTA), VIII, 36, 63, 90.
- CORALLO**. Sua pesca, s. p., III, 48. — Modo in cui si forma un'isola di corallo, IX, 904.
- CORASSAN**. Sua importanza nel medio evo, s. s., IV, 254.
- CORBAUX**. Cit. s. s., V, 968.
- CORDIER** (M. Giuseppe). Cit. s. p., XIII, 712.
- CORDIGLIERE** (Catena delle). Natura ed influenza del clima, s. p., IV, 68. — Giacimenti argentiferi, s. s., V, 386.

CORINTO. Sua importanza e manifatture, s. s., IV, 22, 154.

CORMENIN (Luigi Maria de la Haye Visconte di). Cit. s. p., XII, 1269.

COSMARE (Barone di). *Ricerche e considerazioni nuove sulle finanze*, s. s., VIII, 11.

CORNA. Prezzo e produzione, s. p., IV, 232.

CORNEJO (Don Giovanni). Cit. sul miglioramento arrecato da lui nel pestamento delle farine del minerale d'argento, s. s., V, 396, 422.

CORNELIO (Nipote). Cit. s. p., III, 92.

CORNIANI (Giovanni Battista). Cit. s. p., XI, 920. — *Sulle monete*, s. s., VI, CCLXXXVIII.

CORNOVAGLIA. Le sue miniere di stagno, s. p., II, 119. — Miniere di piombo, IV, 260.

CORNWALLIS (Marchese di). Regolamento suo alla proprietà nel Bengala, s. s., II, 126.

COROMANDEL. Occupazione Olandese, s. s., IV, 523.

CORONA. Moneta, s. s., V, 72, 73, 500, 501.

CORPI POLITICI. V. *Società*.

CORPORAZIONI. Loro origine ed effetti nocivi, s. p., II, 83 a 85, 87, 88. — Utilità dei regolamenti d'arti: danni delle corporazioni: le maestranze, III, 245, 246, 473, 475, 566, 569, 711, 712. — Le corporazioni d'arti rendono più variabili i salarii, IV, 149, 209. — Corporazioni delle arti e mestieri: perchè i produttori le invocano: storia del sistema, VI, 434 a 436, 997 a 1005, 1017. — Loro origine: loro effetti: loro governo, VII, 408 a 418, 939. — Loro effetti dannosi, VIII, 161, 454, 466 a 468, 750. — A che si debbe attribuire la loro origine: loro effetti, IX, 106, 108 a 114, 212. — Loro storia in Francia, X, 552. — Ingiuste e dannose, XII, 150, 259 a 261, 426, 427, 694, 695. — Effetto pernicioso dei regolamenti per il lavoro delle manifatture: influenza sui salarii: in Francia, XIII, 156, 190, 635. — Effetti, s. s., II, 136, 159, 140. — Storia loro nei tempi antichi e moderni, III, 264, 271, 303, 321 923, 937, 940, 982, 989, 1001 a 1029, 1061, 1063, 1081, 1086, 1107, 1127, 1161, 1173, 1257, 1285, 1293, 1298, 1306. — In Spagna e in Russia, IV, 495, 723, 729. — Per il loro tempo costituiscono un progresso, VIII, 245. — Confraternite: corporazioni d'arti e mestieri, XIII, 589 a 594, 1036.

CORRUZIONE MORALE. Che cosa la qualifichi, s. p., VII, 514.

CORRY. Cit. per le frodi degli Irlandesi, s. p., XII, 527.

CORSARI. Resto di barbarie, s. p., VII, 717, 718.

CORSI (Pietro). Direttore de' cambi del Re in Inghilterra, s. p., IX, 823.

CORSICA. Tassa personale, s. s., IX, 96.

CORSO DEI CAMBII. Spiegazione di questa parola, s. p., VI, 213, 214. — Che cosa è: che cosa ne limita le variazioni: mezzo per paragonare il prezzo dei metalli preziosi, VII, 506 a 509, 452. — Quando sia sfavorevole, s. s., VI, 98.

CORTAZAR (Generale). Cit. s. s., V, 278.

CORTE DEI CONTI. Non s'addece le spese pubbliche, s. p., VII, 780.

CORTEZ. Sua andata al Messico, s. p., II, 584. — Cit. IV, 644.

CORTI (Le). Loro influenza sulle consumazioni private, s. p., VII, 682, 690, 694.

CORTICIANI. Quale sia ai loro occhi il miglior ministro delle finanze, s. p., VII, 774.

CORVATA. Abolizione di essa, s. p., I, LXXI, LXV, LXXXVI, LXXXIX. — I lavori per corvata, VI, 367, 368. — Le imposte sulla produzione come pagate anticamente, IX, 847. — XII, 434. — Sistema di affitti: cattivo metodo di costruire strade, XIII, 266, 606. — Grasse più delle contribuzioni pecuniarie, s. s., X, 29, 429, 436, 514.

COSENZA (Libertà di). V. *Libertà di coscienza*.

COSCRIZIONE. Sua crudeltà, s. p., III, 412, 680, 681. — In Europa, IV, 553. — Mischia barbara: imposta disugualmente ripartita, VII, 776, 799. — E imposta in lavoro, IX, 847. — Imposizione testatica: in diversi paesi d'Europa, XIII, 856, 887, 894, 923, 958, 1014, 1083. — Origine in Francia: quando dannosa, quando tollerabile, s. s., X, 31 a 113, 429, 517, 642.

COSÈ (insuria delle). V. *Natura delle cose*. — DI LUSO. V. *Lusso*.

— DI NECESSITÀ. V. *Necessità*.

COSTA D'ORO. Infantidici, s. p., III, 49.

— DEL MALABAR. Presso i Nairi esiste la poliandria, s. p., VIII, 593. — Se o commercio cogli Arabi nel medio era: occupazione portoghese ed olandese, s. s., IV, 558, 446, 523.

COSTANTINO (il grande). Cit. s. p., III, 698. — Cit. IV, 619. — Cit. s. s., XI-XII, 47, 589.

COSTANTINOPOLI. Sua caduta e consecutivi progressi, s. p., IV, 629. — Prezzo delle schiave, s. s., V, 564. — Come si provvede di viveri, XI-XII, 82, 84.

COSTAZ (Claudio). Cit. s. p., IV, 155. — Cit. VI, 1005. — Sue idee sull'argento e sui corpi d'arte, XII, 288, 427. — (*Banque de France etc.*), s. s., VI, cccv.

COSTE DI BARBERIA. V. *Barberia* (Coste di).

COSTER. Suoi scritti, s. p., I, lxxix.

CONSTITUZIONE POLITICA. Agli occhi della economia è un accidente, s. p., VII, 9.

COSTO DI PRODUZIONE. Quando eccede l'utilità del prodotto: come sia risparmiato quando la circolazione è attiva: la sua diminuzione costituisce il ribasso reale del prezzo: i profitti dei capitali ne fanno parte: i risparmi che vi si fanno ridondano a profitto della società, s. p., VI, 102, 103, 238, 241, 287, 320. — Di che cosa si compone: effetti del suo ribasso: quando nuoce agli sbocchi: limita il consumo: paragonato con la soddisfazione prodotta, VII, 94 a 98, 169, 193, 263 a 265, 271, 447, 515. — Danni del troppo costo, VIII, 100, 102, 190, 232. — Che cosa si intende per costo di produzione: suoi elementi: teoria di Ricardo: si equilibra col valore di cambio: formula che determina il prezzo delle cose dal costo di produzione: non si può considerare il costo di produzione come misura del valore, IX, 39 e 43, 259, 260, 362 a 366, 637, 787, 792, 927, 992. — La rendita non ne forma parte, s. s., I, 314. — Teoria di J. S. Mill, V, 725, 726.

CONTRIZIONE MORALE. Che cosa sia, s. s., XI-XII, 502, 585. — Che cosa sia, XIII, 574.

COSTUMI. Modi d'ingentilirli: gli antichi e i moderni: devesi aver di mira dalle leggi e dagli educatori il buon costume: determinano e dirigono il lusso, s. p., III, 34, 37, 51, 67, 69, 71 a 73, 90, 93, 98, 152 a 154, 235 a 240, 293, 284, 287, 409, 411, 683, 770. — Bene interno: influenza e cause: i costumi in Svizzera, e Londra, in Irlanda, a Pietroburgo, a Parigi, in Oriente, alla China, al Giappone ecc., IV, 224, 427, 428, 534, 594, 600, 609, 657. — Costumi nazionali, VII, 180, 865. — Loro corruzione in Roma, XI, 739. — Costumi popolari, s. s., XIII, 534, 535.

— (Istituzioni di riforma dei). V. *Istituzioni di riforma dei costumi*.

COTRABITA. Vini, s. p., IV, 250.

COTONE. Importanza: manifatture rovinale dalla dogana, s. p., III, 51, 148. — Suo prezzo e coltura: al Messico, IV, 253, 254. — Progresso delle manifatture di cotone in Inghilterra: le crisi di cotone in Inghilterra, V, 89, 130, 289, 515, 562, 574, 592, 593, 648. — Aumento del suo commercio in Inghilterra: dazi dai quali fu colpito in Francia, VI, 583. — L'industria cotonifera, VII, 150, 153 e 155, 158, 159, 462. — Queste manifatture in Inghilterra, VIII, 57, 58, 65, 211, 213, 218, 219, 480. — Le sue coltivazione impossibile al Capo di Buona Speranza: statistica della manifattura di cotone, IX, 553, 868 a 870. — La filatura e la tessitura del cotone, X, 165, 183. — La sua filatura esempio dell'utilità delle macchine: progresso dell'industria cotoniera in diversi paesi, XII, 99, 336, 84, 167, 580, 447 482, 500, 534, 640, 682, 686, 689, 695, 696, 892, 935. — La sua coltura nella campagna romana favorita dal governo francese, s. s., II, 801. — Il suo consumo: IV, 254, 293, 378, 440, 579, 601. — Commercio del lavorato tra l'Inghilterra e l'India, V, 128. — Le sua filatura in Francia, VIII, 224.

COTTAGERS. Giornalieri in Scozia, s. p., II, 81, 103, 160.

COTTIERS (Rendite de). Che cosa sono: Loro svantaggi, s. s., I, 172 e 177.

COTTON. *A Speech ecc.*, s. s., VI, cclxxv, lxxh.

COUDROY (Felice). Amico di Bastiat, s. p., XI, X, cxxxi.

COURCELLE SERRUILL. Sua opinione sullo smonetamento dell'oro, s. s., V, 996. — (*Le crédit et la banque etc.*): (*Crise aux Etats Unis etc.*), VI, cccx, cccxv. — (*Trattato teorico pratico di economia politica*), X, 400, 429.

COURRIER (Prolo Luigi). Cit. s. s., X, 485.

COUSIN (Vittorio). (*Adam Smith, la sua vita e le sue opere*) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. p., II, vii e seg. — Definisce la civiltà, X, 554. — Cit. s. s., VIII, 137. — Cit. XI-XII, 592.

COVARRIAS. Teoria de la moneda, s. s., VI, cxcvii.

COVENTRY. Periodo di raddoppiamento della sua popolazione, s. s., XI-XII, 220.

COWELL (J. W.). Cit. s. p., V, 648. — Cit. XIII, 600, 682, 686, 687, 847. — (*Letters on currency etc.*), s. s., VI, cccx.

COWRIES. Conchiglie monete dell'India e dell'Africa, s. p., VIII, 266.

COXE (Roberto Walpole). Cit. s. s., X, 24, 305.

COXE (Guglielmo). Cit. s. p., IV, 315, 634.

COYER (Gabiello Francesco). Suoi scritti, s. p., I, LXXXV.

CRAOCCKE (Francia). *An expedient etc.*, s. s., VI, CCXCVIII.

CRANTZ. Cit. sulla poca fecondità dei Groenlandesi, s. p., VIII, 332.

CRAWFORD (John). Cit. s. p., V, 607. — Cit. sulla produzione dei metalli preziosi dell'Africa, s. s., V, 166, 454, 455.

CREAZIONE DELL'IMPOSTA. Caratteri che deve avere, s. s., X, 383.

CREDITO. Idee degli economisti: supplisce alla moneta: sua origine: come se ne abusò ai tempi di Turgot, s. p., I, XXII, 28, 30, 324, 362, 393. — Come si può estendere, II, 208, 210. — Ipotecario, 210, 216. — Pubblico, 645. — Progetto di credito di Child: definizione: quanto giovi al commercio: credito interno: pubblico: come si conserva, III, 204 a 209, 490, 540, 541, 754. — Accelera la circolazione: diverse specie: soffre dalla carta moneta, IV, 190, 327 a 330, 352, 354, 351 a 365, 581, 409, 418, 420 a 425. — Personale: che cosa sia, VI, 279, 281, 656, 1029 a 1031. — Pubblico, 395 a 398. — Opinioni di Say: suoi vantaggi: personale: pubblico, VII, 109, 110, 111, 359, 559, 824, 825, 834 a 837, 848; 1006. — Quando scema: sua utilità: in Inghilterra: migliora il cambio: giuste limitazioni della libertà del credito, VIII, 257, 258, 284, 289, 292 a 294, 299, 675 a 677, 828 a 830, 938, 939. — Aumenta il capitale: esagerazione dei danni attribuiti al credito: in che cosa consiste: sua utilità: IX, 69, 251, 444 a 446, 517, 690, 691, 696, 698 a 700, 704, 827, 829 a 834, 838, 840, 842, 845, 1051, 1054. — Sua importanza: scopi: origine: forme: effetti, X, 28, 31, 32, 34, 53, 37, 59, 45, 47, 49, 409, 629, 855, 858, 845. — Agrario, 35, 48. — Fondiario, 48. — Pubblico, 29, 40, 42, 49, 51 a 56. — La sua istituzione: in che consista: perchè limitato, XI, 96, 775, 776, 869. — Suoi significati: effetti: ipotecario: con lo straniero: sostituto della moneta: operazioni di credito, XII, I, XLI, 61, 299 a 305, 512 a 515, 454, 812 a 830, 1015. — Il credito pubblico, 599, 400. — Che cosa è: il credito bancario: in diversi paesi, XIII, 40, 41, 293, 445, 759, 761, 762, 764, 765, 769 a 786, 814, 840. — Da che cosa

dipende il progresso del credito agrario, s. s., I, 19, 20. — Credito fondiario e pubblico, II, 152, 195 a 199, 529, 530, 531, 1072. — Elimina le esuberanze del cambio, IV, XXVI, XXXI, LVIII, LXX, 49. — Gli strumenti di credito: i titoli: le istituzioni di credito: effetti dell'affluenza dei metalli preziosi sul credito, V, 23, 28, 191, 223, 229 a 233, 253 a 258, 345, 346, 348, 349, 681, 689, 691 a 693, 814, 849. — Il sistema di Law: istituti di credito: effetti del credito, VI, CLXXVI, CLXXXIV, CLXXXV, CLXXXVIII, CXCII, CXXVIII, CXXXVI, CXLII, CLVI, CLV, CL, CLVIII, CLXIII, CC, CCV, 10, 18, 19, 24 a 35, 44 a 48, 51 a 79, 108, 142, 145, 192, 562, 568, 580, 588, 600, 1063. — Credito allo scoperto, 87 a 90. — I crediti tassabili, X, 564.

CREDITO (Banchi di). V. *Banchi*.

— (Fedi di). V. *Fedi di credito*.

CREPTOWITCH. Fisiocrato, s. p., I, 435.

CRESCEZZI. Cit. s. p., III, 371.

CRESO (Re di Lidia). Perchè fosse ricco, s. p., VI, 80 n.

CRETA. Infanticidi, s. p., III, 40.

CREUXD. *Stor. Canad.*, s. s., XI-XII, 20, 21.

CRIMEA. Occupazione russa, s. s., IV, 740.

CRISARGIRO. s. s., IX, 175.

CRISI. Da che cosa originate: in Inghilterra, s. p., V, 337, 379, 427, 515, 524, 525, 797, 879. — Teoria della produzione soverchia e dello ingorgo generale, VI, 98, 99, 975, 1025. — Crisi commerciale in Inghilterra nel 1825 e delle manifatture in Scozia nel 1817, nel 1820, VII, 358, 1049. — Industriali e commerciali: da che originate: mezzi di mitigarle o prevenirle, VIII, 85 a 89, 91, 95 a 106, 240 a 242, 257, 258, 512, 757 a 759, 939. — Commerciali, IX, 252 a 268, 274 a 277, 446, 688, 689, 749, 785, 786, 841, 1054, 1057, 1058. — Provvedimenti adottati in Lione per le crisi del 1838, X, 205. — Mezzi d'evitarle: in Inghilterra nel 1859, XI, 114, 425. — Crisi commerciali, XII, 320, 321, 327, 822, 823, 899, 901, 906, 1223. — Dunde provengono le crisi di commercio, XIII, 82, 90, 91, 93, 94, 96, 155. — Come influiscano sulla condizione degli operai, s. s., III, 515 a 517, 750 a 757, 893. — Loro causa, IV, VI, VII, IX, XI, XII, XXX, XXXIV, XL, 805. — Loro causa, V, 188, 264 a 266, 477, 715, 813, 818. — Come derivano: storia di diverse crisi, VI, CCV, 60, 77 a 79, 83, 88, 94, 103 a 115, 141, 225, 915, 925, 937. — Cause

- loro, VII, 286, 368 430. — Monetaria o mercantile, VIII, 510, 526.
- CAISSESTOMO. Cit. sul lusso, XI, 842.
- CRISTALLI. Loro stato in Inghilterra e in Francia, a. p., V, 131.
- CRISTIANESIMO. Fattosi eco della impopolarità delle usure, s. p., I, 381. — Le sue dottrine non hanno fatto cessare la schiavitù, VII, 176.
- CRISTINA (Regina di Svezia). Suo motto, a. p., VI, 168.
- CRUCIATE. Incoraggiano la marina di Pisa e Venezia, a. p., II, 276. — Loro influenza sui progressi del commercio, VII, 244. — Effetti economici in Europa, a. s., IV, 186 a 191, 270 a 275, 308.
- CRONKA (Vita di Johnson scritte da Boswell), a. s., X, 165.
- CRONE (Augusto Federigo Guglielmo). Cit. a. s., VIII, 543, 546. — *Über die Grösse und Beweithung der Europ. Staaten*, XI-XII, 141, 143, 146, 147, 170, 207.
- CRONACHE DI HOLLINSHER. V. *Hollinshead* (Cronache di).
- CROSMICHAEL (Parrocchia di, in Scozia). Rapporto delle morti e dei matrimoni annuali, a. s., XI-XII, 188.
- CRASSE. Cres un insetto vivente, s. p., IX, 834 d.
- CROWELL. Cit. a. p., III, 104. — Cit. IV, 620. — S'interessa al prolungamento del Bedford-Level, IX, 915 d.
- CRON. Suo progetto di associazione nell'industria agricola, s. s., II, 32.
- CRUMPE (Dottor Samuele). Cit. a proposito del miglioramento della sorte dei poveri, s. s., XI-XII, 391.
- CUADRA. *Ajustamiento ecc.* s. s., VI, CCXCVII.
- CORA. Miniere d'argento, a. p., IV, 239. — Mortalità degli schiavi, a. s., V, 565.
- COLLEM (T). Cit. Sulla rendite media in Inghilterra nel 13° secolo, a. p., IX, 969.

- CULPEPER (Tommaso). Suoi scritti sull'usura, a. p., I, xv n., 290. — Cit. III, 269. — Cit. XI, 920.
- CULTO. Come deve essere amministrato: sino a qual punto il governo deve occuparsene: gli ecclesiastici clesse non produttiva: influenza del governo su di essi, a. p., II, 91, 94, 540, 542 a 544, 547, 548, 554. — Oracoli e preti: mezzo di far denaro: i diritti della S. Sede, II, 217, 218. — Bene interno: Differenza tra il culto e la religione, IV, 534, 589, 603, 604. — Le spese del culto de chi devono essere sopportate: sono considerevoli, VII, 751. — La libertà di opinioni religiose è mancata in Inghilterra, XIII, 600, 601.
- CULTURA. V. *Coltivazione*.
- CUMBERLAND. *Bondagers* del Cumberland, a. p., IX, 965.
- CUNEGONDA (Senta). Cit. per la sua castità, a. s., XI-XII, 395.
- CUNIN-GRIMANE. Il consumo della carne a Parigi, a. p., XII, xix, 790.
- CUOIO. Come moneta: suo prezzo, a. p., II, 16, 166, 173, 603. — La concia dei cuoi di Spagna fu tolta alla Francia e perchè, VI, 126. — Moneta di cuoio in Cartagine, IX, 696. — La sua preparazione presso i Fenici, s. s., IV, 43. — Dazio interno, X, 181.
- CEPINITA'. Più comune che l'avarizia, s. p., VII, 44, 675.
- CURRENCY. Che cosa intendono gli inglesi per questa parola, s. s., V, 28, 205, 236.
- CURRIE (D'). *Burn's Works*, a. s., XI-XII, 343.
- CURWEN (M.r). Cit. a proposito del miglioramento della sorte dei poveri, s. s., XI-XII, 397.
- CUSHING. Cit. a. p., XIII, 702.
- CUSTODI (Barone Pietro). Cit. a. p., III, VII d., XII d., XLVIII, XXI.
- CORTONE. Dazio in Inghilterra, a. s., IX, 567.
- COVIER. Cit. a. p., VII, 951.

D

- DACIA. Aureliano la cede ai Goti ed ai Vandali, a. s., XI-XII, 46.
- DACIER. Cit. a. p., VII, 827.
- DADI. Dazio interno, a. s., X, 196.
- DAGONATO 1° di Francia. Suo dono alla chiesa di S. Dionigi, a. s., VIII, 7.

- D'ACQUILT. (*Projet d'une Banq. etc.: Eclaircissement sur le projet de la banque nationale*), s. s., VI, ccciv.
- DAIRE (Luigi Francesco Eugenio). Economista, a. p., I, XXI, XXVII, LXIX, LXXVIII, LXXX, LXXXII, xcii, 806. — Suo giudizio sull'opera di Garnier e introduzione alle

- opere di Law, XII, ciii-vi, 309. — Cit. s. s., VIII, 648.
- DAIVA. Rito indiano, s. s., XI-XII, 86.
- DALEGARLIA. Vi si ara con un paio di vacche, s. p., IX, 354.
- D'ALEMBERT. Citato s. p., I, xxv, lvi. — Cit. III, xvii. — Cit. per l'impossibilità di applicare le matematiche alle scienze sperimentali, VI, 12. — Cit. VII, 40, 52, 895, 900.
- DALLOZ. Cit. s. s., VIII, 3.
- DALMAZIA. Tassa prediale, s. s., IX, 425.
- DALRYMPLE (Sir Giovanni). Cit. s. p., V, 18. — (*Risoluzioni dei proprietari scozzesi riguardo alla distilleria con le ragioni per cui il dazio sugli spiriti dovrebbe convertirsi in una patente annuale sopra i banchieri*), s. s., X, 410.
- DALTON. Cit. sulla composizione del corpo umano, s. p., IX, 894 n.
- DALZEL. Cit. s. p., V, 85.
- DAMARETION. Moneta greca e sicula, s. s., V, 499.
- DAMAS. (*Une oeuvre et non une banque d'honneur*), s. s., VI, cccxiii.
- DAMASCO. Sua importanza mercantile, s. s., IV, 232. — Costo del pane nella carestia del 1784, XI-XII, 84.
- DANA. Cit. sulla vegetazione del pandanus, s. p., IX, 905.
- DANARO. V. Moneta.
- (Impiego di). V. Impiego di moneta.
- (Interesse del). V. Interesse della moneta.
- (Prezzo di). V. Prezzo in moneta.
- DANDOLO. Cit. s. s., VIII, 281 d.
- DANESI (Colonie). V. Colonie.
- DANIMARCA. Progressi della sua industria e cultura: suo commercio: sue colonie, s. p., II, 143, 145, 453. — Non interessata alla rivoluzione delle colonie inglesi d'America, III, 724. — Prodotti di cascina: spese di moctazione: libertà individuale: monete pari in rubli, IV, 244, 307, 311, 695, 794, 804. — Popolazione, VII, 1069. — Emancipazione dei servi, IX, 962. — La proprietà: abolisce la schiavitù: la popolazione: i suoi contadini, XII, 612, 622, 648, 652. — Influenza della ricchezza sulla sua condizione politica, XIII, 1084. — Suo commercio, s. s., IV, 355, 540, 745, 752. — Oggetti d'oro e di rame, V, 517. — Tasse: poste e lotto, IX, 89, 130, 302, 324, 527, 577, 711, 736, 787, 1016.
- La povertà e la carità legale, XIII, 129, 212, 225, 300, 432, 938, 1108, 1428, 1627.
- DANTE. Cit. s. p., IV, 590. — Cit. su Filippo il Bello, s. s., V, 322.
- DANTON. Cit. s. p., XII, 421.
- DANUBIO. Via mercantile nel medio evo, s. s., IV, 219.
- DANZA. V. Professioni.
- DANZICA. Valore dell'argento, s. p. II, 135. — Emporio del commercio polacco, s. s., IV, 743.
- D'ARCEY. Saggi sulle antiche monete romane, s. s., V, 510, 1015.
- DARESTE DE LA CHAVANNE. (*Dell'industria*) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. s., III, 286.
- D'ARCONSON (Renato-Luigi de Voyer de Paulmy marchese). Fisiocrata, s. p. I, 455. — Cit. il suo detto a Desfontaines, VII, 946. — Sue parole sulla miseria degli agricoltori in Francia nel 1739, IX, 948.
- DARICA. Moneta d'oro presso i Greci, s. s., V, 498.
- DARICO. Nome di una moneta di Persia, s. p., VII, 311.
- DARIO. Cit. s. p., III, 250. — Cit. s. s., XI-XII, 588.
- D'ARNAY. Cit. sul lusso, s. p., XI, 842.
- DARU. Mostra col progresso della libreria il progresso dell'istruzione e l'influenza che ha ricevuto in diverse epoche, s. p. VII, 863, 866 n. — Sua opera: *Storia della repubblica di Venezia*, VIII, 6.
- DATIVA REALE. Imposta prediale s. s., IX, 154.
- DAUBRÉE. Cit. s. s., V, 142, 143, 144, 295.
- DAUXION LAVALISSE. Cit. s. p., IV, 235.
- DAVANZATI (Bernardo). Cit. s. p., III, lviii. — Sulla moneta, s. s., VI, lxxvii, cclxxi.
- DAVENANT (Dott. Carlo). Cit. s. p., II, 53, 617. — Cit. IV, 696. — Cit. s. p., V, 4. — Cit. XI, 920. — *Political and Commerce Works*, s. s., VIII, 469, 514. Cit. XI-XII, 179.
- DAVIO (Del Gers). Cit. s. s., X, 442.
- DAVID (S.). Cit. s. p., XII, 27.
- DAVIES (Griffith). Cit. s. p., XIII, 71.
- DAVIS. *Hints to philanthropist*, s. s., XII, 984.
- DAVOUST. Cit. s. p., IV, 712.

DAVY (Chimico inglese). Cii. s. p., VII, 78.

DAZII. I dazii commerciali in Svizzera: effetto dei dazii di protezione: del brevetti di invenzione: risparmio ottenibile in Inghilterra col ribasso di alcuni dazii: causa della decadenza del commercio di Venezia: i dazii sull'esportazione preferibili all'imposta fondiaria: scopo dei dazii protettivi: perchè il capitale non è aumentato in Inghilterra: dazii all'importazione: disastrosi effetti di un sistema di dazii protettivi, s. p., IX, 290, 302, 792, 794, 804, 811, 854, 857, 861, 986, 1060. — Smodisti nella prima metà del secolo: criterio per la valutazione della quota dei dazii: quota dei dazii in Italia: devono pesare tanto sulle merci che escono quanto su quelle che entrano: ribassati i dazii debbono pesare sulle materie alimentari e sulle grezze: se abbiasi a sopprimere parte dei dazii: loro soppressione in caso di carestia per le derrate alimentari: opinione di Mac-Culloch: dazii sulla esportazione dei grani, s. s., VIII, LXIV, LXV, LXVI, LXXI, LXXIV, LXXV, LXXIX, 353, 340. I dazii fiscali, 119. — I dazii protettivi, 122, 127. — Saggiamente combinati assicurano i mezzi di sussistenza e l'impiego dell'operaio, X, 358. — I dazii doganali, 137, 141, 148, 153, 187, 160. — I dazii di consumo, 534, 741. — I dazii interni, 165, 185, 191, 199, 203, 206. — I dazii protettivi, 740.

— DI CONSUMO. Loro merito comparativo a quello delle imposte dirette: classificazione: effetti: ecc., s. s., IX, 557 a 543.

— DI DOGANA. Effetti di essi, s. p., II, 89, 316, 394, 396, 607, 630. — Quando e come possono essere ammessi, VI, 121, 125, 127. — Secondo ramo dei dazii di consumo: connessione coi dazii di consumo interno: dazio di consumo sulla frontiera: su che ricadono i dazii di entrata e di uscita, s. s., IX, 338, 563, 582.

DAZIO SUGLI OLII. Ramo d'imposte sui commestibili: meno tassati che i vini: Milano, Venezia, Napoli, Roma, Olanda, Baden, Francia, Spagna, Inghilterra, Austria: inconvenienti che presenta, s. s., IX, 411.

— SUL VINO. In Napoli, s. p., III, 83. — Grandemente disuguale: favorevole agli stranieri delle taverna, contrario alla consumazione in famiglia, VII, 798. — Opuscolo di Bantiati sul dazio d'importazione dei vini francesi in Inghilterra, XII, XXI. — Dazio di consumo in Francia, XIII, 638. — Lega per riscuoterlo:

tassato in Napoli: ramo di gabella sulle bevande: vi si comprende il sidro e l'idromele: esisteva in Costantinopoli: al uso nel medio evo: sua storia in Francia: imposta in Germania: in Austria: in diverse parti d'Europa, s. s., IX, 339, 436, 492, 495, 858, 897, 920, 949, 992. — Base e prodotto dei dazii dal 1840 al 1862 nel Regno Unito, X, 350.

DAZIO SULL'ACETO. V. Aceto.

— SUGLI ANNUNZI. V. Annunzi.

DÉBATS (Journal des). V. Journal des débats.

DE BETTANGE. Des monnaies, s. s., VI, CCLXXXIV.

DEBITO PUBBLICO. Nei prestiti la nazione riceve non prest., s. p., I, 98. — Le spese di regia per il debito pubblico in Inghilterra: che cosa vuol dire la parola consolidare: cause: invezione perniciosa, II, 218, 630, 631, 633, 636. — Fonte di finanza: in Inghilterra: sistemi di finanze moderne: suoi vantaggi: il sistema del debito pubblico non può durare: causa di nuove imposte: le imposte straordinarie miglior mezzo di finanza, III, 148, 153, 210, 215, 276, 300, 759, 1111. — In Inghilterra: in Francia, IV, 322, 343, 559. — In Inghilterra: in Roma: suoi pericoli: ammortizzazione, V, x, 319, 389, 392. — Gli imprestiti all'estero e all'interno: effetti, forme e condizione degli imprestiti: non sono compiuti dai possessori di denaro, ma dei possessori di cose consumabili: funesta invenzione: come si è creduto perfezionarli: è una disgrazia che i governi possono contrarne: varie forme ed effetti degli imprestiti dei governi, VI, 300, 389, 390, 401, 633, 706, 710, 936, 1073. In Francia: con quale forma è provveto: da quali privilegi è circondato: i debiti pubblici in Europa: più fruttifero in Francia che in Inghilterra: unico modo di rimborsarlo: come si faccia: galleggiante: consolidato: VII, xxxvi, 778, 823, 826, 829, 837, 845, 1051, 1053. — Abbassamento del valore delle monete: biglietti del tesoro: fondo di estinzione: imposte sui legati e sull'eredità in rapporto al debito pubblico: come si giustifica: che cosa è: ha il carattere di un capitale?: effetti: ignoto agli antichi: non è parte del capitale di una nazione: il consolidato: conduce ad un aumento di imposte: gli imprestiti dei governi trascurano la ricchezza: se piuttosto che contrario debbasi ricorrere alle imposte: le leggi-cereali in Inghilterra, VIII, 510, 441, 543, 579, 608, 624, 753, 847, 920, 1070, 1086. — Della Francia ai tempi di Law: che cosa è il Gran Libro: con-

solidato: galleggiante: i boni del tesoro: il rimborso: la conversione delle rendite: il debito perpetuo: ammortizzazione in Olanda: in Roma: in Inghilterra: in Francia: considerazioni in favore della ammortizzazione: vantaggi: oscillazioni: dei fondi pubblici, IX, 667, 669, 675, 852, 986. — Vantaggi e svantaggi: inclinazione in Francia ad acquistare rendite pubbliche, X, 51, 179. — Le imposte destinate al pagamento di esso sono un capitale sottratto alla nazione: se debba pagarsi puntualmente l'interesse: il debito pubblico è un male: l'ammortizzazione non riesce a sopprimerlo, XI, 516. — Il galleggiante: boni del tesoro: in Francia: quando dannoso e quando no: modo di estinguerlo, XII, 399, 400, 1020. — Sun moderno incremento: prestiti Olandesi ed Inglesi, s. a., IV, 398 359, 613. — D'Inghilterra: effetti del ribasso dell'oro sul debito pubblico: le rendite sulle state sono investimenti finanziari: come l'aumento della ricchezza metallica contribuirà ad alleviarlo: conseguenza che le scoperte di miniere d'oro arrecheranno sul debito pubblico, V, 235, 309, 339, 690 701. — Sistema di accumulazione degli antichi per provvedere ad urgenti necessità politica: opinioni di Berkeley, Melon, Pinto a Blackstone sul debito pubblico: vantaggi e svantaggi: carattere distintivo del sistema di un debito pubblico o di quello di tassa straordinaria da contribirsi entro un anno in caso di straordinari avvenimenti politici: timori di Smith e di Hume sui perniciosi effetti del debito pubblico: abuso fatto dall'Olanda del sistema dei debiti pubblici: quando introdotto in Francia e da chi: il debito pubblico agli Stati Uniti: in Inghilterra: modi di consolidare il debito pubblico: i vitalizi e le tontine: metodo migliore per costituire le rendite perpetue: riduzione del debito pubblico inglese: il fondo di estinzione: unico metodo per ridurre un debito: difficoltà attuazione ed ingiustizia di un progetto d'imposizione sul capitale per estinguere la sorte principale del debito: è il metodo più saggio per provvedere alle spese straordinarie, X, 270, 275, 278, 282, 292, 293, 304, 308, 310, 316, 383.

DEBITO PUBBLICO (Gran Libro del). V. *Gran Libro del debito pubblico*.

DEATONI. Effetti probabili della scoperta delle miniere d'oro sulla loro condizione, s. a., V, 797.

DE BONV. *Mémoire sur les enfants trouvés et abandonnés et sur les orphelins pauvres*, s. a. XIII, 795, 889.

DEBRAYE. *Moechologie, traité des péchés contre le sixième et neuvième commandements du Decalogus*, s. s., XI-XII, 511.

DE BUIA (Marchese di Racan). *Cit. s. s., II, 79.*

DEAT. *Dell'agricoltura in Europa ed in America*, s. s., XIII, 235, 1386, 1589.

DECADE FILOSOFICA. Diretta da Say, s. p., VII, VIII.

DE CASTILLO (Fernando). *Tratado ecc*, s. s., VI, CCXCVII.

DE CASTRO (Gonzales). *Valor, ley ecc.*, s. s., VI, CCLXIV.

DE CHATEAUNEUF. *Cit. s. p., IX, 153.*

DECHER (Sir Matteo). *Cit. s. p., II, 409, 601.* — *Avversa il sistema protettore*, XIII, 64. — — *(Suo saggio sulle cause della decadenza del commercio esterno)*, s. s., VIII, 660. — *Cat. V, 646.* — *(Serie considerazioni sugli attuali alti dazi)*, X, 205, 232, 450.

DE CICK. *Fislocrata*, s. p., I, XII, XXIV, LXXVII, 435.

DECIMA. Grande ineguaglianza di questa imposta, s. p., II, 375. — Dannosa all'agricoltura, III, 696. — Vantaggi, inconvenienti, abusi, VI, 583. — Influenza pernicioso della decima sulla agricoltura: le decime a la chiesa anglicana: la commutazione loro: VIII, 801, 997, 1001. — Come differisce dall'imposta sulla rendita: si paga in generi: non nuoce all'agricoltura: come agisce: in Francia: in Irlanda, XI, 533, 465, 473. — Suoi effetti: in Inghilterra: XII, 655, 998, 1002. — Sua pernicioso influenza nell'agricoltura, XIII, 681. — — Pagate in Lombardia, s. s., II, 422. — Imposta predale in Oriente: in Scozia: decima dispiacente in Firenze: in Portogallo: in Inghilterra: in Francia, IX, 112, 215, 246, 270, 864. — X, 128, 436. — Decima sociale, 804 e seg.

DECIO (Imperatore romano). *Cit. s. s., XI-XII, 45.*

DE CLARAC. *Cit. s. s., V, 17.*

DE COCEY. *Cit. s. p., III, 106.*

DE CONINCA (F.). *Sul sistema protettore*, s. s., VIII, 368.

DECRONREQUE. *Cit. come abile coltivatore*, s. s., II, 44.

DE FELLENSBERG. *Beleuchtung einer Weltgerichtlichen Frage an unserer Zeitgeist*, s. s., XIII, 559, 1572.

DEFINIZIONI. Quali dovrebbero essere:

- quelle degli economisti inglesi, s. p., VII, 53.
- DE-FOR (Daniele). Suo Robinson, s. p., XII, 53.
- DE FONTENAY. Sua nota sulla popolazione e sulla libertà, s. p., XII, 1259, 1263, 1294. — (Grafisù du crédit etc.), s. s., VI, CCXCV.
- DE GASPARI. Cit. s. s., II, 4. — Suo corso di agricoltura, 21. — Sue idee sulla mercede dei contadini e sui piccoli proprietari, 22, 53. — Discendente dallo storico De-Serres, 103. — (Dalle piccole proprietà): (Rapporto al re sugli ospitali, gli ospizii e i servizi di beneficenza), XIII, 132, 798, 1171.
- DE GERANDO (Giuseppe Marie barone). Cit. s. p., VI, 1059. — Riceve il testamento di Bastiat, XII, LXVI. — Cit. XIII, 228. — (Della beneficenza pubblica), s. s., XI-XII, 372: (Il visitatore del povero): (Opera compresa nella raccolta: sua opinione sull'opera di Naville: La carità legale, XIII, 82, 351, 333, 372, 661.
- DE GIRARDIN (Emilio). Confutato da Bastiat sulla lega Germanica, s. p., XII. — (Dell'imposta): (questioni del mio tempo), s. s., X, 472, 521, 530, 553, 563, 708, 752, 763, 790, 799, 809.
- DE GIRARD (Filippo). Invento la macchina per filare il lino, s. s., VIII, 321.
- DE GOUROFF. Sua opera sulla statistica dei rostellati, s. p., VII, 857. — Cit. XIII, 107, 109. — Essai sur l'histoire des Enfants trouvés depuis les temps les plus anciens jusqu'à nos jours, s. s., XIII, 782.
- DE GUGENES. Cit. sul commercio degli Europei n' tempi del Basso Impero colle Indie, s. s., V, 588.
- DE GUZ. Histoire de la Banque d'Angleterre, s. s., VI, CCIV.
- DE HAMMER. Costituzione ed amministrazione della Turchia, s. s., VIII, 824.
- DE HOCK (Carlo). (Amministrazione finanziaria della Francia), s. s., X, 502, 611.
- DE KERNBERG. Colonie ecc., s. s., XIII, 145.
- DELABARRE. Cit. s. s., V, 584.
- DELAHORRE. Cit. s. p., III, 62. — Cit. XIII, 679. — (Dello spirito di associazione), s. s.; XIII, 166.
- DE LA CONDAMINE. Cit. s. p. III, 34, 167, 741.
- DELA COURT. Suoi scritti, s. p., I, XV n.
- DELANARRE. Cit. a proposito delle corporazioni d'arte in Francia, s. p. XII, 426.
- — Trattato di polizia, s. s., II, 19.
- Cit. V, 586, 591, 598. — Cit. VIII, 518.
- DE-LA PLATIERE (Rolando). Cit. sulle maestranze, s. p., XII, 426, 427.
- DE LA ROCHEFOUCAULD. Cit. s. p., II, XI.
- DE LA ROCHEFOUCAULD (il nipote). Cit. s. p., II, XI.
- DE LAUNAY (G. B.). Cit. s. p., XIII, 642. — — Du privilege ecc., s. s., VI, CCV. — Sua memoria: (Indirizzo della Commissione mercantile dell'Avore alle Camere legislative), VIII, 224.
- DE LÉONARDY. Question de l'or, s. s., VI, CCXCV.
- DELESSERT. Cit. sulle casse di risparmio, s. p., X, 569. — — Les mines d'or de la Californie, s. s., VI, CCXIV.
- DELFINA (Senta). Cit. per la sua castità, s. s., XI-XII, 595.
- DELFINATO. Vini, s. p., IV, 230. — — Importante nelle guerre religiose della Francia, s. s., II, 97.
- DELFINO (Parrocchia di). In Scozia vi si contrae il matrimonio in tenera età, s. s., XI-XII, 190.
- DE LIGNORI (M. Alfonso). Cit. s. p., VI, 732.
- DELITTI. Come se ne accresca il numero, s. p., VIII, 139. — Sembrano più dove è maggior pubblicità: in Inghilterra: agli Stati Uniti: delitti che nascono dalla coalizione degli operai, dalla caccia riservata, dalla schiavitù, XIII, 590, 595, 597.
- (Cause dei). V. Cause dei delitti.
- DELIZIA (Giardini di). V. Giardini di delizia.
- DELLA CASA. Cit. s. p. III, 289.
- DELLA ROVERE. Moneta bassa ecc., s. s., VI, CCXC.
- DELOLME. Cit. s. p., VI, 362.
- DE MAISTRE. Cit. s. p., XII, 1173.
- DEMANIO. I fondi demaniali male amministrati, s. p., III, 745. — — Dovrebbe alienare tutte le proprietà e perchè, s. s., II, 134. — Che cosa sia, IX, 41. — Demanio fiscale, X, 645.
- DEMIAN. Cit. s. p., IV, 518, 795.
- DEMOCENO. Vslutazione dei suoi onorarii come medico, s. p. VI, 286.
- DÉMOCRATIE PACIFIQUE. Giornale combattuto da Bastiat, s. p., XII, XII.

DEMOCRAZIA. Una costituzione democratica ristretta al solo governo centrale, genera il dispotismo, s. p., XII, 1066.

DEMOCRITO. Ricordato, s. p., I, 408. — Cit. II, 107.

DE MONT (Roberto). *Die Polizei-Wissenschaft*, s. s., VIII, 529, 515.

DE MOLINARI. *Les soirees etc. : Déprecciation de l'or: Crise financiers etc.*, s. s., VI, CXVII, CCXCIV, CCXCV, CCXIV.

DE MORGAN. *Notes on the history etc* s. s., VI, CCXCVI.

DE MOROGUES. *Del pauperismo*, s. s., XIII, 142, 166, 481, 1589.

DENOSTENE. Cit. s. p., III, 665, 676, 712. — Cit. XI, 736.

DE NEUFCHATEAU. Cit. s. p., VII, 745.

DE NOIRON. *Des banques etc.*, s. s., VI, CCXI.

DENUNCIA ASSOLDATA. Mantenuta in materia di dogane, s. s., VIII, 206.

DENUNCIATORI. Avevano la metà degli oggetti confiscati, venduti, s. s., VIII, 208.

DÉON DE BEAUMONT. Citato s. p., I, 49 n. — Cit. III, 731. — — Cit. s. s., V, 606 n.

DÉPARCEUX. Tevoia di popolazione, s. p. III, 415. — — *Saggio sulla probabilità della vita umano*, s. s., XIII, 1068.

DE PETIGNY (Giulio). *Sulla popolazione dello sportimento di Loir-et-Cher*, s. s., XIII, 517, 150.

DEPOSITI DI MENDICITA'. Focolari d'ogni vizio: mortalità in essi: quando sia giunto ed utile il costringimento al lavoro: depositi in Italia, Spagna, Portogallo, Germania, Belgio, Francia: censure fatte a questa istituzione: a quali condizioni debbono esse adempire: s. s., XIII, 172, 117, 248, 1321, 1526, 1329, 4337.

— **DOGANALI.** V. *Emporio di commercio*.

DEPOSITO. È il carattere dei banchi commerciali: è una funzione dei banchi: perchè i banchi di deposito non ammisero l'emissione: i depositi ad interesse formano una delle operazioni caratteristiche dei banchi di Scozia: interesse che i banchi di Scozia accordano ai depositi: i banchi giovano come luogo di deposito: la riserva metallica deve calcolarsi a parte dei depositi: come si accresca il deposito di un banco privilegiato: depositi del banco d'Inghilterra dal 1822 al 1826: dal 1833 al 1837: depositi senza interesse nel banco di Francia: depositi dei banchi dipartimentali:

i banchi devono farne il loro capiti. s. s., VI, 9, 15, 18, 67, 74, 85, 96, 16, 111, 128, 131, 189. — Sistema di deposito, X, 25. — V. *Bonchi*.

DE PROVINS. Cit., Sulla invenzione della bussola, s. p., IX, 808.

DEPUTATI. Debbono ricevere un'indennità, s. p., VII, 545.

DE QUINCEY. Avversario di Malthus, s. p., V, XXXIV. — *Confutatio*, s. p., XI, 151, 153, 156, 161, 177, 188, 193. — Cit. 157, 141, 142, 204, 207, 216, VII, XXIV.

DERCILLIDE. Cit. per un suo motto sulla corte Persiana, s. p., II, 501.

DE REDEN. Cit. s. s., VIII, 484, 527.

DERGATE. Il prezzo ne era fissato da un regolamento s. p., II, 100. — — Imposte in derrate, s. s., X, 515.

DE SAINT CHAMANS. *Suo trattato di economia pubblica*, s. s., VIII, 585.

DE SAUSSURE. Cit. s. p., IV, 18.

DESERTO DI SABARA. Nel medio evo, s. s., IV, 218.

DE SIMONDI. *(Della condizione degli agricoltori in Toscana: (Dello condizione degli agricoltori nell'agro Romano): (Del modo di rinstituarsi la popolazione e l'agricoltura nella campagna di Roma): (OPERE COMPRESSE NELLA RACCOLTA)*, s. s., II, 544, 703, 737. — *Novu. princip. etc.: Etudes etc.*, VI, CII, CV, CCXII, CC, CCXC, CCXIII, CCXIV, CCXV. — *(Economia politica)*, XIII, 180.

DESORMES (Clem.). Cit. sui progressi della fabbricazione dell'acido solforico, s. p., VII, 980 n.

DESPOTI. Quando possono avere grossi redditi, s. p., VII, 26.

DESGOUTS. Cit. s. p., IV, 697. — — *(Observations etc.)*, s. s., VI, CCXXXVIII.

DESTREZZA. Uo bene interno: come ai sviluppi, s. p., IV, 554, 585.

DESTUTT DE TRACY. Cit. s. s., V, 204. — *(Traité etc.)*, VI, CCXC.

DE TEGOBORSKI. *Le forze produttive della Russia*, s. s., VIII, 274 n., 278, 280 n., 281 n.

DE THUNEN. Cit. sull'importanza degli ingegni, s. p., IX, 1027. — — *(Ricerche sulla influenza che il prezzo del grano, la ricchezza del suolo e le imposte esercitano sui sistemi di coltura): (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA)*, s. s., II, 817. — *(Teoria del salario naturale esposta da M. Volkoff)*. (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), III, 443.

DE TOQUEVILLE. Cit. s. s., VIII, 266 a. — (Del sistema penitenziario), XIII, 86.

DE TOURNON (Coote Camillo). *Studi statistici su Roma*, s. s., XIII, 435, 4353, 4389, 4441.

DE VÉRY. Citato s. p., I, XXI, XXIV.

DEVON (Lord). Cit. a proposito del sistema dei fittaiuoli: sui prezzi dei fitti: sulle terre incolte dell'Irlanda, s. p., XII, 666, 669, 680, 681.

DE WITT (Giovanni). Suoi scritti, s. p., I, XIV, 280. — Cit. XI, 921. — — (*Memorie*), s. s., X, 410.

D'HAUTERIVE (Alessandro Maurizio Blanc di Lanasalle conte). Il suo sistema poggi sopra un falso fondamento, s. p., VII, 694, 788. — (*Considerazioni generali sulla teoria delle imposte e dei debiti*), s. s., X, 421.

DIAMANTI. Loro prezzo: mercanzia meno cara dell'argento, s. p., II, 122, 146, 150, 151. — Miniere di Visapora e Golconda, IV, 261. — Elementi del loro valore, V, 610. — Citati nello spiegare la teoria del valore, XII, 80. — — Miniere del Brasile: arte di tagliargli in Olinda, s. s., IV, 467, 535. — Perché non si impiegano come moneta: valore in argento secondo il peso ed il colore, V, 9. — Soggetto di monopolio al Brasile, IX, 561.

— (Miniere di). V. *Miniere*.

DIAS (Bartolomeo). Scopre il capo di Buona Speranza, s. p., IX, 341.

DICASON. Cit. per l'agricoltura degli antichi, s. s., II, 674.

DICTIONNAIRE DE L'ECONOM. POL., s. s., VI, CCCXIV.

DICKOT. Istituisce la divisione del lavoro, s. p., VI, 61.

DIETRICH. Cit. s. s., V, 663. — Cit. a proposito del consumo della birra in Russia, VIII, 481, 489.

DIFU (Ippolito). *Censurs Garnier*, s. p., XII, 415.

DIFESA DELLO STATO. Quali spese esige, s. p., VII, 705.

DIGNAN. Cit. s. p., XIII, 90.

DJON. Vinl, s. p., IV, 230.

DOKLADEN. Testatico, Austria, s. s., IX, 93.

DILIGENZE. Monopolio in Francia, s. p., XIII, 654.

DILLON. Cit. s. s., V, 294. — (*La California etc.*), VI, CCXCV.

DIMENSIONE DELLA MONETA. V. *Moneta*.

DINAMICA. Come usata queste parola, s. p., XII, 921.

DINARCO. Cit. s. p., III, 632.

DIOCLEZIANO. Cit. s. p., IV, 619. — — Imperatore Romano, s. s., XI-XII, 46.

DIONATI. Moneta di Napoli, s. s., VI, CCLXXXVII. — (*L'enseignement primaire par le P. Girard*), XIII, 957.

DIONORO SICULO. Cit. s. p., III, 161, 337, 653, 753, 759. — Cit. IV, 19. — — Cit. s. s., V, 490, 499, 517.

DIOGENE (lo stoico). Ambasciadore a Roma, s. p., II, 94. — Cit. IV, 556.

DIOMEO. Valore della sua armatura, s. p., II, 16. — Cit. IV, 273, 274, 277.

DIONE CASSIO. Spiega l'imposta sulle successioni, s. p., II, 592. — Cit. III, 632, 654, 655, 656, 657, 718, 737. — — Cit. s. s., X, 197.

DIONIGI. Fece battere moneta di stagno in Siracusa, s. p., IX, 696. — — Alterazioni della moneta da lui adoperata, s. s., V, 504.

DIONISIO D'ALICARNASSO. Cit. s. p., III, 654, 676. — — Cit. s. s., XI-XII, 109, 551.

DIPLOMAZIA. Ramo della pubblica amministrazione: Causa di guerre, IV, 10. — Sorgente di guerre, VII, 714.

DIRETTA (Imposte). V. *Imposte*.

DIREZIONE DELLE NUTRICI, s. s., XIII, 682. V. *Fanciulli*.

DIREZIONE DI COLLOCAMENTO, s. s., XIII, 1180. V. *Lavoro*.

DIRITTI. FAMOSA asserzione di Malthus: di Lamennais: di Bastiat: di Mill, s. s.; XI-XII, 540 e seg.

— DELL'INDIGENZA, s. s., XIII, 647.

— D'ACCISE. V. *Accise* (Diritto di).

— DI BOLLO. V. *Bollo*.

— DI CONTROLLO. Antico nome dei diritti di registro in Francia: moderno nome in Italia, s. s., IX, 603, 608. V. anche *Controllo*.

— DIFFERENZIALI, s. p., XII, 438.

— DI PROVA, s. s., X, 199.

— DI REGISTRO. Come divisi da Bau: istituzione finanziaria e civile: talvolta confusi co' dritti di bollo: a quali atti si applicano: guarentigie che ne risultano: critica fattane da Bau: Germania, Svizzera, Belgio, Francia, Italia, s. s., IX, 589, 602, 609, 612.

DIRITTI DI AMMINISTRAZIONE. V. *Amministrazione*.

— **NOGANALI.** Sono contribuzioni indirette, s. s., VIII, 1.

— **FEDERALI.** s. s., X, 467.

— **INTERNI.** Quali dazii comprendono: i dazii d'assisa: il dazio sul sale in Roma: la gabella in Francia: diversi dazii in Inghilterra: in Spagna, s. s., X, 161, 168, 174, 178.

— **RIUNITI.** V. *Imposte*.

DIRITTO. Da che nascono i diritti e i doveri, s. p., VI, 824. — Sentimento istintivo negli uomini: correlativo al dovere: il contratto sociale: l'assioma, ciò che è giusto è giusto: sua definizione: diritti naturali: diritto ad un buon governo: diritti politici, VIII, 638, 648, 650. — Errore di Hobbes: speculativo e positivo, IX, 25, 602.

— **AL LAVORO.** Formula del sistema: sua assurdità, s. p., XII, CLIII, CLIV, 701. — Principio ammesso da Montesquieu, s. s., VII, 879.

— **A UN MINIMO DI MERCEDE.** s. s., XI-XII, 540.

— **A VIVERE.** s. s., XI-XII, 540.

— **DELLE GENTI.** Come fondato, s. s., VIII, 953.

— **di ammortizzazione.** V. *Ammortizzazione*.

— **DI ELEZIONE.** Non fu favorevole che al fanatismo: sorgente di discordie civili, s. p., II, 535.

— **DI LICENZE.** In Francia: in Inghilterra: differisce dalla tassa delle patenti, s. s., IX, 222. V. *Imposte indirette*.

— **DI MERCATI.** Parigi, s. s., IX, 835.

— **DI PATENTE.** L'imposta sulla patente è d'origine feudale: è anormale, preventiva, anti-economica: ricade sul sistema del testatico, s. s., X, 203, 326, 655.

— **DI PESO.** In Francia: a Parigi, s. s., IX, 753, 790, 835. — X, 161.

— **DI PROPRIETÀ.** Sorgente del potere: ha fatto della amministrazione della giustizia un bisogno pubblico: le proprietà restano lungo tempo nelle medesime famiglie solo nei paesi senza commercio, s. p., II, 281, 284, 489. — Condizione essenziale senza la quale una cosa non può essere una ricchezza sociale: diritto sulle facoltà industriali e sui capitali: donde nasce l'idea della proprietà: in proprietà e la disuguaglianza condizioni

invincibili della nostra natura: il povero ha interesse a vederlo rispettato: comincia in noi stessi: dimostrazione economica del diritto di proprietà, VI, LVI, 35, 92, 246, 807, 879, 891, 988. — Esame della teoria di Say: è fondamento alle ricchezze sociali: perchè indispensabile: considerati in diversi modi e da chi: la proprietà del fondo e del prodotto: deve essere garantito: come violato: si può regolarne l'uso, VII, LXXVII, 30, 134, 381, 394, 400, 543, 983.

DIRITTO DI RICERCA. s. s.; XIII, 857. V. *Ospizii dei Trovatelli*.

— **DI RICHILLO.** Tassa sui titoli di nobiltà in Francia: tassa analoga in Italia, s. s., IX, 746, 752.

— **DI SIGNORAGGIO.** Ciò che sia: suoi effetti sul valore della moneta: come stabilito in Francia: ragioni per introdurlo in Inghilterra: toglie la tentazione di fondere o esportare moneta, s. p., II, 31, 375. — Illusorio, VI, 177. — Distinzione che passava tra il diritto di signoraggio e di monetaggio: diritto di signoraggio e di monetaggio che si pagavano e si pagano in Francia: cosa rappresentava questo diritto in Francia: a quale somma si innalzò nel medesimo paese: la zecca antica francese non pagava come la moderna l'argento secondo il suo prezzo reale: s. s., V, 322, 334, 613, 625. — Che cosa era il diritto di signoraggio: come stabilito in Inghilterra e in Francia: esame dei principii su cui esso si fonda: se convenga imporlo nella moneta, VI, XXXIII, 256, 282, 389.

— **DI TRANSITO.** Ciò che sia, s. p., II, 619.

— **DI VINO.** Origine: ragione filosofica: in materia d'imposte, s. s., X, 458, 469.

— **DI VISITA.** Riconosciuto dall'Inghilterra per un fine umanitario, s. s., VIII, 253.

— **ELETTORALE.** Deve limitarsi, s. s., X, 266.

— **NATURALE.** Baudouin, principii: modi di definirlo: differisce dal diritto positivo: come limitato: donde viene la sua ineguaglianza: lo stato di società ne estende l'esercizio: fondato su' bisogni naturali, s. p., I, LXXXU, 1 e 9, 11, 253, 403, 412, 432.

DESCENTRAMENTO. s. s., X, 574. V. *Riforma della imposta*.

D'ISORACI (M.r.). Cit. s. s., X, 234.

DISPENSARI. s. s., XIII, 1478. V. *Domicilio (assistenza a)*.

DISPETISMO. L'orientale è un ostacolo allo sviluppo della ricchezza, s. s., V, 226, 240.

DISSODAMENTI. Ordine in cui gli uomini han dovuto provvedervi, s. s., V, 41.

DISTILLERIE. Loro sospensione per attendere la domanda dei grani in tempi di carestia, s. s., VIII, 540.

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Idea di essa, s. p., I, 136, 238, 550, 552, 619, 629, 683, 687. — Ripartizione delle ricchezze: mezzi per ottenerla buona: il lusso strumento di buona ripartizione, III, 247, 765, 768. — Classi sociali: primitiva e secondaria: il reddito primitivo: come regolata la distribuzione del prodotto annuale: reddito nazionale, necessario, netto: distribuzione secondaria: limiti che la distribuzione delle ricchezze prescrive alla popolazione, IV, 123, 128, 141, 157, 160, 166, 183, 581. — Classi fra le quali va distribuita la ricchezza: non v'è antagonismo tra profitto, rendita e mercede: esempio di associazione nel lavoro e di distribuzione di prodotto, V, xxviii, 579, 585, 715. — Come si operi: sua importanza: la divisione della proprietà e il numero comparativo delle classi agraria e manifattrice, VI, 249, 986, 992. — Concorrenza del capitale, della terra e del lavoro: condizione migliore del lavoro: la distribuzione della ricchezza rapporto alla maggiore attività dell'industria: danni di una disuguaglianza eccessiva nella proprietà del suolo: vantaggi di una equa distribuzione della ricchezza: ripartizione del prodotto dell'industria: come l'economista consideri la distribuzione: differenze tra equa ed eguale distribuzione: classi fra le quali si effettua la naturale distribuzione della ricchezza: il libero scambio aiuta l'equa distribuzione: quando vi entra la consuetudine: restrizioni della naturale distribuzione: antagonismo fra i redditi, VIII, 97, 107, 318, 320, 367, 370, 489, 678, 740, 745, 853, 1079. — Oggetto degli autori dei sistemi ristrettivi: errori sulla distribuzione: questioni a lei relative: difficoltà dello studio della distribuzione: i concorrenti alla produzione non partecipano alla distribuzione e conseguenze che ne derivano: il metodo analitico e lo studio dei tre elementi della distribuzione: come si ottiene la giusta remunerazione ad ognuna delle cause produttrici: distribuzione artificiale: l'aumento di capitale fra chi si distribuisce: legge della distribuzione sostenuta da Carey, IX, 153, 145, 341, 346, 371, 577, 585, 730, 781, 932, 935. — Problema che viene dopo la produzione: che cosa sia: principi

sui quali si fonda: effetti che vi genera il progresso economico: X, 20, 24, 113, 684, 899, 903, 975. — Torrens e la sua teoria: principi svolti da Ricardo e da Smith: la divisione del lavoro: non si può introdurre nell'agricoltura: non è causa all'invenzione delle macchine, XI, 4, 376, 896. — Leggi della distribuzione della ricchezza: comparazione del reddito tra le classi produttrici e il governo: leggi che la regolano: che la modificano: necessità di studiar meglio la distribuzione della ricchezza: distribuzione del prodotto della terra e del prodotto in generale: nella serie delle idee che compongono questo fenomeno la giustizia è sempre salva: conosciuta la produzione, si conosce facilmente la distribuzione: disuguaglianza di fortuna presso gli antichi, XII, cxvii, cxiv, 540, 544, 464, 586, 587, 611, 916, 931, 1288. — Diverse classi di produttori: divisione della produzione: distribuzione comparativa del prodotto nei vari paesi: proposizioni relative alla distribuzione: come proceda naturalmente la distribuzione del prodotto: teoria di Carey: teoria della distribuzione, XIII, lx, lxiii, lxy, lxvii, lxx, 186, 275, 852, 1042. — Trattato di Jooce, s. s., I, 87.

DISTRIBUZIONE DEI REDDITI. Come si operi: meccanismo di questa distribuzione: distribuzione naturale, s. p., VII, 501, 624.

DISUGUAGLIANZA DEGLI UOMINI. V. *Talento*.

DISUGUAGLIANZA DELLE CONDIZIONI SOCIALI.

E nella natura della società: classi medie ed inferiori: inferiori e superiori: i proletari: rapporto di essi con l'ignoranza: la società si indebolisce con la moltiplicazione dei proletari: cause che accrescono i proletari nelle campagne, s. s., XIII, 468, 470, 515.

DISUGUAGLIANZA DI RIPARTIZIONE. Quando non è il risultato naturale del lavoro: quando deve l'origine a costrizione, a cause artificiali, a esclusioni arbitrarie, alla distruzione degli strumenti di lavoro, alla rinumerazione dell'ozio e del vizio: quando diventa strumento della prosperità generale, s. s., XIII, 468 e seg.

D'IVERNOIS. Cit. s. p., V, 656. — Annunciava la rovina della Francia, s. p., VII, 38. — Cit. XIII, 986, 1031.

DIVIETI. V. *Libertà di commercio*.

DIVISIONE DEL LAVORO. Come Turgot divide la società: come Quessay: le tre classi e loro attività particolare, s. p.,

I, XXXIX, XLIII, LXXXII, 14, 88, 123, 298, 300, 329, 395, 400, 412, 413, 484, 586, 629, 689, 808. — Suoi effetti: suo principio: come limitata: suppone l'accumulazione di un capitale: provoca nuovi risparmi, II, 4, 6, 8, 10, 13, 187, 226. — Le professioni nello anteo Egitto: quando varia la divisione del lavoro: classi in cui può dividersi una nazione incivilita: come ei distingue le persone e le occupazioni diverse in una nazione: le occupazioni sono prestare a un modo e ricevute e tutti i modi: a chi la priorità della teoria sulla divisione del lavoro, III, 23, 75, 82, 117, 282, 304, 396, 400, 712, 795, 808. — Causa del cambio: migliora il lavoro: contribuisce ad arricchire le nazioni: come nasce: inconvenienti: da che essa limitata: accelera la circolazione: chi la facilita: divisione del lavoro immateriale: a chi appartiene l'idea della divisione del lavoro: professioni ereditarie in Egitto e nelle Indie, IV, 35, 76, 79, 94, 115, 190, 210, 286, 488, 545, 570, 667. — Esame della teoria di Smith: dove forzosa: dove estesa: sua influenza sulle rendite della terra: vantaggi che ne: dipendente dall'uso del capitale, V, x, 13, 85, 88, 103, 128, 244, 565, 569, 693, 710, 864. — Sua importanza: in che cosa consiste: si fa bene ciò che ei fa spesso: è determinato dall'occupazione dei capitali: nasce dal cambio: tre classi di lavoratori in ogni produzione: salariati e salarianti: sua legge, utilità, inconvenienti: fra le nazioni come tra gli individui, VI, 22, 61, 67, 477, 597, 837, 844, 889, 979, 1022. — Aumenta la potenza del lavoro: esempi: a che cosa deve essere attribuita: come limitata: fin dove può estendersi: inconvenienti di una grande divisione: se abbrutisce l'intelligenza e la moralità, VII, 128, 131, 133, 136. — Come rappresentata fra le nazioni: vantaggi e danni morali: l'associazione implicita nella divisione: su che essa fondata: quanto imperfetta: a che cosa dovuta: che cosa le giovi: suo origine: la moneta la stabilisce perfettamente: una delle cause dello aumento e della diminuzione dei profitti e delle merci: solidarietà delle industrie: effetti della mancanza del lusso: vantaggi di un grande sviluppo: naturale operazione della divisione e suddivisione degli impieghi: da che essa consigliato: classificazione dei lavoratori: le classi agrarie e disponibile in Inghilterra, VIII, x, 35, 80, 82, 117, 125, 175, 178, 187, 193, 206, 201, 264, 433, 490, 530, 672, 752, 754, 884, 886, 1014.

— Impossibilità di un'esatta divisione dei mestieri: come si compie: vantaggi: obbliga le nazioni alla libertà di commercio: perfeziona l'associazione: idee di Smith e Senior: i suoi vantaggi producono il vantaggio del cambio, IX, 109, 127, 278, 745, 771, 1005. — Combattuta dagli avversari delle macchine: agevolata dalle ferrovie: specie ed effetti, X, 192, 248, 731. — Quando è introdotta da che essa dipende il valor di cambio: effetti: tra una colonia e la madre patria: rende necessaria la moneta: quando muta la condizione della produzione: origine: effetti perniciosi: idee di Smith, XI, 14, 52, 75, 91, 95, 105, 282, 306, 310, 439, 679, 763, 769, 896. — La divisione del lavoro: effetti mirabili: utilità nelle differenti professioni: sua origine: chi la limita: non regola la dipendenza dell'operaio dal padrone: tende all'associazione: rende spesso possibile la creazione di un prodotto: classificazione dei lavoratori: come limitata: ha eretto negli uomini il doppio carattere di produttori e consumatori: è causa o effetto del cambio: la facilita l'aumento della popolazione, XII, 14, 16, 48, 56, 248, 530, 1187, 1195, 1262. — Sua necessità: effetti e vantaggi: ha bisogno della accumulazione del capitale: la divisione territoriale del lavoro costituisce il commercio: idee di Senior, XIII, 20, 27, 47, 70, 73, 540, 553, 555. — Poco applicabile alla agricoltura, s. a., I, 4. — Non è che un aspetto per l'accesso alla produzione: non è applicabile alla agricoltura: non si può confondere con la divisione delle industrie: doppio modo di considerarla: vantaggi che produce: ha dei limiti naturali: la divisione limitata non è un danno per l'industria agraria, II, XIII, XXXVIII, XLIV, LI, LIII. — Sostituita dalle macchine: facilitata nei grandi opifici, III, 26, 157. — Di buon ora, introdotto negli opifici inglesi, IV, 603. — Ha dovuto cominciare con la società e con essa svilupparsi: influenza sua sulla ricchezza, V, 1, 3, 221, 226, 309, 406. — Nasce dai cambi che sono da essa moltiplicati, VI, 41. — Divisione e classificazione delle persone: importanza nell'agricoltura: sua necessità: falsamente accusata di nuocere agli operai: come si suddivide l'opera dell'imprenditore di industria: vantaggi della divisione del lavoro: applicabili alle miniere: sua importanza nelle manifatture: sua necessità nelle arti che agiscono sull'uomo fisico: nelle belle arti: nell'insegnamento: nel governo: il cambio è fondamento della divisione

del lavoro, VII, 445, 218, 238, 298, 309, 355, 462, 505, 529, 558, 582, 601, 621, 729, 737.

DI VIVILLE (Felice). *Sguardo sulle banche di risparmio, di prestito su pegno e di sconto*, a. s., XIII, 1028.

DIXON. Risparmi arretrati dalla sua scoperta sul costo di produzione del ferro, s. s., V, 731.

DIZIMA. Tassa in Portogallo, a. s., IX, 215, 270, 271.

DIZIONARIO. Del commercio, s. p., VII, 154. — Vi scrive Garnier, XII, LXXI. — Geografico universale, XIII, xv, 733. — — Commerciale, a. s., X, 455. — Di Postlethwaite, 230. — Della Economia politica: messo nell'indice, XI-XII, 601.

DOCUMENTI STATISTICI, s. p., XIII, 724, 732, 733, 745.

DOGANA (Dazi di). V. *Dazi di dogana*.

DOGANE. Definite da De Viti: i dazi doganali nuociono al governo, a. p., I, XIV, 118, 119. — I dazi delle dogane: origine: prodotto in Inghilterra: il sistema e miglioramenti dei quali è suscettibile, II, 89, 316, 394, 396, 607, 609, 650. — I diritti di uscita sieno minimi: effetti degli alti dazi: Augusto inventore della dogana: riforme fatte da Verri, III, XVI-XVII, 121, 140, 148, 350, 717. — Danni dei dazi sulla immissione: il sistema esclusivo mercantile ed i monopoli: il sistema continentale: premi all'esportazione: proibizione delle manifatture rivali: conseguenze delle imposte sull'industria e sul commercio, V, 110, 657, 662, 781, 839, 841, 844. — Dazi d'entrata: quando equivalgono ad una proibizione: quando possono essere ammessi: conservate dai governi che hanno abbandonato gli altri monopoli: perchè si teme rovesciarle: come nate: effetto dei premi all'importazione e alla esportazione, VI, 121, 125, 127, 614, 618, 1016, 1033. — Frodi alle quali sono soggette: i dazi equivalenti ad una proibizione completa: tollerabili come imposte: cattive come rappresente: perdite che cagionano ai contribuenti: errori di Bonaparte, VII, 436, 442, 458, 802, 971. — Mezzo di contrastare il commercio: inutilità e danno degli espedienti doganali: vantaggi apparenti dell'atto di navigazione: limiti cui si devono restringere, VIII, 185, 221, 233, 235, 816, 1084. — In Inghilterra: i dazi sulla esportazione preferibili all'imposta fondiaria: quelle sulla

importazione sono tassa gravissima: vantaggi dei dazi doganali purchè non siano esagerati: i dazi protettivi: differenza di azione dei diversi dazi a riguardo della industria e della produzione di un paese, IX, 854. — Lo Zollverein: la riforma doganale: il sistema protettore: la scala mobile, X, 5, 150, 198, 593. — Errori dell'Inghilterra e dell'America: vantaggi e svantaggi dei trattati e dei diritti differenziali, XI, 82, 89, 440. — I forti dazi: le proibizioni: combinazioni doganali: presso gli antichi: fasi diverse: effetti generali: sistema doganale e continentale, XII, 372, 437. — I dazi d'importazione: tariffe agli Stati Uniti: sul commercio dei grani in Inghilterra: vincoli all'esportazione sulle materie grezze in Inghilterra: premi all'esportazione delle tele in Inghilterra: dazi e regolamenti sul traffico del carbone in Inghilterra: contraddizione del sistema doganale in Francia: premi all'esportazione in Francia, XIII, 625, 630, 658. — La riforma doganale e l'agricoltura inglese, a. s., I, 817. — Il sistema protettore nocivo alle manifatture inglesi: effetto delle restrizioni doganali sulle manifatture: le compagnie di commercio nel secolo XVI: legislazione dei porti e del mercato, III, 131, 200, 1219, 1252. — In Grecia antica: Venezia: Germania: loro storia: in Spagna: atto di navigazione: il sistema protettore in Inghilterra: sistema di Collier in Francia: commercio francese: sistema protettore in Germania, Austria, Russia, Prussia, Polonia e Danimarca, IV, 19, 286, 332, 337, 385, 390, 390, 507, 582, 599, 603, 606, 641, 666, 674, 678, 701, 706, 714, 728, 731, 744, 750. — Sistema restrittivo e danni che produce: assurda protezione per l'agricoltura, VII, 390, 393, 398, 492. — Il sistema doganale è dannoso: le dogane presso gli antichi: contribuirono alle adulterazioni delle merci moderne: l'avvenire delle dogane: che cosa sono: non stabiliscono i bilanci tra le importazioni e le esportazioni: tavola proporzionale dei redditi della dogana in diversi Stati: la dogana francese prima del 1664: le dogane di Lione e di Venezia, VIII, v, XVI, XXV, LXIII, 1, 37, 118, 217. — Secondo ramo dei dazi di consumo interno e alla frontiera: grandi varietà che presentano: antichità del sistema doganale: nel medio evo: nell'epoca presente: prodotti comparativi: nè le merci di gran consumo, nè le materie gregge devono essere aggravate di dogana: su chi cadono i dazi di entrata, di uscita e di

transito: spese di riscossione: se si debbano imporre a quantità o a valore: i depositi doganali: premi e idrawbacks, IX, 338, 383 a 386. — Doppio fine dello stato presente della società, X, 535.

DOLLARO. Moneta degli Stati Uniti, s. p., VI, 179. — Moneta americana: d'argento: d'oro: è l'unità monetaria degli Stati Uniti, s. s., V, 8, 10, 66, 71, 85, 129, 210, 320.

DOLLER (Giovanni). Cit. per le sue fabbriche e per i suoi scritti sull'industria, s. s., VIII, XLVIII, 170, 193, 351, 600.

DOLOMIEU. Cit. s. p., IV, 18.

DOLORE. Causa d'ogni nostra azione, s. p., III, 525. — Mezzo di progresso: è un dato di fatto dell'umanità, XII, 34, 1502.

DOMANDA. Influenza delle sue variazioni sui profitti: determina l'esistenza d'una rendita del suolo: quando sorpassa ciò che la terra può dare: accrescimento progressivo di quella di danaro, s. p., II, 80, 102, 109, 110, 145. — Il prezzo viene formato dalla domanda e dall'offerta: come crescono e scemano l'una e l'altra, III, 557, 559. — Che sia e donde risulta, IV, 36, 202. — La domanda e l'offerta: che cosa sia e come operi sul prezzo, V, 93, 179, 311, 313. — Effettiva che cosa sia: quando si altera la mercede del lavorante: genera disuguaglianza fra le merci: sue variazioni: tende ad equilibrarsi con l'offerta: influenza del libero scambio sul suo aumento, VIII, 247, 454, 466, 723, 734, 812. — Cosa sono offerta e domanda: formula insufficiente a spiegare le variazioni del valore di cambio: formula di difficile applicazione: teoria di Ricardo: dottrine di Mill, Say e Tucker, IX, 27, 31, 36, 38, 42, 44, 1002. — Idee di Torrens: influenza della domanda sul valore: l'equilibrio della domanda e dell'offerta: la domanda effettiva: la legge della domanda ed offerta tende a far decadere le merci: idea confutata da Fonteyraud: da essa dipende il valore dell'oro moneta: il valore delle merci non monopolizzate da che cosa dipende: osservazioni di Fonteyraud, XI, 6, 20, 106, 416, 480, 611. — La domanda e l'offerta: termine del valore della cosa, XII, 756, 1193. — Determina il valore reale: dal suo rapporto colla offerta dipende il valore: il costo di produzione regola il valore di cambio: differenza degli effetti della domanda di lavoro e della domanda di merci, XIII, 118, 119, 157, 222. — Che cosa è: sempre limitata: limiti della domanda, s. s., IV, 799, 803, 810.

DOMESTICI. Classe numerosa: si logorano a profitto dei padroni: come il loro lavoro non è produttivo, s. p., II, 54, 55, 227. — Come si diminuirebbe il numero eccessivo, III, 701. — Il loro lavoro non è improduttivo, VIII, 157. — La retribuzione del servizio del domestico è quella che ci avviò nel primo a questo fatto, IX, 353. — La spesa per domestici eccessivi è il peggiore fra i consumi di lusso, XIII, 224. — Tassa sui domestici in diversi paesi, s. s., IX, 313, 319, 322, 328.

DOMATKO. Cit. sui metalli preziosi, s. s., V, 104, 103, 118, 136, 139, 140, 422, 424, 425.

DOMICILIO (Assistenza n). Sua origine: in Inghilterra: Scozia: Irlanda: Olanda: Belgio: Amburgo: Danimarca: Svezia e Norvegia: Germania: Svizzera: Italia: Francia: agli Stati Uniti: soccorso secondo il mezzo e l'età, s. s., XIII, 1411, 1421, 1423, 1429, 1438, 1440, 1444, 1453, 1459, 1461, 1464, 1471, 1475, 1478, 1480.

— di soccorso. Come si acquistava in Inghilterra: la sua istituzione stabilisce delle disuguaglianze fra diverse circoscrizioni territoriali in quanto ai carichi che la indigenza impone: stabilisce disuguaglianze fra i salari: funesta all'operaio e al padrone: dà luogo a contestazioni: vuole mezzi che rendono immorali gli indigenti, s. s., XIII, 21, 49, 53, 56, 58, 63, 69, 71.

— privato. In Francia, s. s., VIII, 203.

DOMICILII (Legge de'). V. *Legge dei domicili.*

DONAZIONI (Tassa sulle). V. *Tassa sulle donazioni.*

DON. Razza di cavalli, s. p., IV, 253.

DONNE. Perché meglio allevate che gli uomini, s. p., II, 536. — Violenza degli uomini nello uccidere presso i popoli barbari, III, 73. — Perché i loro lavori siano pagati poco: esercitano grande influenza sulle consumazioni private: perché debbono essere istruite, VI, 268, 318, 353. — Loro inopportuna esclusione dalle corporazioni d'arti e mestieri: influiscono sulle spese: debbono partecipare della pubblica istruzione, VII, 416, 671, 746. — Atte a molti lavori, VIII, 85, 307. — Loro condizione migliorata per effetto delle macchine, X, 193. — La loro emancipazione e il loro lavoro nelle manifatture, XII, 963, 1072, 1074. — Loro lavori in Francia: condizione delle contadine in Inghilterra, XIII, 825, 823. — Come converrebbe

- occuparle: molto occupate nelle manifatture di Caen, s. s., III, 624, 838. — Come i selvaggi le trattino male: come siano trattate presso i popoli nomadi, VII, 88, 98. — Obbligate a lavorare, X, 793.
- DONNE (Case di rifugio per le). V. Case. — Indigenti, s. s., XIII, 410.
- DORIA (Paolo). Cit. s. p., III, 220, 223.
- D'ORMESSON. Citato a. p., I, LXIX.
- DOTÈ. È inalienabile, s. p., IX, 598.
- DOTTI. Loro mercedi, s. p., IV, 535. — Loro difetti: utilità dei loro lavori: nobilmente ambiziosi: meno ignoranti degli altri uomini: non avari dei loro lumi: loro parte nella produzione: oggetto dei loro lavori: più generici nella antichità: mediocri intraprenditori di industria: i loro servizi non si consumano: come dirigono le arti: perchè non fanno fortuna, s. p., VII, 25, 33, 76, 78, 81, 92, 536, 538. — Condizione loro nella società e difetti, XI, 797. Loro guadagni, XIII, 193.
- DOTTORI. Grado spero malamente conferito, s. p., VII, 749.
- DOUBLEDAY (Tommaso). (*A financial etc.*), s. s., VI, CCCXI. — *The true law of population shewn to be connected with the food of the people*, XI-XII, 489, 548, 571.
- DOUGLAS (Dott.), Cit. s. p., II, 111.
- DOVERE. Che cosa sia: correlativo al diritto, s. p., VIII, 643, 650.
- DOY. Cit. s. s., V, 276, 442.
- DRACMA. Peso della dracma attica sotto Pericle: diverse specie di dracme: la tetradracma, s. s., V, 44, 479, 494, 547.
- DRACONE. Cit. s. p., III, 461.
- DRAKE. Cit. s. p., III, 674. — Cit. IV, 224.
- DRAPER. Cit. sull'aria, s. p. IX, 897.
- DRAWBACK. espediente del sistema mercantile: effetti: eccitano alla frode, s. p., II, 304, 338, 341, 342, 609. — Dannosi in Inghilterra, III, 719. — Sono un inganno, VII, 463. — Strumento del sistema protettore doganale, XII, 458. — Premii all'esportazione, XIII, 630.
- DROGHE. Il consumo delle droghe delle Molucche si è aumentato in Europa, s. p., II, 148. — Non sono più oggetti di lusso: ricercate in Europa, III, 66, 70, 114. — Derrate equivoziali: si può mancarne non avendo colonie: coltivazione che se ne potrebbe fare sulla costa settentrionale d'Africa, VI, 163, 165, 237. —
- Principal capo di commercio di Lisbona: il commercio del pepe in Augusta, IX, 811. — Gli antichi le importavano dall'India, s. s., IV, 82. — Prezzo in Francia nel medio evo: consumo negli atati dello Zollverein: consumo in Francia e Germania: in Europa: il traffico di esse diede luogo alla scoperta del nuovo mondo, V, 603, 605.
- DROGHIERE. Cognizioni che esige questo commercio, s. p., II, 78.
- DROIT DE CUISSAGE, s. s., X, 467. V. *Imposta*.
- DROZ (Giuseppe). Citato s. p., I, LXVII n. — Cit. III, XXXIX. — Vita ed opere, VI, LXIX (*Economia politica o principii della scienza delle ricchezze*) (Opera comparsa nella raccolta). — Sua opera VII, 917. — Cit. IX, 887. — Sue idee sul risparmio: sul capitale: sulle imposte: sulle corporazioni d'arte, XII, 257, 264, 319, 375, 391, 397, 409, 411, 416, 427, 1518. — Cit. XIII, 830. — Descrive i fatti che reagiscono sulla divisione delle proprietà, s. s., II, 276. — Cit. a proposito delle soverchie produzioni, VIII, LX. — Dice l'economia politica principio ausiliare della morale, XI XII, 521.
- DUNMOND (Enrico). Fonda una cattedra d'economia politica in Oxford, s. p., VII, 15 n. — Autore di un opuscolo sui grani, XIII, VIII. — (*Elementary propositions etc.*), s. s., VI, CCCV.
- DUBLINO. Mortalità nei trovatelli, s. p., XIII, 108.
- DUBOIS. Fatto cardinale e perchè, s. p., VII, 763.
- DOROS. Sua opera, (*Gli interessi dell'Inghilterra*), s. p., I, 797 n. — Cit. IV, 69.
- DUCA D'ORLEANS. Reggente di Francia accoglie il progetto di Law, s. p., II, 217. — Cit. IV, 724.
- DUCANGE. Cit. s. s., V, 482, 547, 609, 628. — Sua definizione della tassa, X, 7.
- DUCATU. Di Olanda: perchè ha corso in parecchi paesi, s. p., VI, 479. — Nome di una moneta: sua origine, VII, 511. — Suo valore in Austria: ducato di Olanda, s. s., V, 10, 180.
- DUCHATEL (Conte Jaunequy). Oppositore di Say, s. p., VII, LXIV. — (*Della carità nei suoi rapporti con lo Stato morale e col benessere delle infime classi*), s. s., XI-XII, 540. — (*Della Carità*), XIII, 115, 168, 664, 671, 782, 789.
- DUCHATELIER. Cit. s. s., V, 247.

DUCHON-DUBIO. Cit. s. p., XII, xxviii.

DUCLOS. Sui errori economici, s. p., VII, 967.

DUCKETIAUX. (Dei mezzi d'aiutare la indigenza), s. s., XIII, 27 d., 34 n., 109, 787, 789.

DUCRO (Gustavo). Interessi materiali nel mezzogiorno della Francia, s. s., VIII, 331.

DUFÉANT (Mad). Cit. s. p., IV, 573.

DUGALE. Cit. s. p., VIII, 356.

DUFAU. (Saggio sullo stato fisico, morale intellettuale dei ciechi nati), s. s., XIII, 970, 972.

DUFAURE. Cit. s. p. XII, LV, LVI.

DUFOY DE MOFRAS. Cit. sui metalli preziosi, s. s., V, 156 e 158, 425.

DUFORT (Saint-Claire). Cit. sui metalli e sulle miniere, s. s., V, 14, 20, 21, 104, 105, 118, 119, 121, 130, 153, 156, 164, 168, 176, 180, 268, 273, 275, 278, 281, 302, 374, 381, 393, 404, 406, 435, 440, 442, 445.

DUFOUT-DUREGIER. Cit. s. p., XII, xxviii.

DUFRENOI. Cit. s. s., V, 9, 141.

DUPRESNE DE FRANCHVILLE. Storia delle tariffe, s. s., VIII, 140 n., 218, 222.

DUPRESNE DI SAINT LEON. Cit. sui fondi pubblici, s. p., VI, 397. — Suoi errori sulle monete, sulle ricchezze, sui creditori dello Stato, VII, 288, 392, 818. — Citato sui debiti pubblici dell'Europa e delle ammortizzazioni, 829, 842. — (Studio sul credito pubblico), XII, 403, 405.

DUGALD-STEWART. Sue idee sulle leggi che reggono il corpo sociale, s. p., VII, 6, 7. — Suo errore riguardo a Grozio, 895. — Citato sul fondamento del diritto e sul motore delle azioni umane, VIII, 640. — (Preliminary dissertation on supplement to the Encyclopedia Britannica): (Elementi della filosofia dello Spirito umano), s. s., XI-XII, 244, 569.

DUNAMEL. Cit. s. p., III, 48, 52, 168, 377, 387, 423, 453. — Agricoltura francese: ha introdotto vegetali nuovi in Francia, VI, 56.

DUKALDE. Cit. s. p., III, 26, 157, 180, 283, 357. — Cit. IX, 768. — Cit. s. s., V, 167. — (Storia della Cina), XI-XII, 95, 101.

DUMAS. Cit. a proposito del consumo delle monete, s. p., XII, 285, 286. — Cit. sulle monete, s. s., V, 63, 66, 67 e 69, 71, 73, 76, 77, 91, 179, 181 e 184, 314, 330, 341.

DUMAST (Guerrier de). Origine de l'ont non périls, s. s., XI XII, 394, 395.

DUMONT (Sief.). Cit. s. p., VII, viii, LIX, LXXII. — Cit. a proposito delle opere di Malthus, XII, 246. — (Opere di Brantham), s. s., XI-XII, 570.

DUMOULIN. De augmento monetarum, s. s., VI, cclxxx.

DUNA. Legname delle contrade vicine s. p., IV, 251.

DUNoyer (Ch.). Cit. sui prodotti immateriali, s. p., IV, xxi, xxii. — Compilatore del Censore Europeo, VII, xxxix, lxxxix. — Cit. X, 8. — E sulla influenza della società sui governi 97 d. — Bastiat e i suoi scritti: sua critica di Say: sue idee sul cambio e sul trasporto: sull'industria agricola: sulla libertà del lavoro e delle arti, XII, 47, 212, 228, 231, 238, 262, 352, 408, 427, 1067, 1069. — Suo merito sulla questione della rendita: l'ha rettificata, s. s., I, 374, 393. — Cit. V, 204. — (Della libertà del lavoro o semplice esposizione delle condizioni nelle quali le forze umane si esercitano con maggiore influenza) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA): Storia della sua opera: eritico da Comte e Constant: contraddizioni dei suoi critici: sua memoria sullo spirito pratico: sue idee sulla scelta dei siti per le manifatture: sua vita e sue opere: esame delle sue opinioni sui prodotti immateriali: suo opuscolo (La polizia del lavoro in Inghilterra), VII, LI, 9, 104, 111, 220, 294, 437, 816. — Cit. a proposito del sistema protettore: il sistema di Colbert e le industrie: il regime protettore e la libertà del commercio internazionale (SCRITTO COMPRESO NELLA RACCOLTA): VIII, xxxvi, LI, 373, 390, 858. Cit. XI-XII, 506, 509, 570, 576, 578, 582.

DUGOECINO. Tassa sul capitale in Firenze, s. s., IX, 246.

DUPATT. Citato s. p., I, xxxv.

DUPIN (Carlo). Conchiude la successione delle opinioni dalla successione delle generazioni, s. p., VII 803. — Cit. sull'incremento della popolazione dei paesi antichi d'Europa, VIII, 344. — Cit. XIII, 228, 428, 603, 632, 642, 643, 667, 679, 688, 715, 722, 745, 853, 889, 1009. — Influenza della morte sul progresso politico: critiche da Dupoyet, s. s., VII, xxii. — Suo rapporto sul progetto di legge per i cereali alla Camera dei Deputati in Francia, VIII, 648. — (Amministrazione della sicurezza pubblica): (Il piccolo produttore), XIII, 30, 1167, 1172.

- DUPONT DE NEMOURS. *Dell'origine e dei progressi d'una scienza nuova*, s. p., I, 408. — *Notizie sugli Economisti*, 433. — *Compendio dei principii di Economia politica*, 438. — *Discorso premesso alla fisiocrazia* (OPERE COMPRESSE NELLA RACCOLTA): 492 e sue vite, XVI e seg. — Sue osservazioni sugli scritti di Quesnay, Turgot e G. B. Say, 13, 31 n., 58, 74 n., 88 n., 324, 328, 333, 334 n., 340, 342, 360, 393, 403. — Cit. IV, 54, 437. — Cit. sugli alti prezzi, VI, 233. — Suoi sforzi per convertire alla dottrina di Quesnay, VII, 236. — Cattivo definitor dell'economia politica ed economista distinto, 907, 909. — (*Banque de France*), s. s., VI, cccxiii. — Memorie sulla vita di Turgot, Cit. VIII, 224, 512, 645, 654.
- DUPONT-WHITE. (*Saggio sulle relazioni del capitale e del lavoro*), s. p., XII, 348, 361 (*L'Individuo e lo Stato*) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA): s. s., VII, 837.
- DUPONT (Saint-Claire). Cit. s. s., V, 14, 20, 101, 118, 121, 150, 153, 164, 168, 176, 180, 263, 275, 275, 278, 281, 302. — Cit. sulla molteplicità delle misure d'argento nel Messico, 373. — Il suo libro sui metalli preziosi, 381. — Cit. 393. — Sue ricerche sull'argento del Messico, 401, 406, 435, 440, 442, 445.
- DEPRAT (*Conferenze sulle imposte*), s. s., X, 708.
- DUPRÉ DE SAINT-MAUR. Cit. s. p., II, 128, 131, 140, 171. — Cit. IV, 487. — Cit. VI, 205, 235. — Suo saggio sulle monete, VII, 335. — Cit. s. s., V, 4, 5, 14, 38, 111, 116, 482, 485. — Il suo saggio sulle monete, 595, 628, 640, 633, 747.
- DEPUIT. Approva il sistema di Molinari sullo smonetamento dall'oro, s. s., V, 994, 996.
- DUPETRODE (GUSTAVO). (*Della proprietà territoriale*) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA): s. s., II, 113. — *De la monnaie etc. Etude sur les Banques* (OPERA COM-

PRESA NELLA RACCOLTA) etc.: *Des banques en France*, VI, cccxiv, cccxiii, 1162. — Sui prodotti immateriali, VII, lit. — Capitoli sulle imposte dalla sua opera *Su la moneta, il credito e l'imposta*: (COMPRESI NELLA RACCOLTA): (*L'Amministrazione delle finanze nel 1848 e nel 1849*): (*Leggi del lavoro e della popolazione*), X, 407, 423, 423, 438. — (*Studi sulla popolazione e la carità*), XI-XII, 472, 498, 540, 550, 570, 593.

DUREAU DE LA MALLE (Adolfo, Giulio Cesare, Augusto). Cit. s. p., IX, 931, 937. — (*Capitoli sulla moneta greche e romane*) (SCRITTO COMPRESO NELLA RACCOLTA): Cit. 14, 17, 116, 187, 192, 814, 979, 1015. — (*Economie politique des Romains*): VI, cccxiii. — Sua opera sulla Economia politica dei Romani, VIII, 4. — Cit. X, 77, 165, 174, 407.

DUSSARD. Commenta i Fisiocrati, s. p., I 807.

DUTENS. Fisiocrata moderno: suoi scritti, s. p., I, lxxiii, xci. — Cit. 12, 386. — (*Philosophie de l'Econom. polit.*), s. s., VI, cccxi.

DUTENS (Ingegner). Citato in occasione dei canali di navigazione e di quelli dell'Inghilterra, VII, 480, 730.

DUTR. Cit. s. p., II, 217. — Cit. III, 184, 190, 196, 201, 205, 250. — Cit. IV, 724. — Sulla moneta: (*Réflexions politiques etc.*), s. s., VI, lxxxi, cclxxx. — Prova l'immortalità dell'alterazione della moneta, VIII, 640.

DUTT. Uno dei nomi dati all'imposta in Inghilterra, s. s., IX, 15.

DUVAL. Cit. s. p., XII, x.

DUVETRIEN. (*Lettere politiche nel giornale delle Comere*), s. p., XII, 968.

DUVILLARD DE DURAND (J. H. I. Edm. Et.). Statistica della Svizzera, s. s., XI-XII, 154, 492. — (*Ricerche sulla rendita e sui prestiti*), XIII, 1085.

DYER. Cit. sulla libertà del credito, s. p., VIII, 829.

E

EBREL. Loro leggi favorevoli alla popolazione: giubileo, s. p., III, 631, 654, 663. — In Cassan: perseguitati, IV, 652, 662. — Perché esigevano un alto interesse, VI, 276. — Le leggi mosaiche: le imposte: la moneta: le cambiali, VIII,

261, 265, 283, 332, 373, 687. — Loro propagazione, XII, 243, 4052. — Le successioni, s. s., II, 239. — La cambiale: la banca: la immigrazione in Polonia, IV, 203, 205, 742. — Legislazione sui poveri, XIII, 1599.

Eccrazione. È la prova delle buone teorie: s. p. XII, 86.

Ecclesiastici. V. *Culto*.

Eckard. Cit. s. s., VIII, 617.

Eckhel. Cit. sulla moneta d'oro greco, s. a., V, 498, 531 — *Doctrina etc.*, VI, cclxxxvii.

Economia. Causa immediata dell'aumento del capitale: accresce in perpetuo la quantità del lavoro produttivo, s. p., II, 232. — Cause per cui si formano i capitali: mezzo di accrescere la ricchezza nazionale: spirito di economia in Olanda, IV, 116, 120, 459, 868, 872. — Doppio significato di questa parola: in che esse consiste: è la stessa per lo Stato e per privati: semplifica le finanze pubbliche: la qualità dei più grandi ministri di Stato e dei migliori deputati, VII, 675, 684, 775, 779. — Giusto mezzo tra la prodigalità e l'avarizia: il governo deve essere economo come il privato: per chi è virtù, per chi è dovere: giova sempre alla società, VIII, 520, 525, 532, 535, 538.

— **DOMESTICA.** Diretta dalle donne nelle piccole famiglie: è l'arte di regolare le consumazioni della famiglia: ha per fondamento il giudizio: equidistante dall'avarizia e dalla prodigalità: è virtù incompatibile col disordine: il suo studio ha dato ai capi delle città libere del medio evo le prime nozioni della economia politica, s. p., VI, 318, 326, 460. — La buona non fa grosse provviste: compera a emulanti, VII, 672. — Può contrappesare i mali risultanti dall'energia del principio di popolazione, s. a., XI XII, 518.

— **INCENTIVALE.** Qualificante. s. p., VII, 32.

— **POLITICA.** Parola moderna: a chi deve la forma scientifica: è scienza nuova: sua utilità: non si è ancora studiata profondamente: vuole libera discussione: è scienza negativa, s. p., I, lxxv, lxxxiii, 70, 408, 438, 467, 635, 689, 776, 780, 791, 795, 836. — Oggetti che si propone: *mercantile ed agricola*: contrasto tra quella d'Europa e quella delle altre nazioni, II, 288, 305, 468. — Civile e politica come distinta da Genovesi: sua utilità: economisti Inglesi lodati da Genovesi: utile e nobile scienza: riassunto degli elementi di Genovesi: suoi fini: sua definizione: da che cosa è nata: la più antica cattedra in Napoli: scuola italiana: scuola filantropica, III, v, xiii, xxii, xxxvi, xxxix, xliii, lx, lxxviii, 4, 138, 304, 315, 328, 333, 335, 345, 393, 397, 465, 548, 577, 603, 639, 651, 849,

1021. — **Mancanza di libri elementari:** distinzione tra la teoria e la pratica: è scienza esatta: suo scopo: fondamento: opposizione tra la teoria e la pratica: sua utilità, IV, 3, 7, 41, 45, 20, 48, 53, 62, 75, 383, 420, 535 828. — **Causa di errori in economia,** l'ineguaglianza del linguaggio: incertezza dei suoi principii: da che provenga: scienza pratica e progressiva: il senso della parola valore: necessità di introdurre nello sue teorie il principio della proporzione: non investiga quale sia la miglior proporzione tra le classi produttiva ed improduttiva: regola da seguirsi nelle sue definizioni: come definita dai vari autori: suoi limiti: il senso forzato delle sue parole l'ha resa ridicola: l'economista si occupa della ricchezza: necessità di studiarla in ordine logico: sue analogie nella economia domestica: oggetto della sue ricerche: su che cosa devono essere fondate le sue teorie: deve essere studiata come scienza e come arte: V, xxxviii, 3, 143, 145, 148, 150, 211, 372, 385, 413, 499, 519, 636, 705, 707, 874. — In che differisca dalle politica: le sue leggi: gli argomenti fondati sopra astrazioni non la fanno conoscere: in Francia e in Italia: i lavori degli economisti: i cattivi scrittori le recano danno: è utile a tutti: suoi progressi: è la stessa per gli Stati antichi e per i moderni: i suoi termini giornalmente impigriti da persone che non ne comprendono il valore: ignorate dalla maggior parte dei governi di Europa: suoi principii in ogni tempo i medesimi: non deve essere fondata sopra astrazioni: bisogna guardarsi da leggere tutto quello che si scrive su questo argomento: spesso le eccezioni prevalgono su essa alla regola: scienza di fatti e non di astrazioni: è necessaria per illuminare la storia: i suoi progressi non consentono più l'apologia del lusso: non vi sono due sorta di Economia politica: sotto quel punto di vista consideri l'imposta: è parte della scienza del governo: insegna la natura e la causa della ricchezza delle nazioni: trascurata nelle leggi romane, trattata leggermente da alcuni filosofi greci: non fu studiata nel medio evo: i capi delle città libere come ne avevano acquistate le prime nozioni: i ministri delle finanze cominciarono a studiarla: Sully e Colbert: le astrazioni e la scienza: coltivata da Droz: necessità del suo studio: non insegna l'esercizio speciale dell'industria: deve occuparsi della distribuzione e della produzione: la pubblicità odierna deve contriliuire a propagarne i principii: in qual senso le sue verità non sieno assolute: abuso che si può farne, VI, 5, 11, 17,

22, 25, 33, 80, 104, 121, 150, 250, 273, 285, 296, 309, 351, 338, 362, 454, 457, 459, 465, 471, 567, 704, 761, 943, 964, 965, 969, 974, 986, 1022, 1034, 1077. — Elevata a scienza da Say: la teorin e la pratica: sua storia: nuovo modo di esporla: che cosa sia ed effetti che produce: le sue leggi indeclinabili: influenza che esercita: suoi progressi: libri che la discreditano: difficoltà scialite dagli ultimi studi: cattive deominazioni, base a falsi sistemi: abbraccia l'intero ordine sociale e il sistema militare: sue relazioni con la statistica: può confondersi con l'economia: dove studiata di più, VII, xx, lxxv, xcvi, 6, 13, 15, 18, 21, 25, 29, 42, 48, 55, 57, 71, 288, 451, 509, 529, 581, 589, 647, 650, 658, 705, 758, 854, 863, 865, 873, 889, 893, 895, 898, 907, 918, 921, 926, 935, 938, 942, 945, 951, 957, 965, 973, 975, 985, 1035. — Imperfetta in vari punti: suo scopo: suo oggetto: le sorgenti della ricchezza: suo oggetto: suoi legami con altre scienze: causa del discreditto in cui è caduta: l'utilità non può essere il suo soggetto: si occupa del benessere sociale: definizioni erronee che se ne sono date: i suoi veri principii: le sue massime e le sane dottrine economiche: le dottrine economiche e l'influenza della religione: sua influenza sulla politica del mondo e concordia che può generare tra le varie classi di una nazione, VIII, 6, 13, 17, 38, 166, 315, 634, 634, 855, 863, 878, 1043, 1049, 1054. — Sua importanza: è scienza moderna: necessità di studiarla: suo oggetto: i suoi sistemi: i fenomeni economici: difficoltà incontrate nel suo sviluppo e per qual ragione: varii significati della parola capitale: l'economia politica non è esclusivamente la scienza dei cambi: i pregiudizii economici: trasformazione economica agli Stati Uniti ed in Francia: effetto delle trasformazioni economiche: leggi della distribuzione: rapporti tra l'economia e le scienze morali, politiche e fisiche: carattere suo essenziale: non scioglie tutte le questioni politiche e morali: concetto di Hermann, Rossi, Ricardoecc.: il significato della parola Economia politica presso i Greci, i Tedeschi: la scienza secondo Senior: leggi che la costituiscono: gli economisti in genere, quelli di Inghilterra in specie: lo studio della sua storia, IX, 3, 6, 13, 18, 26, 29, 81, 87, 160, 185, 258, 338, 514, 551, 558, 558, 723, 725, 728, 738, 744, 884, 885, 889, 892. — Deve essere progressiva: che scienza sia: accuse ingiuste alle quali è fatta segno: si fonda sulla libertà: quali principii presuppone: suo carattere positivo: su quali principio

specialmente si fonda: si modella sulla giustizia: suppone la carità: difende giustamente il capitale: in Francia e in Inghilterra: quali sistemi combatte: come studia i fatti: suoi tre grandi rami: perchè caduta in discreditto: come si divide il suo studio: suoi caratteri diversi secondo i paesi: utilità delle cogitazioni economiche: necessità delle teorie per ben risolvere le questioni pratiche, X, lxxi, 14, 39, 66, 74, 78, 80, 88, 92, 96, 100, 103, 108, 111, 116, 138, 682, 690, 692, 696, 699, 701. — Torrena e la teoria della distribuzione della ricchezza: come deve essere fatto un buon trattato di essa: il metodo analitico nel trattare questa scienza: importanza della teorin del valore: il suo nome: non si occupa esclusivamente della ricchezza: è ramo della scienza politica: suoi rapporti con la morale: la economia pratica e teorica: come esisteranno l'arte e la scienza dell'economia politica: connessione tra la economia politica e la teologia naturale: modo di studiare la scienza: sua tendenza umanitaria: dovrebbe ricercare i principii generali delle azioni umane, XI, 4, 6, 158, 228, 237, 239, 254, 256, 259, 261, 263, 266, 297, 316, 323, 329, 367, 470, 705. — Teorie inaugurate nel 1848: perseguitata dai protezionisti: studiata in Russia: suoi principii fondamentali: suo carattere essenziale quale deve essere: è arte o scienza: i fenomeni economici hanno la loro causa efficiente: che cosa la separa dal socialismo: l'antagonismo degli interessi: donde origina: definizione: sa che cosa si aggira: la teoria del valore: suo migliore ausiliare, XII, xxxix, liii, lxxv, lxxv, lxxvii, lxxxi, lxxxviii, cxliii, cxliii, 4, 6, 7, 9, 13, 14, 16, 23, 28, 30, 31, 38, 47, 50, 74, 78, 87, 198, 200, 211, 215, 245, 319, 375, 385, 410, 415, 447, 449, 465, 677, 743, 749, 1171, 1282, 1318, 1527. — Investiga le cause della produttività del lavoro: suoi uffici: suo concetto complessivo: quando e come favorita maggiormente in Inghilterra, XIII, i e seg., 31, 580, 588, 1149, 1152. — — Tratta per erronei sistemi a studi trascendentali: detta *Crematistica* da Sismondi se discute della ricchezza in astratto, s. a., II, 589, 704. — Sui primordii, IV, 387. — In Economia politica come in meccanica bisogna tener conto della legge di azioni e reazioni: ufficio dell'Economista, V, 714, 799. — Ha la colpa di non avere bene spiegato la teoria dei banchi che pure è semplicissima in sé, VI, 7. — Le verità economiche sono pure verità morali: i prodotti immateriali vi debbono andare compresi, VII, lxxx, 185. — In che consi-

sta la sua utilità, VIII, 944. — Necessità di studiarla, XI-XII, 560.

ECONOMIA POLITICA (Dizionario dell'). Vedi *Dizionario*.

— (Sistema di). V. *Sistemi*.

— (Società di). V. *Società di economia politica*.

— **SOCIALE**. Suoi caratteri: diversi stati in cui si trovano le società; la loro economia differisce dalla privata e dalla pubblica: questa denominazione doveva preferirsi a quella di Economia politica, s. p., VII, 871, 907. — Contiene come sua parte l'economia politica, XII, 213.

— **RURALE**. Fatti da osservarsi nel giudicare di quella d'un dato paese, s. s., II, 40.

ECONOMIE POLITIQUE (Dictionnaire de l'). V. *Dictionnaire de l'Economie politique*.

ECONOMISTE BELGE. Cit. s. s., XI-XII, 604.

ECONOMISTI. Quelli del secolo XVIII, lo stesso che fisiocrati, s. p., I, XII, XXIX. — Non devono occuparsi che dei fatti i quali provino qualche cosa: le definizioni di alcuni di essi; sofismi di alcuni economisti per tranquillare i governi che pugnano a prestito, VII, 80, 84, 822. — Loro congresso a Bruxelles, XII, XXXVIII.

— (Giornale degli). V. *Giornali*.

EOEN (Sir. F. Morton). Cit. s. p., V, 134, 284, 291, 301. — Sua politica nel trattato di commercio che negoziò con la Francia, VI, 258. — Cit. VIII, 377. — Cit. XIII, 232, 235, 371, 378, 507. — Cit. s. s., V, 735. — (*Lettre al conte di Carlisle*), X, 125. — (*Estimate of the number of inhabitants in Great Britain*): (*State of the poor*), XI-XII, 172, 174, 206, 371. — Cit. XIII, 250, 338, 380, 1039, 1040, 1058, 1314, 1619, 1621.

EDIFICII. Gli industriali fanno parte del capitale fisso delle società, s. p., II, 190. — E difficile valutare i servizi che rendono gli edificii pubblici: quelli costruiti da Luigi XIV: debbono corrispondere al loro scopo, VII, 719. — Quando sono destinati alla produzione formano un ramo degli strumenti industriali: l'assunzione dei Franchi Muratori, VIII, 110, 750. — Sono imponibili come il suolo, s. s., X, 508.

EDINBURGH MAGAZINE. Cit. s. p., XIII, 620.

— **REVIEW**. Articolo contro Mill e suo giudizio sulla Storia delle Indie di Mill, s. p., V, XLV, XLIII, 268, 341. — Cit. VI, 72, 472. — Articolo contro Sismondi, 761. — Cit. sul carattere vessatorio di

talune imposte e prescrizioni governative: sulle macchine: sui regolamenti della excise, VIII, 592, 727, 809. — Cit. e criticato sui premiti alle esportazioni, XI, 304, 560, 563. — Cit. e suo giudizio sull'opera di G. S. Mill, XII, XLIII, 249, 474, 556. — Cit. XIII, 59, 70, 753. — — Suoi articoli sulla agricoltura inglese e sulla legislazione agraria in Prussia, s. s., I, 639, 687, 713, 1009. — (*Condizione attuale dell'agricoltura inglese*): (*Progressi della scienza agricola*): (*L'agricoltura inglese nel 1852*), (ARTICOLI COMPRESI NELLA SACCOLTA).

EDINBURGO. Prezzo del lavoro: i biglietti a vista dei suoi banchieri: alloggi: industria: i suoi banchi, s. p., II, 51, 52, 52, 82, 118, 201, 251. — Studio di economia: Hutcheson e Smith, III, v. — Legname di costruzione: commercio ed industria, IV, 252, 440, 874. — Tassa sul bestiame, s. s., IX, 872.

— (Banco reale di). V. *Banchi*.

EDITTO DI MEGINA. Cit. s. s., V, 200. — Spiegazione del suo editto monetario, 644.

EDMONDO D'INGHILTERRA. Cit. s. p., IV, 565.

EDMONDO. Cit. s. p., XIII, 986, 998.

EDUARDO III. A torto lo si dice proibitore della esportazione delle lane, s. p. II, 167.

EDUARDO IV. Cit. s. p., IV, 669.

EDRISO (Sceriffo). Cit. sull'uso del mercurio in Africa per l'estrazione dell'oro dalle sabbie, s. s., V, 641.

EDUCAZIONE. Le raffinatezze nell'allevare la prole, ne guastano il corpo e la mente, s. p., III, 37. — Non è mai completa se non comprende le cognizioni economiche: non è mai gratuita: sua importanza: pericoloso affidarla ai preti: dovrebbe essere varia, VII, 33, 227, 740, 745. — Unico rimedio allo stato di penuria della società: ove impossibile l'educazione morale del popolo: quando non è efficace: rimedio ai mali della società, VIII, 991, 1000, 1047, 1053, 1056. — L'educazione ufficiale non stimola l'aumento della popolazione: l'educazione e l'istruzione rapporto al governo e alla teoria della popolazione: effetti benefici degli istituti di educazione gratuita, IX, 129, 160, 166. — Massime igieniche che si potrebbero agevolmente inestare nelle menti dei giovani, X, 528. — Suo scopo, XII, 712. — Qual sia la sua materia e le arti che se ne occupano: poco curata ai nostri tempi: è pos-

- abile fanno un'arte: sua utilità: i talenti di cui abbisogna il suo esercizio, *s. s.*, VII, 625, 629, 636, 641, 644. — Mezzo proposto per contrappesare l'energia del principio di popolazione, XI XII, 521. — Industriali dei fanciulli poveri, XIII, 975.
- EDWARDS (Bryan). *Cit. s. p.*, IV, 233. — *Ch. V*, 845.
- EFESO. Suoi progressi, *s. p.*, II, 387. — Colonia Greca, *s. s.*, XI-XII, 218.
- EFFEMERIDI. Quelle fondate da Baudesur: le nuove effemeridi: ripubblicate nel 1775, *s. p.*, I, XXXVI, XXXVII, XLVIII, LXVII, LXXX, LXXXII, LXXXIX.
- EFFETTI DI COMMERCIO. Sono segni rappresentativi della moneta: da che cosa mascherata la diffidenza che ispirano, *s. p.*, VII, 347.
- (Sconto degli). V. Sconto degli effetti di commercio.
- FUSILLI. Che cosa ne sostiene il prezzo, *s. p.*, VII, 526.
- EFFIAT (Marchese di). *s. s.*, X, 435.
- EFRAIMO. *Cit. s. p.*, IV, 326.
- EGERES. *Cit. s. p.*, IV, 695.
- EGITTO. *Cit.* per le sue grandi opere pubbliche e come esempio delle imposte in natura, *s. p.*, I, 493, 496. — Industria, opulenza, le professioni, commercio, caste, II, 14, 16, 43, 232, 262, 276, 469, 470. — Leggi, usi, industrie, ecc., III, 25, 35, 77, 82, 86, 289, 292, 357, 360, 743, 758. — Antica prosperità: industria, IV, 86, 210, 427, 476, 639. — Divisione del lavoro, V, 86. — Organizzazione economica dell'antico Egitto, VI, 14, 787. — Industria attuale: le piramidi, VII, 154, 226, 227, 788. — Imposte, VIII, 375, 687. — Venti, irrigazione, carattere sacro del commercio, IX, 546, 554, 767, 768, 807. — *Cit.* in ordine all'influenza che la pubblica intelligenza esercita sul governo, XI, 915. — Il clima vi mantiene intatti i monumenti, XII, 519. — Cattivo grano, XIII, 537. — Proprietà e coltivazione delle terre, *s. s.*, I, 55, 339. — Storia mercantile: il suo traffico nel medio evo: prosperità attuale, IV, 4, 126, 250, 252. — Tassa prediale, IX, 112. — La questione della popolazione, XI-XII, 45, 73, 112, 218, 221, 223. — Legislazione sui poveri, XIII, 1598.
- EGIZIANI. Antichi, *s. p.*, XII, 1287.
- ECOSMO. V. Interesse personale.
- EGRON (Adriano Cesaro). *Cit.* per uno scritto sul contrabbando, *s. s.*, VIII, XXVII.
- EGUAGLIANZA. Tristi conseguenze che deriverebbero dalla eguaglianza delle fortune, *s. p.*, IX, 146.
- EGUAGLIANZA DELL'IMPOSTA. In che cosa deve consistere: eguaglianza assoluta: se l'imposta richiede eguaglianza di sacrificii: la parità assoluta dell'imposta è ingiusta, *s. s.*, X, 586, 709, 715.
- ERRENTHAL (D'). *Die staatswirtschaft etc.*, *s. s.*, VI, CCXC.
- EIMATL. Misure che dovrebbero prendere i governi a loro favore, *s. s.*, XIII, 278.
- EINFECCIO. *Cit. s. p.*, III, 194, 653, 654, 657, 664.
- EINKOMMENSTUEUR. Imposta generale sui redditi in Germania, *s. s.*, IX, 257.
- EISELL (G. S.). (*Trattato sull'industria delle nazioni*), (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), *s. p.*, VIII. — *Cit. s. s.*, VI, cii, cxvii.
- EISELEN (I. F. G.). *Grundziigs ecc.*, *s. s.*, VI, CCXC.
- ELAPHORA. Tassa sul capitale in Atene, *s. s.*, IX, 244. — Tassa sul capitale in Atene, X, 551.
- ELSPFELD. La fabbrica di sole, *s. p.*, IX, 816.
- ELDEN (William). Cisto sulla strada ferrata di Pensilvania, *s. p.*, IX, 913.
- ELDORADO o MANDRA. Paese immaginario, *s. p.*, II, 384.
- ELEMOSINA. Multe imposte in diversi paesi a chi la faceva: considerate sotto i rapporti civili o politici, *s. s.*, XIII, 154, 250.
- ELEMOSINA (Case di). V. Case.
- ELEAZARO (Santo). *Cit.* per la sua esaltà, *s. s.*, XI-XII, 595.
- ELEZIONE (Diritto di). V. Diritto d'elezione.
- ELHUTAS (D'). *Cit.* sulle miniere d'argento, *s. s.*, V, 278, 279, 390.
- ELIANO. *Cit. s. p.*, III, 632.
- ELINK. Suo scritto sulla rendita, *s. s.*, I, 371.
- ELISA (Principessa). Fa prosperare l'industria nello Stato di Lucca, *s. p.*, VI, 622.
- ELISABETTA (La regina). Fissa la durata del tirocinio, *s. p.*, II, 84. — Porta prima le calze lavorate a mano, 175. — *Cit.* IV, 260, 295, 623, 640. — Come rimediò agli inconvenienti dell'alterazione della moneta, IX, 822. — Emanò la prima legge dei poveri, XII, 702, 1074.

ELISABETTA DI RUSSIA. *Cit. s. p.*, IV, 703, 705.

ELLIOTT (I. H.). *Cit. sulle cause colpevoli di quasi tutti i fallimenti*, a. p., XII, 1044, 1045.

ELLIS. Appaltatore di sussidii in Inghilterra, a. s., X, 431.

ELLIS. *Cit. sulla Cina e sul lusso*, s. p., XI, 733, 926, 842. — *Viaggi*, a. s., XI-XII, 20, 28.

ELLIS (Guglielmo). (*Saggio sugli effetti delle macchine nella Westminster Review*), s. p., XII, 944.

ELMORE (G. R.). *Citato sullo stato dell'Irlanda*, s. p., VII, 1027.

ELPHINSTONE. *Cit. s. p.*, VI, 526.

ELVEIO. *Cit. s. p.*, I, xxv. — *Cit. IV*, 28, 565. — *Parole di Morellet sul suo avvicinamento con Adam Smith*, IX, 34. — *Celebre appaltatore d'imposte*, a. s., X, 431.

EMANCIPAZIONE. Quella dei negri voluta e compiuta dall'Inghilterra, a. s., VIII, 253. — *Iniziativa dal re nell'interesse dell'imposta*, X, 463.

EMIGRAZIONE. Quesnay la considera sciagura, a. p., I, 39. — *Causa spopolatrice: donde nasce*, III, 412. — *Provocata dalle imposte: considerata come rapporto in cui si trovi un popolo verso gli altri: emigrazione dall'Inghilterra*, IV, 476, 652. — *Quella proposta da Mac Culloch: difficoltà che incontra: quella dei popoli invasori: come freno alle popolazioni: la volontaria e la involontaria*, V, 443, 533, 697, 700. — *Suo effetto riguardo alla ricchezza delle nazioni: quale sia il miglior mezzo di prevenirla: deve essere libera*, VI, 169, 893. — *Timori vani dei danni che reca: quale nuoce alle popolazioni: leggi contro di essa: non comincia dalle famiglie più indigenti: più facile e frequente che per l'addietro: obbliga i governi a ben condursi: reca facile dal progresso della civiltà: inchiesta sulla emigrazione*, VII, xciv, 600, 610, 640, 665, 784, 1073. — *L'emigrazione europea e la popolazione americana: quando diminuisce il bisogno della emigrazione: prima emigrazione dall'Asia in Europa: disegno d'emigrazione come rimedio al pauperismo dell'Inghilterra e dell'Irlanda: quando non è rimedio sufficiente: danni di una continua emigrazione: quando agirebbe come costrizione morale alla popolazione*, VIII, 343, 366, 690, 768, 798, 843, 1024. — *L'emigrazione e il principio di popolazione: presso gli antichi*, IX, 140, 144, 304. — *Suggerita come rimedio alla*

condizione dei tessitori a mano inglesi: rimedio alla esuberanza di popolazione, X, 499, 580. — *Rimedio insufficiente per l'eccesso della popolazione: rimedio efficace e quando: regole che dovrebbero governarla*, XII, 424, 423, 439, 587, 713, 953, 1081, 1083. — *Rimedio alla popolazione soverchia: l'Irlandese: suoi inconvenienti: è bisogno naturale dell'aumento di popolazione: quando si rende possibile*, XIII, 103, 241, 403, 420, 430, 754, 944, 946, 982, 1005, 1020, 1022, 1026. — *Se sia rimedio alla popolazione eccessiva*, a. s., III, 333, 434. — *I tedeschi emigravano all'estero nel secolo XVII*, IV, 701. — *Dall'Inghilterra all'Australia: verso la California e l'Australia dopo la scoperta dell'oro: timori che la sua affluenza in Australia ha suscitato*, V, 836, 907, 980. — *Da che cosa furono dettate le irruzioni dei barbari: la miscela delle nazioni è il mezzo necessario al progresso*, VII, 893, 977. — *Se sia rimedio efficace quando la popolazione diventi incomoda: esempio di diverse colonie: perchè tante colonie non sono riuscite: quando l'emigrazione è rimedio insufficiente: quando rimedio temporaneamente utile ed opportuno: considerata come mezzo all'eccesso di popolazione*, XI-XII, 248, 250, 253, 529. — *Come rimedio contro il pauperismo: cause principali delle emigrazioni definitive: diverse specie di emigrazioni: l'emigrazione di diversi paesi d'Europa: emigrazioni dei fanciulli*, XIII, 283, 4391, 1394, 1396, 1399, 1400 a 1408.

EMILIO. Imperatore romano, a. s., XI-XII, 43.

EMISSIONE. Non si può essa dividere dallo sconto: è una delle funzioni dei banchi: ragioni per cui i banchi di deposito non annunziero l'emissione: operazione caratteristica dei banchi di Scozia: è la più preziosa delle funzioni bancarie: non è un batter moneta: tutte le opinioni degli economisti si aggirano sull'assunto che i biglietti servono a surrogare la moneta: come si operi da un banco privilegiato: emissioni dei banchi di Francia e d'Inghilterra, s. s., VI, 9, 10, 13, 18, 22, 26, 98, 109, 111, 121, 131, 133.

EMOLUMENTI. Materia opportuna d'imposte, s. p., II, 598.

EMPORII DI COMMERCIO. Che cosa sieno, a. p., VII, 627. — *Depositi doganali*, s. s., IX, 383.

ENCICLOPEDIA. *Metodica*, s. p., I, xc. — *Cit. III*, 381, 383. — *Britannica*. *Cit. V*, 237, 293, 436. — *Metodica*, VI, 998, 1010. — *Progressiva*, VII, LXIV. — *Britannica*: articolo sui cereali molto lodato,

- XI, 533. — *Enciclopedia*, 822. — *Enciclopedia*: sulla divisione del lavoro, XII, 240. — *Britannica*. Cit. XHI, 652, 675, 681, 702, 704, 711, 713, 733, 772, 830, 849, 925. — *Geographica*, 828. — — *Metodica*, s. s., VI, CCLXXXVII. — *Metodica*: citata a proposito delle leggi francesi sul contrabbando dell'articolo doganale, VIII, XI, XXVI, 605, 649. — *Francesca e Metropolitana*, X, 207.
- ENFANTIN (Prospero). Capo dei Sansimoniati, s. p., XII, 401.
- ENFIELD. Cit. s. p., XIII, 72.
- ENFITEUSI. Chiamasi livello in Toscana e vantaggi che essa ne ha tratto: distinzione politica degli enfiteuti in Inghilterra: poco comune in Francia, s. p., VI, 541. — — Epoca in cui si introdusse in Roma: origine del contratto a livello: locazioni ereditarie della Lombardia che le somigliano: difetti che vi si scorgono: in uso nelle parti montuose del Lombardo: estesa da Leopoldo in Toscana: differisce dal fitto: in che consistano i livelli: non sono adottabili da per tutto: favorisce la condizione dell'agricoltista emancipando la coltivazione della servitù: come in uso a Roma nei tempi di mezzo e buoni effetti che vi ha prodotti: come farle cessare negli Stati Romani, s. s., II, 47, 380, 420, 421, 546, 576, 697, 716, 804.
- ENRICO (Conte di Northumberland). Suo giornale di spesa, s. p., II, 127.
- ENRICO II. Cit. s. p., IV, 266.
- ENRICO III. Cit. s. p., III, 698. — Cit. IV, 365. — Cit. sulle corporazioni, IX, 107.
- ENRICO IV. Suoi tempi, s. p., I, 57, 397. — Cit. III, 75, 353, 698, 707. — Cit. IV, 266, 625. — Non avea nozioni di economia politica, VI, 400. — I fabbricanti di seta e la compagnia delle Indie, 425, 444. — Volea costringere gli appaltatori a restituire ciò che avevano rubato, VII, 800. — — Sua condotta economica, s. s., IV, 638.
- ENRICO VII. Cit. s. p., III, 451, 455.
- ENRICO VIII. Cit. s. p., IV, 482, 227, 344, 646.
- ENRICO III D'INGHILTERRA. Fecero consistere monete d'oro, s. p., VIII, 273.
- ENRICO DI PRUSSIA. Fisiocrata, s. p. I, XLVII.
- ENSON (Giorgio). Oppositore di Malthus, s. p. VII, 1042.
- EPIROKIZ. Fan poco torto alla popolazione, s. p., IV, 583. — Loro affetti sulla popolazione, XIII, 99, 100, 103. — — L'epidemie in Europa e loro causa, s. s., XI-XII, 211, 214.
- EPILETTICI Classificati fra gli indigeni, s. s., XIII, 406.
- EPIITTETO. Cit. s. p., IV, 590.
- EQUIRA'. Le sue regola sono in certi casi più sicure di quelle della legislazione: come potrebbe servire di norma ai tribunali, s. p., VII, 702.
- ERACLITO. Cit. s. p., XII, 1326.
- ERARIO. Che cosa era, s. p., III, 209.
- ERBATO. Tassa prediale in Dalmazia, s. s., IX, 125.
- ERBSCHAFISGERUN. Diritto di successioni in Germania, s. s., IX, 609.
- EREDITA'. Imposta del ventesimo sotto Augusto: imposta in Olanda, s. p., II, 597. — I fedecommissi: i beni dei morti ab intestato: leggi di successione nell'antichità, III, 36, 106, 225, 288, 440, 428, 506, 663, 666, 766, 961. — Successioni in Polonia, Scozia e Ungheria, IV, 610. — Legge della primogenitura in Inghilterra: delle successioni in Francia, V, 572. — La sostituzione e l'erede fiduciario: il maggiorasco: le leggi di successioni, VI, 555, 994. — Diritto di primogenitura: da quando meno nocivo, VII, 576. — Effetti delle leggi di successione: diritto naturale alla successione: l'abolizione delle leggi di primogenitura ed effetti che produrrebbe: sistema di imposte per provvedere alla sorte dei cadetti, VIII, 541, 742, 1015, 1022. — I diversi sistemi sul diritto di successione: limita della legittima: quali leggi attenuano la potenza produttiva della terra: massima da adottare contro tali leggi, IX, 223, 230, 235. — Su che cosa fondata: diritto di testare a sua storia, XII, 50, 600, 605. — Facoltà di testare: primogenitura: legati e fondazioni: sulle successioni ab intestato, XIII, XVII, 122, 124, 126. — Influenza delle leggi di successione sull'agricoltura: le sostituzioni in Inghilterra e in Olanda, s. s., I, 16, 976. — È di diritto naturale: moralizza l'individuo: stimola la previdenza: in Roma tendeva a conservare la famiglia, II, 153.
- ERKINE (Capitano). Cit. s. s., V, 835.
- ERMANN (Adolfo). Cit. sui griffoni e la ragione che abitavano, s. s., V, 655.
- EROMANO. Cit. s. p., III, 675, 678.
- ERONOTO. Cit. s. p., III, 23 n., 77, 135, 161, 217, 219, 220, 228, 279, 292, 297, 652. — Cit. IX, 509. — — Cit. sulla produzione delle miniere d'oro del monte

- d'Ural: sul talento: sulla storia dell'oro sacro presso gli Sciti ecc. ecc., s. s., V, 446, 456, 490, 495, 510, 535, 637, 638, 1015. — Cit. XI-XII, 588.
- ERRORI.** Quelli in economia come proven-
gano: se sia utile confutarli e comba-
terli, s. p., VII, 52, 165, 459.
- ESATTORI.** V. *Finanza*.
- ESAU.** Cit. s. p., II, 284.
- ESCHER.** Sue opinioni sulle capacità com-
parative industriali di varie nazioni, s. p.,
XII, 323. — (*Relazione sul disvece-
mento della valle della Linth*), s. s., XIII,
1371.
- ESCHILO.** Cit. s. p., III, 46.
- ESCHIVE.** Cit. s. p., III, 676. — Cit. IV,
700.
- ESCHWELE.** Sulle miniere del Brasile. Cit.
s. s., V, 118.
- ESCLUSIVO (Sistema).** V. *Libertà di com-
mercio*.
- ESCALDANACO.** Antico idioma dei Baschi,
s. p., XII, x.
- ESENZIONE D'IMPOSTA.** Impolitica ed ingiu-
sta, s. s., X, 374.
- ESERCITI PERMANENTI.** V. *Milizia ed Ar-
mate*.
- ESERCIZIO.** Riguardato dalla autorità come
un attentato formale al diritto del citta-
dino nella sua casa, s. s., VIII, 204. —
Sorveglianza a domicilio: per il dazio
sul vino in Francia, IX, 544, 454.
- ESICHO.** Cit. s. p., III, 143.
- ESIONE.** Cit. s. p., III, 376. — Cit. s. s.,
V, 520
- ESPERIENZA.** Perché insufficiente in ammi-
nistrazione: cosa cura e vien sopplita
dall'economia politica: partito che se
ne può trarre, s. p., VII, 28, 31, 34.
- ESPERIMENTI.** Troppo pericolosi quando le
nazioni sono la materia su cui si fanno,
s. p., VII, 836.
- ESPORTAZIONE (Premii all').** V. *Premii*.
- ESPORTAZIONI.** Vi ha più vantaggio ad
esportare prodotti di prima necessità che
manifatture di lusso, s. p., I, 57. — Il
capitale impiegato a questo commercio
è il meno profittevole per il paese: in-
coraggiato dal sistema commerciale: in
questo sistema preferite alla produzione:
scoraggiato per alcuni articoli, II, 251,
304, 351, 441. — L'esportazioni di
grano, 127, 566. — Non provano nulla:
cosa anno nel commercio: provocano
una produzione indigena: le esporta-

- zioni forzose di merci non fanno entrare
metalli preziosi: perché difettosi i qua-
dri che se ne pubblicano: quelle dei
prodotti manufatti e dei grezzi: favore-
voli alla classe operaia: il sistema esclu-
sivo contraria alla esportazione: sono
specie di consumo: l'esportazione dei
capitali non potrebbe essere impedita,
VII, 17, 422, 424, 434, 436, 440, 442,
456, 646, 661. — Mezzo per ottenere
metalli preziosi: permiciosi i premii al-
l'esportazione: quando si fa la esporta-
zione dei prodotti: non vi può essere
importazione continuata senza corrispon-
dente esportazione e viceversa: effetti
delle tasse sulla esportazione delle merci:
l'esportazione dell'oro e dell'argento,
delle macchine inglesi: quando ha luogo
l'esportazione di danaro e quando no
per l'innalzamento dei prezzi: effetto
della esportazione sul valore della mo-
neta all'interno: l'emissione di carta e
l'esportazione della moneta: quando di-
minuirebbe l'esportazione di generi agrari
in Inghilterra, VIII, 40, 455, 207,
220, 227, 251, 267, 274, 304, 433,
1005. — I dazii all'esportazione preferi-
bili all'imposta fondiaria: effetti peri-
ciosi del sistema della esportazione dei
prodotti agricoli e delle materie prime:
condizione dell'agricoltura nei vari Stati
Uniti in rapporto all'esportazione, IX,
854, 1035. — L'imposta sui prodotti
agrari e l'esportazione: i premii che
l'agevolano non influiscono sul mercato
interno: tendono ad abbassare il valore
del denaro, XI, 462, 559, 568. —
Esportazione dei metalli preziosi e le
leggi che la proibiscono: l'esportazione
delle verghe un tempo impedito nell'A-
merica Spagnuola e in Cina: esportazioni
ed importazioni in Francia: cause della
esportazione delle monete e dei metalli
preziosi: esportazioni da e di diversi
paesi, s. s., V, 21, 78, 115, 128, 139,
175, 180, 181, 230, 256, 258, 260, 263,
296, 904, 913. — Critica dell'assunto
di Thornton che il prezzo dell'oro possa
mutarsi per effetto di un'esportazione di
grano, VI, 203.
- ESPOSTIZIONE.** Quella di Londra nel 1851 da
contrapporsi allo spirito protezionistico
dei francesi, s. p., XII, III. — Quella
di Londra nel 1851: l'industria fran-
cese: l'industria inglese: effetti delle
esposizioni, s. s., VIII, 322, 327, 329,
333, 335, 339.
- ESPOSTI.** V. *Trovatelli*.
- ESPULSIONE (Azioni di).** V. *Azioni di espul-
sione*.
- ESQUIERI (Dottore) (Des maladies mentales),**
s. s., XIII, 1564, 1590.

ESSENZIALI. Avevano ragione ai loro tempi di riguardare come immorale la ricchezza, s. p., XII, 1184.

ESGÈRI VIVENTI. Loro costante tendenza a moltiplicarsi, s. s., XI-XII, 3.

ESSEX. Agricoltura, s. p., IV, 671.

ESTERNO (Conte d'). *Des banques départementales etc.*, s. s., VI, cccix.

ESTIMO. Tassa sul capitale in Firenze, s. s., IX, 245.

ESTINZIONE. Il sistema d'estinzione del debito pubblico: più praticabile è quello di assegnare l'eccedenza delle entrate, s. p., XII, 1023, 1024. — Il fondo di estinzione, s. s., X, 308. V. anche *Ammortizzazione*.

ESTONIA. Schiavitù, s. p., IV, 779. — Rendita servile, s. s., I, 421.

ERA'. Una delle cause di distinzione fra gli uomini, s. p., II, 490.

ETERIE. Società di previdenza, s. s., XIII, 1033.

ETIOPIA. Moneta, clima, industria, s. p., III, 192, 289.

ETON (Collegio di). Suoi conti citati sul prezzo del grano, s. p., II, 13, 136 158. — *(Impero Turco)*, s. s., XI-XII, 85, 84, 85, 223, 250.

EUSOICA (Moneta). Perchè ricercata nell'antichità, s. p., VII, 318.

EUPHRATE. Modo d'irrigazione nelle terre adiacenti, s. p., IX, 768.

EUGENIO DI SAVOIA. Elogio suo, s. p., VI, 341.

EULEAO. Scienziato alemanno: servizi che egli ha reso all'industria, s. p., VII, 539. — Cit. XII, 1247. — Sua tavola di mortalità, s. s., XI-XII, 5, 476.

EURIPIDE. Cit. s. p., III, 280, 286. — Cit. IV, 500.

EUROPA. Quantità del denaro dal 1444 al 1525, s. p. I, 28, 29 n. — L'economia vi è prevalsa sul lusso, 353. — Considerazioni sulla libertà, sulle industrie, sull'impiego dei capitali, sulla rendita delle terre, sui metalli preziosi, sull'agricoltura, sulla popolazione ecc., II, 69, 70, 88, 83, 90, 93, 111, 134, 145, 144, 145, 170, 376, 230, 262, 270, 279 285, 381, 403, 404, 405. — I metalli preziosi e la monetazione: il prezzo medio del frumento: il prestito ad interesse: la carta-moneta: il commercio: l'agricoltura: il sistema feudale e la schiavitù: la conscrizione: la religione: i grandi si-

stemi politici, IV, 219, 296, 298, 299, 300, 301, 303, 306, 307, 321, 337, 349, 406, 420, 421, 439, 474, 497, 510, 512, 514, 518, 516, 519, 522, 530, 544, 552, 555, 605, 607, 612, 615, 619, 636, 641, 642, 646, 653, 671, 677, 688, 690, 691, 692, 694, 696, 699, 803, 870. — Industria, incivilimento e sicurezza degli Europei, VI, 32, 53, 156. — Missione dell'Europa nei tempi avvenire: suo progresso, VII, 21, 22, 28, 178, 379, 745, 497. — Il prezzo non crebbe col aumento della moneta: origine della proprietà della terra: l'aristocrazia: l'ordinamento economico degli Stati Occidentali, VIII, 291, 328, 470, 667, 670 a 693, 780. — Il codice napoleonico: la circolazione monetaria: il commercio con i paesi barbari, IX, 11, 69, 70 a 73, 307 a 311, 331, 688, 808, 810, 870, 127. — Barbari dell'antica Europa, XI, 749. — Calcoli approssimativi sulla moneta circolante, XII, 289, 429. — Superiorità intellettuale e politica, s. s., IV, 113. — I metalli preziosi: effetti economici e politici della scoperta delle miniere d'America: la sericoltura, V, 351, 361, 389, 429, 431 a 438, 453 a 455, 640 a 646, 661, 664, 735 a 751, 818, 840, 844, 846, 588, 589. — Commercio dei grani dopo il 1800, VIII, 487. Entrate, spese: debiti pubblici, X, 498, 610 n., 500, 501, 502, 614 n. — La questione della popolazione nei diversi Stati d'Europa, XI-XII, da 43 a 35, da 103 a 224, 480, 586. — Legislazione sui poveri, XIII, 1609.

EUROPA (Colonie moderne della). V. *Colonie*.

EUSABIO. Cit. s. p., III, 636.

EUSTAZIO. Cit. sulla moneta greca d'oro, s. s., V, 500.

EVERETT (Alessandro): Cit. sulla popolazione, s. p., VI, 1053. — Oppugnatore del principio della popolazione di Malthus, XII, 416. — *(Nuove idee sulla popolazione)*, s. s., XI-XII, 497.

EXAMINER. Cit. s. p., XIII, 595, 603, 609, 935.

EXCISE. Somma di risparmio ottenibile in Inghilterra mediante il ribasso dei diritti di Excise, s. p., IX, 801. — In Inghilterra ha eccitato il contrabbando, XIII, 755. — I dazii interni in Inghilterra, s. s., IX, 345.

EXETER. Periodo di raddoppiamento della popolazione, s. s., XI-XII, 220 n.

EXELLY (Abate I. Jos. d'). Citato, s. p., I, 436. — Cit. IV, 583.

FABBRICATI. Fan parte del capitale nazionale: elemento del loro fitt: loro assicurazioni in Prussia: influenza del clima sugli edifizii in Pietroburgo: pigioni a Londra, s. p., IV, 23, 34, 80.

FABBRICAZIONE (Regolamento di) V. *Regolamenti di fabbricazione.*

FABBRONI. Prezzo della giornata di lavoro dell'uomo libero presso l'antica Grecia, s. a., V, 334. — Sulla moneta bassa, lega, valore, VI, CXXII, CCLXXXVII, CCLXXXVIII, CCXCI. — Provvedimenti annuarii, VII, XXVI, 547.

FABER. Cit. s. p. IV, 792.

FACCINI. Soli commercianti che vi ebbero dapprima, s. p., VII, 235. — Salarii, XIII, 191.

FACOLTÀ. Naturali o acquisite: Intellettuali preferibili: come si variano e si modificano, s. p., III, 91, 278, 281, 290, 362. — Industriali: non sono suscettive di essere consumate, VI, 94, 315. — Umane ed industriali: non si degradano per effetto della divisione del lavoro: la disuguaglianza nelle facoltà personali ne genera inevitabilmente una nelle merci: la loro naturale disuguaglianza negli uomini deve cagionare una disuguale produzione e distribuzione: facoltà Intellettive, VII, 114, 139, 463, 741. — Le intellettuali sono ricchezza: le naturali non si possono impiegare dal possessore: la potenza dell'uomo e la forza dei bruti: la intelligenza tende ad emancipare l'uomo dalla sua forza muscolare, IX, 25, 375, 740. — Carattere mercantile degli antichi Egizii, dei Greci, dei Cartaginesi, dei Romani e degli Armeni, s. a., IV, 14, 29, 71, 738. Le facoltà industriali elemento della produzione: di che si compongono, VII, 281. — Concorso delle facoltà umane nell'industria manifattiera: importanza della teoria e della pratica nell'esercizio delle manifatture: importanza del talento di esecuzione: necessità delle forze fisiche nell'uomo produttore: loro antagonismo colle facoltà intellettive: utilità della mescolanza delle razze: della ginnastica: a che può giovare la medicina, VII, 427, 431, 439, 515, 516, 519.

FAIRFAX (John). Spiega il fenomeno dei prezzi in Australia, s. a., V, 728.

FALASTERIO. Che cosa sia, s. a., XI-XII, 549. — Ricordato, XIII, 1156.

FALCAOE DI CALCEOGNIA. Propone l'uguaglianza dei beni fra cittadini, s. a., XI-XII, 107.

FALCNAME. Perché il suo lavoro più caro a misura che la società si arricchisce, s. p., II, 173.

FALLE (Dottore). Cit. come autore di una storia di Jersey, s. a., II, 257.

FALLIMENTO. Come dovrebbe essere punito rigorosamente, s. p., III, 247, 541, 731, 756. — Sua influenza sull'ammontare dei profitti, V, 689. — Reo più raro dalle società in accomandita, VII, 557. — Necessità di una buona legge sui fallimenti, XII, 1045. — Legislazioni e raffronti, XIII, 128, 132, 770, 785.

FALLOUX (Ministro francese). Sua legge sullo insegnamento, s. p., XII, LVI.

FALSIFICAZIONI. In Inghilterra proibiti dopo il 18-6 i piccoli biglietti che le facilitavano, s. a., VI, 20.

FAME. Causa repressiva della popolazione, s. p., V, 526.

FAMIGLIA. In economia politica può essere considerata come individuo, s. p., VI, 226. — Considerata come individuo: non è immagine in piccolo della società, VII, 872, 891. — Origine, suoi rapporti colla produzione della ricchezza: varietà delle forme della famiglia: ufficio della donna: limiti del potere maritale e paterno, IX, 577, 597. — Le leggi di tutti i paesi stabiliscono ingiustizie nelle relazioni di famiglie, XII, 1050. — La tassa di famiglia in Toscana, s. a., IX, 246. — La sua costituzione non dipende dallo Stato: in essa ha radice la legge di successione, X, 359. — La carità legale distrugge le affezioni domestiche: lo spirito di famiglia migliora i costumi popolari, XIII, 52, 1214.

FAMIGLIARI. V. *Domestici.*

FANATISMO. Mezzi di preservarne il popolo: perché si fa sentire ancora in Scozia, s. p., II, 546, 556.

FANCIULLI. Il loro allevamento, s. p., VI, 267, 305. — Il loro lavoro e le leggi inglesi: loro insegnamento: rapporto fra le nascite loro nelle famiglie povere e

nelle agiate, VII, 550, 764, 766. — Loro affluenza nelle manifatture di cotone e di seta in Inghilterra, VIII, 98. — Le leggi sul loro lavoro, XII, 1072. — Come si demoralizzano: il loro lavoro: l'allattamento e società alle quali ha dato origine: asili: istruzione ed educazione morale: fanciulli abbandonati, sinarriti, invalidi, depositati, ritatti, s. s., XUI, 59, 401, 525, 528, 678, 680, 684, 688, 695, 695, 697, 699, 805, 926.

FANTASIE. Donno luogo a spese mule intese, s. p., VII, 666.

FARDINO DEL FUOCO. Dazio intero, s. s., X, 185.

FAREY. Cit. s. p., XIII, 142.

FARL. Loro utilità, s. p., VII, 735.

FARINA. Il suo prezzo diminuito dall'invocazione dei mulini, s. p., VII, 145. — Progressi fatti nella macinatura del grano, X, 164.

— DI MANIAC. Sul suo prezzo, s. p., IV, 225.

FARINE (Guerra delle). V. *Guerra delle farine*.

FARMACIE. Tesoro in Francia, s. s., IX, 754.

FARMACISTI. Loro profitti, s. p., II, 77. — A proposito dei profitti e delle merci, s. s., X, 787.

FARR. Cit. s. p., XII, 1261.

FARRISTAN. Sua importanza nel medio evo, s. s., IV, 236.

FATICA. V. *Lavoro*.

FATTI. Sono fondamento di qualunque cognizione reale: loro uso per stabilire opinioni stravaganti: condizioni necessarie per cavarne conclusioni giuste, s. p., VI, 6, 8. — I morali suscettibili di una certezza uguale a quella dei fisici: loro cause: loro legame: come servono di istruzione o di base a molti errori: fatti investigati dall'economia politica, VII, 11, 17, 28, 57, 59, 362, 365.

FATTORI. Il fattore agricolo è un impiego in uso nella bassa Lombardia, s. s., II, 491.

FATTORIE. Vantaggi di questo modo di coltivazione: le sperimentali, s. p., VII, 183, 744, 754.

FAUCRE (Gesuita). *Lettere edificanti e curiose*, s. s., XI XII, 22.

FAUCHER (Leone). Sua necrologia di Chevalier, s. p., X, LIX. — (*Studi sull'Inghilterra*), XII, xxx, 286, 310, 652. — Suo opuscolo sulla grande e piccola

coltivazione e sulla servitù in Russia, s. s., I, 58, 983. — Suo articolo sulle merci, (COMPRESO NELLA RACCOLTA), III, 415. — Sostiene che l'oro non tende a ribassare: citato sul rincarimento dell'argento in Francia: sulla moneta bassa: (*Della produzione e dello smonetamento dell'oro*): (*replique*): (SCRITTI COMPRESI NELLA RACCOLTA): V, 91, 372, 850, 886, 1085. — (*Recherches etc.*): (*Crise financière etc.*): (*Banque de France etc.*): Cit. sulla moneta in Francia e suoi articoli sul corno forzato del banco di Francia nel 1848, VI, cccxiv, cccxii, cccxiv, 49, 807, 850, 1034. — Citato a proposito delle tariffe francesi, del commercio dei grani, VIII, lxxx, 55, 625, 718, 723. — (*Del sistema di Luigi Blanc e dell'imposta*), X, 448, 559. — Cit. per le sue osservazioni sul principio di popolazione, XI-XII, 581.

FAUSTEN. Sua risposta nell'inchiesta sulla macchina, s. p., IX, 273.

FAZONI. Dal loro carattere si può giudicare dei costumi di un popolo libero, s. p., II, 552.

FAZY (James). Cit. i suoi principi d'organizzazione industriale, s. p., XII, 290.

FEARON (Enrico Bradshaw). Cit. sugli Stati Uniti, s. p., VI, 619, 663.

FEDERICO I. Cit. s. p., III, 33 o.

FEDERICO II. Cit. s. p., III, 11, 26, 38, 51, 82, 99, 158, 173, 206, 210, 246. — Cit. IV, 7 n. 526, 573, 625, 858. — Citato all'occasione della revoca dell'editto di Nantes: la moneta di biglione: s'immaginava a torto che le sue armate restituissero ai popoli i sussidii che egli ne travea: ha prolungata la sua esistenza col buon impiego del proprio tempo: suo tesoro, VI, 168, 185, 338, 547, 639. — Despota patriotta: sua opinione in favore del sistema difensivo, VII, 539, 712. — Cit. per la divisione fatta operare dei terreni comunali di Prussia, s. s., II, 24. — Accumulava tesori imitando gli antichi per provvedere ad urgenti ed eventuali necessità, X, 270, 438.

FEDI DI CREDITO. V. *Monti di Pietà*.

FEDONE DI CORINTO. Intravede la teoria della popolazione, s. p., IX, 582. — Antico scrittore in materie politiche, s. s., XI-XII, 107, 391.

FELICITA'. V. *Benessere*.

FÉNÉLON. Cit. s. p., VI, 1067. — Citato a proposito delle colonie: suo errore economico, VII, 474, 888, 944, 966. — Cit. XII, LVII, 35, 145. — Cit. s. s., X, 435, 458, 468.

FENICIA. Suo commercio distrutto, s. p., III, 120 n. — Repubbliche antiche, IV, 793. — Commercio, IX, 127, 306, 767, 807.

FENICIA. Furono i primi che traversarono lo stretto di Gibilterra, s. p., II, 14. — Commercio e colonie, III, 68, 714. — Storia mercantile ed industriale, s. s., IV, 35, 53, 133, 144.

FENOMENO DELLA PRODUZIONE. Da che cosa costituito, s. s., VIII, 944.

FERDINANDO (il cattolico). Cit. s. p., III, 110, 120.

FERGUSON (Adamo). Cit. s. p., IV, 532. — Cit. XIII, 12, 52, 73.

FERRITI. Collocati fra gli indigenti, s. s., XIII, 406.

FERNANBUCCO. Provincia del Brasile posta sotto una compagnia esclusiva, s. p., II, 395.

FERNEUX-COMPAÑE. Cit. s. s., V, 649

FEROE (Isola). Stabilimento danese, s. s., IV, 761.

FERRACCIO. Esente da dazio della tariffa francese del 1791 e in quella dell'impero, s. s., VIII, 510.

FERRARA. Il letto del Po, IX, 335, 636.

FERRARA (Francesco). *Ragguaglio storico sulla scuola fisiocratica*, s. p., I, XII. — *Nota sulla dottrina dei fisiocratici*, 801, (SCRITTI COMPRESI NELLA RACCOLTA). — *Prefazione al volume terzo della raccolta*, III, 1. — *Prefazione al volume quarto della raccolta*: notizie sul corso di Storch: discussione sulla teoria dei prodotti immateriali, IV, v-xxxi. — *Prefazione al volume quinto della raccolta*. — *Prefazione al volume sesto della raccolta*. — *Ragguaglio biografico critico su G. B. Say*: è la prefazione al volume, VII, v. — *Prefazione al vol. ottavo della raccolta*. — *Prefazione al volume nono della raccolta*: cit. sull'idea e sulla misura del valore, IX, 927. — *Prefazione al volume undicesimo della raccolta*. — *Prefazione al volume dodicesimo della raccolta*. — *Prefazione al volume tredicesimo della raccolta*. — s. s., *Prefazione al volume secondo della raccolta*. — *Introduzione al terzo volume della raccolta*. — *Introduzione al quarto volume della raccolta*. — *Introduzione al sesto volume della raccolta*. — *Introduzione al settimo volume della raccolta*. — *Introduzione all'ottavo volume della raccolta*: suo opuscolo sul cabotaggio fra Napoli e Sicilia e sue idee sui dazi e sulla soppres-

sione delle dogane, VIII, XVII, LXV, LXXI. — Cit. XI-XII, 563, 570.

FERRIER (Fr. L. Aug.). Cit. s. p., IV, 63. — *Del Governo opera piena di vecchi errori*, VI, 965. — Citato a proposito di una frode campilana: sua opera *Del Governo ecc.*, rivista critica di Say, VII, 816, 1033. — Cit. s. s., V, 638.

FERRO. Ferriere d'Angoulême, s. p., I, 361. — Metallo monetario a Sparta: il ferro in Spagna e in America, II, 17, 119, 397. — Sua importanza in tutte le industrie: sua scoperta segna il quarto stadio nell'incivilimento: più pregevole dell'oro: moneta in Sparta ed in Africa, III, 46, 52, 182, 191, 463, 496. — Prezzo e produzione: usato come denaro: commercio in Germania: miniere di Slesia, Inghilterra, Svezia, Francia, Stati Uniti, Russia, Siberia: fabbriche di ferramenta in Parlow, IV, 257, 279, 527, 678. — Effetto della dogana sulle ferriere francesi: dovrebbe essere stimolo più dell'oro e dell'argento, VI, 1019, 1026. — Le sue miniere più importanti di quelle di oro e di argento: cosa costa alla Francia la sua proibizione: questa proibizione non può essere tolta senza precauzioni, VII, 199, 416, 450. — I ferri protetti in Francia: quelli della Svezia e della Carinzia: la loro produzione agli Stati Uniti: il buon mercato del ferro e le manifatture in Inghilterra: la manifattura di ferro del principe di Cobourg in Austria: le monete di bronzo e di ferro nell'antichità, IX, 500, 791, 814, 819, 1035. — Progressi fattisi nella sua produzione: adoperato tardi e perché: sua importanza ai giorni nostri, X, 157, 163. — Opuscolo di Bastiat sul dazio di importazione dei ferri in Francia, XII, xxxi. — Importanza del suo uso: in Inghilterra: agli Stati Uniti: in Francia: in Svezia, XIII, 28, 346, 302, 484, 639, 687, 697, 891, 936. — — Abbondanza che ne ha la natura: stati in cui si presenta: moneta di ferro presso i Greci antichi: paragone della produzione d'argento nella America Spagnuola, con quello del ferro in diversi Stati d'Europa: difetti che ha per uso come moneta: per quali ragioni Lieurgo lo scelse come moneta miglioramenti arrecati nel suo costo di produzione, V, 436, 441, 505, 646, 701, 751. — Industria dei ferri in Francia a proposito del sistema protettore: il ferro della Svezia, Russia, Francia e Inghilterra, VIII, 190, 196, 509, 545, 548.

FERROVIE. Non hanno diminuito il lavoro e le sue mercedi: loro importanza so-

- ciali: concorrenza che fanno ai canali: agevolano la divisione del lavoro: spese di costruzione: le loro tariffe in diversi paesi: colpo d'occhio sul loro avvenire, X, 186, 210, 254, 273, 281, 285, 287, 299, 300, 324, 327, 340, 347. — Sono importanti per gli interessi fondiarii ed agricoli: sviluppo ed importanza eccessiva in Francia, s. s., II, 293, 309.
- FARRER** (Dottore). (*Des aliénés*), s. s., XIII, 1571.
- FERRY**. Cit. s. p., IX, 561. — Traduttore dell'opera di Dverett, s. s., XI-XII, 437.
- FESTA**. Influenza delle pubbliche feste sui costumi del popolo, s. p., II, 515. — Di Roma Antica, IV, 605. — Ordinate dalla Chiesa, sono un'imposta che nulla rende al fisco: la loro soppressione, VI, 369, 593. — Inconveniente di quella di precetto, VII, 99. — Danno economico e morale della loro molteplicità, VIII, 83. — Influenza sui salarii: le feste in America, nell'India e in Francia, XIII, 192, 137, 739, 822. — Nell'antica Grecia, s. s., IV, 25.
- FISTO**. Cit. s. p., III, 654. — Cit. sul numma di Scilla e sul Talento egizio, s. s., V, 495, 530.
- FEUDALISMO**. Dove esiste ancora? condizione servile dei coltivatori sotto il governo feudale: i tesori formavano un ramo importante del reddito pubblico: perchè la feudalità non fu la causa del potere degli antichi baroni: fu introdotta per reprimere: ma insufficiente per tale oggetto, s. p., II, 469, 229, 281, 650. — Sue reliquie dannose all'agricoltura, III, 695. — Sistema feudale, XII, 461. — Quando introdotto in Francia e sua caduta, XIII, 1072, 1070.
- FEUDI**. Esistenti ancora nella Lombardia: come farli cessare: modo con cui si costituiscono le rendite feudali, s. s., II, 381, 665.
- FIANDRA**. Gli Inglesi e i loro prodotti: manifattura: ricchezza, s. p., II, 176, 277, 287, 404. — Commercio e industrie IV, 200, 227, 253, 475, 527. — Coltivazione ed agricoltura, IX, 770. — La sua agricoltura e il suo bestiame, XII, 351, 553, 629, 632, 652, 1026. — Stato della sua agricoltura, s. s., II, 42. — Sua decadenza, IV, 319. — Invasa dagli Scandinavi: in sua popolazione, XI; XII, 52, 220.
- FICHI**. Tassati in Napoli, s. s., IV, 436.
- FINECOMMISTI**. Inconvenienti economici: il sistema delle sostituzioni in Inghilterra, s. p., IX, 232.
- FIELDING** (Eorico). Sua prefazione al *Rapporto della società per il miglioramento della sorte dei poveri*, s. s., XI-XII, 414.
- FIERE** Articolo di Turgot nella *Enciclopedia*, s. p., I, XXVI, LXXVIII. — I privilegi di fiere nocevoli alla cultura delle terre, II, 271. — Appartengono ad uno Stato poco avanzato nella civiltà e nella industria, VI, 60. — La loro decadenza annunzia la prosperità del commercio, VII, 136. — Loro scopo ed utilità, XII, 476. — Di Lipsia e Francoforte nel nostro evo, s. s., IV, 342. — Quelle di S. Remigio di Troyes, di Lione, di Ginevra e di Bourges, VIII, 958.
- (Privilegi di). V. *Privilegi di fiere*.
- FILADELFA**. I salarii, s. p., II, 56. — Vantaggi di posizione, XIII, 360, 361, 422. — Storia del suo banco e crisi del 1837, s. s., VI, 415.
- FILANGIERI** (Gustavo). Cit. IV, 54, 532, 539. — Sua vita: suoi principi economici: (*Delle leggi politiche ed amministrative*), (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. p., III, XX, XXII, XXVIII, XXX, XXXVII, XXXIX, 649. — Cit. IV 54, 532, 596. — Suoi scritti, VI, 49.
- FILATURA**. Perchè a buon mercato in Scozia, s. p., II, 82.
- FILIBUSTIERI**. Loro origine: veri fondatori delle colonie francesi in America, s. s., IV, 589, 661.
- FILIPPINE** (Isola). Dominazione Spagnola e commercio con l'America, s. s., IV, 487, 493.
- FILIPPO DI MACEDONIA**. Cause delle sue vittorie, s. p., II, 484. — Cit. IV, 526, 618.
- FILIPPO I. RE DI FRANCIA**. Altera pel primo le monete, s. p., VI, 186. — Ordina l'alterazione delle monete, XII, 430.
- FILIPPO II**. Cit. s. p., III, 116, 120, 155, 211, 353, 777. — Cit. IV, 406. — Resistenza e vittoria dell'Olanda contro di lui, IX, 315. — Massa di argento che lasciò morendo, s. s., V, 392.
- FILIPPO IV**. Cit. s. p., III, 28. — Fa abbandonare le fiere ed i mercati e perchè, VI, 188.
- FILIPPO V**. Cit. s. p., III, 340, 381.
- FILIPPO VI**. Ordina lo aspergiuro agli ufficiali delle zecche, s. p., VI, 186.
- FILIPPO DI VALOIS**. Vuole ingannare il pubblico sul vero valore della moneta, s. p., XII, 432.

FILÒ. Regolamenti che ne incoraggiano la importazione, s. p., II, 442.

FILOSOFIA. Trattato della filosofia rurale, s. p., I, 73. — Studio di essa, II, 8, 74, 528, 531. — Rurale, Cit. V, 40, 44, 75. — In che cosa è utile all'uomo, VII, 588.

FILUGELLI. V. *Bachi da seta*.

FINANZA. Quelle di Francia e di Inghilterra secondo diversi pubblicisti e uomini di Stato, s. p., I, I, LXIX, LXXXVI, LXXXIX, 287. — Necessità: sue fonti: mezzi finanziari: dazi doganali e indiretti: imposte dirette e indirette: sistema dei tesori e degli prestiti, III, 5, 154, 145, 155, 157, 162, 240, 244, 320, 334, 394, 617, 645, 674, 695, 744, 758, 762. — Stato della pubblica amministrazione: i prestiti pubblici: spese pubbliche: consumi produttivi ed improduttivi: spese di amministrazione agli Stati Uniti: fonte di reddito l'amministrazione della giustizia presso i Tartari, IV, 11, 119, 155, 330, 414, 448, 435, 514, 612. — Reddito pubblico in Inghilterra calcolato da Pitt: prospetto del suo debito pubblico, V, 114, 126. — Le spese pubbliche sono sottoposte agli stessi principi di economia che le private: la politica le determina: spese necessarie: il miglior sistema finanziario: amministrazione della fortuna pubblica studiata sotto il nome di finanza: importanza delle economie nel governo per la felicità delle nazioni: il governo è un consumatore di redditi ed è bene che possieda dei beni-fondi: base di una buona finanza è l'economia nelle spese: regole sulle imposte, VI, 33, 336, 340, 342, 347, 350, 355, 358, 361, 365, 383, 388, 456, 705, 917, 1065, 1072. — Oggetto di questa amministrazione: non esisteva nel medio evo: che cosa la semplifica: ha adottato molte forme della contabilità commerciale: considerazioni di Gauth sulla amministrazione delle finanze: spese pubbliche della Francia e dell'Inghilterra, VII, 772, 775, 803, 844, 1050, 1055. — Effetti di un complicato sistema di finanze: danno delle imposte che aggravano il commercio: quando un governo aumenta il capitale nazionale: quando spende male le entrate pubbliche fa mancare il dovuto compenso a coloro che pagano le gravanze: effetti della cattiva amministrazione inglese: malizioso spirito di risparmio che domina le finanze moderne: la riforma finanziaria di Parnell: muovono più ovari prestiti o nuove imposte: sistema dell'eco-

nomia nelle spese riprovalo, VIII, 84, 185, 543, 549, 849, 974, 993, 997, 1070, 1091. — Le imposte in genere e la finanza: mezzi vari coi quali lo Stato può ricavare dei redditi: le spese pubbliche produttive: per esse chiamato al godimento della ricchezza generale chi non ha mezzi per parteciparvi, IX, 848, 616, 619. — Fonteyraud e il reddito della finanza sulle alte imposte, XI, 440. — Il governo a buon mercato renderebbe possibile l'imposta unica e sulla rendita: risparmiare le spese è il miglior sistema: la scienza della finanza, XII, XLIX, LX, 588. — Quando le imposte doganali formano un buon capo di pubblico reddito: la limitazione nel potere di imporre tasse: come diminuiscono le spese governative: spese pubbliche in diversi paesi: proposizioni finali sulle spese pubbliche, XIII, 63, 559, 657, 940, 912, 945, 918, 921, 959. — Dell'Australia: conseguenze probabili che le scoperte di miniere d'oro arrecheranno ai redditi pubblici e al debito pubblico: il governo inglese nel 17° secolo, V, 791, 914. — Paragone di quelle inglesi con quelle francesi dal 1815 in poi, s. s., VIII, 928. — Diversi usi provvidenza nazionale, quando protegge, illumina e dirige i cittadini, X, 538.

FINANZIARI (Paci di). V. *Paci di finanze*.

FINCO. Guadagni da lui indicati delle famiglie di un quartiere di Liverpool nel 1840, s. p., IX, 799.

FINESTRE. Effetti della tassa delle finestre, s. p., II, 583. — L'imposta sulle finestre, s. s., X, 52, 185, 526.

FINLAIION (John). Cit. s. p., XII, 1261.

FINLANDIA. Frumento: popolazione, s. p., IV, 221, 295, 633. — Umidità del clima, IX, 555.

FIORI. La loro coltivazione in Olanda, s. p., IX, 771. — Tassati in Olanda, s. s., IX, 313.

FIORENO. Nome di moneta, sua origine, s. p. VII, 311. — Mercato, s. s., V, 16, 65.

FIRENZE. Corporazioni, s. p., IX, 109, 841. — Progressi nel medio evo, s. s., IV, 279. — Antico catasto: imposta generale, IX, 176, 244.

FISCALITÀ. Che cosa importa: cause ed esempi, s. p., VII, 805.

FISCO. Quali imposte nulla gli rendono: sorgente della sua avidità: le sue vessazioni ostili ai contribuenti, s. p., VII,

800, 802, 803, 807. — Sua Etimologia, XII, 438. — Persona morale che cresce nello Stato all'atto della separazione delle prestazioni reali dai servizi, s. s., X, 643. — Agenti del fisco e mallevaggio che devono dare allo Stato, 378.

FISIOCRATI. La scienza, carattere, over-sarii ecc., s. p., I, XI, XXIX, XXXVI, XIV, LXXV, 786, 805. — Servizi che han reso al loro paese: loro opinione sulla imposta: se Smith abbia da essi attinte le sue idee, II, XII, 467, 570. — Loro errore intorno alle classi sterili: imposta unica: se creatori della scienza, III, XXIX, XXXVIII, XLIII, XLV, XLVII, 553, 650. — Tenuti come setta: superati da Smith: attaccavano il valore alla materia e la produzione all'agricoltura: citati nelle industrie sterili, IV, VII, 54, 56. — Il loro concetto sul valore: come distinguessero la pubblica e privata ricchezza: la loro opinione sulla teoria professata in Inghilterra: combatterono il sistema mercantile: loro teoria sul prodotto netto, sui lavori produttivi ed improduttivi, sull'indole produttiva del commercio: loro definizione sulla ricchezza troppo ristretta: la loro teoria sulla produzione tende a falsare l'idea della ricchezza: loro idee sulla rendita confutate: come definiscono la ricchezza: loro errore nel concetto della rendita: l'errore di Ricardo: come riguardassero la rendita, V, II, 17, 34, 56, 40, 408, 453, 168, 225, 256, 261, 416, 621, 848, XXV. — Economisti del secolo XVIII: la ricchezza secondo essi: ingiusti verso Colbert: pericolo della loro dottrina relativamente all'imposta: encomiano il lusso: loro idee sulla imposta: loro sistema sul concetto della ricchezza: benemeriti della scienza: loro errore sulle classi sterili: loro idee giuste intorno al commercio, VI, 17, 39, 42, 48, 534, 679, 963, 839, 1015. — Economisti del secolo XVIII: i loro errori: il loro sistema circa la produzione delle terre e la proprietà fondiaria: fondati sopra principi metafisici: confondevano l'economia politica con l'atto di amministrare, VII, 25, 37, 41, 162, 164, 230, 599, 906, 960. — La scuola fisiocratica e il sistema mercantile: donde i fisiocratici trassero il principio di libertà: come si possono classificare: errori loro sul prodotto netto: sul profitto della terra: stabilirono una differenza tra l'industria agricola e la manifattrice: inclinano per la grande proprietà: errore loro sulla rendita della terra: loro idea sull'imposta fondiaria, sul prodotto netto ecc., IX, 22, 96, 102, 177, 181, 493, 584, 643, 654. — Carattere di opposizione della loro scuola economica, X, 697. — Er-

rore loro intorno alla industria manifattrice: loro idee sull'agricoltura, sulla sterilità delle arti, sulla teoria del valore, sul prodotto netto, XI, V, XLV, 334, 339, 49. — Il loro ordine naturale è un sistema d'armonia: loro idee sulla terra e sulla rendita: attribuivano il valore alla terra e ammettevano classi improduttive: loro idee sulla utilità, sul valore venale, sul prezzo necessario, sul principio della popolazione, sulle anticipazioni, sull'argomento della moneta, sulle manifatture, XII, LXXXVIII, CVI, CXLVI, 91, 212, 218, 225, 246, 246, 279, 331, 332, 372, 373, 393, 397, 408, 409, 468, 1177. — Errori del loro sistema, XIII, 5, 51, 67, 491. — Loro opinione sulla natura ed origine della rendita, criticata, s. s., I, 65, 88, 534. — Loro dottrine, III, 4284. — Loro scuola in Francia, IV, 689. — Perché la loro opera rimase sterile: ebbero la prima idea dell'imposta sulla rendita prediale, X, 43, 561. — Si sono occupati della popolazione, XI XII, 470.

FISIOCRAZIA. Origini: essenza della sua teoria: come giudicata, s. p., I, XI, XXIX, XI, LXVII, LXXX, 805. — Cui, V, 38. — Neo-fisioerazia del dottor Chalmers discussa e criticata, VIII, VI e seg. — Questo sistema fu una conseguenza della filosofia nel secolo XVIII: la fisioerazia fece dell'economia politica un ramo della scienza sociale, IX, II, 40.

FISIOLOGIA. Quella dell'uomo ci mostra quella della società: l'una e l'altra considerano l'uomo sotto differenti punti di vista, s. p., VII, 6, 9.

FITTAIUOLI. Dall'arco di ferro: a volontà: i piccoli fittaiuoli, s. p., II, 160, 229, 263, 267, 280, 285. — Mercede dei piccoli fittaiuoli inglesi, V, 214. — Che cosa sono: quando possono migliorare il fondo: non sopportano le contribuzioni che si impongono ai beni fondi: piccoli e grandi fittaiuoli: i loro risparmi: i cambi del loro capitale circolante, VI, 235, 250, 296, 384, 536, 564, 627. — Imprenditori d'uovo industria agricola: uso che fanno del loro capitale: sono meno padroni dei proprietari nelle condizioni del contratto d'affitto: sono suscettibili di essere attaccati alle pratiche abituali: loro vita poco dispendiosa: non fanno grandi fortune: potrebbero essere più incivili, VII, 88, 582, 583. — Protezione che in Inghilterra hanno avuto dal governo e dai magistrati: vantaggi che ebbero per l'affluenza dei metalli preziosi dell'America: di che cosa compongonsi i loro profitti, VIII, 696, 735. — La rendita fissa pagata dal fit-

- taiuolo rassomigliata al salario fisso pagato dall'imprenditore, IX, 35. — Effetti probabili delle convertesi miniere d'oro sulla loro condizione, s. s., V, 796.
- FITTO DEL SUOLO.** Che cosa è: ramo adattato alle imposte, s. p., II, 578, 381. — Rendita del capitale fisso: elementi che compongono il fitto necessario: la legge del valore regola il fitto corrente, IV, 153, 158, 165. — I fisiocrati confusero il prodotto netto col fitto della terra, IX, 177.
- FITTAIOLI.** V. *Fittaiuoli*.
- FITZEROV.** Cit. s. s., V, 334.
- FIUME** (di Ungheria). Prezzo del grano, s. p., IX, 813.
- FIUME DELLE AMAZZONI.** V. *Amazzoni* (fiume delle).
- FIUMI.** Le apande dei navigabili sono i luoghi più favorevoli al progresso dell'industria ed aumentano la rendita della terra, s. p., II, 14, 103. — Influenza dei grandi fiumi asiatici sulla prosperità dei paesi vicini, IV, 650. — Economia ed inconvenienti della navigazione loro, VII, 218, 728. — Vantaggi dei paesi posti sulle loro rive, VIII, 192. — la navigazione fluviale, X, 336. — Non sono per se stessi una causa di valore alle terre, XIII, 360.
- FIX** (Teod.). Cit. s. p., III, xxxix. — Cit. XI, viii. — Cit. sui trattati di commercio, XII, 441. — — (*Osservazioni sullo stato delle classi lavoratrici*), (SCRITTO COMPRESO NELLA RACCOLTA, s. s., III 475. — *Suoi studi sui trattati di commercio*, (COMPRESI NELLA RACCOLTA), VIII, 953.
- FLEETWOOD.** Autore del *Chronicon pretiosum*. Cit. s. p., II, 129, 130, 151, 165. — — Cit. s. s., V, 740. — *Chronicon pretiosum*, VI, cclxxviii.
- FLETCHER DI SALTOUN.** Cit. s. p., XIII, 381.
- FLONEX ESTRADA** (Alvaro). Cit. s. p., IV, vi. — Confutato sulla definizione della ricchezza, V, 519, 600. — Sua opinione sulla rendita della terra e sui prestiti pubblici: (*Corso eclettico di economia politica*), XII, 153, 397, 407. — — *Effectna etc.*: *Tratado etc.*, s. s., VI, ccxc.
- FLORIAN.** Le sue favole, s. p., XII, 76.
- FLORIDA.** Formazione del terreno di Everglades, s. p., IX, 904.
- FLONO.** Cit. s. p., III, 656.
- FOCATICO.** Tassa del medio evn, s. s., IX, 309. — Dazio interno, X, 185.
- FOCUE.** La caccia di esse: il loro numero diminuisce, s. p., VII, 197.
- FOCILLON.** Cit. sul garzonzo, s. p., X, 569.
- FONCART** (Fr. En.). Sue esperienze sulla differenza dello sviluppo e della decadenza delle forze degli abitanti delle Alpi marittime, s. p., IX, 544, 545. — — (*Povertà delle nazioni*), s. s., XIII, 78, 785, 1149.
- FOLLIS.** Moneta romana, s. s., V, 517.
- FOLSON** (Capitano). Cit. s. s., V, 160, 824.
- FONBLASQUE.** Cit. s. p., XIII, 597, 637.
- FONDAZIONI.** Articolo di Turgot, s. p., I, LXXVIII. — V. *Eredità*.
- FONDI DELLO STATO.** Impiego loro secondo il diritto divino presso gli Ebrei: loro uso sotto il regime del diritto divino: una tassa sopra di essi indurrebbe molti a tenere in ozio i loro capitali: in Inghilterra cadrebbe sulle classi medie, s. s., X, 80, 460, 468.
- **PRODUTTIVI.** Formano la ricchezza pubblica: di che si compongono: come si possono impiegare con maggior profitto: non si consumano nelle operazioni produttive: il loro proprietario deve esserlo dei prodotti: compongono le sole ricchezze permanenti: non sono distrutti dal consumo riproduttivo: formano la parte principale della nostra fortuna: cause che hanno fatto disconoscere a molti economisti l'azione produttiva delle terre e dei capitali, s. p., VII, 91, 94, 98, 107, 381, 390, 501, 648, 810, 919.
- (Proprietarii di). V. *Proprietarii di fondi*.
- **PUBBLICI.** Conversione di rendita in Inghilterra nel secolo 17°: origine, s. p., III, 203, 269. — Non aumentano la massa delle proprietà: non danno luogo ad una circolazione utile: era che attira i capitali verso la loro distruzione: mezzi impiegati per dar loro più attrattiva: non sono una ricchezza che sopravvive ai prestiti: riguardati da alcuni uomini di Stato come un capitale di cui una nazione poteva disporre: VI, 390, 395, 707. — Dovrebbero essere soggetti all'imposta ma nel fatto ne sono esenti, VII, 796. — L'ammortizzazione e l'oscillazione dei fondi pubblici: imposta su di essi: i movimenti di compra e vendita alla borsa, IX, 664, 685. — Ogni ribasso nell'interesse del denaro arreca un corrispondente rialzo in essi: effetti che vi produrrà il nuovo oro, s. s., V, 714, 929.
- FONBITORI.** Salarii, s. p., XIII, 187.

FONDO. Diversi significati di questa parola: come si divide, *s. p.*, II, 186, 188. — Accumulato e di consumazione, 188, 191. — Termine generico di Rue, XI, 768.

— DI ESTINZIONE. V. *Estinzione*.

— **INDUSTRIALE.** Di che cosa si compone: suo valore: è capitale industriale e una delle sorgenti dei nostri redditi: mezzo di valutarlo: i suoi profitti devono comprendere una assicurazione della vita: sovrabbondanza delle facoltà industriali, *s. p.*, VII, 91, 92, 110, 500, 528, 550.

— **TERRITORIALE.** Specie di erogiuolo: sua utilità indiretta: il più importante degli strumenti naturali appropriati: spesso è lontano dal consumatore dei suoi prodotti: controversie sul suo concorso nella produzione delle ricchezze: è produttivo indipendentemente dal capitale versatovi: acquista valore col progredire della società: i fondi territoriali che si trovano in buono stato attirano i buoni filaiuoli: il profitto del fondo apre uno sbocco alla produzione: quando un fondo territoriale è in circolazione: è una delle sorgenti dei nostri redditi: i suoi servizi meno rari di quelli degli uomini, alle colonie: non è se non uno strumento: produce ricchezza: la sua lontananza equivale a stilità; la sua vicinanza a monopolio: profitti dei fondi territoriali nei vari luoghi di un medesimo paese: non basta perchè i prodotti agricoli fossero prodotti, *s. p.*, VII, 70, 75, 88, 105, 160, 162, 171, 184, 266, 277, 500, 521, 567, 570, 578.

FONDO (Profitti del). V. *Profitti*.

FONSECA. (*Discorso sobre la moneda*), *s. p.*, VI, CCLXXIV.

FONTAINE (Stefano de la). *Cit. s. p.*, V, 601.

FONTAINEBLEAU. Il popolo suo è ozioso, *s. p.*, II, 231. — Industria e commercio, IV, 874.

FONTENAY. Sul valore secondo Bastiat, *s. p.*, XIII, XXXII. — (*Della rendita territoriale*), (*OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA*), *s. s.*, I, 571, 517, 524. — (*Influenza delle macchine e in generale dei mezzi perfezionati di produzione sulla condizione delle classi lavoratrici: dal giornale degli Economisti febbraio e marzo 1856*), (*ARTICOLO COMPRESO NELLA RACCOLTA*), III, 241.

FONTENELLE. *Cit. s. p.*, III, 692. — *Cit.*, VI, 47.

FONTENILD (Alcide). Sue osservazioni sulla teoria della rendita, sul pauperismo

irlandese, sulle merci e i profitti, sulle leggi dei poveri, sulle dogane, sulle esattorie in Inghilterra, sulle imposte, *s. p.*, XI, 404, 415, 417, 422, 424, 440, 456, 476, 526, 549. — Sua osservazione sulla dipendenza del valore delle merci dalla domanda ed offerta, o dal costo di produzione, 613 n. — *Cit.* XI, XXIX. — Critica la teoria di Ricardo, *s. s.*, I, 595. — (*Coup d'oeil sur la crise*), VI, CCXXIII. — Suo articolo sull'abolizione delle leggi sui cereali, VIII, 753.

FORACCI. Tassati in Francia, *s. s.*, IX, 561.

FORBONNAIS (Francesco Luigi Veron de). Suoi scritti, *s. p.*, I, XXVIII n., LXXVIII, LXXXI, 648. — *Cit.* III, 191, 250, 251, 262, 329. — *Cit.* VI, 43, 235. — *Cit.* XIII, 117, 218. — Sua opera: *Ricerche e considerazioni sulle finanze della Francia*, *s. s.*, VIII, 606. — Cisto a proposito delle manifatture francesi, XXXVI. — (*Recherches sur les finances de la France*), X, 60, 279.

FORCADE. (*Indole attuale del banco di Francia*): (*Il banco di sconto in Parigi*): (*Il credito mobiliare in Francia*): (*Scritti COMPRESI NELLA RACCOLTA*), *s. s.*, VI. — (*Des institutions de credit etc.*), CCXXV, 966.

FORCHETTE. Quando se ne introdusse l'uso in Francia, *s. p.*, VII, 48.

FORBICE. *Cit. s. p.*, IV, 714.

FOREIGN QUARTERLY REVIEW. *Cit. s. p.*, XIII, 750, 934, 1054.

FORENSI. Han bisogno di studiare l'economia: loro necessità e molteplicità: si può limitare il numero, *s. p.*, III, 4, 77, 82. — Loro mercede, IV, 556. — L'intervento della legge per conoscere della loro capacità e moralità, IX, 116.

FORESTE. V. *Boschi*.

FORESTIERI. V. *Leggi penali*.

FORMAGGIO. *Cit. s. p.*, III, 379. — Esempio di associazione rurale nella fabbricazione dei formaggi del Giura o del Parmigiano: fabbricazione del formaggio in Lombardia, IX, 210, 775. — Importazione in Inghilterra, *s. s.*, VIII, 301.

FORMICHE. Devastazioni prodotte dalle formiche nelle Antille, *s. p.*, IX, 855. — Dove nacque il mito delle formiche che cercano oro, *s. s.*, V, 641.

FORMOSA (Isola). Espulsione dei bambini, *s. p.*, III, 40.

FORMAI. Fanno in generale buoni profitti, *s. p.*, VI, 258. — Il loro mestiere non è libero in Francia, XIII, 656.

FORQ APPIO. Tenuta dell'agro romano, s. s., II, 794.

FORONDA DE LA RIVIÈRE. (*Cartas sobre el Banco ecc.*), s. s., VI.

FORQUEIX. Fisiocrata, s. p., I, 435.

FORNELL. Cit. s. s., VIII, 483, 500.

FORTESCUE. Cit. s. p., XIII, 376, 631.

FORTREY. Cit. s. p., XI, 920.

FORTUNA. Eventualità di guadagno: effetti degli errori dei quali è conseguenza, s. p., II, 74, 77. — Quella dei particolari rappresentata da una piramide: quando diviene più considerevole, VII, 272.

FORTUNARIANO. Cit. s. s., V, 567.

FORTUNE (TUMBURO). (*Hist. de la banque d'Angleterre*), s. s., VI, cxcix.

FORZA. Potenza di momento del capitale sussidiato dalla forza meccanica, s. p., IX, 251.

FOSZA MILITARE. V. *Milizia*.

— **PUBBLICA.** V. *Milizia*.

FOSTER (Rev. Nat.). *An Essay etc.*, s. s., VI, ccciii.

FOUCHER (Vittorio). (*Regime delle prigioni*), s. s., XIII, 1247.

FOULD (Benedetto). Cit. s. s., V, 482.

FOULLARTON. Cit. sul perfezionamento della contabilità commerciale, s. s., V, 480, 318.

FOULTON. Cit. s. p., IV, 267.

FOURIER (Francesco Maria Carlo). Teoria di Fourier e di Owen, s. p., IX, 724, 782. — Suoi sentimenti su Dio: sue teorie, XII, 21, 195, 412, 423, 589, 594 e seg., 1298, 1319. — Nel suo sistema è dimenticato il principio di popolazione, s. s., VII, 257. — Sua teoria sulla popolazione: mezzi proposti per combattere l'energia del principio di popolazione, XI XII, 489, 501, 534, 549. — (*Teoria dei quattro movimenti*), XIII, 1157.

FOURNELSON. Suo motore, s. p., VII, 48 o.

FOURNEL. Cit. s. s., VIII, 483.

FOX. Membro della lega inglese, s. p., XII, xciii. — Annuncia la quota della tassa sui redditi in Inghilterra, s. s., X, 102. — Cit. XI XII, 566.

FRAGOLE. Tassate in Prussia, s. s., IX, 436.

FRANCA CONTEA. Buone razze di bestiame, s. s., II, 62.

FRANCESCO II d'AUSTRIA. Cit. s. p., IV, 794.

FRANCESI. Di che mancano per essere perfettamente industriosi: perchè fanno poco commercio di trasporto: perchè consumano più che al tempo di Carlo VI, s. p., VII, 229, 240, 258.

FRANCESI (Colonie). V. *Colonie*.

FRANCHI, PICCOLI, CENTERIMI. Denominazioni superflue, s. p., VI, 209.

FRANESI-BORGHESI. Come si acquistava questo titolo, s. p., II, 272.

— **MESCONTI.** Come si acquistava questo titolo, s. p., II, 272.

FRANCIGIA POSTALE. s. s., X, 209. Vedi *Posta*.

— **TEMPORANEA D'IMPOSTA.** Come possa riunire questo provvedimento, s. s., X, 375.

FRANCIA. L'agricoltura decaduta per le imposte indirette, s. p., I, 71 n. — Sul suo stato finanziario in diverse epoche, LII, 29 n., 36 n., 41 n., 728 n. — Cultura della vigna e decadimento dell'agricoltura, 40 n., 71 n. — Popolazione e commercio delle sue colonie, 436, 736. — Prezzo di diversi prodotti, II, 6, 140. — Sua ricchezza comparata con quella di altre nazioni, 62, 133. — Agricoltura, commercio, salari, affitti, operai, contadini, imposte, debito pubblico, 108, 133, 142, 143, 144, 145, 246, 267, 269, 275, 287, 626, 627, 646. — Rivalità commerciale in Inghilterra, 310, 336, 337, 310. — Nobiltà: sistema sononario: monetazione: editto di Nantes: il banco di Parigi: marins: compagnie commerciali: contribuzioni: rapporti con l'Inghilterra, III, 25, 105, 131, 141, 144, 150, 151, 167, 204 n 244, 344, 353, 507, 703, 721 s 724, 728, 729, 741, 731. — Prodotti: monetazione: commercio: agricoltura: debito pubblico: avvenimenti politici ecc., IV, 10, 41, 51, 57, 144, 200, 208, 219, 221, 230, 225, 226, 227, 240 n 243, 248, 252, 258, 266, 280, 281, 289, 299, 301, 303, 306, 310, 325, 342, 344, 376, 377, 389, 364, 367, 380, 399, 401, 402, 406, 409, 456, 439, 449, 452, 455, 468, 476, 519, 521, 525, 545, 576, 578, 620, 622, 635, 610, 643, 645, 662, 692, 693, 694, 697, 724, 739, 737, 770, 788, 804, 815. — Distribuzione delle ricchezze: trattati di commercio: il commercio con l'Inghilterra: industrie: agricoltura: mercedi: la legge delle successioni: il prezzo del lavoro: politica coloniale, V, 100, 102, 105, 109, 110, 133 s 436, 300, 301, 372, 634, 694, 698, 699. — I regolamenti e le corporazioni d'arti:

moneta: agricoltura: commercio interno ed esterno: colosse: dogane: imposte: popolazione: industrie, VI, 17, 32, 45, 75, 81, 94, 133, 137, 142, 147, 162, 154, 177, 179, 191, 206, 220, 258, 280, 501, 510, 516, 538, 573, 583, 461, 197, 515, 521, 523, 535, 538, 512, 554, 560, 610, 612, 676, 688, 990, 991, 996, 997, 1000, 1008, 1010, 1012, 1012, 1014, 1019, 1020. — Industria: banco: canali: i dritti sui ferri e sullo zucchero: contrazioni: strade: conservatorio: popolazione, VII, XIII, XXXVI, XXXVII, XXXVIII, XII, 38, 71, 115, 379, 446, 464, 463, 477, 515, 552, 612, 654, 710, 727, 782, 788, 814, 837, 952, 969, 974, 975, 981, 984, 985, 989, 994, 1020, 1053, 1070. — Gli assegnati: il cambio: mercedi e profitti: mortalità: agricoltura: commercio, VIII, 280, 283, 514, 552, 387, 439, 453, 466, 679, 694, 697, 812, 816, 1021. — Società di assicurazione: metalli preziosi: corporazioni: professioni: popolazione: proprietà: spirito di associazione: apirito di speculazione: i dazi protettori: le colosse: lo zucchero di barbabietola: commercio esterno: mortalità: imposte: ferrovie: debito pubblico: industrie: mercedi e profitti, IX, 16, 17, 69, 107, 109, 110, 121, 124, 125, 126, 153, 170, 192, 195, 196, 200, 203, 211, 212, 214, 216, 217, 235, 237, 207, 208, 300, 314, 320, 325, 329, 338, 359, 340, 452, 453, 546, 547, 552, 556, 599, 610, 619, 639, 675, 676, 682, 689, 697, 732, 735, 785, 790, 820, 870, 888, 918, 947, 948, 950, 954, 958, 988, 989, 1037. — Francia: agricoltura: rendita pubblica: canali, strade: ferrovie: opere pubbliche: corporazioni d'arti: istituzioni o profitto degli operai, X, XXX, XII, 35, 38, 174, 177, 179, 180, 201, 208, 222, 254, 250, 258, 281, 284, 292, 509, 515, 519, 327, 352, 429, 447, 509, 525, 527, 552, 556, 558, 565, 568, 569, 639, 697. — Taglie: imposte: marina, XI, 472, 541, 842, 906. — Sul protezionismo: la libertà economica: i fanciulli: le macchine: industria cotoniera: monete: banco: commercio col Brasile: imposte: popolazione: debito pubblico: agricoltura: istruzione, XII, XVII, CVIII, 23, 25, 68, 69, 72, 191, 245, 271, 276, 277, 287, 289, 296, 528, 329, 344, 358, 388, 395, 596, 598, 409, 417, 419, 422, 451, 452, 442, 528, 551, 553, 555, 561, 577, 604, 622, 629, 638, 639, 645, 657 a 649, 652, 684, 689, 690, 784 a 793, 811, 903, 905, 927, 1014, 1027, 1051, 1011, 1067, 1084, 1196, 1244. — Miseria: rivalità con l'Inghilterra: popolazione: assicurazioni: strade: agricoltura: le corvate: operai: dazi: colonizzazione: manifatture:

importazioni ed esportazioni. le mercedi: governo ecc., XIII, 59, 60, 100, 117, 125, 138, 140, 184, 205, 228, 338, 339, 376, 384, 401, 427, 428, 497, 501, 504, 578, 586, 603, 604, 606, 607, 608, 609, 614, 651 a 642, 635, 657, 667, 677, 678, 678, 679, 685, 698, 699, 702, 704, 740, 716, 721, 732, 744, 746, 747, 765, 767, 768, 769, 770, 792, 807, 813, 823, 829, 837, 817, 851, 886, 890, 894, 906, 912, 925, 945, 985, 990, 992, 1001, 1001, 1006, 1007, 1009, 1014, 1071, 1078, 1079, 1081, 1083, 1121. — L'agricoltura e i diversi sistemi, a. z., I, 15, 19, 21, 25, 28, 30, 44, 55, 146, 337, 361, 800, 806. — Agricoltura, produzione, industrie ecc., II, 8, 9, 10, 16, 18, 19, 21, 38, 39, 41, 43, 41, 45, 54, 101, 151, 152, 172, 216, 217, 220, 224, 277, 290, 294. — Commercio con paesi stranieri, IV, 192, 363, 545, 580, 655, 705, 733. — (Dati statistici sulle zecche e sulla moneta in Francia), (COMPRESI NELLA RACCOLTA): codazione: valore delle monete: commercio: zecche, V, 320, 321, 326, 329, 350, 515, 392, 395, 368, 435, 452, 481, 512, 561, 580, 581, 582, 590, 591, 592, 597, 600 a 608, 611, 613 a 615, 619, 624, 628 a 631, 646, 665, 809, 820, 845, 848, 862, 863, 876, 878, 882, 885, 926, 969, 961, 965, 966, 974, 987, 989, 1021, 1022, 1064, 1076. — (Istituzioni bancarie in Francia), (SQUADRE DIVERSE COMPRESI NELLA RACCOLTA), VI, 6, 7, 42, 50, 62, 63, 68, 75, 81 a 85, 88, 102, 103, 107, 118 a 141, 254, 256, 618, 937, 940, 960, 981, 985, 985, 986, 988, 1001, 1054, 1055, 1063. — Misero suo stato nel medio evo: spedali: proprietari: legislazione delle miniere: la capitale: importanza del governo: amminuzzamento della proprietà, VII, 157, 145, 118, 213, 250, 542, 550, 582, 679, 725, 761, 768, 818, 886, 890, 892, 912, 971. — Le dogane: i dazi: le tariffe: il sistema: protettore: le corporazioni: storia delle tariffe: le industrie: il commercio ecc., VIII, 6 a 24, 57, 77, 87, 154, 154, 172, 174, 203, 206, 227, 235, 235, 257, 245, 260, 303, 409, 468, 484, 547, 576, 579, 582, 589, 604 a 620, 631 a 641, 647 a 741, 758, 761, 785, 816, 817, 877, 880 a 886, 908 a 912, 920 a 946. — Tasse antiche e moderne: dirette e indirette, IX, 96, 98, 102, 106, 140, 143, 144, 145, 155, 179, 198, 222, 225, 227, 273, 292, 590, 512, 523, 329, 517, 397, 400, 403, 411, 412, 415, 417, 430, 432, 434, 458, 505, 516, 517, 521, 557, 551, 552, 553, 556, 559 a 592, 602, 609, 618, 632, 610, 616, 651, 654, 659, 661, 662, 665, 667, 682, 707, 715, 722, 729, 741, 743 a 746, 750 a 759, 762, 773, 777,

- 788 a 794, 836. — Le imposte, X, 21, 25, 32, 61, 64, 75, 74, 159, 150, 175, 206, 247, 279, 380, 381, 387, 431, 462, 503, 611. — Ostacoli alla popolazione, XI-XII, 52, 98, 144, 145, 159, 207, 208, 221 a 224, 276, 510. — La carità e gli istituti di beneficenza, XIII, 96, 97, 145, 170, 225, 250, 251, 269, 270, 545, 535, 536, 594, 595, 596, 439, 448, 527, 560, 605, 641, 719, 752, 794, 805, 806, 809, 834, 842, 888, 910, 952, 940, 959, 989, 1011, 1022, 1051, 1079, 1120, 1156, 1203, 1271, 1307, 1350, 1553, 1389, 1400, 1404, 1444, 1506, 1516, 1572, 1611.
- FRANCIA.** (Accademia di): (Banchi di): (Cinque grosse ferme lo): (Collezione delle ordinanze dei Re di): (Isola di): (Lira di). V. *Accademia di*: Banchi di: Cinque grosse ferme in: Collezione delle ordinanze dei Re di: Isola di: Lira di Francia.
- FRANCIS (John).** *History of the bank of England etc.*, s. s., V, cccxii.
- FRANK (Ad).** *Il comunismo giudicato dalla storia*, s. s., X, 425.
- FRANKLIN (Beniamino).** Cit. s. p., III, 684. — Cit. IV, 118, 452. — Cit. sul lusso, sulle follie dei governi, sulle contribuzioni iodistrate, VI, 325, 342, 377. — In qual epoca mangio animali senza scrupolo: soggetto del suo *Dabbeneuomo Riccardo*: singolare economia che propone: raccomanda i matrimoni precoci che convengono all'America e non all'Europa: servigio che egli ha reso all'economia politica: citato sulle colonie, VII, 216, 229, 435, 593, 606, 768, 915, 1071. — Cit. sul raddoppiamento della popolazione americana, VIII, 542. — Conseguenze del consumo superfluo, XII, 582. — Cit. XIII 216, 745, 1013. — — Cit. s. s., VIII, 247. — (*Miscellanea*), XI-XII, 3, 18, 67.
- FRANCOFORTE.** Tratte su Parigi: monete, s. p., IV, 526, 805. — — Sua fiera, s. s., IV, 542. — Tassa sui redditi e capitali, IX, 266. — Il matrimonio, XII, 694.
- FRANCINI.** *Statistica della Svizzera*, s. s., VIII, 486.
- FRATELLANZA.** Non è non forza che si possa sostituire alla libertà, nè all'interesse personale, s. p., XII, 1189, 1199. — — Non è esclusa dalla responsabilità individuale, s. s., VIII, 466.
- FRÉCHET.** Cit. s. s., V, 158.
- FRÉRE ORBAN.** Cit. s. s., X, 624.
- FRÉZIER.** Cit. s. p., II, 118, 120, 121, 144.
- FRICHOT.** Cit. s. s., V, 315.
- FRIGIA.** Celibato di preti, s. p., III, 672. — — Miniere d'oro, s. s., V, 489.
- FRISA.** Invasa dagli Scandinavi, s. s., XI-XII, 52.
- FRISI (Paolo).** Sua biografia di B. ecaris, s. p., III, xviii.
- FROMENTAU (N.).** (*Il segreto delle finanze*), s. s., X, 420.
- FRONDA.** Argomento dello spirito di associazione predominante in Francia, s. p., IX, 212.
- FRUMENTO.** Gradi di temperatura adatteggianti per la sua coltura, s. p., IX, 554.
- FRUITAIRE.** Associazione della fruttain nel Giura, s. p., IX, 218. — Associazioni di industrie che si alimentano all'agricoltura: fornaggini svizzeri: stato di tali associazioni nella Francia: Cantea: reddito di una fruttain nello Stato isolato secondo il Thunen: elementi di costo nella produzione del burro: reddito del prodotto attesa la distanza della città: aumentando l'intensità del prodotto latte non si aumenta il reddito, se non cresce il consumo, s. s., II, xxviii, 62, 965, 961, 965. — Che cosa sono, XIII, 289.
- FRUTTI.** In Inghilterra e nel Nord di Europa il loro prezzo deve bastare a pagare le spese di un muro di spalliera, s. p., II, 108. — — Tassati in Austria: in Londra, s. s., IX, 435, 857.
- FUGGER.** Promuove il commercio in Augusta, s. p. IX, 811.
- FULDA (F. L. de).** Cit. s. p., IV, 62.
- FULLARTON.** Cit. sulla moneta e sul giro bancario, s. p., XII, 804, 805, 828, 829, 896, 900, 901, 903 a 905. — — Cit. s. s., IV, 880. — Sulle contabilità commerciali, V, 180, 548. — (*On the regulation of currency*), VI, cccxi.
- FUNCHI.** Tassati in Prussia, s. s., IX, 436.
- FUNZIONARI.** Effetti probabili delle scoperte miniere d'oro sulla condizione dei funzionari pubblici; s. s., V, 796.
- FUOCO (Fardino del).** V. *Fardino del fuoco*.
- FUOTO.** Il ladrocinio posto tra le industrie da Aristotile: onorato nel Congo e in Grecia: occupazione, s. p., III, 44, 94, 146.

GABELLA. Dazii di consumo interno: classificazione dei loro oggetti imponibili: differiscono dalle imposte sugli atti: gabelle municipali: diritto di commutazione ecc., s. s. IX, 345, 587, 794, 808, 835, 871, 894, 897, 901, 905, 912, 920, 942, 946, 949, 984, 1012. — E dimiutativo della dogana, X, 474, 535.

GAILLARD (Abate A. II.). (*Recherches sur les enfans trouvés*), s. s., XIII, 817, 840, 861.

GALANTI (Giuseppe Maria). Cit. s. p., III, XII D.

GALE (S.). Cit. s. p., V, 47.

GALLIANO. Imperatore romano, s. s., XI-XII, 45.

GALLIANI (Ferdinando). Suoi scritti, s. p., I, XXV, LXVIII, LXVIII, LXXXVI, LXXXVII, 352, 731. — III, 180, 692, 740, XLVIII. — Cit. IV, 57. — Sue opere: suo carattere, VI, 43, 48. — Suo aneddoto sul *Mondo che va da sé*, VII, 935. — Come Voltaire apprezzò il suo libro sul commercio dei cereali, IX, 533. — Cit. XI, 920. — Sul travaglio come sorgente del valore, XIII, 7. — Cit. s. s., V, 183. Sulla moneta, VI, LXXXIX, CCLXXXII, CXCIX. — Critico sulla rivalità delle industrie, VII, 191. — (*Bella moneta*), VIII, 470, 474, 477, 524, 530, 545.

GALILEO. Ricorduto, s. p., I, 408. — Sue persecuzioni, VIII, 470. — Cit. s. s., XI-XII, 602.

GALITZIN (Demetrio III Principe di). Citato s. p., I, XLVI.

GALLATIN (Alberto de). Cit. s. p., XII, XLVI. — Cit. XIII, 598, 780, 812. — Cit. sul modo come i cambi si operavano sul principio in Pensilvania per le deficienze della moneta e sulla produzione minerale degli Stati Uniti, s. s., V, 64, 67, 97, 170, 174, 222, 258, 264, 304, 344, 659. — (*Considerations etc.*), VI, CCXVI, 93, 176.

GALLIES. Sua agricoltura, s. s., I, 868.

GALLIA. Oro portato fuori da Cesare, s. s., V, 535.

GALLIZIA. Abolizione delle servitù, s. p., IV, 794. — Emancipazione dei servi, IX, 965.

GALLO. (*Declaracion etc.*), s. s., VI, CCXCVII.

GALLO. Imperatore Romano, s. s., XI-XII, 65.

GALLONI. Quelli da livree non rendono servizio alla iudustria, s. p., VII, 652.

GAMBA. Suo viaggio nella Russia meridionale, s. p., VII, 442.

GAMMEL-SKAT. Imposta prediale in Danimarca, s. s., IX, 150.

GANO. Il commercio deperito dalle guerre civili, s. p., II, 287. — Commercio, IV, 475. — Perché molte industrie emigrarono nel XV secolo, IX, 790.

GANGE (Fiume). Causa dell'opulenza del Bengala per la estensione della sua navigazione s. p., II, 15. — Su che cosa si fondò la potenza delle valli bagnate dal Gange: modi di irrigazione nelle terre adiacenti al Gange, IX, 767. — Vantaggi di posizione, XIII, 361.

GANILE (Carlo). Suo giudizio su Ortes, s. p., III, XXII. — Cit. IV, 62, 365, 381, 598, 707, 724, 733, 737, 739, VI. — Cit. VI, 470, 575, 984. — Scienza delle finanze, rivista critica di Svy, VII, 1050. — Cit. XI, 920. — Cit. e confutato. (*Scienza delle finanze*). XII, 270, 406. — Cit. XIII, 50. — (*Sistèmes etc.*): (*Theorie etc.*): (*Distinctions etc.*), s. s., VI, CCLXXXIX, CCXC, CCXV.

GANNAL. Cit. s. s., X, 534.

GARANZIA. Degli oggetti d'oro e d'argento obbligatorio per governo, s. p., XIII, 136. — Delle materie d'oro e d'argento, s. s., V, 135.

GARCIA. (*Breve cotejo ecc.*), s. s., VI, CCXCVII.

GARCILASSO. Cit. s. p., III, 43, 46, 73, 218, 244, 291.

GARNIER (Germano). Suoi scritti, s. p., I, LXXIII, 342, 435. — (*Metodo per facilitare lo studio dell'opera di Smith*), (Opera compresa nella raccolta), II, LXVIII. — Cit. IV, 5, 20, 32, 62, 208, 219, 245, 274, 501, 508, 310, 314, 453, 555, 559, 694, 695, 698, 708, 713, 820, 831, 875. — Controdetto sul lavoro improduttivo e produttivo e confutato sulla misura del valore, V, 170, 218, 694. — Cit. sulle monete greche: sul valore del grano presso gli antichi Romani, sul sesterzio, sul valore dei me-

- talli, sul lusso, sulle dogane: criticato sul danaro, sui costumi improduttivi, VI, 173, 181, 205, 239, 241, 910, 969, 1020, 1064. — Uno degli ultimi economisti della scuola di Quesnay: considera erroneamente il valore del lavoro come invariabile: suoi errori sulla proprietà fondiaria: avvocato delle grandi imposte: è rimasto nelle opinioni dei fisiocratici: citato sulle emigrazioni: VII, xciv, 163, 319, 400, 813, 908. — Confutazione della teoria di Smith e Garnier che stabilisce il lavoro umano come misura certa e campione del valore: citato sulla relazione del valore dell'oro in diverse epoche della antichità in Atene e Roma: Cit. sulle somme che l'Asia assorbe dall'Europa ogni anno, IX, 64, 70, 74. — Cit. sul valore, XI, xxiv, 920. — Come valuta la moneta, XII, 211, 289. — Confutato sul valore del grano e citato, XIII, 67, 153, 156, 278, 281, 303. — Sul peso delle monete antiche: sul titolo del danaro romano: sul prezzo medio del grano nell'antichità romana: sul rapporto dell'oro e dell'argento: s. s., V, 47, 54, 477, 480, 483, 551, 579, 581, 593, 659, 810. — (*Memoirs etc.*): (*Observations*): (*Histoire de la monnaie etc.*): (*Hist. des banques etc.*), VI, xcvi, cv, ccx, ccxii. — Sul prodotti immateriali, VII, liv.
- GARNIER (Giuseppe). (*Elementi dell'Economia politica*), (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA): SUE VITA: SUE TEORIE, s. p., XII, v, xlii, ldi, lxx, lxxix, cxiii, clix, 157, 211, 289, 345, 415, 412. — Criticato sul carattere eccezionale accordato alla terra ed all'agricoltura: sua nota sulla parte che prende la rendita nel prezzo dei prodotti agrarii, s. s., I, 383, 631. — Sullo svilimento dell'oro: sulla moneta bassa, V, 278, 975, 996, 1087. — (*Elements etc.*): (*Reflexions sur la notion etc.*), VI, cxvii, cxcii, ccxciii, ccxc, ccxciv, 139. — Suoi articoli sul contrabbando, sul blocco napoleonico: citato a proposito delle tariffe francesi: sua opera Cobden, la lega e i suoi membri, VIII, xxvii, xxxi, lxxv, 731. — Citato X, 108, 111, 421, 428, 446, 542. — (*Del principio di popolazione*), (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA): (*Elementi dell'Economia politica*): (*Notes et petits traités*): Sue proposizioni fondamentali e conclusioni relative alla popolazione, XI-XII, 160, 463, 465, 469, 483, 553, 570, 576, 582, 585, 601.
- GARRAULT. Cit. s. s., V, 583. — (*Des mines d'argent etc.*), VI, cclxx.
- GARZONATO. Società del *campagnonnage* in Francia, s. p., X, 568.
- GASKILL (P.). Cit. s. p., XIII, 336, 420, 596, 619, 752, 826.
- GASSENDI. Cit. s. p., II, 537.
- GAUDIN (Martino MICHELE Carlo, duca di Gaeta). Cit. s. p., IV, 744. — Sua operazione finanziaria sotto il Consolato, s. s., VIII, 880.
- GAUDOT. *Banque nationale etc.*, s. s., VI, ccc.
- GAUTIER. Sua opera sui banchi, s. p., XII, 309. — *Des banques en Amerique etc.*, s. s., VI, ccix.
- GAVELKIND. Così detto l'uso di affittare i terreni al comune che poi si ripartisce fra gli abitanti presso i Galesi, s. s., II, 230.
- GAYARD. Memorie sulle ipoteche, s. s., II, 188.
- GAY-LUSSAC. Cit. per le antiche monete romane, s. s., V, 68, 509.
- GAZZETTA MEDICA DI LONDRA. Cit. s. p.; XIII, 748.
- GESAUDERTHEMEN. Imposta sui fabbricati in Germania, s. s., IX, 121.
- GESUKKEN. Dritti di registro e bollo in tedesco, s. s., IX, 589.
- GEE (Josia). Cit. s. p., III, 119, 328. — Cit. sull'effetto che in conseguenza della guerra provarono le selerie in Inghilterra, XI, 870.
- GELLIO. Cit. s. p., III, 162, 173, 634, 635, 753.
- GELOSIA. La gelosia nazionale: sentimento anacordo, s. p., XII, 198.
- GELSI. Pregiudizii intorno alla loro cultura, s. p., III, 459.
- GENELLI CARRERI. Sullo stato attuale del Messico, s. p., II, 388. — Cit. III, 254.
- GENNE. V. *Pistre preziose*.
- GENDARMI. Non fanno la sicurezza degli uomini onesti, s. p., VII, 695.
- GENESI. Cit. s. p., V, 54. — Cit. sulla divisione di Abramo e Lot, VIII, 762. — Citato sugli oggetti d'uso che servirono come moneta, IX, 818. — Cit. s. s., XI-XII, 44.
- *GENGIS-KAN. Cit. s. p., II, 289.
- GENOVA. Caro del grano: la sua marina incoraggiata dalle crociate: origine del suo banco indebolito dalla creazione di un debito pubblico, s. p., II, 135, 276, 324, 645. — Commercio: banco di S. Giorgio: marina, III, 59, 113, 203, 220, 353. — Commercio di trasporto: banco

- di S. Giorgio e di circolazione, IV, 529, 713, 748. — Coltivazione a mezzeria: lioneo; VI, 521, 651. — Il commercio di Genova e Venezia: rivale con Marsiglia e Barcellona: il suo commercio in Oriente, IX, 309, 809, 829. — Suo banco: la mezzadria nella riviera, XII, 506, 651. — Alta rendita delle sue terre, XIII, 495. — Suo commercio coll'Oriente: sua potenza nel tempo delle crociate: sua prosperità, caduta e rivalità con Venezia, s. s., IV, 215, 271, 275, 278, 296. — Suo banco, VI, cxlv, 41. — Nel medio evo prima importatrice di grano, VIII, 486.
- GENOVESI (Antonio). Traduttore di Cary, s. p. I, xv n. — *Lezioni di Economia civile, ragionamenti e digressioni*, (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), III, 4. — Cenni sulla sua vita e sulle sue opere, v & lxi. — Cit. IV, 50. — Attribuisce al cambio la produzione commerciale, VI, 40. — Cit. XI, 920. — Citato sul valore, sul denaro, contro le imposte, XII, 219, 225, 289, 390. — — Cit. s. s., VI, cxvii, cclxxxv.
- GENTE D'AFFARI. V. *Affari* (gente di).
- SENZA ODDITTO DI CITTADINANZA, s. s., XIII, 65.
- SENZA PATRIA. Loro disgraziata condizione, s. s., XIII, 65.
- GENTI (Diritto delle). V. *Diritto delle genti*.
- GENU'. Governo nell'Indostan e favoriscono l'agricoltura, s. p., II, 470.
- GENZE (Federigo del). Valuta il reddito dell'Inghilterra, s. p., VI, 339. — — (*Saggio sull'amministrazione delle finanze*), s. s., X, 275.
- GEORFOIN (Madama di). Citata s. p., I, xxv. — Iscrizione dei suoi gettoni, VII, 672.
- GEOGRAFIA. Fisica e politica di un popolo, s. p., IX, 601.
- GEOMETRIA POLITICA. Che cosa sia, s. p., III, 30.
- GERBARDY. Cit. s. p., IV, 753.
- GEROER. (*Projet d'une banque etc.*), s. s., VI, cxcviii.
- GERBOUX (Fr.). Cit. s. p., IV, 697.
- GERMANIA. V. *Altemagna*.
- GERMANI. V. *Altemanni*.
- GERMANICO. Cit. s. s., XI-XII, 45.
- GEVAIS. (*Mittheilungen aus dem staatswirtschaftlichen Gebiete*), s. s., VIII, 553.
- GESSO. Tassato in Spagna ed Austria, s. s., IX, 551.
- GESUITI. Civilizzarono il Paraguay, s. p., XII, 565.
- GEYERFEEGER. Tasse sull'industria in Germania, s. s., IX, 178, 222.
- GHACCIO. Suo commercio in Inghilterra, s. p., IV, 408. — Quando abbia un valore, XIII, 546. — Tassato in Spagna e Italia, s. s., IX, 435.
- GHILOR. Classi dell'imposta industriale in Russia, s. s., IX, 220.
- GHINEA. Moneta inglese: mezza ghinea, s. s., V, 73, 86.
- GIACOMO I. Cit. s. p., III, 151. — Cit. IV, 544.
- GIACCHERIA. Argomento dello spirito di associazione predominante in Francia, s. p., IX, 212.
- GIALAPPA. Esportazione di essa dal Messico, s. s., V, 387.
- GIAMAICA. Suo commercio, s. p., II, 77, 656. — Interesse del danaro, III, 274. — Zucchero, IV, 234. — La prosperità di questa isola non prova nulla in favore del commercio coloniale, VII, 471. — Lo zucchero nel 1852, 1846, 1847, IX, 875. — Le accette usate in quel paese, 954. — Effetto del regime coloniale inglese, XIII, 628.
- GIANNONE. Cit. s. p., III, 82.
- GIAPPONE. Proporzioni fra l'oro e l'argento, s. p., II, 149. — Popolazione: miniere: costumi, III, 53, 59, 55, 183, 197, 507, 218, 291, 562. — Rasse e sue qualità: mode: miniere, IV, 35, 259, 269, 323, 427, 690: — Carattere nazionale ed influenza di esso sul suo ordinamento economico, VIII, 780. — Rapporto dei due metalli preziosi: creduta l'isola di Creso degli antichi, s. s., V, 433, 637. — Poste IX, 682. — Ostacoli alla popolazione, XI-XII, 93.
- GIARDINIERI. Perché il loro mestiere poco lucroso, s. p., II, 107.
- GIARDINI DI OLIZIA. Donno un prodotto immateriale: ciò che ne fa il merito, s. p., VI, 90.
- GIAYA. Poligamia: cazas, s. p., III, 59, 191. — Sua importanza mercantile, s. s., IV, 519.
- GIBSON. Cit. s. p., III, xlvi. — Cit. V, 54. — Citato sul lusso, XI, 842. — Cit. XIII, 23, 282. — — Cit. s. s., V, 680. — (*Decadimento s. caduta dell'Impero romano*), X, 165. — (*Storia della decadenza e caduta dell'Impero romano*), XI-XII, 46, 55, 59.

GILBERTA (Stretto di). V. *Stretto di Gibilterra*.

GIRON. Membro della lega inglese, s. p., XII, XXIII.

GILBERT (James William). *Lezioni sulla storia e sui principii del commercio presso gli antichi*, (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. s., IV, 1. — (*A practical treatise etc.*): (*The history of banking etc.*), VI, CCV, CCVII, CCVIII, 393.

GILBERT (Chief. Baron). Trattato sullo scacchiere, s. s., X, 161 n.

GILLIES. Cit. s. p., XIII, 107. — Traduttore di Aristotile, s. s., XI-XII, 107.

GINNASTICA. Parte essenziale dell'educazione, s. p., III, 43. — Sua utilità: suoi progressi moderni: era un tempo il soggetto d'un monopolio, s. s., VII, 519, 523, 532.

GINEVRA. Il suo clero ricco e dotto, s. p., II, 52, 556, 557. — Arricchita col commercio, III, 716. — Commercio di trasporto: consumo di metalli preziosi nella orologeria, IV, 529, 692. — Tassa delle guardie: maniera ingegnosa di rendere negoziabili le rendite vitalizie, VI, 279, 696. — Sino a qual punto la vita umana vi si è prolungata, VII, 414, 617. Proporzione del prezzo attuale delle terre col loro prodotto netto: la popolazione: disposizioni legislative circa la eredità della moglie: l'imposta sul capitale e sui profitti: il modo di esazione, IX, 201, 216, 552, 585, 599, 627, 666. — Libertà d'esercizio nella professione della medicina, s. s., VII, 533. — Dovrà mantenere pubblici granai per cautela nel caso di guerra, VIII, 524. — Tassa sull'industria, sui giuochi, sui familiari, sulla macinatura e sulle carni: il marchio dell'oro, VIII, 216, 312, 315, 402, 408, 756.

GIOIA (Melchiorre). Cit. sul valore, s. p., V, 117. — Sua discussione con Say sulla teoria della statistica: citato a proposito dei capitali prestati dagli ebrei, della popolazione: si è reso principalmente utile per aver attinto nelle opere dei buoni autori, VII, LXI, 228, 563, 615, 916. — Cit. IX, 541. — Citato sulla produzione e sui banchi di circolazione, XII, 231, 306. — *Nuovo prospettive*, s. s., VI, CXXI, CCXC, CCIV. — Sua teoria sulla entrata delle merci estere: formula le basi sulle quali stabilire il dazio sulla uscita delle merci nazionali: afferma che Federico fece nascere le manifatture di seta in Prussia, VIII, X, XVI, XXXVII.

GIOIA (Mario). Perfezionò la bussola, s. p., IX, 808.

GIOIE. Loro fabbricazione in Venezia s. s., IV, 293.

GIOIELLERI. Ciò che rialza i loro salarii, s. p., II, 72. — Salarii XIII, 192.

GIOGIO I. Cit. s. p., IV, 672.

GIOGIO II. Cit. s. p., IV, 502, 672.

GIOGIO III. Cit. s. p., IV, 672, 696.

GIORNALI. Dell'agricoltura, del commercio e della finanza, s. p., I, XXXVI, LXXX, 71, 89, 452, 720, 775, 777. — *Giornale degli Economisti*, LVI. — *Giornale di statistica di Palermo*, III, XLIX. — *Gazzetieri in Olanda*, IV, 622. — Dei negozianti, VII, 817. — Movimento delle imposte sulla carta e sui giornali, IX, 805. — *Giornale degli Economisti*: articoli inseriti da Bastiat e Garnier: raggiunti comparativi sulla produzione della macchine, XII, XIII, XXXI, LIII, LXI, LXXIII, XCV, CIX, 271, 1170. — Importanza dei giornali, 962, 1013. — *Il giornale medico americano*, Cit. XIII, 748. — Dazio interno, s. s., X, 193. — *Giornale degli Economisti*. Cit. XI-XII, 481.

GIOVANI. Sono destinati a vivere in un secolo più abile, s. p., VII.

GIOVANNA D'EVEREX. Suoi oggetti di lusso, s. s., V, 605.

GIOVANNI RE D'INGHILTERRA. Benefattore dei comuni, s. p., II, 274.

GIOVANNI RE DI FRANCIA. Altera le monete, s. p., II, 649. — Interesse che egli autorizza gli Ebrei a farsi pagare, VI, 277.

GIOVANNI (S.) Evangelista. Cit. s. p., I, 236.

GIOVENALE. Cit. s. p., III, 37. — Cit. IV, 69. — Cit. sul lusso dei Romani, XI, 856. — (*Satire*), s. s., XI-XII, 110.

GIOVIO (Paolo). Cit. s. p., IV, 682.

GIRARD (Pietro Simone). Nemico dei fisiocrati, s. p., I, 796. — Citato sull'importanza dei canali, VII, 988. — (*Grammaire des campagnes*), s. s., XIII, 207, 937.

GRATA. Che cosa sia questa operazione in materia bancaria, s. p., II, 226. — Di partite, VII, 363. — Costituita unitamente al deposito la funzione del banco di Venezia, s. s., VI, 11.

GRAUD. Chiama l'uomo proprietario di nascita, s. p., XII, 415. — Cit. sul denaro, s. s., V, 547.

GRAULT DI SAINT-FARCEAU. Cit. s. p., XIII, 725.

GIROLAMO (San). Cit. s. p., II, 78.

- GIURILEO EBRABO.** Fudesto all'industria, s. p., III, 564.
- GIUDICI.** Come interessarli a giudicare prontamente i processi, s. p., VII, 703.
- GIUDIZIO.** V. *Senno*.
- GIULIA (Legge).** V. *Legge Giulia*.
- GIULIANO (Imp.).** Cit. s. p., III, 380. — Citato per la sua castità, s. s., XI-XII, 47, 595.
- GIULIO CESARE.** Cit. s. p., IV, 247.
- GIULIO (C.).** Sui brevetti, eritiano, s. p., VII, LXXXIII.
- GIUOCO.** D'azzardo, s. p., VI, 374. — Rovinoso in termine medio, XII, 356. — I contratti aleatorii del giuoco non meritano la protezione governativa, XIII, 420. — Tassato in Olanda e Ginevra: lotterie private in Italia, s. s., IX, 312, 728.
- (Case di). V. *Casa di giuoco*.
- (Carte da). V. *Carte da giuoco*.
- GIURA.** Esempio di associazione rurale nella fabbricazione da fornaci del Giura e del Parmigiano: associazione delle fruttaie nel Giura, s. p., IX, 210, 218.
- GIURANDE,** s. s., X, 526. V. *Patenti*.
- GIURATI.** E ingiusto che non siano indennizzati, s. p., VII, 545.
- GIURECONSULTI.** Quando i loro lavori non aumentano la ricchezza generale quantunque sieno produttivi, s. p., VI, 86.
- GIURISPRUDENZA.** Non è necessario che sia uniforme: danno del suo studio, s. p., VII, 703, 749.
- GIUSEPPE (Ebreo).** Cit. s. p., III, 43, 169, 651.
- GIUSEPPE II Fisiocrata,** s. p., I, 435. — Cit. IV, 7 n., 791. — Suo detto in occasione d'una città fondata nella Taride, VI, 511.
- GIUSTINIANO.** Citato s. p., I, 4 n.
- GIUSTINO.** Cit. s. p., III, 720.
- GIUSTIZIA.** L'amministrazione di essa, s. p., II, 493, 497. — Le autorità giudiziarie fanno della pubblica amministrazione: amministrazione della giustizia presso i Germani: magistrati arabi e tartari, IV, 41, 612, 822. — Amministrazione di essa, VII, 29, 387, 480. Necessità di un'amministrazione illuminata di essa, XII, 451, 622, 1028. — Necessità la molteplicità delle leggi: ordine sui fallimenti, XIII, 127. — Suo amministrazione nell'autica Grecia: ben dispensata da Cartagine, s. s., IV, 21, 30. — L'ingiustizia tende a nuocere a coloro che la commettono: è opera esclusiva dello Stato, VII, 25, 975. — Alcuni ai quali dà luogo il suo esercizio, XIII, 271.
- GIVOT.** Fece parte a Ginevra della commissione che discute il titolo delle ipoteche, s. p., IX, 599.
- GLADSTON.** Avverso alla tassa sul reddito ed alle tasse indirette, s. s., X, 97, 234, 448.
- GLASGOWA.** Sua prosperità, s. p., II, 32, 202. — Commercio ed industria, IV, 440. — L'inchiesta sulle macchine e la sorte dei lavoratori, IX, 273.
- GLAUCO.** Valore della sua armatura, s. p., II, 16. — Cit. IV, 273.
- GLEBA (Servi della).** V. *Servi della gleba*.
- GLENELG.** Cit. s. p., XIII, 584.
- GLORE.** Giornale Cit. s. p., VIII, 826.
- GLOESTER.** Periodo di raddoppiamento della sua popolazione, s. s., XI-XII, 220.
- GLUGOGA.** Tassata come lo zucchero in Francia, s. p., IX, 454.
- GRELIN.** Cit. s. s., III, 289, 296. — Citato sulle miniere di rame de' monti Urali, s. s., V, 520.
- GUA.** Sua importanza mercantile nel secolo 16°, s. s., IV, 450.
- GODELINS.** Manifattura reale che è sempre costata più di quanto ha prodotto, s. p., VI, 132, 154. — Onerosa allo Stato, VII, 738.
- GODEN.** Storia della navigazione alle terre Australi, s. s., XI-XII, 41.
- GODEFREY.** (*A short account etc.*), s. s., VI, CCXCVIII.
- GODEFROY.** Suo lavoro sulla legislazione romana intorno al matrimonio, s. p., IX, 589. — Cit. sull'importazione della sericoltura in Europa, s. s., V, 599.
- GODIMENTI.** Quando non sono un bene: non possono acquistarsi tutti con danaro, s. p., VII, 666, 674. — Non hanno limiti: s. s., X, 753.
- GODLEY (Giov. Rob.).** (*Sue lettere sull'America*), s. p., XII, 572.
- GODOY.** Sempre la miniera di Caffardillo, s. s., V, 425.
- GONSON.** Cit. s. p., XIII, 142.
- GOSVIN (William).** Cit. s. p., IV, 144. — Suo trattato sulla giustizia politica, V,

- XII. — Oppositore di Malthus, utopista, VI, 1054. — Cit. come oppositore di Malthus, VII, 1062. — *Sua giustizia politica* XII, XLII, 16, 17, 425, 1240. — (*An enquiry concerning political justice*): (Calot William): (*Ricerche sulla popolazione*): combatte le proposizioni di Malthus: notizie sulla vita, s. s., XI-XII, 235, 470, 472, 474, 479, 482, 532, 544, 565, 571, 592.
- GOCLEY. Cit. s. p., III, 8, 44, 395, 396. — Cit. XIII, 15, 44. — (Origine delle leggi), s. s., X, 44. — (*Traité de l'origine des lois*), XIII, 1397.
- GOLCONDA. Le sue miniere di diamanti, s. p., II, 122. — Miniere di diamanti, IV, 264.
- GOLDBECK. (*Ueber die Erziehung der Waisenkinder*), s. s., XIII, 734.
- GOLDENRITH. Suo errore, s. p., VII, 965. — Cit. XIII, 766.
- GOLVINE (Ivan). (*Spirito della Economia politica*), s. p., XII, 264.
- GOMONT (M. II.). Cit. s. p., I, LVI n.
- GORANI (Conte Giuseppe). Elogio di Bandini, s. p., III, XLV.
- GORDON (Lord). Cit. s. p. IV, 746.
- GORGIA. Soffista di Leonzio, s. p., II, 94. — Cit. IV, 556.
- GOTTENSBURG (in Svezia). Il contrabbando del the, s. p., II, 445. — Emporio di commercio Svedese, s. s., IV, 756.
- GOTSMUTH. (*Biblioteca sulle opere educative*), s. s., XIII, 987.
- GOUDARD. Cit. s. s., VIII, 46.
- GOUGE. Cit. s. s., V, 225. — (*A short history etc.*), VI, ccvii.
- GOULD (Nathaniel). *Saggio sul debito pubblico del regno*, s. s., X, 508, 509.
- GOUBAUD (Carlo). (*Saggio sulla libertà del commercio delle nazioni*), s. s., VIII, 600 n.
- GOULAY (Roberto). (*Ricerche sullo stato dei contadini nelle contee di Lincoln e di Rutland*), s. s., XI-XII, 403, 408, 454.
- GOURNAY Giovanni, Claudio, Momo, Vincenzo, signore di). Cenni biografici, suoi scritti e sue idee economiche, s. p., I, XII, XIV, XV, XVI, XXVI, XXXI, LXXVIII, XCII, XIV, 280, 293, 290, 281, 289, 294, 292, 295, 293, 279, 282, 287, 288, 440, 455, 435, 526. — Discepolo di Quesnay: appartiene a lui il celebre aforisma: *lasciate fare, lasciate passare*, VII, 906. — Sua formula famosa, s. s., VIII, 613.

GOVERNO. Che cosa ne costituisca la bontà: il sovrano è compreso nella classe dei proprietari: massima di Quesnay sulla autorità sovrana: suoi diversi rami: necessità: preferibile la forma assoluta: Mercier e Baudeau partigiani dell'assolutismo: che cosa sia dispotismo: finzioni economiche del governo: l'interesse pubblico non deve prevalere sul privato: *arte sociale*: la classe degli uomini occupati nel governo va riunita a quella dei proprietari: la schiavitù e la servitù della gleba ne rendono impossibili le funzioni: dispotismo arbitrario: monarchie economiche: titoli per cui partecipa alle ricchezze: quanto sia facile il buon governo economico: uffici economici del governo, s. p., I, 10, 14, 34, 262, 416, 426, 429, 455, 445, 463, 480, 486, 488, 492, 499, 544, 541, 552, 567, 686, 792. — Ciò che gli domanda l'industria: suoi doveri: l'intimidazione cattivo mezzo di governo, II, 470, 475, 548. — Necessità che egli esista: suoi fini: cure che deve prendere circa la salubrità, l'educazione: ingerenza nelle arti, nei mestieri: suoi doveri intorno al commercio: che cosa debba fare intorno alle finanze, III, xxxii, 4, 5, 13, 19, 22, 24, 26, 30, 34, 41, 47, 59, 82, 86, 97, 104, 117, 158, 145, 168, 185, 199, 206, 237, 245, 254, 259, 268, 308, 313, 325, 349, 352, 359, 393, 597, 406, 408, 414, 562, 568, 577, 611, 614, 642, 645, 694, 708, 714, 716, 727, 729, 739, 794, 1060, 1082, 1127. — Scienza dello Stato: che cosa è lo Stato: funzioni del governo: scienza sociale: mercedi dei pubblici ufficiali: se debba fissare il valore proporzionale dell'argento e dell'oro: sua influenza sui consumi: influenza della sua forma sul progresso intellettuale: mezzo di procurare la sicurezza interna: come si conchiuda: sull'origine delle repubbliche: l'amministrazione pubblica in Europa: le leggi inglesi, IV, 4, 7, 12, 26, 120, 274, 299, 340, 402, 437, 440, 449, 544, 549, 562, 567, 590, 606, 793, 821. — Il principio della sua ingerenza come deve intendersi: influenza del libero e buon governo sulle abitudini della popolazione: cose che assumono il progresso della ricchezza: effetti del sistema protettore: il governo può influire sulle condizioni fondamentali dell'industria: premi sulla produzione: esportazioni e importazioni: a quali uffici deve limitare la sua azione, V, 448, 451, 280, 333, 506, 657, 662, 727, 781, 828, 853, 835, 838, 844, 845, 859, 863, 867. — È suo dovere di fare esperienze industriali: la forza cattiva mezzo di dominazione: attenta spesso al diritto di proprietà: quando rende un

eminente servizio alla produzione: scopo che si propone nel regime dei regolamenti: solo in casi rari conosce i bisogni del popolo meglio dei produttori: i suoi interessi conformi a quelli dei governati: perchè ama fare dei regolamenti: non può fare il commercio economicamente: sciocchezza di ciò che chiama sue beneficenze: come serva efficacemente la produzione: si attribuisce con ragione la fabbricazione esclusiva delle monete: difetti generali di un governo: quando è utile: in che cosa consiste il suo reddito: il governo, le classi sociali e le industrie, VI, 56, 72, 92, 95, 105, 110, 126, 133, 136, 138, 147, 149, 150, 154, 176, 178, 228, 260, 262, 270, 279, 282, 307, 324, 335, 337, 339, 340, 343, 345, 355, 363, 365, 374, 394, 401, 434, 471, 492, 604, 619, 623, 639, 748, 790, 792, 795, 1032. — Se basta che sia istruito: non deve che ricevere indirettamente i consigli della Economia politica: perchè l'esperienza non gli basta: garantisce meglio la proprietà e l'industria: è giudice e parte nei giudizi amministrativi: non potrebbe dare arbitrariamente valore alle monete: quello d'Inghilterra sosteneva che i suoi biglietti di banco non erano sviliti: come può fare rialzare il valore delle monete: fa pochi profitti sulle monete: non deve poter aumentare o diminuire arbitrariamente la massa delle monete: gli impiegati delle amministrazioni non sono atti a somministrare informazioni parziali: sotto qual pretesto impronta da banchieri i loro capitali: in qual caso viola la proprietà: è sempre disposto ad esercitare la sua autorità: esempio dei mali che cagiona la sua ignoranza: è inclinato a proteggere i monopoli e le corporazioni: corre rischi se vuol dirigere il commercio: prende parte al contrabbando: non è l'autore dei vantaggi che il popolo raccoglie: che cosa accade quando si intromette su tutto: quale consiglio gli si può dare: non può rendere gli stessi servizi che gli si sono prestati: non influisce per nulla sulla popolazione degli Stati: si occupa con gran dispendio della conservazione dei grani: quando l'aiuto del governo è salutare: non deve opporsi alle emigrazioni: sua influenza sui costumi: il governo rappresentativo necessità dei tempi moderni: non sa fare a meno della obbedienza dei governati: il pubblico amministratore: lavoratore produttivo: non dovrebbe decidere delle spese locali: il governo, le opere e l'istruzione ecc., VII, 22, 25, 28, 115, 209, 284, 291, 296, 314, 317, 389, 387, 407, 412, 416, 430, 443, 453, 469,

480, 485, 553, 607, 632, 636, 641, 681, 686, 691, 694, 698, 722, 732, 738, 742, 755, 763, 779, 781, 785, 785, 787, 789, 804, 807, 822, 825, 829, 832, 853, 847, 889, 903, 937, 948, 955, 965, 983, 1032. — Sua funzione: suo intervento: suo maggior merito: suoi errori: il governo e l'industria, i mezzi di trasporto, l'alterazione della moneta, la popolazione, l'usura, i regolamenti dell'industria e delle merci, il pauperismo, l'operaio, le spese pubbliche, l'accumulazione del capitale, le imposte, VIII, 20, 65, 75, 83, 143, 146, 148, 157, 191, 212, 277, 284, 292, 302, 319, 335, 442, 454, 483, 495, 497, 507, 518, 532, 539, 567, 625, 648, 684, 689, 723, 740, 746, 799, 809, 830, 845, 992, 990. — Mezzo indiretto di produzione: il governo e le associazioni, le crisi commerciali, le libertà di commercio, la distribuzione della ricchezza, l'igiene pubblica, l'organizzazione sociale, la sicurezza pubblica, l'educazione e l'istruzione popolare, le intraprese industriali: governo nazionale, speciale o di privilegio: self-government e federazione degli Stati Uniti, IX, 91, 160, 211, 268, 289, 330, 356, 351, 361, 612, 621, 706, 748, 846, 864, 986, 1061. — Il governo e il suo intervento nelle opere pubbliche: legge regolatrice dei consumi: limite della sua azione nel soccorrere gli operai, X, 26, 70, 97, 111, 115, 256, 325, 325, 542, 577, 624, 714. — Il governo e i mezzi di comunicazione, i canali di navigazione, le fondazioni di colonie: l'intervento governativo in genere, XI, 67, 72, 655, 660, 684, 689, 899, 906, 912. — Leggi limitative dei cambi: il governo e il socialismo: suoi uffici: sua ingerenza: il dispotismo e deplorabili effetti: la soverchia ingerenza e i suoi effetti: i servizi pubblici: sue funzioni: limiti della sua responsabilità, XII, LVI, LX, CL, 11, 65, 67, 70, 72, 475, 545, 971, 1025, 1028, 1017, 1052, 1055, 1060, 1266, 1269, 1279, 1287, 1319. — E una delle più importanti applicazioni del principio di divisione del lavoro: effetti di un cattivo governo: su che cosa deve esercitare la sua azione: origine: un buon governo: la centralizzazione francese: le forme di governo e la prosperità economica, XIII, x, LXXX, 25, 32, 40, 96, 117, 119, 145, 539, 557, 580, 584, 599, 622, 642, 657, 836, 874, 879, 1081, 1120. — Che cose possa fare in materia di credito agrario: tanto in Francia che in Inghilterra il progresso dell'agricoltura è andato di pari passo col buon go-

- verno, s. s., I, 21, 806. — Ha preso per suo privilegio la monetazione: nol dovrebbe: qual condotta deve tenere verso i banchi, VI, VII, CXVII, 79. — Si incolpa di cose che devono essere imputate ai popoli: la libertà non risulta dalla volontà del governo: il sistema di centralizzazione: la sorveglianza preventiva: le riforme: attribuzioni ed uffici: sua ingerenza nelle mimere: privilegi che accorda nell'industria dei trasporti: il sistema doganale: le corporazioni: modi di proteggere l'agricoltura con vincoli doganali: regime dei boschi: ingerenza nelle belle arti, nell'insegnamento, nelle cose religiose, nell'esercizio dei cambi: attribuzioni razionali della pubblica autorità, VII, 14, 31, 157, 165, 179, 185, 187, 249, 306, 342, 578, 580, 389, 446, 448, 495, 497, 576, 605, 678, 692, 697, 701, 705, 708, 725, 731, 817. — Non è produttore: suo scopo: su che cosa si appoggiano i servizi del governo, X, 46, 639.
- GOVERNO RAPPRESENTATIVO. Sua origine: come principi assoluti si risolvono ad ammetterlo: non mette al coperto di una cattiva amministrazione finanziaria: come vi si rifiutasse sulle votazioni: può autorizzare un'imposta iniqua, s. p., VII, 773, 787.
- GOW. Cit. s. p. XIII, 795.
- GRAEFF. Cit. s. s., V, 656.
- GRAHAM (Jam). Cit. s. p., XIII, 916.
- GRADAM (Sir John). (*Indagini sul principio della popolazione*), s. s., XI-XII, 442, 444.
- GRAHAM (W.). Cit. s. p., XIII, 933.
- GRANICER. Cit. s. p., XIII, 262.
- GRAMMA. È ad un tempo unità monetaria e ponderale presso i Greci, s. s., V, 520.
- GRANAI. D'abbondanza dei grani, s. p., VI, 147. — — Grani d'abbondanza, danni che da essi provengono, s. s., II, 300. — Fondati in Boemia da Carlo IV: immaginati da Pietro il Grande in Russia: fondati da Caterina II ove conviene più stabilirli, VIII, 520.
- GRANAIUOLI. Il loro mestiere scoraggiato dai regolamenti in Europa, s. p., II, 559.
- GRANATA. Vantaggi di posizione, s. p., XIII, 560.
- GRANATA (NUOVA). V. Nuova Granata.
- GRAN BAKTYAGNA. V. Inghilterra.
- GRANDI. V. Nobiltà.
- GRANDJEAN. Suoi scritti, s. p., I, LXVII B, XCII.
- GRAN DUCATO DI VARSAVIA. Abolizione della schiavitù, s. p., IV, 795.
- GRANET (Pittore). Cit. s. s., VIII, 210.
- GRANI. Sulla libertà del loro commercio: articoli ed opere di Quesnay, Herbert, Turgot, Dupont, Abelle ecc.: bisogna che il traffico ne sia libero: l'accademia di Caen prende parte alla questione della libera estrazione, s. p., I, XIX, XXV, XXIX, XXXV, LV, XC, 57, 735, 775.
- Leggi sui. V. Leggi.
- (Esportazione dei). V. Esportazione.
- GRANO. La sua produzione costa tanto in un paese ricco, come in un paese povero: quando è misura esatta dei valori: il suo prezzo: il suo valore: suo prezzo medio nel secolo XIV: la sua produzione esige sempre la medesima quantità di lavoro: tavola cronologica dei prezzi del grano in Inghilterra: il valore del grano determina il prezzo in danaro del lavoro: è il regolatore universale del prezzo di tutte le merci: i pregiudizi popolari contro il commercio dei grani: in che consista il commercio dei grani: l'importazione e la esportazione relativamente a questo commercio, s. p., II, 6, 24, 34, 52, 104, 107, 141, 127, 132, 137, 170, 181, 185, 270, 346, 350, 355, 359, 363, 365, 568, 394. — La libertà è essenziale alla prosperità della sua produzione: la libera estrazione dei grani: utilità della scala mobile a moderare la sovrabbondanza uscita dei grani: il sistema delle tratte: il prezzo del grano, III, XVII, 49, 103, 194, 574, 577, 441, 450, 453, 570, 579, 580. — L'andamento del loro prezzo: difettosa misura del valore: prezzo medio in varie epoche in diversi paesi d'Europa, Asia, America: grano turco: frumento, IV, 217, 219, 224, 226, 233, 236, 241, 262, 294, 401, 429, 667, 671. — Il suo prezzo quando aumenta: vicende del valore del grano in Inghilterra: non può essere misura dei valori: influenza della sua produzione sulla rendita: influenza del ribasso del prezzo dei grani sulle abitudini del popolo inglese: basso prezzo del grano nel secolo XIV in Francia ed in Inghilterra: influenza delle cattive annate sul suo prezzo: rincari e ribassi in Inghilterra, V, XVIII, XXXI, XLII, 17, 153, 210, 246, 251, 256, 260, 272, 283, 299, 301, 305, 318, 320. — Perché il commercio dei grani dia luogo a considerazioni private: necessità delle riserve di frumento: il

commercio dei grani: il grano può servire di misura per valori di epoche distanti: prezzo del grano in diversi paesi ed in epoche diverse: le leggi sui grani: il prezzo dei grani: le leggi inglesi: il basso prezzo ooo è vantaggioso nei paesi ove la proprietà è molto divisa, VI, 145, 204, 258, 581, 545, 548, 1048. — I magazzini di grano: quando sarebbe più caro: da chi reso più caro: caro, trasporto e prezzo: suo valore: suo prezzo a diverse epoche: il commercio del grano, VII, 141, 175, 202, 210, 267, 269, 275, 300, 320, 354, 334, 536, 569, 532, 571, 595, 598, 602, 630, 634, 1009, 1071. — Non atto a misura dei valori: il suo prezzo: la sua produzione giovevole ad altre produzioni: necessità del libero traffico: sua immensa produttività: leggi sui cereali e pregiudizii contro il suo commercio: VIII, 32, 36, 257, 259, 269, 365, 722, 724, 821, 824, 959, 962, 998, 1084, 1092. — Indicato come misura di valore: qualità ed utilità: la libera importazione: qualità nutritive del grano del mezzogiorno: somma di risparmio ottenibile in Inghilterra mediante il ribasso dei dazi sul grano: franchigia del commercio del grano ottenuto dai Genovesi e Veneziani: prezzo del grano in Odessa ed a Fiume di Ungheria: fertilità e produzione del grano della Valschia: l'orzo e il grano in Asia secondo Humboldt, IX, 76, 351, 350, 801, 810, 813, 885. — Quando le ferrovie gioveranno al suo trasporto in tempo di carestia, X, 284. — La sua produzione è monopolizzata: il commercio del grano: misura di valore: il suo prezzo a la rendita, la mercede e il profitto: le variazioni sul prezzo del grano: non ha prezzo di monopolio: chi ha interesse a desiderare i premi alla esportazione del grano: valore comparativo dell'oro, del grano e del lavoro, XI, 199, 268, 372, 411, 424, 456, 520, 538, 565, 606. — Le leggi restrittive alla sua immissione, XII, 167, 1005. — Il suo valore è invariabile: il traffico degli accomparatori: il dazio sull'importazione: prezzi e il consumo in Inghilterra: leggi sui cereali e l'abolizione loro: i dazi in Francia, XIII, 153, 158, 162, 203, 285, 516, 519, 262, 285, 378, 402, 437, 458, 461, 464, 484, 626, 637, 892. — Aumento in produrlo la Francia: sua produzione nella bassa Lombardia: prodotto in grande quantità nella campagna di Roma: incoraggiamento alla sua coltura per le scie mobili: nella sua coltura rende un ingrasso alla terra: legge che ne determina il prezzo in

uno stato isolato secondo Thunen: relazione tra il suo prezzo e quello della carne: danno che proviene dal suo alto prezzo in seguito alla misure restrittive: calcolo sul prezzo dei cereali rapporto ai prodotti animali: il suo prezzo aumenta nella misura che una nazione si arricchisce: non regola però le altre merci: idea di Malthus sul commercio del grano: effetti della libertà del suo commercio, s. s., II, 147, 570, 780, 800, 849, 952, 969, 1015, 1037, 1059, 1064, 1068, 1071. — Commercio del grano in Atene, presso i Romani, a Bizanzio, a Venezia, in Spagna, in Inghilterra: gran commercio dei grani polacchi: leggi che ne regolano il valore, IV, 151, 169, 208, 285, 436, 499, 506, 574, 616, 649, 743, 806. — Il grano come moneta: come misura dei valori: non vi ha per esso un rapporto costante tra l'offerta e la domanda: il suo consumo: impiego che fa l'industria: suo prezzo: la esportazione, l'equilibrio, l'importazione: il prodotto agli Stati Uniti: valore del peso del frumento rapporto all'oro: variazioni del suo prezzo: in Francia, in America, in Inghilterra, in Prussia, in Grecia, in Roma ecc., V, 4, 8, 32, 38, 44, 46, 53, 55, 81, 109, 111, 116, 119, 123, 131, 135, 135, 160, 186, 194, 225, 239, 241, 250, 319, 337, 483, 559, 541, 551, 581, 583, 648, 688, 735, 740, 748, 752, 931. — Critica dell'assunto di Thornton che il prezzo dell'oro possa mutarsi per effetto di una esportazione di grano, VI, 205. — Sul commercio del grano: danni di ogni ostacolo alla sua esportazione: esportazione del grano russo: prezzo del grano agli Stati Uniti: le raccolte ubertose e il prezzo del grano: il suo prezzo e la legge Peel: ha le condizioni volute per rappresentare un tipo costante pel prezzo, difficoltà del commercio dei grani: commercio attivo e passivo: cause di incartamento del grano: modo di conservare il grano: le compre di grano fatte dal governo in caso di carestia, VIII, VIII, XI, XIV, 60, 218, 267, 271, 274, 278, 283, 291, 433, 435, 445, 446, 453, 467, 470, 474, 477, 480, 484, 499, 510, 520, 534. — Il mercato del grano e i regolamenti che lo riflettono, 544, 546. — Assa del grano e suo scopo, 527. — Tassa di misura in Londra e dazio locale nel Belgio, IX, 837, 995. — Qualunque grande oscillazione del suo prezzo ha un grande effetto sul consumo e sulla domanda di altre merci, X, 122. — Prezzo in Francia dal 1599 al 1830, XIII, 481.

GRANO D'INDIA. Moneta, s. p., III, 401.

GRANO (Mulino da). V. *Mulino da grano*.

— (Premi all'esportazione del). V. *Premi*.

— (Prezzo del). V. *Prezzo del grano*.

— **TURCO**. Riten acquisto che l'Europa deve ai progressi della sua navigazione, s. p., II, 173. — Sua produzione in ragione della semente: uno Stato può ottenere una grossa eccedenza: quantità esportata dagli Stati Uniti dal 1815 al 1830, VIII, 281.

GRAN LIBRO DEL DEBITO PUBBLICO. Che cosa è, s. p., VII, 825. — Che cosa sia il gran libro, IX, 669.

GRAN SIGNORE. Ove più magnifici: mantiene più oziosi che laboriosi: la sua vicinanza è nociva all'industria, s. p., II, 143, 229, 232.

GRANT (James). Cit. s. p., IV, 235.

GRASLIN (Luigi Francesco de). Suoi scritti, s. p., I, LXXXIV, LXXXV. — Cit. s. s., X, 410.

GRATIFICAZIONI. V. *Premi*.

GRATTAN. Cit. s. p., XIII, 1090.

GRAEMANN (Giovanni Filippo). Opere sulla moneta, s. s., VI, cclxxx.

GRAVES (Riccardo). (*Don Chisciotte spirituale*), s. s., XI-XII, 561.

GRAY (John). Cit. s. p., IV, 62. — Opuscolo di Malthus, VII, 1042. — (*Lezioni sul danaro*), XII, 836.

GRAZIOSA. Tassa sulle sostanze a Firenze, s. s., IX, 216.

GRECIA. erranei principii dei suoi governi, s. p., I, 464. — Moneta degli antichi Greci: invenzione della cambiale: schiavi: milizie: anfizioni: colonie: nei tempi moderni: moneta del basso impero, IV, 279, 363, 511, 604, 614, 616, 626, 630, 653, 659, 683, 700, 795. — Come valutavano le cose i Greci primitivi: contribuzioni nei tempi antichi: imposta sulla terra: mezzerie, VIII, 266, 373, 687, 694. — Idee della Grecia antica sul lavoro e sul commercio: colonizzazione e civiltà dalla Grecia antica: moneta, IX, 103, 127, 160, 503, 807, 818. — Frodi in commercio, XI, 868. — Influenza della ricchezza sulla sua condizione politica, XIII, 554, 1051. — Storia del modo di possedere la terra: che fosse la mezzeria: la coltivazione cominciata dalle terre più fertili, s. s., I, 43, 140, 338. — Spopolata sotto il dominio Romano, II, 244. — Suoi tempi primitivi: sua storia economica e mercantile, IV, 17, 148. — I metalli preziosi nei tempi antichi: la moneta attiva:

le sue miniere: prezzo medio del grano nella antichità: paga delle truppe: cause della cessazione del prodotto delle sue miniere, V, 598, 429, 478, 487, e seg., 540, 559, 584, 588, 561, 575. — Schiavitù, VII, 104. — Miti le tasse di commercio presso i Greci, VIII, 5. — Tassa personale, sui capitali e le poste nella Grecia antica, IX, 87, 244, 681. — La tassa prediale e le poste nella Grecia moderna, 150, 713. — I dazi doganali presso gli Ateniesi: gli appaltatori della Grecia antica: modo di riscuotere l'imposta prediale nella Grecia moderna: in fatto d'imposta gli antichi avevano e i moderni hanno il medesimo sistema fiscale, X, 160, 269, 431, 460, 536. — Educazione dei figli presso gli Spartani: invasioni degli Scandinavi: le colonie, XI XII, 43, 52, 218. — Società di previdenza a di assistenza mutua presso gli antichi Greci: le scuole popolari: la carità legale: la legislazione sui poveri presso gli antichi Greci, s. s., XIII, 217, 942, 1033, 1600.

GRECI. Istruzione, s. p., II, 532. — I loro bisogni non erano diversi dai nostri: lavoratori improduttivi: conquistatori: industriosi, XII, 484, 521, 528, 1287. — Ostacoli alla popolazione presso i Greci, s. s., XI-XII, 163.

GREG. Cit. sulle filature in Inghilterra, sul consumo di cotone in America, sulla popolazione, s. p., XIII, 694, 696, 727, 754, 936, 937, 1034.

GREGGIE. V. *Pastorizia*.

GREGOIRE. Cit. s. p., III, xli. — (*De republica etc.*), s. s., VI, cclxxii.

GREGORIO. (*Domesticità*), s. s., XI-XII, 592.

GREGORIO IL GRANDE. Cit. s. p., IV, 644.

GRENFELL (M. r.). Sua proposta sul banco di Inghilterra, s. s., VI, 323, 361. — Cit. a proposito del debito pubblico inglese, X, 315.

GRENVILLE (Giorgio poi Lord). Cit. s. p., IV, 562. — Scritto attribuitogli, s. s., VIII, 4.

GRENVILLE (Guglielmo Wyndham). Aumenta la quota della tassa sui redditi in Inghilterra, s. s., X, 102, 159.

GRISHAM (Tommaso). Fonda la borsa reale in Londra, s. p., IX, 811.

GREY (Conte). Quali furono le sue ragioni che l'indussero a dichiarare di incerti vantaggi lo stabilimento di una zecca a Sidney, s. s., V, 703. Cit. X, 324.

GRAY BYDE. Cit. sulla metà delle rendite territoriali in Scozia, s. p., IX, 867.

GREZZA (Materie). V. *Materie grezze*.

GRIFFITH. Suoi calcoli sui terreni incolti di Irlanda, s. p., XII, 680. — *Cil.* XIII, 944.

GAIFFONI. Senso della favola che li riguarda, s. s., V, 635.

GRIGNON. Scuola agraria di Grignon in Francia, s. s., II, 33.

GROENLANDIA. Stato selvaggio, s. p., III, 44. — — Stabilimenti danesi, s. s., IV, 761.

GROENLANDI. Tristi: ripugnanza a migliorarsi, s. p., III, 68, 295.

GROSIER (Albute). *Descrizione generale della China*, s. s., XI-XII, 102.

GROSSO (Commercio in). V. *Commercio*.

GROZIO. *Cil.* s. p., III, 35. — Estimazione della sua influenza, VII, 902. — — (*Del diritto della guerra e della pace*), s. s., XIII, 670.

GRUND. *Cil.* s. p., XIII, 758, 769, 774, 769, 1114.

GRUND-SKAT. Tassa prediale in Svezia, s. s., IX, 131.

GRUNDTSEKER. Tassa sui terreni in Germania, s. s., IX, 121.

GUADALAJARA. Sua manifattura di panni, s. p., VII, 666.

GUADALUPA. Non può sostenere la concorrenza delle altre contrade che coltivando lo zucchero: è a peso della Francia, s. p., VI, 161, 162. — — Sua storia mercantile s. s., IV, 664.

GUANAXUATA. Popolazione, s. p., IV, 689. — Cifre di popolazione, XIII, 1010. — — Sue miniere: sua popolazione: prezzo del sale, s. s., V, 104, 108, 113, 121, 126, 154, 138, 281, 383, 435.

GUANO. Arrivo nei porti francesi, s. s., VIII, 312.

GUARDABOKE. Sono passati di moda: modello di quello di Lucullo, VII, 672.

GUARDIANI. Persone impiegate in Inghilterra nella amministrazione dei poveri, s. s., XIII, 20.

GUARDIE. Tassa delle guardie: imposta sui capitali in Ginevra, s. s., IX, 267.

GUARENTICIA (Bollo di). V. *Bollo*.

GUERARD (Beniamino Edmondo Carlo). *Cil.* per la sua *Rivista numismatica*, s. s., V, 16, 580.

GURIN. Citato, s. p., I, xxi.

GURNESAY. Condizione della sua proprietà territoriale, s. s., II, 232.

GUERRA. Non se ne fanno le spese col danaro: perchè i soldati meno numerosi in uno Stato incivilito, s. p., II, 298, 480. — Quando è indispensabile e legittima: stato di guerra generale fra gli uomini: non desola l'Inghilterra, III, 41, 61, 96, 217, 228. — Necessità e difficoltà di evitarla: conseguenze della guerra nel secolo xv in Inghilterra, IV, 475, 625, 631. — Causa repressiva della popolazione e suoi perniciosi effetti, V, 528, 652, 655. — Una volta si faceva meno dispendiosa che oggi: suo oggetto presso gli antichi e i moderni: fa perire molta gente fuori dei campi di battaglia: è diventata un mestiere: costò più che le sue spese: funesta ai vincitori ed ai vinti: donde nascono le guerre marittime, VI, 94, 206, 273, 306, 344, 548. — Come debba considerarsi in economia politica: quando è stato naturale degli uomini: sue cause: non può farsi senza corpi scelti: a spese di chi si fa: se le spese della guerra devono essere pagate per mezzo delle imposte o degli imprestiti, VII, xxxiii, 20, 705, 714, 772, 793. — Contraria al progresso delle arti: a che essa dovute le guerre dopo il 1667: in Inghilterra causa di più attivo commercio: la maggior parte delle guerre nate da cause mercantili, VIII, 69, 275, 812, 933, 946. — Causa delle crisi commerciali: quando può essere mezzo di inciviltimento, IX, 276, 569. — Impossibilità di farla cessare, X, 354. — Le sane nozioni di economia tendono a far disparire le guerre: effetto prodotto sulla seteria in Inghilterra: suoi danni economici, XI, 297, 850, 905. — La maggiore delle perturbazioni economiche: sua origine: i suoi mali, XII, 1224, 1790, 1313. — Effetto sulla popolazione: sui capitali: sull'agricoltura francese: in che cosa si risolve: impedisce l'emigrazione e i progressi della produzione, XIII, 99, 388, 594, 604, 631, 635, 864, 877. — — Sua azione sul commercio: causa di decadimento per l'Olanda, s. s., IV, 38, 435, 563, 613. — E la tendenza dei popoli nomadi: era il bisogno dei romani: frequenza delle guerre nel medio evo, VII, 101, 109, 117, 152. — In caso di guerra la difesa del paese appartiene alla nazione, X, 515. — Come mezzo di rafforzare la popolazione, XI-XII, 552.

GUERRA DELLE FARINE. V. *Luigi XVI*.

— (Vascelli da). V. *Vascelli da guerra*.

GURRY. (*Statistica morale*), s. s., XIII, 31, 561, 563, 564, 606.

GURT ET GARDE. Privilegio dei comuni, s. p., II, 273.

GUGLIELMO I. Fa pagare in moneta il reddito del Re, s. p., II, 48. — Cit. III, 82. — Fu il primo che introducesse in Inghilterra l'uso di pagare in danaro i redditi della corona, VIII, 272.

GUGLIELMO II. Cit. s. p., II, 28. — Cit. IV, 609, 672.

GUGLIELMO III. I proprietari di fondi ai suoi tempi, s. p., II, 139.

GUIANA. La coltura delle vigne e quella del grano, s. p., II, 409. — Armenti nella Guiana Spagnuola, IV, 233. — Colonizzazione olandese, s. p., IV, 555. — Difficoltà che incontrarono i francesi a colonizzarla, XI-XII, 249.

GUICCIARDINI (Francesco). L'agricoltura in Italia, s. p., II, 287. — Cit. III, 52.

GUINO o CASTIGLIONE. Tesoriera della borsa reale in Inghilterra, s. p., IX, 823.

GULLARD (A.). (*Elementi di statistica umana*), s. p., XI-XII, 493, 575.

GUILLAUME. Editore dei fisiocrati, s. p., I, 806. — Editore del dizionario di commercio di Malthus: fondatore della società degli economisti, XII, LXXI.

GUINEA. Non ha mendicanti, s. p., III, 84.

— — Stabilimenti svedesi, s. p., IV, 762.

GUZOT. Cit. sulla potenza dell'impero romano, s. p., IX, 807. — Citato da Bastiat a parodiare un suo discorso, XII, XVI. — Cit. 1060, 1072, 1075, 1078, 1138. — — Confutato sulla tendenza decrescente degli uffici del governo, s. p., VII, 930. — Sua opera: *Storia della rivoluzione d'Inghilterra*: citato a proposito della sua storia di Washington, VIII, 5, 154. — Cit. X, 464. — Citato per le sue osservazioni sul principio di popolazione, XI-XII, 580, 582.

GUMILA. Fervido gesuita missionario s. p., II, 385.

GUNTER. (*Geschichte der Versorgungs-Anstalten der Waisen durch Privat-Erziehung in Familien*), s. p., XIII, 754.

GUSTAVO DI SVIZZIA. Cit. s. p., IV, 751, 795.

GURTO. Tipo per riconoscerlo, s. p., VII, 587.

GUTHRIE. Traduttore Spagnuolo di Say, s. p., VII, XLIV.

GUTZLOFF. Cit. s. p., XIII, 964, 965.

GIMOTI. Elettricità loro, s. p., IX, 893.

II

HAERTEL. (*Abhandlung über öffentliche Armen-und Krankenpflege*) s. p., XIII, 1477.

HARCK (Francesco). Cit. s. p., X, 625.

HAGEMEISTER. Cit. s. p., XIII, 304, 396.

HAGGARO. Cit. s. p., V, 79, 80.

HAITI. Perché una volta i profitti dei piantatori vi fossero considerevoli: la coltivazione dello zucchero: sforzi di Buonaparte per riconquistarla: coltivazione per mezzeria, s. p., VI, 160, 168, 523. — Lavoro dai Negri liberi: si è costretti di proibirvi la coltivazione del zucchero dalle braccia schiave, VII, 195, 196. — Produzione dello zucchero, XIII, 220.

HALBERTSACHT. Rapporto tra le nascite e le morti in questo principato per un periodo di 68 anni, s. p., XI-XII, 216.

HALE. Estratto dell'opera sull'agricoltura, s. p., I, XXVIII.

HALIFAX. Sue belle manifatture, s. p., II,

278. — Impiego dell'orina: manifatture, IV, 75, 527.

HALL (Capitano). Viaggio al Chili, al Perù ed al Messico, s. p., VII, 442. — Cit. XIII, 1015.

HALLAM. Cit. s. p., V, 294. — Citato sull'autorità regia dopo la morte di Carlo Magno: sui mezzi di aumentare la produttività della terra, VIII, 694, 774. — Cit. XIII, 1073, 1093. — (*Medio evo*), s. p., X, 9.

HALLE (Giacobbe). Cit. s. p., IV, 62.

HALLER (Carlo Luigi de). Cit. sulla contadina, s. p., VIII, 531.

HALLER. Cit. s. p., III, 416, 423.

HANDBERUNGS ARBACH. Registro, Svizzera, s. p., IX, 608.

HALLPHEN. (*Démonstration de l'or etc.*), s. p., VI, CCXCV.

HAMBERGER. Cit. s. p., V, 515, 568.

- HAMILTON (Alessandro). Cit. sugli imprestiti pubblici, s. p. VI, 708.
- HAMILTON (Mewrit). Cit. sul bill di reciprocità fra Gli Stati Uniti ed il Canada pel commercio dei grani, s. p. IX, 1059.
- HAMILTON (Roberto). Economista inglese. Cit. s. p., VI, 27, 336, 395, 401. — Origine che egli attribuisce agli imprestiti per sovraccarico: rimproveri che fa al suo governo riguardo alle guerre: elogio dell'opera sua: citato sul male che ha fatto all'Inghilterra il credito pubblico e il debito pubblico inglese, VII, 830, 859, 916, 1001, 1006. — Suo falso calcolo sul raddoppiamento della popolazione: confutato sull'attribuire il carattere di un capitale al debito pubblico: citato sulla rendita della terra, sul male delle pubbliche dilapidazioni ecc., VIII, 342, 388, 533, 610, 625, 875. — Lodato da Say sulla ammortizzazione, XI, 519, 905. — Cit. XIII, 835. — (Sul debito nazionale): (*Principii delle imposte*): (*Ricerche sull'origine, sui progressi, sull'attuale riscatto e sull'amministrazione del debito pubblico nella Gran Bretagna e in Irlanda*), s. s., X, 168, 225, 242, 300, 312, 315, 418.
- HANSARD. (*Storia parlamentare*), s. s., XI-XII, 540.
- HANSEN. Cit. s. s., X, 426.
- HANWAY (Gionata). Cit. a proposito dei fanciulli allevati dalle parrocchie in Londra, s. s., XI-XII, 265.
- HARADJE. Testatico, Turchia, s. s., IX, 87.
- HARCOURT (Duca Eugenio d'). Suoi discorsi, s. p., XII, xxx.
- HARDENBERG. Ministro prussiano, s. p., XII, 678.
- HARDY. Cit. sulla produzione dell'oro in Australia, s. s., V, 770.
- HARCHEAVES. Cit. s. p., VIII, 479, 727. — Scopre i depositi auriferi in Australia, s. s., V, 829.
- HARL (I. P.). *Handbuch etc.*, s. s., VI, CCLXXXIX.
- HARLETT. Cit. s. p., VIII, 988.
- HARLEY (Conte di Oxford). (*Saggio sul credito pubblico*), s. s., X, 304 n.
- HARMAND. Salvo Dupont, s. p., I, LXXI.
- HARRINGTON. Sua Oceania, s. p., VII, 935. — (Oceania), s. s., XI-XII, 552 n.
- HARRIS. (*Collezione di viaggi*), s. s., XI-XII, 44.
- HASSETT (Giuseppe). Cit. s. p. IV, 667. — Cit. V, 10, 85. — Cit. XIII, 25. — Cit. s. s., IV, 790, 899. — Cit. sugli effetti nocivi che temporaneamente si possono arrecare negli attuali rapporti della proprietà, V, 86, 797. — (*An essay etc.*), VI, LXXXVII, CCLXXXIV, — (*On money and Coins*), X, 254.
- HARISON. Cit. s. p., XIII, 577.
- HASSEL. Autore di un manuale di geografia, s. s., II, 909.
- HASSEL (Giovanni Giorgio Enrico). Cit. s. p., IV, 240, 302, 693, 698. — Cit. XIII, 1010.
- HASTINGS (Warren). Governatore dell'India citato per le sue azioni, s. p., VII, 488.
- HATCHETT. Cit. s. s., V, 66, 121, 175.
- HAUPT (Teodoro). Cit. s. s., V, 137. — (*Suoi discorsi sullo stabilimento di Queensland*), XIII, 904.
- HAUBMANN (A.). Cit. s. s., V, 128.
- HAUSZINSTEIN. Imposta sui fabbricati in Austria, s. s., IX, 124.
- HAUTEBOIS (Alessandro, Maurizio de Launette conte d'). Cit. s. p., VI, 472. — Il suo sistema poggia sopra un falso fondamento: errore del suo principale principio in economia politica, VII, 694, 788.
- HAWAY. (*Tendencies of the Foundling-Hospital: (A candid account of the hospital for the reception of exposed and deserted Young children)*), s. s., XIII, 781.
- HAWKINS (Sir John). (*Silver coins etc.*), s. s., VI, CCXCH.
- HAXTAUSEN (Barone Augusto de). Cit. s. s., VIII, 508.
- HAYGAT (D.). Cit. per il suo disegno di distruggere il vaiuolo accidentale, s. s., XI-XII, 337.
- HEADLEY. Migliora le sue terre d'Irlanda, s. p., VIII, 806.
- HEATH MONEY. Imposta sui focolari in Inghilterra, s. s., IX, 302.
- HEATHFIELD (Riccardo). Cit. s. p., VIII, 851.
- HEBER. Cit. s. p., XIII, 721.
- HEBERDEN (D. F. W.). (*Increase and decrease of diseases*) s. s., XI-XII, 172, 555, 396.
- HEDGE (J.). Cit. s. s., V, 128.
- HEEREGELD. Tassa sui dementici in Olanda, s. s., IX, 314.
- HEEREN (Arnoldo, Ermanno, Luigi). Cit.

- s. p., IV, 532, 700. — Cit. sulla relazione del valore dell'oro in diverse epoche dell'antichità in Atene e Roma, IX, 70. — (Politica e commercio dei popoli antichi), X, 407.
- HEINROTH. (*Unterricht in zweckmaessiger Selbstbehandlung, bei beginnenden Seelenkrankheiten*), s. s., XIII, 1587.
- HELPERICH. (*Periodischen Schenkungen etc.*), s. s., VI, CCXCIII.
- HELVESSE (De). Cit. s. s., V, 117, 632.
- HELTZBERG. Cit. s. p., V, 10.
- HELVETIUS. Appaltatore, s. p., VII, 806.
- HEMLETT. Conf. sulla valutazione delle antiche monete, s. s., V, 577.
- HENNING. (*A just incometax hou ponible*), s. s., X, 423.
- HENault (Il presidente). Sua osservazione intorno alle memorie scritte in tempo di fazioni, s. p., II, 428.
- HENDERSON. Cit. s. p., XIII, 568.
- HENNEPIN. (*Costumi dei selvaggi*), s. s., XI-XII, 19, 20.
- HENNEQUIN (Vittorio). Cit. s. p., III, 43, 114, 146. — Cit. XII, 1298.
- HENNET (Alberto, Giuseppe, Ulpiano). Cit. sulle spese delle guerre napoleoniche e sulle spese di riscossione, e p., VII, 710, 805.
- HENRY (Giacomo). Cit. s. p., IV, 280. — Cit. V, 509.
- HESAUET. Dipartimento rinomato per produzioni di vini, s. s., II, 104.
- HERBERT (Claudio Giacomo). Suoi scritti, s. p., I, LXXVII, XIX, LXXVIII, 286, 435. — Cit. II, 128, 141. — Cit. III, 344, 373, 374, 377, XI. — La sua opera sulle antiche monete è una copia, s. s., V, 610. — A proposito delle raccolte in Francia, VIII, 500, 508.
- HERDER. Cit. s. p., IV, 532.
- HESNITAGE. Vini, s. p., IV, 250.
- HERMANN (Federigo, Bernardo, Guglielmo). Cit. s. p., IV, 676, 677, 690, 695. — Sui vantaggi dell'associazione: distingue il capitale fisso e circolante: ha compresi i rapporti tra gli uomini nella ricchezza: citato sui prezzi, IX, 725, 754, 760, 764. — Riduce e due gli agenti della produzione, XII, CXLV. — Cit. s. s., V, 165. — Negli archivi di Econ. Pol. VI, CCXCII. — Paragona le nascite, le morti ed i matrimoni in diverse provincie e città dell'impero russo, s. p., XI-XII, 134.
- HERRENSCHWAB. Cit. sulla popolazione, s. p., VII, 592, 915. — Il principio di popolazione, XII, 216. — Combatta la piccola coltivazione, s. s., I, 32. — (*Discorso sulla popolazione*) XI-XII, 568.
- HERREZA (Dott. Cristóbal Perez de). Cit. s. s., V, 416.
- HESSON DE VILLEFONTE (Barone Ant. Mar.). Cit. s. s., V, 163. — Sua Ricchezza minerale, VIII, 319.
- HERTZ. (*Die deutschen Zettelbanken etc.*), s. s., VI, CCXCV.
- HEZNER. (*Narrationen sulla scuole industriali*), s. s., XIII, 987.
- HEUNISCH. Cit. da Bau sull'aumento di popolazione, s. p., XII, 647.
- HEVVIT (John). (*A treatise etc.*), s. s., VI, LXXVII, CCXXXIV.
- HEYMAN. (*Machricht etc.*), s. s., XIII, 708.
- HILBRETH (R.). (*Banks, Banking etc.*), s. s., VI, CCXX.
- HILL (Sir John). Cit. sulle prosperità delle isole del Canale, s. p., XII, 636. — (*Mezzi per riformare i costumi dei poveri*), s. s., XIII, 1314.
- HINDRET. Si vuole inventore del telaio da calze, s. p., V, 49.
- HOBSES. Citato s. p., I, 2 n. — Definisce la ricchezza, II, 20. — Cit. III, 9. — Cit. VI, 289. — Suo errore nel far sottostare il diritto alla legge positiva locale, IX, 25. — Cit. XII, CLIV. — Cit. XIII, 6.
- HOCQUAST DE COURSON. (*Nuove idee sulla amministrazione delle finanze e sull'alleviamento delle imposte*), s. s., X, 426 n.
- HODCKIN (Tommaso). Cit. sul capitale, s. p., VIII, 708. — Cit. XIII, 59.
- HOFFMANN (F. G.). Statistico prussiano, s. p., VII, 1068. — Cit. s. s., V, 46, 178, 183, 643. — (*Drei Aufsätze etc.*): (*Die Lehre von geld*): (*Die Zeichen etc.*), VI, CCXCII.
- HOLLAND (Giovanni). Fondazione del banco di Scozia sul suo progetto, s. s., VI, 17.
- HOLLINGBRED (Cronache di). Cit. s. p., VIII, 377. — Cit. sul lusso, XIII, 302.
- HOLSTEIN. Villani emancipati: popolazione, s. p., IV, 513, 653.
- HOLT. Sullo Stato della nazione inglese, s. p., VII, 1059.
- HOMBOUSC. (*Von Spitalern, Pfand, Waisen, Armen, Fendel, un Krankenhausern*), s. s., XIII, 782.

HOME. Cit. s. p., II, 423.

HOFFGELD. Testatico in Olanda, s. s., IX, 88.

HOKE (Andrea). Cit. s. p., V, 44.

HOPE. Cit. s. p., IV, 711.

HORN (M.). Suo articolo sull'agricoltura in Ungheria, s. p., I, 1024. — (*La fièvre banquière en Allemagne*): (*Reforme monétaire en Allemagne*), VI, CCXIV. — Annuario dell' credito pubblico pel 1860, X, 497, 502, 612. — (*Studi sulla popolazione*, s. s., XI-XII, 385.

HORNEN. Sua risposta a Malthus sulla rendita, s. p., V, xx. — Cit. sull'atto di navigazione, VI, 72. — Cit. XIII, 727. — Cit. s. s., V, 24, 54. — (*Principles of currency etc.*), VI, CCXV.

HORSLEY PALMER. (*Reply to Mr. Loyd etc.*): (*The causes and consequences etc.*), s. s., VI, CCCVIII.

HOVEL DE GARÈNES. Cit. s. p., IV, 233.

HOVIN TRANCHÈRE. La libertà d'insegnamento, s. p., XII, LIX.

HOWARD. Inventore inglese, s. p., VIII, 480.

HOWARD (John). Cit. s. s., XI-XII, 414.

HOWE. (*Atlante degli Stati Uniti, stampato per uso dei ciechi*), s. s., XIII, 972.

HOWIT. Cit. s. p., IX, 965. — (*Vita rurale e domestica della Germania*), XII, 650. — Cit. XIII, 826.

HOWLETT (Rev. John). Cit. s. p., XIII, 228. — (*Ricerche intorno agli effetti delle decime*), s. s., X, 151. — Cit. a proposito dei fanciulli allevati dalle parrocchie nelle province dell'Inghilterra, XI-XII, 265.

HUBBARD (G.). (*The Currency etc.*), s. s., VI, CCX.

HUBNER (Federigo Ottone). (*Die banken etc.*), s. s., VI, CCXIV.

HUDSON (Baia di). V. *Baia di Hudson*.

HUERNE DE POMMEUSE. (*Trattato sulle colonie agricole*), s. s., XIII, 76, 109, 1560, 1372, 1389.

HUEY (Pietro Daniele). Cit. s. p., III, 119, 227, 349.

HUFELAND (J.). Cit. s. p., IV, 62, 555, 559. — Cit. sulla moralità degli schiavi in Cuba, s. s., V, 565. — (*Essai sur l'éducation des orphelins et des enfants trouvés*), XIII, 782.

HUGGENS. Cit. s. p., III, 741.

HUGO (Vittore). Cit. s. p., XII, LV.

HUGO. Suoi lavori intorno alla legislazione romana sui matrimoni, s. p., IX, 589.

HULMANN. Consiglia la coersione della rendita in Francia, s. p., IX, 675. — (*Staedresen der mittelalters*), s. s., VIII, 955, 956, 958.

HUMBOLDT (Barone Fr. Alessandro de). Cit. s. p., IV, 68, 135, 143, 144, 225, 227, 232, 233, 234, 260, 297, 298, 299, 632, 644, 645, 674, 675, 688, 689, 691, 692, 699, 797. — Suoi ragguagli sullo stato economico della nuova Spagna, V, 348. — Sulla coltivazione del nuovo mondo: citato sul dazio di mouetaggio nel Messico: sulla quantità d'oro somministrato dalle miniere: sulla quantità d'argento che circola nel mondo: valutazione del prodotto dei metalli preziosi: citato sulla produttività delle imposte e sulla ricchezza del Messico, VI, 400, 107, 178, 185, 243, 367, 968. — Cit. intorno all'influenza dell'inevilimento sull'abbondanza o scarsità dei cibi, VIII, 328. — Relazione del valor dell'oro in diverse epoche dell'antichità in Atene e Roma: citato sulle razze e sulla cultura dei banani nella nuova Spagna: calcola la produzione dei metalli preziosi delle miniere del Perù, del Cile e della Bolivia: citato sul nutrimento degli Otomassi dello Orenoco e sul lusso della vegetazione dell'America meridionale, IX, 70, 542, 576, 825, 895, 902. — Citato sul valore dei metalli, XI, 408. — Calcoli sulla produzione delle miniere. XII, 284, 429. — Cit. XIII, 339, 677. — (*Sulla produzione dell'oro e dell'argento*), (OPUSCOLO COMPRESO NELLA RACCOLTA). Suoi calcoli sulla quantità d'oro assorbita in Europa dalla gioielleria: sue valutazioni sul prodotto di miniere di diversi paesi: sul prezzo del mercurio, s. s., V, 7, 46, 59, 105, 113, 116, 118, 121, 127, 132, 134, 137, 148, 152, 155, 157, 163, 175, 179, 182, 197, 200, 270, 279, 281, 304, 352, 354, 361, 373, 381, 416, 424, 437, 450, 458, 565, 697, 735, 742, 749, 754, 771, 775, 792, 813, 815, 839, 886, 1018. — (*Essai sur la nouvelle Espagne*): (*Sur la production de l'or*), VI, CCLXXXIX, CCXIII. — Sua opera, (*Nuova Spagna*), VIII, 280, 285, 504. — (*Saggio politico sulla nuova Spagna*), X, 115, 416.

HUME. Citato s. p., II, VII, s. 103, 223, 245, 280, 300. — Cit. III, 16, 55, 62, 63, 73, 97, 103, 137, 140, 146, 147, 152, 156, 158, 253, 262, 356, 660, 664. — Sue idee sul credito pubblico interno, 210. — Contro l'aumento del danaro, 232. — Sul corso dei cambi,

252. — Sulla influenza dell'interesse sulla quantità del danaro, 274. — Sulla popolazione degli antichi, 669. — Cit. IV, 5, 55, 69, 500, 552, 611, 631, 648, 664. — Cit. V, 36, 77, 91, 176, 768. — Ha dato pel primo la vera teoria dell'interesse dei capitali, VI, 284. — Suo paradosso sulle migrazioni dell'industria: sua estimazione del valore del danaro: servigi da lui resi all'economia politica: cit. sulla popolazione degli antichi, VII, 282, 288, 305, 910, 968. — Cit. sul commercio inglese, sui prezzi delle merci, sulla relazione tra la quantità di moneta in corso e la meta degli interessi: sul fondamento del diritto e la meta delle azioni umane: sulla necessità delle leggi perchè gli uomini possano vivere in società: sulle imposte, VIII, 211, 298, 459, 554, 640. — Origine del suo carattere aspro: sua opinione sull'indole della ricchezza, XI, 802, 919. — La quantità del danaro e la circolazione della carta moneta, XII, 800, 857. — Avversario del sistema protettore: sull'abbondanza della moneta: sulle sue alterazioni: sul lusso: XIII, 64, 291, 293, 305. — Cit. sull'interesse, s. s., IV, 861. — Sulla bassa meta dell'interesse in rapporto all'abbondanza del danaro: sulla proporzione della moneta coi bisogni esistenti di circolazione: criticato sui prezzi: cit. sulle monete in Inghilterra, V, 715, 718, 749, 795. — (*Saggi politici*), VI, LXXXVII, CCLXXXIII. — Sua opinione sulla libertà del commercio: suo *Saggio sulla gelosia commerciale*, VIII, 643. — (*Saggio sull'imposta*): (*Saggio sulla libertà civile*): (*Saggio della moneta*): (*Bilancio di commercio e credito pubblico*): (*Saggio sul credito pubblico*), X, 11, 58, 109, 149, 165, 228, 249, 269, 277, 305,

308, 317, 420. — *Saggi: Dialogo sulla religione naturale: A dissertation on the member of mankind*, XI-XII, 562.

HUMW (Tommaso). Mendicava e morendo lasciò un patrimonio di 42 milioni di franchi, s. s., XIII, 380.

HUNES. Sua importante presenza nei terreni: diversamente considerata dai chimici ch'è nella status agraria secondo Thünen, s. s., II, 867.

HUNT. Non seppe distinguere il valore del prezzo dell'oro, s. s., V, 710.

HUNTER. Cit. sulle mercedi in Inghilterra, s. p., IX, 965.

HUSKISSON (William). Cit. sulle dogane, s. p. VI, 1019, 1021. — Attribuisce all'industria i successi militari del suo paese, VII, 100, 984. — Illuso sugli effetti della libertà di commercio, VIII, 1082. — Sgravò l'Inghilterra dell'estensione dei dazi di consumo, IX, 672. — La sua politica, XII, 258, 381, 392, 438, 442. — Cit. s. s., IV, 864. — Cit. V, 27, 54, 663. — (*The question etc.*), III, CCCIV, 255, 252, 255. — Vince nel 1825 la prima battaglia campale contro le tariffe, VIII, xx. — Citato a proposito dell'abolizione del dazio sulla bambagia e della diminuzione di quello sugli oranzini e sulla sete grezza, X, 149, 163.

HUTCHESON (Francis). Maestro di Smith, s. p., II, VII, VIII, IX. — Cit. III, V. — Cit. sull'accordo tra la morale e la economia politica, X, 118. — Vuole l'imposizione sul capitale per estinguere la sorte principale del debito, s. s., X, 316.

HYAR. Cit. s. p., I, 461. — Cit. III, 669, 705.

I

ICARIA. Sistema socialistico di Cabet, s. s., XI XII, 549.

IDEE (Assimilazione delle). V. *Assimilazione delle idee*.

IDEE SULL'INCREMENTO DELLA MANIFATTURA DEI PANNI. Cit. s. p., V, 130.

IDROMELE. Compreso nel quadro delle bevande sottoposte a gabella, s. s., IX, 437.

IGIENE. Il clima mal sano causa spopolatrice: salubrità causa di popolazione:

mezzo più efficace di salubrità l'aumento della popolazione, s. p., III, 30, 312, 406, 1115. — Influenza dell'alta temperatura sulle abitudini sporche: se la misura del vaccino abbia per effetto di aumentare la popolazione, IX, 551, 532. — Regole in fatto di imposte, s. s., X, 748. — Igiene popolare, XIII, 1195.

IGINO. Cit. s. p., III, 748.

ILLUMINAZIONE. Per qual ragione più cara in Inghilterra che in Francia, s. p., VII, 801.

LOVI. Esagerata descrizione della loro condizione, s. p., XII, 619.

IMBANCATURA. Progresso fattosi dopo la scoperta del eloro, s. p., VIII, 58.

IMMATERIALI (Prodotti). V. *Produzione, Prodotto, Immateriali ecc.*

IMMIGRAZIONE. La proibizione della immigrazione, debole ostacolo all'energia del principio di popolazione, s. s., XI-XII, 517.

IMMOBILI (Tassa sui beni). V. *Imposte.*

IMMURILIEN ACCISE. Registro, Baden, s. a., VIII, 609.

IMPERATORI ROMANI. Pericoli corsi dai tristi: le loro prodigalità immense, s. p., VII, 49, 335.

IMPERIALE. Moneta russa: mezzo imperiale, s. a., V, 62, 66, 96.

IMPERO D'OCIDENTE. Cause principali della sua caduta, s. p., II, 486.

IMPERO GRECO. Notevole per la sua industria, s. p., II, 276.

IMPIEGATI. I loro stipendi in danaro, s. p., II, 172. — Consumo dei loro servizi: la loro compre non sono restituzioni: i loro servizi non sono mai cari quando sono buoni: il loro potere è una specie di salario: il loro tempo è sovente sprecato, VI, 335, 345. — La loro cupidigia, i loro errori, le loro attribuzioni, la loro scelta, la loro autorità, VII, 23, 527, 544, 683, 685, 696. — Il loro numero e la loro importanza non permettono in Europa che ai applichi rigorosamente il sistema delle incompatibilità parlamentari, XII, xlv.

IMPIEGHI DI MONETA. A chi riescono difficili: facili ad ogni specie di intraprenditori d'industria, s. p., VII, 119.

IMPIEGHI PUBBLICI. Sarebbero ricompense convenienti e fossero bene distribuiti, s. p., VII, 762. — Gli emolumenti degli impiegati scemano per l'abbassarsi del valore della moneta: gli impieghi inutili sono diminuzione dei frutti delle industrie, VIII, 84, 309. — Il principal motivo per cui sono tanto cercati è la stabilità di sussistenza che offrono, XII, 1207. — Secondo Vittorio Tracy bramati in Francia, s. s., II, 316.

IMPORTAZIONI. Come si impacciano: impacciandole si crea un monopolio: le restrizioni nocevoli al reddito pubblico e all'estensione del commercio: qualche volta incoraggiate anche nel sistema commerciale e per quali oggetti: a qual prezzo la importazione dei grani fu pro-

bita in Inghilterra: in quali rapporti vi stanno col consumo: impacciate dalla legislazione, s. p., II, 176, 503, 518, 564, 414, 441. — Non provano nulla: cosa esse sono nel commercio: quadri ebe se ne fanno, tutti difettosi e perchè: di quali vantaggi sono causa: non ci rendono tributari dello straniero: VII, 17, 422, 436, 444, 455. — Dazii all'importazione: quando si fa: rapporto fra la importazione e la esportazione: importazione forzata della moneta: a che cosa si riducono le importazioni: da qual epoca cominciarono a proibirsi in tutti i paesi: sono pagate dalle esportazioni: maggior bisogno di libertà per quelle degli oggetti di sussistenza: non debbe ostarsi il bisogno d'incoraggiare la loro produzione, VIII, 149, 171, 207, 220, 267, 303, 841, 815, 821, 824. — I dazii e la libera importazione: le importazioni tendono a rialzare le merci, IX, 435 a 439, 853, 995, 1072. — La decima agisce come un premio ad esse, XI, 467. — L'importazione diretta comincia a predominare nel secolo sedicesimo, s. s., IV, 379. — In Australia, V, 915.

IMPOSTE. Quesnay, Turgot, Baudeau, Grassin, S. Peray, Le Troane, Aibon e loro memorie e scritti sulle imposte: come deve essere stabilita l'imposta e su chi e su che cosa: eccesso d'imposte sotto Luigi XIV: l'imposta in Inghilterra: le imposte indirette e loro effetti: le imposte sul commercio ricadono sull'agricoltura: le imposte dirette: le imposte personali: molteplicità delle imposte: l'imposta sulla rendita della terra: non possono essere prese che sul prodotto netto: regole di Quesnay: regole fisiocratiche: lo spirito di fiscalità: l'imposta unica: principi di Condillac: l'imposta della rendita desidera delle scienze, s. p., I, XIX, LXXIX, LXXXII, LXXXIV, LXXXVII, 16, 32, 42, 49, 66, 71, 74, 78, 81, 86, 116, 151, 151, 153, 158, 161, 164, 169, 172, 174, 185, 193, 263, 287, 339, 342, 395, 402, 407, 419, 422, 430, 495, 515, 583, 596, 562, 565, 665, 701, 705, 754, 741, 807. — Necessarie in un grande Stato: regole da osservarsi nello stabilirle: sottoposte a un sistema uniforme nella Gran Bretagna: sistema contrario in Francia: si possono mettere a regola, ma è modo da rigettarsi: qualche volta levate per via di un monopolio: alcuni che ne risultano: nella Gran Bretagna prima ed ora, II, 567, 621, 624, 628, 646. — L'imposta fondiaria, 569, 575, 577, 650. — Le imposte indirette o sui consumi, 120, 152, 173, 515, 585, 601, 622. — Specie di imposte dannose: se

convenga appaltare i dazi: le pene pecuniarie, le multe: testatio progressivo a Napoli: loro specie: le eccessive: regole perchè le imposte non danneggino i fondi della finanza: riscossione loro: effetti delle imposte: distribuzione loro: utilità delle gabelle: canoni di buona distribuzione: vantaggi della imposta unica: imposte reali: i dazi: economisti favorevoli all'imposta unica, III, xxix, xxxix, xlv, 21, 74, 122, 147, 155, 183, 227, 272, 305, 317, 340, 380, 394, 406, 412, 440, 447, 470, 559, 611 614, 617, 654, 673, 717, 745, 757, 1091, 1126, 1132, 1134. — Argomento essenziale in economia politica erroneamente trascurato da Storch: dazio sulle girate di partita bancaria in Kief: emigrazione che han provocata in Europa: imposte in Inghilterra, IV, 198, 381, 476, 847. — Devesi tener conto di esse nel calcolar le mercedi: influenza loro sulle fluttuazioni del valore delle monete: si riducono a cambio: caricano sulle manifatture ne innalzano il prezzo, più di quanto sia la imposte: non così sui prodotti agrarii: loro necessità ed effetti economici: spesso si impongono in un paese e si pagano in un altro: che cosa sieno: imposte sulla rendita della terra, sui profitti, sulle mercedi, sulle merci, sul prodotto della terra, sugli strumenti agrarii: decima e tassa dei poveri: sulla terra a ragion di superficie, sulle trasazioni di proprietà, sugli atti giudiziari, sulle monete e metalli preziosi: effetti che le imposte sulle merci producono sul valore della moneta e sullo impiego del capitale: esenzione d'imposte specie di premio sulla produzione: loro conseguenza sull'industria e sul commercio, V, 212, 236, 261, 578, 607, 610, 659, 800, 805, 808, 810, 813, 817, 820, 841. — Sono una violazione indispensabile del diritto di proprietà: loro effetti in generale: su qual valore si misurano: recano pregiudizio alla riproduzione: norme per conoscere quali sieno le meno rative: loro rendita maggiore o minore: quali sieno le più equie: le immorali: dirette ed indirette: teoria generale delle imposte: dazio di consumo: regole per stabilirle sul reddito: l'imposta unica: imposte sul reddito delle terre e dei capitali circolanti: regole di Adam Smith sulla loro percezione onerosa: decima e contribuzione fondiaria: effetti di esse: ritenute sulle rendite: le patenti: impossibilità di tassare direttamente il reddito che procede dal salario: tassa diretta sulle mutazioni: bollo: tassa sulla consumazione: imposta unica sulla consumazione del pane: la gabella del sale: chi sia che paghi le imposte: effetti delle

imposte sul pane: frodi e vessazioni inerenti alla percezione giornaliera delle imposte sulla consumazione: tasse irregolari: nel specie di imposte e loro effetti diversi: necessità delle imposte: impossibilità di un'imposta unica sul reddito: condizioni che devono avere le buone imposte: imposta del ventesimi, VI, 94, 232, 235, 356, 360, 362 a 380, 386, 679 a 705, 919, 954, 1020, 1065 a 1072. — Say e le imposte: loro effetti: loro origine: loro riscossione: quando legittime: imposte inique: imposte sulle successioni: devono essere proporzionali o progressive: suoi limiti: il loro assottigliamento: dirette ed indirette: contribuzioni fondiaria: imposta unica: spese di riscossione: in Spagna: sotto Napoleone: diritti riuniti: opinioni diverse su esse: *income-tax* in Inghilterra, VII, xvi, xvi, 264, 553, 342, 587, 545, 685, 772, 775, 778, 781, 786 a 847, 1003, 1008, 1040. — Effetti dell'imposta sulla industria, sul consumo, sul commercio, per l'esecuzione di opere pubbliche: la tassa dei poveri in Inghilterra: quando le imposte divengono un male: ripartizione delle imposte: proporzionalità della imposta: opinione di Say sulla progressività dell'imposta: l'imposta sulle case: le personali: sulle mercedi: sulla vendita delle merci: sugli incanti e sul trasferimento della proprietà: tasse di bollo e registro: sulle successioni: basi su cui va calcolato il valore imponibile del guadagno individuali: su quali delitti e sui titoli del debito pubblico: dazi di navigazione e dogana: per le spese della giustizia penale e civile: tasse sui legati ed eredità: una perfetta equità di imposte non è operabile: riassunto delle regole da seguirsi nel riparto delle tasse: imposta sul valore della proprietà: effetti delle indirette: le imposte sulle merci straniere e imposte che ostinno al progresso della scienza: sulle materie grezze: imposte che gravitano sugli artilienti componenti il capitale: le imposte dirette di difficile esazione e vessatrici: le dirette in Inghilterra e Francia: come ripartire le imposte destinate a mantenere i mezzi di comunicazione e navigazione, alla istruzione pubblica, al culto ed al sollievo del pauperismo: nell'India e nell'Asia: limite dei dazi doganali: storia delle imposte nell'Inghilterra: errore di M. Culloch e tavola di Parnell: imposta sulla rendita: imposta unica, VIII, 75, 79, 104, 150, 154, 185, 191, 310, 313, 432, 504, 518, 555, 559, 548 a 600, 1186, 730, 742, 805, 804, 806, 816, 826, 834, 844, 848, 880, 963, 968 a 970, 984 a 993, 1017, 1070, 1091. — Creano monopoli: loro origine: il loro

assetto: sulla pigione; opinioni sull'utilità e sul danno dell'imposta: quando sono utili: questioni politiche e morali su di esse: regole generali sull'effetto dell'imposta: debbe essere fondata sul principio d'eguaglianza: deve gravare sul reddito e non sul capitale: non deve essere arbitraria: debbe essere riscossa colle minori spese possibili: la storia delle imposte: dirette ed indirette: l'imposta fondiaria: imposta sulle case: sui profitti: sulle rendite dello Stato: impossibilità pratica di assettare un'imposta generale e proporzionale sui profitti: le imposte eccessive colpiscono le classi povere: opinioni di Mill di aggravare di imposte la terra: le corvate: vantaggio dei dazii doganali sulle altre specie di imposte: i dazii d'assisa: i dazii postali: sulla carta, sui giornali, sulle porte e finestre e sulle patenti: imposte dell'Inghilterra: nell'India sui prodotti: ineguaglianza inerente a tutti i modi di imposta indiretta: sino a qual punto i diritti di protezione all'importazione possono agire come imposte sullo straniero. IX, 270, 356, 618 a 668, 672, 737, 846 a 856, 861 a 863, 863, 874, 876, 1071, 1072, 1073 — Quando sostituibili dall'imprestito pubblico: quando la loro moderatezza giovi al buon mercato: punti di vista con cui si deve trattare in economia politica, X, 50, 629, 695. — In un paese indebitato il ribasso della moneta genera la loro attenuazione: effetti contrarii che si producono per effetto di un innalzamento nel valore della moneta: attacco che Footeyraud fa contro le dogane sotto l'aspetto di costituire un'altra imposta: che cosa esse sieno: quando colpiscono il reddito, quando il capitale: rovinano il paese se non sono compensata da un'altra riproduzione: tendono ad infievolire la potenza di accumulare: effetti delle imposte sulle trasmissioni delle proprietà e sui prodotti dell'agricoltura: opinione di Say: le imposte sui prodotti agricoli colpiscono i profitti e le merci: quelle sui viveri non noccono alle merci: quelle sui profitti non si possono eludere: su chi cade l'imposta sulla rendita e sul profitto: differenza tra la decima e l'imposta sulla rendita: massime di Smith e di Sismondi sulle imposte: la teoria delle imposte: le suntuarie: quelle sul consumo: l'imposta territoriale quando è ingiusta: l'imposta sull'oro: sulle case: sui profitti e sulle merci: idee di Buchanan e Malthus: imposta sul sale in Francia: imposte destinate al pagamento del debito pubblico: imposta levata nel primo periodo della produzione: se convengano le imposte sui metalli preziosi,

sulle bevande alcooliche e sulle manifatture estere, XI, 104, 440, 449, 450 a 487, 493, 498, 500, 502, 504, 509 a 511, 513 a 516, 521, 522, 526, 527, 610, 607, 909, 911, 916, 917. — Specie ed effetti delle imposte: principi generali delle tasse: i dazii protettivi: sistema di governo a buon mercato ideato da Bastiat: il dazio indiretto: il produttore cerca farle ricadere sui consumatori e spesso esso può: non sono perdita né spogliazione in se stesse: è funzione del governo il riscuoterle, XII, XLIX, LXI, LXV, 389 a 398, 510, 511, 771, 975 a 1020, 1026, 1027, 1194, 1266, 1276. — Possono fino a un certo punto eccitare l'industria: effetto delle nuove imposte: imposte di guerra: effetto di un dazio sui grani: le corvate: i dazii in Francia: nell'India: in America: in Inghilterra: proposizioni fondamentali sul governo e sulle imposte: in Spagna, Svezia, Norvegia, China: trattato sulle imposte di M. Cullen, XIII, xvi, 35, 63, 223, 237, 285 a 287, 518 a 520, 523, 582, 603, 622, 626, 637 a 639, 644 a 648, 651 a 656, 661, 753, 856 a 860, 875 a 899, 904 a 909, 952, 954, 959, 964, 1078. — Trattato di Jones sulla sorgente delle imposte: quali effetti producono sull'agricoltura in Inghilterra, s. a., I, 87, 252. — Loro effetto sulle trasmissioni di proprietà in Francia: quella di successione deve essere moderata: entità delle imposte in Lombardia: quelle sul consumo possono sempre sulla proprietà fondiaria: effetto loro immediato e lontano: sulle manifatture: conseguenze che ne risente l'agricoltura: effetto loro sul traffico di diversi Stati: la personale riesce contraria all'eguaglianza: sulla rendita territoriale: cautele a prendersi nel determinare la rendita imponibile che deve essere mutabile, II, 129, 170, 382, 1008, 1009, 1012 a 1021, 1038. — Loro effetto sulle manifatture: loro influenza sulla sorte degli operai: la loro diminuzione è il miglior modo di operare in favore dei lavoratori: conviene tassare il capitale: imposta del crisarigio sotto i romani: imposte, servitù e corvate nel medio evo: pedaggi e dogane nel secolo sedicesimo, III, 197, 403, 426, 562, 567, 947, 1029, 1156. — Cattivo sistema finanziario della Spagna: loro amodezza in Olanda, IV, 503, 563. — Vantaggio di quella in numerario su quella in natura: sulle miniere e sui metalli preziosi: come l'aumento della ricchezza metallica contribuisce ad alleviarle: imposta eccessiva stabilita in Russia sulla produzione dell'oro: modi con i quali essa ha agito per attenuarla, V, 118, 119, 122, 130, 220, 302 a 305, 690, 821, 822. — La

necessità di raccogliere ed impiegare le imposte crea nuovi doveri allo Stato: il bisogno delle imposte deve diminuire col progresso, VII, 880, 943. — Porzione della ricchezza che il lavoro della nazione produce annualmente, VIII, 255. — Che sieno: loro nomi: devono essere consentite: dirette e indirette: ordinarie: straordinarie: nazionali e locali: di qualità o di ripartizione: massime da seguire nella loro scelta: gradazione nei vari stadii di incivilimento: differenze e loro cause: incidenza ed effetto delle imposte: loro estensione e peso presso i vari popoli: spese della loro riscossione: confronto fra le dirette ed indirette: sonto della storia e della teoria delle imposte, IX, 11 a 19, 21 a 23, 26, 39 a 44, 57, 64, 81, 588, 1050. — Diverse specie di imposte e in diversi paesi, 86 a 111, 173, 243, 298, 501, 515, 537, 549, 436, 534, 563, 587, 590, 602, 615, 665, 680, 761, 791, 793, 838, 895, 904, 920, 945, 964, 1016, 1024, 1046 1063 a 1069, 1074, 1107, 1149, 1168. — Imposte generali: condizioni delle loro esistenza: non esistono mai isolatamente: formula generale delle loro condizioni, 243, 246 a 249, 279 a 285, 288, 295, 295, 297. — Imposta mobiliare in diversi paesi, 275, 306, 308, 309, 310, 334, 897. — Imposta sulle mutazioni, 154, 656. — Imposta sui mutui in diversi paesi, 651, 654. — Imposta personale in diversi paesi, 86 a 110, 300, 310, 313, 317, 1187. — Imposta prediale in diversi paesi, 111 a 115, 118, 121, 123 a 126, 128 a 151, 159 a 145, 152, 156 a 173, 271, 840 a 879, 905, 920 a 943, 946, 1018, 1025, 1025, 1040 a 1043, 1186. — Sulle ricchezze, 111. — Sulle successioni, 610, 616 a 631, 1050. — Imposta unica, 283, 294, 308, 406. — Sulle vendite, 640 a 644, 897, 959. — Sulle vetture, 316, 319 a 322, 328, 329, 331, 1016, 1227. — Imposta del ventesimo, 275. — Imposte sul godimento: quali sieno e come formino una classe a parte: dove più sviluppate: come si ripartiscono: scarsità del loro prodotto: sono più comuni nei paesi incivili: obiezioni contro di esse, 298 e 300, 328, 332, 334 a 356, 527, 528. — Imposte locali: quali sieno: considerazioni generali: in diversi paesi, 791, 792, 794, 837, 838, 881 a 898, 904 a 964, 1016, 1022 a 1029, 1221. — Utilità di un sistema di imposte: come deve collocarsi la somma di un'imposta: effetti delle imposte: massime del dottore Smith riguardo alle imposte: mezzi di riscossione: regole di Sismondi, X, 7 e 18, 25 a 29, 49, 220, 234, 242, 244, 247, 248, 335, 356, 358 a 360, 389 a 393,

397, 398, 408 e 411, 413, 422 a 425, 427, 428, 433, 434, 436, 437, 439, 437, 459, 460, 461, 467, 468, 471 472, 475, 482, 536, 541, 545, 605, 604, 619, 621, 664, 673, 674, 705 a 709, 740. — Imposta ideale, 819. — Mobiliare, 522. — Personale, 368, 371, 521. — Prediale, 365, 518 a 520. — Territoriale, 368, 371. — Uoica, 798, 799, 801, 802. — Dirette, 35, 50, 41, 48 a 50, 52, 53, 64, 75, 363, 459 a 441, 759. — Indirette, 107 a 111, 114, 117, 365, 459, 440, 442, 443, 447, 449. — Quando l'imposta si paga più agevolmente: l'anticipazione dell'imposta pel povero: i diversi generi di imposto in Francia relativamente al lavoratore, XIII, 614, 615, 616.

IMPOSTA (Ad valorem). V. *Ad valorem*. (Imposta). — Imposta (Ammeuda). V. *Riscossione della imposta*. — Imposte anticipate. V. *Riscossione della imposta*. — Imposte (Collettori di). V. *Collettori*. — Imposta (Collocazione delle). V. *Collocazione della imposta*. — Imposta (Creazione della). V. *Creazione della imposta*. — Imposta del sangue. V. *Coscienza, servizio militare*. — Imposta (Eguaglianza della). V. *Eguaglianza della imposta*. — Imposte (Esezione di). V. *Esenzione d'imposta*. — Imposta (Franchigia temporanea di). V. *Franchigia temporanea d'imposta*. — Imposta in derrata. V. *Derrate*. — Imposta (Incostanza della). V. *Incostanza della imposta*. — Imposta (Meta delle). V. *Meta della imposta*. — Imposte (omogeneità delle). V. *Omogeneità della imposta*. — Imposta (Origine della). V. *Origine della imposta*. — Imposta (Progressività della). V. *Progressività della imposta*. — Imposta (Proporzionalità della). V. *Proporzionalità della imposta*. — Imposta (Quantità della). V. *Quantità della imposta*. — Imposta (Quota delle). V. *Quota della imposta*. — Imposta (Regola morale della). V. *Morale*. — Imposta (Restrizione di). V. *Restrizione di imposta*. — Imposte (Riforma della). V. *Riforma della imposta*. — Imposta (Ripartizione della). V. *Ripartizione della imposta*. — Imposta (Riscossione delle). V. *Riscossione della imposta*. — Imposta (Somma assoluta della). V. *Somma assoluta della imposta*. — Imposta sui profitti. V. *Profitti*. — Imposte sul bollo. V. *Bollo*. — Imposta sull'ozio. V. *Ozio*. — Imposta sul reddito in generale. V. *Reddito*. — Imposta (Teoria della). V. *Teoria della imposta*. — Imposta sui godimenti. V. *Godimenti*.

IMPRENDITORI D'INDUSTRIA. Titoli per i quali partengono alla ricchezza e loro impor-

tanza sociale, s. p., I, 351, 386. — *Occupati primarii* nel linguaggio di Ortes: eseguono essi pure una parte di lavoro, III, 814. — Come concorrano alla produzione: debbono possedere la scienza della loro professione: possiedono un capitale qualunque il cui profitto si cumula con quello della loro industria: necessità di distinguere questi due profitti: la necessità di impiegare un capitale diminuisce il numero dei concorrenti per genere di funzione che essi compiono: le loro funzioni sono importanti: le grandi fortune si fanno nella loro classe: hanno per sé il vantaggio nel regolare i salari pagati all'operaio: si rovinano con una produzione troppo dispendiosa: in quali casi rientrano più prontamente nei loro capitali VI, 52, 54, 252, 264, 271, 320, 322. — *Loro funzioni*: loro qualità più essenziali: il loro capitale e il loro lavoro: per loro mezzo si fa la distribuzione dei redditi: qualità generali loro necessarie: rischi che corrono e guadagni possibili: cause che influiscono sui loro profitti, VII, 76, 78, 81, 82, 89, 94, 99, 119, 219, 223, 226, 272, 382, 392, 500, 502, 504, 522, 530, 534, 539, 547. — *Loro fatica nell'industria*: loro mercede: meglio retribuiti e perchè: nei profitti del loro capitale si comprende la mercede del loro lavoro: debito loro di fornire soccorso ai poveri, VIII, 482, 483, 733, 736, 790. — Sono gli agenti principali della produzione: qualità necessarie e difficili: il salario loro, XII, 231, 352, 730 a 732.

IMPRESE. I salari delle nuove imprese: i profitti: quello di miniere d'oro e d'argento, s. p., II, 79, 120. — Le industriali quando prosperano: perchè condotte con poco successo dagli scienziati: quelle condotte per conto dello Stato, VII, 35, 48, 192, 246, 247, 248. — Che cosa esprime la parola impresa: rischi delle intraprese azzardose: effetti economici degli impieghi azzardosi in quanto agli individui ed alla società, IX, 344, 514, 515, 516, 519. — Effetti della creazione delle grandi intraprese per le condizioni dell'operaio: le grandi intraprese sono una condanna pronunciata contro la piccola fabbricazione agli stessi generi: vantaggi che produce la loro creazione: imprimono un nuovo slancio all'industria: necessità assoluta di alcune grandi intraprese, s. a., XIII, 505, 506, 507.

IMPRESTITO. E la vendita dell'uso del danaro: il danaro dato ad prestito deve fruttare meno di quello posto nelle imprese produttive e rendere più che la compra di terra: memoria di Turgot: il

commercio non può farne a meno, s. p., I, 326, 331, 360, 369, 393. — Natura, quantità ed aumento, II, 210, 241. — *Imprestiti pubblici*, 643. — Diverse specie d'imprestati: da che cosa ne viene il bisogno: il sistema moderno sostituito all'antico dei tesori, III, 209, 250, 489, 528, 759. — Il principio del prezzo opera anche sulle cose che si prestano: facilitato dal danaro: prestito a Carlo II in Olanda, IV, 40, 286, 451. — Quali sono gli prestiti più arricchiti: la loro durata nuoce alla sicurezza del rimborso: diversi modi coi quali si presta el commercio: facilità attuale degli prestiti: si operano nel commercio in molte maniere diverse: clausola sottintesa che sempre racchiudono, VI, 277, 280, 282, 318, 376, 378. — Ad interesse, VII, 552 a 557. — *Pubblico*: sua natura: sua origine: suoi effetti sulla circolazione e sulla economia di uno Stato: quando lodevole, 776, 817 a 830, 835 a 843. — Effetto degli prestiti per servire all'esecuzione di opere pubbliche: la loro facilità e sicurezza rende improbabile l'ingorgo del mercato per difetto di danaro: prestandosi carta invece di denaro essa è doppiamente utile: l'imprestito non ha sempre per oggetto una produzione ulteriore: io che il mutuo differisce dall'affitto: gli interessi del prestito scemano in proporzione della sicurezza del rimborso: utilità delle leggi mallevadrici degli prestiti, VIII, 191, 260, 293, 436 437, 440, 442. — I pubblici possono essere una buona o cattiva operazione: vantaggi degli prestiti: inconvenienti che offrono: cagionano grandi spese: provocano l'aggiotaggio: errore di Say: il poterne abusare non è sufficiente motivo per condannarli: bene che ne proviene alle classi dei lavoratori: offrono un investimento sicuro ai piccoli capitali: agevolano la circolazione e la miglior distribuzione dei valori: quando gli prestiti si applicano ai lavori pubblici è giusto che siano pagati dalle generazioni avvenire: a quali si limita la loro utilità presente: gli prestiti del governo sono il più semplice mezzo d'impiego del capitale, IX, 671 a 673, 686, 687, 852. — Quando gli prestiti vanno sostituiti alle imposte, X, 50. — I pubblici prestiti non sono il miglior mezzo di sopprimere alla spesa pubblica, XI, 518. — Diverse specie: sono varietà d'imposta: loro mali: opinione di Chalmers e di Stuart-Mill, XII, 398 a 407, 503 a 505, 1021, 1022. — Contrariato ove non esiste registro ipotecario: pubblico come influisce sui profitti e sulle mercedi: suppone sicurezza di capitale: in che

consiste: legge che ne regola l'interesse: difficile ed oneroso in Francia, XIII, 137, 288, 759, 767. — Con gli prestiti si manifesta il credito: ma con quelli che si fanno su di ogni mercanzia, non esclusivamente sulla moneta: i banchi non devono farne per raccomandare l'industria, s. a., VI, 27, 28, 91. — Ad interesse perpetuo era una volta permesso, oggi è vietato: ad interesse temporaneo all'inverso, VII, 918. — Imprestite per lotteria, IX, 740. — Sotto l'aspetto economico non differenzia dalla imposta: perchè preferibile a questa: sia nazionale, sia fornito da capitali stranieri ha sempre la stessa portata economica, X, 683, 677, 678.

IMPREVIDENZA NEI POVERI, s. a., XIII, 573.

IMPRODUTTIVE (Classi). V. *Classi*.

IMPRODUTTIVO (Lavoro). V. *Lavoro improduttivo e produttivo*.

IMPONTA. Che cosa certifica nelle monete: i Messicani avevano pezzi di stagno marcati da un'impronta: in origine le monete non ne avevano, come ora in China, s. a., V, 8, 13 e 16.

INARGENTATURA. Il nuovo metodo d'ingrattare eserciterà una certa influenza sulla domanda dell'argento, s. a., V, 132.

INCANTO (Sistema dello). V. *Sistema dello incanto*.

INCAS. Loro governo, s. p., XII, 589.

INCENSO. Consumo nella antichità, s. p., III, 70.

INCETTATORI. V. *Accapparratori*.

INCHESTE PUBBLICHE. Loro utilità: indispensabili ed essenziali in quali circostanze, s. p., VII, 481, 735, 807. — In Inghilterra sulla legge dei poveri, XII, 704.

INCIVILIMENTO. È il principio di vita e d'incremento nel corpo politico: sua natura: prevale assolutamente, s. p., II, 235, 238, 269, 368. — Non si deve diffidare della possibilità di migliorare la condizione sociale: suoi stadii: suoi effetti, III, 29, 33, 44, 61, 157, 585. — Sua teoria: suoi elementi: assoluto e relativo, IV, 143, 532, 571, 573, 630, 653. Perchè ridotto a ricominciare continuamente: imperfetto: suoi progressi: origine e effetti: suo tratto caratteristico: da che cosa contrariato: favorevole alla morale: in che cosa consiste, VII, 20, 23, 29, 46, 264, 281, 308, 330, 373, 376, 583, 449, 513, 606, 892, 898, 1018. — Immensità di progressi dovuti all'uso del capitale: col suo crescere

creseono le braccia occupate nelle arti, VIII, 119, 120, 173, 174. — Il fatto dell'incivilimento non contraddice l'idea della popolazione: rassomiglia alla vittoria dopo una battaglia: gradazioni secondo le quali l'umanità si avvanza verso l'incivilimento: quando sarà più sviluppato l'incivilimento nazionale: l'incivilimento del mondo sotto successo come quello degli Stati Uniti: le perturbazioni prodotte dalle macchine sono quasi indispensabili per avanzarsi nello incivilimento: rende più difficile il passaggio del lavoro da una produzione ad un'altra: l'istruzione generale è il vero elemento del progresso delle intelligenze e quindi la misura dell'incivilimento di una nazione: quando la conquista e la guerra possano essere mezzo di incivilimento: l'incivilimento vuole libertà di commercio: definizione di Liebig: la teoria di Ricardo sull'ordine di coltura delle terre e idee di Mill: il progresso umano non determinabile: come si effettua il progresso economico dell'uomo: punto culminante del progresso: il progresso delle nazioni: dove si trova l'ostacolo al progresso: commercio grande elemento di progresso: come origina, come progredisce: progresso politico dell'Inghilterra e degli Stati Uniti, IX, 153, 155, 159, 377, 408, 433, 491, 522, 563, 569, 724, 739, 740, 758, 764, 767, 785, 805, 807, 883, 918, 923, 934 a 939, 969 a 971. — Proceda di passo per il progresso dell'industria: come sia legato colle vie di comunicazione: definizione di Cousin: il desiderio del progresso legittimo e provvidenziale: come il progresso si manifesta con lo sviluppo della libertà: il progresso sanzionato dalla religione: il progresso economico causa ed effetto del progresso morale: effetti del progresso economico sulla distribuzione della ricchezza: lo stato stazionario non è possibile per le società umane, X, 127, 130, 134, 137, 142, 151, 153 a 162, 209, 354, 971. — Sua origine: questione della primitiva barbarie o dello stato di degenerazione della razza umana: esso non è in nessun luogo compiuto: non è sempre proporzionato al progresso della ricchezza: se può esser dato senza ajute esterno all'umanità: esposizione delle cause che determinano il progresso delle cognizioni ed effetti che ne derivano: il progresso della civiltà non sempre facilita la produzione degli oggetti di lusso: in alcuni casi il lusso diviene causa di progresso economico: a misura che la società progredisce decresce il bisogno di destrezza nel la-

voro, XI, 272, 301; 302, 333, 793, 832, 896. — Suo carattere progressivo: rapidità dei progressi economici: come il progresso della società ha relazione con quello della produzione: il principio della popolazione è principio di continuo progresso sociale: il progresso è continuo nei bisogni dell'uomo: il progresso nella produzione e nel benessere è in parte dovuto al principio della popolazione, XIII, 12, 105, 106, 304, 304, 463, 575. — — Progresso materiale e morale e loro limiti attuali: il primo è più apprezzato, s. a., VI, 5, 6. — Non tutte le razze ne sono ugualmente capaci: l'influenza del clima è varie secondo i gradi della civiltà: è falso che faccia degenerare gli uomini: che cosa è la civiltà: tutti i generi di progresso favoriscono la libertà: tutti reciprocamente si aiutano: progressi economici dei tempi moderni: progresso e Stato procedono insieme: l'egoismo individuale è di ostacolo al progresso: fasi del progresso: il progresso economico parte dalle élite classi: in Francia il progresso non può venire che dal governo: il progresso, agli Stati Uniti: quello dell'Inghilterra: il bisogno delle imposte deve diminuire col progresso: come vi influisce il clima, la razza, la religione, VII, XXII, 16, 38, 63, 68, 70, 197, 844 a 847, 863, 866, 869, 871, 872, 874, 890, 892, 893, 896, 912, 925, 926 a 930, 943, 949, 951, 953, 972, 977, 978, 980, 981.

INCOME-TAX. Imposta, s. p., XII, 397. — Tassa sui redditi in Inghilterra, s. a., IX, 250. — X, 103.

INCORAGGIAMENTI. V. *Premii*.

INCORPORAZIONE. V. *Tassa dei poveri*.

INCOSTANZA DELLA IMPOSTA. È un gran difetto finanziario, s. a., X, 388.

INDACO. Coltura e prezzo nell'Indostan: in Piemonte, s. p., IV, 250. — Gradi di temperatura abbisognevola per la coltura dell'indaco, IX, 534. — — Esportazione di esso dal Messico, s. a., V, 387. — Tassato in Milano, IX, 561.

INDENNITA' (Bill di). V. *Bill d'indennità*.

INDIA. Scritti sulle Indie orientali, s. p., I, XII. — Il commercio, i salarii: la richieste di denaro: valore dei metalli preziosi: lusso dei grandi: l'industria: i salarii e profitti all'Indostan, II, 15, 43, 50, 65, 89, 144, 193, 232, 262, 302, 382, 433, 469. — Moneta: rapporto tra l'oro e l'argento: venerazione del buo, III, 191, 197, 376, 507. — Cibo degli Indiani: occupazioni eredi-

tarie: zucchero: indaco: cotone: rame: moneta di conchiglie: invenzione della cambiale: seterie: riso: commercio col l'America: valore dei metalli preziosi, IV, 30, 210, 234, 250, 266, 295, 297, 299, 322, 363, 476, 683. — Divisione del lavoro: interessi del danaro: la tesa-itura, V, 86, 93, 98, 238. — Coltivazione per corvate: ordinamento sociale: zucchero ed indaco: che cosa guadagnerebbero dalla loro indipendenza: legge contro i debitori insolubili, VI, 165, 280, 526, 787. — Gli Indiani e la dominazione inglese, VII, 489, 495. — Manifatture di cotone: moneta di conchiglia: fecondità delle donne: esempio della falceia della tassa dei profitti come criterio di prosperità: mercedi, profitti e loro proporzione: madia delle mercedi: il riso: condizione del ryot: ufficio del zemindar, VIII, 219, 266, 349, 431, 433, 469, 503, 679, 686. — La diffusione della propria nazionalità avverrà nell'India rapporto all'Inghilterra: modi di irrigazione: la suddivisione della terra: primi fondamenti delle colonie portoghesi: le imposte nelle Indie inglesi: oppressione della imposta fondiaria nelle Indie: bisogno per l'industrie dell'Inghilterra di attivare l'industria delle Indie: perché l'abolizione dei dazi sulla importazione del cotone delle Indie in Inghilterra non è stata a quelle proficua: bisogno per esse di sopprimere l'imposta fondiaria: bisogno per esse e l'Inghilterra che l'amministrazione finanziaria della compagnia delle Indie si concentrasse nel governo: imposte sul prodotto, IX, 311, 320, 349, 639, 737, 768, 848, 851, 855, 859, 876. — Difetto di strada, X, 220. — L'agricoltura nelle Indie inglesi, XII, 344, 533, 567, 613, 615, 671, 984, 1032. — Sistemi di affitti: agricoltura: mercedi: sistema dei Ryots: sicurezza delle persone: mehratta: pindari: devastazioni: diritti differenziali sul suo zucchero in Inghilterra: sistemi del Zemindary, Ryotwar e Mouzavar: altre imposte e vessazioni: privativa del sale, dell'oppio: spese pubbliche: condizioni dell'agricoltura: manifatture di cotone: importazioni ed esportazioni: strade: poste: istruzione: feste: stato del credito: produzione agraria: mercedi: interesse dei capitali: alte rendite: alte imposte: sistemi d'imposizione: spesa pubblica: coltura del tè: amministrazione della giustizia: cifre di popolazione, XIII, 266, 427, 436, 494, 508, 537, 587, 610, 639, 644, 648, 652, 669, 671, 684, 703, 710, 716, 719, 739, 765, 822, 827, 832, 881, 910, 964, 971, 1009. — Storia

del modo di possedere le terre nell'India inglese: rendite dei ryots mista ad altra specie di rendite, s. s., I, 53, 158, 169. — Sua storia mercantile ed industriale: progressi e conquiste fatti dai Portoghesi, Inglesi e Francesi: relazioni mercantili con la Russia: stabilimenti dacoesi, IV, 76, 117, 433, 617, 666, 733, 759. — Commercio: moneta: sistema praticato dalla compagnia inglese per poter determinare il valore comparativo delle monete d'argento e d'oro: produzione di metalli preziosi dell'antichità Greca: commercio degli Europei e dei Franchi con l'India prima delle crociate: idee degli antichi sulle ricche produzioni di quei paesi: ciottoli d'oro ivi rinvenuti: corso dei cambi, V, 15, 115, 128, 179, 326, 490, 588, 637, 658, 882. — Tassa personale: prediale: sull'industria: sul sale: monopolio dell'oppio: bollo: IX, 87, 118, 920, 395, 549, 600. — Sistema d'imposta territoriale: l'oppio e i dazi di importazione: sulla utilità di una tassazione perpetua in tutta l'India, X, 47, 158, 318. — Nelle Indie occidentali la popolazione non raggiunge il livello della sussistenza: le tracce delle grandi carestie vi spariscono presto: il medio suo prodotto sembra esattamente bastevole a mantenere i suoi abitanti, XI-XII, 15, 221, 225.

INDIANE. Richiami levati contro di esse quando ne fu introdotto l'uso, s. p., VI, 109, 110.

INDIANI. Non accumulano risparmi, s. p., XII, 565, 566.

INDICE (Congregazione della). Proibisce il dizionario dell'Economia politica, s. s., XI-XII, 601.

INDIE INGLESI (Compagnia delle). V. *Compagnie*.

— OLANDESI (Compagnie delle). V. *Compagnie*.

INDIGENTI. Tre specie di falsi indigenti: loro classificazione secondo Bentham: mezzi per giungere ad una buona nomenclatura: la classificazione secondo Degerando: indigenti invalidi per età o per infermità: indigenti validi: le donne indigenti: lavoratori imperfetti: indigenti per colpa propria: cause dell'indigenza per i lavoratori: conviene adattare il lavoro alla capacità degli indigenti: scelta del lavoro sotto i rapporti economici: modi di ordinarlo: timori mal fondati di chi vede nell'industria degli indigenti una concorrenza fatale all'industria indipendente, XIII, 379, 386, 387, 393, 402, 404, 407, 410, 412, 414, 415, 1341, 1344, 1345, 1347.

INDIGENZA. V. *Pauperismo. Mendicizia*.

— (Diritti della). V. *Diritti della indigenza*.

INDIRETTE (Imposte). V. *Imposte*.

INDIVIDUALISMO. V. *Interessi*.

INDIVIDUI I loro interessi non si confondono sempre con quelli del pubblico, s. p., VII, 9.

INNO. Vantaggi di posizione, s. p., XIII, 561.

INDOSTAN. Ostacoli alla popolazione, s. s., XI-XII, 86.

INDULGENZE, s. s., VIII, 955. V. *Trattato di commercio*.

INDUSTRIA. Come la chiamano i fisiocrati: tutti gli animali ne hanno: produttiva e sterile: suppone sapere, volere e potere, s. p., I, 476, 480, 503. — Cerca di proporzionare i prodotti alla richiesta: risultato che non si ottiene in tutti gli impieghi: l'industria delle città e delle campagne in Europa: in America, nelle Indie: suo potere sulla moltiplicazione di certi prodotti grezzi e de' minerali: cose necessarie per metterla in attività: l'industria, i banchi e la carta moneta: limiti dell'industria nazionale: il suo prodotto annuo forma il reddito sociale: eccezioni al principio che non deve ottenere il monopolio del mercato interno, II, 40, 80, 87, 90, 143, 146, 155, 167, 201, 219, 260, 280, 282, 305, 312. — Il suo grado di sviluppo indica il grado d'incivilimento: arti fondamentali: arti secondarie: il buon costume la rende più produttiva: deve essere incoraggiata: che cosa la rovini: intima connessione tra il progresso dell'industria e quello dell'umano sapere: il suo progresso è inesaurito: ramificazioni sue, III, 24, 44, 90, 101, 106, 219, 248, 281, 289, 298, 312, 320, 363, 479, 488, 616, 686, 936. Rami nei quali si divide: quando è più produttiva: dove avvennero i suoi primi progressi e perchè: industria più produttiva: successivi periodi industriali della attività sociale: influenza della schiavitù sul suo sviluppo: della civiltà: della Russia e sue gradazioni: di Mosca, del Belgio, Monaco, Madrid, Vienna e Parigi: influenza esercitata sulla letteratura di Atene: IV, 71, 75, 86, 88, 93, 116, 151, 439, 448, 461, 467, 469, 476, 481, 491, 497, 504, 517, 592, 655, 689, 819, 874. — Che si intenda per questa parola, V, 488. — Produce la maggior parte delle cose necessarie all'uomo in società: si serve sempre delle leggi della natura per agire sui corpi naturali: i suoi lavori si fondano per gradi gli uni

negli altri: come ai procuri strumenti: è limitata dalla somma dei capitali: si compie di teoria, di applicazione e di esecuzione: esempio delle ricchezze che le dobbiamo: nessun popolo deve disporre di diventare industrioso: quali consumazioni la favoriscono: i suoi progressi non sono dovuti alla scoperta dell'America: i suoi profitti distribuiti agli industriali: ha reso indipendenti le classi industriali delle società: è la causa che esercita una influenza fondamentale sulla popolazione: il suo progresso tende ad accrescere la disuguaglianza fra gli uomini: progressiva si dirige verso il mercato estero: i filantropi ne hanno eccitata una che la società non richiedeva: ogni ramo d'industria è produttore: ramificazioni delle industrie: industriali imprenditori o salariati: quando pagati più cara: la loro abilità è spesso un capitale che frutta interesse, VI, 38, 39, 41, 49, 50, 52, 78, 80, 102, 242, 254, 260, 274, 309, 480, 585, 793, 839, 979. — Che cosa sia: in che cosa favorevole alla morale: ha bisogno delle nozioni economiche: suoi effetti: sue scoperte moderne: classificazione sua: suoi strumenti: come si diffonde: suoi progressi: perchè rara nelle colonie: non è proporzionata alla estensione del capitale: in che cosa l'imposta ha contribuito al suo sviluppo: a che cosa dovute le sue attive speculazioni: da che cosa dipendono i suoi progressi, VII, 24, 25, 33, 45, 48, 69, 70, 75 a 86, 90, 96, 100, 116, 116, 147, 158, 203, 221, 228, 264, 280, 377, 379, 407, 467, 518, 551, 611, 775, 800, 813, 815, 929, 942, 974, 1018. — In che cosa differisce dalla produzione: vincoli che ne impediscono i progressi: circostanza che la favoriscono o la contrariano: industria insalubre: la libertà in giova: differenti modi di industria: industria di appropriazione ed agricola: solidarietà delle varie industrie: premi e monopoli: che cosa la sia di danno: vari gradi di abilità industriale: rami in cui si divide, VIII, 50, 70, 75 a 85, 146 a 149, 152, 154, 157, 159, 162, 164, 216, 221, 244, 250, 253, 265, 299, 306, 314, 318, 327, 378, 417, 428, 478, 490, 504, 589, 668, 679, 709, 746, 748, 758, 771, 803, 815, 822. — Il principio delle restrizioni alla libertà dell'industria appartiene alla scuola mercantile: l'imposta non è atta a stimolare la industria: il progresso economico si effettua mediante i perfezionamenti dell'industria: solidarietà della agricola e della manifattrice: i dazi sull'esportazione e sulla importazione e la industria: opinione di Adamo Smith sui pro-

gressi naturali degli uomini nei grandi rami della industria: errore di voler credere un paese solo capace di un genere d'industria: prodotto netto dell'industria manifattrice ed agricola: industrie aleatorie: perchè si accorda una preminenza all'agricoltura sulle altre industrie: come le industrie diverse dell'agricoltura possono diventare elementi di ricchezza e di potenza per le nazioni, IX, 101, 179, 512 a 516, 622, 634, 755, 757, 758, 766 a 768, 787, 794, 860, 901, 1030. — L'associazione rimedio ai suoi mali: limitata presso gli antichi: sua potenza moderna: suoi benefici effetti: mali dai quali è accompagnata: progredisce con la civiltà: necessità e speranza d'organizzazione: come si possa organizzare: gli ospitali nazionali: quanto si giovi della scienza: sua tendenza al buon mercato: industrie estrattive e fabbricative: industrie di circolazione, X, 4, 6, 8, 9 a 14, 19, 21, 24, 27, 60, 89, 104, 129, 153 a 162, 206, 337, 539, 541, 545, 551 a 578, 582, 584, 714, 724. — Che cosa è e come differisce da produzione: quattro specie d'industria: vincolate fra loro: dipendono dal commercio interno: Smith ed altri confondono la parola industria con la parola lavoro: suo scopo costante la soddisfazione dei bisogni: il progresso di un ramo influisce su quello di un altro: l'azione del governo è benefica quando si adopera ad introdurre nel paese le industrie forestiere: effetti benefici della loro introduzione: il governo erra a volere introdurre un'industria per la quale il paese non è abbastanza maturo: utilità dei premi come mezzo di introdurre le industrie forestiere, XI, 29, 53, 59, 64, 371, 706, 804, 826, 828 a 831, 903 a 907. — Industria appropriativa: che cosa sia: se e quando adopera il capitale, 30, 31. — Industria manifattrice: sua importanza: suoi progressi indefinibili: errori dei fisiocrati: come crea un valore, 32 a 38. — Etimologia istina: creatrice di ricchezza: limiti: progressi: classificazione: industria estrattiva: le macchine: capacità industriale di varie nazioni, XII, 220 a 228, 252, 256 a 244, 253, 473, 479, 480, 494, 495, 518, 521, 525 a 529. — Suoi progressi dallo stato selvaggio allo stato agricolo: tutto le deve la società: tre rami d'industria: sua tendenza al progresso continuo: restringerle la libertà è violare il diritto di proprietà: da che cosa è indicata la sua maggiore o minore produttività: può venire eccitata fino a un certo punto dall'azione della imposte: somiglianza ed intima relazione dei suoi vari rami: come la popolazione crescente divenga

stimolo all'industria: su quali deve intervenire il governo, XIII, 4, 9, 10, 12, 16, 84, 35, 63 a 70, 105, 138. — Lo Industrie si dividono secondo il sistema che ciascuno si ferma di operazioni: ognuno ha una specialità nella divisione del lavoro: il passaggio dalle piccole alle grandi industrie costituisce una legge di progresso: l'accenramento la fa deteriorare: elementi da porre a calcolo per la scelta del luogo da stabilire le manifatture, II, xxvii, xxxv, 226, 734, 1003. — Disprezzata dai Romani, III, 924. — Disprezzata dagli Spagnoli, IV, 501. — Perturbamente arretrate nelle industrie dalla febbre della ricerca d'oro in Australia, V, 834 a 836. — Stimolata dai bisogni del clima: determinata dalle circostanze locali: se le arti cerrepanso i costumi: l'industria è nulla presso i selvaggi, comincia tra i popoli nomadi: era scarsa presso i Romani: come le corporazioni nuocessero al suo avvilimento: che significhi la parola industria: se sia contraria alla libertà, alla morale, al gusto del bello, alla cultura delle scienze, al perfezionamento dei costumi: i mali del pauperismo non si possono attribuire alla industria crescente: industria è produzione d'utilità: classificazione delle industrie: il lavoro è la sola causa generatrice dell'industria: i mezzi di produzione sono comuni a tutte le industrie: come ordinariamente si distinguono le sue ramificazioni: dignità di tutte le industrie: perchè le manifatture si sieno chiamate industria per eccellenza: ingerenza che il governo può prendere per regolare l'andamento delle industrie, VII, 58, 62, 64, 71, 78, 91, 168, 144, 150, 165, 188, 191, 192, 194, 198, 200, 248, 260, 272, 275, 278, 314, 316, 375, 427, 828. — Industria nocere o pericolosa, come si pretendano sorvegliarla dai governi: come regolate in Inghilterra: se il principio di eguaglianza nelle concessioni nuoca all'industria: industria che agiscono sugli uomini, 704, 757, 770. — Sull'origine, sulla floridezza delle industrie: debbono essere incoraggiate dai governi: loro agenti: la loro molteplicità nelle città popolose ha dei limiti posti dalla natura stessa: il progresso delle scienze o delle arti può allargare questi limiti: paragone fra le industrie francesi ed inglesi, VIII, xxxv a lii, 153, 157, 158, 181, 929. — Impossibile accertarne i profitti: imposta indiretta della industria: egual ripartizione dell'imposta in tutte le industrie: dazi protettori e di consumo, X, 54, 739 a 741. — Il suo antico ordinamento e la sua composizione agivano come

ostacolo alla popolazione, XI-XII, 596. — Può essere accusata di generare la indigenza: oggetti dell'industria: causa determinanti: come l'industria subisca la loro influenza: sotto quali punti di vista si può apprezzare la influenza eho il movimento dell'industria esercita sulla classe meno favorita: influenza che esercita il suo sviluppo, sul merito del lavoro del semplice operaio: i suoi progressi più pregiati quanta maggior parte assegnano alla intelligenza nel lavoro: è una alleanza della potenza produttiva dell'uomo eolla potenza produttiva della natura: varietà di effetti che possono colpire ed effetti che cagionano per la condizione dell'operaio: come esso siano inerenti al suo stesso sviluppo: influenza igienica delle industrie: non si possono stabilire regole generali in proposito, XIII, 477, 478, 479, 485, 486, 500, 510, 512, 522, 524.

INDUSTRIA AGRICOLA. V. Agricoltura.

— DEI PANNILANI. V. Pannilani.

— (Imprenditori di). V. Imprenditori di industria.

— MANIFATTRICE. V. Arti e Lavori di manifatture.

— MERCANTILE. V. Commercio.

— (Profitti dell'imprenditore di). V. Profitti.

— (Strumenti della). V. Strumenti della industria.

— (Tassa sulla). V. Tassa sulla industria.

— VETTUREGGIATRICE. Che sia, suoi erattori, importanza e mezzi, s. s., VII, 360.

INDUSTRIALI. Significati di questa parola: loro profitti: eramente pagati negli Stati Uniti, in Olanda ed a Parigi: i loro bisogni qualche volta sono imperfettamente soddisfatti, s. p., VII, 70, 518, 521, 525. — Quante classi vi sono, X, 775.

INDUSTRIALISMO. Articolo di Dunoyer: professato dal Censere Europeo, VII, xii, xviii.

INDUSTRIE ESTRATTIVE. Quali sieno, loro caratteri, importanza, mezzi, s. s., VII, 319.

INFANTICIDIO. Causa repressiva della popolazione, s. p., V, 328. — Ammesso nell'antichità: quando cessato: ospizii moderni, non evitato da questi, XIII, 107 a 109. — Usato presso i popoli antichi come mezzo per combattere la energia del principio di popolazione s. a., XI-XII, 554. — Moltiplicato in alcune parti della Svizzera dal sistema della

carità legale che impedisce il matrimonio nella classe indigente, XIII, 44.

INFERMI. V. *Ospizi*.

INFINITO. Non è sotto alcun rapporto l'attributo dell'umanità, s. p., XII, 406.

INGEGNERI. Di ponti e strade in Inghilterra e in Francia, s. p., VII, 734, 735.

INGHILTERRA. La libertà di commercio, s. p., I, XIII, XIX. — Le finanze e la ricchezza dell'Inghilterra, LXXXVI, 28 n., 53, 97, 114, 344. — Trattato di commercio con la Francia, xci. — Le imposte indirette e l'agricoltura, 66 e 67 n. — Il grano: le seterie: le lanerie e le chincaglierie: i salari: ricchezze del suo clero: la sua legislazione sui poveri: rapporto fra il valore della carne e quello del pane: i frutti, le viti e gli olivi: esportazioni: carestie: consumo del the: il pollame: la carne di porco: il prezzo del latte: le manifatture: laboriosità ed economia del suo popolo: sua opulenza: profusioni del governo: valore delle sue terre: commercio di trasporto: la classe dei contadini protetta: la classe dei contadini e l'agricoltura: legislazione sui cereali: la sua marina mercantile: attuale costituzione commerciale: il monopolio coloniale: le sue università: prodotto territoriale: debito pubblico: sistema daziario, II, 6, 50, 92, 106, 99, 104, 108, 114, 113, 134, 137, 142, 145, 159, 164, 174, 230, 237, 246, 257, 268, 274, 286, 368, 374, 408, 415, 419, 557, 565, 653, 646. — Ricca senza miniere: lane: case di soccorso per i poveri: società per la perfezione delle arti: incoraggiamenti dati all'industria: grani: macchine da torcer la seta: società: incivilimento: esportazione libera: sistema protettore: scala mobile: debito pubblico: massima circolazione: interesse del danaro, riduzione degli interessi, aumento delle imposte: marina: agricoltura: atto di navigazione: rapporto tra l'oro e l'argento: decime: tribunali: dazii alla immissione: la ribellione delle sue colonie non giova alle altre nazioni: progetto per estinguere il debito pubblico, III, 53, 59, 89, 102, 107, 112, 121, 131, 136, 140, 144, 148, 157, 160, 207, 209, 227, 262, 269, 274, 328, 332, 344, 374, 377, 422, 468, 507, 574, 689, 693, 697, 703, 719, 721, 728, 760, 774, 1140, 1154. — I suoi scrittori di economia: prezzo dei colonisti durante il blocco continentale: le strade: molteplicità di strumento: sicurezza e libertà: rendita fondiaria: misura dell'interesse: prezzi medi del frumento: coltura delle frutta e dei legumi: rendita delle terre a grano: pollame: maiali:

prodotti di cascina: cacciagione: coltura del legname: lana: miniere di carbone: ferro, acciaio, chincaglie: tessuti: proporzione tra l'oro e l'argento: calze: filatoi: tromba a vapore: carta-moneta: monetazione: i cambii: il the: moneta di rame: debito pubblico: commercio: banchi ed il commercio bancario: indole del popolo: le manifatture: emigrazioni: la grande e piccola coltura: il clero: la condizione degli operai: il blocco continentale: la popolazione in epoche diverse: i brevetti d'invenzione: pesi e misure: imposte, IV, 53, 58, 87, 109, 169, 182, 219, 227, 240, 252, 257, 259, 264, 266, 280, 288, 295, 299, 305, 307, 313, 347, 320, 322, 324, 330, 345, 347, 352, 354, 359, 363, 368, 373, 376, 380, 387, 399, 401, 420, 435, 439, 468, 470, 476, 519, 525, 528, 554, 562, 567, 577, 584, 590, 595, 589, 616, 640, 645, 646, 650, 669, 671, 680, 695, 696, 700, 712, 744, 719, 803, 815, 847, 873. — Corso delle merci: ricchezza pubblica: debito pubblico: fallimenti: valore della terra intorno a Londra: esportazioni: agricoltura: commercio: macchine e manifatture: valore del lavoro: mercedi: popolazione: la legge della primogenitura: le crisi dei prezzi: vita media: gli agenti di cambio: dazii: educazione: politica coloniale: leggi sui cereali: blocco continentale, V, XVII, XIX, 14, 14, 19, 40, 69, 79, 97, 99, 102, 105, 109, 114, 120, 126, 128, 132, 145, 203, 206, 210, 222, 241, 244, 248, 257, 261, 264, 283, 287, 291, 299, 304, 317, 319, 347, 373, 377, 382, 395, 314, 530, 574, 590, 602, 616, 619, 624, 633, 646, 648, 658, 664, 683, 694, 697, 699. — Se fu sempre industriale: cause della sua opulenza: amministrazione della giustizia: gli operai: la coltivazione: commercio dei grani: caro dei viveri: legislazione: leggi sui cereali: monetazione: crisi e commercio: banchieri: carta-moneta: cotone: colonie: atto di navigazione: compagnia delle Indie: corporazioni d'arti: capitali fissi e circolanti: credito pubblico: stato finanziario: spese pubbliche: debito pubblico: imposte: decime: pauperismo: ore di lavoro: tassa dei poveri: gli economisti inglesi e loro astrazioni: non sanno esprimere con un vocabolo l'imprescindibile d'industria, e non analizzano bene il profitto dei capitali, VI, 43, 45, 52, 71, 92, 94, 120, 136, 140, 142, 152, 156, 165, 176, 191, 194, 196, 221, 258, 288, 301, 303, 308, 359, 356, 362, 364, 386, 393, 398, 533, 535, 540, 542, 548, 560, 587, 592, 598, 612, 631, 654, 637, 690, 713, 736, 744, 746, 749, 790, 991, 1001, 1006. — Stato d'Inghilterra, opuscolo di Say:

i suoi capitali: crisi del 1825 e 1826: sua prosperità e cause di essa: sua legislazione circa i canali di navigazione: i suoi possedimenti delle Indie: se ba da temere sollevazioni nel paese: la sua industria perchè svigorita: la sua popolazione: tassa sui poveri: il suo clero: le imposte sulle consumazioni: i suoi canali: i dazi doganali: prezzo dei cereali: pensioni: debito pubblico: macchine: l'Irlanda, VII, xxxi, xxxiii, 38, 115, 158, 264, 266, 315, 318, 358, 581, 437, 450, 454, 463, 476, 480, 487, 490, 494, 511, 516, 530, 536, 566, 572, 608, 640, 717, 732, 734, 753, 763, 777, 781, 784, 798, 809, 813, 821, 825, 837, 839, 975, 988, 996, 998, 1000, 1003, 1014, 1016, 1023, 1028, 1037, 1053, 1055, 1064, 1067, 1071, 1073. — Sua grandezza commerciale: tessuti di cotone: lavori di ferro: generi alimentari: trattato di Methuen: il patto di famiglia e il traffico inglese in Portogallo: il traffico dei trasporti: l'atto di navigazione: le macchine inglesi: il corso dei biglietti nel 1797: la moneta legale: la monetazione: la camera di liquidazioni di Londra: il monopolio del banco d'Inghilterra: le istituzioni di credito: la popolazione inglese: i lavoratori: la mortalità: la legislazione sui cereali: la meta degli interessi: mercedi e profitti: le cotonerie: le leggi sui poveri: lavoro delle donne: libertà del lavoro: la conversione del debito pubblico: l'imposta diretta: emancipazione degli schiavi: sistema degli affitti: il suo ordinamento economico: le classi laboriose: i dazi: le decime: le tasse: le colonie: il commercio esterno: la chiesa anglicana: sistema di imposte: sistema aristocratico: sistema di carità legale, VII, 211, 215, 218, 222, 227, 232, 235, 251, 273, 276, 279, 283, 285, 289, 293, 296, 303, 307, 323, 328, 344, 351, 356, 358, 363, 420, 426, 439, 453, 466, 469, 471, 475, 475, 478, 480, 499, 504, 509, 511, 543, 547, 601, 679, 682, 693, 695, 723, 727, 745, 751, 762, 780, 787, 793, 798, 802, 807, 813, 818, 820, 826, 833, 850, 842, 845, 849, 853, 876, 923, 950, 953, 955, 958, 962, 968, 973, 975, 1002, 1014, 1021, 1023, 1027, 1029, 1033, 1037, 1047, 1071, 1084, 1094. — Consumo dei metalli preziosi: progressi industriali: tassa dei poveri: terreni coltivati, proprietari e popolazione agricola: diritto di primogenitura: i maggioraschi e il sistema delle sostituzioni: le colonie: la emancipazione degli schiavi: gli operai in Irlanda: la questione dei cereali: la sua popolazione: le strade ferrate: le imposte e la loro esazione: classificazione di interessi nelle cose: la com-

pagnia delle Indie: i boni del tesoro: i dazi di consumo: l'ammortizzazione: la condizione dell'operaio: il buon mercato del ferro: la moneta: circolazione dei biglietti di banco: i dazi: i diritti di dogana: le manifatture di lana, cotone ecc.: i suoi economisti: stato della agricoltura: valore della terra: le mercedi: schiavi, servi della gleba, villani, servi livellari: leggi sull'usura: il sistema protettore, IX, 21, 69, 72, 113, 164, 192, 193, 214, 227, 233, 277, 514, 320, 331, 404, 504, 523, 530, 532, 543, 546, 552, 556, 636, 639, 656, 659, 666, 671, 681, 688, 732, 735, 750, 772, 779, 784, 790, 800, 814, 821, 828, 830, 833, 835, 843, 850, 853, 859, 863, 867, 874, 883, 889, 914, 918, 934, 940, 942, 943, 954, 958, 961, 967, 969, 996, 1027, 1031, 1062. — Importanza delle sue manifatture: agricoltura: lavoro delle donne: tessitori: costo delle ferrovie: tariffe dei canali e delle ferrovie: apirito di associazione: il governo e le opere pubbliche: allevamento degli animali domestici: leggi sulle coalizioni, X, 119, 31, 177, 184, 195, 197, 250, 258, 276, 288, 295, 300, 311, 317, 327, 352, 360, 389, 398, 510, 559, 639. — Durante le guerre napoleoniche si arricchì sulle colonie: il suo commercio con l'America: l'atto di navigazione: le leggi sul pauperismo: le crisi industriali del 1839: avilimento della moneta: imposte: carestie: le leggi sui cereali: corso dell'interesse: le emissioni del suo banco, XI, 76, 82, 89, 421, 425, 440, 447, 450, 456, 490, 497, 520, 537, 591, 594, 870, 914. — La riforma doganale: le società di mutuo soccorso: periodo di raddoppiamento della sua popolazione: la distruzione dei cottages: l'industria cotonifera: l'usura: le leggi sui poveri: il debito pubblico: la popolazione: le imposte: operosità degli inglesi: i banchi: l'agricoltura: il diritto di successione: i bassi prezzi dei viveri e i salarii: la monetazione: la carta moneta: il commercio con l'America: carestie: le associazioni: la legislazione: le compagnie commerciali: l'istruzione, XII, xv, xviii, xxii, xxxvii, lxi, 191, 276, 281, 344, 539, 306, 381, 382, 392, 396, 402, 403, 417, 419, 485, 520 a 522, 523, 525, 529, 545, 548, 550 a 553, 560, 561, 569, 570, 577, 581, 604, 608, 612, 621, 629, 636, 637, 647, 648, 690, 692, 695, 696, 702 a 704, 714, 753, 756, 806, 811, 818, 819, 827, 828, 839, 870, 871, 902, 903, 912, 927, 944, 963, 966, 971, 984, 986, 994, 995, 1002, 1011, 1012, 1014, 1019, 1020, 1028, 1029, 1031, 1035, 1037, 1058, 1040, 1041, 1050, 1054, 1064, 1070, 1078, 1084, 1190, 1221, 1223,

1244, 1258. — La polizia: riforme doganali: entrate doganali: popolazione: le manifatture: l'agricoltura: le assicurazioni: vita media: leggi sulle coalizioni: diritti di primogenitura: leggi sui fallimenti: i banchi: le merci: commercio interno: leggi sui brevetti: le esportazioni: i poveri: società di mutuo soccorso: gli affitti: valore della terra: leggi sui cereali: meta dell'interesse: importazione di cotone: dazi, imposte ecc.: sistema coloniale: il commercio: le macchine: la navigazione: istruzione ed educazione: gli studi economici, XIII, vi, xiv, 25, 59, 64, 74, 76, 92, 114, 116, 121, 126, 129, 135, 137, 140, 142, 163, 165, 167, 184, 189, 203, 211, 214, 227, 230, 241, 244, 261, 263, 266, 271, 283, 289, 292, 297, 362, 370, 377, 380, 400, 404, 410, 425, 437, 440, 444, 446, 458, 463, 474, 481, 484, 495, 509, 507, 513, 516, 524, 531, 586, 589, 594, 614, 617, 621, 635, 665, 680, 689, 696, 698, 702, 705, 707, 715, 717, 725, 735, 748, 770, 777, 787, 792, 800, 815, 824, 830, 836, 841, 846, 851, 861, 894, 896, 899, 906, 915, 923, 929, 986, 1002, 1004, 1006, 1009, 1044, 1092, 1122. — Le statistiche agrarie: l'agricoltura: progressi della scienza agricola: prodotti agricoli: merci: profitti: grande e piccola proprietà, a. s., 1, 25, 28, 48, 50, 238, 252, 335, 342, 360, 641, 648, 653, 659, 674, 687, 727, 729, 735, 752, 762, 765, 769, 777, 791, 800, 806, 847, 830, 840, 847, 853, 862, 868, 874, 883, 891, 903, 912, 954, 968, 976. — Condizioni dell'agricoltura: condizioni dell'aristocrazia: la grande proprietà e pauperismo che ne fu la conseguenza: le leggi restrittive nel commercio dei cereali, II, 6, 119, 163, 204, 245, 1000. — Suo commercio nel medio evo: sua storia mercantile e relazioni mercantili con diversi paesi, IV, 192, 360, 541, 565, 635, 703, 722, 732. — (Dati statistici sulle zecche e sulla monetazione), (COMPRESI NELLA RACCOLTA): miniere: monetazione: la carta moneta, V, 162, 190, 193, 229, 231, 234, 245, 306, 320, 329, 332, 342, 347, 360, 363, 366, 431, 646, 663, 677, 682, 691, 693, 712, 714, 732, 739, 746, 759, 769, 772, 792, 808, 813, 819, 829, 836, 873, 877, 879, 882, 884, 888, 899, 904, 909, 915, 919, 933, 937, 939, 958, 961, 964, 1023, 1045. — (Banco d'Inghilterra nella crisi del 1847), (SCRITTO COMPRESO NELLA RACCOLTA): il banco d'Inghilterra e sua storia: le compagnie bancarie: sviluppo del sistema bancario, VI, xxi, clviii, 6, 9, 14, 16, 20, 26, 48, 51, 63, 75, 84, 88, 103, 142, 148, 154, 207, 212, 219, 225, 247, 254, 256,

258, 270, 272, 277, 284, 289, 319, 361, 568, 413, 424, 338, 444, 448, 451, 565, 569, 595, 580, 588, 600, 621, 626, 653, 665, 667, 672, 675, 679, 689, 733, 791, 816, 889, 925, 929, 940. — Suo buon criterio nella condotta delle opere pubbliche: pauperismo: progressi della sua ricchezza: superiorità in fatto di miniere: le sue strade: le sue manifatture: l'atto di navigazione ha giovato al suo progresso: tende alla centralizzazione: la compagnia delle Indie, VII, 176, 178, 215, 231, 287, 350, 357, 363, 374, 442, 455, 532, 896, 898, 910. — Leggi proibitive: i dazi doganali causa di rivoluzione sotto Carlo I: diritto di tonnage: le riforme economiche di Heskisson: lega di Manchester: legislazione doganale sulle granaglie: reddito dei dazi nel 1850-51: la tariffa inglese e Sir Roberto Peel: le esportazioni inglesi dal 1842 al 1854: le imposte dal 1793 al 1815: le poste: la tassa dei poveri: il commercio, il prezzo e il consumo del grano: l'emigrazione degli operai: dazi sui vini francesi: la proibizione delle sete straniere: condizioni dell'Inghilterra dopo il 1815: la popolazione: merci: società di beneficenza: istruzione popolare, VIII, xiii, xvi, 4, 16, 20, 54, 56, 169, 172, 250, 255, 255, 260, 264, 272, 276, 466, 481, 485, 547, 614, 618, 632, 631, 688, 729, 731, 850, 855, 860, 863, 868, 925, 929, 934, 933, 969. — Le tasse: dritti di licenza: consumo e prezzo del sale: dazi: dogane: dritti di bollo: poste: telegrafi: lotto: brevetto d'invenzione: caccia: marchio dell'oro e dell'argento: monetazione: pedaggi: tonnellaggio, IX, 88, 115, 156, 160, 178, 225, 229, 240, 249, 281, 300, 302, 304, 312, 319, 375, 594, 404, 408, 415, 426, 495, 499, 517, 530, 550, 556, 562, 564, 567, 584, 594, 600, 625, 641, 644, 658, 662, 707, 715, 726, 734, 742, 745, 756, 759, 770, 777, 785, 789, 791, 838, 1220. — Sistema economico: storia delle imposte: le tasse: i proprietari: la banca: i dazi: le decime: i pedaggi: le poste: il debito pubblico: i bilanci: riforma arretrate alla legislazione inglese per diminuire le tasse indirette ed accrescere le dirette, X, 14, 23, 25, 51, 42, 49, 52, 64, 79, 84, 89, 97, 104, 110, 119, 121, 125, 127, 151, 139, 145, 161, 165, 168, 171, 176, 178, 181, 185, 190, 193, 199, 203, 208, 210, 215, 224, 229, 231, 243, 244, 248, 267, 282, 304, 308, 327, 343, 348, 350, 448, 462. — Ostacoli alla popolazione in Inghilterra: i matrimoni e le nascite: le nascite e le morti: i mezzi di sussistenza: le leggi sui poveri, XI-XII, 49, 168, 204, 207, 220, 223, 231, 255, 261, 272, 310. —

La carità legale in Inghilterra: enae agricole: casse di risparmio: il donicello di soccorso: case di lavoro: la tassa dei poveri: statistica della povertà: gli orfanotrofi: gli ospizi dei mendicanti: le società cooperative: case di prestiti: società amichevoli: assicurazioni sulla vita: le scuole industriali, domenicali, popolari: l'emigrazione: leggi penali e di polizia: legislazioni sui poveri, XIII, 17, 21, 27, 69, 73, 104, 131, 143, 159, 180, 210, 224, 250, 253, 260, 263, 314, 336, 390, 453, 526, 604, 718, 777, 908, 939, 958, 977, 981, 987, 1021, 1039, 1057, 1077, 1100, 1154, 1204, 1270, 1297, 1351, 1399, 1411, 1570, 1619.

INGHILTERRA (Banchi di). V. Banche.

— (Nuova). V. Nuova Inghilterra.

— (Vita domestica dell'). V. Vita domestica ecc.

INGIUSTO. Cit. per la sua castità, s. a., XI-XII, 393.

INGLESE. Diventano più ricchi quando viaggiano in Francia: calcolo della somma dei loro redditi che consumano in Francia: loro pirateria: hanno inalzato in Londra due statue a re malvagi: loro errore sul servizio che rendono gli stabilimenti pubblici: loro varietà nazionale qualche volta ridicola giustamente rimproverata alla maggior parte dei loro autori, s. p., VII, 62, 663, 717, 721, 724, 862, 917. — Gli economisti inglesi esagerano l'effetto della concorrenza nella distribuzione del prodotto, XII, 614.

— Colonia. V. Colonie.

INGLES (D.). Cit. sulla prosperità agricola della Svizzera e delle isole del Canale inglese, s. p., XII, 626, 627, 637. — Cit. XIII, 372, 936, 945, 951. — Descrive le condizioni degli abitanti del Tirolo. Cit. da Thornton, s. a., II, 251.

INGORGIO. Non ve ne può essere uno generale: della produzione: a che attribuibila un ingorgo generale su tutti i mercati, s. p., VIII, 93, 738. — I mutamenti d'abitudini possono produrre un ingorgo locale e passeggero: le macchine una causa degli ingorgi parziali, IX, 253, 274.

INGROSSO (Provviste all'). V. Provviste.

INQUISIZIONE. Danni morali e materiali, s. p., XII, 1060.

INSEGNAMENTO. V. Istruzione.

— AGRARIO. Nomade nel Doubs in Francia: scuola forestale a Nancy: l'insegnamento agrario a Versailles, s. a., II, 64, 66, 150, 310, 324, 326, 374, 513.

INSEGNANTE. Assurdità a cui si va incontro quando si vogliono assimilare le professioni privilegiate a quella d'insegnante: pericolo della legge francese su tal soggetto, s. p., IX, 123, 124.

INTELLETTUALI (Prodotti). V. Prodotti intellettuali.

INTELLIGENZA. Idea di Orazio Mann: è la sola qualità nel lavoro dell'uomo che è una buona economia impiegare e ben remunerare, s. p., IX, 930, 957. — Più proporzionata alla verità che all'errore, XII, 88.

INTERESSE. Trattato di Calpeper e memoria di Turgot: come lo considera Quesnay: rialzo e ribasso: sua prime origine: profitto che rappresenta: variazione: sua valutazione: le leggi non devono fissarlo: l'interesse corrente sta in ragione della scarsità o abbondanza del capitale: è della stessa indole disponibile che la rendita della terra: non deve essere gravato d'imposta, s. p., I, XV, LXXXVI, 17, 113, 287, 318, 323, 352, 338, 360, 369, 385, 388, 808. — Della moneta: che cosa sia: variazioni in Inghilterra: in Scozia e Francia: nel Bengala: nella Cina: che cosa vi influisca: rapporto con i profitti: come ribassi: suo termine legale: fatto sorgente di pubblica rendita: non è materia imponibile: da quali imposte colpito, II, 56, 60, 64, 250, 242, 243, 562, 584, 591. — Quando ribassa: antichi avversari dell'interesse: Il moderno interesse legale: prestito e mutuo: le idee di Locke: il basso e alto interesse: opinione di Hume: influenza del lusso: le leggi di riduzione dell'interesse: elementi componenti la ragione dell'interesse: da che viene l'interesse del danaro: come differisce da usura: come è nata la teoria del cambio: l'interesse, le ricerche, le offerte e proporzione fra questi tre elementi: mezzo per rilasare l'interesse: elemento dell'interesse: parità desiderabile fra ciò che rende la terra e l'interesse dei banchi: quanto sia giusto l'interesse del danaro, III, 230, 261 a 277, 318, 489, 521, 528, 586, 617, 1013. — E il prezzo di un capitale: diverse specie: da qual teoria dipende la sua teoria e come si proporziona: necessario: alto e debole: come rialza: sua origine: analisi dei suoi elementi: utilità dei banchi: legale, corrente: come influisca sui capitali: corso dell'interesse in Russia: in Europa, in Asia, in America, nell'antica Atene, IV, 100, 132, 154, 173, 182, 331, 336 a 350. — Testamento di Ricard fondato sul principio dell'interesse composto: interesse del danaro alla Cina, all'In-

dia: rassegna storica dell'interesse e della rendita pubblica in Inghilterra dal 1727 in poi: il profitto può esser basso benchè l'interesse sia alto: definizione, V, 114, 238, 319, 344, 404. — Che cosa è: la sua misura: su che cosa fondato: perchè una volta riprovato: che cosa comprende: quando più alto: meno alto nelle città che nelle campagne: la libertà dell'interesse favorevole all'impiego di tutti i capitali: interesse legale: la sua teoria sconosciuta fino ad Hume e Smith: quando ribassa: tentativi per fissarne la meta: fissato dalla relazione fra la quantità del lavoro e i mezzi di farlo: interdetto dallo chiesa: sua legittimità: cause delle sue variazioni: non si può procurare senza danni per l'industria, VI, 50, 123, 217, 276, 280, 300, 397, 370, 395, 635, 1039. — Dei capitali: il suo ribasso: la sua meta, VII, 17, 34, 554, 557 a 567, 823, 851. — Cresce col crescere del valore della moneta e viceversa: come ne è determinata la meta: effetti delle leggi dell'usura sull'interesse: in che cosa si distingue dal profitto e da che risulta: influenza che sul suo corso esercita la sicurezza politica, VIII, 308, 425, 456 a 442, 544, 712, 714. — Il prestatore di denaro anticamente disprezzato: influenza della legislazione sull'interesse del danaro: errore di Say: che cosa è: perchè varia nei diversi paesi, IX, 447, 473, 673, 933, 995, 998. — Che sia e con quali leggi si regoli: sua azione sopra i valori: influenza del progresso economico sull'interesse, X, 944, 971, 984. — L'accumulazione del capitale influisce sull'interesse del danaro: se serve a far conoscere il corso dei profitti: le sue variazioni in causa del basso interesse del danaro in Olanda: da che cosa è determinato: la meta media dei profitti influisce a determinare il suo corso, XI, 548 a 559, 783. — L'interesse dei capitali: l'interesse legale: variazione della ragione degli interessi: l'interesse e il salario nascono da un medesimo principio: meno incerto del salario del lavoratore: l'interesse è il prezzo di un servizio reso prestando il capitale: primo motore della società e della spogliazione: motore delle azioni umane: non può essere sostituito dalla abnegazione: le proibizioni della religione non han potuto distruggerlo, XII, 116 a 119, 123, 191, 354, 472, 732, 753, 888 a 894, 1215, 1218, 1223, 1238, 1284, 1290, 1291, 1503, 1515, 1516. — Cresce con la severità usata contro l'usura: equivale al profitto netto: circostanze che ne modificano la ragione: leggi di usura: quando è basso: esposizione del modo

col quale la ragione dell'interesse decresce coll'aumento del capitale: interesse in Australia, Odessa, Inghilterra, Francia, Amburgo, Stati Uniti: canoni sul capitale, suoi rapporti con l'interesse, il travaglio, la rendita: armonia di tutti gli interessi economici: antagonismo tra l'interesse del proprietario e quello del consumatore, tra il profitto e il salario: l'interesse del capitale tende sempre a ribassare: solidarietà d'interessi fra le nazioni: quando il credito è alto, la rata dell'interesse è tenue: col progresso della società diminuisce la rata proporzionale: alto nell'India, in Francia: corso nell'India: l'interesse è alto nelle nuove colonie, ma il guadagno reale è piccolo, XIII, 32, 295 a 297, 340, 389 a 394, 400, 401, 404, 456 a 458, 444, 447, 631, 759, 760, 765, 767, 835. — Che cosa sia: che sia meta dell'interesse: con quali leggi varia, a. a., I, 470, 473. — Sua ragione naturale e corrente, IV, 860. — Alta meta dell'interesse dei capitali prestati ai minerali di America e sopra che cosa viene esso prelevato, V, 127, 205, 277. — Interesse del danaro e ragioni della sua alta misura nel quattordicesimo secolo: altezza a cui lo spinsero gli ebrei: l'aumento della quantità d'oro lo può fare ribassare? il ribasso dell'interesse innalza il prezzo della terra: il ribasso si può far causa di crisi, V, 590, 711, 715 a 715. — Storia dell'interesse legale in Inghilterra, VI, 682.

INTERESSE DEI CAPITALI. V. Interesse.

— DELLE MONETE. V. Moneta.

INTERESSI. Il privato nello stato di libertà dirige l'industria verso la via più utile alla società: è guida più sicura che qualunque governo: spinge i capitali verso l'impiego più conforme all'interesse generale: l'armonia dell'interesse pubblico e privato è turbata dal sistema commerciale, a. p., II, 305, 453. — Il privato contenuto entro i giusti limiti giova alla società, III, 788. — Sotto qual punto il privato considera le ricchezze: vantaggi delle cognizioni che si hanno sull'interesse generale: non deve essere negletto: le dottrine che ispirano non meritano alcuna fiducia, VII, 18, 19, 20, 50, 40. — In qual caso l'interesse generale è in opposizione col privato: profitto dell'accrescimento delle fortune particolari, 18, 45. — Il personale sorgente di male e di bene: quello dell'individuo non è in urto col principio delle simpatie sociali: a quali sistemi dà origine: monopolizzatore dei doni di Dio: miglior movente dell'in-

- teresse sociale: in qual senso: se non si ammette questa massima, il socialismo prende vigore, XII, 17, 29, 64 a 67, 70, 72, 74, 184 1198 a 1201.
- INTERESSI (Armonia degli). V. *Armonia degli interessi*.
- INTERI (Bartol.). *Cit.* s. p., III, vi, 310 n.
- INVALIDI MILITARI. Lo Stato deve loro dei soccorsi, s. p., VII, 769.
- INVAU. Fisiocrsta, s. p., I, 435.
- INVENTARIO. Solo mezzo di conoscere di quali capitali si è possessore: è base di ogni contabilità, s. p., VII, 120, 843. — Per il dazio sul vino in Francia. s. s., IX, 465.
- INVENTORI. Non sono gli autori di tutte le forze che le loro scoperte permettono di adoperare, s. p., VII, 130.
- INVENZIONE (Brevetti di). V. *Brevetti*.
- INVENZIONI. Rassegna di quelle che hanno più contribuito all'incivilimento moderno: come vengano: male ricompensate dai governi: irragionevoli doglianze che si muovono contro le novità industriali: non diminuiscono il prodotto: recano un male transitorio ed inevitabile: come sono agevolate dalla divisione del lavoro: persecuzioni e patimenti che toccarono agli inventori: da che cosa provengono: loro natura diffusiva: le crisi le stimolano, VIII, 57, 65, 121, 122, 131, 479 a 482, 738. — La facoltà inventiva dell'uomo non cren, ma si riduce a scoprire le leggi della natura ed applicarle, IX, 740. — Ricompensa alle invenzioni: conquiste dell'ingegno umano, XII, 189.
- IOUYE. Sua opera sul sistema delle proibizioni, s. s., VIII, LII.
- IPOTECARE. Il sistema ipotecario proposto da Genovesi, s. p., III, 231. — Rendono difficile l'accumulazione del capitale: che cosa siano: coloro che le hanno sono creditori e non capitalisti: i creditori ipotecari sono esenti dalle imposte locali, VIII, 541, 732, 745, 803. — Insufficienze e difetti del sistema delle ipoteche: vizi e difetti del codice napoleonico francese riguardo alle ipoteche, IX, 14, 705. — Il sistema ipotecario, XII, 315. — Importanza del sistema ipotecario per la facilitazione degli prestiti, XIII, 137. — Colbert ne introduce la pubblicità in Francia: danno delle ipoteche legali: effetti delle giudiziarie: come si dovrebbero tenere i registri: difetto al sistema di purgazione di ipoteche: stato di quelle di Lombardia: effetti del cattivo sistema ipotecario lombardo, s. s., II, 177, 179, 181, 184, 187, 190, 191, 385 a 389, 527.
- IPOTESI. Quale uso se ne può fare: non deve servire come pruova, s. p., VII, 15, 16.
- IPPIA. Suo lusso, s. p., II, 94. — *Cit.* IV, 556.
- IPPOCRATE. *Cit.* s. p., III, 28, 42.
- IRLANDA. La popolazione: industrie: la sua unione con la Gran Bretagna, s. p., II, 115, 165, 166, 649, 657. — Allevamento dei bambini: suo stato nei secoli XVI e XVII: moneta di pesce: divisione delle terre dopo la morte del proprietario, III, 37, 147, 156, 496, 664. — Fanciulli e prostitute: bestime: carni aslate: esportazioni ed importazioni: la sua unione con l'Inghilterra e bilancia commerciale dopo questa unione: natural misura di valore: industria: ricchezza nazionale: commercio, IV, 224, 237, 253, 517, 579, 679, 683, 784, 786. — Le patate: i cottiers: il lavoro inglese ed irlandese: suo stato economico: l'emigrazione: povertà di capitale personale: questione dell'assenteismo, V, 264, 275, 282, 287, 317, 333, 443, 620, 635, 659. — Sistema di coltivazione, VI, 534. — La coltivazione: le patate: la popolazione: mali che affliggono: sistema agrario, VII, 188, 229, 605, 662, 1025, 1074, 1078. — Bisogno d'istruzione tecnica: mercedi e profitti: le patate: i cottiers bisogno di una legge sui poveri: rata delle mercedi: associazione di contadini: la sua agricoltura: l'assenteismo: il pauperismo legale: l'eccesso della sua popolazione corrisponde all'eccesso del capitale in Inghilterra, VIII, 244, 453, 502, 698, 727, 793, 795, 798, 806, 827, 876, 923, 923, 1022, 1037, 1047. — Condizione degli operai: la mortalità: il clero e gli operai: le mercedi, IX, 404, 516, 590, 736, 959. — Come siansi migliorata la sua condizione: emigrazione, X, 201, 580. — Estratto di un'inchiesta fatta sulle sue decime dalla Camera dei Pari in Inghilterra: altro estratto sui rimedi al suo pauperismo: suo pauperismo, XI, 335, 348, 415. — Gli operai: la popolazione: la miseria: la cultura: i coltivatori: i fittaiuoli: le patate, XII, 275, 417, 424, 519, 527, 530, 577, 608, 613, 619, 648, 667, 670, 673, 685, 692, 758, 903, 1253. — Bassi salari, popolazione, uso delle patate: emigrazione d'operai in Inghilterra: pauperismo e piccoli coltivatori: esportazione di grani: affitti delle terre: salari: schiavitù: condizione attuale del-

l'agricoltura: sossuezza di capitale: valore dei fondi a del lavoro: emigrazione agli Stati Uniti: terre fertili, alti profitti e salari: manifatture possibili: oppressione sofferta: progressi, commercio, cotone: case di risparmio: mercedi: proprietà: trasporti: favorite dalla natura contrariata dell'uomo: divisione delle proprietà: suoi mali difetto di capitale agrario: l'emigrazione non è rimedio opportuno ai suoi mali: esenteismo: non forma una eccezione alla legge della popolazione, XIII, 199, 211, 213, 242, 283, 372, 383, 397, 420, 426, 450, 465, 476, 494, 587, 954, 940, 946, 951, 1006, 1010. — **Predominano la rendita del coltore:** agricoltura: suo stato di guerra contro l'Inghilterra: emigrazione: miserie dei coltivatori, popolazione, difetto di capitali, assenteismo, sistema di affitti: stato della proprietà: sostituzioni e condizione degli agricoltori, s. s., I, 172, 903, 942, 921, 949, 954, 963, 976. (*Relativamente alla agricoltura in Irlanda vi hanno opuscoli speciali compresi in questo volume della Raccolta*). — **Considerata rapporto alla superficie e alla popolazione,** II, 204. — **Riforme del sistema bancario dopo il 1826:** banchi, VI, 21, 853. — **Ostacoli alla popolazione,** XI-XII, 188. — **Stato di essa sotto il rapporto della carità legale: statistica della povertà: assistenza a domicilio,** XIII, 223, 436, 4421.

INOCHES. Tribù americana: come esprimono la risoluzione di combattere un nemico, s. s., XI-XII, 24.

IRRIGAZIONE. È dannosa, s. p., III, 612, 615. — **Modi di irrigazione nei paesi orientali: agricoltura e sistemi di irrigazione dell'Olanda,** IX, 768, 771. — **In uso per canali apposti in Lombardia: eccellenti frutti che ha prodotto il sistema: il mantovano ne difetta,** s. s., II, 462, 466, 467.

IRRIO. Cit. s. p., IV, 247.

ISABELLA DI CASTIGLIA. Prova la capacità politica delle donne, s. p., XII, 1074.

ISKLIN. Saggio sull'ordine sociale, s. p., I, LXXXVIII. — Cit. IV, 532, 795.

IMBOSO DI SIVIGLIA. Cit. s. s., V, 881.

ISLANDA. Occupazione danese, s. s., IV, 761.

ISOCRATE. Citato, s. p., II, 93. — Cit. IV, 533. — **Quanto faceva pagare le sue lezioni,** VII, 541.

ISOLA DI FRANCIA. Quanto sia costata alla madre patria, s. p., VI, 164. — II

suo commercio, la sua industria e i suoi ricchi fittiuoli, s. s., II, 49.

ISOLA DI TERNANTOVA. Il baccalà usato come moneta, s. p., XII, 281.

ISOLA FEROE. V. *Feroe*.

ISOLA FORMOSA. V. *Formosa*.

ISOLE. Vantaggi delle posizione insulero, s. s., IV, 38.

ISOLE DEL CANALE INGLESE, s. p., XII, 636. — **Condizione della proprietà territoriale di Jersey e Guernesey,** s. s., II, 252.

ISOLE DEL MARE DEL SUD. Ostacoli alla popolazione, s. s., XI-XII, 33.

ISOLE FILIPPINE. V. *Filippine*.

ISOLE MALOIVE. Le conchiglie usate come moneta, s. p., XII, 281.

ISOLE SANOWICE. Peese un tempo antropofago ed incivilito, s. p., VII, 378.

ISOLE SUELANO. Gran quantità di calze che vi si fabbricano e perchè n si buona mercato: il pesce vi fornisce una rendita e perchè, s. p., II, 82, 101. — **Vi si contrae il matrimonio in tenera età,** s. s., XI-XII.

ISRAELITI. Cresciuti lentamente nel paese di Canaan, si moltiplicano nell'Egitto, s. s., XI-XII, 218.

ISTINTO. Presso gli animali: non è la industria, s. p., VII, 203.

ISTITUTI DI BENEFICENZA E DI EDUCAZIONE. Giudizio sulle case dei trovatielli: benefici effetti delle case di asilo per la vecchiezza: istituti di educazione gratuita, s. p., IX, 165, 166. — **Ospitalieri: non se ne trovano esempi prima del secolo IV: l'ospitalità presso i popoli antichi: quando furono fondati i primi stabilimenti ospitalieri: le case ospediere nel medio evo: gli ordini religiosi ospitalieri: vicende salutali degli stabilimenti ospitalieri verso la fine del medio evo: loro sviluppo in Europa durante i tre ultimi secoli: gli stabilimenti ospitalieri in Francia: divisione delle istituzioni ospitaliere in ospitali ed ospizi, s. s., 1488, 1492, 1494, 1497, 1490, 1502, 1506, 1511, 1750. — Istituzioni di previdenza, 1000. — Istituzioni di riforma dei costumi, 1230. — Sociali, 579, 580, 581.**

ISTITUTORI. E permesso l'intervento della legge per assicurare la capacità e la moralità loro: perchè per gli istitutori non rege la necessità di creare un privilegio s. p., IX, 116, 122.

ISTITUTIONI. Articolo fondazione di Turgo

nella Enciclopedia, centro le fondazioni perpetue, s. p., I, xxvii. — Buone e cattive nei tempi d'ignoranza: le nozioni economiche tendono a migliorarle: più sono cattive, più l'istruzione è necessaria: loro influenza sulla popolazione: fanno gli uomini e sono esse stesse il frutto dei lumi: diminuiscono il numero relativo dei poveri, VII, 7, 45, 21, 599, 618, 740, 766. — Municipali: originate dal desiderio di protezione reciproca: il diritto di borghesia può rallentare l'attività individuale: i non borghesi nel comune, s. s., XIII, 585 a 585.

ISTMO DI PANAMA. Oposcolo di Chevalier, s. p., X, xxvii. — Quantità d'oro transitata nel 1850 pel suo stretto venendo dalla California, s. s., V, 356.

ISTRUZIONE. La prima fra le leggi positive è quella che provoca l'istruzione: l'ignoranza è causa generale delle sventure umane: massima di Quesnay: sua necessità: meglio nulla che falsa, s. p., I, 11, 32, 481, 488. — I posti gratuiti nei collegi: l'istruzione universitaria in Europa: presso i Greci ed i Romani: l'istruzione popolare: le scuole di giurisprudenza: gli studenti delle università una volta mendicanti: l'educazione gratuita: gli esercizi ginnastici: il canto, II, 73, 91, 93, 498, 523, 526, 531, 654, 658. — Le scienze devono rendersi utili: da esse deve cominciare l'educazione. suoi difetti: massimo di Licurgo: le scienze costituiscono il colmo dello inciviltimento: il sapere teorico non deve soverchiare il pratico: l'istruzione elementare deve diffondersi: scienze esatte: belle arti: sorveglianza governativa sulle scuole: l'educazione in Napoli: la scuola di Bologna: modificazioni che apportò l'educazione alle facoltà naturali, alla natura: necessità dell'istruzione agraria: necessità dello studio delle scienze naturali: intima connessione tra i progressi del sapere umano e quello dell'industria: i progressi delle arti procedono di pari passo con quelli delle lettere, III, 28, 41, 46, 51, 53, 57, 68, 81, 99, 132, 166, 174, 256, 286, 306, 313, 321, 362, 372, 383, 407, 426, 453, 466, 469, 479, 713. — Istruzione presso gli antichi: progressi in Europa: letteratura germanica, russa e francese, IV, 345, 552, 555. — È bene interno: l'intelligenza più estesa fra i popoli barbari, più energica fra gli incivili: decade col progredire dello inciviltamento materiale: cause che producono i secoli migliori dello spirito umano: influenza che vi esercita la schiavitù, 534, 587, 635. — Spese di educazione in Inghilterra, V, 685. — Studi

classici troppo favoriti: influisce sulla felicità delle nazioni: per quale è necessario che faccia le spese il pubblico: non dovrebbe comprendere l'insegnamento religioso: le cognizioni che illuminano gli uomini sono tutte recenti: effetti di queste cognizioni: le scuole di mutuo insegnamento favorevoli alla morale: i libri elementari utili alla istruzione generale: la lettura mette l'infimo cittadino in relazione col più dotto, VI, 28, 32, 53, 155, 262, 325, 349, 350, 998. — Che cosa deve essere quella di tutto un popolo: in che è favorevole alle nazioni: l'esperienza è sua base: di quali cognizioni si compone o quali comprende: i preti non vi sono adattati: deve esser varia: insegnamento mutuo: istruzione primaria: libri elementari: istruzione secondaria: l'istruzione deve essere spedita e libera: metodo lanciano: quali classi di cognizioni costituiscono l'inciviltamento, VII, 82, 740 a 748, 751, 1004, 1007, 1051, 1018, 1020. È necessaria: origina il progresso: gli acquisti intellettuali non monopolizzabili ed illimitati: le invenzioni: modi con i quali il governo ne impedisce lo sviluppo: influenza sua sull'efficacia del lavoro: la divisione del lavoro giova al progresso della scienza: crescendo stimola l'industria generale: il lavoro degli accennati utile all'industria: l'istruzione rimedio efficace alla povertà: ell'ignoranza è dovuto il difettoso organismo delle società presenti: lo studio della economia politica: l'istruzione diffusa opera sulla popolazione nel senso del freno morale voluto da Malthus: la gran proprietà riesce favorevole alla propagazione della istruzione e dei buoni costumi, VIII, 53, 54, 56, 59, 60, 62, 63, 65, 66 a 72, 91, 129, 517, 337, 362, 421, 455, 478 a 482, 492, 605, 653, 656, 651, 651, 677, 680, 1019. — Dove essere obbligatoria: effetti della istruzione: sistema d'istruzione: come si può dividere: differenza fra l'educazione e l'istruzione: utilità delle sale d'aula, IX, 128, 129, 150, 160, 504, 564 a 568, 621. — Necessità dell'insegnamento professionale: l'istruzione deve essere teorica e pratica: dignità delle scienze di applicazione: non sono più ardue delle teoriche: istruzione che si potrebbe promuovere e diffondere tra i soldati, quanto giovi al buon mercato, X, 67 a 66, 531, 630. — Quale sia la desiderabile per le classi lavoratrici: male di una istruzione mal condotta e mal diffusa: dallo stato di essa dipende molto la condotta dei governi, XI, 508, 312, 915. — Id. di Bastiat: il monopolio universitario a il clericale: il monopolio dell'insegnamento

in genere: l'università di New-York: le dottrine del socialismo e del comunismo: influenza dell'istruzione: l'istruzione obbligatoria: gratuita, XII, viii, lvi e lx, 72, 150, 195, 323 a 325, 643, 1069 a 1071. — Contrastata dalla povertà degli operai: come vi si provveda in Inghilterra e agli Stati Uniti: è mezzo a provvedere al miglioramento della condizione dei poveri: mancanza di educazione nazionale in Inghilterra: favorita dalla densità di popolazione: suo stato comparativo nell'India, Francia, Inghilterra, America: religioso, suo stato comparativo in Norvegia, XIII, 39, 210, 241, 718 a 738, 821, 923, 926, 930, 960. — Effetto del sapere sui futuri progressi dell'industria: come l'educazione possa giovare al benessere degli operai: che cosa possano fare i governi per la educazione fisica, morale ed economica degli operai: che cosa le associazioni ed i capi d'officio: l'istruzione degli operai in Inghilterra, nel Belgio, in Prussia, in Olanda, in Francia, a. s. III, 207, 311, 561, 610, 618, 692, 775, 776, 778, 779, 781, 782, 793, 835, 835, 818, 851, 859, 868, 878, 894, 911, 915. — Rimunerazione dei maestri dell'istruzione primaria secondo l'iscrizione di Stratonicea, V, 556. — Arti che agiscono sull'intelligenza, loro carattere ed importanza: falsa direzione che gli si dà nei nostri tempi: concorso di talenti che esige: ingegneria ora vi prendono i governi: quanto gli giovi la libertà: concorso di mezzi esteriori che esige: ingegneria che il governo vi può prendere: l'istruzione costituisce la vera potenza a perciò la libertà dell'uomo. quanto ristretta presso i Romani e nel medio evo: sa l'industria nuoca alla coltura delle belle arti e della scienze: difficoltà ad istruirsi per le classi povere: teorica e pratica, loro reciproca importanza nel lavoro industriale: tutti i generi d'istruzione sono utili: quanto giovi allo svolgimento dei bisogni umani: istruzione pratica necessaria nel lavoro delle miniere: esempio dell'aiuto pratico che si danno la teoria e la pratica: progressi moderni dell'istruzione: libertà di esercizio delle professioni, ancora non ammessa nelle società moderne: errore del poco conto che nell'istruzione si tiene della educazione, VII, 84, 112, 133, 194, 198, 216, 292, 294, 296, 302, 332, 354, 355, 371, 524, 533, 583, 587, 597, 605, 617, 618, 622, 626, 647, 651, 669, 699, 709, 712, 827. — Paragone fra l'istruzione popolare della Francia e dell'Inghilterra, VIII, 941. — Sua importanza, X, 361. — Mezzo proposto per contrappesare l'energia del principio di popolazione, XI-XII, 521. — Mezzo

efficace per prevenire la miseria, XIII, 197.

ITALIA. Praterie: monumenti: repubbliche: città: cause apparenti della sua alta coltura, a. s., II, 105, 145, 259, 274, 276, 287. — Vi manca l'incoraggiamento dei premi: perchè è decaduta: superiorità riconosciuta dai francesi: inventrice dei banchi: poco rispetto del giuramento: bisogno di confederazione: compagnie di ventura: condizione dei suoi contadini: l'India dell'Europa: lo studio dell'economia e i suoi economisti, III, lxi, lxxviii, 102, 112, 153, 202, 241, 354, 370, 574, 759. — Economisti del secolo 18°: boschi: locazione della casa: cereali: prodotti di cascina: molini: filatoi: opere di arte: l'agricoltura: età: tempi di Leone X: la schiavitù: i banchi: le repubbliche, IV, 54, 69, 161, 220, 244, 265, 455, 475, 511, 519, 528, 592, 643, 646, 659, 748, 793. — Origine dell'economia politica: coltura servile: coltivazione a mezzeria, VI, 517, 521, 525. — Epoca brillante del suo commercio: popolazione: influenza sacerdotale, VII, 243, 1078, 1093. — Numero degli agricoltori: la sua repubbliche furono le prime a dar l'esempio del debito pubblico: mezzeria, VIII, 387, 608, 694. — Civiltà nell'Italia del medio evo: la produzione agricola in Italia: progressi e ricchezza dell'Italia nel medio evo per la libertà di commercio e sua caduta per l'adozione della proibizioni: *il dolce far niente degli italiani*: quale è stato l'ostacolo all'unità d'Italia: agricoltura nell'Italia settentrionale: remunerazione dei coltivatori ai tempi di Catone, IX, 160, 208, 289, 575, 606, 772, 951. — Caratteristica della sua scuola economica, X, 698. — Il suo movimento liberale comunicato dal reggimento commerciale: l'interesse: la libertà nel medio evo: agricoltura: piccola proprietà: i matrimoni dei contadini, XII, xxxvii, 191, 525, 528, 553, 612, 624, 695, 1026. — Influenza della ricchezza sulla sua condizione politica, XIII, 1062. — Suoi progressi agrari: la mezzeria: dove incominciata la coltivazione, a. s., I, 26, 150, 538. — Sua repubblica mercantile: il suo commercio nel medio evo: sue relazioni con la lega aveva, IV, 186, 261, 339. — I dazi doganali a Venezia e loro carattere: negli altri Stati: importatrice negli antichi tempi di gran copia di grano, VIII, 5, 486. — Cadastri diversi: poste: dritti universitari: tasse locali: imposta prediale: perequazione: imposta sulla ricchezza mobile: dazio sulla macinatura, sulle carni, sul sale, sugli oli, sul ghiaccio, sulla birra, sul-

l'aceto, sul tabacco, sulle carte da giuoco, sulla polvere: dogne, bollo, registro, IX, 132, 347, 393, 404, 410, 435, 44, 5547, 559, 578, 600, 608, 722, 752, 920, 1069, 1109. — La tassa sulla proprietà nell'impero Romano: lo zolfo di Sicilia, le ulive di Napoli e i dazi d'importazione: i dazi d'assa in Roma: il dazio sul sale: Augusto ordina la tassa sulle successioni: Roma accumulava la tassa del ventesimo danaro per servirsene nelle urgenti necessità: in Toscana l'imposta prediale si riscuoteva dopo la raccolta: cause della cattiva condizione della campagna di Roma: concussioni dei pubblicani di Roma: il diritto pubblico e la imposta nella antica Roma, l'imposta nella moderna, X, 77, 159, 164, 174, 197, 269, 428, 431, 446, 460. — Invasa dai popoli pastori e dagli scandinavi: colonie greche di Taranto e Locri: in alcune parti i costumi e le usanze agiscono come le leggi positive

riguardo al matrimonio, XI-XII, 45, 52, 218, 397. — Casse di risparmio: la carità legale: case di lavoro: quadro dimostrante la diminuzione progressiva delle contribuzioni volontarie in favore delle istituzioni di carità a Siena: autori che hanno scritto sul regime dei soccorsi pubblici: statistica della povertà: stabilimenti per gli orfani morali: orfanotrofi: ospizi di mentecatti: casse di prestiti gratuiti e anticipazioni: le scuole industriali, popolari e domenicali: i trovatielli: assistenza a domicilio: monti di pietà: depositi di mendicizia: legislazione sui poveri, XIII, 163, 216, 228, 315, 366, 454, 705, 765, 898, 844, 958, 988, 1008, 1020, 1126, 1303, 1326, 1440, 1579, 1642.

ITALIANI. Loro azione economica sulla Francia, s. s., IV, 635, 636.

IVESON. Relazione della Commissione per l'agricoltura, s. s., VIII, 428.

JACINI (Stefano). *(La proprietà fondiaria e le popolazioni agricole in Lombardia: Studi economici)*, (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA): s. s., II, 339.

JACK-CAOE. Motivi della sua sollevazione, s. p., IX, 970.

JACK-STRAU. Delle comuni in Inghilterra e motivi che diedero origine alla sollevazione di Jack Strau, s. p., IX, 970.

JACKSON. Sua lotta col banco di Filadelfia, s. s., VI, 115 a 117.

JACOB (William F. R. S.). Cit. s. p., IV, 513. — Sue considerazioni sull'agricoltura della Gran Bretagna: suo rapporto sulla popolazione e le sussistenze in Europa, VII, 613, 1000, 1067. — Cit. sul corso del trasporto dei grani esteri e sulla ammissione dei cereali in Inghilterra, VIII, 939, 962. — Sul valor dell'oro nell'antichità, sulla circolazione monetaria in Europa prima della scoperta dell'America e sulle somme che l'Asia assorbe dall'Europa ogni anno, IX, 70, 74, 815, 826. — Sua opera sui metalli preziosi, XII, 286. — Cit. 338, 356, 376, 604, 677. — Sue valutazioni sulle produzioni dei metalli preziosi della Nuova Granata, della Turchia, dell'Asia, della Nubia, della Siberia, dell'America Settentrionale ecc., s. s., V, 58, 73, 74, 101, 109, 128, 129, 166, 174,

175, 185 a 187, 341, 411, 420, 454, 461, 520, 640, 658, 732, 755, 738, 747, 752, 753, 754, 769, 813, 815, 846, 976. — *Historical inquiry* ecc., VI, CCXCII. — Sua relazione sui grani che i diversi mercati d'Europa potevano somministrare all'Inghilterra, VIII, 267, 276, 277, 475, 476, 477, 504, 518.

JACQUANT. Persecuzioni da lui patite, s. p., VIII, 480. — — Inventa il telaio, s. s., VIII, 321.

JAKOB (Luigi Enrico di). Traduttore tedesco di Soy, s. p., VII, XLIV.

JAMES (P. M.). Cit. s. p., XIII, 771.

JANINI. Cit. s. s., V, 550.

JANSSEN (S. T.). Sua opera sul contrabbando, s. s., VIII, XXVI.

JAROSLAF. Cit. s. p., IV, 684.

JEFFERSON. Sua corrispondenza con Soy: traduttore di Tracy, s. p., VII, XXXV, 1061. — Cit. XII, XLVI. — — Cit. sul capitale degli Stati Uniti, s. s., VI, 580.

JEFFRAY. Cit. s. p., V, 92.

JERSEY. Condizione della proprietà territoriale di quest'isola, s. s., II, 252.

JERSEY (Nuova). V. Nuova Jersey.

JIZEEAU. Teslatico, India, s. s., IX, 89.

- JIZIE. Testatico, Turchia, s. s., IX, 87.
- JOANNISBERG (Vino di). A che attribuibile il suo alto valore, s. p., VIII, 716.
- JOANNOT. Cit. s. p., XIII, 675.
- JOHARD (I.-B.-A.-M.). Propugna la perpetuità dei brevetti d'invenzione, s. p., XII, 416.
- JOHNSON. Difende il diritto di primogenitura, s. p., XII, 1031, 1032. — — Cit. s. s., V, 775. — Cit. per la definizione che dà dell'assisa, X, 163, 420.
- JOHNSTON (Dottore). (*A general history of the present condition of public charity in France*), s. s., XIII, 1538.
- JOHNSTON (Alessandro). Citato sulle fertilità delle terre del Lancashire: sue riflessioni su quanto si siffittano gli schiavi nel Maryland e nella Virginia: disperdimento degli ingrassi che secondo lui si opera nelle grandi città, s. p., IX, 899, 960, 1028. — Cit. XIII, 228, 309, 513, 719, 739, 740, 741. — Cit. per la sua opera: *Notes on North-America*, s. s., VIII, 272.
- JOLLIVET (Giovanni Battista Moise conte). Combattuto sull'imposta progressiva e sullo sminzuzzamento della proprietà, s. p., VII, 794, 792.
- JONES (Guglielmo). (*Opere*), s. s., XI XII, 86. — Cit. 87 a 90.
- JONES (Ricardo). Cit. s. p., V, 236, 265. — Cit. sul numero proporzionale degli agricoltori e sulla proprietà della terra nelle colonie indiane, VIII, 387, 688, 695, 749. — Cit. sulla differenza delle mercedi in Inghilterra ed in Austria, IX, 958. — *Saggio sulla distribuzione delle ricchezze*, XII, 620, 624, 644, 656, 659. — Rivista delle sue teoriche sulla rendita: sulla mezzeria in Francia, XIII, 497, 535, 673, 963, 1110. — — Trattato sulla distribuzione delle ricchezze e sulla sorgente dell'imposta, s. s., I, 87* (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA).
- JOPLIN. Cit. sui banchi, s. p., XI, 927.
- JORNANDES. (*De rebus geticis*), s. s., XI-XII, 55.
- JORTIN. Cit. sul lusso, s. p., XI, 842.
- JOSEPH. Storico, s. s., V, 307.
- JOUFFROY (Enrico). Cit. s. p., IX, 218.
- JOUROAN (L.). Cit. a proposito della parola cabotaggio, s. s., VIII, 64.
- JOURDIER (Augusto). Citato per un suo articolo nel giornale degli Economisti, sugli ostacoli frapposti in Francia alla introduzione degli strumenti agricoli, s. s., VIII, 13.
- JOURNAL DES ECONOMISTES. Controversia che si è impegnata in esso in Francia a proposito dell'ordine di coltura delle terre, s. p., IX, 916.
- JOVELLANOS (Don Gaspare Melchiorre di). Economista Spagnuolo, s. s., X, 228.
- JOYCE (Geremis). Cit. s. p., IV, 62.
- JUGLAR. *Crises commerciales ecc.*, s. s., VI CCCXT.
- JULIUS (Dottore). (*Annali intorno agli stabilimenti dei fanciulli in Germania*), s. s., XIII, 901, 906.
- JURANOES. Dazio interno, s. s., X, 206.
- JURGENS. Cit. s. p., IV, 265.
- JUR LITTORIS. Abolito da per tutto: mantenuto solo in Portogallo, s. s., VIII, 966.
- JOSSEPHAUD (Dr.). Statistica della comune di Vensot, s. p., XII, 553.
- JURSEU. Cit. s. p. IV, 18.
- JUSTI (Von). Della moneta, s. s., VI, CCCXXXIV.
- JUVIGNY (I. B.). *Trasité théorique ecc.*, s. s., VI, CCCXII.

K

- KAENPLER. *Storia del Giappone*, s. s., XI-XII, 130.
- KAG. Cit. sul consumo medio in Prussia, s. p., IX, 961.
- KAISAROF. Cit. s. p., IV, 796.
- KALM. Cit. s. p., II, 158.
- KANNEB (Henry Home lord). Citato, s. p., II, 568. — Cit. sul fondamento del diritto ed il motore delle azioni umane, VIII, 640. — — (*Schizzi sulla storia dell'uomo*), s. s., X, 247. — (*Sketches of the hist. of man*), XI-XII, 30, 324.
- KAMTCHATKA. Nutrizione principale, s. p., IV, 30.
- KAN ABOUL GAZZI. (*Storia genealogica dei Tartari*), s. s., XI-XII, 45, 56 a 59, 65.
- KANT. Cit. s. p., IV, 626.

- KAPITAL BESOLDUNG PENSIONSTEUER. Tassa sui capitali mobili, Wurtemberg, s. s., IX, 209.
- KAPITALSTEUER. Tassa sui capitali mobili, Baden, s. s., IX, 227.
- KARASIN. Cit. s. s., VIII, 511, 518.
- KARAWUR. Elezione a cui in questo monte cresce l'orzo, s. p., IX, 883.
- KASKOF. Stabilimento dell'Università, s. p., IV, 517.
- KARSTEN. (*Teoria delle casse per le vedove*), s. s., XIII, 1047.
- KARTHOFFEL. (*Viaggio nei piccoli cantoni*), s. s., XIII, 59.
- KAUFACCISE. Registro, Baden, s. s., IX, 608.
- KAUNITZ. Cit. s. p., III, xv.
- KAY (Dott. I. P.). Cit. s. p., IV, 265. — Cit. sulla condizione degli operai a Manchester, VIII, 752 n. — Cit. XIII, 824.
- KAY. Inventore perseguitato, s. p., VIII, 479.
- KEFFENBRINK. Cit. s. s., V, 515.
- KEIL. Cit. s. s., V, 642.
- KEMBLE. Descrizione sua del March, s. p., IX, 1062.
- KEMPER (I. de Bosch). Cit. s. p., III, 59, 291, 362.
- KEMPTON. Cit. s. p., XIII, 695.
- KENNEDY. Cit. s. p., XIII, 262.
- KENT. Agricoltura, s. p., IV, 671. — Periodo di raddoppiamento della popolazione della contea di Kent, s. s., XI-XII, 220.
- KEPFELER. Compositore di vaticinii di almanacchi, s. p., VII, 747.
- KERN (Dottore). Scopre un masso di quarzo contenente 100 libbre d'oro, s. s., V, 850.
- KERSEBOOM. Rapporti di popolazione, s. p., III, 415.
- KEYTLE. Media della vita dei fanciulli nella parrocchia di Kettle in Scozia, s. s., XI-XII, 188.
- KHORINTSI. Agricoltura, s. p., IV, 485.
- KIAKHTA. Emporio russo, s. s., IV, 755.
- KIEP. Grani: bovi: liquidazione dei debiti e valutazioni annuali: dazio che vi pesa e quanto fornì nel 1804: moneta di rame rinvenuta fra le rovine di una catacomba, s. p., IV, 221, 236, 581, 685. — Importanza antica, s. s., IV, 720.
- KILBURGER. Cit. s. p., IV, 143, 228, 677, 685.
- KING (Butler). Cit. s. s., V, 285 a 296, 977.
- KING (Gregorio). Citato, s. p., II, 53, 150. — Cit. V, 14, 17. — Cit. sulla fecondità dei matrimoni nelle campagne e nelle città, VIII, 350. — Cit. XI, 920. — Cit. XIII, 338. — Cit. s. s., V, 33. — Thoughts ecc., VI, cccii, 252. — Citato per il prezzo del grano: cerca determinare il rapporto esistente fra la raccolta ed il prezzo del grano, VII, 62, 469. — Cit. XI-XII, 178.
- KING (Lord Pietro). Cit. s. p., IV, 720.
- KINNEAR. Sue considerazioni sulla crisi, s. s., VI, 925.
- KNOP. *Ansichten ecc.*, s. s., VI, cccxi.
- KORLAI. Cit. s. p., IV, 713.
- KOLB. Cit. s. p., III, 44, 65, 355, 364. — Cit. a proposito di un suo scritto sullo aumento o sulla diminuzione del pauperismo, s. s., XIII, 1649.
- KOLYVAN. Miniere, s. p., IV, 690.
- KAPFSTEUER. Testatico, Germania, s. s., IX, 92.
- KOPFTAX. Testatico, Austria, s. s., IX, 94.
- KOSADAYEF. Cit. s. p., IV, 780.
- KOTCHOUDEY (conte di). Cit. s. p., IV, 780.
- KRAFFT. *Memorie*, s. s., XI-XII, 133, 154.
- KRAPAKS. Ricche miniere dei monti Krupaks in Ungheria, s. p., IX, 815.
- KRASNOYARSK. Bovi, s. p., IV, 235.
- KRAUSS (C. J.). Cit. s. p., IV, 62. — *Staatswirtschaft etc.*, s. s., VI, cclxxxix.
- KRAUSENSTERN. Cit. s. p., IV, 427.
- KREUTZER. *Moneta austriaca*, s. s., V, 514.
- KROEGER. (*Archives allemandes sur l'éducation des orphelins et des pauvres*), s. s., XIII, 708.
- KREC. Suoi scritti, s. p., I, xci. — Cit. IV, 160, 229, 240, 247, 259, 582, 682, 698, 701.
- KREINITZ. (*Stabilimenti d'umanità*), s. s., XIII, 148.
- KUPERLI. Cit. s. p., III, 103.

L

- LA BARILLIERE. Cit. s. s., X, 468.
- LABAT. Cit. s. p., IV, 233.
- LABRE (Beato). Cit. s. s., XI-XII, 601.
- LA BOURDONNAIS. Sua risposta ad un direttore della Compagnia delle Indie, s. p., VI, 144.
- LA BRUYÈRE. Cit. sulla pace, s. p., X, 352. — Cit. XII, 789. — Cit. s. s., 420.
- LACAUCHE (Dott.). Assieme alla morte di Bastiat, s. p. XII, LXV.
- LACROIX. Trattato elementare delle probabilità, s. s., X, 295.
- LADY CLARES. Associazione di contadini in Irlanda, s. p., VIII, 796.
- LAERZIO. Cit. s. p., III, 240.
- LAFAGELLE. Piano della riorganizzazione delle classi industriali, s. p., XII, 427.
- LAFAYETTE. Cit. pel suo castello di La-grange e per la razza dei merui, s. s., II, 52.
- LAFENAS (Bartolommeo de). Cit. s. s., V, 600.
- LAFFITTE (Giscondo). Cit. s. p., IV, 744. — Cit. a proposito delle spese pubbliche: è favorevole agli prestiti speciali: lettera indirizzataagli da Say sulla costruzione e il regimine dei canali, VII, 778, 837, 1020. — Citato come finanziere, XII, LXX, 401, 403. — Cit. s. s., V, 215.
- LAFITAU. *Costumi dei selvaggi*, s. s., XI-XII, 19, 20, 21, 22, 26.
- LA FOND. Sulla moneta bassa, s. s., V, 1083, 1088.
- LAFONTAINE. Citato s. p., I, 412. — Cit. VI, 334, 816. — Citato: mette il lavoro nell'ordine dei fondi produttivi: suo errore economico, VII, 18, 280, 903.
- LAMARPE. Suoi giudizi sui fisiocrati, s. p., I, XXIX. — Impiega un termine di economia politica del quale ignora il significato VI, 403. — Cit. sulla Cina, XI, 733.
- LA ROCHE. Cantone di Francia incivilito, s. p., VII, 378.
- LAING. Cit. sui servi in Danimarca e nell'Alagna, s. p., IX, 962. — (Osserva-

- zioni d'un viaggiatore): (*Sulle cause e sui rimedi dei mali nazionali*), XII, 322, 621, 628, 640, 643, 645, 706, 966.
- LANA. Genere di animali da soma del Messico, s. s., V, 393.
- LAMARTINE. Cit. su Conte e Dunoyer, s. p., VII, XXXIX. — Suo articolo sul *Diritto al lavoro* combattuto da Bastiat: seconda lettera di Bastiat: si converte al libero cambio, XII, XX, XXXI, XXXII. — Cit. s. s., X, 426. — Cit. XI-XII, 590.
- LAMBERT. (*Nuovo sistema di credito privato*), s. p., XII, 313.
- LAMBERT. Cit. s. p., XI, 920.
- LAMBRUCHINI. (*Sulle ottinenze che possa avere lo mezzierio con l'incremento dell'agricoltura in Toscana: lettera al marchese Ridolfi*), (COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. s., II, 633. — (*Guida dell'educatore*), XIII, 692.
- LAMENNAIS. Cit. sulla popolazione s. p., XII, CXXI, 1248.
- LAMENVILLE. Fonda la compagnia di Ostenda, s. p., VI, 144.
- LAMOIGNON. Fece decretare un prestito a Luigi XIV, s. p., XII, 406.
- LAMPRIDIO. Cit. s. p., III, 580.
- LAMY. Cit. s. p., III, 42 b.
- LANA. La sua moltiplicazione limitata da quella di un altro prodotto: quando e come il suo mercato differisca da quello della carne: come varia il suo prezzo: le lane inglesi perchè si esportavano in Fiandra: a qual epoca la lana si cambiava con i vini di Francia e con le manifatture straniere: l'esportazione proibita: il commercio sottoposto ad impacci e durezza: miglioramenti che le manifatture di lana hanno acquistato da due secoli in qua, s. p., II, 115, 462 a 465, 476, 276, 445 a 450. — Privilegi in Napoli: manifatture in Inghilterra, III, 83, 104, 107, 454, 728. — Prezzo e produzione: in Fiandra: in Inghilterra: in Spagna: a Spitalfield: in Russia, IV, 252 a 255, 527, 528. — Progresso delle manifatture di lana: consumo di essa in Inghilterra, V, 89, 646. — Progressi fatti nell'arte di lavorarla: l'industria della sua tessitura trasportata dalla campagna nelle città: dazio su di essa in

- Inghilterra e rimostranza del Parlamento nel 1802, VIII, 58, 751, 845. — Numero delle persone impiegate nella manifattura della lana nel 1839 e nel 1847: progresso delle manifatture di lana nel Belgio e nella Prussia, IX, 869, 1040. — Lana filata, importazione perchè vincolata in Francia: alto prezzo in Francia: produzione agli Stati Uniti: manifatture in Inghilterra ed America: produzione e consumo, XIII, 659, 640, 682, 696, 697. — — Condizione della produzione di essa: sostituita alla seta ed al cotone in molte manifatture: ditta elettorale fissa della Sassonia assai ricercata: modo di aumentarne il prodotto: condizioni favorevoli nello Stato isolato secondo Thünen per lo allevamento e produzione della lana, s. s., II, 982 a 985. — Esportazione dall'Inghilterra vietata, IV, 579. — Importanza della sua produzione in Australia, V, 829.
- LANA (Tessuti di). V. *Tessuti di lana*.
- LANCASHIRE. Fertilità apportata alle terre del Lancashire, s. p., IX, 899.
- LANDE. Dipartimento francese in cui va sempre progredendo l'agricoltura, s. s., II, 87.
- LAND REVENUE. Imposta prediale, India, s. s., IX, 418.
- LAND-SKAT. Imposta prediale, Danimarca, s. s., IX, 430.
- LAND-TAX. Imposta prediale, Inghilterra: generale, s. s., IX, 413, 249.
- LANDUCCI (Leonida). *(Intorno al sistema di mezzeria in Toscana e più particolarmente della provincia Senese)*, (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. s., II, 567. — Cit. 677.
- LANG (Carlo Emerico di). *Sulla tassa pel trasporto dei passeggeri*, s. s., X, 484.
- LANGSWERT. *Historia medica*, s. s., VIII, 505.
- LANJUNAIS (Vittorio, Visconte di). *(Nuove indagini sulla questione dell'oro)*, (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. s., V, 1009. — (*Nouv. recherches etc*), VI, CCXCVI.
- LA NOUBAIS (P. A. Gaultier de). *Associazione doganale tra la Francia e il Belgio*, s. s., VIII, 723.
- LANSDOWNE (Marchese di). *Fisiocrata*, s. p., I 435. — Citato all'occasione dell'imposta sul the, VI, 568.
- LANYER. Cit. s. s., VIII, 412.
- LAON. Ortoglie, s. p., IV, 231.
- LA PEROUSE. *Viaggi*, s. s., XI-XII, 20, 22, 23, 30, 40, 41, 42, 75.
- LAPLACE. Cit. a proposito del metodo sperimentale, s. p., VII, 944. — Con qual legge matematica Laplace ha trovato che i profitti si possono equilibrare colle perdite, IX, 544.
- LA POSTE (Abate I. B. de). Cit. s. p., III, 259.
- LAPPONIA. Natura ed influenza del clima: sicurezza e civiltà: moneta di pelle, s. p., IV, 68, 575, 682. — Vi cresce l'orso, IX, 554.
- LAPPONI. Esempio di popoli selvaggi s. p., III, 24. — Domesticano le renne, XII, 519.
- LARONCHIERE. Cit. s. p., VI, 1025. — Cit. sulla misura in generale, XII, 220.
- LA ROQUE (de). *Della guerra e degli eserciti permanenti*, s. s., XI XII, 525 v.
- LAS-CASAS. Cit. s. p., IV, 647.
- LASCIAR FARE. Base di questa teoria: eccezioni a questo principio, s. p., XII, 1060 a 1085.
- LASTICO. Come quello delle strade di Londra ha resa sorgente di rendita cose che non ne avevano mai fornito, s. p., II, 415.
- LATIMER (Lord). Il primo ministro che ain stato messo in stato d'accusa da un Parlamento, s. s., X, 431.
- LATIMER (Vescovo). Citato sui danni che in Europa e in Inghilterra precisamente i proprietari di terra ed i lavoratori risentirono nell'epoca delle oscillazioni del valore della moneta, s. p., IX, 75. — Citato sui prezzi in Inghilterra dal 1545 al 1574: suoi sarcasmi sulla alterazione della moneta, s. s., V, 737 a 739.
- LA TOUR D'AUVESGNE. Cit. s. p., XII, x.
- LATROSE. Sulle miniere d'oro, s. s., V, 759, 762 a 764.
- LATTANZIO. Cit. s. p., III, 745. — — Sue idee sul matrimonio, s. s., XI-XII, 507 n, 595.
- LATTICINI. Perchè si possono presentare a basso prezzo sul mercato: come si innalza il loro valore in proporzione del miglioramento delle terre: quando e come abbiano toccato il maximum, s. p., II, 161.
- LAUDSDALE (Lord e conte di, e prima Giacomo Mainland). Cit. s. p., III, XLVI, XLVII. — Cit. IV, 62, 535, 539, 667, 772, 774. — (*Ricerche sulla natura ed origine della pubblica ricchezza*), (OPERA

COMPRESA NELLA RACCOLTA). — Definisce la ricchezza: sue idee sulla accumulazione, sul valore: sua vita ed opere, V, v, ix, xi, liv, 154, 155, 184, 536 a 545, 436, 919. — È contrario alle accumulazioni: creda che le ricchezze delle nazioni e quelle dei privati si regolino sopra principii opposti: rigettata la sua definizione della ricchezza, VI, 26, 79, 257, 969. — Cit. per la sua definizione dell'economia politica e per l'utilità di creare un fondo di estinzione del debito pubblico, VIII, 6, 7, 11, 26, 29, 543. — Ha giustamente detto che il valore implica il paragone di due cose: cit. sulla supposta immutabilità necessaria alla misura del valore, e sulla differenza tra valore e ricchezza: confutato sul principio della domanda ed offerta, XI, 144, 216, 540, 612. — Criticato, s. s., IV, 791. — Cit. VI, 667.

LAURENCE. Abile pittore, s. p., VIII, 680, 716.

LAVAGNE. V. *Ardesie*.

LAVANDAI. Di che cosa sono produttori, s. p., VII, 205.

LAVERGNE (Leonio de). (*Saggio sulla economia rurale dell'Inghilterra, della Scozia e dell'Irlanda*), (COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., I, 727. — (*Economia rurale della Francia*), (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), II, 39.

LAVOISIER (Antonio Lorenzo). Cit. s. p., IV, 18, 223, 226, 229, 252. — Le sue scoperte in chimica hanno reso servigio alle arti, VI, 56. — Conservava i suoi guadagni al progresso delle scienze: credeva cosa facile lo ingannarsi nelle valutazioni che risultano dalle statistiche: si ingannava per mancanza di cognizioni economiche, VII, 778, 805, 860. — Cit. s. s., V, 119, 420. — Cit. VIII, 280. — Celebre appaltatore di imposte, X, 431.

LAVOLLÉE. (*Trattati e leggi di commercio*), (COMPRESI NELLA RACCOLTA), s. s., VIII, 951. — Cit. per i suoi scritti, LII n., 167, 732, 4011.

LAVORATORI. Abuso di questa parola: statuto dei lavoratori, s. p., XII, 192, 193, 4057. — Pagati a giornata o a cottimo: non può accogliersi interamente l'opinione di Smith e Ricardo che sostengono che i lavoratori non contribuiscono nulla d'importante al reddito pubblico: la condizione loro non peggiora dal sopraggiungere di un dazio sulle cose più ricercate da essi, s. s., X, 65, 67, 69. — Malaticci, inetti ignoranti, corti e deboli di spirito, XIII, 4413.

LAVORI DI MANIFATTURE. Perché a più basso prezzo nelle Indie o nella Cina che in Europa: sono la mercanzia più utile per far la guerra lontana a per sostenerla a lungo, s. p., II, 12, 13, 434.

— FUNAIET. Compagnie concessionarie di lavori pubblici mediante pedaggio, che cosa può loro accadere se i metalli preziosi rilassano, s. s., V, 308, 309.

— (Concessioni di). V. *Concessioni*.

LAVORO. Come diviso: mezzo che forma limite al diritto naturale di acquistare indefinitamente: è sempre un dolore: sua necessità: aiuta la fecondità della terra: esame della distinzione dei lavori sterili e produttivi, s. p., I, 3, 14, 128, 414, 657, 828. — È il fondo primitivo da cui una nazione cava ciò che consuma: costituisce la misura reale del valore di cambio: suo prezzo reale e nominale: quando l'operario cessò di godere tutto il prodotto del suo lavoro: deduzioni che soffre il prodotto del lavoro agrario o industriale: quello di uno schiavo ben costituito, valutato al doppio della sua sussistenza: cosa più caro che il libero: il moderato fornisce a lungo andare più che l'eccessivo: misura il valore del danaro come quello di ogni altra merce: il suo prezzo in danaro regolato da quello del grano: si paga alla Cina con meno danaro che in Europa: ogni suo aumento di estensione e di potenza tende ad arricchire la classe dei proprietari: come l'accumulazione dei capitali tenda ad accrescere la sua estensione e la sua potenza: quale è quello il cui prodotto non entra nel reddito netto della società: il suo alto prezzo in una nuova colonia è una sorgente di prosperità, II, 4, 20, 22, 44, 47, 56, 132 a 134, 177, 186, 194, 265, 386. — E legge generale della umanità: l'ozio in Cina ed a Roma: le soverchie ricchezze estinguono l'amore al lavoro: il lavoro è pure un piacere: sua importanza: promuovere l'amore al lavoro miglior mezzo di combattere il pauperismo: l'interesse proprio è il migliore stimolo al lavoro: il lavoro deve esser ben diretto per mezzo dell'istruzione: il lavoro si esercita sulla materia prima: quel lavoro sarà meno utile che sarà fatto in più tempo o da più uomini di quello che ne abbisogni: il lavoro può essere accresciuto per l'aumento della popolazione: ma può essere anche causa di aumento della popolazione: è impossibile fissare con precisione il valore del lavoro: differenze fra il lavoro degli agricoltori e quello degli artigiani: il lavoro non è scopo, ma mezzo dell'economia: fatica

moderata ed eccessiva: divisione della classe dei produttori: i terreni precendono le occupazioni, e queste i beni: il lavoro equivale ai beni attuali: una parte del lavoro rimpiazza il capitale: l'interesse e l'ambizione fa occupare gli uomini contro le loro inclinazioni: Ortes lo suppone costante in rapporto alla produzione: suo errore fondamentale, III, LXVII, 28, 31, 98, 287, 298, 363, 369 a 372, 396, 398, 401, 603, 763, 813, 817, 894, 927, 930, 1096, 1054, 1056, 1083. — La natura ed il lavoro sono le sorgenti comuni delle ricchezze: sorgente della ricchezza nel sistema industriale: ma non è l'origine del valore: ne la misura: il lavoro libero è il solo di cui tratti la economia: il lavoro degli agenti di cambio è sterile: mezzo di accrescere la ricchezza nazionale: in qual senso si dica che il lavoro è la fortuna del povero: non vi è lavoro immateriale: il lavoro è ciò che si consuma nei prodotti immateriali, IV, XI, XXIII, 46, 56, 57, 59, 73, 74, 360, 439, 476, 544, 548, 827. — E sorgente di ricchezza: il capitale quando rende un profitto lo fa soppiantando un lavoro: è l'unico mezzo di render feconda la terra: il lavoro non è misura del valore: variazioni del suo valore: ad esso è dovuto l'aumento della umana ricchezza: esempio del modo in cui le macchine riescono ad abbreviarlo: non è il lavoro che costituisce la ricchezza: quando può esser misura di valore: il lavoro come misura dei valori, è cosa diversa dai prodotti del lavoro: lavoro tipo, qual sia: la sua produttività differisce secondo la varia attività dei popoli: abitudini di indolenza alla Nuova Spagna, in Irlanda: se i consumi di lusso sieno preferiti al riposo: senso della parola lavoro secondo Smith: il lavoro è sempre indispensabile nella produzione: influenze morali e materiali sulla produttività del lavoro: che cosa influisca sulle mercedi: in che consiste il lavoro: necessità del capitale: la parola lavoro, usata incautamente: miglioramento che porta la divisione del lavoro: la quantità di lavoro regola il costo di produzione e però il valore: il lavoro non è la causa del valore, V, XLIX, 9, 11, 39 a 46, 48, 54, 84, 91, 138, 192, 194, 196 a 199, 209 a 216, 213, 224, 317, 339, 351, 354, 416 a 419, 445, 473, 488, 319, 320, 323, 340, 379, 380, 399, 631, 636 a 660, 678, 684, 685, 686, 708 a 710, 713, 742. — Non è solo produttore dei valori: definizione e divisione: proposto da Smith come misure dei valori: non è l'unico fondamento dei valori: in quali casi venga offerto meno e pagato meglio: quello delle fabbriche è più pagato che

quello dei campi: è suscettivo di essere consumato: sorgente della ricchezza secondo Smith: come cresca qualche volta la ricchezza: è inutile quando non dà godimento: suoi poteri produttivi aumentati dal cambi nella divisione dei mestieri: riposo dal lavoro manuale necessario allo sviluppo dell'essere intellettuale: quando l'aumento di esso è un bene sociale: suoi limiti necessari nei bisogni della consumazione: mezzi di soddisfare i nostri bisogni: come abbia due specie di valore: è una proprietà e considerevole: necessario per dare esistenza alla ricchezza: come si aiuti degli agenti naturali: industrie fra cui si ramifica: in qual senso concorre col capitale alla produzione, VI, 20, 22, 36, 62, 200, 239, 268, 436, 469, 474, 476, 479, 488, 584, 816, 818, 880, 967, 978. — Quale sia quello di un imprenditore nelle operazioni produttive: e quello di uno scienziato: effetto della divisione del lavoro: economizzandolo non si impiegano meno lavoratori: non è l'unico produttore delle ricchezze: proposto da Smith per misura dei valori: il suo valore è soggetto a grandi variazioni: che cosa sia: come le imposte ne aumentino la necessità in Inghilterra, VII, 78, 77, 81, 129, 146, 168, 319, 320, 943, 1001. — Elemento indispensabile nelle ricchezze: nel commercio esterno il vantaggio sta nel lavoro risparmio più che nel rapporto fra il lavoro dato e il ricevuto: la divisione del lavoro agevolata dal commercio: il numero dei lavoratori cresce con la popolazione: agente primordiale della produzione reclama tutto o parte del prodotto: influenza che ha sulla rendita la quantità del lavoro disponibile: può essere vantaggioso o almeno innocuo all'umanità che vi sia chi vive di rendita e non di lavoro: quale influenza esercitano sulle mercedi le circostanze per cui il lavoro è differente nei vari rami di industria: l'imprenditore fa una parte del lavoro industriale: la testa dei poveri esigeva in Inghilterra frequenti interruzioni di lavoro: il lavoro delle donne: il lavoro in se stesso è un male: errore del lavoro improduttivo: la sua ricompensa è mutabile: il suo valore variabile: la cognizione del valor di costo non gioverebbe agli intenti della scienza: tutti gli uomini vivono col lavoro direttamente o indirettamente: che cosa suppone, a che cosa si riduce: perchè il lavoro dello schiavo è inferiore a quello dell'uomo libero: influenza dell'educazione, della buona scelta di una occupazione, della mercede, della sicurezza di proprietà, sul lavoro: il lavoro deve essere alternato col riposo: cir-

costanze che favoriscono o contrariano il lavoro: non è il capitale la causa che crea il lavoro: che cosa lo fa nascere: in tutti i capitali concorre il lavoro: lavori che l'aiuto del capitale rende possibili o migliori: si accresce coll'invenzione: agevolato dalla divisione del lavoro: capitale, macchine e strumenti: l'offerta del lavoro non può dirsi in genere mai eccedente e perchè: la moneta è lo strumento dell'industria che più risparmia e facilita il lavoro: quando non è bene eccitare il lavoro: la penna del lavoro limita il progresso dell'industria: il lavoro origine della proprietà: il diritto sul prodotto del proprio lavoro: definizione: lavoro libero e forzato: lavoro mentale: i biglietti di lavoro di Ovvien: tassa del lavoro in Inghilterra: eccedenza di braccia in Irlanda ed Inghilterra: le proibizioni ne attenuano il compenso: restrizione alla circolazione del lavoro: i bisogni eccitano il lavoro: premiare lavoro ai disoccupati non è rimedio al pauperismo: modo in cui si esagera l'importanza del lavoro nella società, VIII, 11, 15, 17, 40 a 44, 47 a 50, 65, 71 a 79, 84 a 89, 91, 95 a 96, 99, 102, 108, 113, 118, 119, 123, 124, 132, 133, 210, 214, 255, 265, 304, 370, 378, 417, 459 a 464, 482, 504, 507, 522, 525, 525 a 527, 646, 647, 659 a 662, 669 a 672, 678, 680, 705 726, 727, 752 a 757, 747, 753, 788, 794, 796, 797, 813, 842, 843, 874, 872, 886, 887. — Elementi del costo di produzione: il lavoro forza appropriata e diretta: il lavoro umano deve distinguersi da ogni altra forza cieca produttiva: applicazione del sistema protettore al lavoro: i regolamenti e le restrizioni al lavoro: idee di Roma e Grecia antiche sul lavoro e sul commercio: idee di Senofonte, Aristotele, Platone e Cicerone sul lavoro: gli schiavi costituiscono più un capitale, anziché un lavoro: Statuto di Milano e la libertà del lavoro: la emancipazione del lavoro in Francia: l'azione e la potenza del lavoro: la proibizione non assicura un certo impiego al lavoro: il lavoro come regolatore del prezzo delle cose: l'utilità del lavoro delle prigioni: differenze del lavoro e del capitale: cause fisiche che influiscono sul lavoro: l'opera dell'emancipazione del lavoro cominciata in Italia: lavoro intellettuale e manuale: il lavoro e le macchine: Dio rivela che il lavoro dell'uomo dee limitarsi a quello della intelligenza: come si deve definire il lavoro: differenza tra il lavoro dell'uomo e la potenza del capitale nel suo rapporto collo Stato: errore nel comprendere nella parola lavoro tutte le forze produttive: ef-

fetto della perfezione delle macchine: le basse mercedi danno un lavoro caro, lo alte ne danno uno a buon mercato: opinione di I. S. Mill su questa teoria delle alte e basse mercedi: cattiva politica delle restrizioni alla libertà del lavoro: la distruzione tra domanda di lavoro e domanda di lavorante non ha alcuna base: dottrina di Mill che una domanda di lavoro non è una domanda di prodotti, IX, 5, 6, 8, 9, 39, 40, 61 a 66, 86 a 88, 90, 104 a 107, 179, 190, 247, 286, 287, 326, 343, 362, 401, 402, 420, 421, 439 a 442, 461, 495 a 497, 505, 522, 523, 542 a 544, 546, 548 a 551, 742, 745, 747, 761, 762, 788, 798, 799, 929 a 932, 957, 959, 962, 965, 972 a 978, 1001 a 1003, 1038. — Quale sia quello che meriti il titolo di nazionale: necessità indeclinabile del lavoro: l'organizzazione del lavoro propugnata dal socialismo non è che tirannide: l'amore del lavoro prima condizione per conseguire il benessere: non è vero che le macchine lo assoggettano ad interruzioni, ne che aggravano il lavoro: dracrizione dei provvedimenti che si vogliono prendere o indicare nei casi di sospensione del lavoro: in qual senso si possa organizzare il lavoro: non è creatore: consiste nell'esercizio delle facoltà umane: scopo suo: pericoli della vita industriale e impossibilità di introdurre nell'industria l'organizzazione militare: lavori che concorrono indirettamente alla produzione: cause tendenti ad accrescere la efficacia del lavoro: divisione del lavoro: educazione e indipendenza dei lavoratori: vantaggi della concentrazione del lavoro, X, 82, 99, 110, 131, 190 a 192, 197, 337 a 359, 542, 708, 709, 713 a 715, 750 a 746, 807. — Idee di Torrens sul lavoro: il lavoro non è misura dei valori: tenore del costante valore del lavoro: i diversi generi di lavoro han valore diverso, ma questa differenza non influisce sul valore relativo delle merci: il valore del lavoro influisce sul valore delle merci: come è determinato il valore di cambio: gli agenti naturali e il lavoro dell'uomo: il lavoro è merce di monopolio: non è condizione essenziale al valore: il valore di cambio dipende dal lavoro: non si devono confondere lavoro ed industria: il prezzo naturale del lavoro dipende dal prezzo dei viveri: il prezzo corrente del lavoro tende ad equilibrarsi col naturale: da che cosa dipendono le sue oscillazioni: la ricchezza non può misurarsi dalla quantità di lavoro di cui possa disporre: gli agenti naturali non accrescono il valore che

tutto resta fondato sul lavoro: esame comparativo del valore dell'oro, del grano e del lavoro: gli strumenti sono tutti prodotti dall'umano lavoro: in ogni cambio si dà lavoro per lavoro e si cerca risparmio di lavoro: come decresca il bisogno di destrezza nel lavoro: vantaggio che la società può ritrarre dalla divisione del lavoro, XI, 5, 9, 25, 26, 29, 150, 156, 185, 199, 328, 370 a 373, 375, 376, 378, 382, 383, 396, 399, 411 a 414, 538, 541, 546, 547, 606, 712, 765, 896, 897. — Il principio del diritto al lavoro inaugurato nel 1818: opinione di Baatiat: il diritto al lavoro sostenuto da Lamiartine: la solidarietà dei lavori: donde nasce: concorre con la natura alla soddisfazione degli umani bisogni: senso della parola lavoro: perfetto e come: sua remunerazione: strumento primario della produzione: diverse specie: indiretto strumento di produzione: utilità che produce: cooperazione del lavoro: il lavoro e la popolazione: mercede e costo: dal lavoro Smith faceva derivare il valore: carattere morale che può acquistare il lavoro: il valore non è proporzionato al lavoro: le società di mutuo soccorso in rapporto al lavoro: non deve rimanere nemico del capitale: elemento del valore: il lavoro tende a diventare più produttivo: diverse gradazioni di lavoro: la guerra è un lavoro: l'ozio offre i suoi pericoli, XII, xx, xxxix, xlii, 14, 16, 29 a 33, 42 a 47, 49, 52, 56, 105, 142, 186, 194, 252 a 242, 259, 262, 465, 467, 469 a 481, 486, 487, 490, 505 a 509, 529 a 541, 557, a 561, 738, 760. — Sola sorgente delle ricchezze: scopo della produzione è diminuire relativamente il lavoro che costi: l'intellettuale non è meno importante che il manuale: è titolo di proprietà: fondamento del valore reale: a lavori uguali corrispondono uguali valori di costo: in qual senso il lavoro determini il valor di cambio: il lavoro base del valore: tutti lavorano: effetti del capitale sul lavoro: base del prezzo in moneta: il lavoro sola causa del valore: valore che il lavoro può conferire alla terra: il lavoro e l'applicazione delle macchine: enormi sul lavoro: come si accresce il valore del lavoro: come il capitale influisce sul miglioramento del lavoro: la sua produttività: in diverse parti del mondo, XIII, xviii, xl, lxxv, lxxvii, lxxxi, 3 a 11, 15, 14, 21, 148, 150, 151, 171, 186, 220, 354, 336 a 345, 345 a 347, 349 a 350, 356, 359, 360, 363, 371, 424, 426, 431, 432, 454 a 456, 488, 491, 492, 494, 514, 530, 534, 567, 568, 573, 670, 739, 786 a

792, 822 a 824, 826, 845, 984. — Errore del supporre gli agenti naturali produttori e non soggetti al lavoro umano, x, xi, l, 443 a 450, 486 a 489. — Lavoro di utilizzazione: è infelucendo se non giurata, in agricoltura, II, xxii, 55. — Il valore del lavoro è regolato dalla legge generale del valore: il lavoro non è base al valor di cambio: valore relativo del lavoro, del grano e dell'oro: il prezzo del lavoro varia nei vari rami d'industria: la mercede in grano come si regola, IV, 808, 809, 813, 821, 825. — Non può fornire una misura invariabile del valore: dove ha maggior potenza produttiva: effetti dell'aumento della potenza produttiva del lavoro: a che cosa è subordinato il prezzo del lavoro: il rialzo delle mercedi in un ramo d'industria: gli effetti che ha sulle mercedi in generale: prezzo di una giornata di lavoro nell'antichità: prezzo medio di una giornata di lavoro come unità di valore: i redditi futuri: la fortuna delle nazioni e dell'uomo dipende dalla loro operosità: il prezzo del lavoro in Australia: il lavoro inferiore ad ogni merce che si accetta per misurare il valore: più che un paese acquista relativamente agli altri paesi in efficacia produttiva, più guadagna nei suoi cambi coi medesimi: ogni aumento di produttività nelle miniere eleva ovunque il prezzo monetario del lavoro: legge che regola la proporzione in cui il lavoro si cambia coi metalli di importazione: da che proviene la differenza della sua retribuzione nei diversi paesi, V, 47, 57, 240, 249, 250, 257, 318, 554 a 557, 682, 699, 762 a 764, 777, 778, 785, 785. — Il credito alimenta il lavoro: solidarietà tra il capitale e il lavoro: la loro associazione non muta la sorte dell'operaio, VI, 71, 72. — E la sola causa generatrice della industria: facilità industriali di cui abbisogna: sua funzione importante è la direzione e l'applicazione delle teorie e la esecuzione pratica: difficoltà delle sue funzioni nella industria delle miniere: quanto sia duro quello delle miniere: suo antagonismo col capitale: principio del diritto al lavoro ammesso da Montesquieu: sul puro lavoro lo Stato non ha alcuna ingerenza da prendere, bensì sul lavoro misto al capitale: il lavoro è il fondamento della proprietà, VII, 278, 281, 289, 297, 328, 538, 867, 883, 879, 944, 946. — Costituisce solo la sorgente della ricchezza e del valore: il suo prezzo naturale o necessario è determinato dal suo costo di produzione: l'imposta sui prodotti del lavoro deve essere alleviata per mezzo di una gradazione: la società ci può costringere al

lavoro e limitare i nostri guadagni, X, 42, 64, 369, 796. — Quali effetti può produrre l'incremento della popolazione sul suo prezzo: differenza fra il prezzo reale e il nominale: mentre il basso prezzo del lavoro peggiora lo stato delle infime classi arricchisce i capitalisti ed i lavoratori: come può contrappesare i mali risultanti dall'energia del principio di popolazione, XI-XII, 41, 42, 518. — Il lavoro e la carità legale: donde proviene la sua mancanza: conseguenze del lavoro libero: suo movente più attivo: sua influenza: l'amore del lavoro: è un onore, una dignità: necessità di un ordinamento del lavoro: alleanza che potrebbe stabilirsi fra l'industria manifattrice e la rurale: il lavoro nelle città: le istituzioni di patronato industriale: quale è il lavoro più favorevole per la salute: quali vizi sono presenti al lavoro in comune delle officine, XIII, 73, 82, 84, 408, 466, 467, 521, 530, 551, 555 a 560, 1164, 1166, 1168 a 1170, 1172, 1174 a 1177, 1180, 1182, 1184, 1186, 1187, 1228, 1229.

LAVORO (Associazione di). V. *Associazione*.

— (Case di). V. *Case*.

— (Cooperazione del lavoro). V. *Divisione del lavoro*.

— (Diritto al). V. *Lavoro e Diritto al lavoro*.

— (Divisione del). V. *Divisione del lavoro*.

— (Imposta in). s. s., X, 429. V. *Imposta in lavoro*.

— (Libertà del). V. *Libertà*.

— MATERIALE E IMMATERIALE, s. p., VI, 980. — Diversi modi di applicare il lavoro alla materia, X, 709, 710.

— (Mercede del). V. *Mercede del lavoro*.

— (Merito del). V. *Merito del lavoro*.

— NAZIONALE. Sofismi contenuti nella pretesa protezione del lavoro nazionale: la protezione del lavoro nazionale si risolve in una elemosina, s. p., X, 82 a 84.

— (Organizzazione del). V. *Organizzazione del lavoro*.

— (Prezzo del). V. *Prezzo del lavoro*.

— PRODUTTIVO ED IMPRODUTTIVO. In qual senso questa distinzione: il numero dei lavoratori produttivi determinato dalla quantità dei capitali e dal modo d'impiegarli: quali lavoratori compongono la classe improduttiva, s. p., II, 2, 227. — Quale sia l'errore di Smith relativamente ai lavori improduttivi: il lavoro

produttivo secondo Smith: che cosa è il lavoro produttivo, IV, 64, 71, 819, 835.

— Teoria fisiocratica sui lavori produttivi ed improduttivi: la questione del lavoro produttivo dipende dalla definizione della ricchezza: distinzione del lavoro produttivo ed improduttivo: produttività del lavoro e influenze morali e materiali su di essa: modo in cui i governi possono accrescere il lavoro produttivo: produttivo ed improduttivo secondo Smith, V, 40, 163, 169, 170, 472, 636 a 660, 859, 889. — Errore nato da una falsa idea della ricchezza: non sono improduttivi taluni lavori che oggi si vorrebbero scarteggiare: alla falsa distinzione del lavoro produttivo ed improduttivo è dovuto il rancore nutritosi contro gli ecclesiastici: riposa sull'idea che la ricchezza sia qualche cosa materiale: la differenza tra il lavoro produttivo ed improduttivo non regge né in quanto al consumatore, né in quanto al venditore, né in quanto all'intervallo che passa tra la esecuzione del lavoro e il consumo della merce, né in quanto alla materia, né alla economia, né in quanto alla accumulabilità: è distinzione frivola in teoria, perniziosa in pratica: soprattutto per il discreditto che getta sul clero, VIII, 47, 457, 1006 a 1011. — Teoria di Adamo Smith: da questa distinzione del lavoro nasce l'altra distinzione dei prodotti: cause di questi errori, IX, 93 a 97. — Quale lavoro si dica improduttivo, X, 715. — Frivola la distinzione tra il lavoro produttivo e l'improduttivo, XIII, 41. — Che cosa sia, s. s., IV, 808. — Lavoro produttivo ed improduttivo: esame della questione, VII, 261.

LAVORO (Rimunerazione del). V. *Rimunerazione del lavoro*.

— (Tassa di). V. *Tassa di lavoro*.

LAW (Giovanni de Lauriaton). Citato s. p., I, 357. — Suo sistema, II, 247. — Suoi principii sul commercio e sul danaro, 243. — Cit. III, 495, 213, 537. — Cit. IV, 402, 697, 724, 725, 726, 727, 728, 730, 752, 736. — Cit. V, 9, 59. — Forma dei suoi biglietti di banco: si è ingannato riguardo all'interesse dei capitali: suo sistema, VI, 193, 284, 664. — Il sistema della fisiocrazia fu conseguenza della filosofia del secolo XVII: Sully, Quesnay citato: crisi in Francia per gli assegnati e sul sistema di Law: suo sistema ed assegnato in Francia, IX, 5, 689, 697. — Suo paradosso divenuto una verità, X, 409. — Suo famoso banco: citato, XII, LXXXVIII, 279, 309. — Autore delle associazioni territoriali, s. s., II, 197. — Sue operazioni in

- Francia, IV, 679 a 688. — Cit. V, 4, 5, 7, 213, 214, 976. — Sua teoria sulla moneta: storia del suo sistema: *money and trade*: suo errore sulla moneta e sui biglietti: possono ai suoi biglietti appartenere i titoli di carta-moneta e di moneta fittizia quando non erano pagabili, s. s., VI, LXXIX, CLXVII, CCLXXVIII, 23, 27. — Cit. X, 380, 337.
- LAWSON. (Storia dei banchi nella Gran Bretagna), (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. s., VI, CCCXIII, 663.
- LAYA. Autore drammatico, s. s., XI-XII, 566.
- LAZIO. La coltura del grano, s. p., II, 105.
- LAZZARONI. Classe che più non esiste in Napoli, s. p., VII, 767. — Dotato di molta forza muscolare, IX, 343.
- LEAKE (S. M.). Sua opinione sulla Sicilia, s. s., V, 518. — *An historical account, etc.*, VI, LXXXVII, CCLXXXII.
- LEARNICK. Prezzo del lavoro, s. p., II, 82.
- LEATHAM. Cit. sulla circolazione camibaria in Inghilterra, s. p., XII, 827, 828. — Cit. s. s., V, 254, 347, 939.
- LEBER (C.). (Frammenti della sua opera sulla fortuna privata nel medio evo), (COMPRESI NELLA RACCOLTA), s. s., V, 577. Cit. 14, 18, 55, 101, 102, 106, 483, 1016. — Cit. VI, CCXCV.
- LEBLANC. Trattato sulle monete, s. p., VI, 209. — Cit. sui redditi dei nobili francesi nel medio evo e sui prezzi del metallo d'argento fino nel XIV secolo, s. s., V, 14, 218, 482, 580, 599, 609, 616, 620, 624, 628. — *Traité histor. des monnaies etc.*, VI, CCLXXV.
- LEBRÉTON (R. P. F.). Cit. s. s., V, 968.
- LECLAIRE. Associa i suoi lavoratori ai suoi profitti, s. p., XII, 968.
- LECLERC (Luigi). Cit. s. p., XII, XXIX. — Cit. a proposito della questione della prudenza coniugale, s. s., XI-XII, 310.
- LELIARD. Cit. s. p., III, 132.
- LEE (Guglielmo). Cit. s. p., IV, 266. — L'invenzione del telaio da calze, attribuita a lui, V, 49. — Inventore del telaio da calze, sue persecuzioni, VIII, 479.
- LEES. Le sue manifatture come nascono, s. p., II, 278. — Manifatture, IV, 527. — Suoi progressi, s. s., IV, 609.
- LEGA. Renana, Sveva, Anestica, s. s., IV, 336 a 359. Vedi *Propaganda del libero cambio*: *Zollverein*: *Anestica*. — Lega di Manchester, VIII, 21, 248, 850. — Lega doganale italiana, ideata nel 1847 dalla Santa Sede, Toscana e Sardegna, 1019. — *Lo Zollverein*, IX, 539.
- LEGA NELLE MONETE. Non ha alcuna specie di valore e perchè: altera il corso del cambio col'estero: rende più durevoli le monete, s. p., VI, 182, 183, 210. — Non è esistita per nulla nel valore delle monete, VII, 299. — Proporzione di essa che dà ai metalli preziosi la maggiore resistenza: lega dei metalli preziosi allo stato naturale, s. s., V, 11, 102, 104, 103, 138, 153, 162.
- LEGACY-DUTY. Dritti sulle successioni; Inghilterra, s. s., IX, 627.
- LEGATI (Diritti di). s. s., X, 197, 201. Vedi *Idem*.
- LEGENDRE. Suoi scritti, s. p., I, XII B., 295. — Cit. XII, 352.
- LEGGI DEI DOMICILII. Sua origine: suoi effetti nocivi, s. p., II, 95, 99.
- DI PRIMOGENITURA. Si oppose alla divisione naturale della terra per successione: ciò che diede origine a questa istituzione: come da allora terre un prezzo di monopolio, s. p., II, 263, 285.
- GIULIA. Pubblicata in Roma nel 757, s. p., IX, 589.
- LEGGI. Quelle che vietano l'usura tendono a rialzarla: loro impotenza per elevare o abbassare i salari: loro ingiustizia nei tentativi di questo genere: quelle che si propongono di diminuire l'interesse sono sempre eluse: quelle contro gli accaparratori assurde e pericolose: lato dal quale la legislazione sui grani rassomiglia alla religione: le inglesi sotto il primo aspetto sono buone quanto i pregiudizi e le circostanze lo consentono, s. p., II, 66, 77, 92, 99, 246, 270, 368, 370. — Molte delle leggi civili hanno relazione con la economia: le prime leggi erano in vasi: molteplici hanno moltiplicato i forensi e la liti: la buona esecuzione delle leggi necessaria alle classi produttive: importanza industriale della buona amministrazione della giustizia: la buona amministrazione aumenta la circolazione e la equabile diffusione del danaro: le leggi devono prender di mira e provvedere ai costumi, a colpire egualmente tutte le classi di cittadini: necessità delle buone leggi e della loro esecuzione: la severa osservanza delle leggi è causa di popolazione: l'inesecuzione delle leggi tende ad impoverire lo Stato, III, 5, 24, 76, 109, 156, 229, 236, 241, 248, 284, 306, 313, 322. — La legislazione una delle funzioni del governo, IV, 10.

— Possono cagionare violazioni di proprietà: devono essere muoite per lasciar poco luogo all'arbitrio: ogni particolare deve poterne reclamare l'esecuzione: loro influenza sulle spese dei particolari: la loro compilazione deve far parte delle spese dello Stato: in quali casi sono fatte nell'interesse del potere e non dei popoli: gli antichi popoli non hanno saputo stabilirle sulle loro vere basi: la interpretazione di una legge equivale ad una legge nuova: rimedio all'abuso delle interpretazioni arbitrarie, VII e 383, 480, 481, 675, 691 a 693, 807, 808. — La loro compilazione è disuguaglianza di lavoro: loro molteplicità e discrepanza col diritto naturale: han più mirato a favorire l'utilità privata che la generale: le leggi non sono che il sostegno del diritto: abbisognano della forza dei poteri organizzati della società: quali sono quelle che costituiscono l'opinione pubblica e quali quella del codice: sono indispensabili al mantenimento dei diritti individuali: l'incarico di farle non può affidarsi che ad un limitato numero di persone: da quali leggi dipende il grado di prosperità o d'inciviltimento d'una nazione: in Asia fa veci di legge la volontà del sovrano: la legislazione sui poveri in Inghilterra e sui richiudimenti delle terra incolte, VIII, 83, 139, 639, 641, 648, 649, 652, 681, 687, 772 a 793, 804. — Leggi che riflettono il matrimonio e i beni della donna, IX, 587 a 592, 596, 598. — Il male generato dalla violazione delle leggi naturali della società: dalla loro cognizione dipende il socialismo: classificazione delle diverse leggi, XII, 21, 41, 65, 67, 70, 73, 113, 131, 193, 386, 4017. — Quali sono quelle che governano la proprietà, s. s., I, 15 a 16. — La legge delle XII tavole in Roma tendeva a conservare la famiglia, II, 156. — Lynch-law in California, V, 825.

LEGGI AGRARIE. Funeste all'industria: sono state le prime dei popoli nascenti: in Roma: Irlanda: utili per la libertà, funeste all'industria, s. p., III, 561, 663 a 665, 933. — In Roma, s. s., I, 116. — In Roma, II, 116.

— CEREALI. Caddero quando fu definito il cambio, s. p., XII, LXXVII. — Loro effetti, s. s., XI-XII, 296, 299, 500, 505, 307, 316, 317.

— CIVILI. Inconvenienti della loro applicazione, s. p., VII, 701. — Loro influenza: a proposito del matrimonio: a proposito del concubinato: ricerca della paternità: leggi relative ai beni: le manimorte: le leggi civili ed il credito, s. s., XIII, 594 a 599, 600 a 602.

LEGGI DEI CAMBI, s. p., II, 19.

— DI SUCCESSIONE. Rendono difficile l'accumilazione del capitale: danno delle sostituzioni all'infinito, s. p., VIII, 541, 542, 742, 743, 1015 a 1018, 1022, 1023. — Loro influenza sulla agricoltura, s. s., I, 16, 976.

— DOGANALI. Nella loro compilazione ha sempre signoreggiato la falsa idea che i metalli preziosi costituiscono essi soli la ricchezza, il capitale di un paese: nessuna legge doganale inglese stipula la reciprocità, s. s., VIII, 2, 251.

— FISCALI. Azione che esercitano sulla povertà le imposte: la requisizioni e le prestazioni in natura: legislazione sui cereali: legislazione protettiva: legislazione delle dogane: la coscrizione e la leva marittima, s. s., XIII, 608, 613 a 616, 618, 620 a 625, 629, 630, 632, 653.

— GENERALI. V. *Armonia, Progresso*.

— MERCANTILI. Nell'antico Egitto, s. s., IV, 11.

— NATURALI. Che cosa sono: donde nascono: conviene studiarle e perchè: sono fisiche e morali e insieme formano la legge naturale, s. p., I, 5, 7, 10, 405, 417, 441, 454. — XII, 41, 63, 67, 70, 73, 113, 151.

— PENALI E DI POLIZIA. Più facili a riformarsi delle civili: devono essere eque e moderate, s. p., VII, 703, 704. — Riforma di esse perchè si distribuisca meglio e si aumenti la ricchezza, VIII, 853. — Cooperano a produrre la ricchezza: il vagabondaggio: legislazione in diverse parti di Europa: la riabilitazione dei condannati: le leggi di polizia, la morale pubblica e i forestieri, s. s., XIII, 602 a 607.

— POSITIVE. Non devono essere che dichiaratorie della legge naturale: prima quella che provoca la cognizione della legge naturale, s. p., I, 11. — XII, 70, 73, 113, 131.

— ROMANE. Perchè conservarono l'ordine naturale della successioni: non conoscevano le nostre sostituzioni, s. p., II, 263, 264. — Le leggi delle XII tavole e la legge agraria, s. s., II, 116, 156.

— SUI POVERI. Origine di questa legislazione: presso gli antichi e i moderni: nelle diverse parti dell'Europa: necessità di una buona legislazione dei poveri, s. s., XIII, 1597 a 1600, 1602, 1604, 1606, 1609, 1611, 1615, 1619, 1626, 1627, 1629, 1630, 1632, 1633,

1637, 1642, 1644, 1648, 1647, 1630, 1632, 1634, 1636.

LEGGI Suntuarie. Senza di esse l'esempio del governo può impedire il lusso: falsamente paragonate alle imposte indirette, s. p., I, 331, 342. — sono una prova della folle presunzione del governo, II, 258. — Tiberio le respinse: quando san buone: leggi funeste: unico caso in cui si possano adoperare: riprovate: una specie di leggi suntuarie potrebbe giovare ad estinguere il lusso dei mercanti causa delle loro fallite: loro inefficacia, III, 66, 70, 577, 595, 737, 772. — Loro inutilità, VI, 355. — Molto che le ha provocate: il legislatore non è capace di ben farle: violano un diritto: cadono presto in disuso, VII, 676, 677, 678. — In disuso, da che sostituite oggi: loro stoltezza, VIII, 157, 518. — Assurdità delle leggi suntuarie, XII, 1017, 1018. — Errore antico, XIII, 300. — Loro analogia con le imposte sui godimenti, s. p., IX, 335. — Le imposte sul lusso e sulle cose di lusso, X, 119, 124, 525.

LEGISLATORE. Le sue funzioni si confondono coo quelle della amministrazione: cosa accade quando è unico: non è indipendente allorchando non è pagato: i legislatori dovrebbero distendere le leggi in modo particolareggiato e stabilire delle inchieste: una buona politica esige che essi abbiano delle indennità, VII, 686, 692, 693, 807, 808.

LEGISLAZIONE. Opinioni diverse su fondamenti che le si devono dare: le leggi economiche devono avere per iacopo il più gran bene della società: non può creare ricchezze: non è buona quando i diritti sono incerti, s. p., VII, 406, 407, 466. — Quando favorisce l'ingiustizia, XII, 1030. — Sui poveri, s. p., XIII, V. *Leggi sui poveri.*

LEGNAME. Non frutta una rendita al proprietario che nei paesi ben popolati e ben coltivati: s'infradicia sul posto in alcuni luoghi della Scozia, perchè: come può dare una rendita in Norvegia e sulle coste del Baltico: come il suo prezzo varia e dietro quali circostanze: il prezzo del carbone di terra è limitato da quello delle legna da ardere: mercanzia non enumerata o di libera esportazione nelle colonie inglesi d'America eccetto quello della marina: vantaggi di questa disposizione, s. p., II, 115 a 117, 394, 395. — Importanza, spese di trasporto, necessità di strade, III, 435. — Di Riga e Duna: in Russia: di Scozia: coltura dei boschi in Francia: legname da costruzione, Edimburgo: coltura in Alemagna:

produzione principale in Norvegia, IV, 251, 252, 578. — Sua insufficienza come combustibile: realmente più caro che una volta, VII, 273, 328. — Alto dazio su di esso in Inghilterra, VIII, 808. — Dritti differenziali in Inghilterra: proibita l'estrazione in Francia: legni da tinta: importazione perchè vincolata in Francia, XIII, 628, 639. — — Suo prezzo nelle miniere argentifere del Messico: suo prezzo secondo la iscrizione di Stratonicea, s. p., V, 394, 557.

LE COUX DE FLAIX. Cit. s. p., IV, 232, 250, 251, 325.

LEGOYT (Alfredo), s. p., I. — Suo articolo sullo sminuzzamento delle terre (COMFRESCO NELLA RACCOLTA). — Cit. sulla emigrazione, la popolazione e lo stato di agiatezza degli operai in Francia, XII, 122, 648, 649. — Suo articolo sullo sminuzzamento delle terre, s. p., I, 29. — (Documents sur la Californie), VI, cccxiv. — (Leggi statistiche della popolazione), XI-XII, 585.

LEGREN D'AUSSEY. Cit. s. p., V, 398.

LEGUMI. Loro prezzo, s. p., IV, 227.

LEIANIZIO. Cit. s. p., XIII, 25.

LEIBNIZ. Testatico, Germania, s. p., IX, 92.

LEIDA. Impiego dell'orina, s. p., IV, 75.

LENAIRE. Cit. s. p., V, 585.

LENAIRE. Cit. s. p., V, 265.

LE MIERSEY. Cit. s. p., I, 408.

LEMIRE. Cit. s. p., X, 519, 520.

LEMONTEY (Pietro Edoardo). Suoi scritti, s. p., I, xxxiv a. — Sue obiezioni contro la divisione del lavoro, VII, 159. — Confutato sulle macchine, X, 192. — Cit. l'opera sulla influenza morale della divisione del lavoro, XII, 256. — — Confutazione sulla valutazione delle antiche monete, s. p., V, 578.

LENCLOS. Cit. s. p., IV, 573.

LEONARDI. Cit. s. p., VIII, 505.

LEONE X. Cit. s. p., IV, 592, 395.

LEOPOLDO (Arciduca). Fisimercata, s. p., I, 455. — Suo elogio, VI, 341. — Drapota patriotta, VII, 139. — — Cit. per le sue buone disposizioni legislative sulla agricoltura toscana, s. p., II, 585.

LEPECHIN. Cit. s. p., V, 520.

LEPELLETIER SAINT-REMY. Storia di Sant Domingo, s. p., VIII, 258.

LE PLAT. Cit. sul garzinato, s. p., X, 569. — — Cit. s. p., V, 161, 165.

LEPTO. Moneta attica, s. s., V, 479, 495.

LE QUIEN DE LA NEUVILLE (Giacomo). Sul libero cambio e sulle proibizioni doganali, s. s., VIII, 585.

LE ROUX (Pietro) (*Lettere sul furierismo*): (*Malthus e gli economisti*), s. s., XI-XII, 541, 549.

LESSEPS. (*Giornale storico del suo viaggio*): (*Lettere edificanti e curiose*), s. p., XI-XII, 75, 19 n., 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 31, 89, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 588.

LEVI. Cit. s. p., III, 174.

LEVRONNE (Giovanni Antonio). Cit. sul valore dell'oro in Roma ed Atene antiche e sulle alterazioni della moneta in Roma, s. p., IX, 70, 820. — Cit. XIII, 154. — Cit. sul titolo delle monete d'oro romane e sul prezzo dei grani, s. s., V, 116, 187, 197, 512, 513, 515, 540, 551, 639, 1015. — *Considerations etc.* VI, CCXC.

LE TROGNE (Guglielmo Francesco). (*Dell'interesse sociale in rapporto al valore, alla circolazione, all'industria ed al commercio interno ed esterno*): (*Discussione sul denaro e sul commercio*): (*Dell'utilità delle discussioni economiche*), (OPERE COMPRESSE NELLA RACCOLTA), s. p., I, 653, 762, 775. — Cenni sulla sua vita e sui suoi scritti, XXXV e XXXVI LXVIII, LXXX a LXXXVII, XC. — Cit. V, XLV. — Cit. sul credito, VII. — Cit. a proposito del molo, XII, 227. — *Disertations etc.*, s. s., VI, CCXXXV, CCXXXVII. — Definisce l'ufficio economico del danaro, VIII, 644.

LETTERATI. Perché tanto moltiplicati in Europa: in qual senso sono lavoratori improduttivi: quelli di primo ordine: presso gli antichi, erano quasi tutti professori, s. p., II, 93, 227, 557. — Concorrenza nella loro professione, XII, 723, 724.

LETTERE DI CAMBIO. V. Cambiali.

— (Posta delle). V. Posta delle lettere.

— SULLE MACCHINE. V. Anonimo.

LETTRES OF ADMINISTRATION. Dritti sulle successioni, Inghilterra, s. s., IX, 626.

LETTURA. Sua difficoltà accresciuta a causa della nostra ortografia, s. p., VII, 745.

LETTURE POPOLARI. s. s., XIII, 1190.

LEVA. V. Coscrizione.

— MARITTIMA. In Inghilterra e agli Stati Uniti, s. p., XIII, 189. — s. s., X, 33.

LE VAILLANT. (*Viaggio nell'interno dell'Africa*), s. s., XI-XII, 19.

LEVASSEUR (E.). (*Studi sulle corporazioni in Francia. — Il capo d'opera*): (*Storia delle classi lavoratrici in Francia dalla conquista di Giulio Cesare fino alla rivoluzione*), s. s., III, 321, 921. — *La California etc.*, VI, CCXCVI.

LEVERRIER Cit. s. s., VIII, 519.

LEVIS (Duca P. M. G. de). Cit. sulla emancipazione dell'America, s. p., VI, 165.

LEWIS (Matteo). *Proposal etc.*, s. s., VI, CCXXVIII.

LEWIS (Sir. Giorgio C.). Cit. per le sue opinioni sulle imposte indirette, s. s., X, 156, 159.

LEYMARIE. Sue spiegazioni sulla teoria del Salario naturale, s. s., III, 448. — Suo scritto, *Sulle compagnie di commercio privilegiate*, (COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., VIII, 109.

LEZAM. *Trafado etc.*, s. s., VI, CCXXVII.

LEZIONI ORALI. Perché altre volte erano per professori più lucrose, s. p., VII, 541.

LEHENDRYE. Sua proposizione sulla libertà del prestito ad interesse, s. p., VII, 566. — Senza successo promuove una riforma nelle leggi sulla usura, XII, 359.

LIBERA DELLA TORRE. Valore di questo peso, s. p., II, 18.

LIBERA DI TROY. Valore di questo peso e quando introdotto nelle monete inglesi, s. p., II, 18.

LIBELLA. Moneta romana, s. s., V, 509, 527.

LIBERO ARBITRIO. Fa parte dell'armonia sociale, s. p., XII, 163. — Il libero arbitrio e la società, s. s., X, 457.

— CAMBIO. Buoni effetti che ha prodotti, s. s., VIII, LXI.

LIBERTA'. Non è colpevole del cattivo uso che ne facciamo: in che consista la libertà psicologica: la libertà dei cittadini è nella essenza d'ogni buon governo, s. p., I, 5, 10. — Che cosa sia: il primo fra i nostri beni: scopo della società, VI, 921, 822, 823. — Il diletto di libertà causa di crisi: bisogno di limitarne l'esercizio individuale nella società: spirito di libertà che esiste presso le tribù pastorali e nomadi, VIII, 103, 641, 645, 690. — La libertà dell'esercizio: della sua forza e del godimento dei vantaggi che ne ottiene: è nell'uomo naturale: sotto la libertà taluni lavori manuali fini-

scono di essere umilianti: la proprietà non è sufficientemente rispettata e non se ne possono trarre tutti i vantaggi se non a condizione dell'universale libertà di pensare e di agire: è invidiabile riguardo ad ogni specie di proprietà, IX, 742, 743, 749, 761. — Quanto dipende dal benessere materiale: non l'ebbero gli antichi: imperfetta anche sotto il cristianesimo: è l'idea fondamentale della economia politica: la libertà invocata dalla economia politica si fonda sulla fratellanza universale: il trionfo definitivo della libertà è affidato all'economia politica: il principio della libertà non esclude l'intervento del governo: è il principio che l'economia politica assegna alla produzione: si rende possibile gradatamente e per qual ragione: la libertà propugnata dalla economia politica è quella del lavoro: la libertà è legata all'industria: appartiene all'ordine morale, ma suppone condizioni materiali: è nominale quando non si circonda di miglioramenti economici: libertà e concentramento governativo sono due forze che devono agire contemporaneamente nell'ordine economico: la libertà è necessaria nel volersi evitare gli inconvenienti degli intermedi nel commercio, X, 47, 49, 20, 74, 80, 103, 111, 112, 136, 139, 153, 162, 210, 542, 624. — Il governo piuttosto che ingerirsi, deve assicurare in tutto la libertà, XI, 67. — È la più bella delle armonie sociali: false idee che ne avevano gli antichi: la libertà sarebbe compromessa nella teoria del valore, di Bastiat: genera prosperità: non è sostituibile dalla fratellanza: è condizione senza la quale l'umanità non profitta del progresso che fecce l'industria: il cambio è inconcepibile senza di essa: la libertà elemento essenziale del progresso e della armonia sociale: non è vero che l'entrare nelle società implichi il sacrificio d'una parte dell'umana libertà: la libertà è il migliore ostacolo che si possa opporre allo spirito rivoluzionario: la libertà è la condizione dell'armonia: la libertà degli economisti non è l'ottimismo: come il sistema del lasciate fare differisce da quello di alcuni economisti e dal socialismo: come operi il principio della libertà: libero arbitrio, sua esistenza, sue funzioni: il principio della libertà dedotto dalla legge di responsabilità: è l'essenza del progresso, XII, XVI, 4 e 3, 7, 8, 12, 15, 22 a 24, 63, 64, 66 e 68, 70, 72, 188, 203, 331 a 338, 377, 409, 425 a 428, 494, 495, 1020, 1063, 1189, 1193, 1268, 1274, 1278, 1281 a 1283, 1293, 1294, 1299, 1306, 1323. — Violazioni di libertà provenienti da diverse cause:

centralizzazione francese: influenza governativa in Francia e altrove: in che consiste la differenza tra lo schiavo e il libero: la libertà creata col crescere delle ricchezze: influenza della condizione politica sulla ricchezza: la libertà è un bisogno che si deduce anche dalla teoria della distribuzione della ricchezza, XIII, LXXI, 619, 621, 624, 625, 628, 634, 644 e 648, 666 a 668, 724, 725, 727, 958, 959, 963, 966, 1010, 1041 a 1051, 1119, 1127. — E ciò di cui abbisogna l'esercizio del credito, a. s., IV, LXIV. — Che cosa è: che cosa esige: influenze diverse sulla libertà: la libertà nei tempi antichi e nel medio evo: come progredì: se l'industria le sia contraria: necessariamente limitate nelle classi povere: non si possono attribuire alla libertà i mali del pauperismo: tre sensi di questa parola: quando anche il progresso si riduca ad una libertà, lo Stato ha sempre una parte da esercitarvi, VII, 8, 14, 16, 23 a 31, 33, 50, 66, 77, 91, 106, 107, 131, 147, 162, 163, 180, 191, 204, 211, 219, 225, 227, 256, 245, 248, 445, 448, 491, 845, 961, 972. — Si esercita colla personalità e colle socialità per lo sviluppo dell'una e dell'altra, VIII, 156. — In che consiste: è facoltà positiva che sta allo individuo, come lo Stato al complesso dei cittadini: è una potenza eguale in dignità allo Stato, X, 118, 457, 486, 488, 607. — Quale è la vera causa che ha ritardato i progressi della libertà: la ignoranza della causa principale della penuria nuoce alla libertà XI-XII, 563, 568.

LIBERTÀ CIVILE. Perché cominciò dallo stabilirsi nelle città, s. p. II, 275. — È uno degli elementi necessari all'incremento della ricchezza, X, 208. — In fatto d'imposta: le imposta deve rispettare i diritti dei cittadini, s. s., X, 749. — Effetti che ha su di essa la cognizione della precipua causa della povertà: i diritti dell'uomo di Payne, XI-XII, 359, 364 a 365, 368.

— **DEI CAMBI.** Errore da cui partono i suoi avversari: suoi effetti, s. p. XII, 1192, 1224, 1243, 1265.

— **DEL LAVORO.** Assurdità ed inconvenienti delle leggi che impongono un tirocinio ai lavoranti: restrizioni necessarie alla libertà del lavoro: i regolamenti delle arti non assicurano la buona qualità dei prodotti: ne impediscono le frodi, VI, 998, 1003, 1005, 1007, 1009. — Un buon governo può migliorare la condizione dell'operaio rendendo libero il lavoro: il lavoro deve essere libero:

effetti sulle mercedi del libero lavoro e del non libero: se vi fosse piena libertà di lavoro le professioni dotte sarebbero meglio retribuite: piuttosto che parificare artificialmente le mercedi giova dar piena libertà al lavoro, VIII, 85, 466, 478, 494 a 496, 507 a 509, 661, 678. — Statuto di Milano: la divisione dei mestieri è l'opera della scienza, ne può compiersi che sotto il regime di libertà: condizione dell'intervento governativo nel restringere la libertà del lavoro: cattiva politica delle restrizioni alla libertà del lavoro: questa politica e la guerra hanno contrariato in Francia l'aumento del capitale, IX, 107, 110, 148, 977, 988. — Sulla libertà del lavoro, discorso inaugurale: il sistema restrittivo viola la libertà del lavoro la proprietà e la eguaglianza: la libertà del lavoro destinata a trionfare come complemento delle tante riforme consueti da cui è stata già preceduta: sarà la base di ogni benessere, X, 74 a 87. — XII, 1020, 1863. — Impedire la libertà del lavoro è violare il diritto di proprietà: assurdità delle leggi che vogliono regolare le ore del lavoro: patenti d'arti, XIII, 16, 399, 600, 608. — Mestieri ereditari nell'antico Egitto: leggi restrittive nell'antica Grecia: corpi di mercanti in Russia: manifatture imperiali sotto Caterina II, s. a., IV, 13, 20, 730, 731. — E pure la facoltà di restare ozioso: conduce una grande disuguaglianza nella facoltà di produrre tra diversi lavoratori: il lavoro deve imparare ad usare della libertà, XIII, 498 a 500.

LIBERTÀ DELL'INDUSTRIA. È indispensabile: la Francia le deve la sua riuscita prosperità: difficoltà che s'incontrano nel volerla restituire a un paese: restituire la libertà dell'industria è la prima riforma da farsi nei paesi che non l'hanno, s. p., VI, 993, 996, 1012. — L'industria libera procede bene sotto l'impulso degli umani bisogni: erroneità dell'intento di favorire l'industria per mezzo del sistema restrittivo: eccezioni che si possono fare alla libertà dell'industria: com'è violata: il governo gli deve libertà, VIII, 146 a 149, 157 a 162, 167, 168. — Come fosse il principio delle restrizioni alla libertà della industria: il conflitto tra i lavoratori ed i capitalisti è impossibile sotto un sistema di libertà d'industria, IX, 101 a 103, 765. — Questa libertà gemella della libertà politica: grande errore del rinunciarla: tutti i perfezionamenti dell'industria ne dipendono: la libera concorrenza non è antieconomica a' migliori

sentimenti della sociabilità: non tende all'isolamento: la libertà e la essenza dell'industria umana, X, 76 a 79, 86, 87. — Restringere la libertà dell'industria è violare il diritto di proprietà: la concorrenza è il miglior rimedio alla disparità dei salari: vincoli a diverse industrie, XIII, 16, 50, 53, 64, 65, 195, 657. — Se e come le leggi debbono intervenire nell'andamento dell'industria manifattrice: se convenga determinare la meta delle mercedi: i regolamenti di Colbert per le manifatture: dei regolamenti industriali e dell'industria libera e privilegiata, s. a., III, 498, 499, 518, 1198, 1311. — Restrizioni imposte da Federico II, all'esercizio dell'industria, IV, 714. — Se la libera concorrenza abbia accresciuto il pauperismo: il regime di libera concorrenza non ha mai esistito: la libera concorrenza non esclude l'associazione, anzi è la migliore delle associazioni: la libertà della industria agricola quanto dipende dal rispetto della proprietà, VII, 225, 227, 236, 245, 491.

LIBERTÀ DELLA STAMPA. È una garanzia del diritto di proprietà, s. p., VI, 93. — Libertà della stampa, XIII, 604.

— **NELL'INTERESSE.** In qual modo va intesa, s. p., VI, 1042.

— **DI ASSOCIAZIONE.** Suoi vantaggi, s. p., VIII, 674. — XIII, 101. — Come le associazioni rischiano di violare la libertà individuale, s. a., III, 597.

— **DI AZIONE.** Nessuna all'India, s. p., XIII, 613.

— **DI EMANENETO.** Propugnata da Quesnay, Turgot, Gournay: idea prediletta di Turgot: ennono dei Fisiocratici: effetti di essa: suoi vantaggi: il sistema restrittivo: errore delle rappresentanze in materia di commercio: la libertà è il più gran bisogno del commercio: le città anacoliche, esempio di oppressione commerciale: è contrastata da misure che costituiscono una guerra sociale: la libertà sempre utile ed è miglior mezzo di avere il prezzo buono: le dogane convertite in misura di protezione nazionale: l'ammissione degli stranieri non nuoce agli indigeni: il principio della fratellanza delle nazioni deriva dall'ordine naturale: vizi della polemica dei suoi partigiani, s. p., I, XIV, XXVI, LV, LXXIV, 57, 40, 44, 50, 69, 70, 91, 98, 100, 102, 105, 115, 118, 120, 151, 139, 203, 220, 226, 237, 270, 282, 286, 295, 596, 398, 528, 530, 593, 595, 718, 728 a 751, 772, 784, 796. — Non deve essere ristabilita che gradatamente: il suo stabili-

mento in Inghilterra sarebbe meno pericoloso di quello che si suppone: pure non si può sperare: ha giovato alle nazioni che le si sono avvicinate, II, 316, 318, 337. — La libertà è la prima protezione che il commercio esige: come deve essere limitata la libertà di commercio: in quali casi deve accordarsi la libertà di estrazione: la libertà del commercio che cosa richiede: disastrosi effetti della mancanza della libertà di commercio: che cosa distrugga o consolidi la libertà di commercio: la perfetta libertà del commercio interno sarebbe un riparo contro il male del troppo ingrandimento delle città, III, XXIII, XLVI, LXX, 26, 82, 118, 120 a 123, 140, 225, 323, 348, 350, 355, 442, 471, 486, 568, 578, 581, 614, 688 a 691, 701, 726, 812, 936, 959, 1054. — Effetto del commercio libero sul prezzo corrente: argomento in favore della libertà di commercio: influenza del commercio sulla libertà politica, IV, 206, 207, 473, 476. — Il sistema protettore: necessità del commercio libero, V, 781, 866. — La libertà di commercio assicura la pace fra le nazioni: vincolare l'importazione delle derrate agrarie equivale a diminuire il territorio di un paese: il libero cambio: vantaggi della libertà nel commercio delle monete: diritto al libero cambio e suoi vantaggi: progressi che in tutti i paesi va facendo lo spirito di libertà commerciale: è regime più utile all'interesse dell'Inghilterra: illusioni degli economisti sui grandi effetti sperabili dalla estensione della libertà di commercio, VIII, 160, 171, 216 a 218, 221, 224, 275, 276, 494 a 496, 674, 745, 746, 782, 826, 966, 1054, 1055, 1082 a 1092. — Difficoltà e pericoli di una transizione alla libertà del commercio nei paesi sottoposti al sistema proibitivo: il passaggio del sistema restrittivo alla libertà commerciale diminuisce il reddito territoriale di un certo numero di proprietari: falsi timori sulla emigrazione dei capitali nell'adozione della libertà di commercio: è diritto inalienabile per l'uomo, non che vantaggio al produttore: la lunga durata dell'impero romano è attribuita all'estensione e alla libertà del suo commercio: per quali cause il bisogno della libertà di commercio è diventato più forte in Inghilterra, IX, 293, 298 a 301, 755, 807, 815. — Il sistema restrittivo in commercio si è fondato sullo isolamento delle nazioni: beni di cui si priveranno gli uomini se il sistema restrittivo dovesse prevalere: la massima produzione dipende dalla libertà del commercio: danni economici che la Francia ha risentito dal sistema

restrittivo, X, 79, 81, 83. — La reciprocità nella libertà del commercio: solo caso in cui possa essere pernicioso: esempio dell'Inghilterra e del Portogallo: l'alto di navigazione contro l'Olanda: effetti della libertà commerciale: argomento di Say contro le dogane che attraversano la libertà di commercio: è utile nel commercio di cose realmente utili: contraddizioni di Smith, XI, 85, 87 a 90, 439, 440, 866, 892. — Se non si vuole all'estero non si dovrebbe volere all'interno: la protezione: associazioni in Francia, XII, XV, XVII, XIX, XXIII, XXV, XXVII, XXIX, XXXIII, XXXV, XXXVII a XXXIX, LI, LIII, 1, 2, 3, 7, 8, 12, 13, 22 a 24, 65, 66, 68, 70, 72, 188, 203, 331 a 338, 377, 409, 425 a 428, 494, 495. — L'ingorgo alle vendite di un paese viene dalle restrizioni commerciali poste in un altro: è il miglior sistema per prevenire le crisi commerciali: non bisogna vincolare il commercio interno dei grani: la libertà del commercio esterno fa evitare le perdite sulla speculazione dei mercanti: libri di commercio obbligatori: vincoli al commercio dei grani in Francia: dazi di consumo in Francia: il sistema doganale e di colonizzazione: riforma doganale, XIII, 83, 96, 163, 166, 636, 638 a 640, 612, 1128. — Quanto utile sarebbe l'influenza del clima sulla varietà delle produzioni dei vari paesi se vi fosse la libertà di commercio, a. a., I, 9, 10. — Influisce sul prezzo del grano: dannosa per l'esportazione degli ingrassi, II, 36, 37. — Essenziale alla prosperità delle manifatture, III, 137. — Libertà di commercio nel medio evo: sistema di vincoli e regole introdotto da Pomboi nel Portogallo: se l'esempio della Polonia sia un buon argomento contro la libertà del commercio, IV, 188, 189, 473, 744, 745. — Libertà commerciale agli Stati Uniti: leggi in Inghilterra adottate in favore di essa: effetto delle tariffe doganali a riguardo dei metalli preziosi: ostacoli alla libertà del commercio, diversità di prezzi che ne deriva: è una causa di perfezionamento industriale: influenza sul prezzo delle cose: salutarli effetti recentemente avvertiti in Inghilterra per l'affluenza dell'oro dalla California e male attribuita al sistema di libertà commerciale: i mali della illimitata libertà sono piuttosto aggravati che curati dalla detta affluenza d'oro, V, 77, 225, 239, 252, 260, 691, 692.

LIBERTÀ DI COSCIENZA. Persecuzione agli Ebrei: cacciata degli Ugonotti in Francia, s. p., IV, 662. — In Francia, XIII, 609. — Calpestata in Francia sotto Luigi

XIV, in Inghilterra sotto Cromwell, s. s., VIII, 159.

LIBERTÀ o*i* **ERGOITO**. Le crisi scoppiano dove essa manca: la libertà dei bacchi reciderebbe le cause delle crisi: libera concorrenza da introdurre nei banchi, s. s., VI, 94, 112, 650.

— o*i* **DOMICILIO**. Vincolata nei poveri inglesi, s. p., XIII, 598.

— o*i* **ELEZIONE**. In Francia, s. p. XIII, 601.

— o*i* **PAROLA**. Indispensabile alla sicurezza e alla produzione, s. p. XIII, 600, 601.

— — Quanto la libertà della parola abbia giovato all'industria della stampa in Olanda, s. s., IV, 556, 562.

— o*i* **PENSIERO**. Indispensabile alla sicurezza e alla produzione, s. p., XIII, 600.

— o*i* **VIAGGIO**. In Francia, s. p., XIII, 608.

— **ECONOMICA**. Prime prove in Olanda e in Inghilterra: proclamata da Gournay: Quesnay ne fece una conseguenza del diritto naturale: uno dei fondamenti dell'ordine di Mercier: idea prediletta di Turgot: lotta sostenuta col Parlamento: canone dei fisiocratici: lettera di Turgot sul marchio dei ferri: atti di Turgot sulla libertà dell'industria: libertà di coltura, massima di Quesnay: esempio della vigon in Francia: per avere una società in condizioni normali, il governo deve soltanto, non impedire: fondata sulla relazione che vi ha tra il comprare ed il vendere, e sulla solidarietà degli interessi: impedisce i guadagni esorbitanti dei commercianti e mantiene il prezzo dei prodotti agrari: è necessaria alle manifatture: la libertà trovata naturalmente contenuta nella proprietà: le leggi positive non possono essere che la sanzione della libertà: Idee di Gournay sulla libertà: detto di Legendre a Colbert: stabilisce il valore corrente: necessità di dare la massima libertà a rapporti tra il salariante e il salariato: è il solo mezzo di regolare i prezzi: sua necessità naturale: corporazioni e regolamenti: loro origine e storia: chi soffre più delle restrizioni: effetti dei regolamenti: la libera concorrenza equilibra i prezzi: oppugnatore di essa: scarso numero dei suoi partigiani: fondata sul principio della fratellanza naturale: i fisiocratici la proclamarono prima di Smith, s. p., I, XIII, XVI, XXX, XLIV, LV, LXII, LXXIV, LXXXVIII, XC, 40, 153, 217, 224, 243, 245, 251, 258, 282 a 287, 295, 358, 398, 407, 410, 416, 420, 434, 520 e 527, 662, 779, 781, 783, 804. — Il regime interno dei diversi paesi di Eu-

ropa impaccia la libertà del lavoro e dei capitali: distinzione introdotta fra i due rami del lavoro: distrugge l'equilibrio tra i diversi impieghi del lavoro e del capitale: come ha scoraggiato e reso odioso il commercio dei grani: sua ingiustizia ed assurdità, II, 69, 83, 91, 359, 361. — Ammessa nelle costituzioni di Carlo V nelle due Sicilie: le arti non prosperano senza libertà: limitazione di numero in diverse professioni: deve regolarsi a tenore del vantaggio pubblico: la libertà è il miglior mezzo di assicurare le buone qualità delle arti: le arti relative alle pietre e metalli preziosi esigono dei regolamenti: la libertà è il miglior regime da dare alle arti: più nella libertà che ne' premi deve consistere l'incoraggiamento dell'industria: gli economisti italiani, III, xxiii, XLVI, LXV, 26, 82, 118, 120 a 123, 140, 225, 323, 348, 350, 355, 442, 471, 486, 568, 578, 581, 614, 688 a 691, 701, 726, 812, 936, 959, 1054. — Libertà industriale in Europa: mestieri ereditari nell'Indostan e in Egitto, IV, 210, 815. — In qual senso debba prendersi il principio delle non ingerenza governativa: influenza del libero cambio sulle abitudini della popolazione: influenza della libertà e dell'intervento governativo: se il difetto di libertà economica sia causa di scarse merci in Francia più che in Inghilterra: quali motivi vi influiscono: esatta sugli effetti del sistema proibitivo: i privati sono i migliori giudici del più vantaggioso impiego dei capitali, V, 148, 151, 282, 657 a 660, 694, 695, 781, 829. — Tutte le restrizioni della libertà economica si risolvono in violazioni di proprietà, VIII, 74. — Ammessa la libertà politica ne viene per conseguenza la libertà economica: due forme della libertà economica: implica il rispetto della proprietà: è cresciuta insieme alla civile e alla politica, X, 75, 76, 139 a 141. — Posta come condizione dell'Armonia da Bastiat: nulla è da opporre a questo concetto, XII, LXXXVII, LXXXVIII, 12, 13, 22 a 24, 63, 64, 66 a 68, 70, 72, 188, 203, 331 a 338, 377, 409, 425 a 428, 494, 495. — La libertà economica è il modo in cui il governo dee mantenere la sicurezza della proprietà: perfetta libertà economica agli Stati Uniti: libertà economica attraversata dalle compagnie privilegiate: l'esempio dell'Amstelakia citato in prova degli effetti della libertà economica, XIII, 581, 583, 598, 599, 967 a 970. — Le idee di libertà economica trionfano per opera dei fisiocratici, s. s., III, 1285. — Dispottismo economico in Russia, IV, 724. — Non sarebbe un progresso, VI, 972.

LIBERTA' NATURALE. In quali essi deve essere ristretta: è il sistema più favorevole alla prosperità del commercio e dell'industria, s. p., II, 222, 473.

— **NATURALE** (Sistemi di). V. *Sistema di libertà naturale*.

— **PERSONALE.** In che consista questo diritto naturale: n che cosa dà origine, s. p., VIII, 644, 645, 647. — L'associazione è il mezzo con cui pervevuirvi: l'uso della moneta è uno dei più potenti mezzi per combinare l'associazione colla maggiore possibile libertà individuale, IX, 724, 817. — XII, 409, 425 a 428, 494, 495.

— **POLITICA.** Non è assolutamente necessaria alla prosperità pubblica: ma le è favorevole: là dove essa manchi si trovano capitali imprudenti lo più grande quantità, s. p., VII, 27, 28, 116. — Della libertà politica è conseguenza necessaria la libertà economica, X, 75. — Lo sviluppo della libertà politica procede di pari passo con quello della manifatture, XIII, 77. — In fatto d'imposta: l'imposta deve esser libera, s. s., X, 749.

— (Principio di). V. *Principio di libertà*.

LIBERTINAGGIO. s. s. XIII, 562. V. *Vizi*.

LIBRE-ÉCHANGE. Giornale fondato e compilato da Bastiat: articoli di Bastiat: il *Maire d'Enos*: satira sui zuecheri: sui partiti parlamentari, s. p., XII, xxx, xxxii, xxxiii, xxxv, 4170.

LIBRETTO. Degli operai in Francia: storia, s. p., X, 558.

LIBRI. Importazione vietata in Venezia, s. p., III, 177 b. — Commercio librario alle fiere di Lipsia, IV, 44. — Produzione soggetta a ristagnare, V, 524. — Perché il pubblico diffidi di quelli che gli si presentano: il totale del loro valore superiore a quello che era quando questo prodotto era più caro, VI, 50, 254. — Perché se ne fanno molti cattivi sull'economia politica: su quali argomenti ne machino: condizioni necessarie per averne dei buoni: questi ultimi devono eccitare la pubblica riconoscenza: trasmetteranno in avveire nozioni più sicure di quelle che noi al presente abbiamo per loro mezzo ricevuto: mai non abbattano di primo colpo un pregiudizio assurdo: perchè procurano ai loro autori profitti poco proporzionati alla loro utilità: vantaggi del consumo che se ne fa: il commercio dei libri può servire per conoscere i progressi dei popoli, VII, 37, 40, 43, 403 a 406, 431, 541, 668, 866. — Perché rendano poco lucro, XIII, 493.

LIBRO NERO. Cit. s. p., XIII, 624.

LICENZA DI CACCIA. V. *Caccia*.

LICENZE. Che cosa erano: mezzo per alcuni pubblici ufficiali a grandi fortune, s. s., VIII, 668, 670.

— (Commercio con). V. *Commercio*.

— (Dritto di). V. *Dritto di licenze*.

LICENIO. Liberto di Cesare divide l'anno in 14 mesi, s. s., X, 432.

LICURGO. Ad onta delle sue leggi l'oro e l'argento penetra in Sparta, s. p., II, 293. — Cit. III, 43, 70, 73, 174, 195. — Cit. IV, 599. — Sue leggi contraria all'economia sociale, VII, 20. — Sue leggi per promuovere i matrimoni fra gli Spartani, VIII, 358. — Sua moneta di ferro, XII, 282. — Sua legislazione sulla moneta, s. s., V, 505. — Cit. X, 509. — Cit. XI-XII, 407.

LIDIA. Miniere d'oro, s. s., V, 1, 89.

LIGNE. Cit. sulla defoliazione dell'incivimento, sulla organizzazione del corpo umano e sulla caccia relativamente all'estensione del terreno che le siddiagnerebbe, s. p., IX, 759, 746, 908. — Cit. da Thunen per la sua chimica organica, s. s., II, 585.

LIRE: Cit. III, s. p., 26, 50.

LIGNINGS SKAT. Imposta prediale, Danimarca, s. s., IX, 150.

LILLA. Banco di sconto, s. p., IV, 742.

LIMA. Accrescimento della sua popolazione nel secolo XVII, s. p., II, 144, 388. — Sua popolazione prima del terremoto del 1746, s. s., XI-XII, 219.

LIMONIE. Vini, s. p., IV, 230.

LINDEROCIO. Cit. s. p., III, 35.

LINGARD. Cit. s. s., VIII, 4 d., 5 d., 544.

LINGUA. Razza, lingua e relazione sono i tre aspetti sotto cui l'elemento popolo debbe considerarsi, s. p., IX, 605.

LINGUADOC. La coltura del grano nell'alta Linguadoca non vi è scoraggiata da quella della vigna, s. p., II, 109. — Ponti e strade, IV, 455.

LINGUE ANTICHE. Altro non sono più che arti di diletto, s. p., VII, 757.

LINNEO. Cit. s. p., IV, 18.

LINO. Sua importanza, s. p., III, 51, 459. — Sul suo prezzo: produzione in Russia: lino di Bologna, IV, 35, 250, 517, 678. — Della Nuova Zelanda: pianta che si dovrebbe coltivare in Europa, VI, 351. — L'industria di tesserlo traspor-

tata dalla campagna in città, VIII, 751. — Coltivazione del lino nelle Fiandre: numero delle persone impiegate nelle manifatture del lino nel 1839 e 1847, IX, 770, 869. — Progressi futuri nella sua filatura, X, 167. — Elementi che determinano la ricchezza della sua produzione e lo esaurimento del suolo: la coltura di esso promuove il lavoro di operai: prezzo cui si può vendere in città: spesa per convertirlo in tela ordinaria: in tela bianca: effetti della restrizione alla libertà sulla sua coltura, s. s., II, 998, 999, 1001, 1002, 1004.

LIONE. È lontana dal luogo in cui crescono le materie grezze delle sue manifatture e da quello in cui esse si consumano: le sue manifatture: le sue sete, s. p., II, 250, 277. — Seterie: variazioni di conto per via del credito: banco di sconto, IV, 58, 527, 742. — Sui richiami contro le tele stampate: sue cattive misure all'epoca di una carestia, VI, 110, 149, 150. — Petizione dei *prud'hommes* sulla libertà di commercio, VIII, 751. — Esempio delle operazioni di credito che si operano nella sua fiera, XI, 776. — Profitti sui telai: dazio sul vino, XIII, 395, 638. — Città per eccellenza manifatturiera: analogia con Manchester, s. s., II, 95, 96. — Grande emporio francese, IV, 635.

LI O TSIEN. Moneta cinese, s. s., V, 45.

LIPKE. *Notion de la monnaie etc.*, s. s., VI, cccxv.

LIPSA. Commercio librario alle sue fiere, s. p., IV, 44. — Fiera libraria, VI, 764. — Sua fiera, s. s., IV, 342.

LIPSIO. Cit. s. p., III, 675.

LIQUIDAZIONE. In commercio rimpiazza una certa somma di moneta: se ne fa d'importantissime a Londra: non ha gli inconvenienti della moneta: non sovraccarica la circolazione: cosa sia nelle operazioni di borsa, s. p., VII, 363 a 365, 832.

LIQUORI. Fermentati e spiritosi come sono tassati in Inghilterra: mezzo di migliorare questo ramo d'importazione, s. p., II, 614, 615. — Effetto dell'uso dei liquori spiritosi, XIII, 217.

LIRA. Alterazione del valore della lira di argento in diversi paesi, s. s., V, 16.

— DI FRANCIA. Suo valore sotto Carlomagno: sue variazioni, s. p., II, 18, 19. — Lire tornese: variazione, peso e valore, VI, 186, 187, 210. — Paragone del valore della lira francese sotto Carlomagno ed al 1789: lira carlovingia: parisa e tornese: lire numeraria nel XIV se-

colo in Francia, s. s., V, 16, 322, 481, 482, 581, 628, 629, 630.

LIRA RUSSA. Valore, s. s., V, 62, 66, 241.

— STERLINA. Suo valore originario: sue variazioni: quanti scellini se ne facevano nel secolo XVI, s. p., II, 49, 33, 128. — Mezza lira sterlina: la lira sterlina è l'unità monetaria dell'Inghilterra, suo peso e quanto oro fino contiene, mutamento di valore della lira sterlina dal 1497 al 1549, s. s., V, 10, 63, 196, 224, 263, 320, 322, 739.

LISBONA. Metalli preziosi che vi si importano: perchè è città commerciale, costumi de' suoi commercianti, s. p., II, 147, 231, 421. — Prezzo corrente dell'acqua: commercio ed industria, IV, 439, 874. — Perchè i capitali vi davano grossi profitti, VII, 549. — Le droghe furono il principale capo di commercio di Lisbona, IX, 811. — Sua importanza e splendore nel secolo XVI: soppiantata da Amsterdam, s. s., IV, 461, 469, 518.

LIST (Federigo). Propugna lo Zollverein, s. p., XII, 351. — Sue opinioni sulla grande e piccola coltivazione, s. s., I, 37, 38. — Suo sistema di economia politica basato sulle solidarietà nazionale: sua opera, *sistema nazionale*: propugna la unione doganale in Germania: si dichiara per il rialzamento delle tariffe, per i dazi differenziali: il suo sistema è ispirato dal desiderio che la Germania avesse grandi manifatture, VIII, 155, 156, 555, 1013, 1017.

LITICI. Perchè frequentissimi sotto il regime delle corporazioni, s. s., VII, 154.

LITRO. Moneta di Corinto: litro di Siracusa: *pente, cento, litron*, s. s., V, 495, 499.

LITERARY GAZETTE. s. p., XIII, 829, 964.

LITUANIA. Tavole di mortalità dal 1692 al 1757: cit. per il tenue rapporto tra le nascite e i matrimoni: rapido incremento di popolazione succeduto a grande mortalità: nelle tavole relative alla sua mortalità si scopre che agli anni mallosi e mortali tien dietro un anno fecondo, s. s., XI-XII, 211, 217, 221, 223.

LIVELLO CONTRATTO. V. *Mezzeria, Enfeusi, Toscana*.

LIVERPOOL. Guadagni delle famiglie di un quartiere di Liverpool nel 1840 indicati da Finch, s. p., IX, 799. — Vantaggi di posizione, XIII, 360, 472. — Suoi progressi, s. s., IV, 609. — Rapporto della mortalità, XI-XII, 172.

LIVERPOOL (Lord Roberto Banks Jenkinson poi Barone di Hawkesbury e Lord conte di). Cit. su Watt, a. p., VII, 984. — Suo trattato sulla moneta, XII, 286. — Cit. a. s., V, 3, 14, 16, 17, 23, 36, 74, 90, 128. — *A Treatise on the coins etc.*: ciuto sui difetti dei ban- bi inglesi e sulla cattiva costituzione del credito in Inghilterra, VI, CCLXXXIX, 17, 144, 206, 215, 235, 271, 427.

LIVIO. Cit. s. p., III, 136, 635, 748, 758. — Cit. s. s.; V, 1015.

LIVONIA. Acquavite: cultura delle terre: leggi sull'interesse: schiavi: popolazione, a. p., IV, 239, 342, 501, 635. — Rendita servile, s. s., I, 121. — Ragguagli sulla carità legale, XIII, 212.

LIVRE (Galloni di). V. *Gallont*.

LOANCO. Uso di lusso che vi si fa delle pelli, s. p., III, 65.

LOCALI (Imposte). V. *Imposte*.

LOCANDIERE. V. *Albergatore*.

LOCAZIONE. V. *Affitti*.

LOCKE (Giovanni). Sue idee sul credito, a. p., I, XXII. — Suoi errori, II, 29, 243, 289. — Cit. III, XLVI, XLVII, 188, 191, 193, 213, 262, 269, 273, 319, 480. — Cit. V, 3, 7, 9, 54, 47. — Confutato sul metodo di valutare la avilimento del danaro: sua opinione sulla quantità di danaro che trovisi nel mondo: confutato sull'interesse dei capitali, VI, 242, 243, 281, 821. — Cit. VII, 1054. — Cit. sulla immoralità di voler frenare l'accrescimento della specie umana e sull'origine e la fondazione del diritto di proprietà, VIII, 330, 647. — Citato sulla moneta, IX, 822. — Sue idee sulla costanza del valore della moneta, XI, 217. — Cit. XIII, 6, 7, 28, 302. — Cit. e confutato sul prezzo delle merci, s. s., IV, 790, 871, 897. — Citato sull'uso contemporaneo di due metalli preziosi come moneta: perchè secondo lui due metalli non possono contemporaneamente servire di misura: suo errore nel presentare la metà dello interesse come regolata dalla somma della moneta in circolazione, V, 7, 34, 35, 86, 321, 705, 712. — Sulla moneta: *Some considerations etc.*: *Short observations etc.*: *Further considerations etc.*: Preferisce la moneta unica d'argento: sua teoria sulla rimonetazione in Inghilterra, VI, LXXV, CCLXXVI, CCLXXVII, 206, 215, 260, 270. — Cit. a proposito delle imposte e come scritte re sulla teoria delle imposte: (*Treatato del governo civile*), X, 16, 399, 604, 605.

LOCO E FOCO (Tasse di). V. *Tasse di loco e foco*.

LOCR. Colonia in Italia: suoi progressi, s. p., II, 287. — Colonia greca, s. s., XI XII, 218.

LOGICA. Terribile potenza, s. p., XII, 152.

LONE. Cit. s. p., III, 104.

LOMBARDIA. Sua opulenza, s. p., II, 287. — Cultura della seta: *bergamine* del Lodigiano: Milano e le sue arti: irrigazione, III, 458, 461, 468, 471, 482, 615. — Commercio e manifatture: prezzo del frumento, IV, 221, 475. — La Lombardia e la Savoia furono le prime ad applicare il catasto: agricoltura e sistema di irrigazione in Lombardia: prati irrigui e fabbricazione del formaggio: cultura del riso e della seta: sistema della mezzeria: rendita delle terre: vi si ara con un paio di bovi: la sua fertilità dipende dalle irrigazioni: metà delle rendite territoriali, IX, 354, 355, 649, 773, 774, 868. — L'agricoltura, la popolazione, XII, 531, 553, 648, 657. — Aspetto del paese: clima: feracità: industrie: popolazione: aumento della rendita: popolazione rurale: coesimento: spirito economico degli abitanti: strade, a. s., II, 347 a 350, 352 a 354, 356, 359, 360, 362, 363, 365, 367, 371, 372, 375, 377, 378, 381, 384, 388, 389, 592, 594, 422, 423, 460, 462, 485, 487, 501, 507, 508, 533. — Tassa sull'arti, IX, 202.

LOMÉNIE DE BRIENNE. Cit. s. s., X, 496.

LONDON APOENAEUM. Cit. s. p., XIII, 584.

— MAGAZINE. Cit. s. p., XIII, 150.

— QUARTERLY REVIEW. Citata sulla composizione del corpo umano, a. p., IX, 894.

— TRADE LIST. Cit. s. p., XIII, 603.

LONDRA. Prezzo del lavoro: i salari: gli alloggi: circolazione dei biglietti di banco: città commerciante sebbene residenza di una corte, a. p., II, 51, 62, 71, 76, 82, 221, 231. — Pigioue delle case: orologi: facchini e prostitute: carne da macello: cacciagione: pesci: cambii: zecca: giunchi di borsa durante la rivoluzione di Olanda: cambiali su Pietroburgo: commercio, IV, 162, 203, 221, 243, 245, 281, 308, 317, 560, 363, 367, 375, 581, 395, 459, 810, 874. — *Banker's clearing house*: danno della coalizione dei proprietari dell'acqua, VIII, 677, 723. — Le azioni delle vecchie miniere del Perù, del Messico, della Colombia e del Chili trovarono più compratori a Londra e Ginevra che in Francia e perchè: immensa ricchezza venuta ad una famiglia per la fabbricazione dello

- case in Londra: come ivi si assicura il pagamento ai latore dei mandati: Tooke citato sul rapporto dei Depositi metallici col prezzo dell'oro nel banco di Londra: privilegio del banco di Londra e sino a quale distanza dalla città, IX, 216, 217, 656, 830, 837, 843. — Citata sul valore dei suoi edifici, XII, CVII, CVIII. — Ospizio dei trovatelli: vantaggi di posizione: valore dei suoi edifici, XIII, 409, 360, 421. — Si giovò della caduta di Anversa: sua importanza e suoi progressi, s. s., IV, 574, 608, 609. — Enormi somma di affari che ogni giorno si liquida nella *Clearing house*, V, 346. — Come sia sempre ampliamenti fornita: l'arcivescovo Whately fu uno dei primi a rilevare l'importanza di questo fatto: tabella dei grani giunti nel suo porto da quelli della Gran Bretagna e d'Irlanda dall'anno 1817 fino al 1822: suo prezzo, VIII, v, vi, 466. — Rapporto della mortalità: mortalità dei fanciulli: gli effetti della peste dal 1666 si dilagarono dopo pochi anni: calcolo di Petty sulla sua popolazione: ragione delle condizioni degli operai della città per tenere alta le mercanzie, XI-XII, 172, 173, 221, 223, 273. — Case di prestito au pigno: il povero vi era derubato, XIII, 1006.
- (Esposizione di). V. *Esposizione*.
- LONGEVITA'. Cambia secondo le circostanze, s. p., VII, 862, 870.
- LONGFIELD. Cit. s. p., V, 644. — Lodato come il primo che conoscesse la vera legge di oscillazione dei profitti, VIII, 427.
- LONGPERIER (Adriano de). Cit. s. s.; V, 512.
- LONGWAY. Maschera di Budeau, s. p., I, LXXVII.
- LOPATINE (Ippolito). Traduttore di Garnier in russo, s. p.; XII, LXXIII.
- LOBAIN. Cit. s. p., XIII, 723.
- LORD (Elesandro). *On credit etc.*, s. s., VI, CCCVII.
- LORENA. Fusa nella Francia, s. p., IX, 561.
- LOSUNK. Tassa sulle fortune, Germania, s. s., IX, 257.
- LOR. Come si divide da Abramo, s. s., XI-XII, 43.
- LOTTERIE. Cause del loro successo: quelle che offrono i più grossi premi han più concorso: falsi calcoli di coloro che vi si impegnano, s. p., II, 74, 75. — Imposta spontanea dannosissima, III, 628.
- Perchè bene accolte, V, 690. — Funneste al risparmio e contrarie al benessere della classe operaria: sono un'imposta vergognosa per i governi che le ammettono: pervertiscono le abitudini di un popolo, VI, 271, 374. — Votandole si vota un certo numero di furti e di suicidi, VII, 816. — Imprestiti per lotteria, s. s., IX, 740. — Loro immoralità, X, 216.
- LOTTO. Immoralità, s. p., XII, 397. — Materia daziarie: in Roma antica, Venezia, Genova, Roma moderna, Francia, Inghilterra, Olanda, Assia, Svezia. Baviera: pernicioso istituzione: prodotti: Danimarca, Prussia, Austria, Spagna, Olanda, Roma, Italia: critica, s. s., IX, 728 a 737, 739. — Vizio, XIII, 561. — L'imposta del lotto immorale e corruttrice, 620.
- LOTZ (Giovanni Federigo Eusebio). *Handbuch etc.*, s. s., VI, CCXCI. — *Manuale d'economia politica*: citato a proposito del caro del grano dopo una cattiva raccolta, VIII, 470, 543.
- LOUDON (Carlo). (*Soluzione del problema della popolazione e dei viveri*), s. s., XI-XII, 504, 548, 571.
- LOUVOIS. Cit. sul debito pubblico in Francia, s. s., X, 270.
- LOUVRE. Abbellimento male ideato della seconda galleria, s. p., VII, 719.
- LOWE (Giua.). Cit. sui redditi inglesi, sulle imposte delle differenti nazioni, sulle rendite in circolazione e sullo stato dell'Inghilterra, s. p., VII, 736 n., 781 n., 829 n., 1038. — Cit. XIII, 681.
- LOWELL (Stati Uniti). Vantaggi di posizione, s. p., XIII, 360.
- LOWENSTEIN (J.). Cit. s. s., V, 96, 277, 278, 279, 444.
- LOWNDES. Suo saggio sulla moneta d'argento, s. p., II, 137. — Cit. s. s., V, 117. — *A report etc.*, VI, CCLXXVI.
- LOYD (Luigi). Cit. s. s., V, 38, 234, 737.
- LOYO (Samuel Jones). Cit. sulla emissione illimitata dei biglietti, s. p., IX, 843. — I biglietti di banca, XII, 898. — *An Essay etc.: Reflexions etc.: Further reflexions etc.: A letter to J. B. Smith etc.: Effects of the administration etc.: Remarks on the management etc.: Thoughts etc.*, s. s., VI, CCLXXVI, CCCVIII, CCCIX, CCCXI, 408, 441.
- LEFFCCA. Il matrimonio dei poveri, s. p., XII, 693. — Sua alta importanza mercantile, s. s., IV, 718. — Tassa sui

- redditi e capitali, sulla macinatura, IX, 266, 267, 402.
- LUCANI. Cit. s. p., III, 199, 256, 739. — Cit. XII, 286. — — Cit. s. s., X, 415.
- LUCAS (Carlo Giovanni Maria). (*Sistema penitenziario*), s. s., XIII, 160.
- LOCCA. Come vi si erano introdotte le ricche manifatture: come ne furono cacciate, s. p., II, 277. — Fabbriche di seta, IV, 527. — Agricoltura, manifatture, VI, 537, 622. — Le mezzadrie, XII, 634. — — Tassa personale, s. s., IX, 96.
- LUCERNA. Le vendite dei fondi. s. p., II, 593.
- LUCIANO. Cit. s. p., II, 534.
- LUCRENA. Metodo pel trattamento dell'argento, s. s., V, 442.
- LUCREZIO. Cit. s. s., V, 320.
- LUCULANO. Cit. s. p., IV, 247. — Modello del suo guardaroba, VII, 672. — Prodigialità, IX, 588.
- LUNN. Cit. s. p., XIII, 264, 273.
- LUSKKA (Augusto Ferdinando). Cit. s. p., IV, 62.
- LUIGI. Moneta d'oro: doppio Luigi, s. s., V, 97.
- LUIGI X. Cit. s. p., IV, 644, 645, 646.
- LUIGI XII di FRANCIA. Moneta, imposte permanenti e reddito della Francia sotto il suo regno, s. p., VI, 186, 187, 206, 209, 210.
- LUIGI XIII. Cit. s. p., III, 698.
- LUIGI XIV. Eccessi dell'imposta sotto di lui, s. p., I, 49 n. — Accorda privilegi a Van Robur, II, 341. — Cit. III, 47, 136, 197, 371, 698, 760, 771. — Cit. IV, 51, 449, 622, 625, 709, 724. — Suo fasto e sua decadenza: le sue feste considerate come un calcolo economico, dannose: effetti della sua revoca dell'Editto di Nantes: ammontare del debito pubblico alla fine del suo regno: suoi innoraggiamenti alla popolazione inutili: pretende che un re fa l'elemosina spendendo molto: dispendi da lui fatti a Versailles: crea impieghi ridicoli: osservazioni che gli fa l'ambasciadore d'Olanda su quanto perderà nel fare la guerra al suo paese: idea che egli si formava delle proprietà, VI, 81, 168, 206, 305, 337, 341, 349, 365. — I suoi edifici non danno una buona idea del suo gusto per le arti: si è fatto elevare statue ed archi di trionfo: le sue grandi strade han eretto più valori di quello che han costato: il suo confessore l'autorizzava a violare le sue promesse, VII, 719, 721, 724, 825. — Suo errore negli sforzi che fece per agevolare la marina in Francia, XI, 906. — Sue prodigialità, XII, 407. — — (*Memorie storiche*), s. s., X, 454. — Decreta un premio per chi ha dieci figli, XI-XII, 589, 590.
- LUIGI XV. Stampa il quadro economico di Quesnay e lascia la Francia in un disordine finanziario, s. p., I, XXX, XLIX, 435. — Cit. III, 136. — Cit. IV, 53, 542, 559, 452, 573, 738. — Sua opinione sui finanziari, XII, 407.
- LUIGI XVI. Turgot e Dupont sotto di lui, s. p., I, XLIX, LIV, LVI, LXV, LXXI. — Cit. IV, 54, 520, 758. — Suo detto sulla schiavitù dei paesani francesi, XIII, 605.
- LUIGI XVIII. Svitlaneggia Turgot, onora Dupont, s. p., I, LXV, LXXV.
- LUIGI IL CROSCO. Stabilita le municipalità in Francia, s. p., II, 274.
- LUIGI (Santo). Regolamenti sulle corporazioni, s. p., XII, 259.
- LUIGIANA. Cit. ad esempio circa il valore di uso e il valore di cambio, s. p., I, 45 n. — Frumento e riso, IV, 223. — — Occupata da' Francesi: sua storia mercantile, s. s., IV, 639.
- LULLIN DE CHATEAUVIEUX (Federigo). Cit. s. p., III, 387. — Cit. IX, 196. — Sulle tenute di Piemonte e Lombardia, XII, 437. — — Suo apuscolo sulla grande e piccola coltivazione, s. s., I, 38. — Calcola le medie delle anticipazioni nelle mezzerie francesi: riporta il numero dei proprietari in Francia, II, 205.
- LUOGHI PIL. V. Beneficenza, istituzioni.
- LUPPOLI. La loro coltivazione perchè abbia l'apparenza di rendere più che quella del grano, s. p., II, 107. — Duono del dazio su di essi in Inghilterra, VIII, 809. — — Tassati, s. s., IX, 500. — Tassati, X, 173.
- LUSSEMBURGO. Associazione agricola in uso nel Lussemburgo, s. s., II, 146. — Tassa sui capitali e redditi, IX, 266, 267.
- LUSSO. Baudouin sul fasto pubblico e privato: il fasto e il lusso relativi allo stato di prosperità: non si deve provocare a scapito delle spese produttive: non può introdursi nell'ordine normale: l'economia in Europa è prevalsa sul lusso: tende ad impedire l'accumulazione dei capitali: isterilisce le arti: che cosa sia: la prosperità è un suo effetto apparente: è illusorio il vantaggio delle manifatture di lusso: nuoce alla produzione: la sua causa va studiata nei principii economici, s. p., I, 21, 22, 46, 268, 331, 335, 342, 535, 536, 707, 716, 791. — Percchè

il prezzo delle cose di lusso si eleva in senso inverso che quello delle cose di necessità: ciò che si deve intendere per queste ultime: non si possono imporre senza inconvenienti, II, 135, 601, 613. — Contrasta i matrimoni: diverso modo di considerarlo: molteplicità delle definizioni della parola lusso: principio motore del lusso: classificazione del lusso: giova se è moderato: regola da tenere intorno al lusso: aumenta i bisogni: accresce la circolazione: sua influenza sull'interesse del danaro: il lusso soverchio srema la ricchezza della nazione: che cosa sia il lusso: è nella natura umana: il lusso delle cose estere: il lusso delle nozze fa rari i matrimoni: lusso morale, politico ed economico: lusso utile: il peggiore di tutti i lussi: in Roma: duo specie di lusso: arti e servizi, III, 37, 60 a 74, 113, 134, 156, 186, 229, 250, 259, 276, 292, 294, 297, 299, 318, 331, 354 a 359, 409, 412, 462, 464, 522 a 527, 611, 635, 666, 737, 768 a 773, 915. — Idea precisa della parola: cause ed effetti: lusso nelle spese pubbliche, IV, 441 a 449. — Se i consumi di lusso sieno preferiti al riposo: esso è relativo: i consumi improduttivi sono molto meno di quel che si supponga: i medesimi non si possono giustificare come mezzo di dare impiego ai lavoratori, V, 339, 449, 450, 531, 532, 651. — Quello di ostentazione distinto da quello di comodità: definizioni che si sono date di questa parola: risveglia piuttosto l'idea della spesa che quella della sensualità: ma le spese alle quali trascina una sensualità ricercata, possono essere paragonate a quelle che risultano dalla ostentazione: sua influenza sulla economia delle nazioni: impedisce le consumazioni meglio intese: non merita di essere incoraggiato: provoca l'intrigo e le concussioni: può essere vantaggiosamente represso dall'imposta: oggetto di lusso: suoi effetti: come nuocano le dissipazioni: che si debba intendere per lusso, VI, 66, 257, 323, 329 a 333, 373, 769, 908, 1062 a 1065. — Sua utilità messa erroneamente in questione: questa questione decisa dai principii esposti: sconvolgente nelle mafatture anche il lusso di solidità: non si rende nocivo che attraversando le consumazioni meglio intese: perchè quello degli Stati è meno sensibile di quello dei particolari: quali contribuenti dovrebbero provvedersi: suoi tristi effetti: errore di Boileau, VII, 35, 127, 220, 678, 777, 816, 965. — Non vi ha più una ragione di preferire le imposte sulle cose di lusso: il lusso dei ricchi nuoce ai poveri: è stato difeso come utile alla

società: falsi argomenti sull'assunto: i piaceri di lusso non sono un contracambio necessario perchè i proprietari della terra si inducano a coltivarla o a lasciarla entivare: il lusso non favorisce il lavoro dei poveri: che cosa accadrebbe se il lusso venisse meno: gli Stati antichi non decadde per il lusso: il lusso non estingue il coraggio militare: quando si dice che un governo fa spese di lusso: opinione di Say sulla convenienza di tassare con particolarità gli oggetti di lusso: produttori d'oggetti di lusso come sorgano e di che vivano: quando i consumi di lusso sparirebbero, VIII, 79, 137, 521 a 523, 526, 530 a 532, 533, 536, 566, 883, 1020. — Inesatta maniera di usare questa parola: le imposte sugli oggetti di lusso: sua origine: prezzo che dà a certi oggetti: oggetti che preferisco: è difficile segnare la linea ove cominci il consumo di lusso: in quali società minore la passione del lusso: il lusso in diverse parti del mondo: quando condannabile: effetti di una estesa propagazione del lusso: è causa talvolta di progresso economico: principio che guida le nazioni nel cambio delle merci di lusso: effetti che genera della persona medesima del consumatore: gli oggetti di mero lusso sono rari: lo frodi che in commercio si usano sopra cotali oggetti sono gioveroli: le restrizioni nel commercio riescono sempre benefiche, se si aggrano sopra oggetti di lusso: perchè da approvarsi le imposte che lo colpiscono, XI, 250, 472, 509 a 511, 514, 834, 835, 838, 839, 841 a 858, 862, 863, 865, 866, 869, 871, 907 a 917. — Dannoso: illimitato: contrario al risparmio, tassato: errore del credere necessarie, le arti di lusso come mezzo di industria, XII, 385, 286, 501, 1018, 1285. — Discussione dei suoi vantaggi: impossibile distinguere tra gli oggetti di lusso e necessità, XIII, 501, 547. — Presso i Romani: sua origine: sterile lusso degli Spagnuoli, a. n., IV, 62, 76, 501. — Dell'influenza che il suo sviluppo può esercitare sulla tendenza al ribasso che è presumibile per l'oro: ordinanza suntuaria di Filippo il Bello: il reddito del ricco del medio evo non gli rappresentava, in realtà suntuaria, ciò che oggi un equivalente fortuna rappresenta: lusso in Francia nel medio evo, V, 361 a 363, 591, 896, 598. — Il lusso nei consumi nuoce all'industria manifattrice: male che ha recato all'industria agricola, VII, 444, 488. — È sinonimo di progresso: è l'espressione del maximum di benessere ottenuto per mezzo del lavoro:

l'imposta suntuaria è insignificante come mezzo fiscale: non può legittimarsi che come mezzo di pulizia: la imposta sul lusso sarebbe la consacrazione ufficiale della ineguaglianza nelle condizioni e nelle fortune: il lusso pubblico: il tirocinio del lusso è lento: le imposte sulle cose di lusso: tutti convergono nelle imposte sulle cose di lusso, ma devono essere moderate, X, 119, 124, 524, 525, 722, 723. — Vantaggi che reca alla classe laboriosa: quando il lavoro impiegato a servizio può dirsi sterile o meno: il lusso degli impieghi, s. s., XIII, 519 a 521.

Lusso (Professioni di). V. Ozio.

LESTRALIS COLLATIO. Tassa industriale, Roma, s. s., IX, 174.

LETTWITZ (Barone di). (*Über Verarmung etc.*): sue opinioni sulle colonie agricole di Olanda, s. s., XIII, 113, 238, 1382.

LUZAC (Elia). Cit. s. p., XIII, 288.

LYELL. Cit. s. p., IX, 908. — Cit. per i suoi viaggi in America, XII, 572, 605.

LYMAN. Cit. sulle miniere dell'Australia, s. s., V, 770.

LYONS. Appaltatore di sussidi in Inghilterra, s. s., X, 431.

M

MARLY (Gabriele Bonnot de). Citato s. p., I, 583 n. — Cit. IV, 552. — Cit. XII, LVIII — Cit. XIII, 19, 304.

MACAIBK. (David). Cit. pel suoi scritti, s. s., VIII, 633.

MACARL. *De la fortune publique*, s. s., X, 62 n.

MACARTNEY. Cit. s. p., IV, 83, 429.

MACAULAY. *Storia d'Inghilterra*, s. s., X, 410.

MACCHINA A VAPORE. Sua origine ed applicazione, s. p., XI, 819 a 822.

— DI MARLY. A quale scopo cretta: da che rimpiazzata ed a qual prezzo: offre la più bella macchina a vapore che sia mai fatta, s. p., VII, 737, 738.

MACCHINE. Grande risparmio di fatica che procurano all'uomo: il risparmio delle braccia è sempre un gran vantaggio: loro utilità: esempio dei loro vantaggi, s. p., I, 504, 512, 524. — Spesso la loro invenzione è dovuta alla divisione del lavoro: fanno parte del capitale fisso della società, II, 7, 190. — Telai da calze in Francia: trouille a vapore in Inghilterra, IV, 266, 267. — Esempio del modo in cui le macchine riescono ad abbreviare il travaglio: loro utilità comparativa con la divisione del lavoro: se possa attribuirsi l'invenzione alla divisione del lavoro: tutti i comodi da noi goduti dipendono dall'attitudine ad inventare le macchine: vantaggi che ne ricava l'Inghilterra: loro influenza sulla rendita della terra: non nucono al corso delle mercedi che in due soli casi: esame delle obiezioni di Malthus contro le macchine, V, 86, 87, 91, 128, 129, 244, 565, 639, 684, 912. — Sono strumenti complicati:

loro inconvenienti: a chi favorevoli: loro vantaggi: come nate: loro impiego da che cosa determinato: perchè le nostre istituzioni le rendono dannose, VI, 57 a 60, 290, 477, 478, 580, 581, 597 a 600, 740, 741, 743 a 745, 768, 784, 897, 1049. — Che cosa sono e come siano utili alle arti: loro effetti: capionano una rivoluzione nel commercio del cotone: quando si siano estese in Inghilterra: loro vantaggi come motori in paragone dell'acqua, del vento e degli animali, VII, 142 a 158, 215 a 217, 1007. — Storia dei progressi fatali nelle macchine da filare e tessere: le invenzioni delle macchine non diminuiscono le occasioni di lavorare: come influiscono sull'aumento della ricchezza: pregiudizi contro esse: importanza di quelle che fanno risparmiare tempo: loro breve durata per la invenzione di altre migliori: influenza della macchina a vapore sull'incremento dell'industria: inutilità delle obiezioni contro di esse, VIII, 57 a 59, 65, 98, 727 a 729, 736, 754, 1064, 1065. — Nella ricerca dell'influenza delle macchine sulle mercedi deve considerarsi la durevole e generale e non la momentanea e parziale: sono un capitale: aumentano la produzione e spostano i lavoratori: tanto più utili quanto più tendono ad applicarsi alla produzione delle cose di prima necessità: ordinariamente l'economia della potenza umana operasi mediante la sostituzione degli strumenti e delle macchine al lavoro manuale: bisogno di distinguere dagli strumenti: quanto si deve calcolare il valore di ogni nuova macchina e di ogni perfezionamento nelle manufatture: l'introduzione delle macchine non sopprime il lavoro dell'uomo né muta l'applicazio-

ne: col perfezionamento delle macchine, il valore del lavoro umano si innalza e quello del capitale esistente si abbassa: effetti che sulle merci producono le macchine nel rimpiazzare i lavoratori: distinzione da farsi tra il lavoro dell'uomo e l'azione delle macchine, IX, 6, 271 a 276, 422 a 434, 747, 759, 788 a 790, 793, 798, 799, 929 a 932, 979. — Rendono schiavo l'operaio: accrescono la ricchezza e il benessere: loro benefico ufficio nella produzione: obiezioni elevate contro di esse: loro effetti: destinate a spargere la ricchezza nella società: se rendono irregolare il lavoro, impongono lavori estenuanti e degradano l'intelligenza: esempio della quantità di lavoro umano che risparmiano: l'uso loro agli Stati Uniti: possono cagionare momentaneamente una sospensione di lavoro, ma non è effetto proprio di esse: buon mercato che la concorrenza ha prodotto nel prezzo delle macchine, X, 9, 10, 21, 22, 181 a 183, 187, 190 a 192, 194 a 196, 203, 206, 548. — Teoria erronea di Ricardo intorno ad esse: perché la loro introduzione è più desiderata nei paesi antichi che nei nuovi: loro influenza sulle varie classi della società: la divisione del lavoro non è causa alla loro invenzione, XI, 7, 587, 617 a 623, 899. — Dazio di esportazione abolito in Inghilterra: dazio d'importazione imposto in Francia: errore da cui partono i loro avversari: loro vantaggi: loro inconvenienti, XII, xix, 271 a 277, 515 a 517, 523, 954, 1192. — I loro miglioramenti sono simili a quelli che potrebbero farsi nell'abilità del lavorante: non sono la causa degli ingorghi nel commercio, la maggior produzione che esse generano apre uno sbocco mercè il basso prezzo, o apre uno sbocco ad altri prodotti ed un impiego alle braccia soverchie: aumentano il capitale: non noccono ai lavoratori: opinioni di Barton confutate: la potenza produttiva delle macchine illimitata a differenza di quella della terra: gli agenti naturali vi fanno le funzioni del lavoro dell'uomo: se le macchine possono essere soverchie: sono effetto ad un tempo e causa della divisione del lavoro: gli inventori di macchine sono stati spesso perseguitati: altri di violenza esercitati in Inghilterra alla introduzione di nuove macchine: idee di Mac Culloch giudicate da Clément, XIII, LXXIX, 80, 81, 84 a 89, 197, 198, 314, 462, 491 493, 556, 607, 619, 620. — Vantaggi che ne può trarre l'agricoltore, s. n., II, 298. — Poco applicabili alle arti chimiche: come risparmiano l'operaio: le vere utili sono quelle che si fanno per fini industriali: rimpiazzano

la divisione del lavoro: istruiscono l'operaio: loro diverse specie: progressi della loro costruzione in Inghilterra: falsità delle accuse che loro si fanno, sotto l'aspetto del benessere degli operai: la loro introduzione facilitata nei grandi opifici: loro ufficio in rapporto alla libertà: aumentando il prodotto aumentano la miseria: non riescono a vantaggio generale della società: loro vantaggi loro influenza sulla condizione degli operai, III, 18, 20, 22 a 26, 29, 30 32, 52 a 100, 156, 215, 223 a 263, 399, 745 a 750. — Come la loro introduzione operi sui profitti, IV, 846. — Valutazione dell'economia che nelle spese di produzione dell'argento l'impiego delle macchine a vapore accorderebbe alle miniere del Messico: grande impulso progressivo che le recenti invenzioni meccaniche e quella del vapore pienamente hanno prodotto: come nondimeno questo progresso sia stato contrastato dalla diminuzione che nella moneta circolante hanno arrecato la violenza e la follia umana, V, 276, 277, 677, 678. — Segno il limite attuale del progresso materiale, VI, 5. — Falsamente accusate di essere nemiche degli operai: spesso inventate da semplici operai: loro necessità: loro applicabilità alle miniere: loro importanza nelle manifatture: nell'agricoltura: loro uso nelle professioni liberali, VII, 237, 293, 309, 356, 435, 462, 504, 538. — Impedite la esportazione in Inghilterra, era minacciata la pena di morte a chi mancasse a quel divieto, VIII, xi. — Se la loro introduzione influisce sulla condizione dell'operaio, XIII, 503.

MAC CULLOCH (I. R.). Suoi giudizi su Child ed Helbert, s. p., I, XIII n., XV n., XIX n. — Cit. III, ix, xi, XLVI, XLVII. Suoi giudizi sopra Serra e Botero, XII, x, LVII. — Cit. pel suo giudizio su Sturch, IV, v. — Cit. e confutato sulle sue idee sul valore, sulla ricchezza, il capitale ecc.: suoi giudizi su Mill, Senior, Anderson, Malthus ecc., V, XXI, XLII, XLIII, XLV, XLVII, LVI, 567, 435 a 453, 519, 537, 557, 600, 628, 629, 639 a 645, 802. — Settatore di Ricardo, si è allontanato dal metodo sperimentale: sua opinione che tutti i salari sono uguali, combattuta: rileva con enfasi la dittoria di Ricardo: dichiara impossibile l'ingorgo dei mercanti: suo articolo contro Sismondi, VI, 13, 230, 261, 295, 763. — Cit. sul capitale e sul credito: deduce conclusioni smentite dalla esperienza: ha troppo vantato la dottrina di Ricardo sul profitto fondiario: confonde i profitti di un intraprenditore coi profitti del suo capitale:

sua valutazione dei profitti capitali fondata sopra una supposizione gratuita: suo errore sul profitto fondiario combattuto: confonde il consumo improduttivo colla riproduzione: crede che le spese della guerra dovrebbero esser pagate sull'entrata dell'anno: spiega la preponderanza del clero: attribuisce agli inglesi la dottrina del bilancio del commercio: si è glorioso del suo modo di parlare su Quranay: critica a torto Adamo Smith: citato a proposito dell'impiego dato a questo economista e sull'assentimento dell'Irlanda: suo discorso proemiale: rivista critica di Say, VII, LXXXV, xci, 20, 36, 42, 171, 325, 348, 379, 580, 647, 840, 899, 900, 906, 912, 913, 1027, 1054. — Sua definizione dell'eronomia politica e della ricchezza: citato sull'uso delle patate: intorno all'economia che deve usare un governo: sulla divisione del lavoro mentale: confutato intorno alle cause dei bassi profitti dei nostri giorni, sul senso della parola capitale, sul profitto, sulla teoria della rendita, sulla decrescente fertilità dei suoli, sulle imposte, VIII, 6, 8, 13, 384, 380, 427, 430, 501, 523, 535, 636, 680, 673, 704, 706, 719, 765, 848. — Sua erronea definizione dell'economia politica: sue parole riguardo alla differenza che le merci in Francia ed Inghilterra operavano sul prezzo delle rispettive manifatture: modo in cui egli apprezza l'opinione di Smith sul commercio ed in che il suo giudizio difetta: sua opinione sul bill di reciprocità del libero commercio dei grani tra il Canada e gli Stati Uniti: citato sull'influenza dei monopolii nella rendita, sull'andamento dei profitti e delle merci, sulle alte e basse merci, sulla emancipazione dei servi in Prussia: confutato sull'opinione che il valore degli oggetti dipende dalla quantità del lavoro, sul limite imposto all'emissione dei biglietti, sulla metà dei profitti come indizio della prosperità nazionale, IX, 784, 795, 804, 845, 889, 894, 958, 964, 983 a 988, 1004, 1014, 1015, 1027, 1060. — Esagerazione degli elogi da lui fatti a Ricardo: storia che egli fa del *Restriction act* in Inghilterra: sua vita di Ricardo, XI, viii, xxii, xxxii, 140, 204, 207, 594 a 598, 638, 850, 922. — Sue idee sulla rendita della terra: sulla produzione: sui metalli monetari: sull'agricoltura: sulle tasse, XII, vi, cxliii, cxlvi, 154, 227, 285, 298, 402, 480, 632, 644, 650, 791, 936, 982, 996, 1011, 1032, 1035. — *Principii di Economia politica* (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA). Confutato sui profitti e sulle merci, sulle imposte, sulla guerra, sulla popolazione: cenni biografici, XIII,

i a xxii, xxv, 72, 127, 287, 345, 344, 356, 378, 379, 382, 383, 397, 410, 411, 425, 426, 797, 805, 822, 517, 551, 566, 567, 588, 589, 623, 625, 653, 681, 698, 699, 700, 713, 725, 733, 734, 754, 772, 793, 798, 816, 823, 827, 830, 834, 848, 875, 880, 910, 929, 942, 946, 968, 1021 a 1023. — *Della rendita* (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA). Contrario alla piccola coltivazione: erronee cause da lui attribuite alla rendita: suo articolo sulla rendita: confutato sul rapporto dell'aumento dell'affitto o l'aumento di ricchezza, s. s., I, 35, 189, 194, 207, 302. — Sua opinione sugli effetti e tendenze delle piccole proprietà, II, 235. — *Elementi che determinano la metà della mercede* (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), III, 341. — Da quel punto comincia a temere un'alterazione di prezzo, per l'aumento dei metalli preziosi: sua opinione sulle leggi che regolano il valore permanente dei metalli preziosi: citato sull'aumento dei prezzi nel secolo XVIII: sua estimazione dei metalli preziosi adoprati in questo secolo nelle arti, V, 41, 61, 73, 110, 119, 120, 128 a 130, 153, 176, 179, 185, 194, 411, 684, 722, 753, 769, 791. — *Moneta, articolo estratto dalle sue note a Smith* (COMPRESO NELLA RACCOLTA) Sue opere VI, cii, cxvii, cxviii, cxcix, ccxcii, cccv, cccvii, ccxcix, 2, 146, 583, 594. — Cit. sull'importanza dei prodotti materiali, VII, 315. — Citato a proposito delle pene contro il contrabbando. Sui scritti sul *Bilancio di Commercio e sulla restituzione* (COMPRESI NELLA RACCOLTA), VIII, xxvi, 20, 43, 483, 534, 563. — *Troffato sui principii e sui pratici affetti delle imposte e del debito pubblico* (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA). Sue opere, X, 3, 5, 63, 190, 421, 429, 440, 442, 443, 445, 446, 450. — Citato per le sue opere, XI-XII, 485, 563, 569, 570, 573, 574. — Confute Malthus sulle questioni relative ai poveri, XIII, 61, 313, 1316.

MACDONALD. *Survey of the Hebrides*, s. s., X, 177.

MACEDONIA. Tesoro, s. p., III, 758. — Prime armate regolari, IV, 618. — Principali miniere d'argento e loro produzione nella antichità, s. s., V, 482.

MACÉ DE RICHEBOURG. *Essai etc.*, s. s., VI, cclxxv.

MACELLAI. Fanno in generale buoni profitti, s. p., VI, 258. — Di Parigi diventati finanziari, VII, 411.

MACELLO (Tassa di). V. *Tassa di macello*.

MAC FARLAN (John). *Ricerche sui poveri*, s. s., XIII, 32, 345, 1315, 1358.

- MAG GREGOR (John).** Cit. s. p., XIII, 813, 915. — Citato sulla produzione dei metalli preziosi al Messico, s. s., V, 45, 128, 129, 179, 406. — Citato per la sua opera *Commercial tariffs and regulations etc.* VIII, 262, 268, 269, 287.
- MAG QUEEN.** Valore degli ingrassi annualmente applicati nella Gran Bretagna, s. p., IX, 1027. — Cit. XIII, 522.
- MACHAULT.** Cit. s. p., I, xv.
- MACHIAVELLI (Niccolò).** Cit. s. p., II, 277. — Che cosa dice sugli ordini mendicanti, 542. — Cit. III, LVI, 170, 370, 678. — Cit. XII, 20. — (*Storie fiorentine*), s. s., XI-XII, 48.
- MACHINATURA.** Tassa locale, Prussia, Baden, Olanda, s. s., IX, 894, 897, 949, 950.
- MACKENSIE.** Cit. sul trattamento dell'argento, s. s., V, 273, 440.
- MAGINTONH.** Cit. sul trattamento dell'argento, s. s., V 275, 442.
- MAGPHRASON (David).** Cit. s. p., IV, 365. — (*Annali del Commercio*), s. s., X, 208, 231.
- MAGROFIO.** Cit. s. s., V, 549.
- MAGHTA.** Misura monetaria di una tribù di negri, s. p., IX, 62. — Moneta ideale dei negri, XII, 281.
- MADAGASCAR.** Occupazione dei Francesi, s. s., IV, 667, 668.
- MADDON (Dott.).** Cit. s. s., V, 564.
- MADERA.** I suoi vini, s. p., II, 341. — Scoperta di Madera, IX, 314. — Sua colonizzazione, s. s., IV, 201.
- MADDOX (Tommaso).** Citato s. p., II, 87, 272, 273, 274. — Cit. s. s., V, 74, 75.
- MADRAS (Consiglio di).** V. *Consiglio di Madras*.
- MADRID.** Impiega i capitali necessari per sopprimere al suo consumo, s. p., II, 231. — Industria e commercio, IV, 439, 874. — Mortalità nei trovatelli, XII, 108. — Bilancio municipale, s. s., IX, 1221.
- MAESTRANZE.** Istituzione oppressiva ed assurda: da chi immaginata: come e perchè: diretta contro l'interesse dei proprietari e dei lavoratori della campagna: provoca riunioni contrarie all'interesse pubblico: più efficace che una lega volontaria: più nociva che utile alla disciplina degli operai, s. p., II, 84, 85, 87, 88, 90, 91. — Flagello delle arti, III, 714, 712. — Come classificavano i mestieri: dannosa: non bisogna ristabilirle, VI, 609 a 612, 750. — s. s., VIII, 134. — X, 526.
- MAESTRI.** Capi d'impresa d'arti, s. p., II, 45, 46, 100.
- MAFFEI.** Cit. s. p., III, 262, 266.
- MAGALOTTI.** Cit. s. p., III, 62, 295.
- MAGAZZINO PITTORESCO.** Cit. sul capitale dell'operaio, s. p., XII, 235.
- MAGDEBURGO.** Rapporto tra le nascite e le morti per un periodo di 64 anni, s. s., XI XII, 216.
- MAGGESI.** Indicano l'imperfezione dell'agricoltura, s. p. VII, 98.
- MACCIOBRASCHI.** Costituiscono un'imperfezione della proprietà: come è che in Inghilterra raffreddano le affezioni di famiglia, s. p., IX, 172, 234.
- MAGISTRALE.** Suo prezzo nel Messico e diminuzione che se ne possa sperare, s. s., V, 436.
- MAGISTRATI.** I giudiziari devono essere divisi dal governo, s. p., I, 417. — In qual senso sono lavoratori improduttivi: il primo magistrato d'una repubblica non deve avere il fasto d'un monarca, II, 227, 559. — Sono preposti alla esecuzione delle leggi: sono male obbediti quando i loro ordini sono arbitrari: non hanno altri buoni giudici che la pubblica opinione, VII, 694 a 696.
- MAGLIA, s. s., V, 630.**
- MAGNA COSTUMA.** s. s., X, 161. V. *Dazi di dogana*.
- MAGNA GRECIA.** Sua colonizzazione, s. s., IV, 160.
- MAGNAR.** (*Esame imparziale delle viste del signor Owen*), s. s., XIII, 1156.
- MAGNE.** Cit. s. s., XI-XII, 499.
- MAGONE.** Cit. s. p., III, 27, 376.
- MAGONZA.** La facilità di esporvi segretamente i fanciulli vi moltiplica il numero di trovatelli, s. p., VII, 857. — Trovatelli, XIII, 109. — Invasa dagli Scandinavi, s. s., XI-XII, 52.
- MAHLGELD.** Dazio sulla macinatura in Germania, s. s., IX, 402.
- MAIILI.** Di Pietroburgo e Mosca, s. p., IV, 243.
- MAILLET.** Cit. s. p., III, 48, 164, 357.
- MAINTENON (Madama di).** Cita il detto di Luigi XIV, s. p., VI, 337. — La sua lettera a Madama di Anbigné attesta che si era meno esigente allora che ai tempi nostri, VII, 331.
- MAIRIANO.** Impone ai padri di continuare ai figliuoli una dote prima di sposarli, s. s., XI-XII, 593.

MALRAN. Cit. s. p., I, xv.

MAITRISSES. s. s., X, 206. V. Dazi.

MAJENDIE. Cit. s. p., XIII, 743.

MARRISY. Cit. s. s., V, 593.

MALABAR (Costa del). V. *Costa del Malabar*.

MALACCA. Commercio dei Portoghesi, s. s., IV, 431.

MALATI (Cassa dei). V. *Cassa*.

MALATI. Classificati fra gli indigenti, s. s., XIII, 406. V. *Indigenti*.

MALATTIE. E endemiche nell'alta Savoia: acemano mercè una buona coltivazione: febbri intermittenti che inferiscono nel suolo lombardo: febbri pericose nella campagna di Roma, s. s., II, 63, 302, 769. — Mutazioni che avvengono in esse: il vesuio: è provvedimento della natura per dare scolo alla popolazione soverchia, XI-XII, 355, 357.

MALCOLM. Sulle devastazioni nell'India, s. p., XIII, 613.

MALDIVI. V. *Cowries e Isole Maldive*.

MALE. Perché esiste: come entri nell'armonia universale, s. p., XII, 193, 1303.

MALEBRANCHE. Cit. s. p., I, 256.

MALEBRONNER (Cristiano Guglielmo de Lamignon de). Fisicista, s. p., I, LXVI, 435. — Ha introdotto in Francia vegetali nuovi, VI, 56.

MALERI. Moneti, s. p., IV, 279.

MALESTROICIT. Errore suo sul potere dell'argento ai suoi tempi, s. s., V, 582. — Sua disputa con Bodino sulla moneta, VI, LVIII, CCLXX.

MAL FRANCESI. Causa spopolatrice: suoi perniciosi effetti: bisogno e difficoltà di combatterlo: compie i funesti effetti della incontinenza, s. p., III, 32, 684.

MALI. Non sono utili poichè è utile di alleviarli, s. p., VII, 678.

MALLEY (Giovanni Rolando). *Racconto delle finanze*, s. s., X, 467, 468.

MALIT. Consumo in Inghilterra, s. s., VIII, 482. — Consumo e produzione in Inghilterra, X, 170, 344.

MALTA. Sforzi dell'agricoltura, s. p., IV, 70, 75. — Produzione agraria, 596.

MALTEBRON. Cit. per la poca fertilità degli abitanti del pulo, s. p., VIII, 352.

MALTHUS (Daniel). Oppositore di Godwin, s. s., XI-XII, 562.

MALTHUS (Tommaso Roberto). Cit. s. p., I, XIX B., XXVIII. — Cit. IV, 173, 217,

220, 576, 580. — Confutato sulle produzioni dirette ed indirette, XXV. — *Principii di Economia politica discussi sotto lo aspetto della pratica applicazione* (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA). *Definizioni in Economia politica* (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA). Difende la proprietà: lodato, confutato sopra alcune sue idee economiche, V, XI, XII, XIV, XVIII, XIX, XXIV, XXXI, XXXIII, XXXV, XXXVIII, XL, XLI, LVI, 104, 221, 276, 288, 457, 501, 512, 519, 526, 537, 540, 542, 547, 557, 589 a 591, 798, 848. — Vuole che si respingano dall'Inghilterra i grani stranieri: sua dottrina relativamente ai profitti fondiari: citato con elogio in proposito della popolazione degli Stati: ingiustizia di alcuni suoi antagonisti: sue idee sull'imposta, sulla popolazione, sulle marelle, sull'ingorgo generale delle produzioni sovverchie, VI, 152, 215, 306, 356, 363, 451, 722, 723, 749, 767, 858, 963, 976, 992, 1060, 1054. — Lettere direttegli da Say intorno alla teoria degli sbocchi: cit. sulle emigrazioni, sull'origine del profitto fondiario, sui consumatori improduttivi, sulla teoria Ricardiana della rendita, sulla mortalità e sulla popolazione: suo elogio: servizi da lui resi all'economia politica, VII, LV, XCIV, 175, 266, 581, 592, 598, 600, 601, 615, 653, 656, 680, 915, 1035, 1077. — Suo errore nella teoria della popolazione: definizione della ricchezza: suo falso calcolo sul raddoppiamento della popolazione: effetti dell'aggiornamento del matrimonio come freno all'accrescimento della popolazione: sua opinione sui limiti della produttività del lavoro: come qualificata la sua dottrina sulla popolazione: le sue massime praticate senza averle studiate in Scozia e Norvegia: confutato sulla misura del valore, sulla sua teoria della popolazione, sulla influenza che i servizi governativi esercitano sulla ricchezza pubblica, sulla definizione della ricchezza, sulla insufficienza della legge dei poveri, sulla decrescente fertilità delle terre, sulla paura ed il rimedio a riguardo dell'aumento di popolazione, VIII, 4, 8, 27, 33, 325, 342, 357, 534, 639, 660, 685, 761, 765, 769, 770, 772, 867, 915, 1045, 1052. — Autore della dottrina della popolazione: esposizione della sua dottrina: questa dottrina ha trovato i più forti oppositori in America: sue idee sulla rendita: che cosa intenda per mercedi necessarie: citato sulla questione dei cereali, sulla cifra mortuaria della Russia, negli effetti della coltura del buccato nella Nuova Spagna, IX, 137 a 141, 145, 156, 362, 407, 532, 547, 576, 899, 911, 912, 944, 953. — Sua dot-

trina sulla popolazione: origine del suo sistema: accusato a torto, X, 67, 93, 95. — Le sue opere han fatto sorgere più vivo il bisogno di un trattato elementare di economia politica: la sua minuta osservazione dovrebbe combinarsi colle generalizzazioni di Ricardo per avere un buon trattato di economia politica: per non aver adoperato un metodo analitico ha errato nella teoria dei profitti: pretende ricusare il commercio esterno per ciò che esso tende a restringersi a misura che la civiltà progredisce: confutato sulla domanda effettiva delle merci e del lavoro: confutata la sua teoria del valore: criticato intorno alla distinzione del valore reale e nominale: confutato sul modo di paragonare il valore di due merci ad epoche diverse: confutato sulla misura del valore, sull'idea del lavoro proposto come misura del valore, sulla differenza tra la misura e la causa del valore, e sulla teoria sulla rendita: citato sulla supposta immobilità necessaria alla misura del valore, sulla teoria della rendita, sulla differenza fra il costo e il valore, sulle leggi dei poveri: sua opinione a riguardo dell'influenza delle imposte sulle merci e sul prezzo della manodopera: la sua dottrina sulla popolazione recata ad esempio per dimostrare che non avvi identità fra la ricchezza individuale e la sociale: sua obiezione contro Ricardo sul valore, XI, xxii, 3, 4, 8, 90, 91, 113, 118, 142, 149, 150, 153 a 156, 164, 177, 183, 188 a 190, 193 a 195, 216, 298, 301, 367, 390, 422, 498, 623, 668, 920. — Le sue teorie: *Principio della popolazione* edizione di Rossi e Garnier: è singolare il vedere come si sia pervenuto a discreditarlo: espansione della sua dottrina: rapporto tra la sua teoria e quella di Ricardo sulla rendita, XII, lxxi, cxi, cxii, cxxiii, cxxvii, 5, 62, 212, 218, 228, 229, 245 a 247, 294, 298, 371, 400, 416 a 424, 496, 558, 559, 690, 691, 697, 698, 702, 709, 710, 742, 841, 842, 848, 956, 1239, 1240, 1264, 1321, 1322. — Confutato sul maggior profitto del capitale in agricoltura, sulle crisi commerciali, sul danno che le moshine fanno al capitale, sul principio di popolazione: sue ricerche sulla popolazione: preedite da Andersoo sulla rendita: sue spiegazioni della rendita: esame delle sue idee intorno al valore ed alla rendita: le sue dottrine tendono a creare partigiani delle restituzioni: ingiustamente attaccato da Carey, XIII, vi, viii, lviii, 65, 82, 88, 97, 99, 102, 103, 209, 247, 254, 278, 343, 371, 374, 420, 449, 493, 496, 497, 508, 522, 534, 545, 568; 910, 1012 a 1020. — *Della natura e del progresso*

della rendita (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA). Critica la piccola coltivazione: suo opuscolo sulla rendita: s. a., 1, 33, 61, 83, 89, 90, 105, 315. — Sua opinione sulla estrema divisione delle proprietà in Francia, II, 275. — Confutato sulla crisi e sulla rendita, IV, xxxv, 799, 815, 850. — Cit. V, 42, 54, 753. — Cit. VI, cii, cxcxi. — Criticato sulle classi improduttive: sua dottrina come veda interpretata, VII, xxxi, 262. — Cit. sulla teoria della rendita, a proposito del medio consumo dei grani, VIII, 471, 472, 474, 528, 557, 538, 562. — *Principi di economia politica*, X, 419, 420, 449, 628, 749. — (*Saggio sul principio della popolazione*) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA): oppositori delle sue dottrine: principali sue teorie, XI-XII, 3, 13, 417, 418, 421, 423, 437, 439, 441, 442, 445, 456, 472, 473, 533, 535, 537 a 544, 547 a 550, 560, 561, 563, 569 a 575, 597, 602. — (*Della popolazione*), XIII, 29, 40, 340, 658, 671, 1098.

MALTHUSIANI. Maledetti, s. a., XI-XII, 598, 599.

MALYNE. Sulla moneta, s. a., VI, lxxii.

MANCHESTER. Le sue arti e il loro tirocinio, s. p., II, 376. — La sua popolazione, XII, 277. — Vantaggi di popolazione, XIII, 360. — Suoi progressi, s. a., IV, 609. — Rapporto della mortalità: mortalità dei fanciulli, XI-XII, 172, 173.

MANCHESTER (Legn di). V. Lega.

MANCINI (Prof. Stanislao). Sua opinione sugli economisti italiani, s. p., III, xliii. Confutato sui prodotti immateriali, IV, xv.

MANDARINI. Personaggi illustri della Cina: incoraggiano il coltivatore diligente, s. a., XI-XII, 94, 95.

MANDATI. Titoli di credito, s. p., IV, 361. — Carta moneta destinata a rimpiazzare gli assegnati, VI, 194. — Che cosa sono i mandati e come a Londra se ne assicura il pagamento al latore: che cosa sono, IX, 850, 1047. — Territoriali in Francia, XII, 434.

MANDESLÖF (Giov. Alberto di). Viaggiatore tedesco, s. a., XI-XII, 41.

MANDEVILLE. Cit. s. p., III, 34, 43, 34, 60, 168, 210, 240, 247, 279, 289, 300, 302, 365. — Confutato sul supposto an-

lagonismo tra la ricchezza e la virtù, XI, 246, 287, 291, 309, 843, 844. — Cit. a. a., XI-XII, 423.

MANOINGOS. Modo di volutare nel loro commercio cogli Arabi, a. p., IV, 42.

MANICA (Isole della). V. *Isole del canale inglese*.

MANIFATTORI. L'aumento di popolazione è più facile presso un popolo manifattiere e più difficile dove la proprietà fondiaria è più divisa: il manifattore invece che nella protezione deve cercare nei giusti suoi calcoli la garanzia contro le sue perdite: legame d'interesse che rende vantaggiosa ai manifattori ed agli operai l'introduzione delle macchine: danno che agli operai insieme ed ai manifattori proviene da un sistema di dazi protettori: distinzione da farsi tra i proprietari ed i manifattori nell'interesse che hanno al progresso della potenza di produzione: errore che l'aumento dei profitti dei manifattori si faccia a scapito delle mercedi degli operai: la concorrenza non è loro nociva, s. p., IX, 162, 163, 789, 792 a 796, 812.

MANIFATTORE. Il lavoro manifattiero: loro scopo: non moltiplicano né ricchezza, né valore: le loro anticipazioni: il loro prezzo ed elementi del loro prezzo: sulla loro sterilità, dialogo di Quesnay ec. s. p., I, xx. LXII, LXXXI, LXXXV, 37, 38, 81 a 53, 109, 122 a 127, 129, 131, 132, 135, 137, 138, 207, 234, 239 a 241, 243 a 245, 247 a 249, 251, 281, 288, 300, 303, 400, 477, 514, 519, 520, 522 a 524, 526, 527, 529, 537, 622, 644, 693 a 696, 704, 705. 811. — I prodotti agrari lavorati: nel favorire una manifattura bisogna aver riguardo alla materia prima che il paese possa produrlo, III, 393, 482. — Inghilterra: occupazione favorita: tessuti: mobilie: condizione sanitaria degli operai inglesi: lavoro dei fanciulli: manifatture di Leeds, Halifax, Birmingham, Wolverhampton, Sheffield: calze e filati: Frascia: salute degli operai: Italia, convenzione dei telai: manifatture lombarde e toscane: alemagne, salute degli operai: manifatture di Norimberga, Augusta, Brunswick, Russia: sapone, candele, cuoio, cappelli, calzette in Mosca: Spagna: antichità e stato stazionario alla Cina, IV, 86, 139, 146, 253, 256, 258, 266, 268, 369, 436, 471, 475, 477, 527, 576, 577, 590, 780, 781, 784. — Sul modo di migliorarle: in Francia ed in Inghilterra: il loro prezzo: le mercedi ed i profitti rapporto ai perfezionamenti meccanici, in Irlanda: influenza che sulle manifatture esercita la distribuzione della

proprietà territoriale: sono causa repressiva della popolazione: il capitale più produttivo quando si accumula sulla industria manifattiera, che quando sull'agricoltura: differenza di prodotto nel capitale successivamente applicato all'agricoltura o alle manifatture: come l'importazione dei prodotti agrari giovi alle manifatture: la domanda cresciuta o diminuita influisce diversamente sul valore dei prodotti delle arti di quel che faccia nei prodotti agrari: le imposte sulle manifatture ne innalzano il prezzo più di quanto sia l'imposta, V, 130, 133 a 135, 185, 252, 318, 356, 371, 528, 529, 572, 597, 598, 606, 607. — Molte manifatture si rovinano per l'ignoranza dell'economia politica, VII, 974. — Nei paesi nuovi il loro valore decresce progressivamente, lo che fa scemarne mano mano l'importazione, VIII, 858. — Mutilazioni che l'economia politica ha subite in Inghilterra a causa del dominio delle manifatture: i progressi dell'industria rendono quasi impossibile una esatta divisione de' mestieri: l'industria manifattiera del pari che l'agricoltura fornisce un prodotto netto: le manifatture nel medio evo: distinzione dell'agricoltura dalle arti: posto importante che le manifatture occupano nell'ordine della produzione: l'esercizio delle grandi manifatture in Austria ed in Germania appartiene ai nobili: bisogno di proteggere le manifatture in un paese per emanciparsi dagli altri: vantaggi che un paese naturalmente possiede ove applicasi alla trasformazione delle proprie materie prime: maggior vantaggio di operare il commercio esterno sulle materie prime, IX, 24, 109, 179, 180, 308, 309, 759, 787 a 793, 796 a 798, 1031 a 1033, 1037, 1039. — Loro grande importazione in Inghilterra: il migliore abito che loro si possa procurare sta nella prosperità dell'agricoltura: errore di qualificare come malefici i grandi officii: modi di organizzare i grandi officii: loro applicazione alle industrie domestiche, X, 31, 33, 385, 587 a 590. — In esso a differenza dell'agricoltura, molte cause possono fare mancare lo spaccio e determinare una traslocazione di capitale: come i cambiamenti nella direzione del commercio esterno influiscano sulla produzione delle interne manifatture: in quali casi convengano le imposte sulle manifatture, XI, 331, 532, 911. — Le grandi e le piccole, XII, 541 a 557, 576, 926. — Influenza delle leggi vicinanti il commercio dei grani: Legge del prezzo e della produzione della manifattura di lusso: loro stato in India, Francia ecc.: produzione che danno all'India, XII,

- 263, 477, 478, 684, 828. — In che i loro lavori differiscono da quelli dell'agricoltura: come la decresciuta fertilità dei terreni possa essere bilanciata dalla maggiore efficacia delle manifatture: la produzione agraria è complicata colla manifattura: appartiene ad esse tanto il prodotto netto quanto all'agricoltura, s. s., I, 4, 5, 222, 390, 410, 411, 648 a 650. — Che sieno, come creino la ricchezza: eccellenza delle antiche manifatture epizie: manifatture degli anseatici: moderni sforzi per eccitare artificialmente il loro progresso: sforzi di Alberoni in Spagna per farla risorgere: in diverse parti d'Europa: non vi si trova la ragion media dei profitti, IV, 40, 128, 366, 439, 506, 545 a 557, 642, 643, 702, 713, 723, 728, 731, 837. — Non ve ne erano nell'antichità: carattere distintivo ed importanza di questo ramo d'industria: effetti su chi le esercita: le francesi e le inglesi: importanza della scelta dei siti, VII, 108, 422, 423, 427, 442, 445, 446, 448, 457, 462, 464. — Governo e deputazione delle manifatture, VIII, 802, 874.
- MANIFATTURE** (Lavori di). V. *Lavori di manifatture*.
- MANILLA**. Commercio con l'America, s. p., II, 146, 148.
- MANN** (Abate). Memoria sull'agricoltura dei Paesi Bassi, s. s., XI-XII, 335.
- MANN** (Orazio). Secondo lui il lavoro dell'uomo dee limitarsi a quello dell'intelligenza, s. p., IX, 930.
- MANNHEIM**. Quadro dell'esazioni e delle spese di quell'istituto di poveri dalla sua fondazione fino al 1835, s. s., XIII, 507.
- MANOPERA**. Perchè a basso prezzo nella India: perchè col progresso dell'industria, il suo prezzo nelle manifatture ribassa, s. p., II, 146, 173. — Come è impiegata con profitto maggiore: è supplita dalle macchine: è intanto da essa aumentata: ad uguaglianza di valori non procura maggiori profitti degli altri servizi produttivi, VII, 100, 144, 156, 440.
- MANOMORTA**. I possessori di manomorta, le sostituzioni, i maggioraschi, gli usufrutti progressivi costituiscono un'imperfezione della proprietà: la proprietà collettiva nazionale offre gli stessi inconvenienti di quelli della manomorta e dei comuoli, s. p., IX, 172, 174. — Cit. s. s., XIII, 600.
- (Tassa di). V. *Tassa di manomorta*.
- MANFIELD** (Lord). Cit. s. p., XIII, 127. — Cit. s. s., VI, 341.
- MANTALPENNINGARNE**. Testalico, Svezia, s. s., IX, 89.
- MANU**. Legislatore delle Indie, s. s., XI-XII, 86.
- MAOMETTANI**. Puniscono l'usura; s. p., XII, 1052.
- MAOMETTO**. Cit. s. p., IV, 342. — Ha favorito l'usura proscrivendo il prestito ad interesse, VI, 277. — La sua legge incoraggia la popolazione, IX, 587. — Cit. s. s., XI-XII, 588.
- MAQUERIE**. Musicò la canzone popolare *I Malthusiani*, s. s., XI-XII, 599.
- MARAGNANO**. Provincia brasiliana sotto il regime di una compagnia esclusiva, s. p., II, 395.
- MARAT**. Come intendeva la dittatura, s. s., X, 617.
- MARAVEDIS**. Cit. s. s., V, 17.
- MARCEY** (Miss.). Cit. s. p., V, 457. — Sue Conversazioni, s. p., VI, 962.
- MARCHI**. Cit. s. s., V, 15, 524.
- MANIFATTURE** (Marchio nelle). V. *Marchio*.
- MANIOC** (Farina di). V. *Farina di Manioc*.
- MARCHIO**. Nelle manifatture: cosa importa: è una causa di buon mercato: quali ne sono le ragioni: potrebbe applicarsi alla costruzione delle case: quello dei metalli preziosi utile a coloro che lo pagano, s. p., VII, 210 a 212, 415.
- MARCO**. Di Parigi: successivo aumento delle lire tagliatesi dal marco, s. s., V, 481, 482.
- MARCO ANTONIO**. Cit. s. p., III, 678.
- MARCO AURELIO**. Cit. s. p., IV, 7 n.
- MARCO POLO**. Viaggiatore, s. p., II, 49, 382. — Cit. IV, 146, 682. — Mirabili racconti de' suoi viaggi, IX, 309.
- MARCUS**. Mezzi proposti per combattere l'energia del principio di popolazione, s. s., XI-XII, 501, 597.
- MARE**. Le sponde marittime favorevoli ai primi gradi dell'industria: causa dello splendore di alcune città, s. p., II, 14, 103, 275. — Vantaggi dei paesi marittimi, VIII, 192.
- **BALTICO**. Acquisto fatto dalla Russia delle sue coste, s. p., IV, 491. — Commercio di legnami e grani: conquiste russe, s. s., IV, 710, 726.
- **BIANCO**. Scoperta, s. p., IV, 491.
- **CASPIO**. Proprietà delle coste nel 1770: libertà appresso accordata: pastorizia delle sue coste, s. p., IV, 248, 482.

MARE DEL NORD (Compagnia del). V. *Compagnie*.

— **DEL SUD** (Compagnia del). V. *Compagnie*.

— **DEL SUD** (Isole del). V. *Isole del mare del Sud*.

— **MEDITERRANEO**. I primi abitatori delle sue coste, s. p., II, 14. — I primi progressi avvennero nelle sue vicinanze, IV, 650.

— **NERO**. Pastorizia delle sue coste, s. p., IV, 482. — Rivalità di commercio esercitata nel Mar Nero da Genovesi e Veneziani, IX, 809.

— (Saluti di). s. s., VIII, 966. V. *Trattati di commercio*.

MARGRAVIO DI BADEN. V. *Baden* (Margravio di).

MARIA TERESA. Cit. s. p., IV, 748, 795.

MARIANA. Cit. s. p., III, LVIII. — — *De augmento et diminutione monetarum*, s. s., VI, CCLXX.

MARINA. Non i privilegi, ma la libertà è ciò che favorisce la mercantile, s. p., I, 121. — Che sia numerosa: utilità di una estesa marina per darla a nolo: senza marina non si ha commercio attivo; la navigazione non può esser protetta che dal governo: necessità di una marina militare: è il gran soccorso che il governo deve prestare al commercio: dipende dalla diminuzione delle armate di terra, III, 142, 352, 354 a 355, 741, 742. — Utilità della marina militare per la protezione del commercio e delle coste: meno terribile dei corsari: consta per le stazioni che rende indispensabili: mariorai, mezzi di averne a buon mercato, VII, 716 a 718, 464. — Salari: leva marittima: americana, XIII, 189, 617. — — Mercantile e protetta, s. s., VIII, 73 a 76, 80 a 83, 85.

MARINAI. Loro mercede, s. p., IV, 552. — Ingiustizia della tassa che si fa gravitare in Inghilterra su di essi, VIII, 795. — — Pagati più in Inghilterra che agli Stati Uniti, s. s., X, 33, 54.

MASIO. Vince i Cimbri, s. s., XI-XII, 45.

MARLY (Macchina di). Vedi *Macchina di Marly*.

MARNIES (X.). Cit. s. s., V, 158.

MARMONT. Cit. s. p., I, XIX, XXV.

MARSAT. Cit. s. p., XIII, 1049.

MARSHALL (William). Quadro delle varie industrie della Gran Bretagna, s. p., VIII, 751. — Cit. XIII, 664, 866. — — Cit. s. s., V, 81.

MARSIGLIA. Peste del 1720, s. p., IV, 583.

— Teme a torto l'inciviltimento dei Greci, VII, 260. — Da che ebbe origine Marsiglia: suoi destini commerciali: nascita del suo commercio e rivalità da essa sostenuta contro Genova, IX, 305, 339, 810. — Perchè prospera, XII, 520. — — Importante per il commercio francese: sua origine, s. s., II, 105, 107. — Sua antica importanza: suo commercio nel medio evo, IV, 137, 192.

MARSLAND. Suo opificio di cotone a Stockport descritto da Senior, s. p., XIII, 554.

MARTIN (Maria Giuseppe Desiderato). Cit. s. p., VIII, 749. — Cit. XI, 920. — Cit. XIII, 364, 367, 368, 615, 633, 673, 709, 710, 716, 721, 765, 829, 833, 834, 881, 885, 886, 912, 1111. — — (Sugli ospedali di Monaco), s. s., XIII, 1539.

MARTINEAU (Miss Harriet). Cit. s. p., XIII, 509, 927. — — *Illustrations etc.*, s. s., VI, CCXCII.

MARTINICA. Non può sostenere la concorrenza delle altre contrade che coltivano lo zucchero: è a carico della Francia, s. p., VI, 161, 162. — — Sua storia mercantile, s. s., IV, 665.

MARTINEGA. Testatico, Spagna, s. s., IX, 96.

MARTINO. Cit. s. p., III, 4, 16, 24, 101, 103, 146.

MARTINO (P.). Cit. s. p., III, 23, 26, 50, 96.

MARYLAND. Per quanto nel Maryland e nella Virginia si sblittano gli schiavi e rifeccano di B. P. Johnston, s. p., IX, 960. — Delitti, XIII, 593.

MASANIELLO. Cit. s. s., X, 447.

MASON (Colonnello). Cit. s. s., V, 158, 159, 161.

MASSACHUSETTS. Differenza delle mercedi osservate a misura dell'istruzione e l'elevatezza d'intelligenza degli operai, s. p., IX, 956. — Delitti, XIII, 593.

MASSEVILLE. Cit. sulla ricchezza della Normandia, s. s., V, 592.

MASSIO. (*Observations concerning the Foundling-hospital*), s. s., XIII, 781.

MASSON GOOD JOHN. (*Dissertatione sui mezzi di impiegare i poveri nelle case di lavoro*), s. s., XIII, 1297, 1315, 1345, 1352.

MATERIA. Questa e l'uomo sono gli elementi dello studio dell'economia politica e metodo di investigazione in esso: apparente contraddizione tra le leggi che regolano l'uomo e quelle che regolano

la materia ed errore di supporre che essa esista: Carey è stato il primo a combatterla: distinzione della materia e della forza ed in che questa consista, come si sviluppi e la natura indestruttibile: reciproca conversione della materia vegetale coll'animale: la teoria di Malthus e di Mill sulla popolazione è fondata sul falso principio che il consumo dei viveri sia una distruzione e non una fase del fenomeno della circolazione della materia, s. p., IX, 886, 887, 889, 892, 894, 895, 900, 901. — Come l'industria sia destinata a dominarla, X, 6, 7, 21. — Quando acquista utilità e valore: materia imponible, s. s., X, 41, 746.

MATERIALE. Senso di questa parola secondo Mac Culloch, Ricardo e Mill: distinzione dei beni materiali dagli immateriali, fondata sulla trasferibilità: i prodotti divisi in servizi e merci, s. p., V, 443, 506, 507, 544.

MATERIALI. Divisi in materiali e materie prime: fan parte del capitale nazionale, s. p., IV, 110. — Requisito del lavoro: le forze della natura differiscono dagli strumenti, XII, 465, 466, 474. — Da costruzione, tassati, s. s., IX, 531, 532.

MATERIE PRIME. Beni che si consumano lentamente: sono i primi prodotti della classe produttiva: che cosa sieno, s. p., I, 478, 518, 621. — Fanno parte del capitale circolante: il rialzo del loro prezzo influisce sul prodotto manifatturiero: loro esportazione proibita o impacciata: importazione incoraggiata, II, 178, 191, 451. — La mancanza di esse tende ad impoverire la nazione: i prodotti agrari: necessità di esse per lavorare: materie che adoprano le arti: la mancanza di esse ostacolo alla prosperità delle arti: la loro importazione deve essere libera: la loro imperfezione ostacolo al perfezionamento delle arti: quando si debba rendere difficile l'esportazione della materia prima: come debba calcolarsi il dazio alla loro importazione ed esportazione: cattivi effetti dei vincoli alla estrazione delle materie prime: ogni travaglio esige un fondo su cui stendersi ed esercitarsi: la terra è il fondo precedente a tutta la catena delle produzioni, III, 320, 393, 396, 466, 470, 471, 476 a 478, 569, 570, 728, 813, 815. — Esse sono una parte del capitale, V, 712. — L'impiego di quelle dell'interno: significato di questa parola, VI, 108, 319, 320. — Significato di questa parola: comprendole si pagano i servizi produttivi che han concorso a farle: maniera di valutarla in una manifattura, VII, 73, 94, 224. — Nei paesi nuovi il valore

crescente dei prodotti grezzi ne scema a grado a grado l'esportazione: notevoli e frequenti fluttuazioni di offerte a cui sono soggette: sono un secondo ramo del capitale: quelli cose abbracciano, VIII, 110, 112, 238, 726. — Perniciosi effetti del sistema della esportazione di esse: vantaggi che un paese naturalmente possiede ove applichi alla trasformazione delle proprie materie prime: opinione di Smith sul maggior vantaggio di operare il commercio estero sulle manifatture, anziché sulla materie prime, IX, 1033, 1037, 1059. — Elementi del capitale, X, 719. — Questo nome dovrebbe appartenere solo agli agenti naturali, XII, 45, 227. — Risparmio che se ne fa nei grandi opifici, s. s., III, 158. — Loro necessità, VII, 308. — Viocola la loro esportazione: favorita l'importazione dovunque con ineguale gradazione a seconda del bisogno: la loro ammissione libera o tassata con riguardo diede impulso alle industrie inglesi, VIII, IX, XI, XV, 308.

MATERITA'. Esente da imposta, s. s., X, 794.

MATHESON. Cit. s. p., XIII, 926.

MATHIEU DE DONASLE (Cristoforo Giuseppe Alessandro). s. p., XII, 647. — Cit. come fautore del sistema proibitivo, s. s., VIII, 375.

MATRICOLE. V. *Corporazioni*.

MATRIMONI. Come si favoriscono e si contrariano: quando le nozze non sono rare: come si incoraggiano: nelle campagne: in Europa: in America, s. p., III, 36, 37, 39, 174, 513, 409 a 411, 626, 632, 633, 660, 662, 684. — Il difetto di sussistenza ne raffrena il numero, V, 530. — Dopo la peste: loro cause, VI, 306, 717. — Non devono essere facilitati fra gli indigeoti: conviene maritarsi presto in America e tardi in Europa, VII, 768, 769. — È immorale voler frenare la propagazione del matrimonio: tutto spinge a contrarre matrimonio salvo speciali circostanze: causa della prevalenza del celibato nelle classi agiate: proporzione tra i vedovi e le vedove che passano a seconde nozze: età più conveniente per matrimoni: effetti dei matrimoni dei giovani e dello aggiornamento dei matrimoni: quadro dei matrimoni e delle nascite in rapporto alla popolazione in vari punti d'Europa, VIII, 330, 333, 335, 346, 347, 348, 352, 357 a 359. — Dauni inerenti ad un eccesso di popolazione ed alla molteplicità dei matrimoni: osservazioni di Quételet sulla

legge matematica che costantemente siegue il numero dei matrimoni: gli incoraggiamenti dati al matrimonio sono sempre inutili e nocivi: da che nasce il costume di dar l'anello alle fidanzate, IX, 469, 586 a 596, 818, 888. — Raggiungli sugli ostacoli che la legge e i costumi vi oppongono in vari paesi, XII, 692 a 695. — Incoraggiati dagli antichi: decrescono col progresso dello incivilimento o ciò è un bene, XIII, 97, 102. — Gli oparii dovrebbero andare a rilento nel contrarli, s. a., III, 587. — Tassati in Olanda, Inghilterra e Danimarca, IX, 787. — Della fecondità dei matrimoni: come se ne determina il rapporto: come debba distinguersi la fecondità dei matrimoni: la metà precisa dei nati pervengono allo stato di matrimonio: rapporto fra i matrimoni e le morti in Europa ed in America: regola per calcolare la fecondità dei matrimoni relativamente alle seconde e terze nozze: cause che operano per produrre un eccesso di nascite sulle morti: il rapporto tra le nascite e i matrimoni non dà alcun mezzo di giudicare la legge di aumento della popolazione: come è indicata l'azione dell'ostacolo preventivo: tavola di Sussmilch: quali benefici effetti si sentirebbero se prevalesse l'uso di ritardare i matrimoni: quando il matrimonio da approvarsi, quando da biasimarsi: opinione che fa del matrimonio un dovere: la carestia gli diminuisce: fecondità dei matrimoni in diversi paesi: ostacoli positivi al matrimonio: diverse prescrizioni legali attualmente in vigore, XI, XII, 497 a 501, 503 a 509, 343, 345, 358, 491, 547, 591, 596. — Accelerato dai poveri in Inghilterra per ottenere soccorso dalla carità legale: il matrimonio risultato talvolta di un movimento di malumore: gli ostacoli al matrimonio fan parte in alcuni paesi del sistema della carità legale: del numero dei matrimoni considerato sotto il punto di vista economico: sua influenza sui costumi popolari: effetti del matrimonio prudentemente ed imprudentemente contratto: il matrimonio e-corre a prevenire quella porzione della miseria che trova la sua origine vergognosa nel vizio, XIII, 29, 30, 43, 549, 571, 572, 574.

MATTER. (*Influenza dei costumi sulla legge*), s. a., XIII, 419.

MATTONI. Tassati in diversi paesi, s. a., IX, 551. — Dazio interno, X, 183.

MAUREPATIS. Suoi scritti, s. p., I, xxiv n. — Cit. III, 44.

MAUREPATIS. Cenni biografici, s. p., I, xv, xcix, lxxvi, lxxvii, 281.

MADRITANIA. Sua importanza mercantile nel medio evo, s. a., IV, 245, 246.

MAURY (L'abate Giovanni Zaffirino). Sue osservazioni sulle leggi regolatrici del venti e delle correnti dell'Oceano, s. p., IX, 1006.

MAUVILLON (Giacomo). Suoi scritti, s. p., I, xc. — Cit. V, 833.

MAYE. Cit. s. p., XIII, 168.

MAXIMUM. Significato di questa parola, s. p., VII, 767.

MAYERBERG. Cit. s. p., IV, 701.

MAZEPPA. Sue immense ricchezze, s. p., II, 300.

MAZOVIA. Popolazione: influenza esercitata dall'affrancazione dei villani, s. p., IV, 631.

MAZZARINO. Ricordato per la sua ingiusta distribuzione delle imposte, s. p., XII, 789. — Cit. s. a., X, 466.

MEARES. (Viaggi), s. a., XI-XII, 23 a 25, 30, 401.

MECKLENBERGH. I Matrimoni, s. p., XII, 695. — Matrimoni limitati, XIII, 1045. — Vi si coltiva il trifoglio rosso: sua coltura territoriale: paragone tra la sua agricoltura e la belgica, s. a., II, 904, 906, 907. — Tassa prediale: sui mestieri: sulla macinatura: sulle carni: sulle successioni, IX, 150, 157, 212, 402, 409, 623.

MEDAGLIE. Dati che esse forniscono per poter misurare il peso delle antiche monete, s. a., V, 477, 824.

MEDIA. Tesoro, s. p., III, 758.

MEDIATORI. Commercianti secondo Verri, s. p., III, 608.

MEDICI. Lorenzo dei Medici prova col suo esempio che un sovrano è un cattivo mercante, s. p., II, 562. — Cit. IV, 589, 593. — Valutazione della loro fortuna a Firenze, VII, 336. — I Medici in Firenze grandi promotori del commercio, IX, 811.

MEZOCI. Il lavoro loro perchè meglio pagato che altri: causa che tende ad elevare i loro salari: in qual anno sono improduttivi, s. p., II, 71, 72, 227. — Loro necessità e molteplicità, III, 77. — Difficoltà della educazione nella carriera medica: incertezza di riuscita, V, 684, 686, 687. — Sono mercanti di un prodotto immateriale: la loro professione non può essere interamente li-

bera: il loro profitto per essere equo deve eccedere il salario delle loro fatiche e l'interesse vitalizio della loro anticipazione: migliorano la condizione della popolazione, VI, 84, 138, 261, 306. — E permesso lo intervento della legge per assicurare la capacità e la moralità del medico, IX, 116. — Il governo deve curare l'educazione: salari, XIII, 144, 192. — A proposito dei profitti e delle mercedi, s. z., X, 787.

MEDICINA. Rimedio alle epidemie, la sua propagazione: come favorirne lo studio, s. p., III, 407. — I suoi progressi non aumentano la popolazione: in che questa arte è vantaggiosa all'umanità: rende la popolazione più sana e virile: il medico rende un prodotto immateriale: analisi delle operazioni della sua industria, VII, 75, 83, 614 a 616. — A che può giovare nel miglioramento del fisico della popolazione, VII, 520.

MEDICAMENTI. Tassati in Inghilterra, s. z., IX, 362.

MEDINA. Suo metodo per trattare l'argento, s. z., V, 12, 168, 111, 393 a 400.

— (Editto di). V. *Editto di Medina*.

Memo Eyo. Epoca in cui le nazioni d'Europa erano poco potenti e perchè? s. p., VI, 300. — Come e per quali vie i Veneziani ed i Genovesi eseguivano il commercio dell'Oriente nel medio evo, IX, 309, 310. — Stato economico e sociale: i municipi: la proprietà in Europa: servaggio e vassallaggio, XII, 460, 461, 615, 616, 1026. — Quadro del suo stato economico e sociale: diede origine alle corporazioni, s. z., VII, 131, 143. — Difficoltà di avere una idea della riscossione dei dazi sotto il regime feudale, VIII, 4. — Società di previdenza e di mutua assistenza, XIII, 1035.

MEGGENA. Citato sui metalli preziosi, s. p., II, 147.

MEREMET-ALI. Favorisce l'industria, s. p., VII, 27. — Fece scavare dai felah il canale Mahmoudiè colle unghie, s. z., VIII, 187.

MEISSNER. (Raccolta di venticinque questioni interessanti per lo Stato), s. z., XIII, 782.

MELAZZO. Importazione perchè vincolata in Francia: ammontare dei premi alla esportazione in Francia, s. p., XIII, 639, 640.

MELLISCH. Sue proposte sul banco di Inghilterra, s. z., VI, 361.

MELON (Giovanni Francesco). Suo saggio politico sul commercio, s. p., II, 217. — Cit. III, 4, 59, 62, 73, 117, 118, 123, 172, 190, 194, 199, 213, 250, 256, 348, 351, 377, 692. — Cit. IV, 724. — Combattuto in proposito dei prestiti pubblici: VI, 389, 1075. — Sua opinione sull'indole della ricchezza, XI, 919, 920. — Cit. XII, 109, 405. — Sulla moneta, s. z., VI, LXXXI, CCLXXIX. — Suo Saggio politico sul commercio, VIII, 640. — Sua opinione sui debiti pubblici, X, 271.

MELON (Deputato francese). Cit. s. p., XII, LV.

MEMORIA. Sui mezzi di aumentare il commercio con la Olanda, s. p., XIII, 288.

MEMORIALE AL TESORO. Cit. s. p., V, 18.

— DELLA NUOVA INGHILTERRA. Cit. s. p., XIII, 580.

— DI SANT'ELENA. Cit. s. z., VIII, 315 B.

MENDELSONN (Giuseppe). Cit. sulle variazioni del valor dell'oro in Europa, s. z., V, 661.

MENDICITA'. V. *Pauperismo*.

— (Depositi di). V. *Depositi di mendicizia*. — ISTRUITA. s. z., XIII, 957. V. *Scuole popolari*.

— (Proscrizione della). V. *Proscrizione della mendicizia*.

MENDOGA. Cit. s. z., V, 816.

MENGOTTI (Francesco). Conobbe la teoria degli sbocchi, s. p., XIII, 91. — Il Colbertismo: Origine del Colbertismo, s. z., VIII, 629, 796.

MENEGATTI. Autori che ne scrissero, s. z., XIII, 1566. V. *Ospizi*.

MERCANTE. Utilità della sua industria: può nocere colle sue mostre: ha raggiunti, che una nazione non ha, per vendere in danaro costante: il mercante ambulante fa abuso del commercio, s. p., VII, 237. — All'ingrosso e al minuto: loro rispettiva funzione ed importanza, VIII, 186.

MERCANTE INGLESE. Cit. s. p., V, 113.

MERCANZIE (Aggiotaggio sulle). V. *Aggiotaggio*.

MERCATI (Diritto di). V. *Diritto di mercati*.

— (Privilegi di) V. *Privilegi di mercati*.

MERCATO. Articolo di Turgot nell'Enciclopedia, s. p., I, XXVI, LXXVIII. — Definizione di questa parola: la sua estensione limita la divisione del lavoro: come i

suoi stretti limiti tendano ad elevare i profitti, II, 12, 13, 77. — Che cosa sia: giova a stabilire il prezzo più giusto pei grani: non dovrebbe, col- l'essere obbligatorio, limitare le libere contrattazioni: può guidare ad imporre una opportuna gabella alla uscita dei grani, III, 430, 431. — Significato di questa parola in economia politica: si rende più esteso per mezzo della navigazione: i mercati pubblici hanno il vantaggio di fissare il corso delle derrate, VII, 134, 136, 137. — Paragone di un mercato ad una piramide formata dalle varie classi di una società: effetto della lontananza dei mercati sui diversi modi di coltura: importanza dei mercati locali, IX, 735, 1024, 1029. — Che cosa si intende per mercato in economia politica: facilità: concorrenza, XII, 254, 255, 909, 916. — Nell'antica Grecia: fiere di Troyes e Beaucaire nel medio evo: fiere di Sciampegna, s. a., IV, 23, 24, 193, 194, 634.

MERCATO DEL GRANO TURCO. V. *Grano turco*.

— (Prezzo di). V. *Prezzo di mercato*.

MERCATURA. V. *Commercio*.

MERCE UNIVERSALE. Sinonimo di *danaro* (Verri), a. p., III, 551.

MERCEDE DEL LAVORO. Si deve tentare di ottenere il rialzo della mercede del lavoro, innalzando forzatamente la mercede nominale, s. a., XI-XII, 259.

— (Diritto a un minimo di). V. *Diritto a un minimo di mercede*.

MERCEMI. Si accrescono coll'accrescersi dei prezzi: si equilibrano coi prezzi: nelle manifatture sono limitate alla sussistenza degli operai: la mercede condizione comune all'artigiano ed al coltivatore: nel sistema della schiavitù e mercede ai riducono al minimo: loro rapporto col prodotto netto: bisogno di libertà, s. p., I, 45, 188, 300, 303, 397, 398, 508. — Perché i principi partecipano al prodotto del lavoro dei loro operai: sono sempre collegati contro gli operai: le mercedi parte costitutiva dei prezzi: il loro medio livello: senso preciso della parola: fondo dal quale derivano: in Inghilterra: favoriscono l'aumento della popolazione o il progresso dell'industria: formano il reddito di una delle tre grandi classi della società: perché in una nuova colonia sono elevatissimo: non possono essere imposto direttamente: produttivo e non produttivo, come distinte: sussistono sopra fondi

diffarenti: l'incomodo di un impiego deve essere compensato da un'altra mercede: la spesa per apprendere un mestiere al deve trovare sulla mercede: l'interruzione del lavoro deve essere compensata da una più alta mercede: proporzioni tra le mercedi dei diversi impieghi, II, 34, 36, 37, 44 a 48, 50, 53 a 55, 57, 59 a 61, 63, 69, 70, 72 a 74, 77, 99, 100, 134, 146, 178, 227, 228, 244, 586, 596. — Rilancio intrinseco col ribasso del valore della moneta: come si aumentano: il salario del lavoro entra sempre nel valore delle cose: il caro della manodopera ostacolo al progresso delle arti: il gran numero dei mercenari avvilisce il salario, III, 198, 201, 396, 472, 479, 661, 662. — E il prezzo d'una industria: che sia il *Salario* e il *Profitto dell'intraprenditore*: è il prezzo del lavoro calcolato in denaro: salario necessario che sia: difficoltà e inconvenienti che tendono a rinocerarlo e facilità e vantaggi che tendono ad attenuarle: al di là del salario necessario si può trovare la *rendita* dei talenti e dello qualità morali: *salario corrente* come si determini: cresce dove la ricchezza è progressiva: salario *superfluo*: suoi limiti, la differenza tra il salario necessario ed il superfluo è indizio dello stato di prosperità: tendono sempre ad equilibrarsi: variazioni che provengono nelle manifatture: gli alti salari accrescono la popolazione: aumentano l'industria: alto interesse, mercede bassa: limite necessario delle mercedi: profitto corrente o profitto netto: il profitto dell'intraprenditore: l'innalzamento dei salari non influisce sui prezzi: influenza del prezzo dei cereali sui salari: le mercedi dei pubblici ufficiali: la mercede dell'operaio libero e dello schiavo: il salario è la ricompensa più universale ai servizi: mercedi in diversi paesi d'Europa, IV, 100, 127, 128, 133 a 152, 157, 158, 173 a 182, 192 a 194, 197, 199, 200, 215, 326, 227, 271, 499, 549, 551, 554, 582. — Variazione del loro corso: le buone mercedi influiscono e mantengono il prezzo delle merci: teoria di Ricardo: il valore del lavoro in Inghilterra, alla Cina, in Olanda: dove la produzione facilmente si compie, esse sono alte, come agli Stati Uniti: avvertenze con cui si deve procedere nel calcolare praticamente il valore del travaglio: travaglio tipo qual sia: le mercedi sono più alte in Inghilterra che altrove: alte o basse mercedi: il profitto debbe essere calcolato sulla estimazione delle mercedi: influenza delle mercedi sul ribasso della rendita: vin-

colo dei profitti e salari con la rendita in Inghilterra, Scozia, Irlanda, Polonia, Stati Uniti: senso proporzionale in cui l'altezza o bassezza delle merci è presa da Ricardo: il corso delle merci dipende sempre dal rapporto tra la domanda e l'offerta: perchè la popolazione si aumenti è necessario che cresca la domanda della braccia: cause che accrescono la domanda delle braccia: storia delle merci in Inghilterra da Edoardo III in poi: se si debba alla scoperta dell'America il loro ribasso nel secolo XVI: influenza delle cattive annate sulle merci: modo diverso in cui influisce sulle popolazioni il ribasso dei grani ed il rialzo delle merci: non vi è una meta naturale e costante per le merci in grano: come l'aumento delle merci serve di limite al profitto: come la popolazione oscillante regoli il rapporto reciproco tra la rendita, la merce e il profitto: influenza dei perfezionamenti meccanici nelle merci: idee di Mill e di M. Colloch: presentano un *minimum* ed un *maximum*: da che dipenda la quantità e qualità delle merci, rappresentata dalla merce: il corso delle merci non può essere diminuito dalla introduzione delle macchine, attenuato dalle importazioni, favorito dal consumo improduttivo dei ricchi: causa dalle quali dipende l'estensione del fondo su cui le merci si pagano: non nuocano loro nè l'aumento della rendita, nè le imposte: massime relative all'influenza reciproca dei profitti sulle merci e di queste su quelli: come i vari gradi della durezza del lavoro, la facilità di imparare i mestieri, la costanza d'impiego, la probabilità di riuscita influenzano sulle merci: perchè le merci fra paesi diversi si paragonano in danaro: lezioni di Senior, V, xiv, 11, 186 a 188, 196, 203, 204, 206 211 a 213, 222, 233 a 238, 240, 249 a 251, 264, 266, 277 a 291, 301, 303, 304, 311 a 317, 318, 320, 322, 343, 420, 425, 427, 415 a 449, 490 600 a 602, 614, 625 a 628, 633 a 638, 643, 650 a 652, 653, 661 a 663, 665, 666, 674 a 676, 678, 681, 685, 686, 693 a 699, 709, 720, 721, 731, 746, 801. — Cosa sono: loro limite: quando meno care: per chi meno alte: quando ribassano: effetto del loro basso prezzo reale: se il paragone delle merci ad epoche diverse non indica il relativo benessere delle classi laboriose: come si chiama la merce dell'intraprenditore: come influenzano sui prezzi, VI, 49, 267, 268, 270, 476, 477, 483, 485, 569, 589 a 93, 844, 847, 891, 1043, 1045 a 1048.

— La merce è la parte che l'operaio ottiene nella produzione a cui concorre: dipende sino a un certo punto dagli usi del paese: a che cosa equivalga: come determinata: tutti i profitti che ottengono i servizi produttivi sono merci: teoria di Ricardo confutata, VII, 31, 40 a 43, 45, 586, 1062. — Non dipendono dall'abbondanza dei capitali: soggette a continue oscillazioni: le buone, le alte, le basse merci: il lavoro per conto proprio è economicamente e moralmente più utile, che quello, a merce: sono soggette alla legge degli sbocchi: la concorrenza non tende ad abbassarle: la meta delle rendite e dei profitti in qual proporzione può influire sulle merci: si annoda loro la divisione del lavoro: le merci e le crisi prodotte da mutamenti nel valore del danaro: regolamenti che limitano le ore del lavoro: i salari dei lavoratori di macchine in Inghilterra: sono collegate colla popolazione: non sono i profitti che alterano le merci: la retribuzione del lavoro nel primo stadio delle società: sono in ragione inversa dei profitti: variano secondo i lavori, ma la differenza è apparente: è inevitabile una certa disparità fra le merci e perchè: le industrie nuove e le merci: le merci nelle città e nelle campagne: differenza e media delle merci in taluni paesi: merce dei dotti: perchè l'intraprenditore si abbia una merce nell'industria: importanza della questione sulle merci degli operai: danno della ingerenza governativa nel regolare le merci: equa proporzione che si stabilisce fra esse sotto il regime della concorrenza: la rimozione dei privilegi di alcune industrie tende a parificare le merci di tutte: la merce necessaria: le merci non variano secondo il prezzo dei viveri: la tassa dei poveri in Inghilterra rendeva le merci inadeguate: la decadenza del capitale e il lusso deprezzano le merci: tutte le imposte sulle merci riducono a danno dell'operaio: minimo della merce sufficiente all'operaio: la libertà del lavoro influisce al loro aumento: merci reali e nominali: una parte della merce rappresenta il profitto dell'abilità acquistata: influenza che in generale esercitano sul costo in danaro del lavoro: in mancanza d'un previo accordo sono determinate dalla consuetudine: ingiustizie e danni dei minimi e dei massimi: come nell'Inghilterra il sistema di allocazione tende a ribassarle: progetto di una tassa sulle merci in cui commutare la tassa sui poveri in Inghilterra: meta delle merci in Irlanda ed in Inghilterra: perni-

riossa influenza che vi esercitano le leggi sui cereali: le emigrazioni sistematiche tendono a deprimerne la meta generale: il corso delle merci dipende dalla concorrenza dei lavoratori, VIII, 4, 43, 73, 75 a 82, 93 a 98, 100, 102, 103 a 107, 140, 141, 250, 251, 303, 352, 370, 392, 398 a 400, 429, 444 a 439, 463 a 467, 469 a 478, 481 a 486, 489 a 500, 504, 506, 507, 510 a 512, 556, 663, 678, 679, 681, 701, 726, 746, 747, 787, 790, 792 a 794, 822, 885, 1028, 1078 a 1081.

— Assurdità di chi vede un vantaggio nell'azione che un eccesso di popolazione opera sul ribasso dei salari: non tutto il salario ne tutto il reddito individuale è un prodotto netto: perchè le derrate che consumano i lavoratori e però le loro merci non devono comprendersi nel capitale: inutilità di una colonia se i carichi che le si impongono diminuiscono i profitti e le merci oltre la loro misura comune: che cosa si intenda per salario e quale idea si annetta a questa parola: i profitti ed i salari non la rendita indivisibile e come sul prezzo delle cose: salario necessario: da che cosa dipende la misura dei salari: le importazioni tendono a rialzare le merci: legame intimo ed indissolubile che unisce la questione dei salari a quella dei profitti e su che è fondato: la moneta è pei profitti come pei salari la comune misura più conveniente: come si proporzionano i profitti ai salari quando il lavoro e il capitale, o uno dei due soltanto aumenti: classificazione di Adamo Smith delle cause delle varietà apparenti piuttosto che reali dei salari e dei profitti: influenza che sulla varietà dei profitti e dei salari esercitano le maggiori o minori eventualità di sciopero che l'impiego del capitale del lavoro presenti: formula del risultato dei rapporti tra i salari ed i profitti: influenza delle variazioni della quantità e del prezzo delle sussistenze sulla misura dei salari e dei profitti: il ribasso dei salari causa di rialzo dei profitti nelle società progressive: errore di J. S. Mill sulla uguaglianza dei profitti e delle merci: la forza corporea è il più debole agente della potenza umana e quindi è e deve essere il meno remunerata: in qual senso e caso è applicabile che i profitti diminuiscono col crescere delle merci: i profitti dell'intraprenditore come le merci dell'operaio si accrescono col diminuire del costo di produzione: come avvenga l'aumento contemporaneo dei profitti e delle merci: errore che i salari tendono a ridursi ai salari estremamente necessari: come l'effetto della concorrenza faccia crescere le merci:

l'indipendenza dell'operaio dipende molto dal modo in cui si paghi la sua merce la quale è meglio che sia pagata in danaro o in titoli di credito: che cosa rappresenta la remunerazione del lavoro ossia mercede: dati statistici di Moreau de Jonnés sulle merci dei lavoratori in Francia in varie epoche che contraddicono la teoria sulla rendita di Ricardo: per quale ragione Ricardo e gli economisti inglesi si lasciarono predominare dall'idea che la meta delle merci è in ragione inversa della meta dei profitti: relazione tra la mercede del lavorante e la sua efficacia: le basse merci dannano un lavoro caro: progresso delle merci in Inghilterra dall'abolizione della servitù sino ai nostri giorni: merci agli Stati Uniti nel 1775 ed epoche successive: azione politica delle leggi sulla condizione dei lavoratori, onde le merci progrediscono col progredire della popolazione e della ricchezza: motivi che Adamo Smith dà della differenza di remunerazione che si osserva nelle professioni dotte, IX, 9, 168, 182, 184, 244, 246 a 248, 323, 332, 353, 386 a 406, 410 a 432, 439, 461, 462, 467, 488 a 490, 495 a 498, 507 a 510, 521, 524, 551, 730 a 735, 742, 765, 792 a 796, 798 a 800, 813, 836, 933, 936 a 938, 947 a 950, 953 a 959, 965 a 976, 978, 979. — Nell'industria cotonifera le merci non si sono avvilite per l'applicazione delle macchine: quando seno basse per popolazione esuberante producono un buon mercato non vero: vantaggi di buon mercato che gli operai possono attendersi dal retto uso del principio di associazione: leggi, specie e variazioni della mercede: azione della mercede sui valori: influenza dei progressi economici sulle merci, X, 186, 579 a 581, 632, 954, 962, 977. — In che questa parola differisca dalla frase il valore del lavoro: alta e bassa: l'offerta delle merci e la domanda del lavoro: dipendono dal prezzo dei viveri: il prezzo naturale del lavoro: le variazioni della mercede: rapporto fra i profitti e le merci: le imposte sui prodotti agricoli e le variazioni nel prezzo del grano come influiscono sulle merci: opinioni di Fonteynau, Buchanan, Malthus, Smith, Torrens ecc., XI, 101, 109, 136, 359, 163, 183, 326, 384 a 386, 391, 392, 411, a 435, 454 a 459, 493, 497, 498, 503, 504, 565, 540, 716, 717, 832. — E la remunerazione di un servizio: la dipendenza dei salariati non viene dalla forma di salario o di associazione: la forma di salario è una forma di progresso: il principio da cui nasce è identico a quello da cui nasce l'interesse: il salario non può assicu-

rare il lavoro: la mercede più incerta dell'interesse: fino a qual punto il capitale detta la legge al lavoro: i diversi modi di remunerare il lavoro corrispondono a diverse gradazioni di lavoro, XII, 1207, 1211 a 1216, 1218, 1219, 1225 a 1227, 1231 a 1236, 1235. — Lo stato delle mercedi dipende da quello del capitale: le mercedi nel commercio misurate si confondono coi profitti: in generi, usate ed abolite in Inghilterra: se si sieno innalzate: la concorrenza ne assicura l'equilibrio: non influiscono sul prezzo: proporzionali al prodotto: ragione media delle mercedi: le alte e le basse mercedi: assolute e proporzionali: in diversi paesi: antagonismo tra il profitto e la mercede: opinioni di Malthus e Ricardo, Senior, Baley Jones ecc., XIII, XII, XXIII, XIII a LX, 30, 48, 49, 138, 135, 186, 162, 172, 175, 184, 186, 194, 195, 197, 198, 201, 204, 212, 215, 216, 218, 219, 222, 272, 274, 287, 366 a 368, 370 a 380, 385, 387, 436 a 438, 445 a 449, 451, 455, 457, 459, 465, 467, 468, 475, 486, 501, 508, 530, 535, 540 a 542, 565 a 567, 570 a 574, 673, 679, 681, 687, 689, 696, 698, 700, 832 a 842, 847 a 850, 855, 907, 908, 937, 962, 1042 a 1051. — Costituiscono una delle parti in cui si divide la produzione: dipendenza delle mercedi, effetto della rendita servile: come le rendite dei ryots le deprimano: come l'affitto si separa dalla mercede: l'aumento della rendita non avviene a scapito delle mercedi: si sono innalzate: in agricoltura sono alte, e quali siano in Inghilterra, s. s., I, 106, 127, 170, 195, 241, 421 a 426, 511 a 516, 767. — Dei contadini in Lombardia: dei bifolchi della bassa pianura, II, 489, 495. — Concetto generico, meta, andamento progressivo e teoria delle mercedi: da che cosa dipendono: come le loro variazioni influiscano sulla sorte delle mercedi: vantaggi e vantaggi delle basse e alte mercedi: la mercede necessaria: mercedi delle donne: sistema dei premi appiettivi alla mercede: mercede dei fanciulli: abuso delle anticipazioni, III, III a XXVII, XXVIII a XCI, XCIV, CXVII, 54, 67, 343, 551, 558, 559, 563, 565 a 586, 415 a 417, 419, 421, 423, 424, 426, 429, 432, 434, 443 a 460, 498 a 537, 552, 596, 605, 607, 619, 622, 624, 631 a 635, 666 a 677, 685, 750 a 757. — La mercede in grano come si regola, IV, 825. — Influenza del capitale: dipendono molto più dal rapporto tra l'offerta e la domanda che dall'utilità dell'operaio: diverse specie di mercedi per industrie diverse e in diversi paesi antichi e moderni, V, 50, 51, 58, 135, 143, 144, 160, 215, 214,

246, 248, 285, 286, 287, 295, 338, 554 a 561, 732 a 734, 749, 753, 760, 762 a 764, 778, 779, 785, 786, 835, 904, 918, 1011, 1012. — Sono soggette alle leggi delle produzioni: la loro altezza è in ragione dell'allargamento del credito, VI, 72, 75. — Abbassamento delle mercedi: efficacia dell'aumento del salario sul prezzo del grano, VIII, 430, 526. — Meta naturale o necessaria e corrente delle mercedi: le imposte sulle mercedi come sono compensate: sotto quale aspetto siano criticabili le imposte sulle mercedi: a proposito della scala fiscale dei redditi professionali, X, 64, 67, 68, 71 a 74, 774. — Il salario può servire come misura per determinare l'indigenza: quadro comparativo del salario in differenti paesi: come può esserne modificata la misura in certe professioni: l'indebolimento dei salari può essere generale, speciale e locale: la misura del salario corrisponde al merito dell'opera: rapporto dei salari coi prezzi degli oggetti di consumazione: come sia falsa l'opinione che tende ad avvilirli, XIII, 589, 400, 408, 409, 495, 557.

MERCEMI INDUSTRIALI. Sistema fiscale applicabile a tutte le professioni stipendiate, libere o manuali: la difficoltà consiste nel valutare il reddito: il bilancio annuale: mezzi di verificazione: i proletari, s. s., X, 732, 783, 784, 789.

MERCI. Tassa sulle merci, s. p., XII, 995, 1009. — L'eccesso delle esportazioni sopra le importazioni non costituisce un traffico vantaggioso: metodo di Messenger per accertare il valore delle esportazioni: sopra un tempo abbastanza lungo la somma delle esportazioni compensa sempre allo incirca quella delle importazioni: eccezioni accidentali possono turbare questo equilibrio, ma la regola perdura: un'imposta che cada esclusivamente sopra i produttori di una merce particolare tende a ricavarne il prezzo: i progressi economici tendono a rendere meno variabili i prezzi, s. s., VIII, 30, 31, 38, 39, 432, 509. — Ogni carico posto direttamente o indirettamente sopra una merce molto domandata esercita comunemente una doppia azione: le tasse sulle merci non devono oltrepassare certi limiti naturali, X, 16.

MERCIER DE LA RIVIERE. (*L'ordine naturale ed essenziale delle società politiche*) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. p., I, 141. — Cenni sulla sua vita e sui suoi scritti, LXXVI, LXXVII, XLII, XLV, XLVI, LXVIII, LXXXIII, LXXXVI, XCI, 411, 435, 471. — Spiega la dottrina dei fainerati, II, 468. — Cit. IV, 54, 437. — Definizione dell'economia politica, V, 499;

622. — Chiama falsi prodotti i prodotti manufatti, VI, 39, 465. — Consolato dall'imperatrice Caterina II: confutato sulla manodopera: citato sulla teoria degli sbocchi, VII, xxix, 25, 162. — (*Ordine naturale della società*), XII, 415. — Cit. XIII, 4120. — — Prova che la ricchezza non consiste nelle monete ma nelle cose consumabili, s. s., VIII, 644.
- MERCURIALI. In Scozia, s. p., II, 52, 129.
- MERCURIO. Impiego di esso nella estrazione dell'argento: miniere e prezzo del mercurio: quantità prodotta dall'Europa e adoperata in America, s. s., V, 157, 268 a 272, 334, 396 a 400, 434, 436, 458, 441, 644, 744, 745, 754, 775, 840, 841, 887. — Tassato in Spagna, IX, 562.
- (Miniere di). V. *Miniers di mercurio*.
- MEREVILLE. Aneddoto su questo borgo, s. p., VII, 697.
- MARINOS. L'industria francese all'espansione di Londra del 1831, s. s., VIII, 323.
- MERITO DEL LAVORO. Elementi che entrano in esso: il vero merito risiede nell'esercizio che vi trova l'intelligenza, s. s., XIII, 485, 486.
- MERKLEIN. Cit. s. s., VI, 66, 67.
- MERLETTI. In Fiandra, s. p., IV, 200. — Citato come esempio dell'influenza della domanda sui prezzi, V, 606. — Esempio dei beocfici che la produzione di cose non moralmente utili possa rendere alla società, VI, 971. — Progresso della sua manifattura, XI, 850.
- MERLEZZO. Industria complessa degli imprenditori della pesca sul banco di Terranova: ciò che perde la Francia per volerlo essa ancora pescare, s. p., VII, 197, 464, 465. — Pesca in Francia, XIII, 702. — V. anche *Baccalare*.
- MEROK. Suo risorgimento nel medio evo, s. s., IV, 252.
- MERRY (Walter). *Remarks etc.*, s. s., VI, cclxxxvii.
- MERRY. Cit. s. p., V, 298 u.
- MESOPOTAMIA. Azione del vento hamshin in Egitto e del Simoun in Siria, Arabia e Mesopotamia: suoi modi d'irrigazione, s. p., IX, 546, 768.
- MESNANCE. Cit. s. p., I, 456. — Sue ricerche sulla popolazione, II, 88, 140, 171. — Cit. IV, 583. — Cit. sulla mortalità in Francia, XIII, 203. — — Ricerche sulla popolazione, s. s., VIII, 505.

- MESSICO. Ha guadagnato in civiltà per l'arrivo degli Europei, s. p., II, 145. — Esempio di barbari stabili: grandi edifici: cacao per moneta: preti, III, 24, 45, 191, 218. — Il suo clima e le sue produzioni: salario indispensabile di un giornaliero: il grano turco: prezzo medio della giornata: frumento, cotone, zucchero: condizione degli indigeni: testamento di Cortes: miniere: moortazione: schiavitù, IV, 68, 135, 226, 233, 638, 644, 674, 683, 695, 797. — Meschina condizione delle arti: v'era meno divisione di lavoro che nel Perù: non vi si conosceva la moneta metallica: raggiugli di Humboldt sullo stato economico della Nuova Spagna: fertilità della *Tierra caliente*, V, 103, 174, 348, 395. — Non aveva moneta in origine: i metalli preziosi e il dazio d'estrazione: effetto della sua indipendenza sul suo mercato dei metalli preziosi: coltivazione servile: ricchezza agraria, VI, 171, 178, 244, 245, 318, 967. — Le vecchie miniere del Messico: bellezza e regolarità di forme degli abitanti del Messico: osservazione di Murray e di Humboldt secondo cui l'abitazione è ivi cominciata dalle alture, IX, 216, 217, 512 a 544, 909. — Difetto di strade: lavoro di Chevalier, X, xxviii, lxxii, 221. — Semi di cacao, moneta, XII, 281. — Banno, causa della sua indolenza: produce l'argento nelle circostanze meno vantaggiose: proprietà della terra nello Stato, XIII, 303, 476, 536. — — Miniere e loro scavazione: mercede de' minerali: prezzo del sale: le crisi politiche: potrebbe un giorno essere assorbito dagli Stati Uniti, s. s., V, 108, 113, 115, 121, 124, 125, 127, 172, 268 a 279, 372 a 376, 381 a 400, 403 a 409, 414, 415, 435 a 449, 516, 649, 680, 744, 745, 754, 755, 886, 840. — Coltiva condotta nel lavoro delle sue miniere, VII, 252, 329, 356. — Colonizzato dagli Spagnoli: modo orribile in cui fu conquistato, XI, XII, 218, 249.
- MESTIERI (Corporazioni dei). V. *Corporazioni*.
- INFERIORI. s. s., XIII, 589. V. *Corporazioni*.
- (Tirocinio dei). V. *Tirocinio dei mestieri*.
- META. Sistema del fissare un prezzo alle derrate erroneo, s. p., V, 845. — Fissazione del prezzo delle cose: suoi effetti: aumenta le penurie, VII, 275, 276.
- DEL PANE, s. p., XIII, 465. — — Che cosa sia: abolita in Inghilterra: Dresda, s. s., VIII, 530, 531.
- DELLA IMPOSTA. Non si è ancora deter-

minuato quelli siano i giusti limiti di ogni specie d'imposta: quando si riconosce che è agitata ad un punto eccessivo: quando un'imposta non eccessiva in se stessa può diventarlo, s. s., X, 367 a 369.

METAFISICA. Conduce a risultati che l'esperienza non conferma, s. p., VII, 812.

METALLI. Sono la materia più atta a servire di moneta, s. p., I, 345 a 348. — Sono generalmente preferiti per uso di moneta: impiegati primitivamente in barre: variano di valore, ma sono meno di ogni altro prodotto grezzo suscettibili di variazione: hanno un mercato estesissimo e influiscono gli uni sugli altri a grandi distanze, II, 46, 47, 26, 28, 31, 419, 448, 449. — Non introdotti come moneta al Messico ed al Perù: variabilità del loro valore: loro valore alla Cina, V, 174, 175, 491, 205. — Il bisogno della concorrenza: si fa più forte a riguardo dei viveri e dei metalli: ricche miniere di metalli che si racchiudono nelle Alpi, IX, 845 a 848. — Loro importanza, X, 457. — Come moneta, preferibili a tutte le merci: i loro inconvenienti evitati per mezzo della coniazione: il loro valore è regolato dalle medesime leggi che quello dei prodotti agrari: ma non dalle sole spese di produzione: progressi fattisi nella estrazione dei metalli nobili: loro attitudine a servire di moneta: quanto l'industria dei lavoranti abbia influito sulla condizione dei popoli: se i metalli nobili siano oggetto di lusso e se convengono le imposte che li colpiscono, XI, 93, 94, 406, 407, 771, 805, 850, 939. — — Abilità dei Fenici nel lavorarli: progresso dello scavo delle miniere: nell'industria che fornisce la materia della moneta non si trova la ragion media dei profitti, s. s., IV, 44, 438, 838.

METALLI ORDINARI. Si consumano più rapidamente dei preziosi: considerati come materia prima di manifatture, s. p., II, 448, 473.

— **PREZIOSI.** Loro più basso prezzo possibile: loro valore accresciuto col pagarli ed uso di moneta: se ne moltiplica la ricerca: perchè in un paese non civile sono quasi senza valore: perchè valgono più alle Isole che in Europa: consumo che se ne fa in Europa: importazione annua: il loro prezzo variabile: circostanze dalle quali dipende la loro quantità: abbondanza assoluta e relativa in un paese: il loro ribasso in Europa: loro esportazione ed importazione: se la loro scarsità sia funesta: meno cari in Spagna e in Portogallo: abbondanza

al Messico e Perù: proporzione di valore tra l'oro e l'argento, s. p., II, 27, 29, 121 a 123, 133, 134, 145 e 150, 152, 153, 168 a 170, 254, 289, 292 a 294, 296, 317, 384, 385. — Loro scolo in Turchia: il loro valore fondamento a quello delle monete: peso e conio: aumentati dopo la scoperta dell'America: sono ricchezze di convenzione: si comprano con le derrete: meglio acquistarli che possederli: essi ed il rame sono diventati moneta per adesione generale: l'epoca dei metalli ignobili è stata epoca d'erti: quella dei nobili, epoca di commercio, III, XLIX, 417, 488, 492, 493, 288, 272, 292, 293, 351, 360, 463, 497, 498. — Materia atta agli uffici della moneta: prezzo e produzione: materie di cui si fa uso in vece loro: variazioni e cui è soggetta la loro offerta e domanda: ricerca di un campione del loro valore: consumo e valore dei metalli preziosi, importazione, impiego per moneta e proporzione tra l'oro e l'argento nei diversi Stati di Europa: in America: Asia, IV, 42, 44, 213, 258, 278, 283, 284, 289, 293, 296 a 307, 319, 320, 325, 377 a 380, 688, 691 e 694, 697, 719. — Loro usi: donde sono stati sempre esportati: più acconci e fare monete: il loro valore regola il valore delle monete che ne sono fatte: variazione di questo valore: offrono il mezzo meno cattivo per comparare il valore di due oggetti separati da grande distanza: calcolo dello svilimento che hanno subito dall'antichità ai tempi moderni: il loro valore decrescerà ogni giorno: calcolo di quanto se ne produce annualmente: peso e titolo: proporzione e qualità proprie: non sono che merci, VI, 412, 414, 415, 419, 420, 439, 473, 478, 480, 481, 202, 238, 239, 242 a 244, 640 a 644, 1023, 1026. — Per qual valore l'America ne produce annualmente: offrono le materie le più adatte a formare le monete: cause che influiscono sulla domanda e l'offerta: che se ne faccia: se l'emancipazione dell'America deve renderli più rari: la loro moltiplicazione poco vantaggiosa alle monete: variano in valore da un luogo all'altro meno delle altre merci: se la loro importazione sia più vantaggiosa di quella di ogni altra merce: non costituiscono il capitale d'una nazione: hanno un prezzo più o meno elevato in una nazione che nell'altra: i quadri del bilancio nullo indicano per riguardo alla loro importazione né alla loro esportazione: origine delle loro preponderanza, VII, 72, 73, 292, 293, 298, 301 a 303, 306, 325, 421 a 428, 431, a 435, 438, 899. — Valore loro: grande uso che se ne fa: perchè si ricerchi: perchè pre-

feribili come metallo alle pietre preziose ed altri minerali: perchè preferibili per farne moneta: tra l'oro e l'argento quale da preferirsi come cauzione del valore, VIII, 29, 30, 39, 40, 143, 144, 268 a 274, 297, 676, 697, 716, 815, 816, 841. Qualità dei metalli preziosi che li rendono adatti all'ufficio di moneta: circostanze ed esempi che indicano le variazioni alle quali la loro quantità è soggetta: consumo in Europa: qualità dei metalli preziosi che li rendono adatti all'uso di moneta: produzione di diversi paesi: non sono una misura assoluta del valore, IX, 68 a 70, 817, 818, 825, 826, 1042 a 1044. — Legge del loro valore: legge che ne regola l'aumento, X, 760 a 767, 815. — Valore: produzione: uso: rapporto legale tra l'oro e l'argento, XII, 285, 429, 430, 795, 796, 806, 807, 810, 811, 876. — Hanno tutte le qualità che possano renderli acconci all'ufficio di moneta: la loro coniazione è antica: non dà il loro valore: le restrizioni tendenti a limitarne l'uscita andate in disuso, XIII, 44, 53. — — Spedizione d'argento dal Messico alle Filippine: la loro abbondanza fece decadere la Spagna, s. s., IV, 490, 494, 499. — Le loro variazioni: rapporto fra l'oro e l'argento come metallo e come moneta: produzione dell'oro e dell'argento: quantità imperinata per le orificerie: vantaggi dei metalli preziosi: vantaggi generali e danni particolari di un ribasso, V, 6, 7, 8, 10, 32, 34, 35, 52, 53, 56, 64, 83, 84, 86, 88 a 97, 102, 110, 113, 115, 116, 118, 121, 123, 127, 130 a 153, 163, 165, 170, 171, 174 a 176, 185 a 191, 197 a 200, 220, 222, 228, 239, 250, 255, 271, 272, 280, 298 a 301, 308 a 311, 333, 336 a 359, 350 a 370, 373 a 379, 391 a 394, 598, 403 a 407, 411 a 422, 424 a 427, 429 a 433, 449, 453, 455, 464, 465, 482, 487 a 490, 501, 502, 511, 515, 517, 518, 520 a 522, 533 a 538, 587, 588, 592, 593, 611, 637 a 650, 658, 661, 662, 666 a 668, 673, 676, 679, 680, 685, 685 a 692, 702, 703, 705, 707, 708, 712, 717, 719 a 727, 731, 732, 735, 740, 732, 713, 749, 753, 756 a 761, 769, 771, 772, 774 a 783, 790, 792, 793, 795 a 798, 805, 809 a 818, 841, 842, 846 a 850, 855, 856 a 859, 862, 866, 868, 875, 877, 899, 903, 901, 902, 903, 967, 979, 988, 1013, 1045, 1102. — Del loro prezzo, VI, 190, 200, 206 a 208, 217, 261, 590, 398. — Considerati dai popoli antichi come l'unica ricchezza del mondo: reputati sola vera ricchezza: si esportano quando valgono più all'estero che all'interno: l'oro e l'argento non sono che merci: la loro esportazione punita colla

morte in Spagna ed Inghilterra: presso i popoli più avanzati i titoli di credito si sono sostituiti con vantaggio ai metalli preziosi: proibita la esportazione, VIII, 14, 15, 20, 32, 211 a 215, 217.

METALLURGIA. Una delle arti fondamentali: industria agraria, ma non quella da cui dipenda la sussistenza, s. p., III, 47, 52. — — Suoi progressi nei Paesi Bassi ed in Inghilterra, s. s., IV, 810, 602.

METELLO. Difende il tesoro pubblico contro Cesare, s. p., VII, 333. — Arringa i Romani impegnandoli a maritarsi IX, 588. — — Cit. nel suo discorso e per le sue opinioni sul matrimonio, s. s., XI-XII, 111.

METHUEN. Trattato di Methuen, s. s., X, 148. V. *Dazi di dogana.*

METODO. Che cosa sia l'analitico: esclude il ciarlatanismo: abbatte i sistemi immaginari: è necessario per spiegare le cause e gli effetti: descritto in una citazione di Laplace ed applicabile, s. p., VII, 13, 15, 17, 28, 914. — Inconvenienti e vantaggi del metodo analitico nello studio di tre elementi della distribuzione, la rendita, i profitti e i salari: esso suppone la filosofia: distinzione dei due metodi di induzione e deduzione, IX, 28, 30, 378, 383, 386.

METRO. Rapporto di esso al diametro delle monete, s. s., V, 69, 70.

METROPOLI. Le colonie non sono loro utili: sacrificate alle loro colonie: le loro colonie non aumentano i loro sbocchi: conviene loro di renderle indipendenti: non sono indebolite dalla colonizzazione, s. p., VII, 58, 190, 471, 472, 474, 641.

METROPOLITAN. Cit. s. p., XIII, 897.

METZ-NOMLAT. Cit. s. s., XI-XII, 595.

MEYER. Cit. sulla produzione delle miniere del Chili, s. p., IX, 825.

MEYER. Cit. sulla popolazione e la proprietà del cantone di Zurigo, s. p., XII, 627, 725.

MEZERAT. Cit. s. p., III, 146.

MEZIERES. L'Economia rimedio al pauperismo, s. s., X, 175.

MEZZADOLI. Successero ai servi della gleba: il loro nome ignoto in Inghilterra: inconvenienti di questo sistema di cultura, s. p., II, 266, 267. — La loro coltivazione delle terre è miserabile, VII, 184.

MEZZERIA. Inconvenienti di questo sistema di cultura, s. p., II, 267. — Meno vantaggiosa che il puro affitto: mezzadri in Francia, IV, 486, 319. — Suo Stato

in Francia: influenza sua sulla rendita, V, 105, 238. — La coltivazione per mezzeria: uno dei tre mezzi inventati dopo l'invasione dei barbari per far coltivare le terre, VI, 521 a 524, 1038. — Sismondi e le mezzerie di Toscana, VII, 184. — Il sistema di mezzeria, VIII, 694 a 697. — Difetti di questa coltura: la pesca e la mezzeria sono i casi dove il lavoratore interviene come partecipante alla distribuzione del prodotto: sistema della mezzeria in Lombardia, IX, 218, 219, 534, 774. — Opuscolo di Bastiat: sua efficacia ad operare nella popolazione l'ostacolo preventivo: base del sistema: vantaggi: difetti, XII, xxxv, 653 a 657, 660, 661, 1257. — Sistema di affitto: suo carattere ed effetti: origine di questo contratto: differenza dell'affitto relativamente alla rendita, XIII, 265, 559, 540. — Che cosa sia e dove predomini: nei tempi antichi: sistema predominante, s. s., I, 12 a 16, 139, 140, 143, 150, 152 a 153. — Vizio del sistema: dove più esteso: suoi vantaggi e vantaggi: avversata dagli economisti: più favorevole al colono che al padrone: conosciuta fino dai Romani: contiene due parti: è sempre un modo di concorso più dignitoso di quello del bracciante: sua definizione: come convertire la mezzeria in affitto, II, xxxi, 14, 15, 35, 55, 77, 78, 141, 142, 215, 261, 268, 269, 307, 420, 431 a 434, 438 a 440, 444, 446, 548, 551, 569, 574, 576, 583, 585, 586, 595, 597, 600, 606, 608, 610, 634, 640, 642, 643, 645, 651, 652, 661 a 663, 666, 667, 670, 672, 673, 677, 679 a 685, 687, 690, 692, 693, 697. — Vantaggi che questo genere di coltivazione offre sugli affitti, per la variabilità del valore dei metalli preziosi, V, 338. — Citata ad esempio dell'utile intervento dello Stato nelle cose economiche, VII, 868.

MEZZI DI COMUNICAZIONE. V. Comunicazione. (Mezzi di).

MICHAELIS. Cit. s. p., XIII, 297. — Cit. s. s., V, 515.

MICHAUDIERE. Cit. s. p., I, 436.

MICHEL (Giuseppe Stefano). Dizionario del commercio cit. da Mac-Culloch, s. p., XII, 304. — (Banques d'Europe etc.), (Nouveau système ecc.), s. s., VI, cccxiii.

MICHEL DE BOURGÈS (Deputato francese). Sue parole su Bastiat, s. p., XII, 1.

MICHELET. Cit. il suo libro: del popolo, s. p., XII, 642, 789. — Cit. s. s., X, 595.

MICHELINI. Sua opinione sullo smonetamento dell'oro, s. s., V, 985.

MICHELSA. Cit. s. s., V, 1017.

MIDDLETON. Cit. s. p., V, 40, 44. — The government and the Currency etc., s. s., VI, cccxiii. — (Vita di Cicerone), X, 270.

MIEGE. (Stato presente della nazione), s. p., II, 298.

MIETNSCHER. Imposta sulle pigioni, Prussia, s. s., IX, 897.

MIGLIATICO. s. s., X, 184, V. Dazi.

MIGLIORAMENTO DELLA SOCIETÀ. V. Progresso.

— DELLE TERRE. Come limitato dal valore del bestiame: è prodotto dal ribasso graduale nel prezzo dei prodotti grezzi: eleva il prezzo del nutrimento vegetale: difficoltà di riconoscere se lo vantaggio sociale che risulta dal primo fatto è compensato dal vantaggio che produce il secondo: fa parte del capitale fisso della società, s. p., II, 151, 157, 162, 172, 173, 190. — Ogni giorno si predica contro i miglioramenti agrari: profitti che ne risultano indipendentemente dai profitti del fondo di terra: possono tutti essere dissipati: rendono qualche volta un reddito superiore a quello del fondo: debbono essere intrapresi con riserva: non dovrebbero essere tenuti che da uomini illuminati, VII, 22, 573 a 576, 600.

MIGNET (Francesco Alessio Augusto). Cit. s. p., VII, xxxix.

MIGNET. Cit. s. p., IX, 336.

MILANO. Sua cattedra di economia politica: appalto dei dazi: sistema daziaro riformato da Verri, s. p., III, xxi, xv, xvi. — Statuto di Milano che proclama la libertà del lavoro: decadenza della popolazione e dello stato economico di Milano per effetto della dominazione Spagnuola, IX, 107, 562. — Dazio sul pesce e sull'indaco, s. s., IX, 435, 561.

MILBURN. Cit. s. s., V, 200. — (Commercio orientale), X, 251.

MILETO. Colonia greca suo rapido progresso, s. p., II, 387. — Colouia greca, s. s., XI-XII, 218.

MILLOTIN. Cit. s. p., IV, 514.

MILIZIA. V. Armate, Armi, Leva.

MILIZIE CITTADINE. Loro vantaggi nella guerra difensiva: approvate dai militari di professione: si dividono in mobili e sedentarie: sono adattissime per difendere lo Stato dalle sedizioni, s. p., VII, 713 a 715.

MILL (Giacomo). Confutato, s. p., V, 337, 337. — Cit. 433, 437, 438, 512, 587, 591. — Sue idee sul capitale fisso e circolante, sul valore, sul capitale ecc. ecc., 533, 827, 843, 861, 423. — Cenni sulle sue opere, XLII, XLIII, XLIV, XLV. — I suoi *Elementi* raccomandati da Droz, VI, 963. — Economista e moralista inglese, VII, 44, 491. — Confutato sulla teoria della rendita, VIII, 719. — Suo errore sull'uguaglianza dei profitti e delle merci: su qual principio esso fundasi per sostenere l'opinione d'aggravare d'imposte la terra: sua teoria sulla popolazione: citato sul lavoro, sulla formula che regola il prezzo delle cose, IX, 247, 362, 726, 728, 730, 737, 899. — Confutato sulla distinzione dei capitali, X, 726. — Torrens ha creduto compire la teoria da lui e da Say iniziata della domanda ed offerta e degli sbocchi: confutato sulla causa del valore delle merci soggette a libera concorrenza: citato come partigiano di Ricardo, sul costo di produzione e sulla supposta immutabilità necessaria alla misura del valore, XI, 6, 142, 202 a 204, 207, 216, 892. Padre di G. Stuart. (*Elementi di economia politica e difesa del commercio*), XII, LXXV, CXXVII, CXLVI, 227, 394, 671, 843, 853, 854, 982. — Analisi delle sue idee intorno alla rendita, XIII, vi, 487 a 490, 533, 566. — (*Elementi di economia politica*) (Opera COMPRESA NELLA RACCOLTA). Sua opinione sulle leggi che regolano il valore permanente dei metalli preziosi: lato erroneo di essa: criticato sulla legge regolatrice dei valori internazionali, s. s., V, 22, 211, 233, 252, 256, 347, 725 a 727, 778 a 781. — *Elementa etc.*, VI, CCXCI, CCCV. — (*Elementi di economia politica*), X, 123, 427, 433, 440, 442, 445, 419, 490, 708, 710 a 712, 717, 718, 720, 725, 737, 740, 746. — Cit. a proposito di Malhus, XI-XII, 473, 478, 491, 506, 509, 827, 531, 541, 543, 544, 546, 536 a 559, 570, 576, 597.

MILL (John Stuart). Cit. sull'opera di suo padre, s. p., V, XLII. — Cit. sul capitale, VII, LXXXIX. — Sua erronea definizione dell'economia politica: come cerca conciliare l'ordine di cultura stabilito da Ricardo col fatto dell'incivilimento: che cosa intende per qualità preziosa della terra: sua opinione sulla teoria delle alte e basse merci: la sua dottrina che una domanda di lavoro, non è una domanda di prodotti: sua opinione sulle cause che limitano l'estensione del mercato di un paese: eccezione che egli ammette alla libertà di commercio: esame della sua opinione sui diritti di protet-

torato alla importazione, IX, 889, 919, 932, 933, 939, 978, 1002, 1003, 1022, 1036, 1073. — Incerte sue idee sul valore: citato sul costo di produzione e sulla teoria del prodotto netto, XI, XXIV, XXII, XLVII. — (*Principi di economia politica*) (Opera COMPRESA NELLA RACCOLTA). Carattere dei suoi principii: pochi raggiugli sulla sua vita: economista della migliore scuola, XII, v, LXXV, LXXVI, CVII, CXI, CXII, CXXIV, CXIII a CII. — Confutato sul rapporto dell'aumento dell'affitto e l'aumento della ricchezza, s. s., I, 194, 207. — Sue riflessioni sull'indole del lavoro agrario, II, LVII. — Criticato sulle classi improduttive, VII, 262. — Cit. VIII, 156, 362. — Cit. XI-XII, 570, 573, 595, 596.

MILLAREION. Moneta romana, s. s., V, 530.

MILLER. Cit. s. p., XIII, 77. — Cit. s. s., V, 70, 71.

MILLONER. s. s., X, 179. V. Dazio.

MILLS-TAX. Tassa generale, America, s. s., IX, 255.

MILNE. Cit. s. p., XIII, VII, 116, 203. — Sul costo del grano in Inghilterra, s. s., VIII, 503.

MINA. Moneta Ateniese: suo valore: mina d'oro, s. s., V, 478, 479, 493, 494, 500, 501.

MINATORI. Loro travagli assimilati a quelli degli sgricoltori, s. p., VII, 84. — Loro salari, XIII, 187. — Loro salario nelle miniere del Messico: in Australia, s. s., V, 393, 824, 832, 833.

MINERALI. Quale è il potere dell'industria sulla moltiplicazione di questo genere di prodotto grezzo, s. p., II, 168. La loro abbondanza causa di maggiore produttività, XII, 520. — Che sono i negros, i colorados e i pacos e loro combinazione coll'argento: trattamento dei minerali di argento: metodo di Medina, s. s., V, 394 a 400, 434.

MINCHETTI (Marco). Autore dell'*Economia pubblica* confutato da Ferrara, s. s., II, LXV.

MINGELIA. Pena pecuniaria per l'adulterio, s. p., III, 162.

MINIERE. Uno dei tre rami dell'industria, s. p., I, 476, 503. — Come devonsi intendere la loro fecondità: l'industria umana non può moltiplicarle: la scoperta delle nuove miniere dipende quasi interamente dal caso: sono una delle primitive sorgenti che alimentano il capitale circolante delle nazioni: il loro prodotto è in ragione composta della loro fecon-

dità e dei capitali che vi si impiegano, II, 416, 468, 492. — Non sono la miglior sorgente di ricchezza: è indifferente avere o non avere miniere ricchissime, III, 218, 361, 362. — Capitale che esigono: loro produzioni: come lo scavo dei metalli preziosi differisca dalla coltivazione delle terre, riguardo alla ricchezza nazionale: effetti della scoperta delle miniere americane: produzione e consumo di metalli preziosi, IV, 113, 236, 262, 292, 296, 674, 677. — La buona amministrazione del loro scavo rende necessari alcuni regolamenti particolari: favoriscono la coltivazione delle campagne circovicine: il loro migliore scavamento farà ribassare il prezzo dei metalli preziosi, VI, 94, 100, 244. — Impresenza dell'industria che le scava: condizione indispensabile alla loro prosperità: possono assimilarsi ad un capitale proveniente da una accumulazione di profitti: loro più importanti prodotti, VII, 199, 201, 304, 305, 370, 575, 869, 870. — Le spese fatte per la loro escavazione sono un capitale: nuoce il monopolio: il loro scavo industria di appropriazione: le merci nei paesi di miniere, VIII, 411, 456, 464, 471. — Le miniere corrono rischio nel cominciamento dell'intrapresa, IX, 512. — La loro rendita è soggetta ai medesimi principii che quella delle terre, XI, 405 a 408. — La loro rendita soggetta alle medesime leggi economiche di quella della terra, XII, 777. — I loro proprietari dovrebbero essere responsabili dei danni delle esplosioni: la loro rendita si forma e si regola come quella delle terre: la loro rendita è regolata dalle medesime leggi che quella dei boschi e di ogni terra: legislazione in Svezia, XIII, 144, 358, 470, 471, 955. — La loro rendita soggetta alle medesime leggi che quella del suolo, s. s., I, 345. — Scavo delle miniere germaniche nel medio evo, IV, 351. — Gli scavi delle Americane principalmente considerate sotto il rapporto delle variazioni che esse hanno fatto provare al valore dell'oro e dell'argento: influenza sulla prosperità del nuovo mondo e sulla ricchezza generale: circostanze equivalenti allo impoverimento d'una miniera: ogni aumento di produttività nelle miniere oleverà ovunque il prezzo monetario del lavoro, V, 99 a 135, 174, 220, 185, 186, 289, 785. — Loro importanza moderna: difficoltà economica che presentano: discussione sui principii che ne devono regolare la proprietà: vantaggi comparativi tra la Francia e l'Inghilterra: il lavoro delle miniere è suscettibile di divisione: le macchine vi si possono applicare, VII,

323, 328, 342, 350, 355, 356. — Come siasi tassata l'industria mineraria, IX, 191.

MINIERE (Carboni delle). V. *Carboni delle miniere*.

— DELL'AFRICA. Produzione, s. p., IV, 261, 690. — — s. s., V, 89.

— DELL'AMERICA. La loro scoperta ha diminuito il valore dell'oro e dell'argento: ne diviene di giorno in giorno più dispendioso lo scavo: non è la causa della ricchezza attuale dell'Europa: questa scoperta non ha potuto influire sul grado dell'interesse: miniere del Perù, s. p., II, 22, 25, 120, 121, 142, 170, 243. — Produzione, IV, 249 a 262, 339, 674, 688, 689. — Ricchezza, IX, 71 a 75, 216, 217. — Dimensioni dei filoni d'argento delle messicane: le miniere del Perù, del Brasile, del Cile e dell'America in generale, s. s., V, 383, 386, 391 a 400, 405 a 410, 412 a 427, 438, 449, 460, 649, 685, 735, 742, 743, 749, 753, 759, 760, 766 a 768, 823 a 825, 828 a 833, 837.

— DELL'ASIA. Produzione, s. p., IV, 261, 690. — — Probabilità che ne esistano in Cina, s. s., V, 437, 489.

— DELL'EUROPA. In Russia, s. p., IV, 259, 676, 690. — In Russia, in Ungheria, in Belgio e in Prussia, IX, 75, 814, 815. — — In Russia e Siberia: in Spagna, s. s., V, 355, 372, 436, 454 a 461, 488, 489, 495, 520, 676, 766 a 768, 821, 822.

— DI CARBONE. Non danno sempre una rendita, s. p., II, 116, 118, 119. — Nel Belgio e nella Prussia, IX, 814. — *Miniere di carbone che provvedono Parigi*, opuscolo di Chevalier, X, vii.

— DI DIAMANTE. Non producono quasi mai una rendita, s. p., II, 122.

— D'ORO E D'ARGENTO. Sono la proprietà meno utile e l'intrapresa meno proficua: quelle d'oro meno proficue che quelle d'argento: il loro scavo quasi sempre rovinoso, s. p., II, 120 a 122, 133, 193, 384. — Non arricchiscono una nazione più di qualunque altra intrapresa produttiva: i loro imprenditori perdono quasi sempre le loro prime anticipazioni: VI, 638, 659. — — In Africa o in Svezia, s. s., IV, 426, 785. — Di vari paesi: pregiudizii per cui esercitano una grande attrattiva: massima potenza e tenore di un buon giacimento aurifero: perfezionamento di cui è suscettibile lo scavamento dell'argento: come e per quali emendazioni terrestri l'oro trovasi in banchi distinti: modo di trattare il mi-

- nerale d'argento a Freiberg in Sassonia: l'estrazione dell'argento in America e miglioramenti dei quali è suscettibile: conseguenze delle scoperte delle miniere d'oro sulle diverse classi sociali e sulla economia sociale in generale e sulla condizione degli operai: calcolo sulla possibile produzione delle miniere aurifere del mondo nel 1832: proporzione dello argento in una pepita d'oro nelle varie miniere: in qual proporzione debba stare l'oro al minerale per stimarsi produttiva una vena di quarzo, V, 5, 162 a 167, 353, 371, 374 a 376, 404 a 403, 439 a 446, 522, 744, 790 a 798, 838, 842, 843.
- MINIERE DI MERCURIO.** La miniera di Huancabamba: il prezzo del mercurio, s. s., V, 743, 754, 755.
- **DI PIOMBO.** In Scozia, s. p., II, 419. — In Cornovaglia, in Sassonia e Scozia, IV, 260, 675. — Nella Spagna, s. s., V, 462.
- **DI STAGNO.** In Cornovaglia, s. p., II, 120.
- **METALLICHE.** Perché il loro valore è poco subordinato alla loro situazione locale: influiscono sopra le miniere simili e qual si voglia distanza, s. p., II, 118, 119.
- MINIMUM.** Non impossibile: è un gravare il bruto ed un imporre l'uomo: un minimum impossibile non può esistere se non in caso di anteriori ingiustizie sociali, s. s., X, 718, 725.
- MINING REVIEW.** Cit. s. p., XIII, 849.
- MINIATRI DEL CULTO.** V. Culto.
- MINISTRO DEI POVERI.** Suoi doveri: principii e sentimenti che debbono dirigerlo: qualità che deve avere, s. s., XIII, 296, 297, 299.
- MINOSSE,** Cit. s. p., III, 40. — Cit. s. s., X, 509.
- MINUCIO FELICE.** Cit. sulle sconcature delle donne romane, s. p., IX, 588.
- MONNET.** Cit. s. s., V, 550.
- MIRABEAU (Vittorio Riquetti marchese de).** Fisiocrata. Cit. s. p., VI, 463. — Cit. XII, 789. — Sua difesa della piccola coltivazione, s. s., I, 32. — Autore della filosofia rurale, II, 274. — Cit. sull'uso contemporaneo dei due metalli preziosi come moneta e per quale principalmente inclina, V, 325, 1015. — Sue opere, VI, cccxix, ccc. — (*Teoria delle imposte*): (*In-lirizio ai francesi sulla contribuzione patriottica*), X, 410, 472, 485, 484, 504, 562, 708, 791. — (*L'amé des hommes*), XI-XII, 367.
- MIRABEAU (Onorato Gabriele Riquetti conte de).** Cenni biografici e scritti, s. p., I, XVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXXI, XXXIV, XXXVII, XXXVIII, LXXVI, LXX, LXXVIII, LXXX, LXXXIII a LXXXVI, LXXXVIII a XC, XCII, 411, 435, 471, 474, 803. — Idee sul quadro economico di Quesnay, II, 468. — Cit. III, 157, 172, 252, 600. — Cit. IV, 733, 754, 736. — Cit. V, 833. — Cit. VII, VIII. — La piccola coltivazione mal veduta da lui, s. s., I, 32.
- MISTELLI.** Tassati in Prussia, s. s., IX, 456.
- MISERIA.** Ostacolo repressivo all'incremento della popolazione: quando non genera delitti paralizza le virtù, s. s., XI-XII, 10, 353. — V. *Pauperismo*.
- MISSELDON.** Cit. s. p., XI, 920. — Cit. s. s., VI, LXXII, CCLXXIII.
- MISSIONARI.** Virgigi, s. s., XI-XII, 34, 35, 36, 38, 39, 40, 42.
- MISIASIFI.** Estensione e fertilità del suo bacino, VIII, 767, 768. — Vegetazione dei salici sulle sue sponde, IX, 907.
- MISURA DEI VALORI.** Difficoltà di farsele una: le varie quantità di lavoro proposte a questo oggetto, s. p. VII, 618, 319. — V. *Valore*.
- MISURE.** Un cattivo sistema di misure e poi noivo al commercio, s. p., VIII, 842.
- MITRIDATE.** Cit. s. p., IV, 618.
- MOBILI.** In quale classe di capitali devono essere collocati quelli utili o d'ornamento: la esportazione dalla Francia di quelli di ebanisteria contrariata dalla cattiva fattura, s. p., VII, 421, 660.
- Valori mobiliari, s. s., V, 207.
- (Beni). V. *Ricchezza mobile*.
- MOBILIA.** Tossata in Svezia, s. s., IX, 312.
- MOBILIARE (Tassa).** s. s., IX, 275, 336, 308 a 310, 334, 897.
- MODA.** Influisce sul corso dei salari, s. p., II, 79. — I suoi capricci sono vantaggiosi alle ricchezze pubbliche: causa di inutili spese e male intese: in che potrebbe essere utile e dove è ridicola: stazionaria presso i Turchi ed i contadini, VII, 215, 679 a 681. — Moltiplica i consumi inutili e cagiona gran dissipamento di ricchezza e diminuzione del pubblico benessere: sua influenza su certe date merci, VIII, 538 a 530, 725. — A che cosa si deve attribuire l'alto prezzo degli oggetti di moda, IX, 28.
- MOENA.** Tassa personale, prediale, sulle

arti, sul vino ecc., s. s.; IX, 96, 97, 165, 217, 228, 493, 611, 623, 651.

MOCOL. Moneta: uso di conchiglie, s. p., IV, 683.

MONDA. Moneta d'oro dell'India, s. s., V, 326.

MOLLIEN (Conte Francesco Nicola). Articolato di Chevalier, s. p., X, 1x. — Cit. s. s., V, 196. — Cit. per la sua opera, *Memorie di un ministro del tesoro: giudizi su Colbert e il sistema protettivo*, VIII, 230, 231, 603, 670, 833. — *Introduttore dei libri in partita doppia in Francia*, X, 613.

MOLUCCHE. Consumazione delle loro droghe, s. p., II, 143. — Hanno somministrato l'esempio del più esclusivo di tutti i commerci, VI, 166.

— (Droghe delle). V. *Droghe*.

MONACI. Non recano danno alla popolazione col loro celibato, ma col loro ozio, s. p., VI, 307. — Come abbiano giovato alla prosperità sociale, X, 122.

MONACO. Commercio ed industria, s. p., IV, 874. — Notizio sulla sua casa di lavoro, s. s., XIII, 231.

MONARCA. Deve fare più spese che il primo magistrato d'una repubblica: in quale scopo i monarchi europei favorirono i borghesi contro i signori, s. s., II, 274, 559. — Nello Stato non esercita le funzioni del padre di famiglia, VII, 894.

MONASTERI. V. *Eredità*.

MONCLAIR (I. P. Francesco de Ripert). Cugino di Bastiat, lo assiste nello sue ultime ore, s. p., XII, LXVI.

MONETA. Le idee di Turgot: non è ricchezza di prima necessità: serve come mezzo di cambio: come figura in commercio: come si aumenta: quando è segno di ricchezza: materie che sono servite di moneta: la sua circolazione: moneta reale o di conto: significato della parola moneta: rapporto tra la moneta d'oro e d'argento: il suo valore come regolato: in qual senso è pegno: in qual senso è misura, s. p., I, xxii, 27 a 30, 41, 54, 111, 114, 132, 167, 172, 208, 218, 228, 232, 254, 256 a 258, 244, 308 a 315, 325, 327, 328, 332, 336, 341, 347, 348, 372, 389, 412, 496, 632, 658, 672 a 680, 682, 684, 685, 701, 762 a 765. — Non è in realtà il prezzo delle cose: serve ordinariamente di misura al valore permutabile delle merci e perchè: come varia il suo valore: fa parte del capitale circolante della società: come si

logora: sotto quali rispetti rassomigli al capitale fisso: quando il suo valore sia inferiore a quello della massa dei prodotti di cui opera la circolazione: fugge dalla circolazione in un paese che è in decadenza: se la ricchezza consista nel danaro: può essere surrogata facilmente: perchè sembra preferibile alla merce: non è necessaria per sostenere una guerra esterna: origine della moneta: diventata strumento universale del commercio: effetto della sua istituzione sui metalli preziosi: effetto della degradazione sua: è fondo improduttivo: non consuma grande quantità di metalli preziosi: moneta di banco: scopo e fine delle alterazioni nel valore legale: expediente meno funesto che un'alterazione di titolo, II, 16 a 21, 23 a 25, 61, 122, 137, 191, 192, 195 a 198, 200, 201, 207, 219, 226, 233, 288, 289, 293 a 296, 303, 324, 325, 374, 407, 499, 648. — Effetto del suo crescere o scemare sul prezzo delle cose: quando sparisce: arte di far denaro: da che cosa dipende la sua circolazione: da che dipende la sua equabile diffusione: l'aumento della massa di moneta, quando utile, quando dannoso: progetto di Cary: necessità della moneta per lo sviluppo del commercio interno: mancanza di produzione genera scarsità di moneta: se vi fu commercio prima che si introducesse la moneta: il Carl distingue danaro da moneta: il prezzo del danaro: non può servire come misura di valore: vario maturo di moneta: teoria della moneta secondo Aristotele: valori della moneta: definizioni della moneta: giusta, forte e debole: quella d'argento primeggia: alterazione del valor numerario: idee di Melon e Dutot: moneta di carta: l'esportazione della moneta: metallica, di ferro, di pesce: origine della parola pecunia: conio, peso, lega, titolo: moneta di rame ed erose: la monetazione: moneta di conto e moneta di banco: i piccoli Stati non dovrebbero costringere moneta: il valore delle monete non è arbitrario come supposero gli antichi: da che cosa dipende: questione agitata in Milano: opuscoli di Beccaria e Verri, III, xiii-iv, 74, 183, 184, 188 a 203, 207, 216, 219, 225, 226, 230, 232, 233, 235, 259, 290 a 292, 298 a 301, 304, 309, 325 a 327, 361, 478, 489, 494, 496 a 500, 502, 507 a 509, 511 a 515, 517, 518, 538, 550 a 552, 558, 582 a 598, 600, 739, 740, 748, 773 a 775, 968, 969, 971 a 973, 982 a 985, 987 a 996, 998, 999, 1001 a 1004, 1006, 1008, 1012, 1018, 1096, 1103, 1104, 1108, 1109. — Non costi-

tuisce solo il capitale: se faccia parte del capitale nazionale: accelera la circolazione: il danaro non influisce sulle variazioni reali dei prezzi: sue funzioni: come venga misurato il suo valore: la scelta della sua materia non è indifferente: i metalli riuniscono tutte le condizioni: diverse altre specie usate: è una merce che ha un valore: sua origine: l'utilità immediata della moneta sta nel facilitare i cambi: agevolando gli prestiti favorisce l'aumento dei capitali: un popolo che non conosce la moneta è barbaro: il denaro non è un segno ma una merce: circolazione in carta proposta da Ricardo: la moneta circola sempre: non è misura esatta del valore: proporzione fra il valore dell'oro e dell'argento: quantità di danaro necessaria ad una nazione: il danaro va e viene secondo il bisogno che il paese ne abbia: non si possono opporre ostacoli alla circolazione del danaro: se i biglietti di banco lo scaccino: avvilimento dell'unità monetaria prodotto dalla carta moneta: massa di danaro circolante nei diversi paesi di Europa: *lega, titolo intrinseco, conio ecc.*: monetazione: moneta di rame: monete antiche e moderne: la monetazione in Europa, America ed Asia, IV, 42, 43, 99, 111, 190, 214, 259, 275 a 280, 282, 283, 285 a 289, 293, 298 a 326, 401, 408, 675, 682, 683, 685, 693 a 701, 770, 799, 803, 812. — Errori sulla sua indole nel sistema mercantile: variazioni del suo valore: non può misurare il valore: qual circostanza lo costituisce misura del valore: valore suo comparativo in America ed Inghilterra: influenza del suo valore sul prezzo del grano: effetto del suo aumento sul prezzo delle cose: necessità del danaro: la sua introduzione facilitò i cambi: effetto di una moneta legale in due metalli: di carta: effetto che le imposte sulle merci producono sul valore della moneta: lezioni di Senior, V, xlvii, 4, 13, 33, 145, 174 a 176, 178, 187, 191, 193, 200, 207, 210, 216 a 224, 236, 239, 260, 341, 377, 427, 586, 598, 700, 749, 754, 755, 757, 759, 762 a 771, 773, 820, 861. — Suo valore: può essere di peso al suo possessore: la sua abbondanza non è l'abbondanza di capitali: segno, pegno e misura dei valori: ha attivato i cambi: serve di misura comune fra le qualità non suscettive di confronto: è proprietà pubblica che il governo non deve permettere sia presa a prestanza da debitori insolubili: idee di Ricardo sulla moneta: la circolazione rallentata dal discredito: non costituisce la ric-

chezza: veicolo dell'incivilimento: sua natura e suoi usi: fittizia presso i Negri di Gambia: qualità della moneta: la loro impronta: la loro fabbricazione: il loro aumento e svilimento: errori di Montesquieu a suo riguardo: ciò che dovrebbe essere in quanto a materia, forma ed impronta: la legislazione delle monete: segni che possono supplirla: danni delle sue alterazioni: moneta di carta: il conio, VI, 36, 96, 97, 113 a 117, 171 a 180, 182 a 186, 192, 197, 198, 200, 207 a 214, 253, 261, 283, 366, 388, 452, 456, 498 a 500, 625 a 656, 659, 660, 664, 663, 666, 668, 674, 862, 866, 867, 873, 1006, 1024 a 1028, 1031. — Le monete strumento, non scopo, di un cambio: loro natura e loro usi: materie di cui si sono fatte: il loro valore: la lega: non offrono alcuna garanzia del loro futuro valore: utilità della loro impronta: nomi che loro si sono dati per legge o per uso: inconvenienti della loro fabbricazione gratuita: in che consistano i segni rappresentativi: non fanno parte di nessun reddito: come il loro svilimento altera un reddito: la loro abbondanza non costituisce l'abbondanza dei capitali: il loro valore discreto nei diversi luoghi rende ineguale la ripartizione dell'imposta: non è il sovrano che conferisce autorità alla moneta: se costituisca il capitale: la sua teoria forma il vero merito di Ricardo: moneta di conto, non dovrebbe averne, VII, 63 a 65, 283 a 290, 292 a 297, 299, 305 a 307, 309 a 317, 316, 347, 500, 511, 560, 798, 802, 803, 968, 1034, 1066. — Se sia ricchezza: sua importanza: non si può accumulare in un paese: sua vera funzione nelle vendite: perchè nelle crisi ne cresce la domanda: in che il mutuo differisca dagli affitti: il danaro e la meta delle merci: inutilità del conservarla inoperosa: variabilità del suo valore: il governo deve impedirne più che può la oscillazione: perchè creata: più che i barbari ne han bisogno i popoli civili: sue qualità necessarie perchè funzioni bene: non deve essere voluminosa: utilità di una moneta internazionale: migliori le monete d'oro e d'argento: il conio: i biglietti di banco: sistema monetario dell'Inghilterra e confronto con quello di Francia: le cambiali: utilità dei banchi: le merci, i prezzi e il denaro: le nazioni senza moniere come si procurano il denaro: effetti del deprezzamento della moneta sull'industria e sulle differenti classi della società: varie specie di moneta che si sono usate: quando la moneta è vera frode: principii del

valore monetario: suggerimenti per migliorare il sistema monetario: suo carattere di *medium* circolante, VIII, 17, 105, 106, 111, 144, 145, 207, 208, 220, 245, 257, 261, 263 a 283, 285, 287, 297 a 315, 457, 438, 470, 472, 473, 533, 554, 675, 676, 732, 739, 740, 828, 830 a 837, 840, 844, 850, 902, 903. — Il danaro dato ad prestito, qualunque porti interesse, non è sempre un capitale: causa dell'importanza attribuita al danaro come ricchezza: la sostituzione dei biglietti al danaro esportato è un mezzo di impedire la crisi industriale nei tempi di carestia: esame della obbiezione che addebita l'ingombro generale delle merci alla insufficienza relativa della moneta: è lo strumento del cambio: aumento della moneta ed oscillazioni del suo valore dietro la scoperta dell'America e del Capo di Buona Speranza: moneta circolante in Europa alla fine del 17° secolo e nel 1809: quando la moneta può essere misura del valore delle merci: è mezzo indiretto di produzione: la soverchia importanza attribuita alla moneta fu la principal causa della nociva influenza esercitata sulla Spagna dalle sue colonie: le moneta è per i profitti come per i salari la comune misura più conveniente: è in pratica sufficiente e la meno soggetta ad errore: utilità della moneta per il suo doppio elemento di valore: l'uso della moneta potente mezzo per combinare l'associazione colla maggior possibile libertà individuale: valore di diverse monete così antiche come moderne in diversi paesi: in che le moneta differisce dai metalli preziosi e il suo valore si distingue dall'oro: la moneta indizio del credito che chi la possiede ha fatto alle comunità, IX, 62, 67, 68, 71 a 75, 78, 91, 262, 263, 317, 318, 447, 467, 468, 500, 691 a 695, 695, 696, 816 a 829, 841, 968, 1044 a 1046. — Sua definizione: uffici: qualità necessarie: valore dei metalli preziosi: valore del danaro: sistemi monetari: errori intorno al danaro: è utile risparmiarne quanto più si possa nel servizio dei cambi: il buon regime monetario è uno degli elementi necessari allo incremento della ricchezza: opere di Chevalier e sue idee sull'opere di Baer e di Macleod: se la moneta faccia parte del capitale e delle ricchezze, X, 11, LXVI, 37, 38, 208, 727. — In che differisca dalla ricchezza: in qual modo la sua presenza, come organo dei cambi, influisce nell'andamento del commercio internazionale: da che venga la differenza del suo valore in diversi paesi:

presa come misura del valore: quando diviene necessario: diverse merci possono servire di moneta: definizione della moneta: inconvenienti delle moneta metallica: effetti che nascono dalle variazioni e dall'innalzamento del suo valore: se sia una buona misura del valore in epoche diverse: origine della moneta: merito di Ricardo intorno alla teoria della moneta: avvilimento in cui cadde in Inghilterra nel tempo del *Restriction Act*: il valore dell'oro-moneta dipende unicamente dalla domanda: i premi all'esportazione non ne degradano il valore: come si può accrescere la moneta circolante: se si debba pagare allo Stato un diritto di monetaggio: valore relativo dell'oro e dell'argento: inconvenienti del sistema di una circolazione costituita da due metalli: attitudine dei metalli preziosi a servire di moneta: da che cosa determinata la quantità della moneta necessaria ed un paese: la moneta tenuta in ozzo è una perdita: idee di Smith e Bodino sulla moneta, XI, 50, 91, 95 e 96, 101 a 105, 175, 285, 370 a 392, 401, 408, 441 a 448, 458, 480 a 484, 489, 490, 506, 515, 558, 564, 589, 592, 598, 602 e 605, 662, 771 a 774, 922. — Effetti: non muta i termini del problema del credito: le alterazioni della moneta finiscono quando si definì il danaro: il suo intervento fa credere che le imposte ricadano a beneficio della nazione: ufficio della moneta: suo studio indispensabile: campione monetario: esportazione e contrabbando: storia, alterazione e variazione della moneta: moneta forte: valore: importazioni: la cambiale suo sostituto: cause di esportazione in Inghilterra, XII, LXII, LXXVII, 60, 61, 82, 84, 89, 217, 279 a 292, 325 a 329, 428 a 452, 470 a 483, 794 a 810, 812 a 819, 850 a 840, 870 e 872, 884, 885, 902 a 904, 916 e 919, 1269. — Il cambio si fa per baratto quando non si è introdotta la moneta: ciò che sia moneta: qualità indispensabile nella moneta: l'oro e l'argento le possiedono: le monete non sono segni di valore: incomodi del loro uso: circolazioni di carta: non è la sua scarsità che produce le crisi: perturbazioni che vengono dalle variazioni subitanee del suo valore: vicende del suo valore: la sua emissione conviene che sia devoluta al governo: effetti dei cambiamenti del suo valore sui profitti: non è più prezioso delle merci: merce che serve di campione comune nei cambi: come il suo uso venga risparmiato dal credito: quantità circolante in Francia, XIII, 42 a 46, 91, 92, 134, 435, 291,

295, 308, 344, 762 a 765. — Alterazioni delle monete, aumento del valore nel secolo XIV: ribasso nel secolo XVI, s. s., III, 1125, 1151. — In diversi paesi: leggi che regolano il prezzo della moneta metallica e norme da osservarsi nella sua emissione: teoria del cambio monetario, IV, xxx, 26, 27, 67, 87, 144, 203, 501, 700, 751, 826, 828, 838, 863 a 887. — Senso della parola danaro: il danaro romano, greco, francese, parigino ecc.: il grano mala adampirebbe alla funzione di moneta: qualità che una sostanza deve avere per essere acconcia a servire di moneta: la moneta non è un soggo arbitrario: deperimento della moneta: quasi metalli possono comporre il sistema monetario di uno Stato: quantità di specie monetata esistente a diverse epoche in Europa: non tutte le cose sono adatte a servire di moneta: scarsa nelle società incipienti: come la moneta concorre alla produzione: movimento della moneta tra diversi Stati: titoli diversi di eredità: come si può definire la moneta: forma, titolo e peso: come si prova che alla moneta è inerente la qualità di mercanzia: la moneta di ferro a di rame: vantaggi di un solo tipo monetario: come si perverrà a risparmiare l'uso della moneta: la moneta antica: la medio-evale: il piede della moneta in Francia: le questioni monetarie hanno prodotte lunghe guerre: origine della moneta: l'alterazione della moneta: la crisi monetaria in Europa nel 1850-51: la coazione in diversi paesi: il sistema di monetazione in Francia ed Inghilterra: lo svilimento della moneta: quattro sistemi di regime monetario, 3, 4 a 6, 13, 14 a 22, 24, 72 a 75, 81, 84 a 90, 117, 171, 174, 179, 180, 185, 185, 186, 203, 206, 209, 211, 215, 220, 221, 223, 225, 226, 228, 229, 251, 252, 254, 256, 300, 301, 310, 318 a 330, 354 a 538, 543 a 545, 548, 549, 560, 561, 568, 608, 611, 615 a 619, 621, 624, 625, 628, 630 a 633, 670, 675, 679, 680, 688, 690, 698 a 710, 712, 715, 716, 717, 725 a 727, 732 a 734, 739, 740, 748, 750, 769, 772, 774 a 776, 798, 807 a 803, 812, 815, 815, 816, 818, 820, 845, 847, 877, 918, 937, 939, 958, 959, 965, 966, 970, 971, 975, 974, 983, 983 a 985, 992, 995 a 997, 1004, 1013 a 1015, 1022, 1023, 1033. — La mancanza di banchi liberi fa ristagnare inutilmente il danaro: la diminuzione del danaro non è un male cagionato dai banchi: come un banco privilegiato provochi l'esportazione del danaro: quanto i biglietti di banco ne eco-

nomizzano l'uso in Inghilterra: idee di Aristotile, di S. Tommaso, Bodino, Malestrect, Davanzati ecc.: se la moneta sia un soggo, una misura, un pegno, ricchezza: il suo valore: l'emissione dei biglietti non è un batter moneta: la carta moneta: la variazione della moneta: differenza fra la moneta e il capitale: sua origine: la sua fabbricazione, VI, LIV, LVI, LVII, LX, LXV, LXVIII, LXVI a LXXV, LXXIX, LXXXI, LXXXVI a LXXXIX, XCII, XCV, XCVII, XCIX, CII, CV, CVII, CXII, CLXXXV, 13, 25 a 28, 32, 42 a 44, 47, 48, 50, 63, 67, 76, 98, 145, 200 a 210, 219 a 221, 261, 265, 270, 303, 383, 384, 389 a 391, 598, 605, 609, 671, 678, 679, 682, 685, 686, 685, 687, 682, 686, 615, 665, 975. — Sua indole ed ufficio, VII, 743. — L'abbondanza della moneta in un paese al di là di un certo punto è un male: in Inghilterra e in Francia: in Inghilterra del 1797 al 1819 mancava una norma per regolare la quantità e il valore: svilimento della moneta inglese nel 1815 a nel 1814: legge Peel per fissare il campione monetario, VIII, 212, 213, 456. — Effetto delle variazioni nel valore della moneta sulle imposte: un gran decremento sul valore della moneta è utile ai trafficanti: non si deve procurare ad arte la diminuzione del suo valore: l'abbondanza degli atrati auriferi della California e dell'Australia non dà ragione per temere un rapido e considerevole decremento nel valore dell'oro e dell'argento: un paese si avvantaggia dall'aspetto nazionale del decadimento di valore nei metalli preziosi ove derivi da naturali cagioni o da una maggior facilità di produzione: che cosa sia la moneta: l'alterazione della moneta è sorgente enorme di reddito pubblico, X, 249 a 252, 253, 256, 584, 645.

MONETA DI RIGLIONE. V. *Biglione*.

— DI CARTA. V. *Carta monetata*.

— (Impieghi di). V. *Impieghi di moneta*.

— (Prezzo in). V. *Prezzo in moneta*.

MONETAGGIO. Che cosa era il diritto di monetaggio e signoraggio: se convenga imporre, s. s., VI, XXXIII, 589.

MONETAZIONE. Non si dovrebbe pagare il monetaggio: i piccoli Stati non dovrebbero battere moneta propria, s. p., III, 596, 598. — Ogni governo garantisce con essa il peso e il titolo dei metalli preziosi: è una manifattura sulla quale il governo ha fatto talora un profitto immoderato e rovinoso: una leggera tassa di monetaggio è un'imposta giustissima: alterazione delle monete: motivi e diffu-

renti maniere con cui è effettuala: suoi risultati: equivale a un fallimento: perverte la morale dei popoli, VI, 187 a 190, 640, 641, 647. — Solo beneficio che è possibile apportarvi: non deve essere gratuita: perchè in America sono potuti elevarsi i dritti ai quali essa è sottoposta: suoi abusi in Francia, VII, 313 a 315, 317. — Antichità della monetazione: in Atene subì lievi avvilimenti: a che si deva ridurre il diritto di signoraggio riscosso dal governo sulla monetazione, IX, 818, 819, 1014. — Antica monetazione di ferro e di rame: sistema di fabbricazione delle monete in vari paesi: abusi di essa che si operavano in Francia nel medio evo: peso e taglio delle monete d'oro e d'argento: storia della monetazione inglese e della francese, s. a., V, 323, 329, 531, 532, 616 a 618, 630, 631, 1045, 1064. — Conii storici: antichità delle zecche: saggio del piz, VI, vi, vii, x, xvii, xix, xxi, xxiv, xxviii, xxxiii, xxxv, xlv, cxvi, cvii, cxx a cxiii, 667, 670. — Soggetto di monopolio in diversi paesi, IX, 756 a 759.

MONETE. Le più piccole circolano più rapidamente delle altre, a. p., II, 221.

— **FRANCESI.** L'argento vi domina molto sull'oro, a. p., II, 150.

— **INGLESI.** L'oro vi eleva il valore dell'argento: valore nominale di quelle d'oro e d'argento: proporzione legale tra i due metalli: la cattiva moneta d'argento: l'oro vi domina, s. p., II, 28, 29, 137, 150.

— (Conio delle). V. *Conio delle monete*.

— (Impronta delle). V. *Impronta*.

— (Lega nelle). V. *Lega nelle monete*.

— (Peso delle). V. *Peso delle monete*.

— (Rifusione delle). V. *Rifusione della moneta*.

— (Svilimento delle). V. *Svilimento delle monete*.

MONFALCON (Giovanni Battista). (*Storia statistica e morale dei trovatielli*), s. a., XIII, 783.

MONGE (Antonio). Cit. s. s.; V, 72, 622. — Cit. VI, cxxvi, cclxxxviii.

MONGOLI. Danno che arrecano alla Russia: carta moneta, s. p., IV, 652, 713. — Comunicazioni che si stabiliscono fra i Mongoli ed il mondo cristiano ed utilità che ne venne al commercio, IX, 509.

MONITOR INDUSTRIALE. Giornale dei protozionisti francesi, s. p., XII, xxxii, xxxiii.

MONJEAN (Maurizio). Cit. s. p., XII, 218.

MONON. (*Notizia sulla scuola dei piccoli fanciulli stabilita a Ginevra*), s. a., XIII, 691.

MONOMOTAPA. All'inizio della civiltà, a. p., III, 25.

MONOPOLIO. Ciò che sia: ragguaglio dei privilegi esclusivi esistenti in Francia, s. p., I, 531, 779. — Come opera: non incoraggia un'industria che a scapito di un'altra: a qual classe è più proficuo: come sia pericoloso l'attaccarlo: ha turbato la pace delle nazioni: tende ad aumentare il commercio esterno: è stato imposto a tutte le colonie europee: sistema di monopolio adottato dalla Spagna e dal Portogallo, dall'Inghilterra e dalla Francia: effetti del monopolio: i suoi regolamenti spesso più nocivi al paese che si vuole appunto favorire: diversi generi di monopolio: quando diventa scusabile, II, 42, 305, 308, 318, 334, 336, 393, 394, 405, 407, 408, 410, 411, 414, 419, 420, 421, 433, 434, 435, 520. — I monopolisti degni di punizione: monopolii finanziari: diminuisce la circolazione: quando vi è monopolio non vi è concorrenza e il valore può mantenersi alto: colla libertà del commercio si evita il monopolio, III, 141, 146, 148, 185 a 187, 494, 690. — Mette una differenza tra il prezzo necessario e il prezzo corrente: sue specie: suoi effetti, IV, 40, 167, 206, 209, 470, 472, 676. — I prodotti agrari e il monopolio ordinario: sue specie: il sistema continentale: sostiene le colonizzazioni: il monopolio coloniale: confutazione del sistema, V, 223 a 232, 236, 392 a 398, 657, 658, 662, 699, 785, 832. — Accordato a prezzo di danaro oggi prescritto, VI, 605. — Certi monopolii naturali elevano il prezzo di alcuni servizi produttivi, VII, 273. — Le ricchezze intellettuali non tendono a monopolizzarsi: effetto dei monopolii sull'industria e sul consumo: i monopolii in genere violano la proprietà: il monopolio nasce nel sistema dell'unità bancaria: la concorrenza è il suo antagonista: buoni e cattivi monopolii: quali nocivi: quando il monopolio agisce sul costo di produzione, VIII, 59, 60, 154, 161, 162, 290, 680, 720 a 722, 724, 729, 732. — Influenza dei monopolii sui prezzi: monopolii naturali ed artificiali: le imposte non possono a meno di creare dei monopolii: come e perchè ogni monopolio naturale o acquisito per legge interviene nella distribuzione della ricchezza: Mac Culloch citato e confutato sulla influenza del monopolio sulla rendita, IX, 43 a

48, 270, 347, 348, 370, 784. — Come influisca sulla cosa monopolizzata: che cosa esso sia: i guadagni che procura al produttore ricadono in danno del consumatore: i suoi effetti più perniciosi quando si aggira sulle cose di prima necessità: effetti del monopolio conferito a speciali località: nella produzione delle merci è di due specie, XI, 20, 68 a 74, 197 a 199. — Finchè vi ha monopolio, l'eccezzamento dell'utilità non avviene con ribasso di valore: ma anche in questo caso l'umanità profitta subito dell'invenzione: il monopolio come nasce e si propaga: non nasce dalla libertà naturale e artificiale: non sfugge alla legge generale dei valori: che genere di tassazione, XII, 24, 224, 344, 611, 739, 1036, 1057, 1190, 1192, 1193, 1202. — I monopolii sono violazione del diritto di proprietà: nella produzione: influenza sul valore: i monopolii turbano l'andamento naturale dei prezzi: monopolii delle bibbie in Inghilterra, s. lo scavo delle miniere in Francia, del sale in India: governativi, XIII, 16, 159, 461, 628, 634, 637, 652, 653, 839, 860, 884, 958, 959, 1079. — Se la proprietà delle terre costituisca monopolio, s. s., I, 496 a 502. — Creazioni di uffici in Francia nel secolo XVI e nel XVIII, III, 1249, 1269. — Mercanti della corona in Svezia: il monopolio innalza il valore e perchè, IV, 756, 797, 801. — Naturale: convenzionale, V, 35, 36.

MONOPOLIO (prezzo di). V. *Prezzo di monopolio*.

MONROE. Cit. s. p., XII, XLVI.

MONTAGNE NEVOSE. Scoperte di ricchissimi depositi auriferi, s. s., V, 832.

MONTAGUE (Lady). Cit. sulla felicità degli uomini, s. p., VIII, 663.

MONTAIGNE. Cit. sul sistema esclusivo, s. p., VII, 900, 946. — Cit. e censurato, XII, 30, 320, 379. — Criticato sullo spirito di disarmonia attribuito all'industria, s. s., VII, 191.

MONTALVAN. *Explicacio etc.*, s. s., VI, CCXCVII.

MONTANARI (Geminio). Trattato ecc., s. s., VI, CCLXXIV, CCLXXV.

MONTAISON (L. Bernardo de). Consideration etc., s. s., VI, CCXIII.

MONTCHRESTIEN (Antonio de), suoi scritti, s. p., I, LXXV B.

MONTLOUX. Cit. s. s., X, 615.

MONTESQUIEU (Carlo de Secondat barone della Breds de). Cit. s. p., I, XXV, 366, 409, 410, 433. — Cit. II, 66, 243, 471,

532. — Cit. III, 4, 34, 40, 71, 98, 122, 135, 134, 136, 172, 191, 196, 207, 235, 242, 250, 262, 351, 361, 376, 406, 580, 652, 656, 662, 663, 664, 699. — Cit. IV, 443, 451, 638, 648. — Cit. V, 101, 106, 848. — Suo merito: confutato sulle monete, sul lusso, sul debito pubblico ecc.: suo elogio di Carlomagno, VI, 17, 198, 200, 240, 276, 280, 331, 909, 939. — Suoi errori in materia di commercio e riguardo alle monete: combattuto quando vuole che si accordino gratificazioni alla industria: vanta a torto la successione rapida delle mode: trova giusta l'imposta progressiva: sue vedute sulla riscossione delle imposte: errò in economia politica, VII, 39, 245, 288, 462, 680, 772, 780, 787, 792, 803, 805, 904, 968. Cit. sulla relazione tra i costumi e il numero dei matrimoni, VIII, 332. — Nelle lettere Persiane è più ardito nei suoi giudizi di quello che poi fosse nello spirito delle leggi: attribuisce la pollandria dei Nairi ad un motivo politico: ha lavorato nel senso della scuola storica, IX, 590, 593, 609. — Confutato sulle macchine, X, 188. — Citato, XI, 470, 844. — Citato sulle macchine e sulla moneta degli Abissini e degli Africani, XII, LVIII, 272, 281, 418, 783, 794. — Confutato sul lusso: citato XIII, XII, 32, 98, 122, 311. — Sua opinione sulla carestia pubblica, s. s., II, 138. — Suo errore nel presentare la meta dello interesse come regolata dalla somma del metallo in circolazione, V, 712. — Sulla moneta e sulle questioni monetarie: spirito delle leggi, VI, LXXVI, XCIX, CV, CCLXXXII, 666. — Cit. un suo passo in cui è adottato il principio del diritto al lavoro, VII, 879. — Come scrittore sulla teoria delle imposte, X, 107, 221, 223, 303, 399, 407, 411, 414, 415, 420, 421, 422, 427, 437, 604, 605, 622, 706, 707, 710 a 712, 729, 730. — (*Lettere persiane*): sua opinione intorno alla popolazione, XI-XII, 41, 59, 91, 94, 103, 110, 140, 144, 411, 471, 489, 491, 538, 551, 567, 589, 591, 593. — Cit. XIII, 163, 598, 670, 1511.

MONTESUMA. Imperatore del Messico, s. s., XI-XII, 219.

MONTGOMERY MARTIN (Roberto). Cit. s. p., XIII, 523, 828. — Cit. s. s., V, 166.

MONTHLY MAGAZINE. Cit. sull'Australia, s. p., XII, 179.

MONTI ALLECANI. V. *Allegani* (monti).

— **DELL'ALTAI**. V. *Altai* (monti dell').

— **URAL**. V. *Ural*, (Catena dell').

— **DI PIETA'**. Nati nel secolo XVI: loro fedeli di credito: da che venga il loro bi-

- sogno, s. p., III, 190, 203. — Che cosa siano: false idee dei filantropi sui medesimi: loro inconvenienti morali ed economici, IX, 703, 704. — Loro origine: la diversi paesi: loro organismo, s. s., XIII, 199, 288, 1007, 1008, 1010, 1011, 1016, 1023, 1026, 1028, 1029.
- MONTIGNY. Fisiocrata, s. p., I, 433. — Cit. s. s., V, 15, 271.
- MONTJEAN. Cit. s. p., I, XCII.
- MONTMORENCY. Sulla moltiplicazione di questa famiglia, s. p., VII, 600.
- MONTON. Cit. s. p., III, 741.
- MONTYON (Antonio G. B. Roberto Augé barone di). (*Frammenti estratti dalla sua opera intorno agli effetti delle varie specie d'imposte, sulla morale, l'attività e l'industria dei popoli*) (*COMPRESI NELLA RACCOLTA*), s. s., X, 335, 357, 394, 400, 401.
- MONTENTI. Per essere onorevoli non dovrebbero rilevare che fatti e non mie elogi, s. p., VII, 689.
- MORALE. Si trova da per tutto divisa in due sistemi, s. p., II, 345. — Considera le azioni sotto un altro punto di vista dell'economia politica: le migliori lezioni che essa possa dare sono lezioni di economia politica, VII, 9, 676, 704. — Quanto la condotta morale degli uomini influisca sulla loro ricchezza: la tassa dei poveri in Inghilterra corrompe la morale: gli Stati antichi decadde per la loro corrotta morale a non per il lusso, VIII, 82, 306, 534, 532. — Suo accordo con la economia politica: lo studio dei motori morali come al collegli con lo studio dei fenomeni economici, X, 105 a 119, 685. — L'incivilimento morale non sempre proporzionato al progresso della ricchezza: influenza della morale su questa, XI, 502 a 304. — Non può disordinare dalla economia, XII, 53. — Rapporto tra i sentimenti morali e la proprietà materiale, XIII, 922 a 932. — Influenza della morale di un popolo sul credito, s. s., V, 238. — I costumi presso i selvaggi ed i popoli nomadi: nel medio evo: le verità economiche sono verità morali: se l'industria nuoca al perfezionamento morale: i delitti non sono tutti effetto di povertà: se i risparmi e la coesistenza morale sieno impraticabili dalla classi povere: qualità morali che formano parte delle facoltà produttive: importanza industriale delle buone abitudini morali: influenza delle buone abitudini nell'industria vetturagiatrice, nell'agricoltura, nelle belle arti, nell'insegnamento ecc.: se il principio della eguaglianza nelle successioni nuoca alla morale: entro quali limiti lo Stato è l'agente della legge morale: un tempo era attinta esclusivamente alla religione: Grotzio fu il primo a deaumentarla della legge naturale, VII, 86, 97, 114, 120, 121, 130, 147, 152, 162, 170, 182, 200, 217, 250, 252, 284, 299, 373, 440, 485, 529, 572, 602, 649, 676, 746, 748, 758, 920, 937. — Regola morale dall'imposta, manifestata da Say: l'imposta cattiva protettore della morale, X, 717, 748.
- MORAVI (Fratelli). Loro organizzazione industriale, s. p., IX, 614. — Perché ammettono la divisione del lavoro, XII, 254. — Citati s. s., XI-XII, 81. — Cit. XIII, 586. — V. Società morale.
- MORAVIA. Le terre vi sono ancora coltivate dai servi della gleba, s. p., II, 265. — Emancipazione dei servi, IX, 903.
- MOREAU DE BEAUMONT. Delle imposte in Francia, s. s., VIII, 605 n.
- MOREAU DE JONNES (Alessandro). Citato sul periodo di raddoppiamento della popolazione: suoi calcoli sull'industria cotonifera inglese e sulla moneta circolante in Francia, s. p., XII, 276, 277, 289, 647, 1215, 1261, 1264. — Memoria sull'aumento dei prodotti, s. s., II, 167. — Cit. V, 132, 183, 213, 484. — Citato a proposito del consumo del grano per ogni individuo in Francia, VIII, 481. — (*Elementi di statistica: Della Carità*), XI-XII, 479, 552, 585, 586.
- MORELLET (Antrea). Fisiocrata: suoi scritti, s. p., I, XXI, XXIV, XXV, XXXIV, LXXIX, LXXXVI, LXXXVII, XCI, 435. — Cit. V, 16, 39. — Sue memorie citate, VII, 416. — Sue parole sull'avvicinamento di Adamo Smith con Turgot, Quesnay ed Elvezio, IX, 34. — Cit. sui biglietti di banco, XI, 98. — *Digression etc.*, s. s., VI, CCLXXXVI.
- MORELLY. (*Codice della natura: Analisi del sistema sociale*), s. s., XI-XII, 580.
- MORETTI. Cit. s. s., VIII, 281.
- MONGENFFIO. Imposta prediale, Olanda, s. s., IX, 118.
- MORCENTAL. Imposta prediale, Olanda, s. s., IX, 118.
- MONI. V. Arabi.
- MORICHINI (Carlo Luigi Cardinale). (*Degli istituti di pubblica carità e d'istruzione primaria in Roma*), s. s., XIII, 706, 749, 761, 931, 988, 1008, 1305, 1353, 1643.

- MORIN (Stefano Francesco Teodoro). (Economista), s. p., XII, LX, XLVII.
- MORNING CHRONICLE. Giornale inglese: Cit. s. p. XII, 781, 794. — Suo articolo sullo sconto in Inghilterra, s. s., V, 765, 892.
- HERALD. Cit. sulla scoperta nel 1851 di nuovi e ricchi depositi in Australia, s. s., V, 834.
- MORO (Tom.). Sua utopia, s. p., VII, 955. — Accennato, XII, 145.
- MORRIS (Rob.). Sue intraprese coloniali, s. p., XIII, 414.
- MORRISON (Giac.). Cit. s. p., XIII, 141, 966. — Cit. s. s., V, 128, 129, 144.
- MORSTADT (Carlo Ed.). Traduttore di Say, s. p., VII, XLIV.
- MORTALITÀ'. Comparativa tra le città e le campagne, s. p., III, 605. — Aumenta da un lato quando dall'altro diminuisce: cosa essa ha di triste, VII, 614, 615. — Scemista in Inghilterra coll'aumento della popolazione e il progresso della civiltà: lo stato maritale è più favorevole alla vita: corrisponde e si conforma visibilmente alla fecondità: il numero annuo delle morti è in proporzione maggiore nelle popolazioni più accaldate, VIII, 329, 331, 352, 353. — Tavole di Milne: comparata a prezzi dei grani, XIII, 116, 203. — In Francia: nelle colonie inglesi: negli Stati Uniti del Sud: in Parigi: a Manchester: a Mulhouse, s. s., XI-XII, 490.
- (Tavole di). V. *Tavole di mortalità*.
- MORTIMER TERNAUX. Sua proposizione sull'insegnamento, s. p., XII, LVIII.
- MORTON PEYO (Sir. S.). Sulle tasse e le spese, s. s., X, 215.
- MORVSON. Cit. s. p., XIII, 578.
- MOSCA. Maiali: calzette: mercedi: grani: ortaggi: commercio ed industria: attività: moneta di rame, s. p., IV, 139, 143, 221, 228, 243, 440, 701, 874. — Considerazione politica per cui Pietroburgo divenne capitale invece di Mosca, IX, 606. — Mortalità nei trovatelli, XIII, 109. — — Emporio russo, s. s., IV, 725.
- MOSÈ. Cit. s. p., III, 100. — Cit. IV, 336. — Come voleva che fossero trattati i forestieri dal suo popolo, s. s., XIII, 184.
- MOSER (G.). *Fantasie patriottiche*, s. s., VIII, 545.
- MOTO PEAPETUO. Quale specie di uomini lo cercano ancora, s. p., VII, 121.
- MOTONI. Distinti dalle macchine: costituiscono ciò che dà il moto alle macchine: valutazione di quanto costano i diversi motori: alimento che bisogna loro fornire: i meno cari non sono i più economici: non sono applicabili a segare le pietre: non possono sempre lottare con il travaglio delle mani, s. p., VII, 143, 214 a 216, 218, 219.
- MOUNIER. (*L'agricoltura in Francia*), s. p., XII, 781 a 794.
- MOURGUX (Giacomo Antonio). (*Piano d'una cassa di previdenza e di soccorso*), s. s., XIII, 1085.
- MOUSSIN POUCHKIN. Cit. s. p., IV, 684.
- MUGGERIDGE. (*Rapporto alla Commissione d'inchiesta sui tessitori*), s. p., XII, 716.
- MUGNAI. Necessità di riformarne l'industria: devono essere pagati in danaro: libertà da concedersi alla loro industria, s. s., VIII, 530 a 532.
- MUR. Cit. s. p., XIII, 602.
- MULHOUSE. Fabbrica di bambagini, s. p., IX, 522.
- MULINI. A vento ed acqua quando introdotti in Europa: a fullone uno dei principali miglioramenti nelle manifatture di lana, s. p., II, 176. — In Italia, IV, 265. — Vantaggi che sono risultati per l'umanità dall'uso di questa macchina, VI, 60. — Da grano: VII, 145. — Storia dei loro progressi, VIII, 58. — Storia dei loro progressi, XI, 851. — Antico monopolio dei signori feudali: perfezionati agli Stati Uniti, XIII, 585, 684. — Mule che cagionano i mulini privilegiati, s. s., VIII, 531.
- MULLER. Cit. s. s., V, 642, 657.
- MULTE. Pene pecuniarie, fonte di finanza: il sistema delle pene pecuniarie è proprio dei barbari: non deve entrare nelle finanze: nocevoli anche nella sfera ecclesiastica, s. p., III, 147, 161, 162.
- MUN (Tommaso). Cit. s. p., II, 292. — Cit. III, VII. — Cit. V, 68, 115. — Mal giudicato da Mac Culloch, XI, 920, 922. — Sulla moneta: altre opere, s. s., VI, LXXI, LXXII, CCLXX, CCLXXIV.
- MUNDELL. Cit. s. p., XIII, 627.
- MUNGO-PARK. Cit. sulla moneta dei popoli d'Africa, s. p., VI, 172. — Cit. s. s., V, 701.
- MUNICIP. V. *Città e medio evo*.
- MENNICH (Coote). Cit. s. p., IV, 701, 702, 703.
- MUNOZ (Don Antonio). Cit. s. s., V, 644.

MUNRO (Tommaso). Cit. s. p., XIII, 456, 538, 653, 832.

MURATORI. Cit. s. p., III, 28, 73, 161, 162, 472, 237, 288. — Cit. XI, 920. — Cit. s. s., XIII, 749, 782, 1495. — Perchè hanno un salario doppio che quello degli altri operai, s. p., II, 71. — Salari, XIII, 190.

MURCHISON (Sir Rodenik). Cit. s. s., V, 148, 736, 829, 842.

MURET DE BORD. *Banque de France etc.*, s. s., VI, cccxii. — Sue memorie sulla popolazione della Svizzera, XI-XII, 147, 206.

MURDARO (Carlo). *Ueber geld and Münze etc.; Theorie des geldes etc.*, s. s., VI, cclxxxix, cccx.

MURRAY (Roberto). Cit. s. p., VIII, 836. — Sue osservazioni secondo cui l'abitazione nel Messico e nel Perù è cominciata dalle alture, IX, 909. — Cit. XIII, 608, 636, 638, 676, 677, 687, 963, 964. — *A proposal etc.*, s. s., VI, ccxcviii.

MUSHEY (Roberto). Suo scritto sulle per-

dite sperimentali per i biglietti di banco, s. p., VII, 240 n. — Cit. XII, 839. — Sue opere, s. s., VI, ccciv, cccv, 249.

MUSICA. Era parte essenziale della educazione fra i Greci: non pare che abbia indulto sui loro costumi: i musici in quel senso s'anno lavoranti improduttivi, s. p., II, 532, 533, 227.

MUSSOLINE. Alto dazio sulle stampate in Inghilterra e danno di esso, s. p., VIII, 808.

MUSULMANI. La loro religione influisce in modo funesto sul loro consumi, s. p., VII, 679 a 681.

MUTA. s. s., VIII, 977. V. *Trattati di commercio*.

MUTAZIONI. s. s., IX, 154, 636. — Mutazioni a titolo oneroso e critica contro l'imposta che le colpisce, X, 533.

MUTO. s. s., IX, 651 a 654. V. *Imprestito, Interesse, Imposta*.

MYLNE. Sua opera sulle annualità, s. p., VII, 604.

N

NAIRI. Popoli del Malabar presso cui esiste la poliandria, s. p., IX, 593.

NANTES. Le colonie non sono necessarie alla prosperità del suo commercio, s. p., VI, 163.

NAPOLI. Banditi: premi e incoraggiamenti: privilegi: pelli, lana, seta: improbabili le carestie: popolazione: terre: consumo di grano: franchigia della grascia: mendicante: il testatico: olio, zafferano e cotone: cuccagne: finanza: i dazi: il catasto: la divisione delle terre: la coltura intellettuale: l'agricoltura: le arti: la legislazione: l'educazione e i magistrati: il clero: il commercio: la carestia: le fedi di credito: interesse del danaro: corporazioni: proprietà fondiaria: usura: produzioni: miniere: conservatorio di musica: pecore: razza cavallina e porcina: dazio sulle sete: feudalismo: strade: la sua cattedra di economia, s. p., III, v, x, 83, 85, 87, 97, 103, 105, 107, 124, 128, 139, 147, 152, 153, 160, 163, 175, 186, 158, 203, 205, 209, 220, 228, 230, 243, 253, 261, 289, 328, 354, 356, 338, 345, 358, 360, 369, 375, 380, 383, 385, 602, 672, 697, 702, 739. — I serbatoi d'acqua nell'antichità: carta-moneta: monete: banchi

di circolazione, s. p., IV, 247, 748, 805. — Tavoliere di Puglia, VI, 510. — Lazzaroni, classe che più non esiste, VII, 767. — Perchè in questo regno la mortalità sia maggiore che in Francia, VIII, 352. — La popolazione: la mezzadria, XII, 647, 648, 654. — Dazio su diverse merci, s. s., IX, 436, 493, 642, 757.

NAPOLI (Lazzaroni di). V. *Lazzaroni*.

NASCITE. Le legittime, onorate: le illegittime, diseredate nell'intento di favorire il matrimonio e la popolazione: proporzione dei due sessi in Europa e altrove, s. p., III, 36, 39. — Sono più numerose dopo la peste: non bastano per accrescere la popolazione: non sono una indicazione del numero degli uomini, VI, 305 a 307. — Meno numerose quando la vita media è più lunga: non indicano nulla in rapporto alla popolazione, VII, 616, 618, 619. — La statistica delle nascite prova che le proporzioni fra i due sessi sono sempre tali che nessuno individuo sia costretto al celibato: proporzione tra i maschi e le femmine nelle nascite legittime o illegittime e secondo le età dei genitori: quadro dei matrimoni e delle nascite rapportate alla popolazione in vari punti d'Europa, VIII, 345,

346, 348, 359. — — Cit. s. s., XIII, 547. V. *Popolazione*.

NASSAU. La divisione delle terre, s. p., XII, 651. — — Tassa prediale, s. s., IX, 129, 158, 600, 608. — (*A letter to lord Howick*), XIII, 27, 324.

NATIONAL (Giornale di Parigi). Vi acrive Garnier, s. p., XII, LXXI.

NATURA. Mostra una grande cura per la specie ed un gran dispregio per gli individui, s. p., VII, 589. — Mentre la soddisfazione dei bisogni è lo scopo costante dell'industria umana, la cognizione della natura è il mezzo di conseguirla: in qual senso la produzione della ricchezza si dica opera della natura e non dell'arte: il legislatore è uno strumento della natura, XI, 706 a 709, 901, 902. — La ricchezza della natura raramente corrisponde all'industria dei popoli, XII, 521. — — Non è parziale, è benefica per tutti; s. s., X, 42.

— DELLE COSE. È ciò su cui si fondano le leggi delle società: si scopre col metodo analitico: mostra quali sono i fatti che non hanno legame fra loro: deve essere nota perchè si possa provare qualche cosa con cifre: fa prevedere l'avvenire: è fiera e sdegnosa: non è facile rivoltarsi impunemente contro essa: cerca di cancellare le classificazioni, s. p., VII, 7, 13, 14, 17, 18, 25, 28, 84.

— (Stato di). V. *Stato di natura*.

NATURALIZZAZIONE. Bill inglese, opuscolo di Tucker, s. p., I, LXXVII.

NAUDET. (*Dei soccorsi pubblici presso i Romani*), s. s., XIII, 747, 1603.

NAUFRAGI. Nella marina americana, s. p., XIII, 705.

NAVI. Impieghi del capitale e profitti nella loro costruzione, s. p., VIII, 737.

NAVI (Armatori di). V. *Armatori di navi*.

NAVIGAZIONE. Effetti della navigazione interna sul prezzo delle manifatture alla Cina e nell'Indostan, s. p., II, 146. — Una potenza marittima è in contatto con l'universo, III, 612. — Favorevole alla divisione del lavoro, IV, 86. — Meno pericolosa per i moderni che per gli antichi, VI, 278. — Sua superiorità sul trasporto per terra: navigazione sui canali: marittima: suoi progressi recenti: numero delle navi che sono perite nel 1827: interna può essere contrariata dalle forme della amministrazione, VII, 248 a 251, 253, 254, 304, 640, 700. — Essa è l'industria più propria delle nazioni ricche e perchè: quanto influirono al suo progresso le matematie:

come ripartire le imposte che servono a mantenere i suoi mezzi, VIII, 234, 481, 602 a 604. — La navigazione a vapore nata e sviluppata in America: la navigazione a vapore rovescerà la muraglia cinese, X, 215, 549. — Scopo dell'atto di navigazione, XII, 1050. — Come deve proteggerla il governo: prodotto d'una nave russa nel mar nero: diritti differenziali, violano la libertà industriale: paragone tra l'Inghilterra, la Francia e l'America, XIII, 142, 595, 624, 625, 699. — — Nell'antichità: nel medioevo: nei tempi moderni: libertà dei marin: navigazione di lungo corso: leggi marittime: diritto dei neutri, s. s., IV, 19, 35, 58, 59, 111, 198, 255, 285, 284, 300, 548, 549, 367, 368, 374, 377, 593, 442, 502, 532, 585, 567, 607, 616, 725, 732, 734, 751, 757, 758. — Legge inglese del 26 giugno 1849, VIII, 257.

NAVIGAZIONE (Atto di). V. *Atto di navigazione*.

— (Canali di). V. *Canali*.

— DEI FIUMI. V. *Fiumi*.

NAVIGLIO GRANDE. Sua irrigazione in Lombardia, s. p., IX, 772.

NAVILLE (F. M. L.). (*Della Carità legale*) dei suoi effetti, delle sue cause, e specialmente delle Cause di Lavoro e della proscrizione della mendicizia) (Opera compresa nella raccolta). (*Dell'educazione pubblica*), s. s., XIII, 13, 207, 634, 661, 1310, 1382.

NAZIONE. Che cosa è e in che differisce dallo Stato, s. p., I, 399. — Il commercio dovrebbe unire le nazioni invece di dividerle: sono interessate a che i loro vicini sieno ricchi: come guadagnerebbero ad una libertà universale della esportazione dei grani: hanno adottato opposti sistemi di economia politica, II, 334, 335, 367, 468. — Che cosa sia: l'indipendenza dagli altri suoi carattere distintivo: le maggiori molestie alle minori: nelle maggiori i ricchi più ricchi e i poveri più poveri che nelle minori, III, 794, 795, 1027, 1028, 1044, 1045, 1048, 1100. — Perché le nazioni non profitano delle lezioni di all'esperienza: sottoposte a mali necessari: vivono del prodotto lordo: non devono essere dominatrici: le moderne crescono in opulenza: ognuna interessata alla prosperità delle altre: quando le nazioni sono più ricche: perchè spesso mal servite dai loro impiegati: quale ultimo progresso debban fare le nazioni: il cattivo governo: le nazioni possono essere governate a buon mercato: ma non possono mai essere servite come i privati:

non possono mai guadagnare dalla guerra: quali cognizioni debbano diffondere a loro spese: possono rovinarsi spendendo troppo e troppo poco: ridotte alla vita pastorale, la terra deve esservi di diritto comune: stazionarie, devono esserlo in tutto: loro vantaggi naturali o acquisiti confrontati, VI, 10, 27, 29, 30, 42, 43, 51, 71, 79, 80, 89, 93, 100, 101, 112, 115, 123, 126, 127, 157, 230, 252, 235, 245, 253, 254, 258, 260, 274, 275, 289, 290, 293, 315, 325, 352, 355, 342 a 354, 360, 364, 389, 496, 497, 511, 570, 571, 604. — Le nazioni non sono immortali: l'incivilimento favorevole al loro benessere prosperano anche sotto un governo assoluto, quando è illuminato: in che la libertà politica favorisce la loro prosperità: che cosa distingue le industrie: sono più vicine allo stato naturale quando sono più incivilite: che cosa cagiona le loro insurrezioni: sono suscettibili di acquistare le qualità che loro mancano: sono ricche o povere secondo i capitali che abbiano accumulate: non possono aumentare le loro ricchezze che mediante la produzione: le nazioni sono solidali della reciproca prosperità: perchè migliorano lentamente: in che consistono le loro relazioni commerciali: le nazioni e il commercio dei metalli preziosi e dei prodotti manifatti: i redditi delle nazioni non possono paragonarsi: sino a qual punto devono desiderare di essere potenti: devono sapere in che consistono i loro veri interessi: sono soggette alla vanità: se loro convenga di soccorrere le une e le altre: quale istruzione devono procacciare: se il lusso è loro permesso quando sono ricche: non si potrebbe paragonare la qualità delle loro imposte: se sia del loro interesse che i loro governi improntino a buon mercato: quanto soffrono per difetto di cognizioni economiche: in che sta la loro infanzia, maturità e vecchiezza: quali cognizioni loro convengano per essere incivilite, VII, 20 a 23, 26, 28 a 30, 33, 47, 49, 51, 80, 83, 127, 138, 238, 239, 259, 264, 281, 294, 375, 376, 378 a 381, 405, 422, 424, 425, 427, 428, 430 a 432, 434 a 436, 438 a 440, 443, 440, 438, 439, 464, 511, 515, 544, 619 a 622, 690, 691, 693, 705, 708, 710, 711, 713, 715, 744, 769, 777, 783, 788, 792, 793, 829, 895, 954, 961, 1017 a 1020. — Il sapere è ciò che principalmente distingue l'una dall'altra: differiscono per vari titoli in capacità produttiva: in libertà del commercio assicura la pace fra le nazioni: differenze che presentano nelle loro produzioni: da ciò l'utilità dell'industria commerciale: gelosie contro i mercanti

stranieri: permutano fra loro quei prodotti che ciascuna più economicamente produce: il beneficio che risulta dal baratto delle loro derrate deve essere alla lunga ripartito fra le nazioni che lo fanno: i progressi che ciascuna fa nelle arti e nelle industrie agevolano l'incivilimento delle altre: la mancanza di perizia e di conoscenza dei rami più alti dell'industria è cagione dell'ozio e della povertà dei paesi barbari: qualunque sia il progresso economico delle nazioni, esse lasceranno sempre fra loro quelle merci che, per cause naturali o accidentali, ciascuna può con minor coste produrre: influenza delle circostanze storiche sull'ordinamento e le abitudini economiche di ciascuna: questo ordinamento ha i suoi vizi generali e peculiari: esempio dell'Inghilterra, VIII, 54, 150, 160, 173, 183, 187, 210, 212, 214 a 216, 238, 244, 779 a 781. — Le nazioni hanno epoche di insinazione: i fatti delle nazioni si aggruppano sotto i tre capi di organizzazione sociale, sistema politico e situazione economica: quando una nazione può dirsi ricca: influenza nell'economia politica dello stato morale e politico delle nazioni: punti di vista dai quali possono considerarsi le relazioni nazionali: geografia, fisica e politica di un popolo: le divisioni politiche sono arbitrarie e dipendenti da necessità momentanee: il commercio grande elemento della potenza e del progresso economico delle nazioni, IX, 290, 291, 337, 358, 356, 358, 600 a 606, 744, 745, 807. — La loro fratellanza è presupposta nella buona economia politica: i tempi moderni la rendono necessaria: il loro affratellamento è un progresso già fattosi: i loro commerci reciproci sono voluti dalla varietà della loro rispettive produzioni: tendono all'unione ed alla pace, X, 79, 80, 157, 144 a 146. — Fra le nazioni avviene la migliore e più benefica divisione del lavoro: differenze che presentano le nazioni nella loro condizione economica: da qual principio sono guidate nel cambio delle merci di cui fanno commercio: particolarmente delle merci di lusso: difficilmente si può definire se il cambio delle merci fra più nazioni sia utile o dannoso, XI, 459, 858, 859, 862 a 866.

NECESSARIO. Limite indeterminato del necessario e del superfluo, s. s., X, 718.

NECESSITA'. Le imposte sulle cose necessarie consumate dalle classi opulente sono pagate da esse: azione delle tasse sulle cose di necessità: si devono introdurre con parsimonia: come sia da

- evitare di imporre delle tasse sugli oggetti indispensabili e sino all'incontro tassabili moderatamente gli oggetti di puro godimento per gli operai, X, 119 e 121, 123. — Perché il prezzo degli oggetti di lusso si eleva in senso inverso a quella degli oggetti di necessità: ciò che si deve intendere per questi ultimi: non si possono imporre senza inconvenienti, s. p., II, 135, 601, 602, 613, 614. — L'imposte sugli oggetti di necessità, s. s., X, 119, 120, 123.
- NECESSITA' (Oggetti di).** V. *Oggetti di necessità. Lusso.*
- NECKER (Giacomo).** Suoi scritti, s. p., I, LXVII, LXVIII, LXIX, LXXIX, 635. — Cit. IV, 226, 451, 692, 697, 757, 744. — Ministro delle finanze: suo elogio: citato in proposito delle spese di riscossione delle imposte, VI, 344, 368. — Fa innalzare il prezzo del grano volendolo far ribassare: giudizio su questo ministro: saggio economo dei danari pubblici: citato al proposito della difficoltà di far pagare i contribuenti: sua base per calcolare la popolazione: ingiustamente incolpato da Herreschwand: il suo libro sulla amministrazione delle finanze, VII, 297, 634, 680, 687, 814, 860, 913, 989, 1036. — Cit. sui grani, XII, 290, 324. — Citato sull'oro che si assorbe dall'Europa dalla orificeria e dalla minuteria, s. s., V, 61, 62, 361. — Cit. per la sua opera, *Legislazione e commercio dei grani*, VIII, VIII, XVII, 280, 468, 483, 514, 516. — (*Amministrazione delle finanze*), X, 175, 279, 416, 422, 429, 430, 432, 453. — Cit. XI-XII, 159, 161, 162, 164, 171, 179, 224, 354. — Cit. XIII, 670, 1508, 1512.
- NERLANDIA.** Sua marina e navigazione: storia: suo commercio cogli anseatici, s. s., IV, 300, 357. — V. *Olanda.*
- NEGOZIANZI (Giornale dei).** V. *Giornali.*
- NEGRI.** Origine della loro schiavitù: il loro travaglio dispendioso e corruttore: la loro tratta iniqua: non possono coltivare lo zucchero se sono liberi: come sono obbligati a travagliare ad Haiti: non sono una legittima proprietà: si moltiplicano senza la tratta, s. p., VII, 190 a 195, 395, 396. — Loro stato nel medio evo, s. s., IV, 247. — Vedi *Schiavi e Schiavitù.*
- (*Tratta dei*). V. *Schiavitù.*
- NEILSON.** Arreca risparmio nel costo di produzione del ferro, s. s., V, 731.
- NELKENBRECHEN.** Cit. s. p. IV, 753.
- NELSON (Enrico).** (*Sul dazio degli zuccheri*), s. s., X, 148.
- NERNICH.** Cit. s. p. IV, 220, 263, 266, 267, 325, 430, 695, 700.
- NEAZ (Pompeo).** Cit. s. s., VI, XCH, CCLXXXII.
- NERONE.** Non abolì il dazio sugli schiavi venduti in Roma, s. s., X, 107 n.
- NETSCHNECK.** Miniere, s. p., IV, 239, 485, 690.
- NESSI (P.).** Elogio di Verri, s. p., III, XIX n.
- NEUCHÂTEL.** Imposta sul redditi, s. s., IX, 1170.
- NEUTRI (Questiono dei).** V. *Questione dei Neutri.*
- NEVIL (Lord).** Messo in accusa, s. s., X, 451.
- NEUBURG.** Rapporto della mortalità, s. s., XI-XII, 172.
- NEWCASTLE.** Cenci, s. p., IV, 450.
- NEWLAND.** Cit. s. s., VI, 260.
- NEWMAN (H.).** Cit. s. p., XIII, 744. — (*Lezioni di economia politica*), s. s., X, 69.
- NEWMARCH (Cugl.).** (*Le nuove quantità d'oro*) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. s., V, 347, 895. — Sue opere, VI, CCXCV, CCXIV. — (*Suo scritto sugli prestiti di Pitt*), X, 296.
- NEW MONTHLY MAGAZINE.** Cit. s. p., XIII, 563, 713.
- NEWTON (Sir Isaac).** Sue idee sulla moneta, s. p., I, XXII. — Cit. III, 195, 198, 480. — Cit. IV, 18, 55. — Perché la sua gravitazione universale non è un sistema ma una legge, VII, 16, 17. — Cit. XII, 24, 27, 75, 257, 478. — Cit. s. s., V, 86, 87. — Cit. VI, CCLXXIX, 247.
- NICKOLS (John).** Cit. s. p., III, 375, 374, 377. — Cit. VI, 1001. — Cit. XIII, 938.
- NICOLAI.** Cit. s. p., IV, 750.
- NIEBUHR.** Cit. s. p., XI, 276. — Cit. XIII, 1057, 1061, 1126, 1132. — Dove colloca gli Issedoni e gli Arimaspi, s. s., V, 526, 655. — (*Viaggi*), XI-XII, 60.
- NIEDERER (Madama).** (*Bliche in das Wesen der Weiblichen Erziehung*), s. s., XIII, 936.
- NIEMEN. (Principi dell'educazione),** s. s.; XIII, 1991.
- NIEWENTIT.** Cit. s. p., III, 39.
- NIGER.** Miniere, s. p., IV, 690.
- NIJINI NOWOCOSON.** Proporzione tra le nascite e quelli che arrivano ai 16 anni, s. p., IX, 136.
- NILO.** La sua navigazione ha arricchito l'Egitto, s. p., II, 14. — Modi d'irrigazione nelle terre adiacenti al Nilo: seconda l'Egitto, IX, 534, 708.

NIMMO. Cit. s. p., XIII, 944.

NINIVE. Abbondanza di metalli preziosi ai tempi di Nino, s. s., V, 517.

NOBILTA'. I nobili non dovrebbero vergognarsi di esercitare l'agricoltura: la nobiltà fondata sulla proprietà fondiaria è una realtà utilissima, s. p., I, 44, 485, 502. — Nobiltà di nascita: perchè sulla nascita si fonda una distinzione di preminenza nel corpo sociale: istituzione iniqua sostenuta da iniqui privilegi: perchè le città in cui risiede la nobiltà sono poco industrie: elementi dell'alta e piccola nobiltà in Inghilterra, II, 251, 264, 491. — La sua estensione varia colla forma del governo: i nobili come i sovrani dovrebbero aver cura dei popoli: la grandezza è sostenuta dalle arti: ana origine e vicende: compatibile col commercio: italiana viene dalla mercatura: la soverchia ricchezza la rende oziosa ed inutile: sua necessità, utilità e doveri: non deve essere esclusa dal commercio, III, 25, 27, 135 a 137, 228, 267, 307, 542. — Vendita e comprata: ochevole alla pubblica ricchezza, VII, 122. — Come nata in Europa: sistema favorevole alla solidità dell'incivilimento, VIII, 689, 698, 1021. — I compratori delle lettere di nobiltà più che dalla vanità erano mossi dalla esenzione delle imposte: la tendenza aristocratica è costante negli uomini, IX, 148, 203 a 206, 626, 641. — Sua costituzione da che originata, XIII, 539. — Decaduta per lo assentarsi dai castelli e dalle ville, s. s., II, 756. — Oziosa nel medio evo e perchè, VII, 152.

— (Titoli di). V. *Titoli di nobiltà*.

NOLO. V. *Trasporto*.

NOMADI (Popoli). V. *Popoli nomadi*.

NORD (Passaggio del). V. *Passaggio del Nord*.

NORFOLK. Esportazione dei grani e leggi che l'impedivano: agricoltura, sua condizione: coltura delle rape, dell'orzo e del trifoglio: letame: durata e prezzo degli affitti, s. p., IV, 667, 670.

NOVAISERCA. Cause ed origine del suo banco, s. p., II, 324. — Invenzione degli orologi: manifatture: banco di deposito, VI, 267, 527, 712. — Banco, VI, 633. — Sua importanza nel medio evo: anoi lavori, capo di commercio anseatico: suo decadimento, s. s., IV, 340, 366, 704. — Suo banco e similitudine di esso con quello di Venezia, VI, ct., 11, 12.

NORMANDIA. Sua produzione bovina, pregio dei suoi cavalli: lento sviluppo della sua popolazione, s. s., II, 46 a 48.

NORMANN. Propugna il limite legale delle

emissioni di biglietti di banco, s. p., XII, 898. — *A letter on money etc.*: *A letter to Charles Wood etc.*: *Remarks etc.*, s. s., VI, ccxcii, cccix.

NORTHAMPTON. Rapporto della mortalità: mortalità dei fanciulli, s. s., XI-XII, 172, 173.

NORTH BRITISH REVIEW. Sui benefici risultati dal sistema protettore nel continente d'Europa, s. p., IX, 1040.

NORTH (Lord Dudley). Cit. s. p., IV, 696. Avversario del sistema protettore: sui consumi, XIII, 64, 300. — *Discourses upon Trade etc.*, s. s., VI, ccxxv. — Cit. a proposito del debito pubblico inglese, X, 299.

NORTON (Prof.). Cit. sulla rinnovazione naturale della fertilità della terra, s. p., IX, 899.

NORVEGIA. Rendita del legname, s. p., II, 116. — Legname, produzione principale: influenza dell'industria sul clima, IV, 578, 650. — Mortalità, V, 636, 637. — Popolazione, VII, 1069. — Abitudini pratiche di temperatura Malthusiana, VIII, 1043. — Malattia dello scorbutto: con qual sistema limitasi naturalmente la popolazione agricola: uso dei curati a riguardo dei matrimoni, IX, 546, 585, 591. — La sua agricoltura portata ad esempio per provare che nel commercio di cose realmente utili, le interruzioni di traffico possono riuscire giovevoli, XI, 870. — Popolazione: matrimoni: la proprietà: agricoltura, XII, 417, 339, 612, 628, 629, 643, 646, 648, 693, 695. — Rendita sui suoi boschi: divisione della proprietà: sua condizione: aumento di popolazione: influenza della ricchezza sulla sua condizione politica, XIII, 470, 578, 794, 957 a 963, 1044, 1087. — Prospera condizione dei suoi contadini, s. s., II, 248. — Suo commercio cogli anseatici: importanza del suo traffico, IV, 353, 748. — Produzione d'argento, V, 886, 840. — Consumo del grano, VIII, 484. — Tassa sui forculari, sullo alcool, dogane, IX, 302, 529, 564. — Ostacoli alla popolazione: ostacolo preventivo del matrimonio, XI-XII, 113, 208. — Raggiungli sulla carità legale, XIII, 211, 275, 432, 1429.

— (Banchi di). V. *Banchi*.

NORWICH. Il numero degli apprendisti limitato, s. p., II, 83. — Rapporto della mortalità, s. s., XI-XII, 172.

NOSMITH. Invenore del martello pestello, s. s., VIII, 319.

NOTAI. Necessità di limitarne il numero s. p., IX, 119 a 121.

NOVOCOSOD. Sua importanza nel medio evo: importanza antica, s. s., IV, 354, 720.

NOTER. Statistica agricola, s. s., VIII, 281.

NOZZE. V. *Matrimonio*.

NUBIA. Suo traffico nel medio evo, s. s., IV, 251. — Antiche miniere di rame, V, 520.

NUÑEZ CABECA DE VACA (Alvaro). Avventuriero Spagnuolo, s. s., XI-XII, 27.

NUMA. Cit. s. p., III, 98, 233.

NUMERARIO. Definizione, s. s., V, 28, 189, 227, 236.

NUMERI. Senza il raziocinio non provano nulla, s. p., VII, 17.

NUMMO. Moneta di Sicilia, s. s., V, 495.

NUOVA GALLER DEL SUO. Colonia: primi successi infelici: valore delle terre: salari: prezzi dei viveri, s. p., XIII, 364 a 368.

NUOVA GRANATA. Gli Europei vi hanno portato l'agricoltura, s. p., II, 144. — Produzione dell'oro e principali miniere di questo metallo: attuale produzione d'argento, s. s., V, 419, 420, 840, 886.

NUOVA INGHILTERRA. Le colonie: quale era la parte del primogenito nell'asse ereditario: numero dei coloni stabiliti nel 1643, s. s., XI-XII, 219, 249.

NUOVA JERSEY. Stabilimento svedese, s. p., II, 389. — Costo di questa colonia, XIII, 413.

NUOVA OLANDA. Fertilità ed aspetto attuale del suo terreno, s. p., IV, 75. Addotta ad esempio come paese nuovo e perciò prospero, attesa la facilità di ottenere i prodotti agrari, VIII, 474. — Forza mu-

scolare dei suoi abitanti, IX, 543. — La colonia di Port-Jackson, s. s., XI-XII, 230.

NUOVA ORLEANS. Ventaggi di posizione, s. p., XIII, 472.

NUOVA SPAGNA. Popolazione: zucchero: rischi che si corrono nello scavo delle sue miniere: condizione degli Indiani: popolazione e classi che la compongono: miniere, s. p. IV, 144, 234, 339, 638, 674. — Raggiugli di Humboldt sul suo stato economico, V, 348. — Coltura del banano e se la sua abbondanza produca le abitudini di ozio, IX, 576.

NUOVA-YORK. I salari: il lavoro dell'operaio libero e dello schiavo, s. p., II, 48, 53. — IV, 234. — Lo scellino suo e lo scellino sterline: da che fu impedita l'abolizione dell'usura a Nuova-York: da quali misure è goarentito il rimborso dei biglietti di banco: che cosa rappresentano le obbligazioni dello Stato di Nuova-York: condizione dei banchi in dicembre 1851: esempi della storia dello Stato di Nuova-York in appoggio della combossione della libertà colle restrizioni del Self-government e della progressiva diminuzione dell'intervento governativo: leggi sulla società anonime: valore della terra, IX, 941, 966 a 968, 1049, 1050, 1057, 1067 a 1070. — Sua università, XII, 13. — Vantaggi di posizione: valore dei suoi fondi: costo delle proprietà, XIII, 360, 361, 411, 414, 442, 472.

NUOVA ZELANDA. Lido, s. p., VI, 351.

NUTRICI. Obblighi loro, s. s., XIII, 685. V. *Fanciulli*.

— (Direzione delle). V. *Fanciulli*.

NUTRIMENTO. V. *Viveri*.

O

OBEDIENZA. È necessaria al buon ordine: dipende in parte dalla compilazione delle leggi e dalla giustizia del comando, s. p., VII, 691, 692, 695.

OSERLIN. Ministro protestante in La Roche, Cit. s. s., II, 67. — Citato come il creatore degli asili, XIII, 688.

OSERNOORFER (I. Adam). *System etc.*, s. s., VI, CCXCI.

OSOLO. Monete d'Atene: eginetico: bianco: terzo: parigino: tornese, s. s., V, 478, 479, 493, 527, 630.

OSOROC. È la capitezione dei Russi: gli schiavi della Corona lo pagano in modo invariabile quoad anche le loro terre non sieno uguali, s. p., VI, 529, 530. — Capitezione dei servi di Russia: comincia ed essere rimpiazzato da un affitto, VII, 177, 178.

OCCIDENTE (Impero di). V. *Impero d'Occidente*.

OCEANIA. Vi sono molte terre fertilissime tuttavia incolte, s. p., VIII, 375. — Cit. come esempio della influenza che nella

condotta del governo esercita la pubblica intelligenza, XI, 913, 914. — Gli abitanti della terra del fuoco reputati gli infimi nella scala degli esseri umani: gli indigeni della terra di Van Diemen: i selvaggi della isola di Andaman: gli abitanti della Nuova Olanda: cause che raprimono ogni nuova generazione o non tribuiscono a distruggerla: con tutto ciò la popolazione si trova al livello del prodotto medio: incerta notizia delle grandi isole della Nuova Guinea, Nuova Bretagna, Nuova Caledonia e Nuove Ebridi: condizionali della Nuova Zelanda: gli indigeni dello Stretto della Ragina Carolina: il perpetuo stato di guerra ostacolo alla popolazione della Nuova Zelanda: ostacoli all'aumento della popolazione in Otaiti e nelle isole della Società: l'Earea: costumi degli abitanti di Otaiti: condizioni e costumi degli abitanti delle isole degli Amici e Sandwich: il vizio ostacolo maggiore all'aumento della popolazione nelle isole più floride dell'Oceano pacifico: l'infanticidio prevalente nell'isola di Pasqua: costumi dei giovani nelle isole Marianne: l'aborto voluto per legge nell'isola Formosa: carceri che imperversano nelle isole Oceaniche: paragone fra la vita selvaggia e la civile, s. s., XI-XII, 14 a 18, 32 a 38, 59 a 42.

OCCELLO LUCANO. (Sulla natura dell'universo), s. s., XI-XII, 392.

OCCUPAZIONE. Uno dei mezzi di finanza nell'antichità, s. p., III, 146.

OCCUPAZIONI. V. Divisione del lavoro.

OCHOA (Eugenio). Traduttore di Garnier in spagnolo, s. p., VII, LXXIV.

OCTROT. V. Imposte, Gabella.

ODEL. Il diritto di Odel in Norvegia è una legge che regola la vendita e le compré delle terre, s. s., XI-XII, 120.

ODESSA. Prezzo dell'acqua, s. p., IV, 75. — Città i cui progressi sono stati arrestati dagli ostacoli interpositivi: perchè i capitali vi danno grossi profitti, VII, 442, 550. — Fondazione, s. s., IV, 741.

OEASTRO. Ricordato a proposito dei telegrafi elettrici, s. p., XII, 479.

O' FARNEL MORE, CH. sul costo dell'emigrazione, s. p., VIII, 813.

OFFERTA. La quantità della merce influisce sul prezzo: la quantità può esistere ma non essere in circolazione: una nazione non può comporsi di soli venditori: in qual senso nessuno è venditore se non perchè è compratore, s. p., III, 183,

184, 565. — Che sia, nel cambio; IV, 35. — L'offerta e la domanda non sono la causa ma l'effetto dei prezzi: da che i prezzi dipendono: non sono che quantità di servizi produttivi: influisce sui prezzi influendo sul prezzo dei servizi produttivi: che cosa sono l'offerta e la domanda quando trattasi di monete: che cosa relativamente ai metalli preziosi, VII, 270, 274, 275, 294, 297. — D'ordinario eccita più l'attenzione la prevalenza dell'offerta sulla domanda e viceversa, che il loro equilibrio sebbene sia questo un fatto più costante: nel progresso dello incivilimento, attesa la divisione del lavoro che ne è causa ed effetto ad un tempo, l'equilibrio tra l'offerta e la domanda si rompe più facilmente: la divisione del lavoro e il progresso industriale in genere, aumentando la capacità dei lavoratori a produrre ad offrire talune merci in più copia a varietà, fa crescere la domanda delle altre: l'offerta e la domanda oscillano sempre e in certe circostanze abbassano il prezzo al disotto del costo calcolato sulla media dei salari e profitti: la offerta e la domanda effettiva si equilibrano quando la quantità rispettiva delle due merci che si permutano è tale che i vantaggi del cambio risultano eguali da entrambi i lati: non è la quantità delle due merci, ma il loro costo che influisce sull'offerta e la domanda: le loro oscillazioni violente sono tanto più dannose, quanto la merce è di un consumo più generale: quando l'offerta di una merce si equilibra colla domanda, la mercede del lavorante non varia: cause accidentali e permanente delle variazioni di offerta: effetti diversi secondo che un monopolio gravita sulla intera offerta di una merce o su parte di essa: l'offerta tende ad equilibrarsi colla domanda, VIII, 259, 260, 247, 249, 252, 257, 454, 726, 729 a 751. — Che cosa sono l'offerta e la domanda: la loro teoria presuppone l'idea del valore d'uso: la formula dell'offerta o domanda è insufficiente a spiegare le variazioni del valore di cambio qualora si consideri relativamente alla quantità degli oggetti: modi in cui quelle due parole debbono intendersi per essere accettabile quella formula: nulla ostante è una formula di difficile applicazione: elementi dei bisogni sulla considerazione della offerta e della domanda: teoria di Ricardo sul costo di produzione posta in confronto con quella dell'offerta e della domanda, IX, 27, 31, 36, 38, 42, 44. — Torrens ha creduto compire la teoria della domanda ad offerta iniziata da Mill e Say: influenza della offerta sul valore: in che consiste l'equilibrio

della domanda ed offerta: la legge della domanda ed offerta tende a far decadere le mercedi: idea confutata da Fonteyraud: il valore delle merci non monopolizzate non dipende dalla domanda ed offerta ma dal costo di produzione: osservazione conciliativa di Fonteyraud, XI, 6, 20, 106, 416, 417, 611 a 616. — Regolatore del valore delle cose, XII, 840 e 843. — La sua limitazione, per effetto di privilegio naturale o artificiale: influenza nel valore, XIII, 159. — — Che cosa sieno l'offerta e la domanda, s. s., IV, 799, 803, 840. — Dal rapporto tra l'offerta e la domanda, le quali sono subordinate ad una moltitudine di circostanze variabili, dipende il valore, s. s., V, 37, 100, 142, 216, 217.

OFFICINE DI CARITÀ'. V. *Soccorsi pubblici. Carità.*

OGGETTI DI NECESSITÀ'. V. *Necessità.*

OCILVIE. Saggio sul diritto di proprietà della terra, s. s., X, 39.

OMIO. Valore dei suoi fondi: valore della proprietà, s. p., XIII, 423, 442.

OLANDA. La libertà di commercio, sua prosperità, s. p., I, xxi, xv, xix, 117, 401, 494, 727. — Proporzionatamente più ricca che l'Inghilterra: perchè tutti vi sono occupati di affari: il prodotto dei prati più prezioso che quello delle terre seminate: perchè il grano vi è caro: suo progresso industriale in questi ultimi secoli: suo commercio con l'Indie: il banco d'Inghilterra è venuto in soccorso del suo commercio: il popolo vi è laborioso e frugale: perchè fa la massima parte del commercio di trasporto dell'Europa: è il paese in cui sono più moltiplicate le imposte sui bisogni della vita: carattere rispettabile dei suoi ecclesiastici: per qual circostanza vi sono imposti i suoi capitali: come vi sono imposte le successioni: contribuzioni rovinose che ha stabilita e peso di cui aggravano l'industria: perchè le forma repubblicano essenziale alla sua esistenza, II, 63, 67, 103, 135, 143, 145, 219, 230, 237, 315, 336, 387, 392, 605, 628, 629. — Commercio: anghie: status a Buren: compagnia delle Indie Orientali: grandi e rapidi progressi: cannella e pepe buttati a mare: interesse del danaro: commercio acquistato contro il Portogallo: commercio di trasporto: marina: manifatture: rapporto tra l'oro e l'argento: la sua situazione prova dell'importanza fondamentale della agricoltura: il commercio di traffico è quello che più le conviene: origine delle sue città: gelosia commerciale: non inte-

ressata alla rivoluzione delle colonie inglesi d'America: il suo commercio utile a tutti: il sistema dei debiti le ha facilitato le guerre: contribuzione straordinaria nel 1762: sue condizioni molto diverse dalla Spagna e dal Portogallo, III, 114, 119, 121, 123, 144, 157, 183, 203, 208, 229, 230, 243, 262, 274, 275, 332, 341, 353, 359, 367, 686, 715, 746, 721, 724, 725, 760, 762, 777, 778. — La sua metamorfosi e trasformazione che hanno subito: misura dell'interesse: salari: prodotti di oncia: proporzione tra l'oro e l'argento: moneta e perfezione della sua coniazione: bassezza dell'interesse: commercio nella guerra dei sette anni: bilancio commerciale con l'America: dividendi della sua compagnia delle Indie Occidentali in varie epoche: piazza che regola il cambio con l'estero: cambio e credito sulla Russia: certa moneta: indole del popolo: commercio di trasporto, anghie, tele, apilto di risparmio, IV, 70, 157, 158, 244, 244, 298, 313, 342, 346, 347, 354, 358, 373, 374, 406, 427, 439, 451, 519, 529, 577, 578, 595, 600, 622, 630, 803, 871 a 473. — Gli Olandesi bruciavano le merci per mantenere i prezzi: le sue e le anghie inglesi: valore del lavoro: influenza del suo clima sulla popolazione, V, 19, 97, 206, 329. — A quale circostanza andò debitrice del commercio dell'India: perchè bruciava una parte delle spezierie delle isole molucche, VI, 125, 145. — Gli Olandesi devono la libertà loro e la origine del loro commercio all'arte di stivare le eringhe e il commercio marittimo alle corde ben fatte, VII, 197, 233. — I favori accordati alla sua marina mercantile: la navigazione olandese e l'inglese: la carta moneta: la sua popolazione: la sua decadenza: rapporto fra le quantità del danaro e l'interesse, fra i profitti e le mercedi: tassa sullo case: sistema di affitti: lotta commerciale con la Francia: colonizzazione interna: istruzione, abitudine di decenza e solietà, VIII, 234, 263, 283, 327, 432, 439, 453, 586, 587, 695, 696, 812, 1027, 1045. — Resistenza e vittoria della Olanda contro Filippo: origine delle sue colonie: malattia dello scorbuto: invenzione della ammortizzazione: sistema di irrigazione: commercio di conicine: rendita della terra: ha comperato con fatica il proprio suolo contro le invasioni del mare: volutazione della quantità di cotone grezzo adoperatovi: proporzione dello aumento del capitale e della popolazione in Olanda ed agli Stati Uniti, IX, 313, 314, 346, 535, 680, 774, 870, 986. — L'atto di navigazione in Inghilterra immaginato contro di essa è

una giusta eccezione alla libertà del commercio: causa dal suo basso interesse del danaro: esempio attintovi di un lusso che si sfoga in edifici e decorazioni, XI, 90, 553, 785, 843. — Prosperava quando il commercio vi era libero: sua teodenza alla libertà di commercio: popolazione, agricoltura, tasse, XII, xxxvii, xxxviii, 191, 417, 551 a 553, 568, 570, 612, 647, 648, 759, 916, 945, 989, 1027, 1030, 1244. — Bassi profitti: popolazione malgrado le guerre: assicurazioni sulla vita: debito pubblico: sua antica prosperità: popolazione: durata della vita: influenza della ricchezza sulla sua condizione politica, Xli, 33, 99, 117, 287, 288, 390, 952, 953, 985, 990, 1001, 1004, 1007, 1009, 1034, 1090. — Sui progressi agrari: le leggi di primogenitura e la divisione della terra, s. s., I, 26, 362. — Sua storia mercantile ed industriale: conseguenze che risentì dall'atto di osviziazione inglese: relazioni mercantili degli Olandesi colla Russia nel secolo 18°, IV, 512 a 565, 583, 733. — Smonetazione dell'oro: perchè l'abbia smonetato: errore del suo governo nello smonetamento dell'oro: fornisce l'esempio della inutilità dello smonetamento dell'oro, V, 311, 312, 807, 820, 847, 1020. — Vieta l'entrata dei vini e dell'acquavite in Francia: riforma le leggi sui cereali: disoeggina dall'atto di navigazione promulgato in Inghilterra: opposizione al diritto di tonnellaggio decretato in Francia sulle navi straniere: richiami sulla tariffa francese del 1667: progetto di un trattato di commercio colla Francia: stato delle merci che gli Olandesi traevano dalla Francia nel 1638: ha abolito i privilegi della sua marina e delle sue peschiere nazionali, VIII, 16, 56, 71, 609, 613, 757, 942. — Tasse: dogane: bollo: poste: lotto: smonetazione: tonnellaggio, IX, 88, 89, 118, 119, 152, 159, 165 a 169, 176, 177, 212, 213, 224, 238, 240, 246 a 248, 300, 301, 310, 312 a 314, 316, 392, 401, 403, 407, 409, 412, 427, 453, 495, 510, 511, 517, 550, 550, 553, 556, 562, 581, 598, 600, 625, 631, 654, 657, 676, 714, 735, 736, 741, 742, 756, 757, 776, 784, 787, 792, 943 a 964. — Perchè dopo il sedicesimo secolo i capitalisti olandesi impiegavano grandi somme nei paesi stranieri: tasse, dazi, imposte: ha abusato del sistema dei debiti pubblici, X, 13, 53, 165, 196, 261, 278. — *Interessi dell'Olanda: Ricchezza della Olanda:* opere citate: Olanda invasa dagli Scandinavi, XI-XII, 52, 188. — Colonie agricole: casse di risparmio: estratti sulle relazioni ufficiali sulle entrate e le spese delle sue colonie agri-

cole: quadro del numero dei suoi scrittori per le sue colonie agricole e ammontare delle loro sottoscrizioni dal 1823 al 1832: statistica delle povertà: orfanotrofi: opere popolari pubblicate nel Belgio: casse di lavoro: la società di mutuo soccorso: le scuole popolari: le scuole domestiche: assistenza a domicilio: monti di pietà: legislazione sui poveri, XIII, 112, 310, 429, 715, 955, 938, 958, 1010, 1046, 1108, 1201, 1296, 1372, 1423, 1630.

OLANDA (Ducato di). V. Ducato.

OLANDESI. Cacciati dal Brasile dai coloni Portoghesi, s. p., II, 388. — Devono la libertà loro e la origine del loro commercio all'arte di stivare le aringhe: devono in parte il loro commercio marittimo alle corde ben fatte, VII, 197, 253. — Guadagnarono in Danimarca ciò che perdettero gli Anseatici, s. s., IV, 747.

— (Colonie). V. Colonie.

OLDENBURGO. Tassa prediale, s. s., IX, 129.

OLEARIO. Cit. s. p., IV, 228.

OLIO. Secondo ramo importante di produzione agraria: deve essere favorito, s. p., III, 50, 51. — Perchè abbia un valore, XIII, 346. — Il dazio sull'olio ramo d'imposte sui commestibili: meno tassato del vino: tassato a Milano, Venezia, Napoli, Roma, Olanda, Badoe, Francia, Spagna, Inghilterra, Austria: incoerenti che presentò il dazio sull'olio, s. s., IX, 411 a 416.

OLIVER. Cit. s. p., XIII, 270.

OLIVIER DE SERRES. Il suo potere apertamentale, s. p., VI, 56.

OLIVO. Gradi di temperatura abboisognevoli per la sua coltivazione, s. p., IX, 554.

O' MEARA. Cit. s. p., IV, 320.

OMERO. Cit. s. p., II, 16. — Cit. III, 12, 25, 36, 44, 48, 94, 96, 100, 114, 137, 145, 146, 147, 158, 161, 177, 286, 714. — Cit. IV, 273, 274, 277, 279. — Cit. a proposito della macinazione presso gli antichi, VII, 145.

OMOGENEITA' DELLA IMPOSTA. In uno Stato saviamente ordinato non deve esservi che un medesimo principio d'imposte, s. s., X, 386.

ONORABIL. V. Mercedi.

ONORIO. Cit. s. p., III, 698.

ONTARIO (Lago). Vantaggi di posizione s. p., XIII, 361.

OPERAI. Lavoranti in agricoltura distinti dai fittaiuoli: bisogno moltiplicare le anticipazioni: vicende dei lavoratori in agricoltura: distinti dagli intraprenditori anche nelle manifatture: pregiudicati dalle corporazioni e dai privilegi: titoli per cui partecipano alla ricchezza, s. p., I, 508, 510 a 515, 519, 522, 550. — Non possono lavorare senza il concorso d'un maestro: le loro leggi offensive e difensive: circostanze favorevoli agli operai: loro infelice condizione in un paese stazionario e in un paese che declina: loro sorte in Inghilterra: più laboriosi negli anni d'abbondanza e quando lavorano per proprio conto: la miglior disciplina che si possa esercitar sopra di loro è quella delle loro pratiche: perchè le leggi che loro sieno favorevoli son sempre giuste: il loro salario in danaro più basso sotto due aspetti nell'India che in Europa: leggi severe che li ritengono in Inghilterra: a quali interessi la loro libertà è sacrificata: lo statuto degli operai sotto Edoardo III prova del prezzo del grano in danaro a quell'epoca, II, 45 a 48, 50, 55, 56 a 58, 91, 100, 125, 146, 451, 454. — Il loro scarso numero ostacolo al progresso delle arti: occupati secondari nel linguaggio di Ortea, III, 471, 472, 814. — La classe dei lavoratori è l'unica fra i popoli rozzi: se le alte mercedi ne diminuiscono l'operosità: condizione dei fittaiuoli ed operai inglesi, IV, 123, 149, 675. — Come concorrono alla produzione: influenza esercitata su di essi dalla introduzione delle macchine: in che la divisione del lavoro sia loro contraria e favorevole: i loro guadagni: i loro bisogni: la loro imprevidenza: la loro istruzione: il loro salario, VI, 52, 57, 67, 234, 253, 257, 266 a 273, 334, 353, 357, 384, 480, 533, 572, 574, 590, 598, 605, 720, 739, 750, 751, 765 a 767, 769. — Loro motivi per rispettare la proprietà: loro ufficio nella produzione: loro classi: quelli di Germania, Inghilterra e Francia: effetti che risentono dalla introduzione delle macchine: tutti i salariati dagli intraprenditori non fanno parte di questa classe: il pagamento a cottimo equivale ad un pagamento a giornata: il loro salario si innalza per effetto dello aumento della domanda: il loro treviglio non vale sempre quanto l'olio che consumano per farsi lume, VII, 45, 46, 78 a 80, 82, 144, 147, 149, 156, 157, 194, 203, 204, 208, 410, 521, 530 a 535, 801. — Si considerano come strumenti non come lavoratori indipendenti: le loro facoltà non si degradano colla divisione del lavoro: gli operai inglesi: la classe degli

operai e le questioni sulle loro mercedi: manifattori ed artigiani: condizione, legislazione e storia delle classi laboriose in Inghilterra: il sistema di allocazione: diritto che hanno ad avere assicurati i mezzi di vivere con la loro industria: danno della legge del domicilio: il lavoro degli operai è cresciuto, ma è cresciuto anche il loro benessere, VIII, 5, 139, 140, 328, 484, 485, 496, 749, 751, 782, 787, 790, 799, 842, 843, 871. — Casi in cui è permesso l'intervento della legge per assicurare la capacità e la moralità dei lavoratori: differenza da farsi tra l'uomo lavoratore, l'animale e la macchina come forze produttive: il lavoratore e il suo salario: effetti che il capitale produce relativamente ai lavoratori secondo la forma che riveste: condizione degli operai in Irlanda: opinione di Ricardo sulla maggiore utilità della richiesta di lavoro o di servizi per lavoratori: le importazioni fanno succedere uno spostamento per una parte di lavoratori: gli imprestiti e le classi dei lavoratori: non vi è opposizione continua di interessi tra il capitalista e l'operaio: interesse degli operai a non valutare insieme della loro mercede per una somma uguale a quella dei capitalisti: le classi lavoratrici operano maggior somma di risparmi: le macchine, i dazi protettori e gli operai: la concorrenza non è loro nociva: l'emigrazione dei lavoratori non è di alcun danno: azione politica delle leggi per cui le mercedi progrediscono col progredire della popolazione e della ricchezza sulle condizioni dei lavoratori, IX, 116, 245, 272, 273, 352 a 355, 404, 420, 421, 437, 459, 478 a 481, 672, 675, 731 a 737, 762, 789, 793 a 796, 800, 813, 836, 840, 932, 936, 962 e 964, 969 e 971, 978, 1025. Necessità di frenarsi nella loro moltiplicazione: effetto del cibo nella efficacia del loro lavoro: se le macchine li privano di lavoro: legge sul lavoro dei fanciulli: vantaggi di buon mercato che possono attendersi da un saggio uso del principio di associazione: cause che tendono ad accrescere l'efficacia del loro lavoro: loro dipendenza dal capitale: la questione degli operai: gli operai europei, X, xxxvii, LIX, 72, 73, 176, 184, 190 a 197, 515, 587, 632, 730 a 740, 755 a 759. — Il commercio ne adopera in poco numero comparativamente all'agricoltura ed alle arti: effetti che risultano circa alla loro condizione dal reciproco crescere del capitale e della popolazione: il primo scopo cui debba mirarsi nella teoria delle imposte è alleviare il lavoro degli operai: ore di lavoro, opuscolo di Torrens, XI, vi, 51,

414, 415, 470. — Il loro stato: le coalizioni: del loro avvenire: le associazioni: le ore del lavoro, XII, 345, 365, 366, 649, 727, 939 a 970, 1073, 1076, 1228. — La divisione del lavoro permette di dare impiego alle varie classi di operai: non se ne può estendere l'impiego se non con l'aiuto del capitale: il lavoro dei fanciulli: la divisione del lavoro: gli operai delle manifatture inclinano a turbare l'ordine sociale: la invenzione delle macchine e gli operai: il loro miglioramento morale quanto dipende dai salari: interesse reciproco tra il capitalista e il lavorante: conflitti del lavoro e attitudine industriosa in diversi paesi, XIII, 24, 50, 72 a 74, 78, 85, 87, 209, 377, 525, 822 a 826. — Se la loro mercede e il loro benessere sieno contrariati dal sistema delle macchine e delle manifatture automatiche: se ne abbia sofferto la loro salute e la loro educazione: loro numero e mercede in Inghilterra: loro coalizioni ed associazioni: il loro numero comparativamente al capitale determina la meta delle merci: loro agglomerazione negli opifici: effetti delle loro abitudini di ubriachezza ed imprevidenza: crisi commerciali: case di ritiro: mezzi che hanno per migliorare la loro condizione: classificazione delle varie specie di operai: doveri di un capo di opificio: stato morale e materiale: salute degli operai secondo il lavoro cui sono applicati: numero degli operai: influenza delle macchine sulla loro condizione: loro stato in Francia nel medio evo, s. s., III, 52 a 100, 101 a 127, 148, 179, 336, 345, 501, 503, 507, 512 a 547, 569 a 578, 587 a 593, 607 a 616, 618, 619, 621, 631 a 635, 647 a 666, 677, 688, 692, 707, 714, 718, 721, 737, 745 a 767, 1056, 1061. — Effetti probabili delle scoperte si miniere sulla loro condizione, V, 793. — Il miglior mezzo di migliorarne la sorte è sviluppare il credito: l'associazione tra il capitale e il lavoro non muta la loro sorte: la condizione degli operai francesi è comparativamente misera, VI, 71, 72, 74, 75. — L'operaio ha sempre qualche svantaggio in faccia all'intraprenditore: il capitale non è loro nemico: i loro patimenti non si possono attribuire alla libertà: interessati a vedere evitate le crisi: spesso inventori di macchine: effetti delle manifatture sugli uomini che le esercitano: leggi sull'ore del lavoro mal consigliate, VII, 215, 257, 238, 248, 288, 293, 425, 455. — Come giovi loro il mangiar carne: numero degli operai occupati in Francia dall'industria del ferro, VIII, 293, 309. — Considerati sotto il doppio rapporto di

produttori e consumatori: debbono essere ammessi ai legami del matrimonio: considerazioni generali sul miglioramento di vita fisico nella classe operaia: economia domestica dell'operaio: le case degli operai: dell'igiene popolare, mezzi i più acconci per migliorarne i costumi: letture popolari e opere pubblicate in diversi paesi: come sia difficile fare buoni libri popolari e fatti a quali condizioni debbono soddisfare: i premi di virtù: devono essere dati palesemente e distribuiti solennemente: le istituzioni di patronato possono contribuire a migliorare i costumi degli operai: lo spirito di famiglia del pari: ognuno deve cooperare a che gli operai rimangano contenti della loro sorte: anche i piaceri possono diventare un mezzo di perfezionamento per gli operai, quando siano onesti, discreti ed eminentemente popolari: buone leggi di polizia possono contribuire a migliorare i costumi degli operai: la religione più di tutto: potenza speciale del cristianesimo pel miglioramento dei costumi popolari: qual danno possa recare una falsa direzione religiosa negli operai: il culto esteriore migliore sempre i costumi popolari: doveri dei ministri del culto rispetto alla loro missione pel miglioramento dei costumi popolari: associazioni per propagare la morale cristiana in Inghilterra, agli Stati Uniti, in Francia, XIII, 479, 531, 1189, 1192, 1193, 1195, 1198 a 1204, 1206, 1209, 1213, 1214, 1218, 1221, 1225, 1257, 1262, 1265, 1268, 1267, 1270, 1271.

OPERAI (Caso di). V. Case.

— (Coalizioni d'). V. Coalizioni.

OPERE PIE. Non si deve permettere la fondazione quando tendono a fare gente oziosa, s. p., III, 88.

— PUBBLICHE. In qual caso devono essere fatte e mantenute a spese pubbliche, s. p., II, 498, 506. — Quali sono quelle che convengano alle società per azioni: non risparmiano abbastanza i loro capitali: a che deve limitarsi il significato di questa parola: i servizi che se ne ottengono devono equivalere alla loro spesa: spesso hanno vantaggi molto superiori alle rendite che possono fruttare: la loro utilità diminuisce per i pedaggi di cui sono gravati: perchè conviene darne la concessione a perpetuità: riassunto delle regole che è utile di osservarvi, VII, 482, 521, 719, 720, 724, 725, 732, 735. — Effetto delle imposte e degli imprestiti che servano di fondo alla esecuzione di opere pubbliche, VIII, 191. — Se e come vi debba intervenire

Il governo: se vi si debbano adoperare gli eserciti: esame della questione se il governo debba, o come prender parte alla costruzione delle opere pubbliche: trascurate presso gli antichi o nella società feudale: loro carattere moderno: attitudine del governo a prender parte nelle opere pubbliche: principii adottati intorno a ciò negli Stati Uniti d'America: motivi in favore della cooperazione delle compagnie: motivi ed efficacia dell'intervento delle compagnie: il miglior sistema d'incoraggiamento da dare alle compagnie è quello di garantire un minimo interesse: esame delle obiezioni contro questo sistema: errore delle concessioni temporanee: loro statistica in Francia, opuscolo di Chevalier, X, xli, 26, 28, 340 a 419. — Meglio affidarle ai privati sotto la vigilanza del governo, XII, 1074, 1075. — — Se convenga impiegarvi i soldati, s. s., III, 585. — Fatto per mezzo del governo, non riescono acconcie a' bisogni delle diverse località: ingerenza che il governo vi può prendere, VII, 176, 824.

OPERA. Scoperta di ricchissimi depositi auriferi, s. s., V, 850, 831.

OPIFICI. Tassa sulla loro apertura in Francia, s. s., IX, 752. V. *Arti*.

— SOCIALI s. s., VIII, 216.

OPINIONI. La loro diversità non è mica una obbiezione contro la verità, s. p., VII, 36. — Quelle del genere umano non fanno parte dell'economia politica: l'ingerenza governativa in fatto d'opinioni morali, politiche e religiose, XII, 587, 1000.

OPINIONE PUBBLICA. Giudica della legittimità delle guerre: acquisterà maggior forza a misura che sarà più illuminata, s. p., VII, 705, 706, 708, 709.

OPPIO. Il suo traffico colla Cina, s. p., XII, 1007. — Privativa o monopolio nell'India, XIII, 653, 884. — — Soggetto di monopolio, s. s., IX, 549.

OPPRESSIONE. Causa di dissonanza sociale, s. p., XII, 203.

OPZIONE (Clausola di). V. *Clausola di opzione*.

ORACOLI. Mezzo di far denaro, s. p., III, 217.

ORAZIO. Cit. s. p., III, 655. — Cit. IV, 590. — Cit. VI, 205. — Citato sul lusso, XI, 299, 834. — — Cit. s. s., V, 367.

ORDINE ARTIFICIALE. Suo carattere, s. p., XII, 3, 16 a 19, 23 a 26, 30.

— ECONOMICO. Che cosa è: sua impor-

tanza: come si collega all'ordine politico, s. s., VIII, 944.

ORDINE NATURALE. Il sistema di Mercier: Queanay lo scopre: secondo i fisiocrati: che cosa lo sconvolge: ciò che sia, s. p., I, 253, 409, 410, 434 514. — Suo carattere, XII, 3, 16 a 19, 23 a 26, 30.

— POLITICO. Che cosa è: come si collega all'ordine economico, s. s., VIII, 944.

— SOTTO IL GRAN SIGILLO. s. s., X, 163. Vedi *Dazio*.

— (Biglietti all'). V. *Biglietti*.

— DI CINCINNATO. Perché soppresso negli Stati Uniti, s. p., VII, 762.

ORDINI RELIGIOSI OSPITALIERI. s. s., XVI, 1497. V. *Ospitali*.

ORFICERIA. Non assorbe una gran quantità di metalli preziosi: ciò che eleva i salari degli orfici, s. p., II, 364, 374. — — Dazio interno, s. s., X, 187.

ORFICI. Eccellenza della loro arte nel quindicesimo secolo, s. p., VIII, 750. — Mercedi, XIII, 192.

OREGON. Genere di nutrimento degli indiani dell'Utah o dell'Oregon, s. p., IX, 895.

ORENOCO. Genere di nutrimento degli Ottomani dell'Orenoco: lusso di vegetazione del bacino dello Orenoco, s. p., IX, 895, 902.

ORFANOTROFI. Mortalità negli ospizi moderni: loro cattivi effetti, s. p., XIII, 108, 109. — — Come falliscono al loro scopo ed incoraggiano al mal costume, s. s., XI-XII, 137, 383. — Loro origine: in diversi paesi d'Europa: eretti sotto gli auspici del cristianesimo: la ruota: opinioni di diversi autori pro e contro gli orfanotrofi, XIII, 703, 705, 708, 715, 716, 718, 719, 748, 749, 752, 754 a 757, 760 a 766, 769, 774, 774, 775, 777, 780, 784, 786, 788, 790, 794, 795, 825, 828, 829, 832, 834, 839, 840, 842, 845, 846, 851, 854 a 857, 860, 865, 870, 872 a 874, 879, 881, 883, 884, 887, 888, 890, 894.

ORFANELLI. Si moltiplicano in proporzione degli ospizi che li ricevono: il paese acquista su di loro i diritti dei loro genitori: abuso degli ospizi o sopra tutto della esposizione segreta, s. p., VII, 768, 769, 837. — Giudizio sulle case degli orfanelli, IX, 163. — Come trattati in Roma antica: in Francia: loro aumento in Inghilterra, XIII, 108, 741, 752. — — Diverse specie loro: natura della assistenza che loro è dovuta: regolamenti che gli riguardano nel Belgio:

prima di ammetterli nell'orfanotrofo conviene assicurarsi se hanno parenti: i dozzinanti negli ospizi degli orfani: sistemi diversi di educazione per gli orfani: fino a qual punto deve essere aperta la loro educazione: possono diventare buoni precettori primari: avvia misura di quegli stabilimenti che somministrano un piccolo peculio agli orfani che escono dall'orfanotrofo: manuale dell'orfanò pubblicato in Inghilterra: sorte dei fanciulli esposti presso i popoli antichi: che cosa sono: gli orfani e i fanciulli illegittimi: in Francia: motivi che possono spingere la madre ad abbandonare il proprio figliuolo, s. s., XIII, 403, 704, 727 a 729, 731 a 733, 735, 736, 738 a 743.

ORFANELLI MOBILI. Quali sono: classificazione loro: stabilimenti per questa specie di orfani: storia di questi stabilimenti in Italia, Germania, Svizzera, Inghilterra e Francia: modi adottati per soccorrere i fanciulli negletti: la loro educazione civile, morale e religiosa, s. s., XIII, 896 a 898, 901, 906, 908, 910, 913, 914, 917 a 920, 922 a 925.

ORFANI (Casse degli). V. *Cassa*.

ORGANIZZAZIONE. V. *Ordine*.

— **DEL LAVORO** Teoria inaugurata nel 1848, s. p., XII, XXXIX.

ORIENTE. Come operi sulla generazione della rendita, il monopolio che ha sulla terra il sovrano delle monarchie orientali, s. p., V, 236. — Nella decadenza degli Stati dell'Asia antica già si popolarono e forniti di oggì necessario, decrescendo la popolazione, il vuoto che si faceva non migliorava la condizione dei sopravvissenti, VIII, 340. — Lusso dei prodotti d'Oriente che nel medio evo eccitavano in Europa i missionari: come e per quali vie i Veneziani ed i Genovesi eseguivano il commercio dell'Oriente nel medio evo: cause che spinsero gli Europei a cercare comunicazioni più intime e sicure per eseguire il commercio con l'Oriente: pericoli che il commercio dell'Europa con l'Oriente correva eseguendosi per la via di terra, IX, 309 a 311. — Relazioni mercantili con l'Olanda, s. s., IV, 547.

ORIGINA (Certificati di). V. *Certificati*.

— **NELLA IMPOSTA.** L'imposta condizione delle società: nella infanzia sociale il bottino della guerra tien luogo d'imposta: l'imposta nella società pastorale ed agricola: prime leggi legislative: i sacerdoti le consacrano: si costitui-

scono in governi superiori: i nobili pagano loro un tributo: primitiva fiscalità: la decima ecclesiastica: le classi intermedie: la decima ricade sopra di esse: progressi della giustizia per mezzo della loggia: l'imposta militare: la corvata e la schiavitù: la decima in genere, imposta prediale: le imposte indirette sul commercio: dell'imposta presso i popoli liberi della antichità: del contratto sociale: l'imposta istituzione spontanea, s. s., X, 697 a 705.

OROLOGI. Grande diminuzione di prezzi che ha subita questa manifattura: favorita dalla proibizione di esportare la cassa e i quadranti, s. p., II, 174, 451. — A Londra: ribasso del loro prezzo: inventati in Norimberga: Ginevra, IV, 203, 267, 692. — Loro fabbricazione, esempio del modo in cui la rendita, il profitto e la mercede entrano nel valore, V, 600 a 602. — Come si distribuisce il valore d'un orologio fra coloro che hanno concorso alla sua produzione VI, 254. — Prodotto adesso più grande che prima, VII, 500. — Sviluppo che la divisione del lavoro ha ricevuto nelle loro fabbriche, VIII, 675. — Tassati Svezia, America, Inghilterra, s. s., IX, 312.

ORLEANS (Duca d'). V. *Duca d'Orleans*.

ORLOFF. Cit. s. p., IV, 561.

ORNE. Cit. s. p., XIII, 644, 1118.

ORNUM. Sua importanza mercantile nel secolo XVI: sua caduta, s. s., IV, 431, 436, 592.

ORO. Come mercanzia non è delle più preziose: come moneta: suo valore, s. p., I, 508, 313, 314. Materia monetaria presso tutti i popoli ricchi e commercianti: quando fu introdotto nelle monete attuali di Europa: la rendita non entra per nulla nel prezzo di questa merce: meno vantaggioso che l'argento a portarsi nell'India: sua proporzione di valore con l'argento in India e in Europa: quantità che ne importa la Spagna: suo valore meno alterato che quello dell'argento per la scoperta dell'America: in qual senso è meno caro che l'argento: esce dal Portogallo non ostante tutte le proibizioni, II, 17, 26, 27, 120, 146, 147, 149, 150, 151, 372. — Necessario al commercio: men pregevole del ferro: decadenza del suo valore: il suo primo uso non fu per moneta: rapporto col l'argento: valore ribassatosi: meglio acquistarlo che possederlo: suo valore relativo all'argento: proporzione con l'ar-

gento come si fissi: proporzioni correnti con l'argento in vari paesi, III, 52, 182, 189, 191, 197, 198, 463, 499 a 504, 507. — Prezzo e produzione: del Brasile, suo abocco, IV, 261, 580. — La quantità che ne somministrano le miniere è quarantacinque volte minore di quella dell'argento: ragione che fa preferire in Inghilterra di fare i pagamenti in oro: vale meno relativamente all'argento in Asia che in Europa: quantità che ne è stata portata d'Inghilterra in Francia dal 1810 al 1813: il suo valore è derivato del pari che quello dell'argento: calcolo della quantità che se ne produce annualmente, VI, 183, 184, 191, 241, 244. — Quanto annualmente se ne produce in America: quantità prodotta annualmente nel mondo: monetato non vale molto più delle verghe d'oro: se ne produce quarantacinque volte meno dell'argento: suoi vantaggi e vantaggi come oggetto di consumo: non può fissarsi la proporzione del suo valore con l'argento: perchè in Inghilterra se ne servono nei pagamenti: ha sempre a un di presso conservato il medesimo valore in rapporto all'argento: vale sei volte meno di prima: quantità esportata dall'Inghilterra nel 1824, VII, 72, 199, 306 a 309, 327, 358. — La moneta d'oro fatta coniare in Inghilterra per la prima volta da Enrico III è divenuta nel 1816 l'unica moneta legale inglese: la massima parte delle oscillazioni del valore della moneta in Inghilterra dovuta allo avere scelto l'oro come campione di questo valore, VIII, 273, 840. — Influenza che sull'oro e l'argento monetati esercitano gli strumenti del credito e la sicurezza pubblica: relazione del valore dell'oro in diverse epoche dell'antichità in Atene e Roma: somme d'oro e di argento importate in Europa dal 1492 al 1600: aumento della sua produzione in Russia: quantità d'oro prodotto in Russia dal 1837 al 1847, IX, 69 a 71, 826, 872. — Un'imposta che lo colpisca non ne innalza il prezzo finchè non se ne diminuisce la quantità prodotta: il valore dell'oro-moneta a differenza di quello dei viveri dipende unicamente dalla domanda: un'imposta sull'oro come moneta può senza inconveniente pubblico spingersi al più alto segno, ma ne sarebbero danneggiati i privati: osservazioni sull'uso dell'oro come moneta: valore relativo dell'oro e dell'argento: esame del comparativo valore dell'oro, del grano e del lavoro, XI, 480 a 484, 602, 603, 606. — Il suo valore: le sue qualità monetarie: produzione: rapporto con l'argento, XII, 89, 281 a 283, 429, 809, 814. — Il suo prezzo dipende in-

teramente dal costo di produzione: dal capitale impiegato nella sua e nella produzione dell'argento dipende l'effetto dei salari sui prezzi, XIII, 158, 181. — Valore relativo del lavoro, del grano, dell'oro, s. z., IV, 813 a 821. — Valore di un medesimo peso di argento, di rame, di ferro e di diverse derrate rapporto all'oro: stabilità del valore dell'oro quando anche se ne distolgano quantità considerevoli: rincarimento prodotto dalla rivoluzione di febbraio 1848 in Francia: recente amonetazione dell'oro in Olanda: limiti della divisione dell'oro nelle monete di diversi paesi: quantità d'argento che contiene la moneta d'oro: separazione dei due metalli quando proficua: sua disparizione in Francia: l'oro tende a diventare la sola moneta legale negli Stati Uniti: a quali condizioni le miniere nuove possono far ribassare il valore dell'oro: limite delle oscillazioni del valore dell'oro: quantità estratta in varie epoche e in miniere di diversi Stati dell'Europa e dell'America: come sono formate le miniere d'oro: i depositi in filoni sono meno produttivi delle miniere di alluvione: le miniere d'oro si esauriscono più rapidamente di quelle d'argento: imposta sulle miniere: quantità di moneta d'oro fabbricata in vari paesi: modo di estrazione: prodotto che deve dare un sistema di estrazione per coprire le spese: l'oro e l'argento sono sostanza che meglio d'ogni altra riuniscono i caratteri per potersene fare moneta: il ribasso dell'oro: somma d'oro che possano le nazioni assorbire pel loro sistema monetario: sottigliezza a cui possa arrivare l'oro battuto: quantità di oro che da varie nazioni e dallo insieme di tutte possa assorbirsi in lavori di officina: che cosa debba intendersi per titolo e come si calcoli: elementi vari che esercitano influenza sul valore di cambio dell'oro: influenza che l'aumento di popolazione può esercitare sull'aumento della produzione aurifera: falsa ipotesi che nella natura esista una legge che venga a restringere lo sviluppo sempre crescente della produzione aurifera: la ricchezza aurifera dei terreni d'alluvione la presupporre una maggiore interna ricchezza nelle soprastanti montagne: perturbazione minacciata dalla crescente produzione dell'oro e come taluni non se ne commuovono: come è che il suo valore può crescere e diminuire riguardo alle merci, mentre il suo valore calcolato in moneta può non mutarsi: errori cui si va incontro quando non si vuol distinguere il valore dal prezzo dell'oro: errore nel credere che l'aumento della quantità di oro farà ribassare l'interesse

del danaro: la diminuzione del suo costo di produzione opera più prontamente che per l'argento: quantità d'oro esistente al principio del diciannovesimo secolo: monetazione di esso in Inghilterra nel secolo attuale: consumo che se ne è fatto nelle arti: non importante cambiamento avverrà fra l'oro e l'argento sinchè entrambi circoleranno come moneta: probabili conseguenze delle scoperte di miniere d'oro sul reddito pubblico, sul debito pubblico e sulle diverse condizioni sociali, V, 8, 10, 11, 13, 14, 17, 32, 64 a 66, 86, 90, 91, 95, 98, 101, 102, 103, 115, 125, 124, 126, 129 a 131, 136 a 139, 150, 158, 162, 168, 169, 181 a 184, 190, 191, 219, 274 a 278, 282 a 293, 302 a 305, 310, 314, 345, 319, 327, 328, 354 a 336, 358 a 372, 401, 411, 418 a 421, 424 a 427, 433, 455 a 460, 464, 488, 489, 501, 502, 511, 515, 516, 533 a 538, 551, 552, 611, 638, 641, 642, 644, 646, 648, 654, 652, 653, 656 a 662, 685, 685 a 687, 691, 692, 696, 708 a 712, 734, 754, 756 a 761, 765 a 772, 790 a 797, 799 a 800, 811, 813, 818 a 847, 850, 852, 853, 856 a 862, 870, 871, 874, 879, 880, 882, 893, 908, 914, 917, 918, 921, 922, 925 a 932, 959, 962, 964, 966, 970, 975 a 983, 985, 989, 991, 993 a 995, 1005, 1005 a 1008, 1010 a 1012, 1017, 1019, 1020, 1089.

— La questione del nuovo oro: produzione rapidamente cresciuta: se il suo valore ribasserà: se ciò sia un bene o un male: quali provvidenze sieno da dare: critica dell'assunto di Thornton che il suo prezzo possa mutarsi per un effetto di esportazione di grano: esso è la sola moneta legale in Inghilterra: mezzi con cui il valore della carta moneta può tenersi al pari coll'oro, VI, CCXII a CCXIV, CCXXVII, CCXXIV, 203, 207, 208, 308.

— Tassa di marchio in Francia, Svezia, Ginevra, in *cit.* a 75, 756.

Ono (Affinamento dell'). V. *Raffinazione dell'oro.*

— (Agnoli d') V. *Agnoli d'oro.*

— (Aquila d'). V. *Aquila d'oro.*

— (Miniere d'). V. *Miniere.*

— (Valore dell'). V. *Valore dell'oro.*

ORTAGLIA. Coltura degli orti in Russia: rendita in Prussia, s. p., IV, 228, 229.

ORTENSIO. *Cit.* s. p., IV, 247.

ORTES. *Dell'Economia nazionale e letterie* (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. p., III, 784. — Sua vita e sue opere, XX, XXI, LXIII. — *Cit.* sulle occupazioni

non economiche, IV, vi. — Sua definizione del lavoro, XII, 252. — *Cit.* s. p., VI, cxvii, cclxxxvi. — *Cit.* a proposito della popolazione: (*Riflessioni sulla popolazione*), XI-XII, 470, 568. — (*Riflessioni sulla popolazione*), XIII, 1149.

ORTIS DE ZUNIGA. *Essayo economico*, s. p., VI, ccci.

ORTO. Sembra rendere più che una terra a grano: ragione di questa apparenza: vale appena le spese di una chiusura, s. p., II, 107, 108. — Orti di Laon, IV, 231, 232.

ORTOLAN. *Cit.* s. p., XII, xxx.

ORZO. Gradi di temperatura abbisognevansi per la coltura dell'orzo: prodotto dei clazi sull'orzo in Inghilterra e come essi han contribuito a far nascere le grandi birrerie: elevezione a cui in Asia si trova secondo Humboldt dell'orzo e del grano, s. p., IX, 854, 854, 885. — Suo valore relativamente al grano nella antichità greca e romana, s. p., V, 541, 542. — Dazio interno, X, 163.

OSPITALE della maternità della Regina, s. p., XIII, 1681.

— di Westminster, s. p., XIII, 681.

— Britannico per le donne maritate, s. p., XIII, 681. V. *Fanciulli.*

OSPITALI. Se sono utili: vigilanza che debbe aversi nella ammissione degli ammalati: vantaggi della ammissione di molati mediante una graduata indennità: a quali condizioni deve rispondere la buona costituzione di un ospedale: doveri dei medici e degli infermieri: il regime igienico dei malati deve conciliare l'interesse del benessere loro con le prescrizioni della più stretta economia: i ministri del culto negli ospitali debbono curare il regime morale degli ammalati: la cura esterna accresce indefinitamente il benessere degli ospitali: la mortalità e la durata del soggiorno negli ospitali: rapporto fra questi due elementi: statistica degli ospitali di diverse città dell'Europa: gli ospitali per fanciulli ammalati in Francia: gli ospitali per cronici: cure per le puerpere, s. p., XIII, 1511, 1514, 1517 a 1519, 1528, 1530, 1532, 1533, 1535, 1537, 1558, 1544, 1545, 1548. — V. *Pouperismo, Eredità.*

OSPITALITÀ. Quella dei grandi proprietari non poteva farne altrettanti dissipatori, s. p., II, 284, 630. — Spirito di ospitalità degli antichi, IV, 609. — Presso i popoli antichi, s. p., XIII, 4488. Vedi *Ospitali.*

— INTERDETTA. s. p., XIII, 116.

OSPIZII. Precauzioni da prendere perchè non aumentino il numero dei soccorsi: quali sono quelli che non favoriscono la moltiplicazione dei poveri, *s. p.*, VII, 769, 770. — Mortalità in quei moderni, XIII, 408, 409. — Per vecchi e per gli infermi: ammissione loro a pagamento e gratuitamente: la mortalità: per mentecatti: quali condizioni devono avere di ampiezza, di situazione e di forma: storia loro fino al 18° secolo: scrittori che rivolsero i loro studi al miglioramento della sorte dei mentecatti: ospizii dei mentecatti in Inghilterra, in Francia, nel Belgio, in Germania, in Russia: in Italia: negli Stati Uniti: in Turchia: regole che devono seguirsi per la cura dei mentecatti sanabili ed insanabili: cura morale dei mentecatti: vantaggi del lavoro manuale nella cura della alienazione mentale: doveri degli impiegati nei manicomi: statistiche sulla guarigione e sulla mortalità dei mentecatti: gli epilettici, *s. s.*, XIII, 1531, 1553, 1557, 1559 a 1564, 1565, 1566, 1570, 1572, 1576 a 1584, 1587, 1588, 1594.

OSPIZIO DI BICETRE. V. *Bicetre* (*Ospizio di*).

OSSERVAZIONE. Fondamento d'ogni scienza: dà risultati incontestabili nelle scienze morali e politiche: è sempre necessaria per la conferma dei principii, *s. p.*, VII, 11, 12, 14.

OSSERVAZIONI SUL COMMERCIO DEL COTONE. V. *Anonimo*.

— SUL TRATTATO DI COMMERCIO. V. *Anonimo*.

— DEI VANTAGGI ECC. V. *Anonimo*.

OSTACOLI ALLA POPOLAZIONE. Fra gli indigeni dell'America: nelle isole del mare del sud: presso gli antichi abitanti del nord dell'Europa: presso gli attuali popoli pastori: presso le popolazioni di diversi paesi dell'Africa: nella Siberia settentrionale e meridionale: in Turchia ed in Persia, nell'Indostan o nel Tibet: nella China e nel Giappone: presso i Greci: presso i Romani: in Norvegia: in Svezia: in Russia: nelle parti medie dell'Europa: in Svizzera, in Francia: in Inghilterra: in Scozia: in Islanda, *s. s.*, XI-XII, 48, 33, 43, 55, 67, 75, 86, 93, 103, 108, 113, 125, 131, 144, 147, 159, 168, 168.

OSTACOLO IMMEDIATO ALLA POPOLAZIONE. *s. s.*, XI-XII, 40. V. *Popolazione*.

OSTE. V. *Albergatore*.

OSTENDA. Sua importanza mercantile, *s. s.*, IV, 534.

OSTIARIUM. Imposta sulle porte e finestre in Roma, *s. s.*, IX, 300.

OSTLER. Fabbricante inglese: sua deposizione riguardo agli artigiani e alle macchine, *s. p.*, VIII, 680.

OSWALD. Cit. *s. s.*, V, 949.

OTAITI. Zuccheri: deficienza del culto religioso, *s. p.*, IV, 41, 233, 543.

OTTENTOTI. Bovi per moneta: pelli d'animali, distintivo: intonacati di grasso, *s. p.*, III, 191, 292, 294. — Causa dello scarso loro numero, *s. s.*, XI-XII, 49.

OTTER. Amiro di Malthus editore dei *Principii di economia politica* ecc., *s. p.*, V, XXXII.

OTTO GUERRIKE. Ottiene il primo scintille elettriche, *s. p.*, VI, 136.

OURAL. Miniere d'oro e d'argento, *s. p.*, XII, 796. — Razza di cavalli, *s. p.*, IV, 235.

OUVRARD. Cit. *s. s.*, V, 496, 212.

OVERSTONE (Lord). (*Discorso sul trattato di commercio colla Francia del 15 marzo 1860*): Trattati rari e pregevoli sul debito nazionale e sul fondo di estinzione, *s. s.*, X, 154, 155, 304, 323.

OVREN. Cit. pel suo contrabbando, *s. p.*, VII, 143.

OVVEN (Roberto). Suo sistema, *s. p.*, VI, 758, 762. — Sua opinione sui commercianti e suo tentativo per abolirli, VIII, 667, 674, 735, 881. — Sua organizzazione industriale e dei fratelli Moravi: l'associazione proposta da Fourier ed Ovven erronea perchè distrugge la libertà individuale: da quale falsa idea del valore partirono Roberto, Ovven e Fourier nel piantare le loro teorie: contraddizione in cui l'uno e l'altro caddero, IX, 614, 724, 782. — Il suo sistema, XII, 198, 425, 589, 592. — Cit. *s. s.*, V, 57. — (*A new view of society*): istituzioni progettate per migliorare la sorte dei poveri, XI-XII, 244, 395, 478, 536, 549. — Sua opera, XIII, 1156.

OXFORD (Conten di). V. *Conte di Oxford*.

OXFORD. Cause che consigliarono la legge per cui nel 1576 fu stabilito di pagare al suo collegio un terzo delle rendite in frumento, *s. s.*, V, 358.

OXLEY (Giov.). Giornale di una spedizione alla nuova Galles, *s. p.*, VII, 608.

OZIO. Non è un vizio generale presso gli operai: perchè i nostri antenati vi erano più inclinati che noi: ciò che rende

ozioso il popolo di alcune città: segue la proporzione esistente tra la massa dei capitali e quella delle rendite, s. p., II, 57, 230, 232. Offre i suoi piaceri: è un male ma non si potrebbe reprimere per via di leggi, XII, 1507. — L'imposta concepita come rimedio all'oziosaggine popolare: imposta progressiva sul reddito totale degli oziosi: professioni nobili: obbligo di lavorare per le donne:

la maternità esente da imposte: l'obbligo della attività si arresta davanti alla vecchiaia, s. s., X, 465, 791 a 795. — Specie d'indigenza volontaria, che è una menzogna, senza scusa presso gli antichi: leggi di Amasi, di Dracone, di Solone, di Corinto, XIII, 380, 603. Oziosi. Consumano una gran parte del prodotto annuale della società: s. p., II, 37.

P

PACE. E sempre nell'interesse delle nazioni: che cosa impedisce il suo mantenimento: perchè sono sogni i progetti di pace perpetua: i progressi della economia politica l'hanno favorita: s. p., VII, 213, 214, 985. — Impossibilità di far cessare la guerra: X, 354 a 357. — Propaganda di Cobden: XII, 1224. — V. *Arti*.

PACE (Trattati di). V. *Trattati*.

PACI DI FINANZIERI, s. s.; X, 432. Vedi *Francia*.

PAESI-BASSI. Sistema degli affitti, s. p., VIII, 695. — Civiltà dei Paesi-Bassi nel medio evo, IX, 160. — Carità legale: domicilio di soccorso: colonie agricole: quadro del progresso del pauperismo dal 1822 al 1831, s. s., XIII, 211, 225, 235, 311. V. *Olanda, Neerlandia, Amsterdam, Bruges*.

PAESI AGRICOLI O DA GRANO. Quali condizioni debbono riunire: il loro commercio può soffrire le più grandi ed imprevedute oscillazioni, s. s., VIII, 484, 485.

PAESI DI STATO. In Francia, s. s., VIII, 219.

PACAMENTO delle mercedi colla tassa, s. s., XIII. V. *Tassa dei poveri, Carità*.

PAGAN DI CUPAR (Guglielmo). *Riforma delle strade*, s. s., X, 189.

PACANINI violinista abile, s. p., VIII, 680.

PAGE (F.). Cit. s. p., IV, 631, 632, 635. — Cit. XII, 228.

PAGLIA (Cappelli di). V. *Cappelli*.

PAGNINI (G. Francesco). *Dissertazione sopra il giusto prezzo ecc.*, s. s., VI, CCLXXXII.

PAILLETTE. Cit. s. s., V, 164, 463.

PAILOTTET. Raggugli forniti sulla biografia di Bastiat: sue parole intorno al-

l'antica lingua dei Baschi: assistenza prestata a Bastiat negli ultimi istanti di sua vita: prefazione all'edizione postuma delle armonie di Bastiat: lettera sulla questione di priorità tra Bastiat e Carey, s. p., XII, VII, X, XIV, LX, LXVI, CXXXIX, 1169 a 1175, 1177, 1183, 1185, 1194, 1201, 1203, 1206, 1236, 1247, 1259, 1272, 1274, 1280, 1286, 1294, 1303, 1308, 1314, 1326.

PAKINGTON (Liv. J.). Cit. s. s., V, 836.

PALACKI. *Storia della Boemia*, s. s., VIII, 500, 520.

PALERMO Suo banco, s. s., VI, CXLV.

PALESTINA. Abbondanza d'oro nel secolo x avanti G. C., s. s., V, 517. — Carestia ai tempi di Abramo, XI-XII, 221.

PALEY. Suo errore intorno al lusso, s. p., VIII, 521. — Cit. 638, 654. — Cit. XI, 243. — Criticato sulla proprietà, XIII, 15, 302, 308. — Cit. s. s., IV, 820. — (*Filosofia morale e politica*) X. Cit. 38, 39, 66, 70, 130. — (*Natural Theology*) (*Moral philosophy*) XI-XII, 79, 80, 343, 349, 409. — (*Evidenza del cristianesimo*) XIII, 155.

PALGRAVE. Cit. s. p., XIII, 1095.

PALLADIO. Cit. s. p., II, 108. — Cit. III, 2, 378, 385, 423. — Cit. XI, 817.

PALLAS. Cit. s. p., IV, 221, 235, 254, 583, 691. — Cit. V, 320. — (*Viaggi*), s. s., XI-XII, 65, 76 a 78, 81.

PALLAVICINO. *A legislasio monetaria etc.*, s. s., VI, CXCVI, CCCCIV.

PALLOTTOLIERE, s. s., XIII, 696, 973. V. *Fanciulli, Attila, Ciechi*.

PALLU. Cit. s. s., V, 165.

PALMERSTON. Cit. s. s., X, 515.

PALMIERI (Giuseppe). Cit. a proposito delle

- proibizioni, s. p., VII, 434. — Cit. XI, 920.
- PALMIRA.** Vantaggi di posizione, s. p., XIII, 360.
- PALMIRENO.** *Silva de vocablos*, s. a., VI, cxcvii.
- PANAMA** (Istmo di). V. *Istmo di Panama*.
- PANCISOLI.** Cit. s. s., V, 537.
- PANE.** Non è più caro nelle capitali: sola derrata di cui si tassi attualmente il prezzo: il suo valore relativo alla carne varia secondo lo stato della coltura: il pane di avena è probabilmente un cibo più favorevole alla costituzione dell'uomo, s. p., II, 78, 100, 104, 113. — Il miglior sistema di panificazione e libertà di far pane e puolazione delle frodi: la libertà si può modificare relativamente al peso ed al prezzo, III, 453, 454. — Cit. come esempio della influenza della domanda su prezzi V, 606. — Il prezzo del pane: effetto della tassa in Parigi: non vale più del grano e perchè, VII, 276, 324. — La meta del pane, che cosa sia: abolita in Inghilterra: a Dresda: quando possa essere vietato vendere il pane fresco: i buoni da pane; non approvato l'uso senza restrizione, s. a., VIII, 527, 530, 531, 541. — Tassato in Napoli, IX, 436.
- PANE FRASCO.** Quando possa essere vietato il venderlo, s. s., VIII, 541.
- (Meta del). V. *Meta del pane*.
- (Prezzo del). V. *Prezzo del pane*.
- PANETTIERI** V. *Fornai*.
- PANI** (Isola dei). Popolazione, s. p., XII, 245.
- PANNILANI.** Questa manifattura perchè ha guadagnato meno che altre col buon mercato: il prezzo del panno grossolano è meno ribassato che il fino: larghezza dei panni come fissata: perchè i panni fini o grossi erano una volta più cari che adesso, s. p., II, 174, 175. — Ribasso del loro prezzo: antiche fabbriche in Fiandra: fabbriche inglesi, IV, 264, 528. — Modo di migliorarli in Inghilterra: raggiugli sul loro stato in Francia ed in Inghilterra: vicende del valore sul panno in Inghilterra: grande incremento nella loro produzione, IX, 130, 133, 210, 289. — Progresso di questa manifattura, XIII, 29. — Loro manifatture in Venezia: fabbriche in Frisia ed in Fiandra: tessitura della lana nei Paesi-Bassi, suoi grandi progressi: emigrazione dei pannaiuoli: manifatture portoghesi nel secolo diciassettesimo: industria importante in Inghilterra: concorrenza fatta dagli Olan-

desi agli Inglesi nell'industria dei panni: grandi progressi in Inghilterra: antica manifattura in Francia: decadenza in Germania: protetta da Pietro il grande, s. a., IV, 293, 305, 307, 313 a 315, 318, 475, 556, 568, 572, 578, 579, 598, 599, 634, 696, 728. — Prezzo loro nel quattordicesimo secolo, V, 601, 602. — L'industria dei pannilani contribui a sviluppare il commercio nei secoli XIII e XIV, VIII, 958. — Tassati in Inghilterra, IX, 542.

PAOLINA. Lusso affrenato di questa dama romana, s. p., VI, 333.

PAOLO DIACONO (*De Gest. Longob.*), s. s., XI-XII, 49.

PAOLO EMILIO. Cit. s. p., III, 759.

PAOLO (S.). Cit. s. p., I, 256. — Cit. III, 237, 308. — Raccomanda la costruzione morale, XII, 417. — Sue idee sul matrimonio, Cit. s. a., XI-XII, 507, 508, 542, 572, 593, 595, 601.

PAPI. Somme ritratte dalla Francia nel sesto secolo, s. p., VI, 205.

PARAGUAY. Paese selvaggio avanti l'arrivo degli Europei, s. p., II, 143. — Educazione, III, 188. — In che l'organizzazione sociale dei gesuiti posta in pratica nel Paraguay è stata vantaggiosa, IX, 614. — Sistema tenutovi dai gesuiti, XI, 745. — Specie di governo sanaimonista, XII, 594.

PARALITICI. Classificati fra gli indigenti, s. s., XIII, 406.

PARENNIN. Cit. a proposito della indole industriale cinese, s. p., XII, 567.

PARI DEL CAMBIO. Cosa importa, s. p., VII, 367.

PARIFU (Esquirov de). (*Entratto della imposta considerate sotto l'aspetto storico-economico e politico in Francia ed all'estero*) (Opera COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. s., IX. — *Storia delle imposte generali sulle proprietà e sul reddito: studi sul sistema delle imposte*, X, 99, 425, 426, 440, 536, 531, 553, 604, 605, 618, 619, 621, 630, 631.

PARIGI. Gli alloggi vi sono più cari che a Londra: durezza del tirocinio in quella città: non commercio che per il proprio consumo: perchè sopporta la fame piuttosto che aprire le porte al migliore dei suoi re, s. p., II, 82, 84, 231, 428. — Appalto del fango: cacciagione: cambio monetario con Londra: proporzione tra il rame e l'argento: quando fu stabilito il cambio su Pietroburgo: moda: contadini: uso degli oggetti preziosi: commercio ed industria: banchi, cassa di

- sconto e sua storia: cambio della Russia, IV, 75, 245, 281, 325, 375, 428, 454, 459, 753, 811. — Suoi richiami contro le tele stampate: è ingombrata perchè non è fabbricata per la sua popolazione e per la sua ricchezza attuale, VI, 110, 344. — Città molto manifattrice: le sue strade ingombrate e come: le sue strade fatte prima di Francesco I: abbellimenti che richiede: suoi monumenti: la distribuzione delle sue acque, VII, 137 a 159, 201, 227 a 229, 238, 245 a 245. — Misura dello sconto: estensione della fabbricazione delle sue case, IX, 448, 657. — Mortalità nelle classi diverse, XII, 419. — Bambini esposti: vantaggi di posizione, XIII, 109, 361. — Bestiame da macello che vi si consuma: consumo di diverse derrate: consumo medio della carne, s. s., II, 20, 50, 55, 148. — Eccellenza degli affinatori nell'operazione del partire l'oro dall'argento: rapporto del valore del grano e dell'argento nel 1620 e verso il 1750, V, 353, 405. — Discussione sul suo corso dei cambi con la Inghilterra: *comptoir* di sconto, sua storia e sue funzioni, VI, 254, 1001. — Consumazione della carne nel 1821: caro del pane nell'assedio del 1590: i panattieri obbligati a tenere una riserva di grano: distribuzione dei buoni da pane nel 1847, VIII, 296, 467, 525, 527. — Tasse municipali, IX, 835, 856. — Il suo bilancio, X, 507. — Cassa di risparmio: statistica della povertà: stato numerico della popolazione indigente di Parigi per circondario nel 1835 e per totale dal 1829 al 1835: monte di pietà: categorie delle donne ammesse nell'ospizio dal 1816 al 1835: governo dei trovatelli: statistica dell'ospizio dal 1816 al 1857, XIII, 446, 447, 814, 869, 872, 1016, 1114.
- PARIGI** (Parlamento di). V. *Parlamento di Parigi*.
- PARIGINO**. Moneta francese, s. s., V, 650.
- PARIS-DUVERNEY** (Giuseppe). *Examen etc.*, s. s., VI, LXXXI, CCLXXXI.
- PARK** (*Viaggi nell'interno dell'Africa*), s. s., XI-XII, 66 a 68.
- PARLAMENTI**. Come influivano in Francia sul carattere degli abitanti delle città in cui risiedevano, s. p., II, 231. — Sono argomento dello spirito d'associazione predominante in Francia, IX, 212. — La tattica dei partiti parlamentari, esposta in satira da Bastiat: *incompatibilità parlamentari*, opuscolo di Bastiat: è sistema che non può adottarsi se non dove l'importanza degli impiegati sia minima, XII, XXXV, XLIII, XLV.
- PARLAMENTO DI PARIGI**. Sua lotta contro Turgot, s. p., I, LX, LXX, LXXV.
- PARMA**. Lira, s. p., IV, 284. — — Tassa personale: patente: sul vino: registro: sulle successioni, s. s., IX, 96, 97, 217, 495, 610, 623.
- PARNELL** (Lord Congleton più noto sotto il nome di Sir Enrico). Cit. s. p., VII, 358. — Cit. sui dazii sulle materie grezze, sul sistema protettore, sul debito pubblico, ecc. ecc., VIII, 807, 808, 812, 813, 847 a 849, 993. — Cit. XI, 892. — Cit. XIII, 621, 622, 629, 631, 877, 897. — — *Observation upon the course of exchange, ecc.: A plain statement, ecc.*, s. s., VI, CCCII, CCCV, CCXVI, 447. — Sua opera: *On financial reform, ecc.*, VIII, 859. — (*Riforma finanziaria*) X, 3, 289.
- PAROLE** (Abuso di). V. *Abuso di parole*.
- PAROS** (Carate di). V. *Carate di Paros*.
- PARROCCHIA**. Come riscuote ed amministra in Inghilterra la tassa dei poveri, s. s., XIII, 117.
- PARRUCCHE**. Tassate in Venezia e Svezia, s. s., IX, 313.
- PARRUCCHEAI**. Hanno ai nostri giorni un calessino, s. p., VII, 331.
- PARTENZE**. V. *Arrivi*.
- PARTICOLARI** (Ricchezze dei). V. *Ricchezze*.
- PARTITA DOPPIA**. Modo di contabilità commerciale spiegato: esso personifica i diversi affari e gli interessi diversi, s. p., VII, 848, 849, 851.
- PARVA COSTUMA**. Dazii doganali nell'antica Inghilterra, s. s., IX, 657. — Cit. X, 161.
- PASCAL**. Cit. s. s., X, 445.
- PASCO**. Elevazione di questa e sua miniera: sua popolazione, s. s., V, 408 e 409.
- PASCOLO COMUNE**. Difficile ad estirparsi: in uso presso la plebe in Roma: per associazione come nel Lussemburgo: servitù di pascolo in Lombardia, s. s., II, 24, 116, 146, 415.
- PASQUIER** (Stefano). Cit. s. p., IX, 235. — Cit. X, 548, 465.
- PASSAGGIO DEL NORD**. Tentativi infruttuosi per iscoprirlo, s. p., II, 585.
- PASSAN**. Suo traffico nel medio evo, s. p., IV, 222.
- PASSAPORTI**. Condannati fuso ogni dove: s. s., VIII, 945. — Tassati in Francia, Russia e Prussia, IX, 744.
- PASSEGGERI** (Transporto dei), s. s., X, 185. V. *Dazii*.

PASSY (Ippolito). Cit. sul progresso della agricoltura, s. p., IX, 195, 198. — Cit. sui sistemi di coltura: sulla divisione delle terre: sui sistemi di coltivazione, XI, LXXIX, 285, 290, 457, 532, 553, 526, 651, 786, 787, 792, 793. — (Suo articolo sulla agricoltura) (COMPRESO NELLA RACCOLTA: sue opinioni sulla grande e piccola coltivazione: (suo scritto sulla rendita) (COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., I, 3, 36, 371, 353. — Autore d'una memoria, sulla divisione dei patrimoni ed influenza che esercita sulla distribuzione della ricchezza, cit. da Dupuytode: suo lavoro sui sistemi di coltura, cit. da Wolowski, II, 129, 285. — Cit. V, 132, 243. — Sulle forme e dimensioni delle colture, VII, 764. — (Dizionario dell'Economia politica), X, 423, 424, 426, 457, 509, 512, 515, 520, 535, 536, 540, 541, 357, 558. — Cit. per le sue osservazioni sul principio di popolazione, XI XII, 408, 574, 576, 577, 579 a 584.

PASTORALE, V. *Pastorizia*.

PASTOREY (Carlo, Emanuele, Giuseppe, Pietro, marchese di). Cit. sull'esattezza del marco d'argento della collezione delle Ordinanze de Re di Francia, s. s., V, 607. — (Zoroastro, Confucio e Maometto) XI-XII, 588, 590.

PASTORI (Popoli). V. *Popoli pastori*.

PASTORIZIA. Primo grado d'inciviltimento: una delle arti fondamentali: pecore, pregiudizii contro di esse: bergamine del Lodigiano: la pastorizia non mantiene un gran numero d'uomini, ma pure deve essere incoraggiata: è risorsa dei paesi spopolati: l'allevamento dei cavalli non deve essere incoraggiato, s. p., III, 44, 47 e 49, 460 a 462. — Primo periodo industriale: influenza della vita nomade sui costumi: armento della Guinea Spagnuola: bovi, loro prezzo in Buenos-Ayres: pascoli in Francia: praterie olandesi e di Pietroburgo: prodotti di caseins nel Belgio: pastorizie in Siberia: sulle coste della Crimea: in Russia: pascoli in Inghilterra, IV, 235, 240, 241, 244, 482 a 484, 534, 672. — I popoli più nuovi non son pastori per ciò, VII, 1017. — Il passaggio dalla vita dei popoli pastori a quella degli agricoltori, è già un aumento di sussistenza: come la vita dei popoli pastori influisca a determinare i vari gradi della loro attitudine alla accumulazione, XI, 58, 747. — Secondo passo del lavoro sociale, XIII, 4. — V. *Agricoltura, Bestiame*.

PATATE. Vantaggi di questa coltura: quale accrescimento potrebbe dare al valore

delle terre ed alla popolazione: uno dei più importanti acquisti da doversi al commercio, s. p., II, 112, 113, 172. — Andamento del loro prezzo: loro utilità come sostanza alimentare, IV, 224, 225. — Produzione alimentare: influenza sulla rendita: influenza loro sulla popolazione irlandese: coltura di esse in Irlanda, V, 272, 273, 283, 287, 355. — Hanno influito sulla popolazione dell'Europa, VI, 351. — Loro influenza sulla popolazione: a qual prezzo possono alimentare gli Irlandesi, VII, 604, 605. — L'uso di esse e di altri cibi di minimo costo non è un male per gli operai se non in quanto che corrono maggior pericolo di fame assoluta nelle carestie, VIII, 501 a 503. — Effetto del loro uso in Irlanda, XIII, 199. — Sono molto nutrienti: esauriscono meno il suolo che la segale: esaurimento del suolo nella loro coltura rapporto al pascolo: rapporto del prodotto col consumo di cui ha d'uopo il suolo: calcolo del prezzo del prodotto nella coltura a patate: la loro coltura facciano il prezzo dei prodotti animali: modo di determinare lo spossamento che producono nel terreno, s. s., II, 939, 940, 942, 949, 970, 1032. — Storia della loro introduzione: — Loro potenza nutritiva, VIII, 282. — I nuovi alimenti, come per esempio la patata, proposti come rimedio per combattere l'energia del principio di popolazione, XI-XII, 528.

PATENTE (Diritto di). V. *Diritto di patente*.

PATENTI. L'obbligo di munirsi di una patente per l'esercizio di talune arti a manifatture è una delle imposte più vessatorie e più dannose all'industria, s. p., VIII, 592. — Imposte sulle patenti dell'industria e difficoltà di una rigorosa classificazione delle medesime, IX, 688, 805, 806. — Che cosa vi si potrebbe sostituire, XII, 1057. — In Olanda, Spagna, Piemonte, Buenos-Ayres, Russia ecc., s. s., IX, 170, 212, 214, 215, 220, 222, 229, 878, 1074, 1186.

PATENTI D'INVENZIONE. V. *Brevetti*.

PATERCOLO. Cit. s. p., III, 144, 758.

PATERNITA'. Nel paese ove è il sistema di carità legale essa è oggetto di speculazione, s. s., XIII, 32.

PATRONATO INDUSTRIALE, s. s., XIII, 1186, 1211. V. *Lavoro, Operai*.

— *PEI LIBERATI* (Società di patronato). V. *Società di patronato pei liberati*.

PATTERSON (William). Cit. s. p., XI, 920. — Sulla sua proposta Guglielmo III fondò il banco d'Inghilterra, s. s., VI, 14.

PATTINSON. Cit. s. s., V, 164, 165.

PAUPERISMO. Mezzi di arrestare la miseria: la povertà del contadino non lo rende più laborioso, s. p., I, LXXXVIII, 46. — La legislazione che lo riguarda è un male particolare all'Inghilterra: numero dei poveri comparativamente a quello dei ricchi: come dipendevano dai ricchi nelle antiche repubbliche: a quali condizioni si riconosce la povertà d'un paese: consumano proporzionalmente meno manifatture straniere che i paesi ricchi: la povertà è favorevole alla generazione non alla popolazione, II, 54, 177, 276, 388, 489, 647. — Fra i selvaggi non vi sono poveri: tra i paesi culti non ve ne ha uno in cui non se ne trovino: mendicanti involontarii e volentarii: le leggi penali contro i vagabondi non han prodotto alcun utile effetto: miglior mezzo per combattere il pauperismo e l'ozio è promuovere l'amore al lavoro: i poveri si moltiplicano più che i ricchi: impediti di mendicare i poveri si mutano in impostori, mezzani e ladri: absurdità delle leggi che pretendono estirparli: per scemare la povertà bisogna scemare le grandi ricchezze o moderare il lavoro, III, 23, 84 a 90, 366 a 370, 662, 889, 934, 1041, 1063, 1070. — In India, negli Stati Uniti: in Europa: distribuzione della ricchezza in Francia e in Inghilterra: la tassa dei poveri mostra che il prezzo corrente delle cose si regola sulla domanda, non sulle spese di produzione: leggi sul poveri e loro influenza sulle merci e sulla popolazione: misero stato degli Americani Spagnuoli: l'emigrazione, rimedio proposto da M^e Culloch al pauperismo irlandese: effetti della tassa pel poveri: lettera di Senior sui poveri di Irlanda, V, XLVI, 98, 100, 186, 286, 350, 443, 815. — Differenti forme sotto le quali la miseria nuoce alla popolazione: vien sempre dietro al lusso: il pauperismo non è necessario perchè il ricco sia ben servito: sistemi che si sono succeduti pel lavoro dei poveri: la tassa dei poveri in Inghilterra è un supplemento di salario: origine del pauperismo nella fecondità della specie umana in Inghilterra: pauperismo maggiore ove sono corporazioni d'arti: cause della miseria, mezzi di sovvenirla, VI, 304, 331, 334, 484, 592, 883, 1001, 1055 a 1059. — Gli indigenti devono desiderare di essere circondati dai ricchi: possiedono alcune porzioni di fondi produttivi: non hanno da temere la concorrenza del lavoro dei ricchi: piccolo quadro di ciò che potrebbe diventare il loro consumo: leggi suntuarie rese in loro favore: si moltiplicano pel soccorso che loro si danno: significato della parola pauperismo: gli indigenti dovrebbero mettersi in grado di non più

abbisognare di soccorsi: solo mezzo di evitare il pauperismo: i poveri non sono in proporzione più numerosi nello stato attuale della società: piaga dell'Inghilterra: inchiesta sulla emigrazione come rimedio al pauperismo in Inghilterra, VII, 590, 391, 633, 639, 676, 764 a 767, 1042, 1075 a 1079. — Danno del tenere i poveri in ozio: non vale raccomandare ai poveri di ritardare il matrimonio o di astenersene, dacchè a questa classe più che ad ogni altra riesce penoso il celibato: le leggi sui poveri in Inghilterra lo accrescevano invece di mitigarlo: è piaga di tutto il corpo sociale e per rimediarvi è uopo scoprirne le varie cagioni: la povertà è spesso ereditaria: cause della indigenza permanente delle classi infime: l'istruzione è il rimedio più efficace da opporre costantemente alla povertà: ove le leggi facilitino gli acquisti, la proprietà che l'operaio può conseguire col risparmio è gran rimedio contro il pauperismo: le leggi sui poveri in Inghilterra abbrutiscono la classe infima degli operai: l'uso dei cibi di minimo costo non è un male per gli operai, se non perchè corrono maggior pericolo di fame assoluta nelle carestie: la tassa dei poveri in Inghilterra accresceva il pauperismo: come ripartire le imposte destinate al sollievo dei poveri: in generale non si diminuiscono in proporzione del progresso e dello aumento della ricchezza: il mal governo e principalmente l'ignoranza n'è la causa: uno stato di miseria avversa l'educazione morale e religiosa di un popolo: istituzione della tassa dei poveri nelle contee meridionali d'Inghilterra: a che è da attribuirsi la miseria in Asia: la miseria è il risultato del delitto e del vizio e non dell'eccessivo aumento della popolazione: è piuttosto attribuibile al mal governo, alla perfidia ed alla ignoranza degli uomini, anzichè al loro eccessivo aumento sui mezzi di sussistenza: cause della povertà: sistema della allocazione e suoi perniciosi effetti sulle merci: classi che in Inghilterra ingiustamente contribuiscono alla tassa per i poveri: proposta commutazione della tassa dei poveri in un fondo di assicurazione mutua ed obbligatoria: falso concetto che hanno i poveri sulla legge che li riguarda: disegno generale di emigrazione, come mezzo di estinguere la povertà: due classi di rimedi che si propongono per ovviare alla povertà derivante da eccesso di popolazione: moltitudine di espedienti propostisi per migliorare la condizione delle classi povere: tutti i progetti di sollievo per i poveri trovano un ostacolo nella limitazione della coltura: errore il supporre che il

procure il lavoro ai disoccupati sia rimedio al pauperismo: inefficacia delle case da lavoro: in qualunque modo che la sussistenza si accresca, la popolazione moltiplicandosi, riproduce sempre le stesse angustie: le leggi dei poveri e l'Irlanda: inefficacia delle colonizzazioni interne in Olanda e della carità legale in Inghilterra: agli individui validi che domandano soccorsi sulla tassa dei poveri, dovrebbe offrirsi l'emigrazione: il peggiore di tutti gli espedienti per rimediare all'indigenza è il soccorso obbligatorio: la carità legale è il sistema precario, una catastrofe sociale la deve distruggere: i difetti del sistema della carità legale non sono applicabili alla carità legale che soccorre gli infermi, VIII, 84, 331, 469, 486 a 488, 492, 493, 497, 500 a 503, 505, 603 a 607, 635, 636, 653, 682, 688, 771, 778 a 798, 880 a 882, 843, 844, 886, 896, 897, 967, 1022, 1025 a 1027, 1029, 1050, 1052, 1033 a 1042, 1047, 1053, 1066 a 1070. — Come l'aumento del capitale accoppiato con una popolazione stazionaria riesce eminentemente utile alle classi povere, IX, 270. — La miseria era nella antichità inerente alla sua costituzione sociale: storia e riforme della tassa sui poveri in Inghilterra, X, 19, 201. — In un paese indebitato il ribasso della moneta generando un'attenuazione d'imposte, tende ad accrescerlo: estratti d'un'inchiesta fatta sul pauperismo irlandese, dalla Camera dei Pari in Inghilterra: qual sia la causa del pauperismo irlandese: le leggi sul pauperismo inglese tendono a deteriorare la condizione dei poveri e dei ricchi: si dovrebbe abolirle: nei casi di carestia l'aumento nominale delle mercedi non solleva la condizione dei poveri: stato della legislazione inglese sui poveri: la tassa dei poveri partecipa, secondo le circostanze, alla natura delle varie imposte: essa è proporzionata al valore annuo della terra, non alla rendita: nello stato attuale gravita più sui coltivatori che sui manifatturieri, XI, 104, 348, 415, 416, 421 a 425, 457, 526 a 530. — Origine: legge sui poveri: il diritto all'esistenza: mezzo di estirpare il pauperismo: la miseria è il punto di partenza della umanità, XII, 5, 36, 193, 308, 612, 692, 701 a 704, 710 a 714, 1077 a 1079, 1321. — In Irlanda: due classi di poveri: necessità di soccorrere gli invalidi: ragioni per una tassa dei poveri ed esame della riforma del 1832 in Inghilterra: l'edificazione è uno dei migliori mezzi di migliorare la condizione dei poveri: vagabondaggio: miseria in Inghilterra, Scozia, Irlanda e Francia: la gran divisione delle proprietà è effetto e non causa della povertà: po-

chissimi poveri negli Stati Uniti: sistema di soccorso in Francia, in Inghilterra e negli Stati Uniti: i sentimenti di carità progrediscono col progresso della prosperità materiale: povertà in Cina, XIII, 211, 224 a 226, 241, 377 a 379, 383, 384, 578, 579, 739, 745, 748 a 753, 757, 923, 925, 926, 928, 929, 940, 941, 966. — La tassa dei poveri quale effetto produce sulla agricoltura in Inghilterra, s. z., I, 252. — Influenza delle leggi sui poveri sulla condizione degli operai: se giovino come supplemento di mercedi: se le manifatture sieno causa della miseria: quali sieno le vere cause della miseria negli operai, III, 510, 429, 490 a 497, 517 a 557. — La povertà è inevitabile ed incurabile sotto qualunque sistema: l'istruzione e la libertà sono necessariamente limitate nelle classi povere: nondimeno vi sono per esse dei mezzi di elevarsi ad uno stato migliore: se la libera concorrenza abbia accresciuto il pauperismo: se sia vero che la miseria sia cresciuta nei tempi moderni: se il pauperismo moderno venga dalla abolizione della servitù: non è all'industria cresciuta che si possono attribuire i mali del pauperismo: i delitti non sono necessariamente effetto della povertà: la miseria è inseparabile dalla civiltà: se i risparmi sieno impossibili alle classi povere: se è loro impossibile la costruzione morale, VII, 212, 218, 219, 221, 223, 229, 233, 248, 250 a 252. — Senso preciso che bisogna anettere a questa parola riguardo alla intera società, VIII, 198. — La miseria ostacolo repressivo all'incremento della popolazione: quando non genera delitti paralizzava la virtù, XI, XII, 10, 353. — Cause fisiche e morali: invoca la beneficenza pubblica e la carità privata: differenza dei termini di povertà ed indigenza: indigenza vera e falsa: il sistema della beneficenza pubblica riposa sulla separazione della vera e della falsa indigenza: l'indigenza che si nasconde è la più innocente e la meno meritata: la mendicizia è la forma più grossolana della indigenza sollecitatrice: le condizioni della indigenza variano secondo le circostanze, i tempi, i luoghi e le abitudini: la nozione dell'indigenza è essenzialmente relativa: dei diversi gradi di indigenza: modo di valutare sulla misura del salario ottenuti dal lavoro indipendente meno agio: esempi di valutazione della indigenza: indigenza temporanea e permanente ossia suscettiva di guarigione o incurabile: segni precursori della indigenza e come possono scoprirsi: effetti della indigenza: come sia difficile ottenere una statistica della indigenza: come potrebbero ottenersi: statistica del

Balbi sulla proporzione totale de' poveri in alcune contrade: quadri comparativi di diversi paesi: come possono rintracciarsi le cause della indigenza: come essendo possibile di diminuire e non distruggere l'indigenza, debbono intervenire la beneficenza pubblica e la carità privata: ove non sarebbe possibile l'indigenza: perchè non si vedono poveri in alcune comunità e perchè presso i Musulmani: l'indigenza nata dalla libertà del lavoro, in quanto concerne gli indigenti validi: distinzione a questo riguardo fra la falsa e la vera indigenza: quali diritti abbia l'indigenza: gli trae non solo dalla propria miseria ma anche dallo stato della società: carattere di questi diritti: doveri del governo di provvedere ad un buon regime di soccorsi per prevenire la mendicizia: alcuni economisti si mostrano inesorabili per l'indigenza originata dalla improvvidenza: il rigore deve serbarsi pel miserabile che anche in seno alla sventura persevera nei suoi disordini: mezzi generali di prevenire l'indigenza quali possono essere amministrati dal sistema della economia sociale: paure che ha destato il pauperismo: non si può provare con documenti positivi il suo preteso accrescimento: definizione della povertà, XII, 15, 375, 377, 379 a 384, 386, 389, 390, 417, 419, 421, 423, 424, 426 a 429, 459, 477, 478, 479, 498, 563, 565, 645, 646 a 648, 650, 651, 654, 655, 657 a 659, 1166.

PAUSANIA. Cit. s. p., 45.

PAYNE (Tommaso). (*Diritti dell'uomo*), s. s., XI-XII.

PEACHEY. Appaltatore dei sussidii in Inghilterra, s. s., X, 451.

PEALE. Cit. s. p., XIII, 712.

PEARSE. Cit. s. s., VI, 234.

PERRER (Pietro). Cit. s. p., XIII, 410, 664, 665, 854, 849, 915.

PECCIO (Conte Giuseppe). Cit. s. p., III, XIX, XX, XXII, XLVIII, LXV.

PERE. Tassa in Olanda, s. s., IX, 562.

PERONE. Moneta antica: loro importanza: formaggi: lana: miglioramento di razza: pregiudizio sui danni che arrecano: furono moneta anticamente e servirono di impronta alla moneta metallica: da ciò pecunia, s. p., III, 101, 379 a 383, 460, 496.

PEROUX (Costantino). Cit. sull'apace, s. p., X, 352.

PEDAGGIO. Antica tassa sui mercanti: sua origine: vizio di questo genere d'imposta, s. p. II, 271, 649. — Fonte di fi-

nanza perniciosa, III, 148. — I pedaggi pubblici sono un male che conviene diminuire il più possibile, VII, 725. — — Del Rodano, di Paty e di Peronne, s. s., VIII, 217. — Dazio interno, X, 188, 436. — V. Arrivi: Tunnellaggio: Dazi.

PEEL (Roberto). Sui argomenti per sostenere i vantaggi del commercio esterno e della sua libertà, s. p., IX, 1016. — Non è a lui ma a Cobden che si deve la introduzione del libero cambio in Inghilterra: sue riforme economiche: l'Income-Tax: il bill del 1819 e del 1844, XI, 381, 392, 393, 397, 458, 839, 840, 895, 909, 1010, 1224. — Ha messo in pratica le teorie di Smith: prudenza delle sue riforme, XII, 64, 77. — Idea chesi formava del nome di una moneta: quanto estimò la rendita della terra della Gran Bretagna, s. s., V, 13, 25, 80, 92, 705, 713. — Speeches ecc.: la sua regola per trovare la giusta proporzione della riserva metallica dei banchi, fallita: come abusò della ignoranza del Parlamento: esame della sua teoria bancaria, VI, 19, 86, 98, 503. — Riformatore: in che si fece consistere la parte principale della sua riforma: convertito alla riforma economica, VIII, LXI, LXII, LXXX, 21. — Introduttore dell'Income-tax: aumenta la quota della tassa sui redditi in Inghilterra: citato a proposito dell'abolizione del dazio sulla bombagia, X, 5, 90, 105, 136, 149, 153, 154, 163, 179, 181, 238, 244, 254, 267, 324, 326, 448. — Difende la riforma mercantile provocata dalla agitazione della Lega di Manchester, XI-XII, 525, 557, 601.

PELAGONIO. Cit. s. s., V, 547.

PELHAM. Ministro d'Inghilterra, s. p., II, 141, 641. — Cit. a proposito del debito pubblico inglese, s. s., X, 305.

PELISSÉRY (Rocco Antonio de). *Banque municipale ecc.*, s. s., VI, ecc.

PELLAT. Sua opinione sullo smonetaimento dell'oro, s. s., V, 995.

PELLETAN. Combattuto da Blanqui, s. p., XII, XXXII.

PELLI. Le pelli crude strumento di commercio in alcuni paesi: la loro moltiplicazione è limitata: perchè il loro mercato non è lo stesso che quello della carne: perchè difficile a conoscersi il loro prezzo in Inghilterra nei tempi antichi: ragioni che tendono ad alzarne il prezzo nel mercato in cui sono prodotte e lavorate, s. p., II, 16, 162, 163, 165, 166. — Uso di lusso che se ne fa in Loango: privilegi in Napoli, III, 65, 107. — Prezzo e produzione: pelli crude a

- Chili, in Russia: usate come denaro, IV, 232, 234, 235, 278, 682. — *Materia di gran commercio per la Russia, s. s., IV, 733, 736. — Loro prezzo in Francia nel medio evo, 5, 603.*
- PELLICERIE. Costo e prezzi, s. p., XIII, 358.
- PELOUZE. Cit. s. s., V, 66, 329.
- PENE. Sono un mezzo inefficace ad accrescere il capitale, s. p., V, 727. — *Riforme di cui il sistema penale inglese è suscettibile in vista di aumentare o ben distribuire la ricchezza, VIII, 833. — V. Morte.*
- PENN (Gugl.). Influenza delle sue colonie in America, s. p., IV, 632. — *Costo e valore della sua Pensilvania, XII, cvu. — Fondatore della Pensilvania: costo della sua intrapresa, XIII, 412.*
- PENNY. Cit. s. s., V, 309.
- PENNY-MAGAZINE. Cit. s. p., VIII, 480. — Cit. XIII, 734.
- PENSIERO (Libertà di). V. *Libertà di pensiero.*
- PENSILVANIA. Assordità del suo regolamento per sostenere il valore della carta monetata: più moderata che gli altri nella emissione: assordità del suo regolamento per prevenire l'esportazione dell'oro e dell'argento, s. p., II, 224, 225. — *Cura degli oziosi, III, 87. — Si rende colpevole di alterazione nella sua moneta, VI, 188. — Elder William, citato sulla strada ferrata centrale della Pensilvania, IX, 913. — Primi successi della colonizzazione: valore di talune sue terre: strade costruite dal governo: delitti, XIII, 366, 414, 441, 593. — *Modo col quale i cambi vi si operavano in sul principio per la deficienza della moneta, s. s., V, 344. — Reddito delle tasse nel 1830, X, 77. — Non vi era diritto di primogenitura, XI-XII, 219.**
- PENSIONI. Come se ne potrebbe impedire l'abuso, s. p., VII, 691. — *Coloro che le godono sono ereditori e non capitalisti, VIII, 745.*
- PEPE. V. *Drogha.*
- PEPIN. Cit. s. p., XII, XXIX.
- PERITE. Che cosa sono e quale è stata la massima grandezza loro, s. s., V, 137, 155, 157, 295, 402.
- PERCIVAL (Dr Tommaso). Cit. s. p., XIII, 72. — *Cit. s. s., VI, 327.*
- PEREZ (Adm.). Cit. s. p., III, 353.
- PERFETTIBILITÀ. La concorrenza dimostra rigorosamente il suo principio, s. p., XII, 199, 206.
- PERGAMENA. Tassata anticamente in Francia, s. s., IX, 556.
- PERICLE. Cit. s. p., III, 235. — Cit. IV, 589, 590, 592, 593.
- PERICOLI. L'uomo ne è circondato, s. p., VII, 256.
- PERIFA. Sue invenzioni, s. s., VIII, 883, 887.
- (Agostino). *Sulla colonie agricole dell'Olanda s. s., XIII, 240.*
- PERIZIO. Cit. s. p., III, 189, 740.
- PERLE. Esempio delle perle per mostrare che non sempre il progresso della civiltà facilita la produzione degli oggetti di lusso, s. p., XI, 848. — *Gli antichi le importavano dall'India, s. s., IV, 82. — Loro prezzo in Francia nel medio evo, V, 602.*
- PERMUTAZIONE. Tassata in Francia, s. s., IX, 646 a 651. — V. *Cambio.*
- PERNOLET. Cit. s. s., V, 463, 464.
- PÉRON. Cit. s. p., VII, 602. — *Sue esperienze sulla forza muscolare degli uomini dei vari paesi, IX, 545.*
- PERPIGNA. Cit. s. p., XIII, 635.
- PERQUISIZIONI, s. s., X, 737. — V. *Riscossione dell'imposta.*
- PEARSONNEY THOMPSON. Cit. sulle abitudini dei contadini irlandesi, s. p., VIII, 876.
- PERSIA. Rapporto tra l'oro e l'argento: dervis: seterie: festa agraria: leggi favorevoli alla popolazione: beni dei preti: impostura, s. p., III, 197, 218, 229, 632, 669, 670, 705. — *Seterie: influenza della industria agricola sul despotismo: schiavitù: vantaggi effetti delle conquiste di Cro: commercio colla Russia, importazione ed esportazione, IV, 266, 476, 498, 652, 691. — Sulla irrigazione e la proprietà della terra, VIII, 686, 687. — Suoi modi d'irrigazione: che cosa è che agevolò ad Alessandro la conquista della Persia, IX, 768, 812. — Cattivo governo, XIII, 557. — Rendite dei Ryots: sono miste ad altre specie di rendita, s. s., I, 161, 169. — Nel medio evo: commercio degli Inglesi: relazioni mercantili con la Russia, IV, 255, 622, 738. — Sue ricchezze ed enorme quantità che ne passò colla guerra ai Greci, V, 491. — Tassa personale: prediale, IX, 87, 112. — Invasa dai popoli pastori: ostacolo alla popolazione, XI-XII, 45, 81.*
- PEASIT (Senatore). Cit. pel suo progetto

alle vendite giudiziarie degli stabili, s. s., II, 192.

PERSONALITEUER; PERSONAL ERWERBSTER. Esatto, Austria, s. s., IX, 93.

PERSONALITA'. Fu data all'uomo nello interesse dei suoi simili: da essa nasce la responsabilità individuale, s. s., VIII, 156, 163.

PERSONE DISONORATE. Misure prese in loro favore nei diversi paesi, s. s., XIII, 282.

PERTINACE. Cit. s. p., III, 694.

PERÙ. Cfr. per le sue opere pubbliche, s. p., I, 494. — Quanto ha acquistato nelle sue relazioni con l'Europa: accrescimento della sua popolazione da un secolo in qua: suo stato agreste avanti l'arrivo degli Europei, II, 143, 144, 388. — Esempio di barbari stabili: all'inizio della civiltà, quando fu conquistato: agricoltura ed arti: preti: non usava denaro, III, 24, 25, 45, 218, 291. — Argento, miniere d'oro, IV, 259 a 262. — Divisione del lavoro forzoso: meschina condizione delle arti: eravi maggior divisione di lavoro che nel Messico: non vi si conosceva la moneta metallica, V, 86, 103, 174. — Le azioni delle vecchie miniere del Perù trovarono più compratori a Londra e Ginevra che in Francia e perché? calcoli di Humboldt sulla produzione dei metalli preziosi delle miniere del Perù: lusso di vegetazione delle sue vallate: osservazioni di Murray e di Humboldt secondo cui l'abitazione è ivi cominciata dalle alture, IX, 216, 217, 825, 902, 909. — Il sistema sociale degli Incas, XII, 589. — Produce argento in circoscrizioni le meno vantaggiose, XIII, 476. — Miniere: elezione a cui esse ci trovano e cosa contribuisce a renderle meno produttive delle messicane: nali trattamenti che vi si infliggono agli Indiani e come ciò abbia contribuito e contribuisca a contrariare la estensione e il miglioramento della industria delle miniere: ragioni che inducono gli Indiani a nascondere ai bianchi le occulta che fanno dei filoni di metalli preziosi: produzione d'oro e d'argento delle sue miniere fino ai nostri giorni: probabilità della esistenza delle miniere di carbon fossile: con qual legn gli indigeni indurivano il rame: quantità di mercurio estratte dalle miniere di Huancavelica dal 1570 al 1645: produzione d'argento: valutazione approssimativa dell'attuale produzione di argento, V, 123, 127, 171, 172, 408 a 414, 443, 516, 745, 886, 840. — Il gueno e i dazi d'importazione, X, 139. — Colonizzato dagli Spagnuoli: modo orribile in cui fu conquistato, XI, XII, 218, 249.

PERÙ (Miniere del). V. *Miniere*.

PESAGGIO (Diritto di). V. *Dazi* e *Diritto di peso*.

PESCA. È uno dei capi della ricchezza di Olanda: uno dei tre rami dell'industria, s. p., I, 117, 476, 503. — Una delle primie sorgenti del capitale circolante: si fa valere con i prodotti della terra: il mestiere del pescatore uno dei più mal pagati: compagnie o camere della pesca, II, 69, 191, 192, 353, 354. — Una delle arti fondamentali: più importante che la caccia: merita essere incoraggiata, III, 47, 48, 463, 464. — Sul prezzo dei suoi prodotti: pesci in Roma antica, a Londra: pesce in Astracan, in Prussia, in Francia, in Russia, in Olanda, IV, 244 a 248, 577. — Sua importanza: cure date per incoraggiarla: esempio di associazione nel lavoro e di distribuzione nel prodotto, V, 97, 583. — Spesso più produttiva della coltivazione: l'arte di conservare e trasportare i pesci aumenta la sua importanza: di che si compongono le spese di produzione del pesce: è un prodotto che si esaurisce: le pesca si combina colle intraprese commerciali: troppo grande importanza attribuita a quella di Terranuova, VII, 197 a 199. — Una delle industrie di appropriazione: soverchia importanza attribuita, VIII, 164, 165. — La pesca e la mezzadria sono casi dove il lavoratore interviene come compartecipante alla distribuzione del prodotto, IX, 354. — Una delle industrie estrattive, X, 710. — Come il commercio le giovi, XI, 55. — Può dare una rendita, XII, 778. — Pesca del salmone, il Governo giustamente la regola: salari: premi accordati in Francia: paragone tra l'Inghilterra, l'America e la Francia, XIII, 113, 139, 188, 640, 641, 702. — Sua storia ed importanza: florida in Olanda: peschierie inglesi inferiori alle olandesi: progressi delle peschierie inglesi: pesca francese in Terranuova, s. s., IV, 441 a 443, 535, 581, 606, 633, 658. — Sua importanza moderna, VII, 321. — Premi conceduti in Francia alla pesca del cacciottolo e del baccalà: la pesca del baccalà in Francia e negli Stati Uniti: somme erogate della Francia in premi alle grandi pesche dal 1817 al 1850: legislazione francese relativa, VIII, 46 e 49.

PESCA DELLE ARINGHE. V. *Aringhe* (Pesca delle).

— DELLA BALENA. V. *Balena*.

PESCATORI. Causa della loro bassa remunerazione, s. p., IX, 498.

PESCE. Fornisce qualche volta una rendita:

- perchè il prezzo di certe specie può non avere alcun limite: l'industria non può moltiplicarlo, come ne farebbe la richiesta: la quantità che ne viene al mercato è sottoposta a circostanze estranee alla opulenza nazionale: perchè il suo prezzo reale aumenta a misura che si arricchisce il paese: nelle colonie inglesi di America è derrata di libera esportazione: vantaggi, *s. p.*, II, 35, 101, 154, 167, 168, 394, 395. — E moneta in Islanda, III, 496. — Tassato in Olanda, Milano, Spagna, Napoli, dazio locale nel Belgio, *s. s.*, IX, 435, 456, 993.
- PESHINE SMITH (E). (*Manuale di Economia politica*) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA). Aspetto che ha voluto dare allo studio della Economia politica, *s. p.*, IX, 881.
- PEST. Diversità di opinioni sulla libbra carolingica: da che sono venute le denominazioni di libbra ed uncia: *muid* ordinario: spiegazione di varie sicle indicate dalla iscrizione di Stratonica: varii marchi che in Francia esistevano, *s. s.*, V, 547 a 550, 580, 584, 608.
- PEST e MISURA. Uniformità: sarebbe utile al commercio, *s. p.*, III, 740. — Uniformità obbligatoria: dovere del Governo l'importa, XIII, 154.
- PESO (Diritto di). In Francia, *s. s.*, IX, 753, 790, 835. V. *Diritto di peso*.
- DELLE MONETE. Tolleranza: macchina inglese per pesare le pezze di moneta: vantaggi che presenterebbe l'uso di pesare nei pagamenti, *s. s.*, V, 69, 72, 75.
- PESSIER (Carlo Stefano). Cilato *s. p.*, I, xxxiv.
- PESTALOZZI (Giovanni Enrico). *Comment* *Gertrude instruit ses enfants*, *s. s.*, XIII, 966.
- PESTI. Fan poco torto alla popolazione, *s. p.*, IV, 583. V. *Epidemis*. — Non alterano in modo durevole la popolazione, VI, 306. — Insufficienti per limitare le popolazioni: effetti in Prussia, a Londra ed a Marsiglia, VII, 591, 592, 597, 598.
- PETITO. *Cil. s. p.*, III, 161, 261, 713.
- PETITTI DI ROBERTO (Conte Carlo Marione). *Saggio sul buon governo della mendicizia*, *s. s.*, XIII, 687, 708, 901, 970, 1009, 1505, 1443, 1643.
- PETIZIONI. Tassate in Francia, *s. s.*, IX, 788.
- PETRAIE. Il loro valore non può aumentare che con la popolazione del luogo in cui sono situate, *s. p.*, II, 124. — Cave di pietre in Russia, IV, 256.
- PETRONIO. Governatore dell'Egitto, *s. s.*, XI-XII, 73. V. *Africa*.
- PETTINI. Per favorirne la manifattura si è proibita la esportazione delle corna, *s. p.*, II, 450.
- PETTY (Guglielmo). Sue idee sul credito, *s. p.*, I, xxii. — *Cil.* IV, 224. — *Cil.* V, 9, 14, 36. — Sua opinione sulla indole della ricchezza, XI, 919 a 924. — *Cil.* da Melon, XII, 109. — Il primo a derivare il valore dal lavoro, XIII, 183, 1013. — *Cil.* *s. s.*, IV, 790. — Sua opinione sull'uso contemporaneo dei due metalli preziosi come moneta, V, 86, 324. — *Cil.* VI, lxxii, cclxxv. — (*Trattato delle tasse e delle contribuzioni*), X, 426. — (*Aritmetica politica*), XI-XII, 5, 223, 476.
- PEUCHET (Giacomo). *Cil.* *s. p.* IV, 221, 227, 229 a 231, 240, 248, 252, 266, 694, 697, 737, 759. — *Cil.* XIII, 384. — — *Suo dizionario della geografia mercantile*, *s. s.*, VIII, 617. — (*Saggio di statistica*), XI-XII, 158 a 162, 165 a 167.
- PEW. Sue proposte per migliorare la sorte dei poveri, *s. s.*, XI-XII, 386.
- PEZZE. Di 15 e 30 soldi, quantità battuta, smonetamento e consumo: di 10 centesimi con la lettera N, quantità, smonetamento e consumo: di 50 cent., di 20 cent., di 1 decimo, di 5 centesimi: la parola pezza è sinonimo di moneta: tolleranza legale di peso e titolo in varii paesi delle pezze d'argento e di oro: eccesso di metallo che si osservò in Francia nel 1850 nelle pezze d'argento, *s. s.*, V, 176, 177, 179, 289, 313 a 315, 321, 329, 331.
- PFEIFFER (Giovanni Federigo de). (*Ueber öffentliche Erziehung und Waepen hauser*), *s. s.*, XIII, 735.
- PHILIPPON (Giacomo). *Imposte nel cantone di Vaud*, *s. s.*, X, 549.
- PIACERE. Riguardato come espediente contro il pauperismo e come mezzo di migliorare i pubblici costumi, *s. s.*, XIII, 290.
- PIACERE POPOLARI, *s. s.*, XIII, 1221. V. *Operai*.
- PIANTACIONI. In che sieno favorevoli alla sedità pubblica, *s. p.*, VI, 90.
- PIANTE. Limite naturale alla loro potenza riproduttiva: gli ostacoli al loro indefinito moltiplicarsi non sono che repressivi, *s. s.*, XI-XII, 3, 8.
- COMMERCIALI. Dette da Thumen il lino, il tabacco: elementi che determinano il

sito deve coltivarle: sono a preferirsi per i paesi ricchi, s. s., II, 988, 989, 999.

PIASTRE. Di Spagna, perchè hanno corso di moneta quasi da per tutto: offrono un esempio curioso del valore che l'impronta del conio aggiunge alla pezza di moneta, s. p., VI, 179. — Piastra d'argento moneta di Spagna: piastra turca: paragone tra l'antico valore della piastra turca e l'attuale: perchè la piastra spagnola divenne la moneta più usata del commercio generale: epoca delle varie sue alterazioni: e misure adottate dal Governo spagnuolo per nasconderele, s. s., V, 16, 96, 128, 180, 181, 268, 269, 322, 389.

PICCOLI AFFITTI. Cit. s. s., VIII, 877.

PICRON. Cit. s. p., XIII, 642.

PICROT (Amedeo). Cit. s. s., V, 102.

PIEMONTE. Sete superiori alle lombarde, s. p., III, 475. — Coltura dell'indaco, IV, 290. — Miseria dei coltivatori VI, 513. — Sua tendenza alla libertà di commercio avanti il 1848: popolazione: sistema di mezzadria, XII, XXXIII, 417, 457, 633, 651, 658. — Tassa personale: prediale: tassa sulle patenti: sulle società: sulle vetture: sui carri: sul vino: registro: tassa sulle successioni: sugli atti giudiziari, s. s., IX, 96, 132, 213, 238, 322, 435, 493, 610, 623, 637, 674.

PIETA' (Monti di). V. *Monti di pietà*.

PIETRE. Tassate in Austria, s. s., IX, 552.

— **PREZIOSE.** Che cosa le fa ricercare: il loro prezzo non si compone che di salarii e profitti: la loro abbondanza aggiungerebbe pochissimo alla ricchezza del mondo: si cambiano contro metalli preziosi con più vantaggio in Europa che alle Indie, perchè, s. p., II, 122, 123, 146. — A che attribuisce il loro alto valore, VIII, 716. — Prezzo e produzione, IV, 261. — Gli antichi le importavano dall'India, s. s., IV, 82, 234.

PIETRO (il Grande): Cit. s. p., III, 21, 23, 34, 36, 103, 167, 257. — Cit. IV, 45, 87, 120, 169, 451, 491, 560, 576, 620. — Cit. s. s., IV, 725. — XI-XII, 79.

PIETROBURGO. Locazione delle case: circolazione: praterie: maiali: caccagione: cave di pietra: proporzione in varie epoche tra il rame e l'argento: cambiali sopra Londra e vari altri paesi: quando fu stabilito il cambio sopra Londra ed altri paesi: sola piazza in Russia che regoli il cambio: influenza del clima sugli edifizii: equipaggi: moda: commercio interno ed esterno: esportazione,

quadro sul prezzo medio, s. p., IV, 161, 172, 188, 241, 245, 246, 256, 323, 363, 373, 427, 428, 459, 706, 816. — Considerazioni politiche per cui in Russia Pietroburgo divenne capitale invece di Mosca, IX, 606. — Guasti che fa il clima agli edifizii, XII, 520. — Vantaggi di posizione, XIII, 472. — Fondazione e progressi, s. s., IV, 726.

PIGNONE. Le pignoni delle case non sono che parte del prodotto netto, s. p., I, 171. — Non è che un reddito relativo: conserva certe proporzioni coll'interesse del danaro: se è tassata, su chi ricade l'imposta: in che differisce dal fitto delle terre, II, 189, 578 a 580. — In che differisce dall'affitto, VII, 582. — Che sia, s. s., I, 470.

PICRIZIA. V. *Lavoro*.

PILASIO (Conte). Fonda uno stabilimento agrario, s. s., II, 373.

PINHEIRO FERREIRA (Silvestro). *Cours etc.*, s. s., VI, CCXCVII.

PINTO (Isaeco). Suo trattato sulla circolazione, s. p., II, 612. — Sua opinione sui fondi pubblici, 615. — Sua opinione sui debiti pubblici, s. s., X, 271.

PIO VI. Fa disseccare le paludi pontine, s. s., II, 807.

— IX. Cit. s. s., XI-XII, 601, 602.

PIMBO. Produzione in Spagna: metodo per estrarre l'argento dal piombo: quantità di argento estratto con questo metodo: valore di esso rapporto all'argento presso l'antica Grecia, s. s., V, 162 a 165, 291, 293, 294, 503.

— (Miniere di). V. *Miniere*.

PIRATERIA. Se gli Stati del Mediterraneo avessero una marina, la pirateria non avrebbe progredito, s. p., III, 742.

PINCKHEIMER. Cit. s. p., III, LVIII.

PIRENEI. Coltura del grano turco, s. p., IV, 226.

PIRITI. Quali combinazioni si lodano sotto questi nomi, s. s., V, 136, 142, 162, 396.

PISA. Come le crociate incoraggiarono la sua marina, s. p., II, 276. — Commercio: marina, III, 115, 353. — L'emancipazione dell'uso della moneta cominciò nelle relazioni commerciali di Venezia, Genova e Pisa ed appresso delle città antiche colle loro colonie, IX, 829. — Suo commercio con l'impero greco: sua importanza nel medio evo: sua caduta, s. s., IV, 212, 271, 279.

PISTOLA. Doppie di Spagna: origine di questa espressione, s. p., VII, 311.

PITA. Moneta francese, s. a., V, 650.

PITKIN (Timothy). Cit. s. p., XIII, 442, 705.

PITT. Cit. s. p., IV, 403, 476, 717. — Suo sistema di amministrazione discusso e confutato: suo calcolo del reddito pubblico dell'Inghilterra, V, 70, 114. — Ministro delle finanze d'Inghilterra: è il primo che abbia ogeoziano prestiti per sottoscrizione, VI, 39, 45. — Ha fatto più male all'Inghilterra di quello che Colonne fece alla Francia; dà l'esempio dell'abuso degli prestiti per sottoscrizione, VII, 339, 831. — Sua dilazione sul bilancio del commercio inglese all'epoca della guerra napoleonica: suo errore sulla debolezza in cui sarebbe caduta la Francia col declinare del suo commercio, VIII, 933, 973. — Cit. sulla pace, X, 551. — Cit. sulla leggi dei poveri, XI, 422. — Il sistema degli prestiti perpetui, XII, 309. — Cit. da Cochet per la direzione data alla coltura in Inghilterra, s. a., II, 6. — Affida alla aristocrazia inglese il monopolio della pubblica sussistenza, VIII, 849. — Propone una tassa sui redditi in Inghilterra: si suppone che avesse intenzione di abolire i dazi doganali: come tale opinione sia inverosimile, X, 101, 159, 160, 162, 176, 231, 252, 245, 267, 509, 311, 315. — Cit. a proposito delle sue idee sul principio di popolazione: propone un premio per i padri ricchi di prole, XI-XII, 471, 540, 590.

PITTAGORA. Ricordato, s. p., I, 408. — — Cit. s. a., X, 509.

PITTORI. Il loro travaglio perchè meglio retribuito che altri, s. p., II, 171.

PITTSBURG. Farina: prezzo, s. p., XIII, 474.

PIZZABRO. Va al Perù, s. p., II, 584.

PLACE (Francis). Conf. sulla teoria dei profitti, s. p., V, 628. — Sulla popolazione, rivista critica di Say: semiprosarto, VII, 1035, 1037. — (Illustrations and Proofs ecc.) Confuta Godwin, s. s., XI-XII, 480, 481.

PLACES TIMES. Cit. s. a., V, 824.

PLAN-CARPEN. Monaco ambasciatore presso Gengis Kan, s. p., II, 289.

PLANVA. Cit. s. p., XIII, 733.

PLANTAGENETI. Dinastia inglese: sotto di loro frequenti le carestie e perchè, s. p., II, 131.

PLATINO. La richiesta minore lo ha mantenuto a più basso prezzo dell'oro, s. p., VI, 642. — L'astio come moneta, XII, 281, 282. — — Perchè non è adattato ad

essere monetato: abbandono della monetazione del platino in Russia: quantità estrattane nel medesimo paese: rapporto tra il valore del platino e quello dell'argento: principio e fine della monetazione di questa metalli in Russia: perchè smonetato in Russia, s. s., V, 11, 97, 528, 1018.

PLATONE. Cit. s. p., 2 n. — Vivea santuosamente, II, 91, 532. — Cit. III, 2, 45 n. 23, 29, 38, 41, 42, 53, 60, 68, 69, 71, 82, 91, 99, 100, 102, 110, 115, 122, 132, 133, 135, 161, 165 a 167, 210, 217, 262, 281, 535, 745, 789, xii. — Cit. IV, 532, 556, 599, 698. — Sue idee sull'economia della società: nella sua Repubblica accenna alle scienze economiche quasi con i principii di Smith, VI, 44, 458. — Errora di coloro che come lui hanno disegnato repubbliche immaginarie: suo sistema di economia politica: sua repubblica, VII, 6, 897, 955. — Idee di Senofonte, Aristotele, Platone e Cicerone sul lavoro: la teoria della popolazione è stata introdotta fino dalla antichità da Platone, IX, 106, 107, 581, 745, 746. — Cit. XI, 868. — Cit. XII, 145, 1084. — Ammette l'infanticidio, XIII, 107. — — Sue idee sulla moneta, s. s., V, 505, 555, 541. — Cit. X, 509. — (Leggi) (Repubblica), XI-XII, 105 a 108, 551, 588, 592.

PLAUTO. Cit. sulla paga delle truppe e sul prezzo degli schiavi, s. a., V, 519, 564. — Cit. X, 451.

PLATFAIR (William). Cit. s. p., IV, 848. — Cit. XIII, 582, 598.

PLINIO. L'antico citato, s. p., II, 17, 26, 154, 268. — Cit. III, 27, 67, 70, 97, 382, 633, 658, 660, 718, 759. — Cit. IV, 215, 217, 512, 514, 630. — Plinio e Tacito citati sulla produzione agricola in Italia: quasi accusa lo infanticidio: citato sul corso generale dell'aureus romano, IX, 208, 588, 825. — Cit. sul lusso, XI, 834, 836, 842, 846. — Cit. a proposito della moneta presso i Romani, XII, 287. — Cit. XIII, 159, 1090. — — Cit. sul talento d'Egitto, sulle monete d'argento romane, sulle monete d'oro, sui motivi dell'adozione della moneta di rame a Roma: sulla introduzione della moneta a Roma, sul denaro d'argento, sull'asse, sulla alterazione degli assi, sul valore relativo dell'oro e dell'argento, sul prezzo del grano, sul rapporto del grano alla farina, sul prezzo degli schiavi, sulla ricchezza raccolta da Ciro in Asia: titolo più basso che assegna all'oro, s. s., V, 244, 490, 495, 508, 509, 513, 525 a 528, 529, 531, 534, 537, 543, 545, 564, 640,

1045. — (*Storia naturale*), X, 197, 270.
— Cit. XI-XII, 110.
- PLUCHE. Cit. a. p., I, 461.
- PLUQUET (Abate Francesco, Andrea, Adriano). Cit. sul lusso, s. p., XI, 472.
- PLUTARCO. Cit. a. p., II, 94. — Cit. III, 2, 43, 190, 237, 240, 243, 653, 656 a 658, 663, 759. — Cit. IV, 536, 600. — Cit. sulla maggiore prolificità dei matrimoni contratti in età avanzata, VIII, 359. — Cit. sul prezzo del grano e sul prezzo degli schiavi, s. s., V, 503, 539, 563. — (*De amore proliis*), XI-XII, 110, 591.
- PO. Elevazioni cui è stato portato il letto del Po nel Ferrarese: inondazioni funeste al raccolto dell'annata, ma favorevoli a quello dell'anno successivo, s. p., IX, 535.
- POCOCK. Viaggiatore, s. p., II, 280. — Cit. IV, 609.
- PODOLIA. Bellezza delle razze animali, s. p., IV, 67.
- POELITZ (Carlo Enrico Luigi). (*Staatswissenschaft*), s. s., VI, cxcxi.
- POEPFIC. Cit. sulla produzione delle miniere del Chili, s. p., IX, 825.
- POKSIA. Ricompensa che si propongono coloro che la coltivano, s. p., II, 74.
- POCTOWNE. Testatico in Polonia, s. s., IX, 91.
- POCTORANE. Testatico in Polonia, s. s., IX, 104.
- POISAT. Cit. a. s., V, 64, 180 a 182.
- POISSY (Cassa di). V. Cassa.
- PORTO. Provincia distinta per la buona razza dei muli, s. s., II, 84.
- POIVRE (Pietro). Sui scritti, a. p., I, lxxxiv, 793. — Cit. II, 110. — Cit. IV, 254. — Cit. sul prezzo dello zucchero alla Cocinchina: citato in occasione di quanto l'isola di Francia è costata alla metropoli, VI, 63, 164. — Intendente dell'isola di Francia citato a riguardo delle colonie, VII, 475.
- POLDERS. Dell'Olanda, s. p., IX, 771.
- POLINO. Cit. s. p., III, 720. — Citato sulla mercede dei minerali, s. s., V, 535, 539.
- POLICRATE. Cit. sulla moneta d'oro greca, s. s., V, 498, 500.
- POLIGAMIA. In Europa sarebbe causa spogliatrice; s. p., III, 39.
- POLIMI. Come si effettua la loro propagazione, s. p., IX, 904.
- POLITICA. Speculativa in che differisce dalla economia politica: suoi punti di contatto con la medesima: sperimentale, in che utile all'uomo, s. p., VII, 9, 889, 588. — Qual sia l'oggetto dell'economia politica e come distinta dalla morale e dalla politica, IX, 9 a 13. — Propriamente detta quando diventerà scienza, s. s., VIII, 944.
- (Libertà). V. *Libertà politica*.
- POLL-TAX. Testatico in Inghilterra, s. s., IX, 87.
- POLLAME. Sul suo prezzo, s. p., IV, 241 a 244. — Tassato in Inghilterra, Polonia, Brema, s. s., IX, 327.
- POLLUCE. Cit. a. p., III, 652. — Cit. sul talento egizio, sulla moneta d'oro greca, sulle alterazioni della moneta greca, s. s., V, 496, 498, 504.
- POLO (Marco). Gli si attribuisce la invenzione della bussola, s. p., IX, 808.
- POLONIA. Suo stato, sua anarchia finanziaria, s. p., I, lxxxvi, lxxxvii, 496. — Suoi grani a miglior mercato che i francesi: manca di manifatture: perchè miserabile: le terre vi sono coltivate da servi: sua industria aumentata per la scoperta dell'America, quantunque non le manchi alcuno dei suoi prodotti, II, 6, 170, 265, 404. — Barbara sino ad Adriano, III, 45. — Il primo albero di albicocco: coltivazione, bestiame: detto di Federico il Grande: emancipazione dei villani: grandi tesimenti e lunga trasmissione ereditaria, IV, 208, 258, 437, 515, 610. — Vincolo dei profitti e salarii colla rendita: i profitti vi sono più alti che agli Stati Uniti d'America, V, 264, 316. — Coltivazione, VI, 528, 543, 549, 550. — I colmi polacchi sono servi della gleba: basse mercedi: alti profitti e terre incolte, VIII, 373, 510, 925. — Gli operai: l'aumento del capitale, XII, 275, 950. — Agricoltura: scarsità di capitale: condizioni in cui si vive e lavora: difficoltà di produrre: terra a buon mercato: mercedi: influenza della ricchezza sulla sua condizione politica, XIII, 338, 396, 427, 428, 485, 494, 508, 1089. — Rendita servile, a. s., I, 120. — Sue relazioni mercantili con l'Olanda: storia mercantile dopo il secolo xvi, IV, 539, 742 a 745. — Esportazione del grano: commercio dei grani, VIII, 270, 486. — Tasse personale: prediale: sull'industria: dazio sul vino e sul tabacco, IX, 91, 104, 139, 220, 496, 535. — I trovatielli, XIII, 777.
- POLVERE. Dovrebbe essere fabbricata da imprenditori privati: ha reso la guerra più dispendiosa, s. p., VI, 155, 348,

1066. — Imporanza della sua scoperta, VIII, 39. — Vendita-proibita in Francia, XIII, 638. — — Monopolio in Francia, in Italia: abolito in Spagna, s. s., IX, 539, 560, 1214.
- POLVERE DI CIPRO.** Tassato in Inghilterra, s. s., IX, 313, 321. — Cit. X, 187.
- POMERANIA.** Servitù, s. p., IV, 795. — — Tassa agli aratri, s. s., IX, 157. — La mortalità: matrimoni dal 1748 al 1756, XI-XII, 123, 200.
- (Ducato di). Rapporto tra le nascite e le morti per un periodo di 60 anni, s. s., XI-XII, 215.
- POMPEIO ATTICO.** Cit. s. p., III, 286.
- PONOCHEBY.** Occupazione francese, storia e caduta, s. s., IV, 669.
- PONTATICUM.** Dazio doganale nel medio evo, s. s., IX, 567.
- PONTÉLEVEF.** Cit. s. p., IV, 514.
- PONTI.** Possono essere costruiti e riparati o spese di coloro che ne fanno uso: abusi provenienti da questa usanza: *pontaggio*, antica tassa, s. p., II, 271, 499.
- POPE.** Cit. s. p., III, 280. — Una di lui parola sovente citata non significa nulla, VII, 697. — Cit. XIII, 65. — — (*Epistola sulla ricchezza*), s. s., X, 114.
- POPOLARI (Letture).** V. *Letture popolari*.
- POPOLAZIONE.** Malthus preceduto da Hebert: giudizi di Mirabeau: l'agitazione, non il numero, forma la potenza e la prosperità: quando le manifatture la favoriscono: suo rapporto con i salari: come si moltiplica e si livella: i fisiocrati presentarono il sistema di Malthus, s. p., I, xix, xxvii, 47, 53, 398, 406, 440, 461, 664, 804, 836. — Come sia incoraggiata nelle colonie inglesi d'America: dipende dall'abbondanza delle sussistenze: suoi progressi nelle colonie spagnuole: lentezza del suo progresso in Europa: l'uomo, come tutte le produzioni, si moltiplica in proporzione della domanda, II, 48, 54, 55, 144, 285. — Uno dei due scopi della economia: deve essere una delle principali cure del Governo: quando la popolazione è poca è forza che esistano cagioni apopolarizzanti: un paese può essere popolato senza essere fertile, non può esser popoloso se è povero: che cosa nuoce e favorisce la popolazione: necessità di un censimento di popolazione: a parità di condizioni è più patente lo Stato più popoloso: cresce coll'aumento delle manifatture: la grande popolazione non è causa di miseria: sempre in equilibrio con i viveri: come si sono formate le

città: modi di conoscere la popolazione di un paese: rapporti di popolazione: in che convenga e non convenga che la popolazione sia agglomerata: la popolazione degli antichi: lo stato dell'agricoltura è il migliore indizio di quello della popolazione: tutto quello che tende a rendere difficile la esistenza tende a diminuire la popolazione: la popolazione danneggiata dalle terre a delizia: la popolazione forma la nazione: non mai precede i beni: dipende dalle costituzioni: la nazione maggiore è sempre meno popolata della minore, relativamente alle terre: l'aumento della popolazione è il miglior mezzo di salubrità: capitale e reddito come sieno determinati dalla popolazione, III, 5, 15, 29, 30, 53 a 38, 40, 41, 68, 114, 126, 311, 312, 314, 316, 320, 335, 337, 387, 401, 404 a 410, 412 a 415, 603 a 607, 611, 626, 631, 652, 656, 658, 660 a 683, 818, 904, 951, 1045, 1115. — Il suo aumento sintomo di uno stato progressivo: gli alti salari l'accrescono: quella dei popoli nomadi non può essere numerosa: la vita agricola le è favorevole: cause che l'arrestano nei primi periodi dello incivilimento: come si arresti: influenza che vi esercita la schiavitù: riflessioni di Caterine II: popolazione di diversi paesi, IV, 144 a 151, 516, 578 a 577, 581 a 584, 588, 650, 633, 634, 638, 689, 786. — Il suo progresso è determinato dallo distribuzione della ricchezza: influenza delle carni e dei vegetali sulla sua moltiplicazione: la sua teoria confermata da una costante esperienza: influenza della produzione agraria sull'andamento di essa: influenza del suo progresso sulla vendita della terra: sua influenza sul ribasso della medesima: non è mai possibile che il progresso agrario dia sussistenza sufficiente al crescere della popolazione: legge di equilibrio tra essa e la sussistenza: influenza delle patate sulla popolazione irlandese: causa del suo accrescimento agli Stati Uniti: il sistema dei cottieri e le patate causa di popolazione in Irlanda: cause del suo aumento in Inghilterra: perchè si aumenti, è necessario che cresca la domanda delle braccia, la quale non dipende dall'aumento del capitale circolante: modo diverso in cui influisce sulla popolazione il ribasso dei grani ed il rialzo delle merci: come la popolazione oscillando regoli il rapporto reciproco tra la vendita, la mercede e il profitto: se l'aumento di popolazione faccia crescere la ricchezza: la popolazione può scarseggiare riguardo al territorio sovrabbondando riguardo alle merci: moltiplicazione degli Irlandesi: teoria della

popolazione: come cresca; ostacoli repressivi che incontra; estremo preventivo, la mancanza dei viveri: tendenza della popolazione al rapido accrescimento: necessità che le nascite non producano senza restrizioni, perchè la società si trovi in equilibrio col capitale: teoria della popolazione, spiegata e difesa: esposizione della teoria di Malthus, V, XIV, 104, 151, 147, 229, 239, 249 a 251, 271, 273, 285, 287, 303, 313 a 317, 331, 345, 354, 355 o 336, 722, 727 o 730, 849. — La miseria ne fa perire tutti gli anni una parte: sotto quali forme variate questa miseria si faccia sentire: l'umanità in tutti i paesi dalla quantità dei prodotti: inutilità delle misure colle quali si è creduto poterla moltiplicare. non è distrutta che momentaneamente dalla peste, dalla guerra e dalla fame: la stessa popolazione può essere mantenuta con meno nascite: i monaci non la danneggiano non maritandosi, ma nuocendo all'industria: ciò che diventa negli anni di carestia: è più numerosa presso i moderni che presso gli antichi: proporzione tra quanta ne nutrono le campagne e la città: quella di Francia dovrebbe essere di sessanta milioni di abitanti: è vantaggio nazionale soltanto quando ne risulti felicità per tutti: quella che fa nascere la ricchezza territoriale è la più importante per lo Stato e nello stesso tempo la più facile a curare: come trovi un ostacolo nelle manovre: è scopo dell'Economia politica trovare quella proporzione fra la popolazione e la ricchezza che assicurerà agli uomini maggiore felicità: la sua volontà di moltiplicarsi non è uguale alla sua potenza: i proletarii: dottrina di Malthus: le religioni hanno continuato ad incoraggiarla quando era già diventata una calamità: incoraggiamenti dati dalla politica: suo accrescimento irregolare nei paesi che perdono molti uomini per la guerra: sua angustia quando è respinta da tutti i suoi impieghi: teoria dello equilibrio tra gli uomini e le sussistenze: si equilibra con i mezzi di sussistenza: se tenda a sorpassarli, VI, 303 a 310, 435, 506, 610, 716 a 720, 731 a 731, 737, 738, 744, 745, 858, 884, 1053, 1154. — Qual è il suo principio: come potrebbe limitarsi: disgrazie che accompagnano il difetto di mezzi di sussistenza: influenza che vi hanno i prodotti alimentari: si è accresciuta per la macchina a vapore: come limitata dalla carestia e favorita dalla introduzione delle patate: quale influenza vi abbia lo incivilimento: la popolazione in Inghilterra, in America, in Spagna, in Egitto, in Grecia, in Italia: inutilità degli sforzi che si fanno per moltiplicarla: è resa più

virile dai progressi dell'arte mediana come si distribuisce in ciascun paese: non è una ricchezza quando è miserabile: è moltiplicata dalla macchina che surrogano le braccia dell'uomo: soffre per la ineguaglianza delle raccolte: i quadri di popolazione difficilmente esatti: la ricchezza cresciuta non la fa declinare: idee di Goldsmith, di Buffon, di Montesquieu e loro errori: teoria di Malthus, VII, 588, 591, 592, 593 a 600, 602 a 612, 614, 617 a 621, 623 a 625, 630, 767, 860, 867, 868, 965, 966, 968, 989, 1035, 1037, 1042, 1043, 1046, 1047, 1067, 1077. — Il suo aumento non precorre quello della sussistenza: la deusità della popolazione non abbassa le mercedi come il suo accrescimento possa tornare lo danno dei lavoratori: per sopprimere ai bisogni di una popolazione, vuoi un capitale cresciuto: entra come elemento di calcolo in quasi tutti i problemi economici: opposta teoriche di Malthus e di Sadler sulla popolazione: se la popolazione per legge naturale si adegua alla sussistenza o tenda a sorpassarla: argomenti presuntivi tratti dall'analogia cogli altri esseri e dal concetto della giustizia e Provvidenza divina: la popolazione esema nelle nazioni che desiderano: i fatti provano che la popolazione è sottoposta a leggi costanti: il matrimonio limita la fecondità dell'uomo a quella della donna: la fecondità dei matrimoni in genere: la popolazione attiva l'agricoltura: il suo aumento può essere a vicenda cagione ed effetto di miglioramenti agrari: nei paesi nuovi, attesa la facilità di ottenere i prodotti agrari e il rapido incremento dei capitali, essa si moltiplica senza cagionare diminuzione di mercedi: la tassa dei poveri in Inghilterra faceva crescere di troppo la popolazione: è essa che agisce principalmente sulla domanda dei viveri: forma la più importante questione dell'Economia politica: la dottrina di Malthus e dei Malthusiani: assurdità ed immoralità della dottrina che i mezzi di sussistenza crescano in una progressione inferiore alla popolazione: la dottrina malthusiana è immorale ed anti-economica: necessità di esaminare la teoria insieme a quella della ricchezza: il suo progresso non dipende unicamente dal principio generatore: limitata necessariamente dalla fisica limitazione della terra: il principio della sua moltiplicazione è distinto da quello del suo sussistere: due classi di rimedi proposti contro l'eccesso di popolazione: popolazione naturale ed esuberante: l'emigrazione, le leggi dei poveri a la popolazione, VIII, 4, 93, 94, 97, 120, 321, 323, 324, 327 a 342, 345, 348, 350 a 353,

380, 384 a 386, 474, 505, 725, 760, 761, 763, 765 a 777, 867, 872 a 878, 882, 893, 896, 912, 913, 919, 922, 924, 959, 960, 964, 965, 983, 993, 998 a 1001, 1025 a 1031, 1034, 1035, 1051, 1062, 1063, 1083. — Sugli stimoli e sugli ostacoli all'aumento della popolazione: esposizione della dottrina di Malthus: ostacoli preventivi, positivi e repressivi: proposizioni generali ed incontestabili che si deducono dalle osservazioni di Malthus: esposizione di una teoria sulle popolazione che modifica quella di Malthus poggandosi sul fatto del progresso umano: cause che determinarono le ricerche di Malthus sulla popolazione e sforzi che egli fece: a quale stadio dello incivimento è sperabile che le idee sulla popolazione si conoscano e comprendano da tutti: distinzione dei mezzi in diretti ed indiretti per raggiungere lo scopo di trattenere la popolazione fra i limiti delle sussistenze: terreni coltivati, proprietari e popolazione agricola della Francia e della Inghilterra: mali addebitati ad un eccesso di popolazione: presso i paesi poveri la popolazione cresce più rapidamente: errore nel credere che la popolazione generale della antichità fosse superiore alla moderna: segni principali dai quali si può giudicare della maggiore o minore attitudine di una popolazione al lavoro: errore che il grado di temperatura eserciti influenza sulla procreazione della specie: la mortalità in diversi paesi: se la misura del vicino abbia per effetto di aumentare la popolazione: come la questione dell'influenza dei rapporti di famiglia sulla produzione legasi con quella della produzione: mezzi proposti da Platone, Aristotele e Fedone di Corinto per limitare la popolazione: il rimedio preventivo e repressivo contro l'aumento di popolazione: influenza della poligamia sulla popolazione: funesto errore della influenza sulla fertilità relativa delle terre attribuita all'aumento di popolazione ed alle circostanze di posizione: ordine della coltivazione delle terre secondo la distanza degli abitati ed il numero delle popolazioni: influenza esercitata dall'aumento delle popolazioni contro i pregiudizii delle restrizioni mercantili: uniformità di proporzione che osservasi tra la nascita e le morti: come Malthus siasi servito della teoria dell'ordine di colture dei terreni più fertili ai meno fertili per spiegare la sua teoria sulla popolazione: l'ordine di coltura stabilito da Carey spiega benissimo come le sussistenze si aumentino più rapidamente della popolazione: la parte proporzionale del proprietario diminuisce in ogni paese a misura dei progressi

della popolazione e del capitale: azione politica sulla condizione dei lavoratori delle leggi per cui le mercedi progrediscono col progredire della popolazione e della ricchezza: la proporzione dell'aumento del capitale nazionale è superiore all'aumento della popolazione: tendenza della metà dei prolietti a ribassare a misura che la popolazione e la ricchezza aumentano: il potere di ridurre le spese di trasporto in un paese aumenta come il quadrato del numero degli abitanti: necessità di una grande popolazione per impedire la perdita delle materie fertilizzanti, IX, 53, 54, 77, 114, 129, 154 a 170, 193, 229, 236, 264 a 266, 270, 405 a 410, 525, 543, 546, 547, 552, 553, 580 e 583, 595, 727, 769, 812, 867, 899 a 901, 912, 917 a 932, 931, 952, 969 a 971, 986, 998, 1023, 1024, 1027. — Sulla teoria della popolazione, discorso inaugurale: rimproveri che essa ha attirati all'Economia politica: origine e sonto della dottrina di Malthus: spirito conciliativo con cui va oggi trattata: necessità di frenarne il progresso: la sua esuberanza, attenuando le mercedi, produce un buon mercato fittizio: legge che ne regola l'aumento, X, 66 a 73, 579, 760 a 767. — Le colonie servono di sbocco alla sua eccessività: critica della teoria di Malthus: ogni suo decremento fa aumentare la rendita: rapporto che può esservi nel reciproco crescere del capitale e della popolazione, ed effetti che ne risultano circa alla condizione degli operai: la dottrina malthusiana è recata ad esempio per dimostrare che non avvi identità fra la ricchezza privata e la sociale: la popolazione si equilibra sempre coi viveri, XI, 74, 301, 402, 414, 415, 668, 716. — Il suo aumento come influisca sui progressi agrarii: i periodi di calamità e decadenza non sono stati quelli di maggiore popolazione: la teoria di Malthus: danni dell'eccesso della popolazione: ostacoli all'aumento: legge di limitazione: la costrizione morale: l'ostacolo preventivo: carattere armonico della legge della popolazione, XII, cxxvii, cxxviii, 62, 63, 243 a 245, 416 a 423, 494, 558 e 560, 580 a 585, 644 a 650, 689 a 698, 708, 711, 712, 924 a 941, 1240, 1213 a 1265. — Si moltiplica più che la ricchezza: la previdenza frena i matrimoni: la povertà è in ragione della quantità di sussistenze: il principio della popolazione è motore di progresso e di felicità: l'opera di Sumner e il suo rapporto col capitale determina la ragione media dei salarii: diffondere l'educazione è il miglior modo di mantenerle al suo giusto livello: la tassa dei poveri contribui a

limitare la popolazione inglese: aumento comparativo a quello del capitale: accrescimento in Inghilterra: la teoria di Malthus in opposizione a quella di Wakefield: la popolazione si aumenta con più rapidità che il capitale e procede con la prosperità economica: l'aumento della popolazione è accompagnato da un progresso di condizione morale e fisica: dove la popolazione è scarsa, la sicurezza è imperfetta: la densità della popolazione non è sempre in rapporto con la produttività del lavoro: la sicurezza è cresciuta agli Stati Uniti col crescere della popolazione: la sua densità influenza sul progresso dei mezzi di comunicazione, sui progressi dell'istruzione, del sentimento religioso, dell'abitudine dell'industria e sulla altezza del credito: in diversi paesi: come si possa moltiplicare in virtù della forza generativa: come l'emigrazione vi influisca: rapporto fra i matrimoni e la popolazione: proposizioni finali sulle leggi della popolazione: esame della teoria di Malthus: confutati Senior, Wakefield, Chalmers, Scrope, Greg, Quetelet, M' Culloch, XIII, XI, LVII, LXXIX, 12, 71, 102 a 107, 197, 210, 232, 279, 284, 420, 489, 570, 579, 583, 587, 592, 614, 709, 718, 732, 738, 739, 760, 828, 829, 841 a 844, 853, 935, 959, 965, 966, 977 a 981, 984 a 986, 988, 990 a 992, 1000, 1004, 1007, 1009 a 1044. — I suoi progressi collegati a quelli della agricoltura: il favorirla è una peculiarità dell'agricoltura: teoria di Malthus male intesa: le rendite dei colturi aumentano: non è vero che col suo aumento si possa alla coltura delle terre non fertili, nè che cresca la rendita: proposizione di Ricardo, s. a., I, 23 a 25, 65, 90, 173, 342, 346 a 353, 409, 424, 425. — La divisione della proprietà ne ha impedito il disequilibrio in Francia: si aumenta per lo stimolo delle successioni ineguali: la legge di Malthus non si verifica in paesi agricoli e specialmente in Lombardia: aumenta dopo una coltura che produce cibi infimi, II, 126, 162, 337, 971. — La sua densità accompagna il progresso delle arti: cresce più rapidamente che il capitale, III, 7, 347. — Tende a sorpassare i limiti delle sussistenze, IV, 815. — Influenza del suo aumento sul prezzo dei grani e della carne: la popolazione urbana o manifattrice si accresce più presto della agricola, esempio cavato dagli Stati Uniti: emigrazioni annuali dall'Europa agli Stati Uniti: emigrazione in California: influenza che il suo aumento può esercitare sull'aumento della produzione dell'oro dell'Australia, V, 41, 45, 44, 123, 241 242, 246, 291, 296, 661, 914.

— Perché decadere presso i Romani: se sia impossibile alle classi povere il principio della costrizione morale: Il principio della popolazione dimenticato da Fourier: mescolanza delle razze, importante per migliorare fisicamente la specie umana: importanza della ginnastica e della medicina: il principio della uguaglianza nelle successioni giova a regolare l'andamento numerico della popolazione: influenza della vita e della morte sul progresso politico, memoria di Dunoyer, VII, XXII, 113, 252, 257, 516, 519, 520, 761. — L'agglomerarsi delle popolazioni nelle città è favorevole all'avanzamento della civiltà: negli Stati Uniti, in Austria, in Inghilterra, in Francia, VIII, 157, 286, 287, 848, 924 a 926. — Il suo aumento e ostacoli che vi si oppongono: proposizioni di Malthus: effetti del flagello d'ogni genere sulla popolazione: le mercedi reali sono il principale regolatore della popolazione e ne costituiscono il più giusto limite: in qual modo si dovrebbe operare per correggere le opinioni erronee intorno alla popolazione prevalse nel mondo: opinioni emesse da diversi autori prima di Malthus sulla popolazione: eccitamenti ed ostacoli alla popolazione messi dalla religione, dalla filosofia, dalle leggi, dai costumi nei tempi passati e moderni, XI-XII, 5, 6, 8 a 10, 13, 115, 218, 220, 226, 227, 325, 375, 376, 378, 379, 470, 471, 474, 476, 479, 482, 483, 486 a 490, 495 a 496, 498, 500 a 502, 506, 507, 509, 510, 512 a 514, 518, 521, 523 a 529, 532, 534 a 536, 538 a 540, 544 a 555, 556, 558 a 560, 567 a 569, 576, 585, 588, 591. — Nei suoi rapporti colle cause dell'indigenza: quando e come lo accrescimento della popolazione sia favorevole alle condizioni della classe laboriosa: la diminuzione della mortalità si mostra favorevole indizio di maggior benessere: la popolazione e i matrimoni: sistema di Malthus: considerazioni sui mezzi artificiali proposti per regolare il movimento della popolazione: statistica dello accrescimento della popolazione in Europa in diverse epoche: quando l'esuberanza si facesse davvero sentire quali rimedii vi si potrebbero operare, XIII, 535 a 537, 541, 542, 545 a 552, 1145 a 1152.

POPOLAZIONE (OSTACOLI ALLA). V. OSTACOLI ALLA POPOLAZIONE.

— (OSTACOLO IMMEDIATO ALLA). V. OSTACOLO IMMEDIATO ALLA POPOLAZIONE E POPOLAZIONE.

POPOLI. V. NAZIONE, SELVAGGI.

— NOMADI. Vivono sui soli prodotti spontanei del suolo, s. p., VII, 175.

— PASTORI. Più terribili in guerra che i

cacciatori, s. p., II, 478. — Sono alquanto più liberi che i selvaggi: hanno un primo grado di industria: sono meno immorali: tendono ad irrompere sui loro vicini, s. s., VII, 94, 95, 97, 101. — Occuparono le latitudini medie dell'Europa e dell'Asia: loro costumi: ostacoli alla popolazione presso gli attuali popoli pastori, XI XII, 44, 55.

POPOLO. Come i progressi dell'industria contribuiscono a degradare le sue facoltà morali ed intellettuali: cure che lo Stato deve prendere a tal riguardo: mezzi di prevenire un tal male: come la sua istruzione importi alla tranquillità dello Stato, s. p., II, 536 a 538, 540. — Condizione del popolo, paragone fra la Francia e l'Inghilterra, s. s., VIII, 938.

— BASSO. V. *Basso popolo*.

— (Classe del). V. *Classi*.

— (Condizione del). V. *Condizione del popolo*.

POPPIA. Legge pubblicata cinque anni dopo la legge Giulia, s. p., IX, 589.

POPULATION. (*Abstract Parish final summary*), s. s., XI XII, 177. — (*Abstract, Parish Registers*), 189. — (*Abstract, preliminary Observations*), 295.

— Act. (*Obs. on the results of the*). Cit. s. s., XI-XII, 169 a 171, 176 a 178.

PORCELLANA. Quella della Cina: come se ne è aumentato il consumo in Europa, s. p., II, 145. — Raggiugli sul loro stato in Francia ed in Inghilterra, V, 154. — Le manifatture inglesi furono gioivate dalla vendita dei vasi di Hamilton: monopolio in Francia: cinese superata dalla europea, XIII, 547, 654, 964. — In Olanda, in Sassonia, s. s., IV, 356, 709. — A qual epoca comparve in Francia per la prima volta ed uso che vi se ne fece nel secolo XIV, V, 597, 598.

PONEO. Perché il suo prezzo è basso sul mercato: quando si alza: rapporto della sua carne a quella del bove, in Francia ed in Inghilterra, s. p., II, 160. — Sua importanza: miglioramento in Napoli, III, 585.

PONTE (il Padre). In che è stato notevole, s. p., II, 557. — Stenografo il corso di economia di Rossi, IX, 537.

PONTIFICIO. Cit. s. p., III, 669.

POPOLO. Colore il cui segreto si è perduto per effetto di un monopolio, s. p., VII, 415.

PONT-JACKSON. Peripezie subite dalla colonia che vi si stabilì, s. s., XI-XII, 250.

PORTALIS. Cit. s. s., II, 195.

PORTI E FINESTRE. Ramo delle imposte sui godimenti: tassa conosciuta dai Romani: in Inghilterra: in Francia, s. s., IX, 300 a 304.

PORTER (Giorgio di). Cit. sulla mortalità dell'Inghilterra, s. p., VIII, 329. — Sue osservazioni sulla rendita media d'Inghilterra: citato sulla mercede negli Stati Uniti: IX, 945, 968. — Tradusse i sofismi di Bastiat, XII, xxvii. — Cit. XIII, 615, 692, 697, 703, 705, 706, 723, 770, 777, 956, 958, 940, 986. — Cit. per la produzione dei montoni in Inghilterra, s. s., II, 221. — Sua valutazione sulla quantità d'oro passata per gli uffici di garanzia in Inghilterra dal 1807 al 1814, V, 33, 194, 363, 753. — *Tradesman's jewel* ecc., VI, cccx, cccxxvii. — Sua opera: *Progress of the nation*, VIII, 261, 262, 349, 560. — (*On the self-imposed taxation for the working classes*), X, 226. — (*Progresso della Gran Bretagna*), XIII, 1597.

PONTI. Che cosa accresce i vantaggi dei porti di mare: le loro spese possono pagarsi dai navigatori, s. p., VII, 756, 757. V. *Navigazione*. V. *Tonnellaggio*.

PORTO FILIPPO. V. *Australia*.

PORTOFRANCHI. Inutili: tutti i porti devono essere soggetti allo stesso sistema di protezione, s. p., III, 143. V. *Dogana*.

PORTOGALLO. Sua decadenza: gli Olandesi gli han tolto il commercio delle Indie: importazione di metalli preziosi: perché ancora si povero: antichità del suo commercio esterno: l'oro e l'argento a basso prezzo: che cosa guadagnerebbe ad abolire le proibizioni: il commercio portoghese poco vantaggioso all'Inghilterra: false idee che se ne hanno: le sue manifatture distrutte dal suo commercio coloniale, s. p., II, 143, 144, 148, 170, 287, 347, 348, 373, 574, 418. — Dazio all'importazione delle sete: decadimento del suo commercio: sistema doganale: contrabbando di moneta: oro e commercio: educazione religiosa: commercio perduto: interesse del danaro: gelosia commerciale: solidarietà d'interesse con le altre nazioni: esempio della sovrabbondanza di danaro e di lusso, III, 58, 119, 120, 153, 201, 207, 241, 248, 249, 274, 275, 721, 722, 774 a 776. — Proporzione tra l'oro e l'argento: metalli preziosi: monete pari in rulli, IV, 299, 580, 806. — Politica coloniale, V, 699. — Sostituzioni fedecommissarie: perché abbia perduto il commercio con l'India, VI, 126, 560. — Popolazione, VII, 1070. — Il celebre trattato di Methuen con

l'Inghilterra non vantaggia punto i tes-
suti di lana Inglese, ma ridondò tutto a
favore dei proprietari vinicoli portoghe-
si: citato ad esempio come l'interesse
non dipenda dalla quantità del danaro,
VIII, 228, 439. — Spirito delle intra-
prese marittime dei portoghesi nel XV
secolo: differenza di carattere, di pro-
sperità e di azione governativa nelle co-
lonie del Portogallo e della Spagna: vi
manca la cauzione notteranea per la
conservazione dei vini: causa delle sue
frequenti turbolenze, nascita ed ingrandi-
mento del commercio nel Portogallo:
valore dell'esportazione dei vini nel XV
secolo: è tra i paesi più soggetti alla
politica commerciale dell'Inghilterra, IX,
314, 312, 573, 786, 810, 1041. — Quali
vantaggi risultano dai privilegi com-
merciali che esso ha accordato all'In-
ghilterra, XI, 89, 90. — Le sue leggi
contro l'esportazione del danaro: la
Suola Inquisizione, XII, 326, 441, 442,
1060. — — Storia mercantile ed indus-
triale dal secolo XVI in poi: incorag-
giamenti dati dai suoi re alla navigazione
ed al traffico: relazioni mercantili con
l'Olanda, s. s., IV, 499, 443 n 476, 347.
— Smonetamento dell'oro, V, 807. — I
dazi doganali, VIII, 18. — Decima in-
dustriale: tassa sui redditi: sui dome-
stici: monopolio del sapone, IX, 215,
227, 270, 313, 351. — Statistica della
povertà: le scuole popolari: trovatielli:
depositi di mendicanti: legislazione sui
poveri, XIII, 456, 771, 945, 1527, 1643.

PORTOGHESE (Colonie). V. *Colonia*.

PORTORIA. Dazi doganali in Roma, s. s.,
IX, 566. — X, 160. V. *Dazi di Dogana*.

POSSESSO. Proprietà e possesso: solo il
possessore deve l'imposta: tre forme di
possessione, s. s., X, 744, 745. V. *Capitale*.

POSSESSORI PER COPIA. Che cosa sono in
Inghilterra, s. p., II, 589.

POST-BOY. Cit. s. p., V, 69.

POSTA DELLE LETTERE. Dappertutto e mate-
ria di rendita al sovrano, s. p., II, 499.
— Posta delle lettere in Francia, IV, 452.
— Esempio dei vantaggi della divisione
del lavoro, V, 666. — Ha dato meno
quando si è elevata la tariffa: potrebbe
appaltarsi con profitto: la tariffa ne è
arbitraria, VII, 802, 803, 807. — Esempio
dei vantaggi della divisione del lavoro,
VIII, 672. — Immoralità dei privilegi
accordati ai privati dai Governi per il
trasporto delle valigie postali: ingiustizia
e danno di fare della posta delle let-
tere un monopolio governativo, IX, 861,
862. — Moltiplicazione delle lettere av-
venuta in Inghilterra dopo fatta la riforma

della tariffa postale, XI, 440. — Mono-
polio che il Governo può esercitare con
profitto, XII, 581, 1012. — Esempio
degli effetti della divisione del lavoro:
monopolio in Francia: conviene che sia
amministrata dal Governo, XIII, 438,
550, 634. — — Presso i Romani man-
canza nel medio evo: moderno progres-
so, s. s., IV, 66, 188, 392, 393. —
(Origine: in diversi paesi: ne sia un'eredità
imponibile e soggetta a monopolio: spese
di ruggione, IX, 681, 682, 707 a 715,
717, 719. — La sua istituzione risale
alla più remota antichità: le poste in
Inghilterra, X, 207, 208.

POSTLETHWAITE (James). Sua storia del
reddito pubblico in Inghilterra, s. p., II,
218, 644.

— (Dizionario di), V. *Dizionario*.

POTEMKIN. Cit. s. p., IV, 564.

POTENZA PRODUTTIVA E SUA VALUTAZIONE.
Cadauto generale delle potenze produt-
tive industriali nazionali, s. s., X, 774,
780. V. *Redditi, Profitti, Mercati indus-*
triali.

POTERE. Perchè è difficile che coloro che
lo esercitano ne siano degni, s. p., VII,
23.

POTHIER D'ORLEANS. Cit. s. p., I, 372.

POTOMAC. Cit. s. p., XII, 29.

POTOSI. Le sue miniere fecero abbandonare
quelle del Perù: sono le più feconde in
America, s. p., II, 119, 142. — Molere
d'argento, IV, 250, 262. — — Miniere e
produzione delle medesime: tra le mi-
niere di argento le sue sono state le più
produttive: scoperta, ricchezza, produ-
zione, situazione ed elevazione della
miniera del Gran Potoschi: vicende di
aumento e diminuzione della sua popo-
lazione: come trattavasi in origine il
minerale d'argento e quando fuvi in-
trodotta il metodo di Medina: mezzo
adottato per ottenere dell'acqua presso
le miniere: tesoro del suo minerale d'ar-
gento: paragone tra i metodi di lavoro
delle miniere messicane e di quelle del
Potosi, e miglioramenti di cui questi
sono suscettibili: bisogno della soppres-
sione della sua zecca: importazione del
contrabbando di metalli preziosi: valore
attuale della sua piastra, s. s., V, 403,
405, 406, 408, 411, 413, 414, 332, 442
a 417.

POTTER. Cit. s. p., III, 665, 676.

POVO. Peso russo, s. s., V, 42, 241.

POULETT SCROPE. (*Principio d'Economia
politica*) (OPERA COMPRESA NELLA RAC-
COLTA), s. p., VIII.

POULLAIN (Eugé). *Des monnaies* ecc., s. s., VI, CCLXXIII.

POURBAIX. Antico diritto in Inghilterra sulla importazione delle mercanzie estere: sua origine, s. p., II, 176, 608.

POUSSIELGUE (Giovanni Battista Stefano), s. s., X, 619, 620.

POVERI. Numero dei poveri comparativamente a quello dei ricchi: come dipendevano dai ricchi nelle antiche repubbliche, s. p., II, 489, 647. — Proporzione dei morti tra i poveri ed i ricchi in Francia: come la legge per i poveri in Inghilterra contraria l'aumento del capitale, IX, 153, 987. — Quali effetti produca sull'agricoltura in Inghilterra la tassa dei poveri, s. s., I, 252. — Se è impossibile al povero il risparmio e la costrizione morale, VII, 252. — La tassa dei poveri in Inghilterra, VIII, 255, 264, 910. — Come l'aumento della ricchezza nazionale agisca sulla sorte del povero: da che cosa dipende l'agitazione dell'operaio: fino a qual punto la ricchezza che cresce nel senso della definizione di Smith può contribuire al miglioramento della sorte del povero: ogni aumento di reddito nazionale non deve considerarsi come aumento di fondi destinato al lavoro e per conseguenza non ha il medesimo effetto sulla condizione del povero: modi possibili di migliorare la condizione del povero e disegni proposti per ottenere simile scopo: la cassa di risparmio: le leggi sui poveri, XI-XII, 253 a 256, 261 a 276, 317 a 319, 322, 346, 348 a 352, 354, 358, 369 a 374, 385, 386, 389, 393, 395, 397, 401 a 403, 406 a 411. — Loro collocamento forzato presso un privato per conto del quale debbono lavorare: i braccianti imposti dalla parrocchia in Inghilterra ledono gli interessi degli operai: prove alle quali sono stati condannati in addietro nei diversi paesi: misure prese in diversi paesi per catturarli e mezzi impiegati per impegnare gli agenti di polizia e farlo: della condizione dei poveri considerati come consumatori: i poveri sono i primi a risentire gli effetti del rincaro e della minore quantità delle provviste: i progressi dell'industria indeboliscono il valore relativo del lavoro eseguito dalla classe meno fortunata: i progressi della industria accrescono il loro benessere: i poveri perchè imprevidenti: l'ignoranza e la moralità imperfetta li rende imprevidenti: definizione della imprevidenza: gli amministratori dei poveri obbligati che il domicilio di soccorso impone agli amministratori dei poveri: molte alle quali va soggetto in

Inghilterra, nel Belgio e nella Svizzera colui che rifiuta di accettare un simile incarico: la tassa dei poveri, XIII, 43, 15, 17, 18, 20, 22, 47, 68, 69, 73, 74, 246, 249, 268, 479, 480, 484, 485, 487, 675 a 677.

POVERI (Case di). V. *Casa*.

— (Imprevidenza nei). V. *Imprevidenza nei poveri*.

— (Leggi sui). V. *Leggi sui poveri*.

— (Ministro dei). V. *Ministro dei poveri*.

— (Tassa dei). V. *Tassa dei poveri e Pauperismo*.

POVERTÀ. V. *Pauperismo*.

PRAGA PATVA. Rito indiano, s. s., XI-XII, 86. V. *Asia*.

PRAMATICA SANZIONE. Come ha contribuito a rendere il clero più sottomesso all'autorità, s. p., II, 352.

PRASSINTE. Cit. s. p., IV, 590.

PRATI. Il loro prodotto tende a livellarsi con quello delle terre a grano: eccezioni e loro causa: da dove traggono il loro grande valore quando sono chiusi, s. p., II, 104 a 106. — I prati artificiali stoltamente proscritti dai regolamenti, VI, 107.

— **ARTIFICIALI.** Hanno avvicinato il valore della carne a quello del pane: prova, nel mercato di Londra, s. p., II, 106.

PRATISCIOLE. Su Scaruffi, s. s., VI, CCLXXI.

PRATT (John Tedd). (*History of Savings Banks* ecc. ecc.), s. s., XIII, 1098.

PRECETTO (Feste di). V. *Feste*.

PREDE MARITTIME. Loro iniquità: tentativo di abolizione, s. p., XIII, 617.

PRELEVAMENTO. Sorgente fiscale di reddito pubblico: è il mezzo più importante per provvedere ai bisogni dello Stato: sua analisi: prestazioni facoltative e obbligatorie: forme del prelevamento: classificazione dei modi di prelevamento secondo Cherbuliez: il peggiore dei prelevamenti è l'imposta progressiva per l'azione che ha sulla tendenza al risparmio, s. s., X, 643, 651 e 654, 661, 671. — V. *Reddito pubblico; Collocazione, Ripartizione, Riscossione dell'imposta*.

PREMI. Loro buona influenza sullo sviluppo delle manifatture, s. p., I, 288.

— **Oggetto della loro istituzione:** come ottengono male lo scopo che si propongono: quelli sulla produzione meno irragionevoli di quelli sulla esportazione: profittevolissimi ai mercanti ed ai mani-

fattori, ma perniciosi al corpo sociale: solo caso in cui sia possibile giustificarli: perchè ne furono stabiliti all'importazione delle provvisioni navali di America: effetto che produssero: per qual veduta qualche volta sono dati all'importazione di certi articoli: costituiscono un incoraggiamento alla frode: conto delle spese che hanno cagionata allo Stato quelli relativi alla pesca delle eringhe: i premi alla esportazione del grano: quelli accordati a certi artisti come ricompensa o incoraggiamento in che differiscono dai premi in generale, II, 137, 140, 304, 311, 342 e 345, 350, 351, 354, 355, 366, 396, 397, 443, 475, 609. — Devono incoraggiare l'industria: loro effetto: in Inghilterra: premio a Lomb per le macchine da torcere la seta: premi delle società private: in Napoli: devono essere distribuiti equamente: all'esportazione aumentarono la produzione inglese: necessità d'incoraggiare la coltura delle ericenze: effetti dell'atto di navigazione e della scala mobile in Inghilterra: dovrebbero essere diretti ad onorare l'agricoltore: l'esenzione dal tributo proposto come stimolo alle culture che si vogliono favorire: le gratificazioni sono l'opposto dei dazi: premiare è molto meglio che accordare privilegi esclusivi: le sovvenzioni date preventivamente all'opera non sono un buon sistema di premi per incoraggiare le arti: le gratificazioni per l'introduzione di nuove manifatture sono più perniciose che i privilegi: i premi adoperati nella protezione dell'agricoltura per lo più non riescono: non ve ne ha bisogno per incoraggiare i matrimoni: ordine di merito proposto per favorire l'agricoltura: premi con cui si dovrebbero incoraggiare le arti: l'incoraggiamento dell'industria deve più consistere nella libertà che nei premi: come debba incoraggiarsi l'industria: il *Bounty* censurato, III, 101 a 103, 123, 140, 152, 242, 329, 363, 374, 429, 440, 452, 474 a 476, 576, 614, 615, 660, 707, 713, 936, 1154. — Loro influenza sul progresso intellettuale: titoli onorifici dell'antica Roma: onorificenze inglesi, IV, 561, 562, 590. — Quelli d'incoraggiamento mostrano che il prezzo corrente delle cose si regola sulla domanda non sulle spese di produzione: mezzi inefficaci per accrescere il capitale: loro inutilità nella produzione: esame dei loro effetti nelle transazioni commerciali: premi sulla produzione: loro inconvenienti: un modo indiretto di accordarli è l'esenzione delle imposte: premi alla esportazione: loro inopportunità, V, 186, 727, 775, 835, 838, 839. — Premi d'incoraggiamento, che cosa sono: bia-

simati da Smith: insufficienti per fare arrivare grani: sono così irrazionali quando sono accordati sulla importazione delle materie prime, come sarebbe un premio ai coltivatori: accordati sulla produzione per tener luogo di beneficio al fabbricante: non possono giustificarsi se non quando incoraggiano una produzione necessaria alla sicurezza del paese: non bisogna confonderli colla restituzione di un'imposta, VI, 150 a 152, 150, 572, 607, 608. — Inutili quando non sono dati dalla natura delle cose: cagionano perdita alle ozioni: pagati pazzamente dalla Francia per la esportazione dello zucchero raffinato e per la pesca del merluzzo: premi dati dalle Accademie insufficienti, VII, 462 a 465, 746, 747. — Sempre inadeguati per ricompensare le utili invenzioni: non incoraggiano la produzione che è spesa del pubblico: non giova l'accordare un premio all'esportazione e perchè: perchè convenga accordarli alle produzioni immateriali, VIII, 66, 152, 221, 222, 481, 482. — In fatto d'arti sono da riprovarsi: quelli alla esportazione attenuano il prezzo all'estero, ma non influiscono sul mercato interno, oè degradano, come Smith suppone, il valore della moneta: i proprietari hanno uno speciale interesse a desiderare quelli alla esportazione del grano: effetti dei premi sulla produzione: utilità loro come mezzo d'introdurre le industrie forestiere, XI, 68, 339, 564 a 566, 571, 906, 907. — Alla estrazione, XII, 438, 1049. — Premi alla esportazione delle tele in Inghilterra: premi all'esportazione in Francia: difetto del sistema: enormità della somma, XIII, 627, 640. — Come possono darsi agli operai in aumento di mercede, s. s., III, 607. — Inutilità del sistema: il sistema dei premi inefficace a svolgere la pesca delle balene in Francia: efficace per quella del baccalà: premi alla importazione in Inghilterra nel 1795, poco efficaci, VIII, 42, 47, 53, 552, 553. — E poveri più che i ricchi han bisogno dei servigi attuali della imposta, X, 722.

PREMI ALL'ESPORTAZIONE. V. *Dugane*.

— (Contratti s.). V. *Contratti a premi*.

— DI VIRTU', s. s., XIII, 1206. V. *Operai*.

PREMONTEVAL. Cit. s. p., III, 38, 40.

PRESOTT. Cit. per la sua storia della conquista del Perù, s. p., XII, 589. — Cit., XIII, 1065 a 1069. — Cit. s. s., V, 13, 102.

PRESERIZIONE. Legge necessaria alla proprietà, s. p., XII, 599.

PRESSE. Giornale di Parigi le cui teorie

protezionistiche furono combattute ad Bastiat, s. p., XII, xxxii, 1221.

PRESTAZIONE PERSONALE. Contribuzione in lavoro: imposta locale in Francia, Belgio, Scozia, Svezia, s. s., IX, 808, 821, 868, 979, 980, 1024. — Condannata dalla civiltà, X, 429, 514. V. *Imposte*.

PRESTAZIONI. V. *Mercedi*.

— DI SERVIZI, s. s., X, 640. V. *Stato*.

— REALI, s. s., X, 640. V. *Stato*.

PRESTITO. Vizi e difetti del codice napoleonico francese a riguardo del prestito, s. p., IX, 15. — I prestiti stipulati in moneta sono investimenti finanziari, s. s., V, 539. — Se e quando sia opportuno fatto alle persone disagiate: può utile talora del dono: quando pericoloso: diverse specie: case di prestito su pegno a Londra: gli usurai e il vangelo: i monti di pietà: stabilimenti di prestiti gratuiti in favore dei poveri: le case di anticipazione in Amburgo: altri istituti di simil genere in Inghilterra, Italia, Germania e Francia, XIII, 1001 a 1007, 1020 a 1022.

PRETI. La loro consumazione è sostituita alla consumazione di quelli che li pagano: in quali casi il loro servizio sia pagato troppo caro: come se ne trovino per esercitare a basso prezzo gli uffici sacerdotali: se convenga affidar loro uffici civili, s. p., VI, 98, 228, 229, 261, 316. — Perché cercano di moltiplicare le popolazioni, VII, 640, 641. — Loro numero comparativo, XIII, 752 a 758. Vedi *Clero, Culto*.

PREVENTIVA (Carità). V. *Carità*.

PREVIDENZA. Sulle eventualità ha diritto di essere remunerata, s. p., XII, 177. — Meno necessaria nei paesi fertili, XIII, 457. — Le istituzioni di previdenza raccomandate agli operai, s. s., III, 591. XI-XII, 502.

— (Banchi di). V. *Banchi*.

— (Istituti di). Come possono contrappesare i mali risultanti dalla energia del principio di popolazione, s. s., XI-XII, 518.

— (Società di). V. *Società di previdenza*.

PRÉVOST (Pietro). Traduce la vita di Smith, s. p., II, vii. — Traduce l'opera di Malthus, s. s., XI-XII, 165, 479, 481.

— (Guglielmo). Traduttore dell'opera di Malthus, s. s., XI-XII, 165, 479, 481.

— (Sgathon). Notizie sulle casse di risparmio, s. s., XIII, 1098.

PREZZO. I fisiocrati opinavano per gli alti prezzi dei prodotti agrari: gli alti prezzi di prima meno utili alla agricoltura e perciò alla nazione: l'utilità degli alti prezzi: se il vantaggio del basso prezzo compensi lo svantaggio dell'alto costo: non è mai lo smercio che manca, è il prezzo: il basso prezzo contrasta la riproduzione: la diminuzione del prezzo nelle manifatture non è perdita di ricchezza: il prezzo non dipende né dal compratore né dal venditore e si equilibra col salario: alterato dall'imposta: la concorrenza e il prezzo: quale è il prezzo buono: il naturale: differisce dal valore: non si deve fissare i prezzi: il prezzo alto è vantaggioso alle produzioni: effetti dell'abbondanza o rarità, della offerta e della domanda: la domanda dipende molto dalla popolazione e dalla sua agiatezza: si distingue il valore di prima mano ed il susseguente: importanza dell'alto valore: tutte le classi vi sono interessate: il prezzo buono è ciò che sopra tutto interessa ad una nazione, s. p., I, xliii, 26, 44, 45, 58, 59, 96, 102, 127, 150, 187 a 189, 217, 218, 227, 284, 355 a 357, 407, 658, 661, 662, 664 a 668, 718. — Quante specie di prezzi: importanza in certi casi della distinzione tra il reale ed il nominale: esatta loro porzione nel medesimo tempo e luogo: quando è inutile la distinzione: numero e natura dei suoi elementi: circostanza che ne fa variare le proporzioni: caso in cui il prezzo non ha che due o un solo elemento, II, 21, 22, 23, 32, 34, 35; 195. — Imporre i prezzi è contro la libertà del commercio: l'uomo è termine prossimo del prezzo in quanto ha bisogno delle cose: il prezzo è in ragione dei bisogni: perciò gli oggetti di lusso hanno maggior prezzo: aumento rispettivo dei prezzi quando cresce il danaro: l'aumento o il decremento dei prezzi non indica decremento o aumento di quantità: può crescere per mancanza di circolazione: l'opinione pubblica è il miglior giudice dei prezzi: i bisogni sono la prima sorgente del prezzo: prezzo eminente, la moneta: i valori in danaro non si possono fissare arbitrariamente: la quantità del danaro non è in sola causa che determini i prezzi: nel danaro che si presta, come in ogni altro prezzo, ciò che si paga rappresenta l'utilità: quando abbonda il danaro i prezzi crescono: il prezzo delle cose varia col variare della quantità del danaro: l'alto prezzo dei generi, aumentando il danaro, ne ribassa l'interesse: se i prezzi crescono gradatamente, le meno d'opera non ne rimane pregiudicata: l'avvilimento nel prezzo dei prodotti riassume tutti gli ostacoli

della agricoltura: prezzo è la quantità di una cosa che si dà per averne un'altra: che sia il prezzo comune, il prezzo giusto, il prezzo adeguato: il prezzo è in ragione diretta del numero dei compratori ed inversa del numero dei venditori: alto prezzo all'estero, basso all'interno, causa di commercio: le brusche oscillazioni dei prezzi, effetto dei vincoli non della libertà: rapporto tra il prezzo delle merci e l'abbondanza del danaro: i prezzi ribassano in ragione inversa della circolazione: gli alti prezzi non indicano sempre cresciuto danaro: azione combinata del danaro e della circolazione: il caro prezzo dei viveri non fa carestia quando si hanno i mezzi di comprarli: i prezzi di qualunque merce sono in ragione diretta della ricchezza ed inversa dell'offerta: la stabilità dei prezzi non viene che dalla libertà: col crescere dei prezzi crescono le imposte e viceversa: tariffare i prezzi sarebbe il miglior metodo ma non è praticabile, III, 122, 123, 181 a 186, 188, 197, 259, 263, 301, 327, 424, 478, 479, 489, 536, 537, 561, 562, 571, 582, 584, 585, 593 a 595, 689, 690, 1093, 1094, 1126. — Idea generale: come differisce dal valore: effetto del monopolio: la legge del prezzo opera anche sull'imprestito: elementi che lo determinano: avere un prezzo è condizione del prodotto: se l'aumento delle merci influisce sui prezzi: la rendita ne è effetto non causa: i suoi elementi vi entrano in termine medio: come vi influisce l'innalzamento dei salari, delle rendite e dei profitti: basi su cui venditore e compratore calcolano il prezzo: caro relativo e reale: effetto delle variazioni di prezzo reali e relative sulla ricchezza generale: esame dell'andamento che tengono i prezzi delle varie specie di produzione a misura che un popolo si arricchisce: se la carta bancaria alteri il prezzo delle merci: quale sia il caro prezzo: non coincide con l'utilità, IV, 37, 38, 40, 41, 68, 149, 166, 195, 196, 198 a 200, 202, 210, 212 a 214, 217 a 271, 401, 459, 825. — Proporzione in cui cresce il prezzo del grano e delle altre merci: effetto che la diminuzione della quantità produce sul prezzo: effetto dell'aumento di quantità e delle domande: abbondanza ed alto prezzo vanno fisiocratico: che cosa sia: senso in cui è vero che la domanda innalza i prezzi: le spese di produzione non influiscono sul prezzo, se non in quanto implicano un'alterazione di rapporto tra la domanda e la offerta: tre parti che entrano nel prezzo: fin dove il danaro offerto per una merce esprima la domanda di questa merce: quando il lavoro può, meglio che il da-

naro, essere misura di valore: nei primi tempi della società il profitto entra per molto nel prezzo: circostanze che fanno variare il rapporto tra il capitale, il profitto ed il prezzo: i prezzi dopo la guerra del 1815: influenza dei prezzi sulla rendita: il grano si vende sempre al suo prezzo naturale: come lo alzamento del prezzo del grano debba influire sul progresso dei fitti: influenza sul medesimo prezzo, delle fluttuazioni nel valore della moneta: come lo andamento dei prezzi influisca sulla ricchezza: teoria della domanda e della offerta secondo Mill: funzioni della moneta nel cambio: è misura del prezzo: le imposte sulle manifatture ne innalzano il prezzo; erroneo il sistema di fissare un prezzo alle derrate: effetti dell'aumento del danaro sul prezzo delle cose, V, 11, 18, 21, 25, 24, 38, 175, 176, 181 a 192, 194, 196, 197, 224, 242, 249 a 250, 260, 261, 584, 327, 491 a 494, 586, 607, 608, 843, 861. — Di una cosa, o suo valore in moneta: quando si alza non indica sempre un aumento di ricchezza: in quali casi è la sua misura naturale: non è la espressione della relazione fra la quantità totale delle monete e la quantità totale delle mercanzie: leggi che concorrono alla sua fissazione: circostanze accidentali che le mutano: influenza che vi esercita il valore dei servizi produttivi: il confronto del prezzo del produttore col prezzo dei compratori fa conoscere lo stato del mercato: prezzo del produttore, se inferiore e quello dei compratori aumenta la produzione, se superiore non sempre la diminuisce: fino a qual punto la sua diminuzione aumenti la sua consumazione quando non vi abbia reddito nuovo: elementi diversi che compongono quello del produttore: il povero interessato ai bassi prezzi: è il valore espresso in danaro: prezzi e merci: il suo ribasso e il suo rialzo: in quali casi abbia variato: suo effetto sulla fortuna dei privati e sulle ricchezze delle nazioni: in che cosa influisca sul reddito dei particolari, VI, 36, 37, 198, 221, 228, 230, 232, 254, 236 a 238, 248, 273 a 277, 581, 582, 589, 590, 897, 972, 1017, 1048. — Il prezzo originario delle cose si compone delle spese di produzione: sue variazioni: il suo ribasso non cagiona perdita ai produttori: perchè ha sempre qualche latitudine: suppone una quantità determinata di merce: come la sua elevazione diminuisce il numero dei consumatori: influenza che riceve dalle cause fortuite: può abbassare per tutti i prodotti ad un tempo: può essere basso ed alto nel medesimo tempo: ribassando aumenta il consumo dell'oggetto, i profitti del pro-

dotatore: è aumentato dall'imposta: in qual caso erede l'utilità dell'oggetto: i prezzi medi delle cose sarebbero un oggetto importante delle statistiche: il ribasso del prezzo favorisce la vendita, VII, 268, 270 a 273, 277 a 279, 424, 426, 515, 516, 869, 870, 980. — I prezzi, specialmente delle merci di alimento, si innalzano in proporzione maggiore che la deficienza delle quantità: si intende sempre in danaro quando non è specificato: il prezzo dipende dalla maggiore o minore possibilità di procurarsi metalli preziosi e questa dalla possibilità di esportare: gli alti prezzi, loro effetto riguardo alle crisi industriali: il prezzo dei prodotti delle arti tende a decrescere: i prezzi delle cose non sono aumentati dai profitti che vi fa il mercante: come il miglioramento dei mezzi di trasporto diminuisce il costo di produzione: gli alti profitti innalzano il prezzo delle merci più di quanto lo facciano le alte merci: la ragione più frequente degli ingorghi di certe specie di merci o di lavoro è la insistenza dei possessori a volerne un prezzo che le condizioni del mercato non comportano: siegue le oscillazioni della bilancia della domanda e dell'offerta: parti delle quali consta il prezzo: prezzo basso a chi giovi: se nel mercato crescono le merci, abbassano i prezzi: se cresce il danaro aumentano: quando il prezzo delle verghe d'oro e d'argento è al di sopra o al di sotto del prezzo di zecca, è indizio sicuro che nell'interno vi è deficienza o sovrabbondanza di danaro e che è diverso il valore che esso ha in paese da quello che ha all'estero: le oscillazioni del valore della moneta innalzano ed abbassano i prezzi: effetto dannoso solo perchè non è contemporaneo per tutte le merci: quando il valore della moneta abbassa, i viveri in genere aumentano tosto di prezzo, mentre le altre cose che hanno prezzi più fermi non si raggiungono così prontamente: il prezzo dei viveri non è ciò che determina la mercede: come e fino a qual punto vi influiscono la domanda e l'offerta: quando è che un monopolio entra nel prezzo di una merce: esso è determinato dal costo di produzione: i regolamenti sulla industria tendono ad aumentarlo: ribasso medio nei prezzi dei principali articoli di consumo, prezzi e manufatti in Inghilterra dal 1819 al 1832, VIII, 36, 39, 40, 100 a 102, 174, 182, 190, 246, 248, 253, 298, 302, 304, 305, 499, 500, 512, 724, 729 a 731, 808, 835. — Diverso modo con cui ogni monopolio agisce sull'aumento dei prezzi delle merci: il prezzo dei prodotti agricoli in un mercato è regolato dal costo

di quelli ottenuti con maggior costo: la rendita è effetto, non causa del prezzo dei prodotti agricoli: il prezzo delle merci non si eleva costantemente in proporzione dell'aumento del danaro: è dovuto alla rivoluzione francese ed agli avvenimenti economici che ne seguirono se questo proporzione conservossi nel 18° secolo: il ribasso dei prezzi non implica necessariamente un ingorgo generale: la cosa che si divide non è il prodotto stesso; ma il suo valore di cambio e più generalmente il suo prezzo: che cosa sia: esame della formula che determina il prezzo delle cose dal costo di produzione e come debba essere intesa: sono le spese da farsi non le fatte ciò che considerare si deve nel costo di produzione come regolatore del prezzo: massimo e minimo dal prezzo delle cose e da che è indicato: il prezzo dei prodotti agricoli al regola ent prezzo che più costano e prodursi: i profitti ed i salari non la rendita influiscono sul prezzo delle cose e come vi influiscono: il prezzo non conferisce valore ma solamente indica il valore relativo di ogni cosa: cause per cui l'elevazione dei prezzi relativi ad una frazione può avvenire ed effetti di ciascuna: influenze a cui da parte del compratore e del venditore, i prezzi, secondo Herman, van soggetti: il valore economico di un oggetto si esprime per mezzo del suo prezzo frazionale moltiplicato per la cifra della domanda totale: il consumo di un prodotto utile e necessario ne trascina dietro una produzione crescente ed un prezzo decrescente: interesse del produttore a cercare maggiori profitti nella diminuzione dei prezzi: come il valore differisce dal prezzo: rapporto che esiste tra prezzo e valore: effetto della variazione della domanda e della offerta sui prezzi: effetto sui medesimi di un sistema di circolazione fondato sul credito: come le necessità di inviare un piccolo sopravanzo di produzione in un lontano paese regoli il prezzo della totalità di questa produzione: la necessità di andare a cercare in un mercato lontano una piccola quantità che manca, regola il prezzo di tutta la quantità offerta, IX, 41, 46, 47, 51, 52, 54, 74, 75, 259, 260, 358, 361, 362, 364 a 370, 383, 386, 387, 752 a 754, 756, 791, 928, 1031 e 1034, 1039, 1060. — Le vie di comunicazione sono causa di buon mercato: si può, modificando le dogane, attenuare il prezzo delle derrate necessarie: buon mercato ottenutosi per l'applicazione delle scienze all'industria: come venga rintracciato dai commercianti intermedi: purificazione dei prezzi per effetto dei mezzi di trasporto: teorie delle variazioni del prezzo, X, 25, 526,

546, 858, 861 a 884. — Differenze e rapporto tra il valore di cambio e il prezzo: che cosa sieno costo e prezzo: la differenza fra loro forma il profitto del commercio: la rendita non entra fra gli elementi costitutivi di esso: il ribasso della moneta produce un generale aumento dei prezzi: effetti contrarii che si producono per un innalzamento nel valore della moneta: un rialzo di mercedi non aumenta il prezzo delle merci: le imposte non lo rialzano quando cadono su merci la cui produzione non si possa diminuire: il mutamento del valore nella moneta si rivela diversamente nei prezzi, secondo che il paese sia o non sia gravato d'imposte: se un'imposta sulle mercedi aumenti il prezzo della manodopera: opinione di Buchanan, di Malthus e di Smith: su tutte le merci le imposte innalzano il loro prezzo fino a che il valore della moneta rimanga inalterato: il grano non ha un prezzo di monopolio: nel prezzo del grano non è sempre compresa una rendita: efficacia della macchina nella diminuzione dei prezzi: come il lusso conferisce prezzi a certi oggetti, XI, 22, 23, 58, 102 a 105, 401, 427 a 435, 470, 480, 489, 490, 498, 502, 515, 520, 521, 617 a 625, 854. — La libertà tende a renderli stabili: è la somma delle spese di produzione: è il valore d'una cosa in moneta: influenza del progresso nella industria sui prezzi, XII, 222 a 225, 616, 731 a 735, 762, 924 a 934. — Il basso prezzo aumenta lo smercio: i bassi ed alti prezzi si avvicendano: i prezzi non van regolati dal Governo: vicende che hanno subito i prezzi delle cose da un secolo a mezzo: da prezzi delle cose indispensabili all'operaio dipende la ragione necessaria dei salarii: valore in moneta: ribasso e rialzo: i prezzi tendono sempre a ribassare: i rialzi non possono essere che transitorii: il prezzo venale rialza con l'abbondanza della moneta: come l'aumento della popolazione influisce nell'innalzamento della rendita: il prezzo delle manifatture, nei paesi ricchi, alto riguardo ai prodotti agrarii: i prezzi non possono essere al loro naturale livello, se non quando il commercio sia libero: perchè i prezzi degli articoli di lusso tendano a ribassare: il prezzo delle merci è più alto quando la produzione è aiutata dal capitale, XIII, 81, 94, 121, 155, 201, 341, 444, 445, 458, 459, 461, 477, 545, 546. — Del grano come determinarlo: ribassa, se stazionario il consumo, e più intenso il prodotto: se basso per i cereali conviene adottare la coltura triennale: elementi e legge per il prezzo dei prodotti rurali: tende a ribassare a beneficio

di chi consuma dopo le nuove scoperte: aumenta presso le nazioni ricche per le materie grezze: effetto del ribasso nei prezzi secondo Hume, a. a., II, 953, 967, 976, 983, 984, 1069. — La merceda non la determina: come il prezzo influisca sulle mercedi, III, XLIV a XCV. — Variazione che i prezzi han subito dopo la scoperta dell'America: distinzione fra valore e prezzo: il prezzo regna il consumo, IV, 430, 792, 801. — Definizione: variazioni dei prezzi, doppia causa che può produrle: è difficile il decidere per due epoche lontane, se le differenze di prezzo sono imputabili alle variazioni del valore dei metalli o a quelle delle merci: enorme differenza tra prezzi di certi oggetti in diversi paesi: rialzo dei prezzi che si effettuò per la scoperta delle miniere di America: rialzo osto dall'abbassamento del titolo delle monete: prezzo delle cose in California dopo la scoperta dell'oro: perturbazione ragionata dal blocco continentale: cause della differenza dei prezzi nei diversi mercati: come si determina il prezzo della derrata agricola: influenza della ricchezza delle nazioni sui prezzi: paragone dei prezzi e dei salarii per varia epoche e conseguenze avute riguardo al miglioramento della sorte degli operai: il ribasso dei prezzi per effetto del perfezionamento dei mezzi di produzione non porta per nulla la diminuzione dei salarii: come i prezzi ribassino nella industrie in progresso e tendano ad alzarsi nelle industrie straniere o monopolizzate: tra gli abitanti di una medesima nazione il prezzo delle cose si regola secondo le spese di produzione, lo stesso non esattamente tra nazione e nazione: l'abbondanza dei metalli preziosi che arreca il commercio esterno presso un popolo industriale tende ad aumentare presso il medesimo il prezzo delle cose e questa tendenza al rialzo è controbilanciata dall'aumento della potenza produttiva: prezzi folli dati per certi oggetti in tempi in cui regna il lusso: rialzo prodotto in Siberia dall'industria delle miniere: come il ribasso dei prezzi agisce sulla produzione: effetti che bisogna attendere da un ribasso dei metalli preziosi: senso della parola prezzo: errore di prendere per unica base di valutazione degli antichi prezzi la differenza tra il peso d'argento e i prezzi di marco: qual altro clemento vi si debba aggiungere per ottenere un'approssimativa valutazione: operazione da eseguirsi per estimare un prezzo antico relativamente all'attuale: differenza tra prezzi e valore dell'argento monetato: come puossi e debbesi paragonare un prezzo antico con un nuovo:

nella valutazione degli antichi prezzi è sempre da preferire il prezzo del marco d'argento fino monetato a quello pagato dalle zecche: dubbi cui per detta valutazione dà luogo la differenza tra lira parisis e lira torinese: a qual punto comincia a temere Mac Culloch che l'aumento dei metalli preziosi produca una eccessiva alterazione dei prezzi: ogni aumento nella ricchezza metallica delle nazioni eleva i prezzi, sia che si misurino in danaro di qualunque metallo o in carte: due sono le epoche in cui sia avvenuto un rialzo generale e considerevole dei prezzi in Europa e quali: ogni mutamento nelle quantità dei metalli preziosi anche che non si riproduca nella parte di essi monetata, ove reca un'alterazione dei prezzi: fenomeno dei prezzi in Australia e come viene spiegato da Fairfax: medo di gravitare la questione circa alla scoperta delle miniere americane e i prezzi delle derrate in Europa: la differenza tra la estrazione dell'oro e quella dell'argento li fa diversamente agire sul rispettivo valore e perciò sui prezzi: stato generale dei prezzi della menodopera e delle derrate prima della scoperta dell'America e in diverse epoche successive: l'aumento dei prezzi nella prima metà del secolo decimoasetto, più che alla affluenza dei metalli preziosi è da attribuirsi alle alterazioni delle monete, mentre nel secolo decimottavo deve attribuirsi alla diminuzione di costo: ragioni dell'aumento dei prezzi nella seconda metà del diciottesimo secolo: notabile rialzo nel prezzo del lavoro e delle derrate in Australia dopo la scoperta dei depositi auriferi: conferma della teoria Ricardiana che un rialzo o ribasso nelle merci di danaro è accompagnato da un corrispondente rialzo o ribasso del prezzo in danaro di tutti i prodotti: primi effetti della scoperta dell'oro sul prezzi in Australia e se il nuovo oro li abbia rincarati: in qual modo il nuovo oro ha influito o influirà al loro rialzo: perchè il prezzo dell'oro non è diminuito malgrado l'aumento della quantità: come modificato il prezzo in Inghilterra per il mutato valore dei metalli preziosi: l'influenza che l'abbassamento del costo di una merce esercita sul suo prezzo corrente dipende dalla facilità di permutarsi contro i fondi di riserva: i prezzi son cresciuti tutti e perchè, V, 28 a 30, 109 e 112, 158, 160, 161, 183, 187, 191, 196, 240 e 253, 283, 302, 311 a 313, 321, 381, 585, 608, 618, 622, 625, 628, 681, 688, 689, 696, 727 a 737, 740, 742, 743, 746 a 753, 762 a 764, 800, 903, 914, 918, 922, 977 a 980, 1001, 1010 a 1012. — Influenza che

l'aumento o la diminuzione della moneta può esercitare sui prezzi delle cose: se l'aumento dei prezzi in Inghilterra sia venuto da eccesso di circolazione o da cattive raccolte: in quei limiti la circolazione possa agire sui prezzi, VI, 265, 289, 321. — Difficoltà che incontra il manifattore nel voler conoscere anticipatamente il prezzo probabile del suo prodotto, VII, 431. — Quando può venir determinato dal costo di produzione: deve essere sempre in rapporto esatto con le quantità offerte e richieste, VIII, 509, 513.

PREZZO ADEGUATO. Che cosa sia, s. p., III, 556.

— COMUNE. Che cosa sia, s. p., III, 556.

— CORRENTE. Suo rapporto col necessario, determinato dalla domanda ed offerta: s. p., IV, 38, 39, 203 a 209. — Che cosa è, VI, 36. — Che cosa importa, VII, 232 a 234. — Distinzione del prezzo corrente e del prezzo naturale, IX, 41. — Prezzo corrente e naturale che sieno: il prezzo corrente non sempre coincide col naturale: la concorrenza dei capitalisti non permette che l'uno resti per molto tempo diverso dall'altro: la distinzione sul prezzo corrente e naturale criticata da Say: il prezzo corrente del lavoro tende ad equilibrarsi col naturale: quando lo supera la condizione del lavorante è florida: prezzo naturale e corrente: teoria esposta e confutata, XI, xxxv, 23, 24, 409 a 411, 412. — Prezzo corrente, XII, 222 a 225. — Spiegazione del prezzo medio e del prezzo corrente, s. p., I, 476 a 481. — Prezzo naturale e corrente, IV, 800. — Prezzo corrente, V, 30.

— CORRENTE DELL'HAVRE. Cit. s. p., XIII, 703, 785.

— DEL GRANO. V. Prezzo.

— DEL LAVORO. Esprime il rapporto fra i mezzi di sussistenza e la domanda che se ne faccia, fra la quantità consumabile e il numero dei consumatori: la carestia tende ad attenuare il prezzo del lavoro: falso sistema di quelli che prepongono che il prezzo del lavoro sia proporzionato a quello dei viveri, s. p., XI-XII, 259, 260.

— DEL PANE. Effetto della tassa in Parigi: non vale più del grano e perchè, s. p., VII, 276, 324.

— DI CONVERSIONE. Ciò che sia, s. p., II, 129.

— DI FABBRICAZIONE. Che cosa sia, s. p., VI, 972.

— DI MERCATO. Che cosa è: che cosa lo

determina: segue le variazioni della richiesta: si eleva nominalmente a misura che la moneta si degrada: il rincarimento dei prodotti bruti è sintomo di prosperità, s. p., II, 37 a 43, 138, 162.

PARZO DI MONOPOLIO. Il più alto che possa dare il compratore, s. p., II, 42. — Abolito dal libero concorso, s. s., VIII, 509.

— **RAAGERATO.** Come sparisce, s. s., VIII, 509.

— **RIBBO.** s. s., VIII, 509.

— **GIUSTO.** Che cosa sia, s. p., III, 536.

— **IN MONETA.** Che cosa debbasi intendere per questa espressione, s. p., VI, 238.

— **MEDIO.** Spiegazione del prezzo medio a del prezzo corrente, s. s., I, 476 a 481.

— **NATURALE.** Alterate dai vincoli commerciali, s. p., I, 284. — Che cosa è: le che differisce dal prezzo di mercato: punta centrale vera cui tendono tutti i prezzi: cause che tengono certe mercanzie al disopra e al disotto: il prezzo naturale non può restare lungo tempo superiore al prezzo di mercato, II, 37 a 40, 43. — Il prezzo naturale di Smith equivale alla spesa di produzione, IV, 202. — Che cosa sia il prezzo naturale: il profitto non fa parte del prezzo naturale, V, 489, 490, 588. — Distinzione del prezzo naturale e del prezzo corrente, IX, 41. — Prezzo naturale e prezzo corrente che sieno: nel prezzo naturale non si comprende il profitto del capitale: il prezzo corrente non sempre coincide col naturale: la concorrenza dei capitalisti non permette che l'uno resti per molto tempo diverso dall'altro: la distinzione sul prezzo corrente e naturale criticata da Say: prezzo naturale del lavoro e mercede, dipende dal prezzo dei viveri: tende a crescere come il grano tende a rincarire: il prezzo corrente del lavoro tende ad equilibrarsi col naturale: quando lo supera, la condizione del lavorante è florida: il prezzo naturale del lavoro non è mai fisso e costante: naturale e corrente: teoria esposta e confutata, XI, xxxv, 23, 24, 409 a 415. — Di una cosa, XII, 762. — Prezzo naturale e corrente, s. s., IV, 800. — Prezzo naturale, V, 30, 459.

— **NECESSARIO.** Suo rapporto col prezzo corrente: di quali elementi si componga: determini l'estensione del mercato, s. p., IV, 38, 192, 202 a 209. — Reale e necessario di Smith e Garnier: lo straso che valore reale, XIII, 136. — Nessun prezzo deve dirsi tale, s. s., VIII, 215.

— **NOMINALE.** Il solo a cui si ponga mente

nel commercio ordinario della vita: senso preciso di questa parola: prezzo in danaro: da che provengono le sue variazioni, s. p., II, 22, 26, 32, 172. — Che cosa sia, VI, 231.

PREZZO NUMERICO. Differenza col reale, s. p., IV, 214.

— **REALE.** In che cosa consista: non serve comunemente di misura al valore di cambio: è utile a riconoscersi ed in qual caso: in certi prodotti grezzi si può alzare senza misura, s. p., II, 20 a 23, 153. — Differenza tra questo ed il numerico, IV, 214. — Che cosa sia, VI, 231, 972. — Reale e necessario di Smith e Garnier: le stesse che valore reale, XIII, 136.

— **RELATIVO.** Che cosa sia, s. p., VI, 231.

— **RIMUNERATORE.** Che cosa sia, s. p., XI, 106, 107. — Prezzo remuneratore, s. s., V, 30. — Che cosa sia: una legge sul commercio dei grani non può renderlo regolare: all'incontro può produrre un permanente rialzo nel livello dei prezzi: sua definizione e conseguenze, VIII, 61, 62, 428.

— **USURARIO.** Reso più raro dalla estensione del benessere, s. s., VIII, 509.

PAICE (Riccardo). Finicera, s. p., I, 435. — Cit. IV, 606. — Cit. V, 70, 74. — Cit. sulla proporzione dei maschi e delle femmine: sulla prolificità dei matrimoni: sulla mortalità, VIII, 346, 350, 353, 624. — Teoria sull'ammortizzazione del dottor Price, adottata in Inghilterra, IX, 681. — (*Observations on Reversionary payments*) (Appello al pubblico intorno al debito nazionale), s. s., X, 293, 509 a 311. — (*First addit. Essay*), XI-XII, 5, 123, 129, 171 a 175, 201, 202, 204, 206, 207, 219, 476, 562.

PRISLEY. Cit. s. p., IV, 18.

PRIGIONI. Danno a tenere oziosi i rei, s. p., VIII, 84. — In Francia: agli Stati Uniti, XIII, 925, 928. — Lavori di prigione: se convengono, s. s., III, 582.

PRIMOGENITURA (Legge di). V. *Legge di primogenitura*.

PRIMOGENITURA. Causa di spopolazione, s. p., III, 666. — Legge delle primogeniture in Inghilterra e se convenga abolirla, V, 373. — Come il diritto di primogenitura in Inghilterra si crede che stendi la ricchezza: nei paesi dove esiste il diritto di primogenitura i cadetti sono a carico dello Stato, IX, 227, 229. — Effetti del diritto di primogenitura, XII, 5, 1031 a 1034. — La loro abolizione è uno sviluppo del diritto di proprietà,

- XIII, 504. — Le leggi non possono contrariare la tendenza generale alla divisione delle terre ed all'unione degli uomini, esempio dell'Inghilterra, a. s., I, 800.
- PRINCE SMITH. *Valeur et monnaie* ecc., a. s., VI, cccxiv.
- PRINCIPS (C. R.). Cit. a. p., VI, 36, 83, 99, 115, 195.
- PRINCETEAU. Segretario dell'Associazione del libero cambio a Bordeaux, a. p., XII, xlviii.
- PRINCIPES. Cosa anno: non si deve accordar loro una fiducia illimitata: in quali casi devono cedere alle circostanze: bisogna conoscerli anche quando non si citano: quando sono falsi comparati a dei cartelli menzogneri: i più semplici generalmente sconosciuti: in quali casi devono cedere a ciò che sia espediente, a. p., VII, 14, 15, 35, 59, 42, 289, 656.
- D'OGNI GOVERNO ecc. Opera in cui prima d'ogni altra si accenna la teoria della rendita, a. p., XIII, 256.
- D'UN BUON GOVERNO. Anonimo francese 1768. Citato sui calcoli di popolazione, a. p., III, 414.
- PRINCIPIO DELLA CONCORRENZA. V. Concorrenza.
- D'AUTORITÀ. V. *Autorità (Principio di)*.
- DI LIBERTÀ. Soccorre allo sviluppo del fenomeno della produzione, a. s., VIII, 944.
- DI VITA. Non è conosciuto che dai suoi effetti: precauzioni prese dalla natura per conservarlo: vita media dell'uomo quale sia: si prolunga ogni giorno: prova diretta suministrata dalla statistica di guerra, a. p., VII, 568, 589, 414, 616 a 618.
- PRINSEP (C. R.). Traduttore di Sny. Cit. a. p., VII, XLIV, XIV, LIV. — Cit. VIII, 875. — Cit. sul valore, XI, xxiii.
- PRITANIE. Diritti sugli atti giudiziari, Atene, a. s., IX, 666.
- PRITCHARD. Cit. a. p., XI, 276.
- PRIVATA (Carità). V. *Carità*.
- PRIVATIVE. V. *Patenti e Privilegi*.
- PRIVILEGI. Gli esclusivi operano come i monopoli: loro effetti, a. p., II, 42, 83, 94. — Da accordarsi alle arti utili: privilegio di Lomli: di rado se ne accordano: necessari in certi casi: i privilegi distruggono la libertà del commercio: i privilegi sempre dannosi, tolto quando si accordano alle nazioni piuttosto che alle per-

sona: i privilegi arrestano il progresso delle arti: sono il più grande ostacolo al progresso delle arti: privilegi esclusivi agli introduttori di nuova arte inutili e dannosi: i privilegi sono tanto dannosi alle arti quanto le maestranze, III, 83, 104, 122, 144, 351, 451, 471, 474, 575, 576, 712. — Brevetti di invenzione, specie di monopoli: si temo di brevetti in Inghilterra, IV, 207, 774. — Sovente sollecitati dai produttori a scapito dei consumatori: brevetti di invenzione o privilegi esclusivi accordati agli inventori: loro effetti in Inghilterra: non debbono essere mai perseguiti, o essere applicati ai metodi importati: monopoli accordati a prezzo di danaro oggi proscritti: delle compagnie di commercio: ottenuti da trattati di commercio: professionisti che esigono guarentigia: brevetti di invenzione se sieno necessari: produzioni di privativa non sono: patenti di professioni, VI, 109, 110, 139, 140, 605, 606, 1005, 1006. — I privilegi degli antichi maestri restringevano la concorrenza fra i lavoratori ed innalzavano talune merci: a scapito delle altre: la rimozione dei privilegi di alcune industrie tende a parificare le merci di tutte: immunità e privilegi dati nel medio evo alle città manifattrici: tristi conseguenze dei privilegi quando sono giustificabili, VIII, 467 a 469, 494, 691, 725. — La Convenzione ritornò in Francia il privilegio degli agenti di cambio aboliti dalla Costituente: casi in cui crescano un numero di produttori limitato non si crei un privilegio: così è la limitazione dei pubblici finanziarii: la creazione di privilegi e le misure proibitive possono agire come mezzi indiretti di incoraggiamento alla popolazione: lo spirito democratico tende a distruggere il privilegio e l'aristocrazia artificiale ed a far prevalere la aristocrazia naturale: immoralità dei privilegi dal Governo accordati a dei privati per il trasporto delle valigie postali, IX, 117, 118, 121, 167, 205, 206, 861. — Dove nascono: idea di un privilegio per le masse: i privilegi delle alte classi, XII, 70 a 72. — Per le grandi intraprese come vadano accordati: principio adottato in Francia ed Inghilterra: applicazione alle società bancarie, XIII, 140, 792 a 797. — Errore dei privilegi accordati nella industria dei trasporti, a. s., VII, 378.

- PRIVILEGI DI FIARA. Come nocivi alla cultura della terra, a. p., II, 271.
- DI MERCATI. Come nocivi alla cultura delle terre, a. p., II, 271.
- PROBABILISMO. Scuola teologico-morale: suoi errori, a. p., III, 95.

PROBATE DUTY. Dritti sulle successioni in Inghilterra, s. s., IX, 627.

PROBI-UOMINI. Loro istituzione ed ufficio in Francia, s. p., X, 561. — Utilità dei consigli dei Probi-uomini, s. s., III, 688.

PROBITA'. Suoi vantaggi nel progresso dell'industria, s. p., XII, 526, 527.

PRIMO. Cit. s. p., III, 679. — Cit. s. s., XI-XII, 46.

PROCESSI VERRALI della società dell'Australia. Cit. s. p., XIII, 365.

PROCESSIONARI. A quale scopo creati a Dublino, s. s., XIII, 152.

PRONIGALITA'. Come sono nocivi al paese: il numero dei prodighi è comperativamente scarso: contribuiscono all'imposta indiretta al di là della giusta proporzione, s. p., II, 233, 241, 620. — Dissipa i capitali accumulati dal risparmio: diminuisce il capitale nazionale: vivamente censurata da Adamo Smith: il prodigo non potrebbe essere generoso: non tiene conto dei bisogni futuri, VII, 425 a 427, 672, 675. — Da evitarsi: suoi effetti, VIII, 520. — Suoi danni, XII, 384.

PRONOTTI. Beni consumati durante e dopo l'occupazione (il travaglio) da distinguersi, s. p., III, 807, 817, 825. — Verr parole con cui si indicano i prodotti: circostanze che oltre il valore debbono concorrere per formare un prodotto, IV, 826, 831. — Prodotto è il nome che si dà al risultato dell'industria: è in generale il frutto di più di una industria: quale ammetta e quale non ammetta metodi speditivi: i prodotti non sono compiutamente terminati che dalle industria commerciale: si comperano gli uni gli altri: in quali casi non valgano ciò che costano: è vantaggioso che percorrano rapidamente i differenti periodi della loro produzione: i prodotti delle zone torrida sono prodotti favorevolmente nella zona temperata: quali leggi presiedano al valore dei prodotti: la quantità dei prodotti modificata dai bisogni degli uomini, dalle spese di produzione e da coloro che hanno i mezzi di consumarli: molti prodotti, l'uso dei quali costituisce l'incivilimento non accessibili al popolo minuto: circostanze accidentali che influiscono sul prezzo dei prodotti: aumentano i prodotti in qualità sìorchè rihassano di prezzo: il loro valore totale in danaro non è minore quando il prezzo loro rialza: come il valore dei prodotti si distribuisce fra i produttori e per intero: la quantità sola dei prodotti segna dei limiti alla popolazione degli Stati: tutti

sono consumati o presto o tardi: si consumano per la maggior parte utilmente: nel consumarsi si accumulano: è più vantaggioso consumar quelli di buona qualità: le imposte di cui si gravano i prodotti non ne alzano il prezzo di tutto l'ammontare dell'imposte: perchè quelli dell'Inghilterra sieno cari al di dentro ed a buon mercato fuori: l'aumento dei prodotti nella società è molto più grande che quello dei bisogni: quando vi ha sovrabbondanza di prodotti il lavoro superfluo debbe essere consacrato ad oggetti di lusso consumati da oziosi, VI, 58, 66, 68, 96, 102, 104, 107, 225 a 228, 234, 254, 250, 254, 303, 315 a 315, 323, 379, 398, 478, 480, 565. — Quali cose meriteno chiamarsi con tal nome: quanton- i prodotti abbiano finito di esistere non sono per ciò meno stati prodotti: offrono tutte le tracce delle tre operazioni che costituiscono l'industria: non hanno sempre ricevuto tutte le forme di cui sieno smaccetibili: se esista qualche preminenza tra loro diversa da quella che dipende dal loro valore: quali sono quelli in cui il fondo territoriale non è necessario: quando valgono tanto da coprire le spese, tutti i produttori resteno indennizzati: ottenerne di più colle medesime spese costituisce i progressi dell'industria: sono necessariamente consumati: non conviene farne in un medesimo tempo di più specie: quelli delle macchine forniscono i mezzi con cui comprare quelli del lavoro degli uomini: mezzo come valutare e che ascenderà il loro valore avvenire: i nuovi penetrano difficilmente: vantaggio degli antichi: quali sono i più sicuri: la loro situazione è una delle loro modificazioni: sono etati prodotti ad onta che sieno consumati: si è il loro reciproco valore ciò che è importante, e non il loro valore in danaro: come bisogna intendere la loro valutazione in moneta: si comprano con dei prodotti: la penuria di uno arreca lo scapito dell'altro: non sovrabbondano tutti nel medesimo tempo: condizione indispensabile perchè una cosa sia un prodotto: loro utilità paragonata con ciò che costano: in qual caso sono troppo cari per essere richiesti: loro buon mercato eminentemente favorevole al loro spaccio: la ricchezza generale è più considerevole quando sono a basso prezzo: perchè devono appartenere al proprietario del fondo e allo intraprenditore quando provengono da fondi diversi: si moltiplicano a misura che si domandano: un solo si diffonde su molti redditi: ve ne ha pochi che non abbiano che un solo produttore: quelli della durata più corta son parte di un reddito: in quali casi

non pagano le spese: sono venduti più cari per bisogno degli industriali: l'uno supplisce l'altro nel mantenimento delle nazioni: un prodotto speciale di un luogo compra tutti gli altri: quelli che fanno parte del capitale sono consumati quantunque il capitale non lo sia: si comprano quasi sempre prima di essere consumati: non se ne possono creare di più di quei che se ne domandano: non sovrabbondano se non per accidente: la loro imperfezione è colpa dei consumatori: i consumatori esteri li vogliono più perfetti: conviene consumare quelli che sono di buona qualità, VII, 70, 75, 79, 85, 86, 90, 96, 98, 117, 131, 134, 145, 225 a 227, 229, 231, 256 a 259, 261 a 265, 280, 381, 382, 435, 502, 505, 507, 515, 523, 594, 624, 644, 647, 649, 653, 660, 661, 670, 671. — Una nozione esatta ed una classificazione razionale dei prodotti sono condizione essenziale di ogni buona legislazione: dalla distinzione dei lavori produttivi ed improduttivi nasce l'altra dei prodotti materiali ed immateriali: il modo come il cambio si esegue, o come una cosa si produce non mutano l'essenza del prodotto né dei produttori: la frode nella qualità dei prodotti al pari che gli altri delitti richiede più le misure repressive anziché le preventive: abbondanza e buon mercato dei prodotti, sotto la libertà del lavoro ed agiatezza che essa divulga: assurdità di coloro che vedono un vantaggio nell'azione che un eccesso di popolazione opera sul ribasso dei salari e buon mercato dei prodotti: distinzione del prodotto netto e lordo della terra: bisogno di distinguere il prodotto territoriale e il prodotto netto industriale: la industria agricola può avere l'uno e l'altro: la rendita è costituita dal primo: confutazione della proposizione di Say che il prodotto lordo della società è la medesima cosa che il suo prodotto netto: errore attribuito alla teoria di Say dei servizi produttivi: non tutto il salario né tutto il reddito individuale è un prodotto netto: l'aumento del prodotto della terra tende ad accrescere la ricchezza nazionale: errore di coloro che attaccano più importanza al prodotto lordo della terra anziché al netto: qualunque prodotto non è un capitale: aspetti da cui guardare un ingorgo generale di prodotti per silarlo denso: esame della dottrina di J. S. Mill che una domanda di lavoro non è una domanda di prodotti, IX, 12, 94, 98, 130, 131, 168, 177, 182 a 188, 237, 257, 1003, 1005. — Che cosa comprende questa denominazione, a. a., V, 204.

PRODOTTI AGRICOLI. In che consistano: sarebbero più cari se le terre non avessero proprietari: alimentano coloro che li coltivano e coloro che li comprano: sono la sorgente di un reddito legittimo per proprietario del fondo, a. p., VII, 160 a 162, 174.

PRODOTTI (Circolazione dei). Vedi Circolazione.

— **IMMATERIALI.** Necessità, a. p., III, 821, 1042. — Esame della teoria di Storch: secondo Smith e Say: se entrino nel reddito nazionale, IV, 535, 541, 543, 550, 569, 575, 584, 588, 663, 817, 850. — Sarebbero ricchezza se essa si volesse fondare sul valore di cambio: non si possono enumerare: contraddizione di G. B. Say nel qualificarli come ricchezza: difficoltà e motivi del collocarli fra le ricchezze: non vi si debbono comprendere: senso di questa parola secondo M' Culloch, Ricardo e Mill: distinzione dai materiali fondata sulla trasferibilità: i prodotti divisi in servizi e merci: su che fondata la distinzione: i prodotti sono tutti immateriali: realtà di prodotti immateriali: loro importanza come ricchezza, V, 156, 158 a 162, 443, 506, 507, 544, 545, 887, 926, 950, 933. — Che cosa sono: non sono suscettivi di accumulazione: moltiplicandosi non aumentano la ricchezza generale: sono il frutto d'una industria e di un capitale: nascono qualche volta solamente da un capitale o da un fondo di terra: i loro produttori principali vittime delle proibizioni: il loro valore fa parte dei redditi nazionali: si eschiano con altri: la loro produzione equivale a quella delle derrate alimentari, VI, 84, 86, 88, 89, 125, 235, 284, 305, 304, 980. — Teoria di Say: che cosa sono: loro analogia con tutti gli altri: sconosciuti da Adamo Smith: esigono le stesse operazioni dei prodotti materiali: possono servire alla formazione dei capitali, VII, xxviii, 73 a 75, 128, 918, 943. — Utilità delle arti che agiscono sugli uomini: se facciano parte della ricchezza: loro importanza: loro teoria: conseguenze che ne discendono intorno a' limiti dell'economia politica e intorno alla proprietà letteraria, a. s., VII, LII, LXXI, c, 5, 279, 314, 315.

— **INTELLETTUALI.** Causa della loro alta retribuzione, a. p., IX, 89.

— **MANUFATTI.** Loro definizione: si stimano più vantaggiosi ad esportare che i grezzi: incoraggiano una moltiplicazione di uomini la quale non è la più favorevole, a. p., VII, 439, 440, 442, 443.

PRODOTTI ANNUO. Parte che ne deve essere consumata e non spesa, a. p., VI, 682.

— **DELLA TERRA O GREZZO.** Non si livella

colla domanda così facilmente come i lavori delle manifatture: si divida in due specie: la ricchezza nazionale influisce sul suo prezzo: rievolve il suo valore dal capitale impiegato nelle manifatture: per ciò fornisce pochi mezzi di sostenere una guerra straniera: profitta poco dei monopoli stabiliti in suo favore, s. p., II, 80, 102, 153, 247, 299, 309. — Opinione di Ricardo e di Smith sulla decima: le decime e tasse sul prodotto della terra sono più perniciose per la loro azione indiretta e più impopolari per il modo con cui sono collocate che per la gravità del carico che impongono al pubblico: le decime sono un premio all'indolenza ed una tassa grave e crescente per l'industria: l'atto di commutazione in Inghilterra: obiezioni contro questo sistema e se riposi sopra solide basi: i titolari al tempo della riforma in Scozia: come siano stati invocati gli effetti delle decime e delle tasse consimili per imporre dazii equivalenti sui prodotti grezzi: ma un tal principio è più applicabile ai manifattori che ai coltivatori, s. a., X, 128 a 135.

PRODOTTOR LORO. Senza disfacimento di spese è quello che soddisfa ai bisogni delle nazioni: il suo accrescimento può essere una causa di palimento se esige anche un accrescimento superiore di popolazione: il suo accrescimento è necessario ai progressi della consumazione, s. p., VI, 42, 253, 307, 371. — È la somma di tutti i prodotti netti: i prodotti lordi definiti: la loro esportazione è favorevole: uguaglia il prodotto netto, VII, 164, 439, 442, 443, 505. — Suo vero senso, XII, 562.

— **NETTO.** Dei fisici: la classe agraria lo produce: l'imposta deve cadere sul prodotto netto: è diverso dal guadagno netto dei commercianti e dei manifattori: è la sola ricchezza vera e da questo fondo deve prelevarsi l'imposta: idea del prodotto netto avviluppata: è ciò che resta dal lordo dopo sottratte le anticipazioni: è fonte di tutte le rendite: la sorte del prodotto netto compromessa dal sistema del bilancio di commercio: equivale alla rendita della terra: suo rapporto colle spese di coltura e coi salari: la classe sterita non l'accresce: resta dopo dedotte dal lordo le riprese: discussione sul vero senso della parola prodotto netto: si trova nelle arti come nella agricoltura, s. p., I, XL, XLV, LXXXII, 15, 23, 36, 37, 39, 31, 66, 75, 138, 151, 166 a 168, 170, 183, 234, 302, 303, 336, 340, 395, 397, 398, 401, 415, 416, 429, 434, 442 a 444, 478, 532, 539, 811, 815, 836. — Che cosa è: è la parte

su cui devono cadere le imposte e su cui non possono cadere i dazii indiretti: l'imposta unica sulla terra è la sola che si possa far cadere sul prodotto netto, III, 430, 749, 753. — Significato nel sistema mercantile: se vi sia reddito lordo e netto per una nazione, IV, 52, 858. — Teoria dei fisici, enfaticamente: deve essere riguardato come un prezioso dono del Creatore: che si intenda per questa parola: errore dei fisici sul suo concetto, V, 37 a 39, 270 a 276, 490, 621. — Espressione che non ha relazione che ai profitti dei privati: per una nazione presa in massa non si distingue dal prodotto lordo: tranne in ciò che abbia relazione al commercio con lo straniero: il suo accrescimento a scapito del prodotto lordo può essere una calamità nazionale: è la parte che tocca al proprietario dopo che ha pagato le spese di coltura: ha quattro origini differenti: quale ne sia il valore intrinseco e quale il valore relativo: il suo valore mercantile è il risultato di una triplice lotta del fittavolo coi consumatori, il proprietario ed il bracciante: può ripartirsi disugualmente tra queste quattro classi, VI, 253, 254, 307, 364 a 366. — Che cosa è secondo i fisici: la massa si confonde col prodotto lordo: non si può distinguere che per rapporto ai particolari, VII, 162, 164, 305. — I fisici confusero il prodotto netto col fitto della terra: errore nel confondere il prodotto netto colla eccedenza dei commestibili che la terra lascia dopo aver somministrato gli alimenti ai lavoratori: teoria del prodotto netto dei fisici come in aumento confutabile, IX, 177, 178, 180, 613, 644. — Suo vero senso, XII, 372 a 374. — Teoria dei fisici, di Smith e di Malthus: la questione della rendita si è aggravata sulla legittimità di esso: questa dipende dall'origine gratuita od onerosa del prodotto netto: non appartiene alla sola agricoltura ma anche alle manifatture: che cosa sia e come si calcoli nell'interesse del produttore e in quello della società: come si valuti nell'agricoltura dell'Inghilterra, s. a., I, 88, 89, 378, 380, 390, 460 a 467, 762.

PRODUTTIVE (Classi). V. Classi.

PRODUTTIVITÀ. Non meno che il valore della proprietà individuale deve essere tenuto in conto nel ripartire le imposte, s. a., X, 78.

PRODUTTIVO. Come viene usato da Smith questa parola: come è intesa da Mac Culloch, Ricardo e Mill: che debba intendersi per essa: definizione: lavoro produttivo, teoria caratteristica dell'opera di Smith: teoria sui lavori produt-

tivi ed improduttivi esaminata, s. p., V, 43, 40, 416 a 419, 443, 488, 494, 495. — Lavoro produttivo ed improduttivo, VIII, 1006 a 1011.

PRODUTTIVO (Lavoro). V. *Lavoro produttivo*.

PRODOTTORI. Quali entrano nella classe sterile: la classe che coltiva la terra secondo Turgot: come divisa a suddivisa, s. p., I, 14, 301, 303, 304, 322, 303, 306, 317. — I loro profitti sono uguali al valore lordo dei prodotti: sono nello stesso tempo consumatori: favoriscono tutti i produttori di un altro genere che il loro: sono interessati anche più che l'amministrazione del Governo a conoscere i bisogni futuri del popolo: non debbono sollecitare privilegi a scapito dei consumatori, nè a spese gli uni degli altri: a che possono più utilmente impiegarsi pel vantaggio di un paese: quelli di prodotti immateriali sono vittime delle proibizioni: quelli dei cappelli di feltro vogliono che si proibiscano i cappelli di paglia: con quali metodi si divida fra loro il valore dei prodotti: ricevono sovente il loro contingente prima che il prodotto sia terminato: sopportano la loro porzione dell'imposta in proporzione della parte che pigliano alla produzione di un prodotto tassato: il loro mercato è limitato dal prezzo medio stabilito dalla concorrenza: dal solo accrescimento del loro capitale son sempre eccitati a tentare una nuova fabbricazione: non sono causa dell'aumento del reddito ma sempre ne profitano: se il loro prezzo è inferiore a quello dei compratori aumentano la produzione: non possono ugualmente diminuirsi se il loro prezzo è inferiore, VI, 42, 100, 107, 109, 110, 122, 123, 126, 250, 251, 379, 374, 376, 377. — Chi sono coloro che hanno diritto a questo titolo: si può meritarlo sotto molti rapporti ad un tempo: in quali casi non perdono ciò che i consumatori guadagnano: i loro interessi si confondono fra loro qualche volta ma sempre con quelli della società: agricoli quali sono: manifattori quali sono: i valori che consumano sono stati prodotti: sono interessati al buon successo gli uni degli altri: sono i consumatori più utili: si può esserli senza saperlo: in qual caso non sono rimborsati delle loro spese, VII, 89, 90, 97, 160, 162, 201, 206, 231, 259, 268, 303, 312, 315. — Presi in massa non possono perdere per la libertà del commercio: il libero cambio ne eccita l'emulazione: ingiustizia e danno che questa classe risente dalle variazioni del valore della moneta, VIII, 811, 812, 833. — Il modo

come il cambio si esegue o come una cosa si produca non mutano la essenza del prodotto nè dei produttori: casi in cui creando un numero di produttori limitati non si erei un privilegio: errore di considerare i produttori ed i consumatori come due classi distinte: una protezione accordata ad una classe di produttori è una violazione de' diritti d'un'altra: danno che a questi verrebbe da ogni legge che tenda ad artificialmente innalzare i prezzi: su qual fondo si opera l'aumento dei profitti dei produttori nei perfezionamenti delle industrie: interesse del produttore a cercare maggiori profitti nella diminuzione dei prezzi, IX, 98, 117, 263, 732, 734 a 736. — A lungo andare profitano dei vantaggi che il progresso della loro industria ha recato all'umanità: fanno ogni uisla per liberarsi dai mali che aggravano la loro industria come nel caso delle imposte: il produttore mira alla offerta e però al valore, il consumatore alla domanda e però alla utilità: non il produttore ma il consumatore è tenuto a rispondere della quantità dei consumi: non fa che uno col consumatore, pure sono due caratteri diversi di un medesimo individuo: la divisione del lavoro ha creato questo doppio carattere: l'interesse del produttore è diverso da quello del consumatore, quest'ultimo è quello che armonizza con l'interesse pubblico: come debba intendersi l'antagonismo tra il produttore e il consumatore: quando si abbassa il valore (costo) il produttore o non perde o temporaneamente guadagna, XII, 1186 a 1188, 1192 a 1200.

PRODOTTORI. La produzione del commercin non è prodotta reale: quella delle ricchezze è diversa dalla addizione di ricchezze esistenti: tutta la produzione viene dalla terra: il commercio provoca la produzione: l'interesse privato miglior mezzo ad aumentarla: come si restringe all'interno: distinzione dei lavori produttivi di Smith: quali sono i lavori produttori: i prodotti sono l'una delle due parti essenziali del commercio: produzioni immateriali di Say: il quadro economico e l'idea della massa delle produzioni: si divide in *ripresa* e *prodotto netto*: che cosa sia: sua proporzione nelle anticipazioni: le produzioni si dividono in sussistenze e materie prime: la consumazione influisce sulla sua operosità: non vi è rendita ove non è produzione e creazione: nasce dalla necessità del consumo: è sempre materiale: limite di una produzione isolata: si deve distinguere in alimentare e secondaria: quella alimentare base a tutte le altre,

s. p., I, 70, 124, 126, 211, 231, 285, 342, 406, 530, 533, 601, 609, 616, 618, 620, 623, 661, 687, 786, 807, 809, 812, 829, 830, 832. — Come si distribuisce la produzione annuale: può sempre comprare più travaglio di quanto ne è costato: è consumata da due classi differenti: si divide in due parti, sostituisce il capitale e forma la rendita: la loro proporzione è mutabile: le due maniere in cui può aumentarsi suppongono aumento di capitale, II, 35, 37, 228, 229, 236. — Produzioni agrarie: bisogna produrre più di quanto abbisogni al consumo interno per favorire il commercio: in ogni produzione è necessaria una materia prima ed una massa di oggetti da consumarsi per alimenti: scopo dell'economia è di accrescere il numero dei produttori: il numero dei venditori è scarso dove le ricchezze sono inegualmente divise: errore dei fisiocrati sulla produzione: le proibizioni all'uscita delle merci e le corporazioni sono di ostacolo ad accrescere il numero dei produttori: ciò che tende a limitare il consumo, tende a limitare la produzione: la diminuita produzione può fare innalzare i prezzi senza che il danaro si sia accresciuto: agricoltori e artigiani, III, 48 a 52, 329, 399, 552 a 554, 562, 564, 566 a 570, 577, 578, 593, 608. — Sue varietà: idem generale: produrre è creare valore: che cosa è la produzione annuale: ogni industria suppone un capitale che è maggiore quanto più l'industria si perfeziona: lavori fatti fra parte del capitale nazionale: materiale ed immateriale: non vi è ricchezza prodotta se non vi è utilità prodotta: differenza fra mercanzia e derrata: il danaro facilita la produzione, e il basso interesse e il credito le giovano: abbraccia in se tutti gli elementi per cui si accresce la ricchezza nazionale: produzione in Inghilterra sotto Elisabetta, IV, vi, viii a x, 33, 35, 65, 66, 95, 98 a 100, 111, 126, 187, 189, 285, 330, 344, 460, 518, 542, 544, 584, 654. — La questione del lavoro produttivo dipende dalla definizione della ricchezza: il lavoro improduttivo dovrebbe chiamarsi servizio personale: il capitale materiale si mantiene e si accresce col lavoro produttivo dei beni materiali: necessità di tener conto della produttività per concepire l'azione del risparmio nelle formazioni del capitale: bilancio della produzione e del consumo e come determini la pubblica prosperità, la formazione del capitale e come vi si comprendano i servizi personali: la teoria della produzione nel senso dei fisiocrati tende a falsare l'idea della ricchezza: la distinzione fra travaglio produttivo ed

improduttivo è la pietra angolare della opera di Smith: utilità di questa distinzione: i lavori improduttivi non per ciò lasciano di essere importanti: la distinzione tre produttivi ed improduttivi non può essere esatta, però è sempre utile a farsi: le produzioni vecono ingrandita dalla introduzione della moneta: se possa esistere la produzione soverchia e l'ingorgo generale delle merci: opinione di Mill sull'ingorgo generale dei prodotti, confutata: confutazione delle idee di Mac Culloch sui prodotti materiali ed immateriali: il consumo è lo stimolo principale alla produzione: definizione di essa: spiegazione del produrre e del prodotto: i prodotti divisi in servizi e merci e su che cosa fondata la distinzione: che cosa sia produzione e se ne sia possibile l'ingorgo generale: sue condizioni, inclinazione, cognizione e potenza: l'industria è limitata dal capitale: i produttori sono i migliori giudici del più vantaggioso impiego dei capitali: premi sulla produzione e loro inconvenienti: modo in cui i Governi possono accrescere il lavoro produttivo: se la produzione possa essere tutta soverchia: che cosa propriamente si debba intendere per produzione, V, 136 a 165, 167 a 172, 175, 357, 427, 436, 445, 487, 544, 545, 708, 797, 828, 829, 835, 859, 891, 928, 932. — In che cosa consista: da che cosa limitata: come rimborsi i capitali che impiega: non è un'arte che ha fatto dei progressi: favorisce la produzione: è determinata dalla natura dei bisogni: quale ne possa essere il termine: come possa essere potentemente secondata dal Governo: non è durevole se non quella che è legittima: che cosa costituisca i suoi progressi: conseguenze dei suoi progressi da cento anni: quella delle cose care non dà un maggior valore totale prodotto: presenta il fenomeno di una doppia consumazione: è sempre seguita dalla consumazione del prodotto da lei creato, VI, 36, 49, 74, 82, 95, 109, 155, 162, 250, 232, 242, 318, 322. — In che consista: immensa in un paese incivilito: se vi abbia qualche preminenza tra le diverse maniere di produrre oltre al valore prodotto: è il risultato di un pensiero unico: equivale ad un cambio delle spese di produzione contro i prodotti: non assorbe i fondi produttivi: come avviene più vantaggiosa: come non facendo che rimpiazzare i capitali ella versa un nuovo valore nelle società: naturalmente si dirige verso gli oggetti in cui bisogno si faccia più sentire: caso in cui sarebbe arrivate al suo maximum: può considerarsi nello interesse della società ed in quello dei produttori: è in proporzione del profitto che ogni produttore ne cava:

può essere continuata quando abbia finito di essere lucrativa: quale è quella che faccia correre rischi minori: è bisognato molto tempo per conoscere quella che era dovuta al commercio: controversie su tale oggetto: ciò che la contraria vuole agli sborchi: deve regolarsi sui bisogni dei consumatori e non sulla politica del Governo: dove sono i suoi limiti indispensabili: circostanze che la rendono troppo cara: in quale caso non offre sborchi ai prodotti: come si proporziona ai prezzi ed ai bisogni: in massa è stata sempre crescente: quale è il suo vero incoraggiamento: è la fonte di tutti i redditi della popolazione: le istituzioni le sono indispensabili: come favorita dal consumo: una sola non dà più di un incoraggiamento: quella dei prodotti immateriali offre sborchi senza limite: corre qualche volta in soccorso dei capitali che scappano ad ogni estimazione: quali sono le produzioni annuali che si possono valutare: il fenomeno della produzione imperfettamente descritto e spiegato da Adamo Smith: ebe sia: in senso assoluto è sempre scarsa, in senso relativo può essere soverchia: i paesi dove più si produce sono più agiati: impotenza dei Governi a regolarla: in che modo la favorisca il commercio esterno: metodo della produzione in grande probè tanto esteso in Inghilterra: produzione commerciale in che consista: da che contraria: Verri aveva intraveduto in che consisteva, ma non ha saputo trarne la conseguenza, VII, 69, 71, 86, 89, 94, 95, 97, 107, 122, 149, 160, 167, 224, 226, 229 a 231, 250, 261, 262, 264, 267, 273, 281, 407, 503, 592, 599, 630, 631, 760, 800, 869, 910, 918, 942, 978, 979, 983, 984, 1007. — Che cosa abbracci questa parola: circostanze che la favoriscono: solidarietà comune ai vari rami di produzione: vantaggi che le arreca il capitale: non viene diminuita dalla introduzione di nuove macchine: quella in grande ammette una maggior divisione di lavoro: l'importanza della agricoltura fa fece credere l'unico lavoro produttivo, ma i prodotti delle arti e del commercio sono necessari quanto quelli dell'agricoltura: tutte le produzioni soffrirebbero se non esistesse come industria separata il commercio: tutti si giovano del capitale adoperato in commercio: la libertà commerciale l'aumenta e ne riparte i vantaggi a tutti i paesi: non è mai troppo quando è ben diretta: la produzione accresciuta dei generi grezzi dà sfogo ai prodotti più raffinati: rendendola affatto libera si prevengono o si mitigano le crisi: la moneta aumenta le forze produttive dell'industria: quando essa non

eccede la domanda le merci non si alterano: ciascuno in generale consuma quanto produce: è falso che la produzione delle cose superflue ecciti quella delle necessarie: i consumi degli impiegati non accrescono punto la produzione delle ricchezze: l'attività maggiore nei vari rami di produzione indica sempre un aumento di produttività o di capitale e quindi di ricchezza: non tutto ciò che si produce col lavoro dell'uomo aumenta il suo benessere: i prodotti destinati al subito consumo ed alla immediata soddisfazione non sono parte del capitale: senso delle parole *produzione, prodotto, produttore, produrre*: costo di produzione: l'ingorgo generale non limita ma accresce la produzione: i principii della più equa distribuzione sono la condizione e la causa di quella della massima produzione: è difficile determinare in quale proporzione le tre classi di produttori vi concorrano: l'intervento governativo nella sua direzione le è dannosissimo: identità di interessi delle varie classi produttive: errore di assegnare una legge per l'aumento dei prodotti agricoli diversa da quella che regge i manufatti: i dazii della esecise incatenano il fabbricante, deteriorano la qualità ed innalzano il prezzo: il libero commercio migliora la qualità ed abbassa il prezzo: si moltiplica sempre più lentamente che la popolazione: ciclo economico nel quale si compie: l'eccesso di produzione per troppo spirito di speculazione contrappesa l'eccesso di consumi improduttivi, VIII, 48 a 52, 63 a 65, 117 a 119, 122, 135, 166, 167, 180 a 182, 216, 242, 253, 258, 264, 454, 515, 522, 532, 533, 546, 547, 665, 705, 717, 718, 726, 727, 729, 730, 738, 740, 745, 746, 758, 765, 809, 812, 874, 902, 918. — Senso della parola produzione: l'uomo non vi arreca che il moto: suoi elementi: in qual senso esistono forze prodotte non appropriate: il lavoro, il capitale e la terra costituiscono delle forze appropriate dirette: difficoltà ed importanza di discernere negli strumenti della produzione, il lavoro e la terra, la parte iniziale della prodotta, ossia capitalizzata: enumerazione dei mezzi indiretti di produzione: il non aver badato alla distinzione della produzione diretta ed indiretta, nè alla distinzione dei tre elementi principali della produzione, diede luogo ad errori: ogni sistema di legge che voglia regolare e sorvegliare la produzione, non che impedire la libera concorrenza dei lavoratori, è analogo nel suo effetto al sistema delle corporazioni: la distribuzione più che la produzione è oggetto cui si mira dai moderni autori dei sistemi restrittivi:

principale dissomiglianza che esiste tra la produzione agricola e quella di ogni altro genere: contraddizione implicata nel dire che il risparmio sia un agente della produzione: quanto più attiva e più generale è la produzione tanto più sicuro è lo sbocco per tutti i prodotti: una produzione accellerata stimola più che la popolazione la potenza produttiva: difetto di rigore scientifico delle parole lavoro, capitale e terra riguardanti come strumenti di produzione: classi di produttori: la produzione sociale è un fatto complesso e multiplice ed in circostanza non ce ne è alcuna che contemporaneamente non sia in cambio: verità della opinione di Ricardo che la fabbricazione delle macchine che distrae una parte degli operai occupati alla produzione delle cose necessarie abbassa i salari: dopo studiato il problema della produzione astrattamente bisogna studiare le cause che vengono a modificarlo nella pratica: enumerazione delle cause morali e politiche che influiscono sulla produzione: se la abbondanza di produzione naturale possa ispirare abitudini di ozio: esame dei rapporti di famiglia nella loro relazione colla produzione della ricchezza: la produzione agricola è quella che offre maggiori difficoltà per l'assetto equo e ragionevole delle imposte: bisogno della sicurezza per l'incremento della produzione: dove sta la potenza produttiva dell'uomo e la sua azione sulle forze della natura: la potenza dell'uomo non è legata ad alcun naturale od artificiale strumento: l'aumento della potenza produttiva dipende dalla facilità della soddisfazione dei bisogni primordiali: la sua abbondanza non può mai essere un male: posto importante che le manifatture occupano nell'ordine della produzione: il consumo d'un prodotto utile e necessario ne lascia dietro una produzione crescente ed un prezzo decrescente: distinzione da farsi tra i proprietari ed i manifattori nell'interesse che hanno al progresso della potenza di produzione: come la concorrenza stimolando il perfezionamento della intelligenza e del buon mercato tenda a creare l'abbondanza della produzione e perciò il bene di tutte le classi della società: differenza di naione dei dazi sulla esportazione e dei dazi sulla importazione a riguardo della industria e della produzione di un paese: in che sta l'azione dell'uomo sulla materia: l'aumento delle merci e dei profitti progredisce col basso prezzo della produzione: è il lavoro quello che materialmente produce non quello che fa il commercio che apre uno sbocco ad altri prodotti: l'opinione che la produzione

crei una domanda di prodotti era stata annunziata da S-y e prima di lui da Tucker: il commercio esterno equivale ad una perdita del potere della produzione interna: la produzione delle cose che non forniscono la comune meta di profitto tende ad arrestarsi, ma non si arresta di un tratto, IX, 83 a 88, 90, 91, 96, 97, 115, 116, 133, 181, 258, 259 a 261, 265, 343 a 345, 358, 429, 430, 531 a 540, 565, 568, 576, 577, 647, 734 a 735, 740, 741, 747, 750, 787, 788, 794, 795, 803 a 805, 860, 881, 892, 893, 936, 1001, 1004, 1022, 1051. — Limitata nella antichità, sotto il cristianesimo e nei tempi moderni: il problema del benessere sociale sta nel produrre non tanto nel distribuire: il massimo della produzione dipende dalla libertà: si fonda sullo interesse personale: le produzioni variano nei vari paesi: aumento ottenutosi nella potenza produttiva e miglioramento che ne deriva nella condizione materiale degli uomini: la eccessiva e ridondante produzione non può essere che un fatto eccezionale: l'aumento della potenza produttiva dipende principalmente da un maggior uso degli strumenti: se è vero che sia decresciuta in alcuni casi: come si giovi delle macchine: l'uso delle macchine accresce e rende meno cara la produzione: il suo aumento dipende essenzialmente dalle macchine: molteplicità delle produzioni che entrano nei più esemplari consumi dell'uomo incivile: paragone tra l'antica e la moderna produttività del lavoro: la moderna non si ottiene con dispendio dell'operaio: che cosa sia: commercianti intermedi fra il commerciante in grosso ed il consumatore: loro ufficio e incarico che producono: analisi della produzione economica: in che consiste: si divide in estrattiva e fabbricativa: lavori che concorrono indirettamente alla produzione: i prodotti non materiali non sono ricchezza: vantaggi della produzione in grande, X, 19 a 21, 24, 87, 89, 144, 162, 169, 171, 173, 174, 181, 182, 187, 195, 214, 586 a 588, 683, 619 a 627, 708 e 715, 746 a 750. — Che cosa sia e suoi strumenti: gli agenti naturali che ne sono uso ed intendono compresi nel vocabolo terra: come l'industria differisca dalla produzione: confutazione della esclusività di carattere produttivo, dei fisocrati accordata alla agricoltura: utili effetti della moneta nella produzione: il rilasso e il rialzo della moneta come stimola la produzione: la divisione del lavoro e la produzione: la invenzione è la unica forza creatrice della produzione: produzioni chiamate in generale strumenti da Raa: la tendenza alle accumulazioni non

la diminuire ma muta gli oggetti di consumo, XI, 27 a 29, 39, 95, 96, 102 a 106, 660, 709, 789. — Suoi caratteri: sue leggi: lavoro improduttivo: utilità prodotte: grado di produttività: la divisione del lavoro: capitali fissi: strumenti di produzione, XI, cxlv, 46, 52, 57, 82, 226, 227, 229, 231, 233 a 237, 242, 322, 372 a 376, 378, 379, 463 a 469, 471, 473, 474, 476 a 478, 481 a 484, 510, 518 a 528, 561, 570 a 585, 764 a 775, 789, 790, 841 a 815, 935, 936, 939, 943, 1171, 1176, 1177, 1187, 1188, 1289. — In che cosa consiste: quali capitali le sono indispensabili: modi in cui il capitale la facilita: non la produzione eccessiva, ma il difetto o l'infinità della produzione è ciò che produce l'ingorgo e la crisi: come si scorgeva di troppo per l'aumento della domanda: il suo scopo è il consumo: immaterialità di tutti i prodotti: lavori produttivi ed improduttivi: distinzione tra merce e servizio: la produzione è un'alterazione di forma o di luogo: in qual senso i prodotti non sono illimitati: non è esclusiva alla produzione agraria, ma appartiene a tutte le facoltà di produrre più di quanto si consumi a quella di crearsi i propri consumatori: diverso effetto del basso prezzo nelle arti e nell'agricoltura: come le diverse specie di produzioni sieno naturalmente spinte a progredire: la produzione consiste nello appropriarsi, alterare o trasportare: limitista nei primi periodi della società, suoi progressi: compagnie privilegiate di Londra: vari modi di limitare la libertà del lavoro in Francia: suo ammontare comparativo in India, Francia ecc.: sua distribuzione comparativa, XIII, 3 a 10, 27, 28, 90, 93, 94, 298, 307, 331 a 335, 345 a 347, 452, 454, 461, 462, 478, 573, 579, 580, 599, 608, 827, 852 a 856. — Si divide in rendita, profitto e mercede: come il capitale feconda la produzione corrente: caratteri particolari dell'agricoltura, mediocrità di guadagni, lentezza di evoluzioni, profitti tenui, basso prezzo dei viveri, s. r., I, 106, 403 a 407, 502 a 506. — La produzione agraria non ha iodole diverse dalle altre e specialmente dalla industriale: stato di essa in Francia e in Inghilterra: media razionale a desiderarsi per una popolazione agiata, II, xii, 40. — Un vizio di produzione è sempre implicato nella crisi: come si debba agire sulla produzione per evitare le crisi, IV, xxx, xlvi. — Tutto ciò che aumenta le spese di produzione diminuisce l'uso di un prodotto: esempi della maniera secondo la quale la produzione sovrabbondante gravita sul valore relativo dei metalli preziosi per farlo discon-

dere: su che era fondata l'opinione degli antichi che le più preziose produzioni esistevano all'estremità della terra e sotto i climi più caldi: a misura che no paese s'assume la sua efficienza produttiva acquista un vantaggio nei cambi che fa co' paesi, la cui potenza produttiva rimanga stazionaria: la causa del suo aumento deve sempre trovarsi nella diminuzione del costo: con qual legge la diminuzione del costo opera sul prezzo: l'aumento dell'oro può servirle di nuovo stimolo, V, 289, 369, 370, 637, 638, 783, 1000 a 1002, 1006. — La produzione suppone sempre l'utilità: esame della questione delle classi produttive ed improduttive: il lavoro è la sola causa della produzione: in qual senso vi concorrono gli agenti naturali, i capitali, gli strumenti, la terra: suoi elementi secondo Say: quanto sia necessaria la conoscenza dei bisogni altrui per ben condurre la produzione: le produzioni sono di shoeco alle produzioni: antagonismo dei suoi elementi: ogni prodotto si compone di una utilità e d'una forma, VII, lv, 260, 261, 272, 278, 279, 281, 283, 758, 866. — Quella monopolizzata dal Governo costa molto più che il lavoro libero ed autonomico X, 473. — Il suo aumento proposto come mezzo per combattere l'egoismo del principio di popolazione, XI-XII, 523, 526.

PRODUZIONE ANNUA. A torto confusa col reddito dagli economisti: è un grande errore moltiplicare la produzione contando sopra una consumazione illimitata: perchè quella di tutti ha dovuto avere per limiti la consumazione di tutti: spesso determinata dalla sola sovrabbondanza dei capitali: l'aumento di essa colla diminuzione di godimento non è un progresso di ricchezza: se aumenta più del reddito lo spaccio diventa impossibile: non è un bene se non quando è seguita da una consumazione corrispondente: dottrina di Sismondi opposta a quella di Say, di Ricardo e di Saint Simon: i termini di produzione e richiesta secondo Mac Culloch: bilancio della produzione col consumo: le privazioni del povero non privano il bisogno che la produzione sia maggiore se nel tempo stesso non si procuri loro un reddito per comprare gli oggetti prodotti: che cosa sia: produrre è conferire utilità: si può aumentare mentre si intende produrre: la presenza delle produzioni eccita i bisogni: come il capitale ne sia uno degli agenti: la produzione sovrabbonda, incoativamente che si vorrebbe evitare per mezzo delle corporazioni: deve essere ripartita fra i vari paesi, secondo le loro attitudini

speciali: non si vantaggia con le diaspersioni sterili, s. p., VI, 387, 479, 482, 587, 590, 602, 760, 763, 774, 794, 858, 975, 974, 977, 981 a 985, 1002, 1022, 1023, 1062.

PRODUZIONE (Costo di). V. *Costo di produzione*.

— (Crisi della). V. *Crisi*.

— (Fenomeno della). V. *Fenomeno della produzione*.

— (Spese di). V. *Costo di produzione*.

PRODUZIONI (Bilancio delle consumazioni colle). V. *Bilancio*.

— (Somma delle). V. *Somma delle produzioni*.

PROFESSIONE OBBLIGATORIA, s. r., X, 791. V. *Ozio*.

PROFESSIONI. Perché le liberali meglio pagate che le altre: poché probabilità di riuscervi: cause che vi attirano molto concorso: i loro guadagni non possono essere materia di imposte, s. p., II, 71, 73, 598. — La loro diversità è l'effetto della divisione del lavoro: perché confuse nelle piccole città e nei villaggi: bisogna pagare più caro quelle che non procurano considerazione: eccezioni: quelle che suppongono una buona educazione pagate meglio che le altre: non è sempre il guadagno quello che determina la scelta che se ne fa: ve ne sono di quelle che costano la vita a coloro i quali le abbracciano, e non rendono grossi profitti: si può esigere delle garantigie per alcune professioni, ma non limitare il numero degli esercenti, VI, 62, 95, 259 a 262, 1005. — Separate naturalmente nella società: perché sono cumulate in uno stesso individuo nei villaggi, VII, 131, 135. — La questione di limitare il numero degli esercenti certe professioni in ogni modo dipende dalla importanza che la legge accorda alle medesime: assurdità a cui si va incontro quando si vogliono su questo riguardo assimilare a queste professioni quella d'insegnante: come spiegasi la grande concorrenza che nelle professioni liberali operasi malgrado le spese ed il tempo che il loro apprendimento esige: opinione di Smith: parte alentoria che hanno i profitti di cotale professioni: che cosa pensare sui posti gratuiti che lo Stato accorda per l'apprendimento delle professioni liberali, IX, 122, 123, 503, 504. — Mercedi delle professioni dotte, XIII, 192. V. *Patenti*, *Ricchezza mobile*, *Mestieri*. — Divennero ereditarie nel medio evo: classe di quelle che agiscono

sulla immaginazione, sulla intelligenza e sulle abitudini morali: le professioni imateriali sono un ramo dell'industria: loro analogia con l'agricoltura: loro importanza: classe di quelle che hanno per oggetto il corpo umano: loro importanza: talenti di cui abbisognano: mezzi esteriori, s. a., VII, 149, 508, 510, 511, 523, 537. — Professioni urbane, XIII, 589. V. *Corporazioni d'arti e mestieri*, *Belle arti*, *Insegnamento*, *Educazione*, *Governo*.

PROFESSORI. Questo vocabolo era sinonimo di *maestri*: perché pagati male: nell'antichità erano riccamente stipendiati e riputatissimi: a Roma ed Atene non erano pagati dallo Stato e non ne nascevano mai: loro grande influenza sugli alunni, a p., II, 84, 93, 94, 532, 535.

PROFITTI. Differiscono dai salarii: come si regola il loro livello medio: cause che li alzano e li abbassano: difficoltà di conoscerne il livello medio: come un'estensione di territorio e di commercio li fa alzare: loro grado più basso e più elevato: la loro elevazione tende a rincarare i lavori: in alcuna industria non possono essere affetti dalla costanza o dalla incertezza dell'impiego: il loro livello medio meno disuguale di quello dei salarii: spesso non sono che salarii mascherati: seguono le variazioni della richiesta e quelle del prezzo delle mercanzie: il loro ribasso nel commercio delle città giova all'industria delle campagne: formano il reddito di una delle tre grandi classi della società: perché anticamente più alti in Europa: si calcolano altrimenti che i salarii: l'elevatezza del loro corso distrugge nei particolari lo spirito di economia: in certi Stati formano reddito pubblico: non possono essere materia d'imposta: la probabilità di buon successo influisce su di essi: la fiducia che un impiego esige, determina un più alto salario, ma non influisce sui profitti: l'incomodo di un impiego opera sui profitti, II, 33, 37 60, 61, 64, 66 a 69, 72, 73, 77, 78, 80, 81, 90, 178, 230, 244, 420, 562, 564, 585. — Dove è in fiore il commercio sono minimi i profitti del commerciante, III, 583, 593. — Il profitto del capitale quando si abbassa: elemento del prezzo necessario delle merci: influisce sul prezzo delle merci: in Inghilterra, nel Bengala, a Canton, IV, 127, 149, 152, 153, 174, 192, 193, 200, 347, 348, 499. — Loro origine: i buoni profitti e il prezzo delle merci: il profitto e la mercede nel prezzo: rapporto tra il capitale, il profitto e il prezzo: il profitto e il ribasso della rendita: vincolo dei profitti con la rendita: la meta naturale

dei profitti: come si misura il profitto: la media dei profitti in Inghilterra: teoria dei profitti di Ricardo: idea di Mill e Mac Colloch: come il profitto entra nel valore di tutte le produzioni: minimum e maximum presentato dal profitto: cause dello innalzamento dei profitti: il corso dei profitti: necessità di collocare fra i profitti alcuni guadagni che sembrano mercedi: influenza dei fallimenti: il profitto distinto dal capitale, V, 46, 187, 188, 194, 196, 197, 212, 253 a 238, 240, 249 a 251, 254, 264, 266, 273, 281, 304 a 310, 312 a 319, 321, 322, 338, 344, 420 a 425, 446 a 450, 491, 583, 588, 589, 600 a 602, 614, 623, 626, 628, 535, 665 a 668, 673, 676, 667, 680, 682, 685, 686, 689, 695 a 699, 731, 735, 746, 803, 828, 829. — Porzione dei lavori prodotti che tocca al capitalista: maniera di apprezzare il profitto: da che cosa dipende: quando ribassa: suo primo fondamento è nella utilità prodotta: distinto dalla rendita della terra: come e perchè varia: dottrina di Ricardo e Buchanan: nelle diverse professioni i profitti non sono equilibrati: i più considerevoli profitti da che cosa sono procurati, VI, 111, 251, 252, 257, 259, 261, 266, 267, 285 a 294, 299, 300, 316, 503, 570, 575, 1043, 1044. — Nome dei guadagni eventuali che compongono i redditi: su quali oggetti si fanno più grossi profitti: cause che elevano quelli degli intraprenditori d'industria: più considerevoli quando sono incerti: quali sono quelli non sottoposti a concorrenza di sorta: quelli della industria e quelli dei capitali confusi da molti autori inglesi: resi scarsi in Inghilterra per effetto delle imposte, VII, 502, 514, 515, 525 a 527, 536, 547, 1005. — Profitti del fondo territoriale, 42, 165 a 176, 567 a 569, 571, 572, 574, 578, 579, 581, 582. — Profitti dell'intraprenditore d'industria, 94, 876. — Del profitto del commercio si può misurare l'utilità del commercio esterno: in qual proporzione la meta dei profitti può influire sulle mercedi: qual danno rechino i troppo alti profitti a tutta la economia sociale: che cosa indica la grandezza dei profitti: i profitti e l'invilimento della moneta: l'abbassamento dei profitti e l'agricoltura: quali sieno per l'economista i profitti del capitale: massimo e minimo dei profitti di un dato impiego: non è male per un paese che il capitale si esporti per trovare altrove più alti profitti: l'interesse di una data somma è relativo al profitto che essa può dare: la domanda di danaro per usi improduttivi vi concorre anche a determinare la media dei profitti: la proporzione tra la tassa degli interessi e i profitti or-

dinarii è varia secondo i paesi: quando il capitale è distribuito in molte mani i profitti tendono a livellarsi cogli interessi: dopo la rendita è la seconda deduzione che si fa sul prodotto lordo dell'industria: la cresciuta produttività del lavoro agrario non ridonda a vantaggio dei profitti nè delle rendite ma solo delle mercedi: i profitti sono in ragione inversa delle mercedi: l'accumulazione dei capitali diminuendo i profitti nuoce ai capitalisti: non sempre le imposte sui profitti ridondano a danno del possessore del capitale: i profitti dei capitali impiegati nella terra e ad accrescere l'abilità personale formano parte della rendita e delle mercedi: diritto al libero godimento sul profitto: natura del profitto: suo elemento: entrano nel costo di produzione: diverse specie di profitti: alti e bassi profitti, VIII, 81, 97, 98, 100, 102, 182, 217, 250, 305, 307, 309, 395, 418, 419, 421 a 425, 428 a 450, 432, 433, 436, 439, 440, 442, 444, 449 a 453, 471, 485, 489, 490, 512, 544, 556, 704 a 707, 711 a 713, 727 a 729, 735 a 737, 746, 899, 905, 923, 1078 a 1081. — La misura dei profitti non è indizio certo della quantità del capitale: dove finisce il profitto finisce l'accumulazione del capitale: il sistema proibitivo non eleva in maniera durevole e generale la misura dei profitti: il commercio coloniale non procura e mantiene profitti esagerati ai capitalisti: Malthus comprende erroneamente i profitti nelle spese di produzione: come e quando la parte che si incorpora colla terra deve chiamarsi rendita o profitto: rapporto tra salari e profitti: in teoria i profitti sono uguali per tutti i casi, in pratica no: la misura dei profitti: la moneta misura più conveniente per i profitti e per i salari: parte aleatoria dei profitti delle professioni liberali: cause del rialzo dei profitti nelle società progressive: l'imposta sui profitti: divergenza armonica tra la meta dei profitti e quella delle mercedi: a misura che la meta dei profitti ribassa in un ramo d'industria, più si estendono gli altri rami ed il commercio: da che è impedito il soverchio ribasso del livello dei profitti: in qual senso e caso è applicabile che i profitti diminuiscono col crescere delle mercedi: legge che regola la meta dei profitti del coltivatore: dati statistici di J. J. Moreau sui profitti dei capitali in Francia in varie epoche che contraddicono la teoria di Ricardo sulla rendita: per qual ragione Ricardo e gli economisti inglesi si lasciarono predominare dall'idea che la meta delle mercedi è in ragione inversa della meta dei profitti: l'eccedente di remunerazione

che si accorda all'abilità in un impiego particolare al disopra della meta corrente delle mercedi, rappresenta il profitto del capitale: perchè i profitti comunemente stimansi, non secondo la proporzione tra le quantità delle anticipazioni fatte dal capitalista ed i suoi ritorni, ma dalla differenza nei valori degli uni e delle altre: i profitti di un individuo debbono calcolarsi in un valore, ma quelli di una nazione nella quantità: differenza tra la meta e la somma dei profitti: nominali e reali: tendenza della meta dei profitti a ridursi a misura che la popolazione e la ricchezza aumentano, IX, 239, 269, 294 a 296, 317, 323, 363, 371, 376, 377, 380, 387, 396 a 400, 418 a 472, 474 a 476, 479, 480, 482, 483, 485 a 490, 501 a 503, 507 a 511, 521, 524, 528, 531, 532, 539 a 661, 666 a 668, 729, 730, 734, 735, 757, 758, 763, 778, 779, 792, 796, 798, 833, 936, 937, 917 a 950, 953, 972, 980 a 986, 990, 991, 993, 998. — Loro legge e variazioni: loro azione sopra i valori: influenza del progresso economico sui profitti, X, 935 a 941, 962, 981. — Malthus ha errato nella teoria che riguarda il profitto per non aver adoperato il metodo analitico: il profitto del capitale non si comprende nel prezzo naturale: la differenza tra il costo e il prezzo forma il profitto del commercio che è regolato dalle medesime circostanze che determinano la meta dei profitti: erronea teoria del valore applicata ai profitti: confutazione del principio di antagonismo tra le mercedi e i profitti: il profitto non si troverebbe compreso nel valore del prodotto secondo il modo in cui Ricardo lo presenta: differenza di effetti che la loro alterazione e quella delle mercedi portano nel valore: il profitto del capitalista deve essere maggiore quando il capitale è poco durabile: da che si desume l'aumento o decremento loro: la rendita si confonde spesso col profitto anche da Smith: le variazioni del prezzo corrente e naturale determinano la meta dei profitti e la influenza o la dispersione dei capitali nelle varie industrie: elogio della teoria di Smith sui profitti: confusione del senso della parola profitto fra gli autori inglesi: il prodotto delle manifatture si divide in profitti e mercede: come la rendita, la mercede e il profitto variamente sieno modificati dalle varie vicende del prezzo dei grani: l'affluenza o l'uscita della moneta non ha influenza sul loro corso: le imposte sui prodotti agrari non si pagano né sulla rendita, né sul profitto: la rendita è congiunta al profitto nella pignone: le imposte sui profitti non si possono eludere e su chi ricadono: un'imposta

sulle mercedi si risolve in imposta su di essi: come l'accumulazione del capitale influisca sui profitti: è impossibile determinare in modo permanente la loro meta: la loro meta media determina il corso dell'interesse: l'alta meta aumenta il capitale della società: non implica basso mercedi, XI, 8, 23, 24, 58, 161 a 164, 378, 384, 386, 391 a 393, 409 a 411, 424 a 440, 443, 452 a 453, 460, 464, 463, 487, 504, 505, 548 a 559, 784, 831, 832. — Rapporto coi salari: cause che ne modificano la misura: che essa li determini: loro variazione: influenza che subiscono: tendenza al minimum: la tassa sui profitti, XII, 353, 355 a 357, 368, 729 a 759, 769 a 771, 918 a 920, 931 a 935, 988. — Sono il prodotto cedente i bisogni del produttore: l'alta o bassa ragion media dei profitti è il miglior indizio della prosperità o decadenza: nel commercio minuto si confondono spesso con i salari: sono altissimi nei paesi nuovi: cagioni che li innalzano o li abbassano: il profitto è colpito dalle nuove imposte: influenza che vi esercita il cambiamento del valore della moneta: la ragione del profitto al capitale decresce col crescere della produttività del travaglio: esposizione del modo in cui crescendo il capitale decresce la ragione del profitto: canoni relativi all'influenza dei progressi di coltivazione sui profitti e sull'interesse: i profitti non sono minori dove maggiore sia la coltura della terra: i profitti ribassano a misura che la società progredisce: limite del ribasso dei profitti: da che cosa attraversata la legge del ribasso proporzionale dei profitti: possono essere bassi mentre le terre fertili sono incolte: come distinti secondo Senior: il salario, il profitto e la rendita entrano tutti ad un titolo nella distribuzione del prodotto agrario: distinzione tra i profitti del commercio e i profitti del capitale: difficoltà di distinguere la rendita dal profitto: profitti casuali: dimostrazione della legge con cui si diminuiscono in rapporto e si accrescono in quantità: calcolo dei profitti proporzionali in Inghilterra: proposizioni relativi alla legge dei profitti: analogia tra la legge dei profitti e quella della rendita, XIII, I, 31 a 34, 36, 37, 48, 49, 68, 156, 171, 176, 181, 185, 248, 249, 257, 274, 275, 278, 279, 287, 291, 295, 387, 388, 392, 393, 395 a 399, 407, 426, 438, 444, 451, 458, 461, 466, 467, 486, 487, 498 a 501, 508, 524, 525, 535, 538, 540 a 542, 548 a 550, 562 a 574, 842 a 850, 855. — Il profitto è una delle parti in cui si divide la produzione: il suo ribasso non prova che sia decresciuta l'efficacia della industria agricola: l'aumento

della rendita non avviene a suo scapito: la rendita è in parte del prodotto che supera dopo i profitti del capitale: la rendita può considerarsi in due maniere, o come puro profitto, o come più che profitto: difficoltà di distinguere il profitto dalla rendita: questa non può considerarsi come un sovrappiù del profitto: che sia metà dei profitti: profitti tenui: la rendita è un sovrappiù di profitto: la rendita non si può ridurre a mero profitto: quali sieno i profitti sulla agricoltura inglese, s. a., I, 106, 226, 241, 303, 383, 431 a 450, 468, 471, 473, 502, 503, 580 a 587, 619 a 623, 769. — Sono manifesti per la produzione agraria: tavola che ne indica il progresso nella coltura di terre meno fertili: si elevano rinascono il valore di cambio di materie alimentari: accennando gli agricoltori non aumentano i commerciali: dipendono dal valore degli alimenti, II, 1053 a 1055, 1058, 1061 a 1063. — Come regolati nell'agricoltura: come si mantenga la ragione ordinaria e media dei profitti: ove si trovi la loro ragione media: come operi su di essi la introduzione delle macchine: teoria della rendita e dei profitti, IV, 822, 836 a 838, 841, 842, 846 a 862. — La rata proporzionale del profitto del capitale decresce coll'estendersi del credito, senza che il capitalista ne sia danneggiato, VI, 74. — Quando una imposta sui profitti escluda esclusivamente sopra di essi: la taglia in Francia: l'imposta sui profitti, X, 53 a 55, 57, 61, 62, 782 a 788. — Profitti agrarii, 756, 777 a 781.

PROFITTO DEL CAPITALE. V. *Profitti*.

PROFUMERIA. Tassate in Inghilterra, s. a., IX, 562.

PROGRESSI INDUSTRIALI. Attribuito vantaggio al produttore o al consumatore, s. p., VII, 278. — Progressi delle industrie e loro effetti, XII, 112, 136, 147, 931 a 941, 950 a 959.

PROGRESSIVITA' DELL'IMPOSTA. Suoi difetti: in Firenze: se la imposta generale sieno essenzialmente progressiva, s. a., IX, 28, 216, 295. — L'imposta deve essere proporzionale o progressiva, X, 715 a 725.

PROCESSO. V. *Incivilimento*.

— **DELLO STATO SOCIALE.** Suoi effetti sul prezzo delle manifatture: produce un ribasso considerevole quando il prezzo reale delle materie prime non si alza: qualunque miglioramento di questo genere accresce la rendita territoriale e ridonda in vantaggio dei proprietari fondiarii, s. p., II, 173, 177.

PROTAZIONI. Delle manifatture straniere assurdi e nocivi: due casi in cui sono vantaggiose, s. p., II, 507, 512. — Come siano oneste e non favoriscano alcuno, VI, 122, 125, 127 a 129, 612 a 615. — Non possono sopprimersi senza precauzione, nè sono quelle che formano la ricchezza dell'Europa: sono impolitiche all'uscita: quando siano ammissibili e come equivalgono ad un'imposta, VII, 14, 450 a 452, 435, 456, 459. — I brevetti d'invenzione, la proprietà letteraria, le proibizioni costituiscono un monopolio artificiale: la erezione di privilegi e le misure proibitive possono agire come mezzi indiretti di incoraggiamento alla popolazione, IX, 45, 167. — Alle esportazioni, XII, 1051, 1052. — Ordinanza di S. Luigi: Colbert non pose nella sua tariffa produzioni all'estera: leggi della Convenzione: le proibizioni all'uscita dei grani come rimedio in caso di carestia: da disapprovarsi e perchè: eccezioni alla regola generale, s. a., VIII, 218, 219, 226, 534, 536, 538.

PROLETARI. La distinzione tra proprietari e proletarii radicalmente falsa, s. p., XII, 141. — A proposito dei profitti e delle merci, s. a., X, 769. — XIII, 1472. V. *Disuguaglianza delle condizioni sociali*.

PROXY. Sue tavole logaritmiche, s. p., XII, 250.

PROPAGANDA DEL LIBERO CAMBIO. Lega inglese: associazione fondata in Bordeaux: a Parigi: quando finì: discorsi del 1847 da paragonarsi a quello di Thiers nel 1851, s. p., XII, XVII, XXIII, XXIV, XXIX, XXX, XXXI, XXXVII, XXXVIII, LI.

PROPERTY-TAX. Tassa generale in Inghilterra, s. a., IX, 250.

PROPORZIONALITA' DELL'IMPOSTA. Principio preferibile alla progressività: le imposte generali tendono ad osservarlo più scrupolosamente, s. a., IX, 28, 289, 295. — Il principio della proporzionalità delle imposte è una conquista della rivoluzione: le varie specie di tasse si riducono ad un testatizio parificativo: la prima massima di Smith: se l'imposta è dovuta proporzionalmente ai servizi attuali, X, 537 a 539, 541, 709, 711 a 715.

PROPRIETA'. Uno dei fondamenti dell'ordine di Mercier: Baudouin sulle eredità fondiarie: la sicurezza della proprietà è della essenza di ogni buon Governo: la proprietà non si circoscrive al terreno, ma anche al capitale che vi si accumula: è fondamento dell'ordine economico: delle società nascenti la proprietà fon-

diaria ha dovuto essere lo stato più vantaggioso: suo fondamento naturale: implica la libertà: si estende alle prime anticipazioni: come dal diritto di proprietà si svolge tutto il sistema dell'ordine naturale: varie cause d'ineguaglianza nella proprietà delle terre: massime di Quesnay: sua necessità: garantirne il libero esercizio è funzione governativa che chiamasi protezione: il diritto di proprietà donde emana: fondata sulle anticipazioni fondiari, s. p., I, XLIV, LXXXII, 10, 22, 32, 133, 253, 253, 258, 358, 406, 414, 429, 438, 441, 457, 488, 501, 606. — Il prezzo della proprietà fondiaria più alto in Inghilterra che in Francia: perchè molta e mal coltivata in tutti i grandi Stati d'Europa: come fu usurpata dai comandanti dei barbari che invasero l'impero romano: ha in Europa un prezzo di monopolio: il buon mercato in una coltura nuova causa di prosperità: la sua grande divisione vantaggiosa: in tutte le monarchie d'Europa una gran parte è della corona, II, 246, 258, 262, 263, 285, 385, 390, 391, 566. — I proprietari han bisogno di studiare l'economia: primo diritto naturale dell'uomo: la gran disuguaglianza di proprietà nuoce alla popolazione: i proprietari vivono a spese delle arti: il numero dei proprietari oziosi si può limitare: ineguaglianza di proprietà cagione di pauperismo: il sentimento del diritto di proprietà necessario all'industria: vantaggi delle proprietà divise: la sicurezza dei possessi aumenta la circolazione: la proprietà ha indotto alla formazione dei centri popolati: la disuguaglianza della proprietà ostacolo ai matrimoni: viene dalle leggi e può essere regolata dalle leggi: le proprietà in poche mani ostacolo al progresso della agricoltura: l'agricoltura languisce ove la proprietà non è divisa: tutti i popoli han cominciato dalle distribuzioni delle terre: leggi di successione in Grecia: legge di Vespasiano sulle terre abbandonate, III, 4, 8, 27, 38, 70, 79, 82, 89, 109, 225, 228, 230, 317, 371, 402, 404, 405, 410, 428, 456, 468, 469, 564 n 566, 608 a 610, 612, 661, 663, 690, 691, 694, 695, 701. — Requisito supposto nel canilico: fondamento della rendita primitiva: monopolio della proprietà del suolo: origine della proprietà nei popoli agricoli: fa sentire il bisogno di un governo: grandi tenimenti in Polonia e Scozia: letteraria, IV, xxx, 33, 163, 472, 483, 606, 610. — L'utilità della sua divisione ha un limite: come operi sulla generazione della rendita il monopolio che ha sulla terra il sovrano delle monarchie orientali: come le imposte ricadano sui

proprietarii delle terre: coltiva distribuzione della proprietà territoriale alla Nuova Spagna: la proprietà è mal sicura in Irlanda: distribuzione della proprietà territoriale e influenza che esercita sulla proprietà economica: la trasferibilità suppone l'appropriazione: termini che costituiscono la nomenclatura relativa alla proprietà, V, 147, 236, 261 a 270, 352, 356, 369 a 375, 506, 579, 580. — La proprietà fondiaria: i proprietari e loro vantaggi sui fittaiuoli nel contratto degli affitti: i grandi proprietari e i grandi fittaiuoli hanno dato origine ai braccianti: i proprietari di terre che non le coltivano sono semplici prestatori di capitale: differenza tra la grande proprietà e la grande coltura: vantaggi del possesso della terra, VI, 220, 251, 253, 274, 292, 296, 298, 381, 382, 507, 510, 552 a 554, 627, 732, 733, 850, 891 a 994, 1036, 1038, 1048. — Le proprietà sono di diversa natura e come possono classificarsi, VII, 389 a 391, 393. — Le proprietà fondiarie, 397, 399, 400 a 402. — Le proprietà in capitale, 397 a 399. — Le proprietà industriali, 392 a 394, 396, 398. — Le proprietà letterarie, LXXXII, 402, 404 a 406. — Il diritto di proprietà il migliore incentivo all'industria: la personale: si versa sui beni naturali e sui capitali: le leggi che vogliono proteggere l'industria, violano la proprietà: la grande e la piccola proprietà: agenti naturali appropriati e non appropriati: proprietà privata come nasce: diritto di testare: la proprietà in Asia, in Europa, in America: conseguenze che verrebbero dalla abolizione delle proprietà, VIII, 73, 74, 81, 82, 108, 156, 161, 162, 166, 172, 313, 320, 570, 572, 573, 599, 497, 525, 527 a 570, 646 a 648, 652, 667, 668, 683, 689 a 693, 695 a 701, 741 a 743, 747, 853, 880, 893, 916, 986 a 989, 992, 993, 995, 996, 998, 1002, 1012 a 1022, 1039, 1060. — Il codice napoleonico e il trasferimento della proprietà: necessità della proprietà individuale: sotto quali Governi e per quali ragioni e quali leggi è stata favorevole la grande proprietà: idee di diversi economisti e uomini politici sulla grande e piccola proprietà: bisogna distinguere tra grande proprietà e grande coltura, piccola proprietà e piccola coltura: l'appropriazione individuale del suolo non è concepibile senza l'eredità: la proprietà territoriale ha bisogno di libertà: inalienabilità e sovverchia garanzia accordata dalle leggi ai beni della donna: inconveniente economico d'una divisione di proprietà in cui quelle di uno possano essere incastrate in quelle di un altro: il danno di esentare le proprietà fonda-

rie di imposte è infinitamente minore di tassarle indistintamente: da qui della violazione della proprietà in Francia nella rivoluzione del 1792: doppia difesa della proprietà contro lo spirito di spogliazione: non può esservi accumulazione di ricchezza senza la sicurezza delle proprietà: cause che nell'Irlanda e nel continente di Europa hanno influito sulla divisione della proprietà territoriale: attacchi commessi contro la proprietà per modificarne la divisione in Francia e in Austria: il miglior esempio in favore della concorrenza è il bene che ne torna alla proprietà territoriale: quando è che la proprietà del suolo si rende individuale: fuori della proprietà territoriale e classi che partecipano ai prodotti agricoli negli Stati Uniti: opinione di Simsondi sui benefici effetti della suddivisione della proprietà territoriale, IX, 4, 5, 14, 171 a 175, 191 a 206, 209, 210, 222, 223, 232, 233, 235, 598, 603, 632, 635, 732, 735, 748, 749, 757, 783, 804, 908, 940, 989. — Proprietà letteraria, 44, 45, 756. — Quanto più la società si perfeziona, tanto più la proprietà diviene individuale: il rispetto delle proprietà è la base della libertà economica: effetto della troppa divisione in Francia: il rispetto alla proprietà è uno degli elementi necessari all'incremento della ricchezza, X, 90, 159, 178, 208. — Proprietà intellettuale: quanto difficile sia scoprire il proprietario d'una invenzione o quello d'una idea, 147. — Il diritto di essa supponesi riconosciuto nella divisione del lavoro: la rendita non è che conseguenza della proprietà, XI, 283, 398. — Su che foudata: proprietà dei valori: suoi effetti: esisterà sempre: è base di qualunque società: suoi vantaggi: i riformatori: storia della proprietà: quanti diritti comprenda: proprietà della terra: gli economisti e questo privilegio, XII, cxxi, 30, 75, 97, 131 a 135, 139 a 141, 145, 144, 147, 148, 155 a 160, 165 a 167, 169, 175, 216, 396 a 411, 784, 794, 1023, 1029, 1171. — Sua origine: il diritto di proprietà: base e scopo di tutte le istituzioni sociali: in qual senso la caccia costituisce diritto di proprietà: divisione che nasce dal diritto di testare: il Governo deve proteggerla dagli accidenti: come la tassa dei poveri abbia impedito in Inghilterra lo sminuzzamento delle proprietà: agli Stati Uniti non si frappone alcun ostacolo all'acquisto della proprietà territoriale: la teoria della rendita compromette il diritto di proprietà: la troppa divisione ha prodotto effetti diversi in Francia e in Norvegia: la produzione è maggiore dove più è estesa la sicurezza: l'espropriazione per

causa pubblica esige una indeennizzazione: vincoli doganali offendono il diritto della proprietà: la sicurezza della proprietà è in ragione inversa dello spirito bellicoso delle nazioni: proprietà letteraria: la proprietà in Irlanda: vi ha un possesso complicato sempre in qualunque lavoro, XIII, xx, lxxv, 8, 13 a 16, 18, 19, 125, 142, 143, 226, 232, 420, 504, 578, 579, 581, 582, 589, 618 a 621, 625, 655, 675, 676, 789, 938, 942 a 944. — Storia del modo di possedere le terre: in diversi paesi: la divisione delle terre e l'unione degli uomini è tendenza universale e naturale, e le leggi di primogenitura non possono contrastare questa tendenza: la questione della rendita si riduce al problema della proprietà: la questione della proprietà si è aggirata sulla legittimità del prodotto netto: la teoria della proprietà: se la proprietà della terra costituisca un monopolio: quali sieno le prime terre ad occuparsi: quale il fondamento del loro valore: quanto la teoria della rendita influisca su quella della proprietà, a. s., I, 15, 43 a 55, 358, 360 a 369, 378 a 380, 385 a 387, 393, 394, 496, 502, 529, 554, 568, 593, 602, 777, 962, 968, 991, 1009, 1024, 1040. — La proprietà fondiaria in Francia: in Roma: nel medio evo: in Inghilterra: nel Belgio e in Olanda: in altri paesi: la divisione delle proprietà, II, 9, 27, 34, 71, 113 a 115, 117 a 120, 122, 124, 125, 127 a 129, 131, 135, 157, 141, 193, 208, 212 a 214, 221 a 251, 233 a 255, 258, 242, 244, 245, 249, 251, 252, 273, 278, 281 a 286, 288, 419, 426, 477, 492, 740, 747, 757, 804. — Come ordinata nell'antico Egitto e nell'antica Grecia, IV, 12, 18, 19. — Disturbi seri e momentanei che le scoperte miniere d'oro possono arrecare nei rapporti attuali: mancanza di guarentigia che essa ha nelle miniere di California: cause che nggidli spingono agli investimenti nelle proprietà fondiarie, V, 797, 823, 848. — Lo sminuzzamento eccessivo della proprietà territoriale in Francia è generato dalla mancanza di banchi, VI, 68. — False idee di Buret sui proprietari: principii della proprietà delle miniere discussi: il poco rispetto alla proprietà quanto abbia nociuto all'agricoltura: a misura che si progredisce, il regime della proprietà si va maturando: lo Stato non deve toccarla: in Francia lo sminuzzamento della proprietà è opera dello Stato: la proprietà letteraria, VII, c, 241, 342, 491, 853, 945, 946, 948, 971. — Presa in se stessa non è indizio della possibilità di pagare una tassa: molta parte della pratica azione delle tasse sulla proprietà dipende dalla loro somma:

come sarebbe ingiusta quando l'imposta fosse limitata solo alle proprietà non impegnate in imprese industriali: proprietà secondo il diritto divino presso gli Ebrei: proprietà e possesso, X, 76 a 78, 459, 744. — Mobiliare ed immobiliare: considerazioni sulle misure che avrebbero per iscopo di regolarne artificialmente la distribuzione: i sistemi societari: la proprietà è essenzialmente individuale: conseguenza del diritto di proprietà: eccezionalità della proprietà collettiva: il rispetto alla proprietà, le facilità aperte per conquistare la proprietà, costituiscono il vero incoraggiamento al lavoro, XIII, 472, 4452, 4154 a 4156, 4158, 4160 a 4164.

PROPRIETÀ (Diritto di). V. *Diritto di proprietà*.

— IN CAPITALE. V. *Proprietà*.

— (Tasse sulle). V. *Imposte*.

PROPRIETARI. Formano la classe disponibile: nel sistema di Quesnay: spendono una parte della loro rendita in compra dalla classe produttiva, un'altra dalla sterile: profittono dell'aumento dei prezzi: dovrebbero fissare la rendita eguale d'accordo ai fittaiuoli: su di essi ricadono le imposte: non si possono confondere con la classe sterile: sono obbligati a largheggiare nelle anticipazioni agrarie: i proprietari nei primi tempi non sono atati che coltivatori: la classe dei proprietari distinta dai coltivatori è chiamata disponibile dal Turgot: i proprietari non hanno la loro rendita che per mezzo del lavoro che presta l'agricoltura: il Governo compreso fra i proprietari: quale sia l'ufficio dei proprietari: funzioni del proprietario in agricoltura possono trovarsi riunite a quelle del fittaiuolo e del lavorante: titoli per cui partecipano alle ricchezze: hanno un interesse che li unisce alla sovranità, s. p., I, xxxix, 44, 15, 66, 67, 79, 80, 123, 128, 304 a 307, 338, 483 a 502, 507, 552, 586, 610. — I proprietari di feudi come partecipano al prodotto del travaglio: guadagnano ad ogni miglioramento di coltura e di manifattura: il loro interesse privato inseparabile dall'interesse generale: perché i regolamenti che fanno ribassare il prezzo delle pelli e delle lane li offendono poco: perché hanno poca influenza nelle assemblee nazionali: la loro buona fede spesso sorpresa dalle classi manifatturiere e commercianti: perché i grandi proprietari sono poco inclinati a migliorare: una volta furono i legislatori del loro paese: loro condizione nell'antico stato d'Europa: fondamento della loro autorità: loro potere anteriore

al regime feudale come fu distrutto: i piccoli proprietari più industriosi, più intelligenti, più attenti che i grandi: sono la classe meno infetta dello spirito di monopolio: hanno riconosciuto il loro interesse quando hanno sollecitato un premio alla esportazione dei grani, II, 34, 44, 167, 177 a 179, 264, 269, 273, 281, 282, 284, 311, 330. — I proprietari hanno bisogno di studiare l'economia: vivono a spese delle arti: il numero dei proprietari oziosi si può limitare: determinano i più alti bisogni: in un paese fertile i proprietari tendono a deprimere la condizione degli artigiani: contribuiscono indirettamente alla produzione: hanno interesse alla conservazione dello Stato: l'interesse del proprietario può non coincidere con l'interesse pubblico: la classe dei proprietari sempre in urto con quella dei mercenari: tutti gli ordini sociali sono legati alla sorte dei proprietari: la moltiplicazione dei proprietari rimedierebbe al male del troppo ingrandimento delle città, III, 4, 79, 82, 402, 468, 469, 608, 609, 612, 661, 663, 690, 691, 701. — La classe dei proprietari nasce fra i popoli agricoli, IV, 124. — Proprietari di immobili: concorrono alla produzione per mezzo del loro strumento: qual servizio produttivo essi rendono: quando migliorano l'arte agricola: inconvenienti della coltivazione per proprio conto: sono vittime delle circostanze avverse ai beni fondi: esercitano un monopolio verso i fittaiuoli, VII, 51, 89, 160, 162, 172, 174, 179 a 181, 512, 571, 572, 573, 576, 582, 583, 585, 830. — Nell'abbassamento del valore della moneta scesa la loro rendita: nel caso contrario aumenta: loro interesse a favorire la prosperità degli agricoltori: utilità di questa classe: in Inghilterra: quelli di terra sono i più gravati dalle imposte locali, mentre quelli di titoli monetari ne sono affatto esenti, VIII, 308, 311, 697, 698, 722, 744, 787, 791, 794, 803. — Quando il proprietario del suolo è ad un tempo coltivatore, il profitto che riserva è un reddito non una rendita: proprietari della Francia e dell'Inghilterra: i piccoli mezzadri e i grandi proprietari in Francia: il passaggio dal sistema restrittivo alla libertà commerciale diminuisce il reddito territoriale di un certo numero di proprietari e compromette una parte più o meno rilevante del capitale impegnato nelle industrie protette: la parola proprietari fondiari non implica nessuna azione nel fenomeno della produzione: confusione delle tre specie di reddito, la rendita, il profitto ed il salario precisamente nella remunerazione dei proprietari ed in quella dei grandi

scrittori ed artisti: se gli interessi dei capitalisti e dei proprietari si trovino in lotta: la questione dei cereali il più che interessa si è ai proprietari fondiarii ed ai capitalisti: confutazione della premessa che J. S. Mill attribuisce ai proprietari di terra: distinzione da farsi tra i proprietari ed i manfattori nell'interesse che hanno al progresso della potenza di produzione: come per effetto della concorrenza si possano rendere utili i proprietari di case ai coltivatori: la parte proporzionale del proprietario diminuire in ogni paese a misura dei progressi della popolazione e del capitale, IX, 178, 495, 496, 298, 299, 344, 374 a 376, 530, 532, 728, 785, 802, 951, 952. — Parte che torna loro nel valore delle cose, XII, 97. — Effetti probabili delle scoperte miniere d'oro sulla loro condizione, s. s., V, 796.

PROPRIETARI DI FONDI. V. Proprietarii.

PROSCRIZIONE DELLA MENNICITÀ. È un elemento del sistema della carità legale: pena comminata contro i mendicanti in diversi paesi: la proscrizione della mendicizia pesa sulla società intera cagionando grandi asce: è accompagnata per tutto dal divieto di far l'elemosina e dalla interdizione dell'ospitalità: ostacoli che si oppongono alla esecuzione delle leggi contro la mendicizia per parte dei mendicanti, delle autorità, degli agenti di polizia e per qualche impossibilità fisica: tutti questi ostacoli alla esecuzione delle leggi sulla mendicizia la fanno essere solo parzialmente, apparentemente e temporaneamente: le leggi contro la mendicizia sono inutili e lo prova la necessità di spesso rinnovarle, s. s., XIII, 113, 118, 119, 121, 122, 124, 125.

PROSTITUZIONE. I prostituti devono essere soggetti a sorveglianza igienica: in Asia: punita da Numa: progresso in Roma, s. p., III, 32, 370, 654, 655. — Nuove alla procreazione, s. s., XI-XII, 512.

PROTAGORA. Suo lusso, s. p., II, 94. — Cit. IV, 336.

PROTESTANTI. Sono stati più moderati che i cattolici nel retribuire il clero, s. p., II, 92.

PROTEZIONE (Sistema). V. Sistema protettore, Libertà.

PROTEZIONE. Una protezione accordata ad una classe di produttori è una violazione dei diritti di un'altra: i dazi di protezione ed i brevetti di invenzione non producono altro effetto che d'adsuare il mal consigliato impiego di capitale: falsità dell'argomento opposto ai diritti

protettori basato sul principio che essi contrariano l'alta metà dei profitti: il paragone istituito tra i vantaggi del commercio interno ed esterno prova l'utilità della protezione e naturalizzazione delle industrie: l'augurio di un paese di proteggere le manfature per emanciparsi dagli altri: esame del sistema protettore come mezzo di resistenza alla politica commerciale dell'Inghilterra, s. p., IX, 732, 733, 702 a 794 984, 1023, 1051 a 1042. — Basi del sistema della protezione dell'industria nazionale, XII, 1048 a 1052. — La protezione doganale ai tempi di Colbert e di Cromwell era legittima ed opportuna: non può armonizzarsi colla libertà civile, s. s., VIII, 458, 459.

PROTEZIONISMO. Erra nel supporre che gli economisti non sappiano rinire in un medesimo individuo il produttore e il consumatore: esso medesimo fa questa distinzione: non nega che il suo scopo sia quello di mettere molte industrie in uno stato precario, s. p., XII, 1186, 1187, 1224.

PROTOPOROFF. Cit. s. s., VIII, 280.

PROUDHON (P.). Criticato, s. p., XI, 552. — Sua polemica con Bastiat sulla gratuità del credito: suoi paradossi, XII, xxxviii, xxi, 92 a 94, 107 a 109, 117, 122, 135, 139, 143, 160, 176, 414, 1172, 1234, 1259, 1261, 1519. — I suoi errori sulla rendita cagionati dalla teoria di Ricardo, s. s., I, 393. — Suo capitolo sulle macchine, estratto dall'opera *Contraddizioni economiche (COMPRESO NELLA RACCOLTA)*, III, 214. — (Teoria delle imposte, questione messa a concorso dal Consiglio di Stato del Cantone di Vaud nel 1860) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), (Sistema delle contraddizioni economiche) (della giustizia nella rivoluzione e nella chiesa): non afferma, non nega né la unità né la molteplicità delle imposte: conclude che l'imposta è unica per suo principio, molteplice per la sua materialità: osservazioni sulla relazione del signor Cherbuliez intorno al concorso di Losanna, X, 455, 494, 525, 538, 563, 566, 607, 627, 757. — (Contraddizioni economiche) (Avvertimento ai proprietari), XI-XII 474, 512, 549 a 551, 575, 602.

PROVA (Diritti di). V. Diritti di prova.

PROVENZA. Matrimonii dopo il 1720, s. p., IV, 583. — Visi ora con un paio di buoi, IX, 354.

PROVINCE FORESTIERE. In Francia, s. s., VIII, 219. — Trattate come paesi stranieri, VIII, 219.

PROVVIDENZA. Periodo di raddoppiamento della sua popolazione, s. s., XI-XII, 220.

PROVVISTE. V. *Derrate*. Le provviste all'ingrosso non sono di buona economia: sono una mania di provincia: sconosciute nelle grandi città e perchè: le migliori si trovano presso i bottegai, s. p., VII, 745, 746.

PRUDENZA CONIUGALE. Mezzo per contrappesare i mali risultanti dall'energia del principio di popolazione, s. a., XI-XII, 509.

PRUSSIA. Il re di Prussia è il solo dei principi attuali d'Europa che abbia pensato a farsi un tesoro: perchè ha imposto le terre secondo la natura delle proprietà, s. p., II, 297, 574, 631. — Assicurazione dei fabbricati: rendita delle terre ad ortaggio: prodotto netto: cacciagione: pesca: affitto degli stagni: proporzione tra l'oro e l'argento: moneta di biglione, effetti della contraffazione: suo stato di progresso: salario di un giornaliero: danaro circolante: moneta pari in rubli: abolizione della schiavitù e della servitù: banchi: carta moneta a taglietti di fiducia: imposte, IV, 160, 229, 240, 247, 248, 299, 326, 582, 698, 750, 795, 806, 838. — La contribuzioni che ha pagato non hanno fatto torto alla sua industria: popolazione, VII, 351, 1068. — Ha rovinato le sue manifatture proteggendole: miniere di carbone e loro abbondanza: sino a qual somma il Governo ha potuto spingere l'emissione dei piccoli biglietti: emancipazione dei servi: consumo medio nel 1805 e 1842, IX, 795, 814, 838, 963, 964. — Ordinamento del suo esercito relativamente alla produzione, X, 477 a 488. — Bevande, XI, 855. — Istituzione di credito fondiario: la popolazione e la divisione delle terre nelle province Reussie, XII, 620, 648, 651. — Agricoltura: popolazione, incertezze: peste del 1709, XIII, 103, 338, 1009. — — (*Opuscolo sull'agricoltura in Prussia*) (*COMPRESO NELLA RACCOLTA*) Storia del modo di possedere le terre: operatori: legislazione agraria, s. s., I, 50, 135, 1009. — Sua storia economica nel diciassettesimo e nel diciottesimo secolo, IV, 711. — Prezzi medi dei grani dal 1816 al 1837, V, 618. — La legge del 1816 sopprime le dogane interne: leggi più liberali del 1818: consumo del grano, VIII, 22, 481. — Tassa personale: prediale: sulle case: tassa di servizio: sui mestieri: sull'industria: sulle società: imposta generale: sulle pigioni: sulla argenterie: sulle scarpe: sui domestici: sulle vetture: sui cavalli: sui cani: sul sale: sul grano: sulle carni: sullo zuc-

chero: sulle fragole, sui funghi e sui mirtelli: sull'alcool: sul tabacco: sul sapone: sulle successioni: sugli atti giudiziari: bollo: poste: telegrafi: lotto: brevetti: passaporti: pedaggi: tasse locali, IX, 94, 126 a 128, 460, 161, 165 a 169, 202, 222, 229, 238, 260 a 265, 309, 312, 315, 315, 321, 389, 590, 597, 401, 407, 408, 417, 434, 456, 517, 525, 536, 550, 599, 600, 625, 675, 713, 715, 722, 727, 756, 742, 744, 771, 892 a 897. — Tassa sulle case, X, 55. — La mortalità in Prussia: matrimoni nel 1781: tavole di mortalità dal 1692 al 1757: fecondità dei matrimoni dopo la peste: rapporto di mortalità dopo la peste: efficacia della peste osservata nelle tavole di Sussmilch sui matrimoni e sulle nascite: rapido incremento di popolazione succeduto a grande mortalità, XI-XII, 123, 201, 211, 215, 216, 217, 221. — Raggiugli sulla carità legale, XIII, 212, 500.

PUBLICANI. Iniquità del sistema di dare in appalto i dazi, esempio di Roma, a. p., III, 757. — Guadagnano più qualora sieno meno avidi: comperano all'ingrosso le rendite sullo Stato e le vendono al minuto: maneggi da loro impiegati per far rialzare gli effetti pubblici che essi hanno da vendere: quale sia la causa politica che loro sorride, VI, 367, 396 a 398. — Comperano le rendite sullo Stato all'ingrosso per rivenderle al minuto: come radunino capitali sparsi: come facevano alzare il prezzo delle rendite: assorbono tutti i capitali disponibili: vengono in aiuto del più forte: motto frizzante di uno di loro: non sono agenti di circolazione, VII, 828, 829, 835, 968.

PUBLICAZIONI PERIODICHE, che hanno propugnato le questioni concernanti gli stabilimenti d'umanità, s. s., XIII, 354, 362.

PUBLICISTI. Quali uomini meritino questo nome, a. p., VII, 29.

PUBLICO. Spese che si fanno pel suo interesse: l'economia è per lui ciò che è per i particolari: intraprese fatte per suo conto: consumo: servizi pubblici: soccorre alle spese pubbliche: deve raccogliermi i vantaggi: non è giudice delle sue spese: sperimento dei bisogni fittizi: provvede solo alle spese pubbliche, s. p., VII, 682 a 687, 689, 691, 692.

PUBLICO BENE. V. *Bene pubblico*.

PURPURE. (*Casa per le*). V. *Ospitali*.

PURPURE. Cit. a. p., III, 120. — Cit., XIII, 129.

PUGLIA (*Tavoliere di*). V. *Tavoliere di Puglia*.

PULGAR. Cit. a. p., XIII, 1067.

PULIZIA. Nel senso di Governo, V. Governo.
— In che nuoce all'industria: distrugge una parte dei vantaggi della navigazione del Reno: è un accessorio, la produzione è la cosa essenziale: mal fatta quando i cittadini non possono obbligarli i magistrati a fare il loro dovere: non costa nulla quando il Governo è stimato, s. p., VII, 249 a 251, 630, 715. — Bisogna migliorarne l'organizzazione nella Gran

Bretagna, VIII, 853. — Come le leggi di pulizia possono contribuire a migliorare i costumi, s. s., XIII, 1025.

PULIZIA (Leggi di). V. *Leggi penali e di pulizia*.

PULTENEY. Cit. s. p., V, 14.

PUNJAB. Vantaggi di posizione, s. p., XIII, 561.

PURIKOFER (I. A.). Cit. s. p., XII, 627.

Q

QUADRO della produzione dei metalli preziosi in diverse epoche e in diversi paesi, s. s., V, 354, 427, 435, 455, 459, 464, 513, 514, 550, 556, 557, 571 a 574, 604, 619, 630, 650, 659, 805, 826.

— **ECONOMICO.** Di Quesnay: analisi di esso: deve riguardarsi come la esposizione delle idee che servono di base alla scienza economica: sua formola generale: elogio esagerato che ne fa Mirabeau, s. p., I, 13 a 30, 88, 122, 659 a 613, 805. Vedi *Quesnay*.

QUADREPLO di Spagna, s. s., V, 16, 66, 67, 96, 181.

QUANTITA' DELL'IMPOSTA. Principio di Say: paradosso di Montesquieu: l'imposta deve essere sufficiente piuttosto che moderata: bene amministrata piuttosto che minima, s. s., X, 727 a 733.

QUANTULUNCUNQUE. Cit. s. p., V, 47.

QUARANTENE. Funeste altrettanto che la peste, s. p., VII, 253. — Loro oggetto: dubbii sulla loro utilità, XIII, 143. — Uno dei più gravi ostacoli al commercio, s. s., VIII, 906.

QUARANTESIMO. Sulle liti in Roma, s. s., IX, 666.

QUARTERLY JOURNAL. Suo articolo sui riformatori agricoli d'Inghilterra nel 18° secolo, s. s., I, 674.

— **REVIEW.** Citata sulla estensione e la capacità produttiva delle colonie inglesi, s. p., VIII, 766, 844. — Giornale inglese, XII, 784, 786, 794. — Cit. XIII, 495, 637, 712, 748, 751, 946, 953. — (*Progresso della ricchezza agricola in Inghilterra*), s. s., I, 641. — (*Riformatori agricoli del secolo XVIII in Inghilterra*) 674 (ARTICOLI COMPRESI NELLA RACCOLTA). — (*Divisione delle proprietà in Francia*) (OPUSCOLO COMPRESO NELLA RACCOLTA), II.

QUARZO. Natura di questo metallo: nel Messico e nella California, s. s., V, 383, 386, 825, 843.

QUATREBRESTRER Tassa prediale in Sassonia, s. s., VIII, 129.

QUATREMERRE. Cit. s. s., V, 517.

QUEEN. Cit. s. p., XIII, 715, 834, 836, 850.

QUESNAY (Francesco). *Il diritto naturale*, s. p., I, 1. — *Analisi del quadro economico*, 13. — *Massime generali del governo economico*, 51. — *Primo problema economico*, 58. — *Secondo problema economico*, 71. — *Primo dialogo sul commercio*, 88. — *Secondo dialogo sul lavoro degli artigiani*, 122 (COMPRESI NELLA RACCOLTA). — *Conni sulla sua vita e sui suoi scritti*, XVI a XXII, 286, 410, 411, 434, 455, 474, 601. — Cit. II, XIII, XIV. — Cit. III, 452. — Cit. IV, 51, 53 a 55, 835. — Cit. V, 75, 105. — Fondatore del sistema fisiocratico, VI, 17, 21, 465 a 467. — Citato sulla teoria degli sbocchi: verità che egli ha provato: la sua teoria sulla importanza produttiva della terra, VII, XXIX, 794, 904, 905, 1080. — Confutato sulla preferenza data all'industria agricola, VIII, 758. — Confutato sull'imposta fondiaria: citato, IX, 5, 34, 645. — Cit. XI, 920. — Economista celebre (*Sue massime*), XII, LXXVI, XCIX, CXLV, 212, 246, 258, 264, 294, 323, 332 a 337, 387, 394, 406, 407, 410. — Sua teoria della rendita, s. s., I, 390. — Sua opinione sulla grande coltura, II, 288. — Cit. sulle questioni della moneta, VI, cu, cv. — *Massime generali del governo: quadro economico*: sue dottrine economiche, VIII, 662, 622, 640 a 642. — Cit. a proposito dell'imposta: suppone che la terra sia l'unica sorgente della rendita, X, 16, 41 a 43, 453, 562, 618. — Cit. XI-XII, 553, 568.

QUESTIONI. Le insolubili non devono impedire che si profitti delle già decise: qual-

- che volta male poste per impedire che il buon senso sappia risolverle: bene poste sono a metà scelte, s. p. VII, 35, 51, 142.
- QUÉTELET (Lamberto Adolfo). Cit. s. p., V, 656. — Cit. a proposito della aritmetica politica, VII, 863. — Cit. sulle somme che l'Asia assorbe dall'Europa ogni anno: sue osservazioni sulle leggi che siegue il numero dei matrimoni, IX, 74, 153, 888. — Quadro della popolazione in diversi paesi, XII, 648. — Confutato sulla popolazione, XII, 990, 1031, 1035. — (Sull'uomo e lo sviluppo delle sue facoltà) s. s., XIII, 1068, 1071.
- QUERO. Traduttore spagnolo di Sey, s. p., VII, XLIV.
- QUIZANO. Sua opinione sul valore del suolo dovuto al travaglio, s. p., IX, 974. — Sua opinione sul monetamento dell'oro, s. s., V, 995.
- QUINARIO. Moneta romana, s. s., V, 508, 527.
- QUINCENTESIMO. Tassa prediale in Inghilterra, s. s., IX, 113, 249.
- QUINTO CURZIO. Cit. s. p., III, 739.
- QUITANZE, s. s., X, 196. V. *Dazii internl.*
- QUITO. Progresso della sua popolazione, s. p., II, 388.
- QUOTA DELL'IMPOSTA. Regole da seguirsi riguardo alla quota dell'imposta: determinazione di un *maximum*, s. s., X, 493 a 497, 503, 504, 506, 507, 615, 616. V. *Rata parte*.
- RABINEAU (Vittorio). Autore della canzone popolare *i Malthusiani*, s. s., XI-XII, 599.
- RACCOLTA DI MEMORIE SUL TRATTATO ECC, Cit. s. p., V, 129, 134.
- RACCOLTE. Sempre ineguali per alimentare una popolazione sensibilmente uguale: come si consumano le troppo abbondanti e le scarse: ragioni di coloro che vogliono rimediare alla loro ineguaglianza con misure amministrative, e di coloro che preconizzano la libertà della coltivazione e del commercio dei grani, s. p., VII, 630 a 632. — Le cattive possono riuscire così vantaggiose all'agricoltura come le buone agli abitanti della città: in Inghilterra, in Francia, in Svizzera, in Danimarca: le tavole del movimento di popolazione definiscono l'effetto di una cattiva raccolta sulla economia generale di una popolazione: cause per le quali mancano: il solo commercio può colmare il vuoto di una cattiva raccolta, s. s., VIII, 500, 501, 504, 513.
- RACINE. Cit. s. s., X, 468.
- RAFFINAZIONE DELL'ORO. Progressi di quest'arte: fabbriche di essa: valutazione del prodotto delle sue diverse operazioni, s. s., V, 64, 126, 129, 168, 180 a 183.
- RAFFLES. Cit. sul progresso delle arti in rapporto alla popolazione, s. p., VIII, 557.
- RAGIONI in favore della limitata esportazione della lana. V. *Anonimo*.
- RAGUSA. Sua importanza nel medio evo, s. s., IV, 268.
- RAINFERENC. Cit. s. p., III, LVII.
- RAIFORD (Walter). Crede all'esistenza dell'Eldorado, s. p., II, 384. — Cit. XI, 920.
- RAMAZZINI. Medico italiano, s. p., II, 86, — Cit. IV, 151.
- RAMBOUILLET. Stabilimento nazionale francese nel dipartimento della Senna ed Oise, s. s., II, 50.
- RAMO. Adoperato dai Romani per materia delle loro monete: perchè preso di loro era misura dei valori: nelle monete inglesi non si introdusse che tardi: perchè il prezzo di quello del Giappone influisce su quello di Europa, s. p., II, 17, 26, 27, 119. — Adoperato prima del ferro nella antichità: moneta in Roma: sua necessità nella moneta metallica, III, 46, 191, 502. — Non è moneta legale se non nella Cina: le monete che ne sono fatte dovrebbero essere rimborsate in argento a cassa aperta: è anch'esso impiegato come moneta sussidiaria ma con molto meno vantaggio: la moneta di rame o di biglione non è propriamente che un biglietto di banco più costoso, ma un poen più solido: vantaggi inconvenienti delle monete di rame coiagenti argento: alterazioni di tali monete per parte del Governo, VI, 184, 185, 646, 647. — Prezzo e produzione: usato come danaro: in Svezia, nel Giappone, in Russia, in Germania, in Siberia, nell'Indostan, IV, 35, 257, 259, 279, 325. — Non è

moneta che nella Cina: le sue pezzi oro sono che segni rappresentativi della moneta, VII, 309, 310. — Fu la moneta conosciuta presso i Romani, VIII, 206. — Come moneta, XII, 282, 286, 287, 291. — — Miniere: moneta: gli indigeni del Messico e del Perù sapevano renderlo duro e tagliente: abbondava nella antichità, s. s., V, 12, 22, 141, 422, 424, 505, 516, 519, 520.

RAMIREZ (Giuseppe). Suoi scritti, s. p., I, XXVII.

RAMSAY (Giorgio). Conf. sulle cause del profitto, s. p., VIII, 427. — Cit. XIII, 543.

RANKE. Cit. s. s., V, 646.

RAPPORTI della Commissione di inchiesta sulle manifatture, s. p., V, 635, 650.

— PARLAMENTARI INGLESI. Sulla colonia della Australia: sulla legge dei poveri: sui boicchi a capitale riunito: sul privilegio del bancon d'Inghilterra: sulle opere pubbliche d'Irlanda: sulle società di mutuo soccorso, s. p., XIII, 71, 368, 596, 598, 619, 754, 752, 755, 767, 772, 773, 781, 798, 799, 814, 819, 825, 850, 880, 935, 957.

RAPPORTO del Comitato sugli artigiani. Cit. s. p., V, 694.

— del Comitato sulle macchie, s. p., V, 630.

— (Quarto) sullo stato della Irlanda, s. p., V, 659.

RAPPRESAGLIE. Loro danni: quando possono essere utili quelle di tasse sulle merci estere, s. p., XII, 440, 1009.

RAPPRESENTANZA NAZIONALE. Era una forma ignota agli antichi: come è stata utile alla repubblica romana, s. p., II, 428, 429.

RAPPRESENTATIVO (Governo). V. Governo rappresentativo.

RARITA'. Contribuisce a fare ricercare i metalli preziosi: come accresce il prezzo delle gemme: come fa alzare il prezzo di certi prodotti grezzi ed incoraggia l'industria a moltiplicarli: rarità del danaro, s. p., II, 422, 459. — E un elemento del prezzo, III, 557. — Diversi gradi di limitazione nelle cose si risolvono in bisogno di sforzo umano: come essa serve di base all'utilità: non è causa del valore, V, LIV, LXIV, 505, 510. — Elemento cardinale del valore: ne rappresenta la parte noceiva, VI, 971. Vedi Valore.

RATA PARTE. Che cosa sia e se convenga adoperare questo metodo della tassa prediale, s. s., IX, 48, 162.

RATIBONA. Suo traffico nel medio evo, s. s., IV, 222.

RAU (Carlo Enrico). Cit. s. p., IV, v. Cit. V, 12. — Sua teoria del costo di riproduzione: XI, xxv, 646, 655, 709. — Suo trattato di economia politica: edito sulla produzione di vari paesi, XII, cxlv, 540, 556, 563 a 568, 652, 647, 649, 650, 1018. — Cit. XIII, 1009. — Sue opinioni sulla grande e piccola coltivazione, s. s., I, 37, 58. — Cit. sugli effetti della piccola proprietà, II, 283. — *Tratté* etc. VI, cv, cxcviii, cccix. — Cit. a proposito dei grana in Germania, VIII, 520, 525. — Cit. X, 440.

RAUCHSTUFEN. Tassa prediale in Sassonia, s. s., IX, 129.

RAUMER (Federigo L. G. de). Sostenitore della conversione dei fitti annuivi in censi perpetui in Irlanda, s. p., XII, 678. — Cit. per la sua storia della Casa di Svevia, s. s., VIII, 555.

RAYNAL (Guglielmo Tommaso Fraacesco). Cit. s. p., I, xxv. — Cit. II, 147. — Cit. III, 684, 694, 713, 745. — Confutato, VI, 49, 206, 301. — Suo errore sul commercio: servizi da lui resi, VII, 233, 915. — Cit. XII, LVIII. — Sua valutazione sulla produzione delle miniere aurifere del Brasile, s. s., V, 418. — Suo errore intorno alla libertà dei viaggi, VII, 78. — (*Storia filosofica*) X, 303. — (*St. Ind.*) XI-XII, 29. — Cit. 21, 22, 28, 52, 86, 90, 249, 362.

RAZZE. La differenza delle razze o della forza ed attitudine muscolare al lavoro difficile ad accertarsi se realmente esista: la varietà delle razze non è stata di ostacolo alla loro fusione in un medesimo popolo, s. p., IX, 542, 545, 605. — Paragone tra la razza spagnuola e l'anglosassone a proposito della scoperta dell'oro in California, s. s., V, 682. — Come si distinguono: non tutte sono egualmente perfettibili: non per ciò si può essere ingiusto verso qualcuno di esse: il clima non opera egualmente su tutte le razze: utilità della mescolanza delle razze unione: influenza delle razze sul progresso, VII, 33, 38, 44, 62, 516, 980. — X, 726. V. Uomo, Progressività dell'Imposta.

RE di ROMA. Somma che la sua città ha costato alla città di Parigi, s. p., VII, 788.

REAL. Cit. s. p., I, LXXV n. — Citato per la piccola proprietà, IX, 195.

REAL DEL MONTE. Miniera celebre del Nuovo Mondo: elevazione, s. s., V, 361, 382.

REBECCHISTI. Da che furono motivate le

sedizioni loro nel principato di Galles, s. p., IX, 861.

RECALDE (Abate di). *Abregé historique des hôpitaux*, s. a., XIII, 1497, 1505.

RECHE (Dottore). (*Evergesia ecc.*) s. s., XIII, 25, 1671.

RECIPROCANZA. È l'annuncio dell'accordo della solidarietà colla responsabilità, s. s., VIII, 165.

RECLUTAMENTO MILITARE, s. s., XIII, 629.

REDDING. Cit. s. p., XIII, 634.

REDDITI. Si compongono della retribuzione ottenuta per servizi produttivi che sono stati resi: che cosa costituisca la loro importanza: un reddito è sempre lo stesso reddito dopo che ha mutato forma: ciascun reddito sussiste malgrado i cambi che gli si fanno subire infino a tanto che sia consumato: come i redditi si mutino in capitali: sono tanto più grandi quanto più prodotti possono comparare: per quali mezzi si distribuiscono fra i produttori: non sono stati meno reali per essere stati consumati: di che si compongono quelli che si debbono all'industria, ai capitali, ai fondi di terra: ciò che risulta da un reddito che una nazione riceva da un'altra: quelli degli industriali e dei proprietari: quelli dei proprietari fondiari e dei capitalisti: quelli dei contribuenti sono la vera materia imponible che si abbia a colpire: il ricco ricava il suo reddito dal lavoro del povero: non si acquistano mai se non con un lavoro primitivo o un lavoro annuo: quantunque il reddito nasca dalla produzione, reddito e produzione non sono la stessa cosa: il suo aumento non dipende dal produttore ma questi ne profitta sempre: a torto confuso colla produzione annua dagli economisti: comprende oltre il prodotto netto della terra e dei capitali: qualunque reddito nasce dal lavoro ma si divide in rendita, profitto e salario: il meno distrutto dall'imposta è quello delle terre: quello che nasce dai salari è il più considerevole di tutti: è quella parte di ricchezza che può essere interamente consumata senza lasciare alcun vuoto: è il capitale ridotto a fondo di consumazione: che sia: come si distingua: perchè entri nell'economia politica, s. p., VI, 230, 244, 245, 248 a 250, 254 a 256, 258, 266, 290, 300, 301, 316, 375, 485, 486, 492, 496, 583, 587, 682 a 684, 687, 718, 984, 1035. — La proprietà deve esserne garantita come quella del fondo: è la loro importanza e non l'abbondanza dei metalli preziosi che favorisce la vendita: quale ne sia

la sorgente primaria: provengono dalla vendita di un servizio produttivo: non prendono il loro carattere che dall'origine loro: meccanismo della loro distribuzione: si compongono di diverse specie di profitti: come valutarli: in alcuni casi un reddito incerto si cede per un determinato reddito: redditi acquistati da favori: che cosa determina quelli che si ottengono da propri capitali: devono provvedere ai consumi ed alle perdite future: quelli che provengono dagli stabilimenti pubblici spesso inferiori alla loro utilità reale: il reddito generale ha la sua sorgente nei fondi produttivi di tutta la società: sono la fonte perenne delle imposte, VII, 382, 428, 500 a 512, 517, 518, 543, 546, 672, 724, 772, 790. *Vedi Reddito, Rendita.*

REDDITI (Distribuzione dei). V. *Distribuzione dei redditi.*

— PERPETUI (Scala finale dei). *Vedi Scala finale dei redditi perpetui.*

— PROFESSIONALI (Scala finale dei). *Vedi Scala finale dei redditi professionali.*

REDDITO. Lordo e netto: ciò che sia il lordo per una nazione: ciò che bisogna dedurre per avere il netto: è destinato a mantenere dei salariati produttivi e non produttivi: quale sia maggior materia al risparmio, s. p., II, 175, 194, 228, 229. — Come il capitale si misuri colle rendite: il capitale che si consuma e si rimpiazza forma la *rendita nazionale*, il lavoro che la rimpiazza è l'*occupazione morta*. capitale e rendita come siano determinati dalla popolazione, III, 944, 945, 948 a 952, 957, 990, 1018, 1045. — Primitivo e secondario: come suddiviso: osservazioni di G. B. Say: analisi del reddito dell'imprenditore d'industria: non vi è alcuna distinzione da fare tra il reddito *netto* e il reddito *necessario* della società: che cosa sia il reddito annuale: il reddito nazionale si compone di cose utili: che significhi la parola *fortuna*: non v'ha fortuna nazionale che non consista nel reddito: elementi del reddito nazionale di cui si occupa l'economia politica: se vi entrano elementi immateriali: quali sieno i redditi privati che concorrono a formare il reddito nazionale: se vi sia reddito *lordo* e *netto* per le nazioni, IV, 126, 174, 184, 825 a 828, 830, 854, 858. — Impossibile di calcolare i redditi degli uomini: fondo di reddito: differisce dal capitale: tutte le imposte ricadono ora sul reddito ora sul capitale: l'imposta dovrebbe essere proporzionale al reddito netto degli individui: di quali beni componesi, VIII, 45, 108, 109, 338,

560 a 564, 705. — Non tutto il salario nè tutto il reddito individuale è un prodotto netto: tutto quello che dà un reddito non è un capitale: confusione delle tre specie di reddito, la rendita, il profitto ed il salario: elementi del reddito nazionale: importanza della studio dei rapporti fra i diversi rami di reddito: rapporti che esistono tra i salari, i profitti e la rendita territoriale: mezzi vari immaginabili con cui lo Stato può ricavare dei redditi: tutti i redditi di qualsiasi industria sono analoghi per origine e natura: errore di Ricardo sugli effetti della accumulazione del capitale contro i redditi, IX, 183, 184, 237, 374 a 376, 414 a 417, 494, 527 a 530, 616, 728, 734. — Ventaggi che un paese tragga da un gran reddito lordo, XI, 585 a 589. — In generale: il disponibile, XII, 371, 372. — In che differisca da rendita: che cosa sia il reddito: una parte del reddito costituisce il capitale, XIII, 543, 544. — Che cosa sia: come diviene rendita, s. s., I, 375. — Se debba essere base all'imposta: tassato in diversi paesi: principio della parificazione dei redditi, IX, 27, 156, 243 a 255, 257 a 285, 297, 980, 1017, 1022 a 1024, 1168, 1170, 1175. — Teoricamente un'imposta che lo gravi è la più giusta di tutte: la totalità delle somme riscosse dagli uomini addetti alle professioni non è un reddito ma una restituzione di una parte delle spese o del capitale che servono alla loro educazione: imposta sul reddito dei fittinoli in Inghilterra e in Scozia: l'imposta sul reddito spinge il capitale ad emigrare in paesi stranieri: l'imposta sul reddito deve serbarsi per casi straordinari: ingiustizia e pericolo del sistema di progressività nell'imporre la tassa sui redditi: il reddito di un capitale prestato comprende l'interesse ed i profitti: l'annuo reddito totale d'ogni capitale può valutarsi per un decimo o per un dodicesimo: abbassandosi la meta legale dell'interesse per l'imposta sul reddito deve salire quanto alla sua quota assoluta: l'imposta sul reddito applicabile per mezzo della riforma del registro: le sorgenti del reddito pubblico non sono diverse da quelle del reddito individuale: redditi perpetui: redditi professionali, X, 81, 82, 85 a 88, 90 a 92, 94, 96 a 98, 100, 101, 409, 643, 744, 752 a 758, 757, 759 a 775. V. *Redditi*, *Rendita*.

REDDITO ANNUO. In che consista, s. p., VI, 253. — Somma dei profitti di un anno, VII, 505.

— **NAZIONALE.** Consiste nel valore permutabile del prodotto annuale dell'industria: ogni individuo lavora ad acce-

scerlo senza averne l'intenzione nè la coscienza: i regolamenti sulla industria lo diminuiscono: i risparmi che se ne fanno sono il solo mezzo di accrescere il capitale delle società, s. p., II, 307, 308. — Che cosa si deve intendere per questa espressione: le sue tre sorgenti emanano dal lavoro: la sua totalità è cambiata colla totalità della produzione annua: deve regolare la spesa nazionale, VI, 353, 488, 489, 493, 499. — Che cosa è: quello dello Stato e del Governo non ne fa parte, s. p., VII, 505, 506.

REDDITO PUBBLICO. Diverse sorgenti da cui proviene, s. p., II, 561.

REDD. CIT. S. P., XIII, 729, 737, 926.

REGIE. Amministrazioni istituite per la riscossione delle imposte: regie interessate, misura macchiavellica, s. p., VII, 804, 805. — Regia interessata, s. s., X, 376. V. *Riscossione della imposta*, *Imposte*.

REGISTRO. Forma d'imposta sui capitali: non esiste in Inghilterra: ciò che è in Olanda, s. p., II, 593, 594. — Necessità di riformarlo per applicare l'imposta sul reddito, s. s., X, 796. V. *Reddito*.

— (Diritti di). V. *Diritti di registro*.

REGIA (Conte di). Suo stabilimento minerale a Real del Monte, s. s., V, 582.

REGOLAMENTI. In quali casi quelli della amministrazione possono essere utili: sino a quel punto devono poter allontanare una industria insalubre o ineccomoda, s. p., VII, 418 a 420. — Dovuti più a vedute politiche che ad economiche: come nascono e perchè: eccezioni e prudenza nell'abolizione dei regolamenti restrittivi della libertà del lavoro, IX, 106, 107, 130, 131, 133.

— DI FABBRICAZIONE, s. s., VIII, 134. Vedi *Sistema protettore*.

— **RESTRITTIVI**, s. s., X, 758. V. *Riscossione dell'imposta*.

REID. Cit. sul fondamento del diritto e sul motore delle azioni umane, s. p., VIII, 640.

REINHARDUS (Giovanni Alberto Enrico). La libertà del commercio dei grani, s. s., VIII, 523, 538.

REITEMEYER (Giovanni Federigo). Cit. sul valore dell'oro in diverse epoche della antichità in Atene e in Roma, s. p., IX, 70.

RELIGIONE. Mancanza di culto religioso in Oriti: culto degli antichi: religione in Europa: lo zelo religioso salvò la civiltà nel medio evo in Roma: comunicazioni

stabilità della religione fra i popoli: persecuzione religiosa degli ebrei: persecuzione dei Valdesi, s. p., IV, 343, 604, 605, 632, 653, 662. — Ciascuno dovrebbe pagare le spese del culto proprio, VI, 353. — Connessa con la scienza: danno industriale del monachismo: la chiesa anglicana: ingiustizia delle preoccupazioni contro la chiesa: conformità del cristianesimo con le buone dottrine economiche: importanza dell'unione tra la chiesa e lo Stato, VIII, 63, 84, 935, 998, 1001, 1004, 1005, 1044, 1045, 1048, 1049. — Influenza del cristianesimo sulla produzione: influenza benefica delle missioni: istituzioni religiose che eccitano al matrimonio: razza, lingua e religione sono i tre aspetti sotto cui l'elemento popolo debbe considerarsi: la religione e la costituzione del Governo di un popolo sono i primi elementi con cui giudicare i suoi possibili progressi economici, IX, 568, 569, 590, 605, 748. — Impone la cura del nostro benessere materiale: sanziona il progresso umano, X, 420, 423, 458. — Sua influenza sulla ricchezza, XI, 304. — Mezzi di educazione religiosa in Francia, Inghilterra ed America, XIII, 732 a 758. — Ingiustizia che il Governo può prendere nel servizio dei culti: influenza della religione sul progresso, s. s., VII, 825, 970. — Sua influenza pel miglioramento della classe operaia, XIII, 1257. Vedi *Clero*.

RENACRE (Bernardo Benedetto). Sulla moneta bassa, s. s., V, 1085 a 1087.

REMPF. Cit. s. s., V, 46.

RENDITA (Opuscoli diversi sulla) di Wodkoff, Passy, Clement, Arrivabene, Boutowski, Sterch, Cherbouliez, Carey, compresi nel volume primo, SECONDA SERIE DELLA RACCOLTA. — Quella della terra: dovrebbe essere fissata con iapirito di equità dal proprietario: deve essere sempre minore che l'interesse del danaro: la rendita ha dato luogo a risparmi ed alla accumulazione del danaro: un multiplo della rendita esprime il prezzo della terra: la concorrenza dei fittaiuoli stabilisce la massima rendita: nei primi tempi non era distinta dal salario del coltivatore: poi non viene che dal lavoro del coltivatore: non vi è altra rendita che il prodotto netto: definizioni: la teoria di Ricardo e Rossi coincide con quella dei fisiocrati: quella delle case è un impiego annuo di quella delle terre: le rendite non sono che parte del prodotto netto, s. p., I, 67, 171, 301, 303, 315, 318, 321, 334, 340, 396, 705, 817. — La rendita della

terra non cresce perchè sia cresciuto il prezzo della terra, e si equilibra col corso dell'interesse: vi deve essere parità tra ciò che rende la terra e l'interesse che pagano i luncbi: la rendita in derrate è preferibile alla rendita in danaro: la rendita del proprietario si può accrescere in modo non favorevole all'interesse pubblica: rendita in lavoro, corrotta, dannosa all'agricoltura, III, 586 a 588, 612, 615, 696. — Che sia: esiste senza che vi sia un affitto: della terra e del capitale: dei talenti e delle qualità morali distinta dal salario necessario: è in tutti i mestieri: regolata dalla legge del valore: ribassa quando si alza la mercede: fitto dei capitali che vi si comprende: che sia: primitiva fondata sulla proprietà: non ha una meta necessaria: secondaria contiene inoltre il fitto di un capitale: la rendita è effetto non causa dei prezzi: regolata dalla legge del valore: costituisce un monopolio: si forma da ciò che resta dopo dedotto il prezzo intrinseco: nasce a misura che i prodotti ottengono un prezzo superiore all'intrinseco: i terreni che danno derrate alimentari sono i primi a dare una rendita: come vi influiscano i vantaggi di posizione: quanto più grande è la concorrenza delle terre, tanto minori sono le rendite: nel progresso della società la rendita tende ad aumentarsi: il capitale impiegato in terre rende sempre meno: rendita dei terreni da fabbrica: la teoria di Smith fondata su quella di Ricardo conduce ad un'opposta deduzione: modi in cui fu formata da diversi autori: teoria di Say: quando nasce la rendita: entra nel prezzo necessario del prodotto agricolo: entra indirettamente nel prezzo di tutti i prodotti: non forma che il minimo fra gli elementi del prezzo: la rendita delle terre che producono sussistenze regola quella di tutte le altre: le terre a legumi danno sempre una rendita: terre a frutta, vigne, spezierie: rendita fondiaria in Inghilterra: delle terre a grano: rendita del suolo in Francia: rendita degli orti in Prussia: rendita delle terre a pascolo: altre colture, IV, 100, 101, 127, 140, 141, 149, 163 a 169, 170 a 175, 176, 193, 196, 200, 222, 228, 229, 234 a 241, 240. — Come le buone influiscano a mantenere il prezzo delle merci: legittimità della rendita: che cosa sia: quali circostanze ne siano causa: come si separi dai profitti e dalle merci a misura che scarseggiano le buone terre: cause che tendono ad abbassarla e influenza del ribasso sul profitto: influenza dei miglioramenti agrarii sul crescere della rendita: la

teoria della rendita mostra che i proprietari sono grandemente interessati alla pubblica prosperità: vincolo dei profitti e salarii colla rendita in Inghilterra, Scozia, Irlanda, Polonia e Stati Uniti: senso proporzionale in cui l'altezza o bassezza della rendita del profitto e delle merci è presa da Ricardo: come vi influisca la produzione alimentare dei vari paesi: è sempre in proporzione alla fertilità della terra: in qual modo l'andamento delle merci, della rendita serve di limite al profitto: come la popolazione oscillando regoli il rapporto reciproco della rendita, della merce ed il profitto: l'aiuto degli agenti naturali è pagato e costituisce la rendita: causa della rendita della terra: il costo di produzione è il minimo e quello di riproduzione è il massimo limite del valore, nel caso di un monopolio in cui la produzione si possa accrescere liberamente dal produttore: definizione e modo di distinguere la rendita dal profitto e dalla merce: sua natura e modo in cui progredisce: il suo aumento non è necessariamente dannoso alle merci: teoria della rendita e soluzione delle obiezioni: relazioni del profitto con la rendita: imposte sulla rendita come operino: differenza tra la rendita ed il profitto: come influisca sul prezzo: la teoria della rendita è opposta all'opinione di Smith sul vantaggio che presenta l'impiego del capitale nella terra: teoria della rendita a chi dovuta: sistema di Anderson: sistema di Malthus, V, xi, xxiv, 187 a 189, 225 a 251, 254, 263 a 270, 272, 273, 312 a 317, 489, 580, 581, 592 n 603, 614, 620 a 625 661, 662, 716 a 720, 731, 801, 803, 829, 802. — Sua influenza sulla meta dei profitti e delle merci: rappresenta gli agenti naturali in agricoltura: cause che determinano la meta delle rendite: da che consista l'imposta sopra di essa: errore della teoria di Ricardo: la differenza di qualità fra le terre è misura non causa della rendita: la merce e il profitto come sieno in antagonismo con la rendita: che cosa la rendita soffra dalla libertà del commercio dei grani, VIII, 97, 166, 417, 442, 444, 449 a 452, 471, 552, 704, 719 a 721, 735, 742, 746, 787, 802, 867 n 870, 883, 999, 1058 a 1062, 1079 a 1081, 1086. — In che consista e donde nasca: la teoria della rendita: quando il proprietario del suolo è ad un tempo coltivatore, il profitto che ricava è un reddito non una rendita: il sistema proibitivo nei cereali non fa che aumentare esageratamente la rendita delle buone terre: perchè la parola affitto sia una parola male scelta e

deve essere sostituita dalla parola rendita: questa parola rappresenta in parte i profitti del capitale che si è andato incorporando colla terra e come e quando questa parte dee chiamarsi rendita o profitto: non ha un limite minimo o massimo determinabile: quando la rendita è a zero: donde dipende la misura della terra: effetto delle variazioni di prezzo delle sussistenze relativamente alla rendita territoriale: rigorosa logica dei fisiocrati secondo il loro principio del prodotto netto nel voler far gravare l'imposta soltanto sulla rendita: castineci l'imposta fondiaria non colpisce che la rendita solamente: perniziosa influenza che la teoria di Ricardo sulla rendita può esercitare: rendita delle terre in diversi paesi: definizione della rendita di Adamo Smith: come regolarsi l'alta o bassa media della rendita di tutte le terre di un paese: il profitto è la stessa cosa che la rendita, e quando è che si adopera l'uno o l'altro vocabolo: da che proviene la distinzione della rendita dagli altri profitti: dati statistici di Moreau de Jonnes: opinione di Quilano sul valore del suolo dovuto al lavoro: profitto nominale e reale: relazione che passa tra la questione dei mezzi di consumazione e la teoria della rendita di Ricardo fondata sui vantaggi di posizione, IX, 54 a 59, 178, 181, 182, 297, 355, 372, 374, 379 a 387, 527 a 530, 644, 652, 726, 768, 770, 771, 776 a 784, 851, 911 a 952, 974, 990, 995, 1024, 1025. — Che cosa sia: sue attribuzioni: dottrine erronee su di essa: sua azione sopra i valori, x, p., X, 948 a 957, 974, 988. — Se fa parte del valore o del prodotto: come si desume il suo aumento o decremento: è conseguenza della proprietà: una medesima causa fa crescere la rendita e le merci: come la rendita, la merce e il profitto variamente sieno modificati dalle varie vicende del prezzo dei grani: gravita sul consumatore non sul capitalista agrario: le imposte sui prodotti agrari non si pagano nè sulla rendita nè sul profitto: l'imposta sulla rendita gravita sul proprietario: è congiunta al profitto nella pignone: nel prezzo del grano non è sempre compresa una rendita: teoria di Malthus e Smith e confutazione, XI, 200, 201, 378, 391 a 395, 398 a 408, 419 n 421, 424 a 434, 432, 453, 464, 465, 467, 521, 574, 629. — Varii significati: origine: specie: materiale, intellettuale e morale: la ripartizione della rendita: quella delle case, quella della terra: teorie degli economisti sopra di essa: analisi della sua origine: sua ragione: suo effetto sul capitale necessario all'industria: determinazione

della rendita: le imposte e le rendite della terra: idee che ne fanno i fisiocratici: da ciò che il valore della terra tende a scendere risulta che la rendita non è nè monopolio nè furto, XII, CXLVI, 5, 120, 142, 161, 162, 254, 236, 297, 340 a 344, 367 a 371, 387, 468, 489, 490, 739, 740 a 748, 773 a 781, 918, 931 a 941, 987, 997, 1002, 1203 a 1208, 1254, 1264.

— Da che cosa deriva: opinioni contraddittorie della rendita: è conseguenza non cagione del prezzo: dipende dalla estensione dalla coltura e dalla situazione dei terreni: in Inghilterra: teoria di Anderson, di Mac Culloch: proporzione tra la rendita ed il prodotto totale: di che si compone la rendita delle case: teoria di Malthus: teoria di Ricardo: opinioni di Mill, di Torrens, Senior, Jones: teoria di Carey, XIII, XXXIV, XLII a LX, XXXVI, 36, 246 a 248, 250, 254 a 257, 259, 263, 274, 343, 344, 347, 349, 356, 358, 360 a 364, 376, 409, 423, 424, 428, 429, 431, 436 a 438, 449 a 459, 462, 464 a 466, 468 a 471, 475 a 495, 503 a 505, 515, 514, 529, 550, 555 a 540, 548 a 550, 565 a 567, 645, 842 a 847, 849, 855, 881, 909, 1023, 1037, 1042 a 1051.

— Sua teoria: natura ed origine: legge con cui crescono o decrescono le rendite: rendite pecuniarie: mezzeria: sistema de' ryots: sistema de' cottiers: influenza delle rendite sulle merci: rendite dei fittajuoli: la coltivazione non comincia dalle terre più fertili: definizione della rendita: teorie di diversi economisti, a. s., I, 59, 61 a 67, 69, 85, 87 a 89, 97, 106 a 112, 138, 154, 156, 172, 178 a 187, 189, 191, 236, 241, 289 a 302, 304, 305, 307, 309 a 315, 317, 322 a 324, 326, 327, 553, 335, 337 a 359, 342, 346 a 355, 371, 375, 378, 383, 385 a 387, 390, 392 a 395, 399, 407, 409, 421 a 429, 431 a 439, 481 a 496, 511 a 524, 529 a 534, 556, 562, 568, 572, 580 a 593, 592, 603, 609, 615, 617 a 627, 629, 631, 632, 769. — La rendita della terra: scuola di Ricardo: quando aumenta: quando diminuisce, II, LX a LXII, LXVI, LXVIII, 589, 592, 629, 630, 826 a 828, 830, 932, 933, 945, 954, 881, 1020, 1053, 1056, 1058, 1059. — Teoria della rendita e dei profitti, a. s., IV, 847 a 802. — Prediale: suo movimento: rendite sullo Stato: rendite vitalizie, X, 369, 755, 768.

RENDITA DELLA TERRA. Opere sulla rendita della terra di Malthus, Jones, Vidal, Mac Culloch, Carey, Fontenay, comprese nel VOLUME PRIMO, SECONDA SERIE DELLA RACCOLTA. — Definizione: entra come parte costituente nel prezzo della maggior parte delle merci: di raro nel prezzo della

pesca di mare: si confonde qualche volta col profitto: suo livello naturale secondo quali circostanze è determinato: è la prima deduzione che soffre il prodotto del lavoro applicato alla terra: è il prezzo più alto che un fittajuolo possa dare per l'uso della terra: si distingue dall'interesse e dal profitto: quale influenza vi esercita la domanda: la parità di prodotto aumenta in ragione della fertilità della terra: a pari fertilità in ragione della situazione: quali produzioni ne determinano il grado menochè la terra non sia più limitata che la domanda: su che si regola in Europa quella della terra coltivata: aumenta di valore in ragione della quantità di nutrimento prodotto: nei paesi che coltivano il riso perchè non può essere regolata da questo prodotto: dappertutto deriva dalla moltiplicazione delle sussistenze: entra in piccola proporzione nel prezzo dei fossili, sopra tutto in quello dei metalli, quasi nulla in quello dei metalli preziosi, meno ancora sul prezzo dell'oro che in quello dell'argento: tutto ciò che aumenta la potenza o l'estensione del lavoro la fa crescere indirettamente: forma il reddito di una delle tre grandi classi della società: come varia la sua proporzione col prodotto grezzo o totale della terra: perchè nei tempi feudali questa proporzione era altissima e oggi ridotta al terzo ed al quarto: questo genere di reddito non potrebbe comporre la totalità del reddito pubblico, a. p., II, 33 a 37, 44, 101 a 104, 109, 111, 112, 116, 118 o 121, 177, 178, 229, 250, 565. — Distinta dal profitto fondiario: che sia: teoria di Ricardo: come vi influisca la buona coltura, VI, 292, 1035 a 1037. — Parola che in francese non dà una giusta idea del profitto fondiario nè dell'affitto: teoria di Ricardo, VII, 582, 1056.

RENDITA FONDIARIA. Quelle stipulate in danaro sono soggette a provare della diminuzioni di valore per molte cause, a. p., II, 25.

— PUBBLICA. V. *Debito pubblico, Reddito pubblico, Rendite pubbliche.*

RENDITA. Questione interessante concernente i renditi dello Stato in Inghilterra ed in Francia a causa del mutabile valore comparativo tra due metalli preziosi: conseguenze che possono subire per la scoperta di miniere d'oro, a. s., V, 355 a 336, 794.

RENDITE DEI COTTIERS. V. *Cottiera (Rendite dei).*

— DEI RYOTS. V. *Ryots.*

— PUBBLICHE. Quando sono in circolazione

renditieri dello Stato: non entrano per nulla nelle manovre dell'agiotaggio: sono del partito di chi paga esattamente gli arretrati: il guadagno che risulta dal rialzo delle loro rendite è una perdita per il contribuente, s. p., VII, 277, 818, 819, 821, 832, 835, 840. — Effetto che sulle medesime produrrebbe il ribasso dell'oro e dell'argento: potrebbe mai lo Stato pagare in Francia gli arretrati in oro se questo metallo fosse svilito rapporto all'argento, s. s., V, 207, 308 a 314. — Se debbano esentarsi le rendite pubbliche da tasse: tassate in Francia, IX, 227, 240, 283.

— **VITALIZIE**. Di due specie: più moltiplicate nel debito pubblico di Francia che in quello d'Inghilterra, s. p., II, 637, 638.

RENDITIERE. L'abbondanza dei renditieri non giova: la loro rendita non è sicura, s. p., III, 209. — In che egli differisce dal capitalista, s. s., V, 207.

RENOUARD (Agostino Carlo). Cit. s. p., XII, LX, 427. — Sulle corporazioni d'arte: articolo riportato da Coquelin, s. s., III, 303.

RENNE. Industria dei Lapponi, s. p., XII, 519.

RENNES (Società agraria di). V. *Società agraria di Rennes*.

RENO. La sua oviagione impacciata dalla polizia francese, s. p., VII, 230. — Raggiugli su' terreni auriferi della valle del Reno, s. s., V, 142. — Sotte sue sponde prendono stanza gli Scandinavi, XI-XII, 32.

REPUBBLICA DI S. MARINO. Tassa personale e prediale, s. s., IX, 96, 132.

REPUBBLICHE. Nelle antiche le istituzioni tendevano a scoraggiare il commercio e le manifatture: circostanze a cui le moderne devono la loro forma di Governo, s. p., II, 275, 471.

— **IMMAGINARIE**. Errore di coloro che le coccopiscano, s. p., VII, 6.

REPUBLIQUE FRANÇAISE. Giornale del 1848 fondato da Bastiat, s. p., XII, XL.

RESPIRAZIONE, s. p., XII, 137.

RESPONSABILITÀ. Una delle grandi leggi della nostra natura: legge su cui procede l'umano progresso: conseguenze che ne derivano nel regime dei popoli, s. p., XII, 193, 1300.

— **PERSONALE**. È il tratto rilevante dei costumi e della legislazione presso i popoli liberi, s. s., VIII, 164.

RESSI (Adondato). Sua orazione in lode di Verri, s. p., III, XIX.

RESTITUZIONI. Che cosa sono: come si giustifica il loro sistema, e inconvenienti del medesimo: quando si convertono in premio: somme pagate in Francia nel 1850-51, s. s., VIII, 42 a 44, 175.

RESTRICTION ACT. Prima di esso il banco d'Inghilterra tendeva ad evitare un eccesso di circolazione della sua carta, s. s., VI, 212.

RESTRIZIONE MORALE. Ostacolo preventivo all'incremento della popolazione: il limite alla popolazione è una legge naturale a cui dobbiamo sottoporci: la restrizione morale è il solo mezzo di dirigere e regolare il principio di popolazione: effetti della restrizione morale sulle società, s. s., XI-XII, 9, 335, 341.

— **D'IMPOSTA**. La Francia ne diede l'esempio a favore di province, Ordini e cittadini, s. s., X, 374.

RESTRIZIONI all'entrata ed all'uscita delle merci, s. s., VIII, 45.

REUNING. Cit. a proposito del sistema delle corporazioni: sul valore nutritivo dei foraggi, s. s., VIII, 530, 568.

REVANS. (*Mali dello Stato d'Irlanda*) (*Tassa sulle spese*), s. p., XII, 668, 992.

REVELLON. Inventore delle carte da tappezzeria, s. p., XII, 260.

REVEL. Importazione: voltazoni di conto annuali, s. p., IV, 373, 382.

REVUE ENCYCLOPÉDIQUE. Cit. s. p., IV, VI.

REYBAUD (Luigi). Citato contro i riformatori ecc., s. p., XII, 414, 419, 122. — Cit. s. s., V, 57. — Cit. a proposito delle industrie svizzere: a proposito di un suo articolo nel giornale degli Economisti, *Sui privilegi della navigazione*: suo articolo nella *Revue des deux mondes* sopra Cobden e la scuola di Manchester, VIII, XL, LII, 79, 860. — Cit. XI-XII, 487, 488, 493, 494, 535, 536, 575.

REYNIER (Giovanni Luigi Antonio). (*Considérations générales sur l'agriculture de l'Égypte*), s. s., XI-XII, 74.

REZEWITZ. *Vorschlagsur Verbesserung des Landschulen*, s. s., XIII, 934, 1428.

RHOOD-ISLAND. Periodo di raddoppiamento, s. s., XI-XII, 219.

RICH. Libero ad esportarsi nelle colonie inglesi di America: vantaggi: derrata assai atta ad essere imposta, s. p., II, 394, 395, 631.

RIABILITAZIONE, s. s., XIII, 389.

RICARD (Samuele ed I. P.). *Cit. s. p.*, III, 147, 250, 350. — *Cit. V*, 414.

RICCARDO (David). Sua teoria della rendita, *s. p.*, I, 817. — *Cit. IV*, 41, 170, 173, 217, 262, 289. — *Sue teorie, suoi errori e confutazioni diverse delle sue idee*, V, XX, XXIX, XXXI, XXXIV, XLIII, LV, 153, 154, 187, 195, 196, 199, 217, 220, 221, 225, 252, 254, 255, 260, 268, 254, 262, 267, 270 a 276, 288, 301, 308, 322, 338, 340, 379, 443, 457, 502, 503, 519, 544, 587, 591, 605, 622, 627, 615, 652, 755, 862, 921. — *Cit. VI*, 13, 27, 100, 121, 153, 196, 229, 285, 297, 291, 295, 366, 385, 386, 401, 471, 497, 565, 662, 666, 690, 963, 1023, 1036. — *Confutato e criticato*, 26, 56, 296, 587, 589, 608, 690, 692, 705, 745, 753, 761, 762, 986. — *Sua teoria del valore: sue idee sulle imposte, sui prodotti immateriali, sulla parola valore, sul profitto fondiario, sull'effetto della domanda, sulla libertà del commercio dei grani, sulla teoria degli sbocchi, sui banchi: sua teoria sulla rendita, sul valore, sul capitale, sulle mercedi, sui profitti, sulla moneta*, VII, XLVIII, 41, 42, 75, 95, 168, 169, 171, 275, 301, 314, 312, 548, 571, 579, 795, 796, 800, 814, 859, 840, 913, 916, 977, 1010, 1065 a 1066. — *Teoria della rendita: citato sulla tassa sul thé, sui profitti, sull'uso delle patate ecc.*, VIII, 6, 33, 227, 252, 253, 429, 501, 719, 909, 1058 a 1063. — *Esame della sua teoria: citato e confutato*, IX, 41 a 45, 58, 59, 247, 362, 369 a 371, 385, 596, 621, 629, 439, 528, 529, 533, 534, 726 a 728, 731, 777, 779, 911 a 943, 945, 946, 953, 955, 1013. — *Confutato sulla distruzione dei capitali*, X, 726. — (*Principi dell'economia politica*) (Opera COMPRESA NELLA RACCOLTA): sue teorie proprie: criticato e confutato: contraddittore delle idee di Smith rispetto agli agenti naturali, delle idee di Buchanan rispetto al prezzo dei viveri in rapporto alle mercedi: sua vita, XI, VII, XIX, XX, XXIV, XXXI, XXXV, XXXVI, XLIII, XLIX, 5 a 8, 157, 139 a 141, 148, 147, 148, 151, 153 a 156, 159, 161 a 164, 177, 188 a 191, 193 a 195, 198, 201, 205, 206, 212 a 216, 267, 371, 378, 398 a 400, 404, 405, 408, 411, 459, 472, 497, 498, 519, 549, 592. — *La sua teoria sulla rendita: (Principi dell'economia politica e dell'imposta) (Saggio di questioni di economia politica)*, XII, VI, LXXIV, LXXIX, LXXXVIII, XCVI, XCIX, CXI, CXLIII, CXLVI, 4, 5, 78, 102, 105, 120, 154, 176, 212, 224, 286, 292, 291, 297, 298, 346, 571, 575, 591, 462, 506, 688, 725, 737, 742, 745, 747, 751, 762, 845, 818, 853, 881, 957, 940, 941, 986, 1203, 1207, 1234, 1321, 1322. — *Sua teoria*

dei salarii, dei profitti e dei capitali fissi e circolanti: sua teoria della rendita: confutato e criticato, XIII, VI, XII, XXXIV, LII a LVII, LXX, LXXXVI, 42, 88, 151, 175, 185, 223, 275, 429, 438, 497, 531, 1037. — *Sua teoria della rendita: citato e confutato*, s. s., I, 189, 191, 207, 241, 289, 290, 310, 315, 385 a 387, 592, 394, 395, 407, 409, 421 a 425, 451, 554, 548 a 552, 617, 621, 625, 627. — (*Saggio sull'influenza del basso prezzo del grano sui profitti del capitale*) (SCRITTO COMPRESO NELLA RACCOLTA), II, 1049. — *Citato e confutato*, IV, 791, 810, 825, 899. — *Sua opinione sulle leggi che regolano il valore permanente dei metalli preziosi: conferma della sua teoria che un rialzo o ribasso delle mercedi in danaro è accompagnato da un corrispondente rialzo o ribasso nel prezzo in danaro di tutti i prodotti: senso della sua formula, la moneta nello stato più perfetto è di carta: citata*, V, 10, 11, 24, 31, 41, 54, 99, 195, 197, 198, 548, 721, 761. — (*Opuscoli bancarii: Dell'alto prezzo dei metalli preziosi*, 199. — *Risposta a Bisanquet*, 215. — *Proposto di una circolazione economica e sicura*, 303. — *Disegno della istituzione di un banco nazionale*, 367) (COMPRESI NELLA RACCOLTA), VI, CCXC, CCXIII, CCXIV, 21, 143, 398, 409, 416. — (*Inborno alla protezione accordata all'agricoltura* (OPUSCOLO COMPRESO NELLA RACCOLTA): sua proposta di un campione monetario fuso: sue opinioni sulla condizione dell'agricoltura in Inghilterra e suo sistema per il commercio dei grani, VIII, 427, 436, 455, 472, 561, 563. — (*Economia politica*) (*Principi dell'economia politica e delle imposte*), X, 5, 27, 39, 67, 112, 128, 197, 276, 297, 409, 417, 420, 449, 686, 667. — *Cit. XI-XII*, 546, 563, 564, 590, 591.

RICAUT. *Cit. s. p.*, III, 218.

RICCHEZZA. La terra secondo Turgot sorgente unica di ogni ricchezza, giusto senso di questo principio, teoria del prodotto netto: la parola ricchezza inlata da Quesnay per i prodotti grezzi della natura: la terra è l'unica sorgente di ricchezza, massima di Quesnay: la ricchezza implica il valor venale oltre il valor d'uso: si distingue in reale e venale: sta nella maggiore abbondanza possibile, ossia nel prodotto netto, non nel danaro: si applica agli uomini ed alle cose: il danaro vi si comprende come rappresentante dei valori: bisogna distinguere la ricchezza che si riproduce da quella che si estingue: ricchezze materiali quindi sieno, come si accumulano, come divengono permutabili con la terra;

fan parte della ricchezza nazionale: la ricchezza totale d'una nazione composta della rendita netta capitalizzata e della ricchezza mobiliare: i capitali dati ad prestito non ne fanno parte: in qual senso la ricchezza si confonde col prodotto netto: ricchezza, definizione: come la classe sterile non l'accresce: le ricchezze sono beni permutabili: sono di solito consumo o di durata: naturali ed industriali primitive e secondarie: sono gli oggetti utili in quanto sono condizionati, s. p., I, xi, 14, 32, 45, 54, 226, 227, 229, 230, 238, 239, 318 a 317, 356, 337, 393, 396, 399, 400, 478, 479, 658. — Uno dei due scopi dell'economia: perchè le ricchezze naturali non han valore: i prodotti di prima necessità sono naturalmente più abbondanti che quelli di lusso: tre aspetti sotto cui considerare le ricchezze: la ricchezza non sempre implica la felicità: le ricchezze operano diversamente sulla rispettiva felicità degli uomini secondo i loro temperamenti: le soverchie ricchezze estinguono lo spirito di lavoro per ciò la buona educazione: il solo clima non basta perchè un paese sia ricco: la ricchezza che fa felice non sta nel danaro: ricchezze di fantasia per il desiderio di distinguersi: piaceri di lusso non necessari: comodi necessari: i popoli ricchi facilmente divengono preda dei poveri: ricchezza uno dei fini dell'economia: è vincolata con la potenza: quattro sorgenti della ricchezza: come è considerata dall'economia: la ricchezza e potenza è in ragione del territorio, della popolazione e del lavoro: cause che diminuiscono la ricchezza: ricchezza uno dei fini dell'economia: ricchezza nazionale è il prodotto disponibile o netto: le ricchezze naturali sono utili e non han prezzo: viziosa distribuzione della ricchezza o suoi tristi effetti sulla produzione: la perfetta uguaglianza delle fortune così dannosa come la troppa disuguaglianza: la ricchezza di uno Stato si misura assolutamente e in rapporto agli Stati: uno degli oggetti della economia: quando è frutto della conquista deve corrompere i popoli: oggi non è da temersi: sue sorgenti: i beni comuni non possono crescere negli uni senza mancare negli altri: la massa è misurata dal bisogno e non può crescere: le sostanze comuni passano chiamarsi beni di natura e di arte: errore di coloro che vogliono artificialmente accrescere la ricchezza nazionale: il valore dei beni nazionali è sempre lo stesso: ricchezze naturali riescono di nessun valore: le occupazioni equivalgono ai beni attuali: le ricchezze naturali non hanno ricerca: del bene reale o fantastico, fantastico innocente e

reco: consiste nelle derrate: opinioni erronee sulla ricchezza: tutto lo nazioni sono ricche del pari: arte di far danaro, III, 5, 181, 183, 278, 285 a 287, 289 a 291, 297, 299, 311, 315, 316, 335, 450, 537, 564, 565, 585, 631, 685, 686, 783, 785, 803, 846, 892, 894, 902, 905, 927, 990, 1022, 1040, 1042, 1046, 1076, 1084, 1091, 1096, 1098. — La prosperità materiale scopo secondario dello Stato: in che consistano i beni: identità delle parole cose utili, oggetti di consumo, beni, valore: i valori si dividono in beni interni ed esterni: la natura e il lavoro sono la loro sorgente comune: ricchezza nazionale che sia: il sistema mercantile la fa consistere nell'abbondanza del danaro: il sistema agricolo nel prodotto netto: il sistema industriale nel lavoro: distinzione tra la ricchezza assoluta e la relativa: nazioni ricche, povere e indipendenti: reddito nazionale, necessario, netto, e condizione per calcolarlo: un paese è tanto più ricco quanto più sono bassi i prezzi: l'educazione che si possono tirare da' prezzi per giudicare la ricchezza d'una nazione: ciò che la lunghezza del credito provi riguardo alla ricchezza: effetti che vi producono i consumi: effetti che vi producono il lusso: le ricchezze naturali non fan parte dell'economia politica: come crescano le ricchezze d'una nazione: vantaggi della ricchezza agricola: la ricchezza nazionale si compone di due elementi e si accresce col lavoro, colla economia e col commercio esterno, elementi che si risolvono tutti in produzione: quanto più un popolo è ricco, tanto più la sua industria diviene produttiva: la ricchezza d'un paese sempre precaria quando non è fissata nella cultura del suolo: il capitale le è più o meno favorevole secondo che alimenti più o meno lavoro: disuguaglianza delle fortune presso i popoli pastori e presso gli agricoltori: in che la ricchezza o i beni interni differiscano: limiti che la distribuzione delle ricchezze prescrive alla popolazione: come influiscano sui costumi: come la ricchezza materiale influisca sulla produzione immateriale: se la ricchezza individuale sia in antagonismo con la nazionale: in qual senso si dica che il lavoro è la fortuna del povero, IV, 8, 9, 27, 29, 45 a 47, 49, 52, 56, 104, 106, 183, 184, 212, 213, 271, 329, 426, 438 a 445, 457, 459 a 461, 474, 476, 483, 485, 537 a 541, 580, 596, 602, 651, 772, 827. — La pubblica e la privata sono due cose diverse: suo sorgenti: tutti i prodotti della terra ne fanno parte: esame dell'opinione che fu dipenderà il suo aumento dal risparmio e dalla accumulazione: la

sua distribuzione è ciò che determina la sua produzione: determina ancora il progresso della popolazione: il commercio è un mezzo di accrescerla: discrepanze sulla sua definizione: esperienze contrarie al principio che la ricchezza di una nazione è solidaria con quella delle altre: la sua definizione è stata soggetto di gravi discussioni: la teoria della produzione nel senso dei fisiocratici tende a falsare l'idea della ricchezza: la possibilità di accumulare ed estimare il capitale sono due caratteri essenziali alla ricchezza: il basso prezzo del danaro è segno di ricchezza: differenza tra la ricchezza e il valore: come la fertilità della terra influisce sul suo aumento: influenza che la distribuzione della proprietà territoriale esercita sulla proprietà economica: influenza delle classi improduttive sulla ricchezza: come è definita dai fisiocratici: confutazione delle idee di Mac Culloch: opinione di coloro che mettono il lavoro come condizione alla ricchezza: generalità e progressività del desiderio della ricchezza proposizione elementare della economia: differenza tra la ricchezza e il benessere: consiste nei servizi produttivi: definizione di Lauderdale, V, ix, 4, 5, 14, 15, 17, 20 a 23, 34, 37 a 39, 44, 61, 93, 104, 105, 107, 145, 149, 154 a 163, 168, 170, 259, 327 a 354, 345 a 357, 369 a 375, 386 a 393, 416 a 419, 456, 486, 488, 504 a 511, 518 a 521, 525, 656, 827, 885, 919. — Definizione: si crea dando un'utilità alle cose: gli economisti limitavano troppo la sua produzione: perchè non vi sieno confronti possibili fra le ricchezze che i tempi ed i luoghi separano: leggi che presiedono alla loro distribuzione: le ricchezze sociali sono le sole che possano diventar l'oggetto d'uno studio scientifico: svaniscono quando si vogliono chiudere nella cerchia d'un paese: la loro disuguale ripartizione nuoce alla popolazione: si distruggono colla consumazione: la loro perdita non si trae necessariamente dietro una perdita di danaro: sono più necessarie che per lo passato a fare la guerra: sono sempre più o meno instabili: il benessere fisico è rappresentato dalla ricchezza: il morale è scopo della politica: la sorgente della ricchezza è l'industria, i bisogni ne offrono l'impiego: una parte di essa si riproduce annualmente, e questa parte è il reddito: la sua progressione deve cominciare dall'agricoltura: non progredisce se mentre la produzione aumenta il godimento diminuisce: è ricchezza tutto ciò che serve alla soddisfazione dei nostri bisogni: si compone di tutti i beni materiali: le ricchezze dei privati: ric-

chezza nazionale da che cosa diminuita: è vantaggio nazionale quando ne risulti felicità per tutti, VI, 35, 36, 45, 123, 124, 200, 223, 225, 226, 283, 301, 304, 313, 318, 325, 326, 328, 337, 349, 356, 454, 456, 470, 475, 474, 481 a 485, 571, 590, 591, 817, 899, 966 a 969, 1027. — Parola mai definita sino ai nostri giorni: valutata in moneta non suppone la presenza della moneta: che sia: sua influenza sulla civiltà, VII, 41, 65, 942, 1055. — Definizione di Torrens, Mac Culloch e Malthus: molteplicità di significati in cui si adopera la parola ricchezza: condizioni che le sono indispensabili: la ricchezza pubblica non si calcola sulla somma dei valori: le ricchezze naturali senza il lavoro non sono il soggetto della economia politica: estimazione della ricchezza nazionale: valore delle ricchezze intellettuali: le mezzane fortune sono quelle che più favoriscono il progresso sociale: ricchezze naturali e ricchezze prodotte dal lavoro: la ricchezza non consiste nel danaro: apotamento della ricchezza: donde dipende la ricchezza di un paese: il Governo non può crearla, ma può dissiparla: come si accumula: influenza della condizione economica di un popolo sul suo carattere morale e religioso: l'economista deve mirare all'equa distribuzione della ricchezza: come se ne può ottenere un'equa distribuzione: quali forme pigliava la ricchezza all'epoca della barbarie, quali ai nostri tempi: il libero cambio contribuisce ad aumentarla: come dovrebbe imporsi: comprende i prodotti immateriali: tutte le ricchezze di cui gode lo incivilimento premano dalla terra, VIII, 8, 9, 12 a 17, 35 a 37, 40, 41, 45, 59 a 61, 63, 69 a 71, 108, 144, 214, 307, 417, 487, 537, 546, 645, 646, 653, 651, 657 a 659, 663, 666, 669, 678, 702, 703, 707, 742, 744, 746, 850, 964, 1006, 1012, 1013, 1019. — Non è necessariamente il benessere: forma l'oggetto proprio dell'economia politica: distinzione tra ricchezza e valore: errore di Smith: nozione generale della ricchezza: rapporto tra ricchezza e valore: naturale e prodotta: come varia la relazione del capitale colla ricchezza totale di un paese: non vi è nulla da temere da un ingorgo di prodotti per la ricchezza nazionale: l'effetto delle trasformazioni economiche è stato dappertutto quasi l'aumento della ricchezza nazionale: oggi la ricchezza è quella che misura la potenza ed influenza individuale: quando una ricchezza può dirsi capitale: non può esservi accumulazione di ricchezza senza la sicurezza della proprietà: absurdità di fissare l'idea di ricchezza a determinate cose: modi di eco-

nomizzare la ricchezza: elementi di ricchezza: funesto errore che la ricchezza si valutasse dal suo costo di produzione: importanza che la ricchezza mobiliare aspira a prendere sulla fondiaria: la metà dei profitti e la ricchezza nazionale: le nazioni più ricche sono quelle ove esiste meno circolazione metallica a proporzione della massa della ricchezza, IX, 12, 14 a 19, 28, 30, 79 a 81, 258, 257, 340, 341, 411 a 413, 453, 500, 748, 750, 758, 767 a 769, 787, 800, 982, 983, 998, 1046.

— Fondamento della forza militare: elementi indispensabili al suo incremento: sviluppata dalle vie di comunicazione: mezzo di soddisfare i bisogni umani: i prodotti non materiali non sono ricchezza: si distingue dalla sua utilità: se la moneta ne faccia parte: differenza tra ricchezza e valore, X, 124, 125, 141, 142, 208, 212, 683, 684, 715, 724, 727, 805. — In che consista: implica sempre un lavoro: opinioni dei fisiocratici: il commercio produce ricchezza: distinzione tra valore e ricchezza: individuale e nazionale: sua influenza sulla morale: non equivoco di questa parola: la rendita è sintomo di ricchezza: modi di accrescerla: come si misuri: fu confusa colla moneta: elementi fondamentali del progresso della ricchezza secondo Smith: in qual senso la produzione della ricchezza si dica opera della natura e non dell'arte, XI, 9 a 13, 29, 35 a 39, 82, 191, 233, 240, 245, 250, 252, 292, 302 a 304, 327, 400, 401, 537, 540 a 547, 634, 634, 653, 658 a 663, 668, 675 a 681, 901.

— Non è il valore: contraddizione dei socialisti intorno al carattere morale della ricchezza: donde risulta: sua vera nozione: effettiva o relativa: sue funzioni: suoi fenomeni: sua deffoizione: materiale ed immateriale: naturale e prodotta: in che consiste: la produzione della ricchezza governata da leggi fisico-morali, XII, 46, 92, 104 a 106, 112, 212, 214 a 216, 221, 222, 224, 227, 229, 408, 409, 449, 450, 453 a 457, 483, 484, 586, 1171, 1175 a 1177, 1183 a 1185. — Il lavoro ora solo sorgente: non progredisce con la rapidità con cui si moltiplicano gli uomini: definizione di Senior: condizioni essenziali alla ricchezza: sua influenza sulla condizione politica dell'uomo e influenza della condizione politica sulla ricchezza, XIII, 3, 7, 8, 12 a 14, 344 a 347, 389, 491, 492, 1040, 1119. — Secondo Malthus: se l'aumento dell'affitto costituisca un aumento di ricchezza: proposizione di Ricardo, s. a., 1, 105, 192, 207, 409. — Quando della naturale: dovuta al lavoro, II, XX, XXI. — Ben considerata da' cartaginesi, IV, 52. — Quella di

uno Stato non deve essere misurata dalla quantità di numerario che esso possiede: in che essa consiste: influenza sulla ricchezza nazionale del buono o cattivo impiego della privata: in quali casi la scarsità della moneta è indizio della povertà: come l'aumento della ricchezza può accrescere il reddito delle terre in danno: paragone delle miniere di carbone e di metalli preziosi dal punto di vista della ricchezza: se è vero che l'oro e l'argento siano l'unica ricchezza o la ricchezza per eccellenza: il prezzo del grano e quello delle derrate di primo bisogno sono dati insufficienti per una esatta estimazione della privata fortuna nel medio evo: il reddito del ricco del medio evo non gli rappresentava in facilità suntuarie, ciò che oggi un'equivalente fortuna rappresenta, V, 171, 172, 209 a 212, 214, 217 a 219, 223, 228, 246, 249 a 254, 377 a 379, 583, 595 a 599. — Non è causa di depravazione: come fosse limitata presso i Romani e nel medio evo: progressi che ha fatti: le disuguaglianze di fortuna sarebbero minori sotto il regime della libertà: se i prodotti immateriali sieno ricchezza, VII, 73, 109, 134, 194, 214, 279. — Senso preciso che bisogna anettere a questa parola riguardo all'intera società, VIII, 108. — Le imposte sulla ricchezza mobile in diversi paesi, IX, 173 a 179, 194, 197 a 199, 201, 202, 204, 205, 208, 209, 211 a 217, 220, 222 a 243. — Reale e fittizia d'una nozione: effetti dell'imposta alla distribuzione: ricchezza latente: ricchezza sociale, X, 358, 679 a 683, 745, 758. — Influenza esercitata dalla massa della ricchezza e dal suo modo di ripartizione: effetti che non risente l'indigenza: l'aumento della ricchezza comune è legato alla disuguaglianza delle condizioni individuali: si legittima in coloro che la possiedono come uno strumento del benessere generale non come un godimento privilegiato dell'egoismo: ogni progresso dell'industria l'accresce, XIII, 461, 463, 465, 467, 479.

RICCHEZZA (Distribuzione della). V. *Distribuzione della ricchezza.*

— **COMMERCIALE.** Quali cose comprenda: dà compimento alla nazione e non la costituiscono: prosperità degli americani presso i quali è giunta per ultima: cagiona una rapida circolazione di danaro, a. p., VI, 568, 569, 571, 572, 619, 628, 629.

— **NAZIONALE.** Ha il lavoro per principio: la sua estensione è determinata dal rapporto del lavoro al numero dei consumatori: questo rapporto dipende da due

circostanze: suoi effetti sul valore di diversi generi di prodotti: non dipende dall'abbondanza di oro o di argento: segni dai quali si può riconoscere: il suo progresso e la sua decadenza influiscono nel medesimo senso sulla classe dei proprietari: dipende dalla abbondanza delle sorgenti che alimentano il fondo della consumazione: è in ragione del reddito netto e non del lordo della società, s. p., II, 1, 153, 168, 170, 177, 191, 194.

— Segue un moto circolare nella sua progressione: ricchezze naturali: sua amministrazione prima che la sua teoria fosse divenuta l'oggetto di una scienza: tutti i crediti privati e pubblici sulle le aggiungono e nulla le tolgono, VI, 35, 225, 456, 493, 710.

RICCHEZZA PRIVATA. Fondamento di autorità e preminenza nel corpo sociale: eccetto presso i popoli cacciatori e perchè: questa distinzione più sensibile presso i pastori, s. p., II, 490.

RICCHEZZE. Sotto quel aspetto diverso si possono considerare: la questione della loro origine: il desiderio di acquistarne delle legittime è favorevole alla morale: provvedono ai nostri bisogni: l'espressione della loro natura non ha nulla che fare colla quantità: come sono create: non si aumentano che per mezzo della produzione: possono essere ancora prodotte per altro mezzo che non sia il lavoro: è in proporzione della cosa che esse danno il mezzo di acquistare: il loro aumento accresce il benessere delle famiglie: classificazione erronea che se ne è fatta: la violenza o la frode non valgono a crescerne non sono il risultato di un pensiero unico: non consistono soltanto nei metalli preziosi: non si misurano paragonandole con altre ricchezze: loro vera natura dinotata dai settatori di Quesnay: dei particolari, s. p., VII, 9, 18, 19, 44, 45, 56, 58, 60, 67, 159, 163, 279, 281, 391, 393, 418, 421, 422, 449, 904.

— **DEI PARTICOLARI.** Non si governano secondo leggi generali: in quali casi favorevoli ed in quali contrarie all'interesse generale, s. p., VII, 9, 18, 159.

— **NATURALI.** Quali: non possono moltiplicarsi né esaurirsi: sono ciò che alcuni autori chiamano valore di utilità: perchè non si consumano: collegate alla dottrina della misura delle ricchezze pel valore, s. p., VII, 56, 58, 60, 644, 919, 932. — Che cosa sono, XII, 35.

— **SOCIALI.** Quali: suppongono il diritto di proprietà: aumentano o diminuiscono cambiando di luogo: sono indipendenti dalla natura delle sostanze in cui risie-

dono: si compongono del fondo produttivo di una nazione: non dipendono della stima che ciascuno faccia della cosa che possiede: sono tanto più grandi quanto sono di basso prezzo: non sono in ragione della quantità della moneta, s. p., VII, 56 a 58, 61 a 63, 65, 91, 92, 232, 280, 297.

RICCHEZZE (Imposte sulle). V. *Imposte*.

RICCHI. Che i ricchi non si formino grandi fortune, massime di Quesnay, s. p., I, 36. — La vanità entra per molto nei loro godimenti: perchè saranno tanto più ricchi quanto più la sussistenza del popolo è meno cara, II, 122, 143. — Il ricco meno attaccato che il povero al suolo: ozioso non è tanto vantaggioso alla produzione quanto il produttore immateriale: spende tanto più quanto più produce: qual buon impiego può far del suo bene: leggi suntuarie rese in suo favore, VII, 401, 655 a 657, 674, 676. — Influenza esercitata da essi sui costumi della classe laboriosa: i vizii loro sono più contagiosi: le loro virtù diventano come una specie d'insegnamento universale: appartiene loro di fondare la grande alleanza della fratellanza universale, s. s., XIII, 577, 578.

RICC. Cit. s. p., XIII, 935.

RICERCA. V. *Domanda*.

— (Diritto di). V. *Diritto di ricerca, Orfanelli*.

RICETTE. Di una grande utilità nelle arti, s. p., VII, 213.

RICEVUTE. Tassate in Olanda, s. s., IX, 741.

RICHARDSON. Saggio sulle cause del decadimento del commercio estero, s. s., X, 53, 112, 203.

RICHESIU (Armando Giovanni du Plessis de). Cit. s. p., IV, 573. — Cit. VII, 628, 772. — Cit. XI, 920. — Sua politica economica, s. s., IV, 639. — Cit. X, 456, 466.

RICHELOT (Eduardo Angiolo Giulio Francesco). *L'associazione doganale tedesca*, s. s., VIII, 722, 1012.

RICHMOND (Alessandro). Cit. s. p., VII, 416.

RICHISTA. Uno dei regolatori del valore delle cose, s. p., XII, 840, 845. Vedi *Offerta*.

RICHTER. Cit. s. p., IV, 576.

RICKARDS. Cit. s. p., XIII, 266, 610 a 614, 644 e 647, 649 a 651, 653, 654, 671, 765, 828, 855, 881, 922.

RICKMANN. Cit. s. p., XIII, 986, 987, 990.
— Cit. s. p., XI-XII, 180.

RICOMPENSE. Accordate dalle accademie e difficoltà che vi si incontrano: mezzi di renderle più utili: le onorifiche costano alla società: non devono consistere in esenzioni che sieno privilegi: sempre male distribuite dai principi: a quali persone dovrebbe affidarsene la distribuzione, s. p., VII, 759 a 764. Vedi *Premii*.

RICOVERAMENTO (Azione di comune). Vedi *Azione di comune ricoveramento*.

RIDOLFI (Marchese). Al congresso degli economisti, s. p., XII, xxxviii. — Cit. da Sismondi per le sue buone pratiche agricole in Toscana, s. s., II, 563, 624. — (*Della mezzeria in Toscana nelle condizioni attuali della possidenza rurale: prima e seconda memoria*), 603, 615. — (*Discorso finale e conclusione del corso delle lezioni orali di agraria date in Elnopoli*), 648 (MEMORIE E DISCORSO COMPRESI NELLA RACCOLTA).

RIECKE. (*Beantwortung der wichtigen Frage*, s. s., XIII, 755.

RIFORMA RELIGIOSA. Sua origine e suoi successi: offerti ai sovrani il mezzo di emanciparsi dalla soggezione papale: qualche volta ancora rovesciò lo Stato che voleva sostenere la chiesa romana: ciò che la divide in due sette, s. p., II, 553, 554.

— DELL'IMPOSTA. I progetti di riforma, s. s., X, 544 a 546, 549 a 551, 553, 558 a 562, 565 a 570, 572, 573, 576 a 580, 582, 585 a 624, 626, 642.

— DOGANALE. Proposta come mezzo per combattere l'energia del principio di popolazione, s. s., XI-XII, 523.

— DEI COSTUMI (Istituzioni di). V. *Istituti di beneficenza e di educazione*.

RIFORMATORI. (Aumentano l'individuo per migliorare la società, s. p., XII, 181. V. *Socialismo*).

RIFORME ECONOMICHE. Proposte come mezzo per combattere l'energia del principio di popolazione, s. s., XI-XII, 523.

RIFUGIO (Case di). V. *Casè*.

RIPUGNE DELLE MONETE. Se possa permettersi ai privati: spesa di una rifusione operata in Inghilterra sotto Guglielmo III: valutazione ragionata delle spese e del beneficio della rifusione dei pezzi di 5 franchi d'oro, s. s., V, 20, 68, 74, 86, 87, 95, 179, 181, 206, 314, 517.

RIGA. Locazione delle case: legname di costruzione: abbondanza nelle esportazioni, s. p., IV, 161, 251, 373.

RIGBY. Cit. s. p., XIII, 261.

RILASCI FORZOSI, s. s., VIII, 966, V. *Trattati di commercio*.

RILIEVO. Dritto feudale e sua origine e natura, s. p., II, 593.

RIMUNERAZIONE DEL LAVORO. Circostanze che contribuiscono a rendere ineguale la remunerazione del lavoro, s. p., XII, 194.

RINCARIMENTO. Degli oggetti di consumo ha tre cause, s. p., VII, 334.

RIO (Andrea Del). Cit. s. s., V, 278, 279.

RIO DELLA PLATA. Inondazioni funeste alle messi dell'annata, ma favorevoli a quelle dell'anno successivo, s. p., IX, 355.

RIORDINAMENTO SOCIALE. Se si possa attendere da esso un rimedio al pauperismo derivante dalla popolazione sovrachia, s. s., XI-XII, 534.

RIPARTIZIONE. V. *Rata-parte*.

RIPARTIZIONE DELL'IMPOSTA. Effetti che produce quando è difettosa: regole che la concernono, s. s., X, 509, 570 a 573, 492, 508, 512 a 514, 518, 521 a 526, 533, 608, 617, 618, 638, 659, 674.

— (Disuguaglianza di). V. *Disuguaglianza di ripartizione*.

RIPARTICUM. Dazio doganale nel medio evo, s. s., IX, 567.

RIPRESE. Sono il rimborso delle anticipazioni fatte nella produzione agraria: vi si comprende l'interesse del capitale fisso: ciò che sieno: appartengono al coltivatore: loro proporzione ed importanza: impedirle significa spogliare l'agricoltura, s. p., I, 47, 415, 429, 444, 609 a 616.

RIPRODUTTORI. Produttori secondo Verri, s. p., III, 608.

RIPRODUZIONE. V. *Produzione*.

RIPUTAZIONE. V. *Ammirazione pubblica*.

RISOT. Cit. s. s., V, 286.

RISCATTO DEI RE. Valutazione di quello di S. Luigi, Giovanni II e Francesco I, s. s., V, 101.

RISCOSSIONE DELLA IMPOSTA. Diversi sistemi: le spese di riscossione: appalto e riscossione diretta: le massime di Smith, s. s., X, 576 a 582, 428, 430, 492, 660, 734 a 739, 796 a 798.

RICKMANN. (*Beschreibung der Reichsneuen achule*), s. s., XIII, 934.

RISERVA. Nei banchi di circolazione perché necessarie: quella del banco di Francia,

s. p.; VII, 354, 355. — Metallica nel banco di Londra e di Francia: come deve calcolarsi la riserva metallica: la regola di Peel, s. s., VI, 83 a 86, 109, 111, 128.

RISERVE SEMI-UFFICIALI. In che consistono: ragioni che si possono opporre alla loro istituzione, s. s., VIII, 545.

RISO. Perché la sua coltura è più profittevole che quella del grano: non può come il grano regolare la rendita della terra: è a miglior mercato nella Cina che il grano d'Europa: perché nei paesi da riso il danaro disponga di maggior lavoro che in quelli da grano: il paese che ne ha oltre più soggetto alle carestie, s. p., II, 112, 134, 143, 358. — Suo prezzo agli Stati Uniti: risaie d'Asia: riso della Louisiana: coltivazione alla Carolina: nel Bengala: valore in India, IV, 221, 225, 226, 295. — Produzione alimentare: influenza sulla rendita, V, 272. — Sua coltura, IX, 534, 573, 774. — Produzione in India, XIII, 827.

RISPARMIO. Si può sempre farne, s. p., III, 400. — Causa da cui si formano i capitali: la sicurezza è il migliore incoraggiamento che possa darsi al risparmio: uno dei mezzi di accrescere la ricchezza nazionale: se le nazioni si arricchiscono col risparmio: spirito di risparmio in Olanda, IV, 116, 120, 459, 868, 872, 873. — Modo di formare i capitali privati: esame dell'opinione che fa dipendere da esso e dalla accumulazione l'aumento della ricchezza: come influisce sull'accrescimento del capitale: come vada intesa l'influenza sua sulla formazione del capitale: in che esso differisca dalla accumulazione: deve essere considerato come mezzo non come fine: che si intenda per la parola risparmio: esso è condizione essenziale alla formazione dei capitali, V, 14, 61, 106, 146, 164 a 166, 386, 387, 489, 713. — Sua utilità per la classe operaia: sovventa contrariato dalle leggi fiscali: cause che favoriscono il suo investimento: tanto favorevoli nella consumazione produttiva quanto nella consumazione sterile: causa della accumulazione della ricchezza secondo Smith: sorgente dei capitali ed agente della produzione, VI, 270, 314, 320, 371, 469, 981 a 984. — È una spesa riproduttiva invece di una spesa sterile: perché i risparmi sono leali e difficili: massima del vangelo che sembra essergli contraria, VII, 118, 119, 967. — Suoi effetti: tutto calcolato gli uomini tendono più al risparmio che al consumo: non si riduce che ad un sacrificio perso-

nale e nulla aggiunge alla pubblica prosperità, VIII, 452, 497, 525 a 527, 534, 537, 538, 544, 996. — Effetti: perché l'oro non è la forma migliore sotto cui conservare i propri risparmi, IX, 162, 257, 258, 403, 426, 441, 729, 731, 759, 760, 800, 801, 859, 840. — Condizione per conseguire il benessere: crea gli strumenti, X, 151, 173. — Circonstanze da cui dipende l'effettivo desiderio di accumulazione che decide la formazione degli strumenti nel senso di Rae, XI, 750. — Il capitale si forma col risparmio: unico mezzo con cui si possa ovviare alle eventuali mancanze di lavoro: virtù difficile: che cosa lo costituisca, XII, 269, 498 a 500, 944, 1218, 1227, 1237 a 1259. — Dà origine al capitale: il principio del risparmio prevale fra gli uomini: non si può accumulare senza preparare un vantaggio ai lavoratori: lo spirito di risparmio è sempre superiore allo spirito di dissipazione, XIII, 31, 34, 35, 197, 216. — La formazione del capitale non abbisogna di esso: forma una generale tendenza: è favorito dai banchi, s. s., VI, 56, 61. — La collocazione dell'imposta può agire sulla inclinazione al risparmio: l'imposta strettamente proporzionata non può avere alcun effetto su questa tendenza, X, 670, 671. — Le casse di risparmio, XI-XII, 404, 519.

RISPARMIO (Casse di). V. Cassa.

RISPARMIO. Non sono essi che aumentano i capitali ma sono le spese ben dirette: la economia in Europa è travolta sul lusso: sono i risparmi che determinano l'interesse del danaro: lo spirito d'economia tende ad aumentare i capitali e diminuire l'interesse, lo spirito di lusso all'opposto, s. p., I, 328, 332, 555. — Se le classi povere non possano farne, s. s., VII, 252. V. Economia.

RISTELHURER (J. B.). (*Wegweiser zur Literatur der Waisempflege*), s. s., XIII, 706.

RISULTATI DELLE MACCHINE. Cfr. s. p., XIII, 619, 620.

RITAGLIATORI. V. *Venditori al minuto*.

RITIRI, s. s., XIII, 898.

RITIRO (Casse di). V. Cassa.

RITORNI. Che cosa significa l'espressione fare ritorni: che sieno: l'essenziale è il valore non la specie della cose di cui si compongono, s. p., VII, 235, 423, 424.

RIVIERA ROSSA. Vantaggi di posizione, s. p., XII, 362.

RIVIERE. V. Fiumi.

RIVISTA BRITANNICA, s. p., XIII, 1009. —
— Cit. s. s., XI-XII, 481.

— DI ECHIBERG. Suo giudizio sull'opera di Mill, s. p., XII, LXXVI. — Cit. XIII, 379, 582 a 584, 397, 681. —
— Cit. s. s., V, 772, 777. — Criticata sulla mutazione di valore che nella moneta può generare l'abbondanza della carta dei banchi: citata sul cambio monetario: osservazioni contro essa sulle cause che sviscerano la circolazione bancaria, VI 205, 206, 210, 241, 226.

— DI LONORA. Cit. s. p., XIII, 394, 419, 424, 580, 589, 624, 642, 665, 918, 1009.

— DI NUOVA YORK. Cit. s. p., XIII, 4103.

— ENCICLOPEDIA. Lavori inseritivi da G. B. Say, s. p., VII, LIX.

— EUROPEA. Articolo su Verri, s. p., III, XIX.

— TRIMESTRALE. Cit. s. p., XIII, 3.

— UNIVERSALE. Vita di Turgot, s. p., I, XCII.

RIVOLUZIONI POLITICHE. Più favorevoli che contrarie alla produzione, s. p., VI, 79. — L'economia alcune volte prepara, altre volte siegue la sociale, IX, 20. — Non è meraviglia che si ripetano quando il Governo usurpa funzioni non sue, XII, 1277, 1278.

ROSABOI. Suoi scritti, s. p., I, LXXXV, LXXXVU, 435.

ROMA. Sua coltura difficolata dalla decima, s. p., II, 576. — — Sua coltura nel mezzo di della Francia, s. s., II, 102.

ROKATS (Lervia). Imposta unica, s. p., III, XLVI. — Cit. V, 34. — Cit. XI, 920. — — *The treasure of traffick etc.* s. s., VI, CCLXXIV.

ROBERT (Giovanni Antonio). (*Saggio di Plutomania*), s. p., XII, 249, 375.

ROBERTSON (Giorgio). Cit. s. p., III, 676. — Cit. IV, 510, 515, 636, 641. — Cit. V, 93. — Cit. VIII, 757, 873. — Cit. XI, 523. — — Cit. sulle miniere del Potosi, s. s., V, 241, 414. — (*Storia d'America*), XI-XII, 18. — Cit. 19 a 21, 23 a 51. — (*Carlo V*), 48, 52, 55, 249.

ROBESPIERRE. Cit. s. s., X, 425.

ROBINSON (Colon). Suo rapporto sulle operazioni della Società di miglioramento delle terre deserte di Irlanda, s. p., XII, 676.

— Illuso sugli effetti della libertà di commercio, s. p., VIII, 1052. — Sgravò l'Inghilterra della estensione dei dazii di consumo, IX, 672. — — Cit. sulla cat-

tiva costituzione del eredito in Inghilterra e sui difetti dei banchi inglesi, s. s., VI, 17, 144.

ROCCUETRO. Sostituito al fuso: ciò che ne è risultato in alcune manifatture, s. p., II, 176.

ROET (Dionigi Luigi). Suo errore sui cambi, s. p., VII, 217. — (*Del commercio esteriore*, XII, 393.

ROOI. Sue leggi di navigazione, s. s., IV, 135.

RODRIGUEZ DE FIGUERO. Traduttore di Say, s. p., VII, XLIV. — — *Arte de contar*, s. s., VI, CCXCVII.

ROEGER (Conte Pietro Luigi). Conf. sull'imposta progressiva Cit. s. p., VII, 191. — — (*Giornale di economia politica, di morale e di politica*), s. s., X, 425.

ROGERS. (*America Settentrionale*), s. s., XI-XII, 20, 24, 31.

ROGGEVEIN. Scrittore di terre nell'Oceania, s. s., XI-XII, 41.

ROMER. Cit. sulla popolazione in alcuni paesi, s. p., XII, 647.

ROLLER. (*Die Irren-Anstalt*), s. s., XIII, 1564, 1570.

ROMA. Esempio di mal governo e di spirito di fiscalità: prosperò sicché fu agricola: l'interesse del danaro vi era altissimo perchè grande era il rischio, s. p., I, 23, 93, 380, 498. — Ciò che fu causa dei suoi rovesci nelle guerre contro Cartagine: perchè non poté resistere agli Sciti ed ai Germani: perchè il popolo della Roma moderna è infingardo, II, 254, 485, 486. — Costumi e dissolutezza: legge agraria: uso di aeta: lavoro delle truppe: libertà di mestieri: censura: pene pecuniarie: leggi favorevoli alla popolazione: colonie: decima: leggi favorevoli e protettive della agricoltura: capitazione: tesoro: contribuzione straordinaria, III, 37, 38, 74, 74, 76, 83, 98, 113, 150, 153, 157, 162, 161, 234, 242, 291, 299, 427, 654 a 656, 665, 665, 675, 676, 706, 730, 753, 740, 743, 748, 757, 759, 762. — Modificazioni subite dal suo clima: enciclagione nella antichità: svalutazione delle monete: pesci: moneta degli antichi romani: loro primo danaro metallico: invenzione della cambiate: popolo: schiavitù: commercio: antichi titoli onorifici: consiglio dell'impero: stato dell'arte nell'antichità: antichi regolamenti sulla popolazione: condizione economica ed intellettuale ai tempi d'Augusto: spirito di spogliazione degli antichi: feste lupericali: sicurezza esterna, servizio gratuito degli antichi militari: esercizi militari: valore

delle sue milizie: cause che contribuirono al rilassamento della loro disciplina: caduta della sua repubblica: facilità delle sue antiche conquiste a che attribuirle: schiavitù antica: come trattavasi: affrancamento degli schiavi: lo zelo religioso vi salvò nel medio evo alcuni resti dell'antica civiltà: carta-moneta: monete pari in rubli, IV, 69, 243 a 247, 279, 284, 363, 439, 496 a 498, 514, 515, 561, 567, 582, 590, 592, 595, 597, 600, 603, 614, 616, 618 a 120, 628, 630, 639, 644, 653, 748, 806. — I romani antichi non intendevano l'economia politica: sussisterebbero ancora se avessero seguito un altro sistema economico: hanno fatto cattive operazioni sulle monete: perchè l'interesse dei capitali fosse presso loro tanto elevato: la loro mancanza d'industria nociva alla loro popolazione: in origine non avevano armate permanenti: i popoli da loro vinti pagavano una parte delle loro consumazioni pubbliche: prezzo del grano: nelle leggi romane fu trascurata la economia: sistema agrario prima della seconda guerra punica: coltivazione servile: libera concorrenza: sistema d'ingerenza governativa: sistema d'affitti delle terre ai tempi moderati: popolazione oziosa, VI, 13, 157, 188, 205, 238, 277, 305, 347, 360, 437, 515 a 517, 535, 537 a 539, 728, 788, 789. — Utili effetti della conversione del debito pubblico sotto Innocenzo XI: imposta sulla terra nella antichità: sistema della mezzateria: sua moneta di rame: decima sui prodotti della terra, VIII, 266, 373, 543, 687, 684. — Idee di Roma antica sul lavoro ed il commercio: civiltà nella Roma antica: l'ammortizzazione ideata in Roma ai tempi di Innocenzo IV: la legge Giulia: valore del danaro: Governo: moneta di conto, IX, 105, 160, 164, 306, 561, 588, 589, 684, 807, 808, 819, 820, 828. — Alto interesse del danaro: esempio che presenta la storia del suo decadimento: esempi di lusso: sporcizia abituale: frodi in commercio, XI, 758, 785, 834, 836, 842, 848, 852, 853, 868. — L'interesse: il rame come moneta: il dispotismo dell'impero, XII, 191, 195, 1026. — Leggi sui matrimoni: patria potestà: trovatelli: infanticidio: facoltà di testare: azione personale sul debitore: vantaggi di posizione: influenza della ricchezza sulla sua condizione politica, XIII, 97, 108, 122, 128, 129, 303, 360, 534, 1057, 1061. — Storia del modo di possedere le terre: che fosse la mezzateria, s. s., I, 43, 145. — Coltura: miseria della popolazione: sistema di Governo: valore delle terre: i nobili: clima: pascoli: foreste: cereali: bufali: stru-

menti agrarii, II, 157, 242, 424, 706, 729, 730, 733, 744, 742, 745, 746, 748 a 750, 767, 768, 772, 775, 777, 780, 784, 784, 785, 787, 789, 790, 792, 794, 805, 806, 808, 809, 812 a 815. — Sua storia mercantile ed industriale: la marina batava sotto i romani, IV, 55 a 73, 303. — Metalli preziosi nella antichità: monetazione: prezzo del grano: mercedi: paga delle milizie: gli schiavi: commercio con le Indie: prezzo della seta: guerre della repubblica: carta-moneta, V, 398, 429, 430, 480, 508 a 514, 523, 524, 527 a 545, 550 a 552, 556, 557, 559 a 561, 564 a 569, 574 a 575, 588, 589, 599, 675, 676, 680. — È falso che i romani fossero un popolo libero: scarsa loro istruzione: decadenza della loro popolazione: necessità della guerra, VII, 107, 109, 112, 113, 117. — Antica la percezione dei diritti doganali presso i romani: i dazi cadevano anche sopra articoli che non figurano nelle tariffe moderne: sperimentò gli effetti perniciosi di un ufficiale commercio di grangie: effetti del maximum nel prezzo del grano sotto gli imperatori Diocleziano e Giuliano, VIII, 3, 4, 323, 547. — Le tasse nei tempi antichi e nei moderni, IX, 112, 156, 173, 215, 244, 300, 316, 346, 612, 616, 641, 660, 681, 729. — Officine temporanee di lavori pubblici: società di previdenza e di mutua assistenza presso gli antichi romani: le scuole popolari: le scuole degli adulti: legislazione dei poveri presso gli antichi romani e durante l'impero, XIII, 930, 941, 959, 1033, 1350, 1352, 1602.

ROMA (Re di). V. *Re di Roma*.

ROMAGNE. Tassa personale: sul vino, s. s., IX, 96, 97, 493.

ROMAGNOLI. Cit. s. p., III, xxxv. — Cit. XII, lxxxv. — Cit. s. s., XIII, 945.

ROMANI. Adottarono il rame per materia delle loro monete: sino a Servio Tullio l'impiegarono in barre: perchè pagavano un prezzo enorme per certi penci e certi uccelli: escludevano i poveri da ogni impiego lucroso: caro eccessivo di alcune manifatture che consumavano: loro sistema di educazione comparato a quello dei greci: effetto sulla morale dei due popoli: perchè quella dei romani sembra superiore, s. p., II, 17, 26, 151, 155, 474, 532 a 534. — Gli acquedotti degli antichi romani monumenti della loro ignoranza: i titoli personali che concedevano buona ricompensa nazionale, VII, 556, 762. — Come intendevano la coesistenza, IX, 305. — Gli antichi romani: loro moneta: gli schiavi: il loro lusso: la caduta dell'impero, loro false idee di poli-

- tica e di morale: i loro bisogni non erano diversi dai nostri, sebbene la storia col mostri, XII, LVI, 281 460, 521, 528, 619, 1287, 1288. — Ostacolo alla popolazione presso gli antichi romani, s. s., XI-XII, 108.
- ROMANZOF (Nic.). Cit. s. p., IV, 561, 694.
- ROMOLO. Cit. s. s., XI-XII, 551.
- RONDA, s. s., XIII, 18.
- RONDOT (Natale). Cit. s. s., V, 128, 129, 166, 167, 200, 271, 353. — *Papier-monnaie en Chine*, VI, cccxiii. — Cit. XI-XII, 534.
- ROCHER (Guglielmo). Sul commercio dei grani e sulle misure da prendersi in caso di carestia (SCRITTO COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., VIII, 467. — Principii di economia politica, X, 419.
- ROSCOL. Cit. s. p., VII, 356.
- ROSE (Giorgio). Cit. s. p., IV, 696. — Cit. V, 70. — Cit. s. s., VI, 205.
- ROSS SNOWDEN. *Monnaies aux Etats-Unis*, s. s., VI, cccxvi.
- ROSSI (Pellegrino). Sul valore di stima e quello di cambio, s. p., I, xxii. — Confutato sui prodotti immateriali, IV, xxv. — Cit. V, xxxii, xxxiii. — Critica Sismondi, VI, 761. — Sua condotta verso Say, VII, Lxix. — Citato sul valore ed altro, IX, 599, 733, 750 a 752. — Ha soverchiamente elogiata la teoria della rendita di Ricardo: sue idee sul valore, sul prodotto netto, XI, viii, xxiv, XLVIII, 404, 405. — Cit. sul valore di uso e di cambio: sul valore: sulla popolazione ecc. (*Introduzione al saggio sulla popolazione di Malthus*), XII, 212, 218, 221, 224, 228, 230, 235 a 237, 242, 247, 248, 258, 259, 263 a 266, 293, 295, 298, 322, 338, 372 a 374, 408, 411, 413, 421, 422, 428, 1260. — Favorevole alla grande coltivazione, s. s., I, 36, 289 a 291, 300. — Cit. V, 34, 203, 212, 248, 249. — Cit. VI, cv, cxcvi, cccvii. — Cit. sulla teoria della rendita come l'ha esposta nel suo *Corso di economia politica*, VIII, 472, 725, 838. — (*Corso di economia politica*), X, 408, 414, 434, 563, 564, 566, 581. — (*Corso*), XI-XII, 478. — Cit. 493, 498, 506, 521, 530, 539, 570, 576, 582, 601, 602.
- ROSSIGNOL. Favorevole al principio dell'interesse dei capitali, s. p., XII, 538.
- ROTATICUM. Dazio doganale nel medio evo, s. s., IX, 567.
- ROTAZIONE. V. *Coltivazione*.
- ROTSCHILD. Citato come buon coltivatore, s. s., II, 52.
- ROTTERDAM. Banco di deposito, s. p., IV, 712. — Banco, VI, 635.
- ROUEN. Commercio e industria: banco di acconto, s. p., IV, 439, 742, 874. — Sue doglianze contro le tele stampate, VI, 109.
- ROUSSEAU (Gian-Giacomo). Suoi scritti, s. p. I, xxv, LXXVIII. — Ebbe torto a credere l'uomo capace di bassi sentimenti, II, ix. — Cit. III, 34, 42, 54, 60, 79, 237, 647. — Confutato sulla preferenza che ha per lo stato selvaggio, 110 n, 155 n. — Il suo contratto sociale fondato sul diritto e non sul fatto, VI, 5, 18. — Sue diatribe contro l'industria: sue declamazioni contro la proprietà, VII, 46, 382, 608, 627, 902, 929. — Cit. sulla fecondità e sterilità delle donne e su ciò che costituisce la felicità degli uomini, VIII, 350, 665. — Citato sulla proprietà e sulla forza muscolare dei selvaggi, IX, 173, 543. — Cit. sulla libertà e la schiavitù: sulla proprietà: suo *Contratto sociale*, XII, vi, xiii, LVIII, 14, 18 a 22, 27, 35, 38, 42, 49 n 51, 53, 54, 56, 57, 136, 143, 215, 415, 415, 4179, 1485, 1267, 1287, 1307, 1510, 1317. — Confutato sulla proprietà, XIII, 19. — Sua opinione sul nesso tra la proprietà e la società, s. s., II, 114. — Sua errore intorno alla libertà dei selvaggi: confutato e criticato, VII, 78, 103, 191. — (*Discorsi sull'economia politica*): (*Contratto sociale*): suo odio contro la civiltà, X, 420, 425, 480, 487, 622, 705, 725, 724. — Cit. XI-XII, 474, 562. — (*Nuova Eloisa*), XIII, 165. — (*Considerazioni sul Governo di Polonia*), 271. — (*Storia dei poveri*), 250.
- ROUSSEL DE LA TOUR. Suoi scritti, s. p., I, XXXV, LXXIX, 352.
- ROUSTAN. Cit. s. p., XII, XXXII.
- ROEX (Vitale). Cit. sulle corporazioni, s. p., VI, 1000. — Cit. XIII, 136.
- ROUXELLIN. Segretario dell'accademia di Caen, s. p., I, 775.
- ROVAGLIO. Orologino del pspsa, aneddoto che lo riguarda, s. p., VII, 385.
- ROWLAND. Riforma postale da lui proposta, s. p., XII, 581. V. *Hill*.
- ROYER (C. E.). — (*Istituzioni di credito in Alemagna e nel Belgio*), s. p., XII, 315. — Sue note sulla agricoltura citate da Cochet, s. s., II, 25. — (*Capitoli estratti dalla sua opera Teoria dell'imposta*) (COMPRESI NELLA RACCOLTA), X, 693. — Che cosa intende per *decima sociale*, 804.
- ROUCHON (Maurizio). Sua idea contro le leggi francesi sulla ripartizione delle

successioni, s. p.; XII, 370. — Cit. da Cochet per un progetto di coltivazione di terreni comunali in Francia, s. s., II, 52.

RUOLO. Moneta russa, s. s., V, 12, 13, 62, 96.

RUERQUIN (Guglielmo). (*Viaggi*), s. s., XI-XII, 65.

RUIMAN. Cit. s. p., II, 150, 150, 202.

RUINO (Rogerio). *A proposal ecc.*: *Annals ecc.*, s. s., VI, cclxxxviii, cccx.

RUFFEAO. Cit. s. p., II, 129.

RUGGIERO I. Cit. s. p., III, 173, 217.

— II. Cit. s. p., III, 190.

RUGGLES (Tommaso). Suoi scritti a proposito della carità legale, s. s., XIII, 339, 386, 981, 1041, 1044.

RULEFA. (*Versuch zur Beantwortung der Frage: Wie sind Waisen hauser anzulegen?*), s. s., XIII, 735.

RUMFORD (Beniamino Tomson Conte di). Suo sistema di zuppe economiche per il nutrimento generale del popolo, s. p., VII, 606. — Cit. s. s., XI XII, 393.

RUMOUR. Origine del proscioglimento del possesso del colono nella moderna Toscana, s. s., II, 596.

RUOTA, s. s., XIII, 756.

RUPIA. Moneta del Mogol e della Compagnia inglese, s. s., V, 15, 179, 320, 326.

RUSSIA. (*Opuscolo sull'agricoltura*) (COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., I, 947. — (*Opuscoli e dati statistici sulle zecche e sulle monetazioni*) (COMPRESI NELLA RACCOLTA), V, 1089. — Suoi progressi economici dopo la scoperta dell'America: suo commercio coll'India e con la Cina: la servitù della gleba vi sussiste ancora, s. p., II, 143, 145, 265. — All'inizio della civiltà prima di Pietro il Grande: acostumatezza: tribunale delle multe: suono delle campane: non le converrebbe il commercio di puro traffico: solidarietà d'interesse con le altre nazioni: non interessata alla rivoluzione delle colonie inglesi d'America, III, 25, 73, 147, 162, 716, 722, 724. — Importanza dello studio della economia politica: l'uso: clima: prodotti naturali: lavoro degli schiavi: coltura delle sue terre: suo commercio con l'Ungheria: effetti della mancanza di coste marittime: quando il suo capitale si è notevolmente accresciuto: modo di compra e vendita delle merci importate ed esportate: calzature dei poveri: coltivatori liberi: salarii alti: banchi: coltura delle viti: be-

stame: prodotti della cascina, della pesca: legno: aego: carni salate: saponi, candele, cnoi, lane e pelli: cave di pietra: commercio del ferro: manifatture: moneta: lega dei metalli preziosi: cambii: assegnati: qualità del rame: misura necessaria dell'interesse: commercio: pastorizia: tessuti: coopa: schiavi: letteratura: gradi militari: ordini cavaliereschi: sviluppo delle donne: pellicerie: pesi e misure, IV, 4, 35, 67, 73, 74, 82, 85, 87, 120, 121, 129, 143, 144, 157, 182, 204, 215, 228, 236 a 238, 244, 248, 254 a 255, 255, 256, 258, 268, 269, 272, 278, 279, 281, 283, 284, 299, 302, 304, 306, 308, 313, 318, 322, 323, 350, 355, 359, 344, 347, 349, 350, 352, 366 a 368, 373 a 375, 377, 378, 380, 415 a 417, 448, 482, 484, 491, 492, 496, 498, 499, 501, 507 a 510, 513, 516, 517, 524, 525, 527, 545, 560, 564, 576, 582, 685, 585, 591, 614, 620, 634, 640, 650, 652, 676, 678, 679, 682 a 685, 690, 691, 694, 695, 696, 701, 755, 761, 776, 777, 779 a 782, 784, 792, 796, 799 a 803, 808, 812, 813, 815, 870. — Il sistema esclusivo meco pericoloso in Russia che in Inghilterra, V, 658. — Il suo Governo fabbrica gratuitamente le monete: lavora in alcuni casi coo capitali inglesi: coltivazione per capitazione: sistema dell'obroc: abbondanza di grani: banco, VI, 177, 284, 521, 529, 550, 551, 665. — Perché i capitali vi reodono grossi profitti: sotto quali forme gli inglesi le fanno anticipazioni: popolazione: VII, 549, 1068. — Questo paese e l'Inghilterra sono i soli ove si conii la moneta gratuitamente: i coloni russi sono tutti servi della gleba: paragone delle mercedi dei suoi lavoratori e degli inglesi: servitù della gleba: alti profitti e terre incolte: preponderanza politica perchè inferiore a quella della Inghilterra, VIII, 277, 375, 679, 692, 923, 933, 984. — Miniere: mortalità: agricoltura: capitale: piccoli biglietti: clero: mercedi: servi, IX, 75, 546, 647, 606, 775, 777, 813, 826, 838, 847, 848, 872, 958, 961, 962. — Strade: colonie militari: società di operai, X, 220, 465, 634. — Suoi recenti progressi: esempio dell'influenza che la pubblica intelligenza esercita nella condotta del Governo, XI, 867, 913, 914. — Non ha interesse d'invasare la Francia: la economia vi si studia: popolazione: il cuoio moneta: il lavoro dei servi: l'aumento del capitale lentissimo: la corruzione degli impiegati, XII, LXXI, LXXXIII, 245, 281, 461, 620, 647, 648, 922, 950, 1027, 1244. — Agricoltura: navigazione: scarsenza di capitale: mercedi: incerte cifre di popolazione, XIII, 338, 395, 396, 508,

1009. — Storia del modo di possedere le terre: che sia oggi la servitù: rendita servile: servitù, articolo di Faucher, s. s., I, 34, 36, 114, 991. — Commercio con Costantinopoli, cogli arabi nel medio evo, cugli Anseatici, con l'Olanda: storia mercantile ed industriale dopo il secolo XVI, IV, 222, 241, 351, 539, 621, 719 a 743. — Prodotto delle miniere: monete: prezzi delle derrate in Siberia, V, 129, 150, 144, 146 a 153, 163, 168 a 171, 174, 183, 227, 240, 241, 282 a 285, 317, 325, 326, 335, 372, 456 a 461, 464, 662, 686, 687, 766, 808, 818, 821, 822, 838, 840, 842, 886, 962, 1089. — Suo bisco: circolazione, VI, CLXXXIV, 620. — Quanto grano possa vendere all'estero: emancipazione del lavoro, VIII, 269, 275, 278, 481, 486, 945. — Tasse diverse: dogane: poste: brevetti: passaporti: monetazione, IX, 89, 156, 187, 220, 269, 395, 400, 429, 525, 547, 578, 597, 598, 600, 623, 636, 660, 712, 742, 744, 759, 791, 1024. — Il solo paese d'Europa che conservi un demanio fiscale, X, 645. — Ostacoli alla popolazione: rapporto fra i matrimoni e la morte, e fra le nascite e i matrimoni: la mortalità in Russia: fecondità dei matrimoni dopo la peste: citata per il tenue rapporto tra le na-

scite e i matrimoni, XI-XII, 131, 203, 207, 208, 213, 247. — Orfanotrofi: gli ospizi dei mentecatti: le scuole reggimentali: ragguagli sulla carità legale: statistica della povertà: i trovatelli: legislazione sui poveri, XIII, 300, 449, 715, 775, 961, 1578, 1629.

Russia (Alessandro di). Vedi Alessandro di Russia.

— (Baachi di). V. Banchi.

— (Compagnia di). V. Compagnie.

RUS. Cit. s. p., IV, 635.

RUSCH. Cit. sulle colonie della Gran Bretagna, s. p., VIII, 818.

RUSSEL (Lord John). Favorevole alla libertà di commercio, s. s., VIII, 21. — Citato pel suo discorso nell'atto che presentava alla Camera dei Deputati il progetto di legge sulla amministrazione delle colonie nel 1856, X, 446.

RYOTS. Sistema di rendita alle Indie, s. p., XIII, 358. — Le loro rendite ove esistano: contrarie alla indipendenza individuale, come deprimono le merci: la rendita sotto il sistema dei ryots non dipende dalla varia fertilità del terreno, s. s., I, 156, 158, 161, 164, 167, 169 a 171.

S

SABATIER (Andres). *Des banques ecc.*, s. s., VI, ccciv.

SABRIA. In New Jersey e Pensilvania, s. p., XIII, 346.

SACCHI (*Istituto di beneficenza a Torino*), s. s., XIII, 707, 1010, 1025.

SACERDOZIO. Scopo ed importanza: talenti che esige il suo esercizio: mezzi esteriori, s. s., VII, 628, 653, 674, 688.

SACUMANN. (*Delle scuole industriali considerate come un bisogno della scuole borghesi*), s. s., XIII, 987.

SAGOLER (T.). Cit. sulla popolazione, s. p., VIII, 4, 6, 323, 330, 343, 346, 347, 349, 350, 776.

SAEZ (Absie). *Apéndice a la cronica ecc.: Demonstration ecc.*, s. s., VI, CCLXXXVII, CCLXXXVIII.

SAGGEZZA DEI SECOLI. Ridicolo di una tale espressione, s. p., VII, 7.

SACCIO. Delle monete: del titolo delle monete e delle verghe, s. s., V, 66 a 68, 81, 351.

SAGGIO SUL DANARO ecc. Cit. s. p., V, 36.

SAGGI. Nelle arti necessari al loro progresso: negli uffici è dove si fanno in più gran numero: scoperte dovute ad essi: in che essi consistano nelle manifatture e nel commercio, s. p., VII, 751 a 755.

SAGRA (Don Ramon de la). Cit. s. p., III, 299. — (*Viaggio in Olanda e nel Belgio*), s. s., XIII, 1297, 1330.

SAGRIFICII. Quelli degli antichi non potrebbero praticarsi ai tempi nostri, s. p., VII, 329.

SAHARA (Deserto di). V. Deserto di Sahara.

SAINT-AUBIN (Camillo). Suoi errori economici, s. p., VII, 821. — *Influence ecc.*, s. s., VI, CCLXXXVIII.

SAINT-CHAMANS (Visconte Augusto de). Cit. sul bilancio di commercio e sui consumi improduttivi, s. p., VI, 1028, 1064. — Campione del bilancio di commercio: suoi rimproveri all'autore sulla questione del lusso, VII, 422, 657. — Cit. sulla ricchezza, XII, 107, 108, 111, 145.

SAINT-CRICQ (De). Ministro di commercio, s. p., VII, 459.

SAINT-HILAIRE (Bartélemy de). Cit. s. p., III, 771. — Cit. s. s., XI-XII, 592.

SAINT-MARC-GIRAUDIN. Sua opinione sulla indifferenza delle forme politiche, s. p., XII, 1287.

SAINT-PAUL (M. C.). Cit. per un curioso esempio di fiscalità, s. p., VI, 367.

SAINT-PERAY (Giovanni Niccolò Marcellino de). Fislocrata: suoi scritti, s. p., I, LXXXV, XCI, 435.

SAINT-PIERRE (Carlo Ireneo abate di). Cit. s. p., III, 87, 632. — Cit. IV, 625. — Cit. VI, 206, 557. — Sua persistenza nel sostenere un errore rispetto alla forma della terra, VII, 36. — Cit. sulla pace, X, 350. — Cit. per le sue idee sulla pace perpetua, s. s., 501, 422, 622.

SAINT-SIMON (Duca di). Sua setta, s. p., VI, 760. — Cit. a proposito di Luigi XIV, VII, 889. — Cit. VIII, 667. — Cit. IX, 126. — Socialista, XII, 589. — Cit. s. s., X, 455. — Cit. XI-XII, 556.

SAINTE-COLOMBE. Vini, s. p., IV, 230.

SALAMANCA. Vantaggi di posizione, s. p., XIII, 360.

SALANONE (Pesce). La sua pesca paga una rendita, s. p., II, 35.

SALANGANE. Il nido di questo uccello ricercato in Asia non paga in Europa le sue spese di produzione, s. p., VII, 271.

SALARIO. V. *Mercede*.

SALARIATI. Senso di questa parola, s. p., IV, 125.

SALDO DI UN CONTO. Spiegato, s. p., VII, 848. — Si fa raramente per mezzo di danaro dal paese debitore al creditore, s. s., VIII, 32.

SALE. Strumento di cambio in alcuni paesi: rincarato artificialmente dall'imposta, ciò che ne risulta: come è imposto in Inghilterra, s. p., II, 16, 173, 604. — Moneta in Etiopia, III, 192. — A qual punto l'imposta su questa derrata nuoce alla sua consumazione: l'imposta cui subisce nel Brasile nuoce essenzialmente al commercio di quello Stato, VI, 272, 366. — Suo valore esagerato dai mezzi forzosi, VII, 68. — Moneta nell'Abissinia, VIII, 266. — Imposte su di esso in Francia, XI, 511. — Zucchero del povero, XII, 396. — In Francia: in India, XIII, 654, 639, 652, 884, 891. — Commercio del sale in Venezia, s. s., IV, 269, 285. — Prezzo: valore in diversi paesi; origini della sua imposta,

V, 268, 455, 586, 587. — La sua legislazione, IX, 545 a 547, 387 a 393, 395 a 397, 399 a 401. — X, 174.

SALFI. Elogio di Serra, s. p., III, XLVIII.

SALICORNIA. Fornisce una rendita al proprietario del suolo, s. p., II, 101.

SALLUSTIO. Cit. s. p., III, 241, 678. — Cit. IV, 247.

SALMASIO. Cit. s. p., III, 261, 740. — Cit. sulla moneta d'oro greca, s. s., V, 500.

SALNITRO. Sue estrazione abusive in Francia e non in Inghilterra: la sua importazione non dovrebbe essere proibita, s. p., VI, 94, 128. — Ridicolo dritto d'entrata a cui è sottoposto: l'amministrazione non ha interesse di comprarlo a più basso prezzo, VII, 447, 688.

SALOMONS (D.). (*Reflection on the operation of the present State of duty on foreign corn*), s. s., VIII, 565.

SALSAFARIGLIA. Esportazione dal Messico, s. s., V, 387.

SALUBRITA'. V. *Igiene*.

SALUTE. Uno dei beni interni: la vita nomade le è favorevole: le manifatture le sono nocive: sanità degli agricoltori russi: condizione sanitaria degli operai inglesi, s. p., IV, 534, 575 a 577.

— PUBBLICA. Mortalità nel Bengala, s. p., IV, 147. — Il Governo deve occuparsene, VIII, 158, 159. — Come il Governo debba comportarsi intorno alle malattie contagiose, XIII, 143, 145.

SALUTI DI MARE. V. *Trattati di commercio*.

SALVIANO. (*De gubernatione Dei*), s. s., X, 436.

SAN CRISTOBAL. Lago di questo nome, s. s., V, 385.

SAN DAVID. V. *David (S.)*.

SANDE. Cit. s. p., II, 277.

SAN DOMINGO. Da che veniva la sorpresa dei suoi abitanti a vedere la passione degli Europei per l'oro: come e perchè fu abbandonato lo scavo delle sue miniere: sua povertà in vegetali ed animali all'epoca della sua scoperta: cause della prosperità di questa colonia: il suo prodotto vale da se solo più che quello di tutte le colonie da zucchero inglesi: cause della sua superiorità: è prosperata coi suoi capitali, s. p., II, 119, 123, 582, 585, 390, 401, 402. — Zucchero: miniere d'argento: mortalità dei negri: loro moltiplicazione, IV, 255, 259, 631, 633. — Sua storia mercantile, s. s., IV, 664, V. *Haiti*.

SANDWICH (Isola). V. *Isole Sandwich*.
 SAN-FRANCISCO-HERALD, s. s., V, 823.
 — GIOVANNI. V. *Giovanni (S.)*.
 — GIROLAMO. V. *Girolamo (S.)*.
 — GREGORIO. V. *Gregorio il Grande*.
 — LUIGI. V. *Luigi (S.)*.
 — MARINO (Repubblica di). V. *Repubblica di S. Marino*.
 — PAOLO. V. *Paolo (S.)*.
 — TOMMASO. V. *Tommaso (San)*.
 SAN TOMMASO. Occupazione francese: in America, s. s., IV, 669, 761, 762.
 SANITA'. V. *Igiene*.
 SANSIMONISMO. Non è impossibile, s. p., XII, 593, 594.
 SANSIMONISTI. Le loro dottrine sono apprezzate nella *Storia della Economia Politica* di Blanqui, s. p., VII, 920.
 SANT'AGOSTINO. V. *Agostino (S.)*.
 — ARRIGO. V. *Arrigo (S.)*.
 — ELEAZARO. V. *Eleazaro (S.)*.
 — EUSTACIO. Deve la sua prosperità alla franchigia del suo porto, s. p., II, 590.
 SANTACROCE. Stabilimento danese in America, s. s., IV, 762.
 SANTA CENECONDA. V. *Cunegonda (Santa)*.
 — DELFINA. V. *Delfina (Santa)*.
 SANTONCE. Rimarchevole per la estesa fabbricazione di acquavite, s. s., II, 90.
 SANGRO. Cit. s. p., III, 152.
 SAPPONE. Suo caro artificiale più oneroso al popolo che il caro naturale di molti altri articoli: come è imposto in Inghilterra, s. p., II, 173, 603. — La sua introduzione in Roma arrecata come esempio dei casi in cui il lusso divenga causa di progresso economico, XI, 852, 853. — Tassato in diversi paesi, s. s., IX, 530, 551. — X, 172.
 SARACENI. Industriosi e commercianti, s. p., II, 276.
 SARDEGNA. Modo di cuocere, s. p., III, 293. — Contraffazione della moneta di biglione: nomi delle leggi: monete pari in rubli, IV, 326, 564, 806. — La sua popolazione, XII, 648. — Il re di Sardegna esenta da contribuzione chi ha 12 figli s. s., XI-XII, 590. V. *Piemonte*.
 SARDO (Parlamento). Abroga la legge che dava un premio ai produttori di numerosa famiglia, s. s., XI-XII, 471.
 SARRIN. Cit. s. s., V, 823.

SARTO. Non ha quasi alcun capitale fisso, s. p., II, 188.
 SASSONIA. Manifatture: miniere: monete pari in rubli, s. p., IV, 527, 675, 806. — Industria: popolazione: i matrimoni, XII, 525, 647, 648, 693. — Matrimoni limitati, XIII, 1015. — Sua prosperità nel secolo 18°, s. s.; IV, 708. — Produzione d'argento delle sue miniere, V, 589, 390, 439, 886, 840. — Tasse e poste, IX, 129, 160, 161, 212, 258, 503, 504, 715. V. *Lane*. — (Bassa). Invasa dagli abitanti della Scandinavia, XI-XII, 52.
 SAUCEROTTE. (*Consigli sulla salute ecc.*), s. s., XIII, 1198.
 SAULAVIE. Cit. s. p., I, LXVI d.
 SAUVAGE. Cit. s. s., V, 464, 465.
 SAUVAN (Madamigella). (*Corso normale della istitutrice primaria*).
 SAUVEGRAIN (I. B. F.). Si duole del difetto d'animali da macello in Francia, s. s., II, 222.
 SAYARY (Giscomio). Cit. s. p., III, 350, 383.
 SAVOIA. Sistema di enfiteusi: sistema del contadino proprietario, s. p., XII, 437, 625. — Mezzeria, VIII, 694. — Enfiteusi, VI, 542.
 SAVOJAROL. V. *Emigrazione*.
 SAYOT. Cit. s. s., V, 537.
 SAXBY (Eurico). Sua opera: *The British Customs*, s. s., VIII, XVIII. — Sua opera sulle dogane, X, 162.
 SAY (G. B.). Sue idee sui fisiocrati, s. p., I, XXII, XLVI, LXVII, LXXII, LXXIV, 435, 805, 805, 809. — Suo giudizio su Serra e su Beccaria, III, XLIX, LXI. — Trattato d'Economia politica, IV, 5 a 877. — (*Sua corrispondenza con Malthus*) (COMPRESA NELLA RACCOLTA): sue contraddizioni: sua definizione dell'Economia politica: confutazione sulla misura del valore, sulle idee della rendita e sulla teoria del ristagno: suo concetto sulla rendita: sua teoria degli sbocchi, V, XXV, XXXIV, XXXIX, XLIII, LIII, 159, 160, 215, 225 a 232, 337, 419 420, 437, 484, 486, 487, 495, 499, 504, 506, 547, 604. — (*Suo trattato*) (COMPRESO NELLA RACCOLTA): titolo, criticato e confutato, VI, III, 100, 469, 497, 563, 587, 774, 793, 962, 975, 985, 1018, 1028, 1034, 1060. — Sua vita ed opere: (*Suo corso completo*) (COMPRESO NELLA RACCOLTA), VII, III, V, VIII a X, XIII, XIV, XVII, XVIII, XX, XXX, XXXV a XL, XLIV, XLV, XLVIII, LV a LVIII, LX, LXV, LXVIII a LXXII, LXIV, LXXVII, 921, 932, 938, 941, 947, 980, 983, 973, 977,

984, 997, 1017, 1020, 1025, 1030, 1033. — Come definisce l'Economia politica: cit. sul lusso, sulle imposte e sui prodotti immateriali, VIII, 6, 7, 13, 521, 566, 1012, 1013. — Cit. IX, 11, 59, 183, 184, 265, 268, 336, 337, 625, 738, 740, 744, 746, 1004. — Cit. X, 555, 684, 696, 727, 728. — Citato e criticato, XI, XXIV, XXXV, LI, 5, 6, 11, 39, 147, 151, 216, 219, 367, 394, 396 a 508, 400, 401, 407, 411, 424, 440, 451 a 453, 459, 470, 472, 475 a 479, 497, 498, 500, 509 a 511, 519, 521, 538 a 540, 542, 545, 546, 547, 568, 584 a 592, 605, 610 a 612, 632, 635, 838, 842, 878, 888, 917, 923. — Sue idee in economia sulla ricchezza: sulla proprietà: sulla rendita della terra: sui valori: sulla produzione ecc., XII, IX, XXXIX, LXXIX, LXXXI, XCV, CXXVII, CXLV, 52, 60, 78, 82, 91, 95, 97, 104, 105, 111, 145, 155, 213, 218 a 221, 224 a 228, 231, 235, 246, 249, 254, 256, 258, 264, 265, 267, 269, 270 a 275, 283, 286, 295, 304, 317, 321, 322, 324, 352, 353, 356, 364, 375, 377, 380, 381, 384 a 386, 394, 397, 402, 404, 408, 410, 412 a 415, 423, 452, 435, 437, 480, 481, 494, 506, 534, 535, 757, 845, 1178, 1251, 1252, 1253, 1266. — Citato e confutato, XIII, VI, IX, XII, XVII, LXXXI, LXXXVI, 7, 91, 153, 278, 490, 491, 532, 533. — — Sua opinione sulla grande e piccola coltivazione: sulla natura ed origine della rendita, s. s., I, 34, 63, 385 a 387, 393, 617. — Definisce l'agricoltura: critica fattane dal Ferrara, II, VIII, IX. — Confutato sulle crisi: citato agli sbocchi, IV, XXXV, 799, 817. — Cit. V, 3, 256, 483, 974. — *Traité* etc.: *Catechisme* etc.: *Cours* etc.: cit. sulle questioni monetarie, sull'emissione dei biglietti, sulla accumulazione dei capitali, agli sbocchi, sul risparmio ecc., VI, XCV, XCVIII, CCV, CXCII, CCLXXXIX, CCXO, CCXCI, CCXII, CCXVI, 24, 29, 30, 47, 48, 52, 56, 59 a 62. — Sua analisi degli elementi della produzione: criticato, VII, XIX, 262, 277, 279, 281, 299. — Cit. a proposito delle produzioni, delle licenze, del bilancio di commercio, della divisione del lavoro, della utilità pubblica della libertà del commercio, VIII, XXVI, XXXIV, LXIX, 36, 41, 189, 239, 622, 661, 669, 838. — (*Corso di Economia politica*), X, Cit. 29, 112, 192, 247, 414, 418, 419, 421 a 425, 425, 429, 440, 441, 443, 446 a 448, 504, 534, 541, 542, 545, 603, 605, 615, 614, 622, 668, 708, 710, 719 a 722, 727, 731, 734 a 736, 738, 740 a 742, 747. — (*Corso completo di Economia politica*), XI-XII, 478, 489, 493, 506, 527, 529, 563, 568 a 570, 576, 583, 590. — (*Economia politica*), XIII, 271.

SAY (Leone). *Les deux banques* etc., s. s., VI, CCCXIII. — Sulla moneta bassa, V, 1087.

— (Luigi). Suo principio fondamentale combattuto, s. p., VI, 224. — Oppositore di G. Battista: ha cercato di fornire un mezzo come misurare i valori, VII, LXI, 59, 60, 472. — — Sul *Compagnato* (COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., III, 336. — *Traité élémentaire* etc.: *Etudes* etc., VI, CCXCI, CCXCII.

— (Orazio). Sue opere, s. p., VII, III, XXXV, XCIV, 309. — Cit. sulla emigrazione, X, 581. — Cit. XI, 474. — (*Storia delle relazioni tra la Francia e il Brasile*), XII, IX, 287, 329. — — Sulla rifusione della moneta bassa in Francia, s. s., V, 1076, 1086, 1088. — *Projet sur la refonte* etc.: *La crise financière* etc.: *Nouv. observ. sur la banque* etc., VI, CXXV, CCXCV, CCXII, CCXCIII, CCXCV. — *Idee generali delle dogane: sui premi* (ARTICOLI COMPRESI NELLA RACCOLTA), VIII, 1, 48.

SAYER. Cit. s. p., VIII, 832.

SBOCCHI. La produzione è di sbocco a se stessa, s. p., V, 97. — La dottrina che li concerne muterà la politica del mondo: che cosa significhi questa parola: sono favoriti della importazione delle mercanzie straniere: la prosperità del commercio è talmente legata allo spaccio che non si può spiegare come taluno ecciti a produrre senza tener conto di esso: il mercato dell'universo è, come l'interno, limitato dal reddito universale: Mac Culloch pretende che non vi è ingorgo se non quando una specie di produzione si accresce più rapidamente di un'altra: ogni genere d'industria si è a vicenda doluto dell'ingorgo: teoria degli sbocchi di G. B. Say difesa e combattuta, VI, 32, 95, 96, 99 a 102, 497, 577, 585, 586, 770 a 774, 776, 795, 975. — Lettere di Say a Moltibus: teoria antica, non forma il merito principale di Say: loro teoria disvolta: essa è affatto recente: se ne aprono tanto più quanto più la nazione è incivilita: come il Governo possa essere loro contrario: la loro dottrina mostra che gli interessi degli uomini e delle nazioni non sono opposti gli uni agli altri: teoria degli sbocchi difesa contro Sismondi, VII, LV, XXIX, 257, 260, 264, 266, 919, 977. — La loro teoria è applicabile al lavoro: il vasto mercato è condizione essoenziale alla divisione del lavoro e perchè manchi: la quantità aumentata dei prodotti più comuni dà sbocco ai generi di lusso: ogni produzione non è sbocco a qualunque altra: la teoria della impossibilità d'un ingorgo

generale dei prodotti è una chimera: i prodotti alimentari a differenza delle manifatture si creano i propri consumatori, VIII, 94, 95, 144, 245, 246, 253, 895, 924, 1060, 1061. — Torrens ha creduto compire la teoria degli shoebis iniziata da Mill o Say: teoria della domanda ed offerta da cui dipendono le crisi: impossibilità d'uningorgo generale, XI, 6, 103 a 132, 554. — Da che cosa limitati, XII, 255. — Il prodotto è shoeco al prodotto, s. s., IV, 799. — Teoria di G. B. Say, VI, 59, 60. — La produzione è di abbuco alla produzione, VII, 738.

SCALA FISCALE DEI REDDITI PERPETUI, s. s., X, 760.

— MOBILE. In Olanda, in Francia, in Inghilterra, s. s., VIII, 561 a 566, 575 a 577, 579.

SCALIGERO. Cit. s. s., V, 499.

SCANDINAVI. LORO INVASIONI, s. s., XI-XII, 52.

SCANDINAVIA. V. Danimarca, Norvegia, Scozia.

SCARLETT (J). Propono riforme per migliorare la sorte del popolo, s. s., XI-XII, 564.

SCARPE. Per quali sommo se ne fanno in Francia, s. p., VII, 72. — Tassate in diversi paesi, s. s., IX, 313.

SCAROFFI (Conte Gasparo), Cit. s. p., III, LVIII. — Sue idee sulla moneta, s. s., VI, LXV, CCLXXI.

SCHATZUNG. Tassa sulle fortune in Germania, s. s., IX, 257.

SCHELLING. Era originariamente il nome di un peso: variazioni del suo valore, s. p., II, 18. — Moneta inglese: mezzo scellino, s. s., V, 10, 69, 72, 73, 88, 318.

SCHREFFER. Cit. s. s., V, 634.

SCHERER (Ermanno). *(Storia del commercio di tutte le nazioni dai tempi antichi sino ai nostri giorni)*, s. s., IV, 93. — Sua storia del commercio, VIII, 111.

SCHERIDAN. Cit. s. p., IV, 720.

SCHIFFRÌ. Soggetti in Inghilterra ad una ammenda quando ricusano la loro nomina, s. p., VII, 544.

SCHESNA. V. Professioni.

SCHREVERTZ. Autore d'un'opera sulla coltivazione nel Belgio citato da Thunen, s. s., II, 915.

SCHIAVI. Il loro lavoro valutato il doppio della loro sussistenza: più caro che

quello dell'operaio libero: perchè preferito: la natura del Governo nelle isole francesi è stata loro più favorevole che nelle inglesi: perchè son meno protetti sotto un Governo libero: sotto Governi arbitrari la loro condizione si avvicina a quella dei domestici liberi: sono poco inventivi, s. p., II, 47, 56, 266, 401, 402, 471. — Zulla mercato di schiavi nel medio evo, s. s., IV, 64, 417 a 430. — Il principio di popolazione non è un argomento a favore del commercio degli schiavi, XI-XII, 439. V. Schiavitù.

SCHIAVITÙ. Sua origine: esige un salario minimo: il suo lavoro è poco proficuo e costa molto al padrone ed all'umanità: non può durare nella grande società: la schiavitù della gleba succede alla schiavitù pora: il vassallaggio alla schiavitù della gleba: l'abolizione della schiavitù ha moltiplicato il lavoro: sconvolge tutto l'ordine naturale della società, s. p., I, 304 a 306, 382, 314. — Gli schiavi non hanno amore al lavoro: Codice nero: schiavi in Roma, III, 371, 653. — Il lavoro schiavo non sempre è forzato: le leggi del salario non sono applicabili al lavoro schiavo: esame storico dello stato dell'industria presso i popoli in cui è stata esercitata coll'aiuto di schiavi: sua nascita presso i popoli nomadi: modificazioni che porta nei progressi di un popolo agricolo: la sorte degli schiavi diviene più dura quando sono impiegati alla coltivazione: modificazioni della schiavitù: schiavi censitarii, servi della gleba: schiavi da corvata impiegati come fondo di consumo e come capitale: paragone tra il profitto che rendono e la mercede dell'operaio: sua influenza sulla accumulazione dei capitali: la condizione degli schiavi censitarii è più dolce e più favorevole alla ricchezza nazionale: quella dei servi anche superiore: nei popoli moderni è sempre un ostacolo alla prosperità dei paesi che la mantengono: sua influenza sulla popolazione, sui lumi, sui costumi ecc.: come abolita nella Europa occidentale: si abolirà nell'orientale: schiavitù presso gli antichi: in Europa: in Asia: in America: in Africa, IV, 73, 74, 129, 132, 410, 440, 483, 495 a 499, 501, 502, 508 a 518, 630, 631, 633, 639 a 641, 644 a 647, 651, 753, 776, 794 a 797. — La tratta è un sistema di emigrazione forzata, V, 700. — Rende secondo alcuni più costoso, secondo altri più economico il lavoro: schiavi russi: la schiavitù è più tollerabile nello stato di coltivazione patriarcale: riforme necessarie alle leggi che regolano la schiavitù: è l'unico sistema in cui senza una buona distri-

buzione possa darsi copiosa produzione: non vi è distribuzione di ricchezza dove esiste la schiavitù, VI, 459 a 461, 515, 518 a 520, 530, 531, 987, 1058. — Solo mezzo che gli antichi conoscevano per coltivare le terre: come è stata sostituita dalla servitù della gleba: schiavitù domestica e suoi tristi effetti: non costituisce un dritto: sarà fuorista alle colonie che la conserveranno, VII, 475, 477, 492, 497, 643. — Perché il lavoro dell'uomo libero sia superiore a quello dello schiavo: perchè la schiavitù è una logistizia: schiavi delle antiche tribù asiatiche: servi della gleba, VIII, 72, 645 a 647, 662, 690, 692, 693. — Che cosa sia: effetti economici: condizione degli schiavi: il lavoro degli schiavi: l'abolizione, XII, 22, 204, 610, 618 a 622, 912, 1278, 1291. — Il lavoro dello schiavo e del libero: in Inghilterra: in Francia: in America: in India: in Giamaica, XIII, 220, 374, 377, 428, 431, 475, 597, 602, 603, 1109 a 1119. — La servitù fu una modificazione di essa, s. s., I, 55. — Presso i Romani: assai più costosa che il lavoro libero, II, 242, 243. — Operai schiavi sotto i Romani, III, 926. — Disparità quando il lavoro libero costerà meno e produrrà più del lavoro schiavo: influenza delle miniere della California sui progressi della schiavitù: prezzo medio degli schiavi nell'antichità romana e greca: mortalità media degli schiavi in Cuba e nell'antica Roma, V, 51, 312, 313, 502 a 509. — Mise fine all'atroce abitudine di uccidere i prigionieri di guerra, VIII, 243. — Come nasce: nociva alla morale: in Grecia: la moderna non perniciosa quanto l'antica: sostituita dalla servitù: l'emancipazione dei negri e dei servi, VII, 403 a 406, 413, 414, 416, 419, 421, 423, 448, 854, 855, 863, 868, 893. — Se sarebbe stata favorita introducendosi sui mercati inglesi lo zucchero prodotto in paesi da schiavi: sua ragione filosofica: il lavoro serve in inciviltà i popoli, X, 445, 458, 459. Vedi *Filadelfia, Schiavi*.

SCHILLER. Cit. s. p., IV, 553.

SCHIZZI (Conte Folcino). (*Introduzione al visitatore del povero*), s. s., XIII, 1443, 1480.

SCHLESWIG-HOLSTEIN. La sua popolazione e le piccole proprietà, s. p., XII, 612, 629.

SCHLETTWEIN (Giovanni Augusto). Suoi scritti, s. p., I, LXXXVIII, XC, XCI. — Cit. IV, 34.

SCHLOSS. Cit. s. p., XIII, 1125.

SCHLOEGER. Cit. s. p., IV, 795.

SCHMALE (Teodoro Antonio Enrico). *Fisiocrata moderno*, s. p., I, LXXII, XCI. — Cit. IV, 62. — Riproduce il sistema degli economisti: sue idee sulla coltivazione dei fittaiuoli e sulla dottrina di Quesnay, VII, 164, 184, 908. — Suo esilio sul danaro circolante, XII, 289, 324.

SCHMIDLIN. Cit. s. s., XIII, 427, 902, 904, 914, 986, 987, 1286.

SCHMIDT (Dottor Federico). (*Ricerche sulla popolazione, sui salari e sul pauperismo*), s. s., XIII, 1028, 1649.

SCHNITZER (Giovanni Enrico). Cit. s. p., XIII, 1009, 1010. — Cit. per la sua statistica generale dell'impero russo, s. s., VIII, 279.

SCHNOOR. Cit. s. p., IV, 785.

SCHOEN (Giovanni). *Neue untersuchung ecc.*, s. s., VI, cccxv.

SCHONSTEDT. Tassa prediale in Sassonia, s. s., IX, 129.

SCHOSH. Tassa sulle fortune in Germania, s. s., IX, 257.

SCHOSSBACH. Tassa sul capitale in Brema, s. s., IX, 265.

SCHRODER. Cit. s. s., X, 419.

SCHULZE (F. G.). Cit. a proposito del prezzo del grano, s. s., VIII, 469, 484, 508, 521, 527, 531.

SCHWARTZ. Cit. sulla piccola proprietà e la piccola coltura, s. p., XII, 650. — Cit. a proposito del grano turco, s. s., VIII, 506.

SCHALLI. Quelli di Casimira costano più a fabbricarli in Europa che a farli venire, s. p., VII, 238.

SCHALLOJA (Antonio). Criticato sui brevetti, s. p., VII, LXXXIV. — Sue idee sulla rendita della terra e sulla natura del prezzo originario, XII, 155, 225, 252. — *Principii ecc.*, s. s., VI, cccxiii, cccx. — Cit. a proposito delle tariffe napoletane, VIII, xxiii.

SCHIAPPA. Reputazione dei suoi vini, s. s., I, 37, 58, 60, 64.

SCIENZA. In genere, s. p., XII, 31, 89, 449. V. Istruzione.

SCIENZE. Quando ne sia stata fatta la applicazione alle arti senza tornare a danno dell'operaio: scienze morali e politiche: i loro principii elementari sono i più utili nella pratica: non hanno avanzato dello stesso passo che le altre nostre cognizioni, s. p., VI, 12, 32, 232, 603. — Sono le basi dell'industria: le loro

nozioni el propagano più facilmente del giudizio: sono perfezionate per effetto della divisione del lavoro: in che vantaggiose all'industria: io che questa suddivisione è favorevole ai loro progressi: loro successo nel corso della rivoluzione francese: loro elogio, VII, 76 a 78, 81, 131, 536, 538, 542, 543. V. Istruzione.

SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE. Perchè si perfezionano prima delle moreli e politiche, a. p., VII, 11.

— MORALI E POLITICHE. Fondamento della loro certezza: la loro classe soppressa ingiustamente nell'Istituto di Francia: in che differiscono dall'arte di amministrare: non possono venire supplite dalla pratica: prova dei loro progressi: loro applicazione ai nostri bisogni, s. p., VII, 11 a 13, 24, 25, 29, 282, 537.

SCIENZIATI. Disputano sulle questioni di fisica come sulle questioni di morale e di politica: come concorrono alla produzione: i loro lumi passano agevolmente da un paese in un altro: le loro scoperte degne di essere incoraggiate anche quando non hanno una applicazione immediata: perchè i servizi che essi rendono alla proprietà sieno pagati poco: senza essi la industria di una nazione decadrebbe, s. p., VI, 31, 51, 53, 152, 263, 351. — La società deve in molte circostanze provvedere al loro sostentamento, XII, 1084. V. Professori.

SCIOPERO (Giorni di), a. s., X, 738. V. Riscossione della imposta.

SCIZIA. Peròhè sempre povera, s. p., II, 15. — Mito della storia dell'oro sacro, s. s., V, 636.

SCOLARI. In Inghilterra avevano facoltà di mendicare, a. p., XII, 719.

SCOLASTICA (S.). Cit. per la sua castità, s. s., XI-XII, 595.

SCUOLARI. V. Scuole popolari, s. s., XIII, 931.

SCOMMENS. Cit. s. p., III, 195.

SCONTO. Di cambiali o biglietti all'ordine che cosa sia, s. p., VI, 217. — Alta meta di esso in tempi di crisi commerciale: in Inghilterra ed Australia, s. s., V, 191, 891, 909, 918, 921. — Finzione dei banchi che scontano coi capitali altrui: in che i crediti allo scoperto differiscono dallo sconto: l'aumento degli sconti indizio di prossima crisi: sconti del banco d'Inghilterra, del banco di Francia, dei banchi dipartimentali di Francia, VI, 9, 10, 53, 34, 56, 89, 90, 93, 106, 107, 109, 111, 124, 129 a 133.

— (Banchi di). V. Banchi.

SCONTO (Cassa di). V. Cassa.

— NEGLI EFFETTI DI COMMERCIO. Sovente non è espresso: è una specie di prestito ad interesse, s. p., VII, 348, 355.

SCORESDY. Cit. a. p., VIII, 112.

SCORTE ANNUE. Così chiamato da Beccaria il capitale circolante, a. p., III, Vedi Capitale.

SCOTLAND (*Statistical account of*), a. s., XI-XII, 188 a 198.

SCOTT WALTER. Cit. a. p., VIII, 716. — Ricordato, XII, 723. — Cit. XIII, 680, 934, 935.

SCOTIA. Il grano vi è più caro ed il prezzo del lavoro meno alto che in Inghilterra: l'interesse meno elevato: meno ricca che la Francia me fa progressi più rapidi: le leggi delle corporazioni meno oppressive che altrove: il clero saggiamente dotato: la legge del domicilio non vi ha luogo: perchè il pane non vi è tessuto: effetti della unione sul valore delle sue terre: perchè il bestiame non vi è giunto al suo più alto prezzo: cattivo sistema di coltura che vi domina: come l'unione vi ha fatto ribassare il prezzo delle lane: come i banchi vi han fatto prosperare l'industria: come la moneta circolante vi si è diminuita da un secolo: non perciò ha cessato di prosperare: vi circolano biglietti di piccole somme e ciò che ne risulta: come vi si è attenuata la rarità del contante: la carta monetata non vi fa alzare il prezzo delle derrate: abuso che vi rende sfavorevole il cambio con l'Inghilterra: il terzo delle proprietà fondiarie è sotto il vincolo della sostituzione: ciò che distrugge il buon effetto della legge sulla durata degli affitti: le classe dei contadini meno considerata che in Inghilterra: causa del fanatismo che vi si fa ancora sentire: carattere rispettabile del suo clero: come vi è poco dispendioso il servizio del culto, a. p.: II, 52, 62, 63, 83, 92, 99, 100, 104, 105, 136, 157, 167, 201, 202, 221 a 224, 264, 268, 336 a 358. — Società d'incoraggiamento: interesse del danaro, III, 276. — Selci, loro prezzo: carne da macello: bestione: legname di costruzione: miniere di piombo: banchi: eccessiva emissione di biglietti: coltura in grande: spirito di ospitalità: banchi privati: commercio ed industria, IV, 495, 537, 538, 552, 560, 395 a 398, 400 a 402, 519, 609, 610, 713, 874. — Variazioni del corso delle merci: progressi della distillazione: vincoli dei profitti e salari con la rendite: rendite e merci miglioratesi insieme, V, 11, 91, 264, 661. — Pastorizia nelle parti settentrionali;

- si è avuto torto di vanarli a motivo del piccolo numero dei loro bisogni, VI, 291, 316. — Gli uomini vi sono meno forti che nello stato incivilito e più corrotti: si trovano presso di loro le tracce delle tre operazioni di cui l'industria si compone: sono destinati a sparire dalla superficie della terra: non sentono il bisogno delle cose più utili, VII, 46, 47, 80, 124, 315. — L'ignoranza è la causa della loro indolenza, VIII, 91, 92. — Vi ha anche un lusso fra loro, XI, 841. — Loro stato, XII, 453, 456, 1183. — Errore del crederli liberi: sono immoralissimi: portano i germi della libertà, s. s., VII, 29, 78, 79, 86, 90.
- SERVACCIUM.** È a basso prezzo in un paese povero: che si deve inferirne: perchè il suo prezzo non ha limite: è tra i prodotti grezzi il più lento a toccare il maximum di valore: il suo prezzo comparativamente a quello del grano importante ad osservarsi, s. p., II, 131, 132, 133, 154, 158, 170.
- SEMPELLA.** Moneta romana, s. s., V, 509, 527.
- SEMENTI.** Se ne fa riserva senza che per questo vi sia bisogno di regolamento, s. p., VII, 407.
- SEMINARI** dei maestri di scuola in Germania, s. s., XIII, 954.
- SEMPERREY GUARINOS** (Don JUAN). (*Biblioteca española*), s. s., XIII, 125.
- SÉNAC DE MEILHAN** (Gabriele). Cit. s. p., I, XXXV. — Cit. XII, LVI.
- SENKA.** Cit. s. p., I, 271. — Cit. III, 237, 245, 653, 679. — Cit. IV, 29, 590, 600. — Cit. XIII, 108, 226, 301.
- SENEGAL.** Strumento di commercio, s. p., IV, 279.
- SENEGAMBIA.** Vi si sopperiva il ferro come moneta, s. p., VIII, 266.
- SENION** (Nassau William). Cit. sul lavoro, s. p., IV, XI. — Distingue prodotti e servizi, XXVI. — (*Principii di Economia politica*) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA) Sulla sua vita, sui suoi scritti, V, XLVI a XLVIII, LVII, 176. — Professore di Economia politica a Oxford, VII, 15, 358. — Cit. sulla disuguaglianza delle mercedi, VIII, 469, 473, 1083, 1084. — Cit. IX, 362, 366, 375, 407, 428, 759, 747, 749, 751, 973, 1000. — Cit. sulle condizioni dei tessitori a mano, X, 198. — Cit. XI, XXXIV, 510, 319. — Cit. a proposito della rendita della terra: del profitto del capitale: dei metalli preziosi ecc. (*Prefazione al rapporto della Commissione sulla legge dei poveri*) (*Dis-*
- sertazione sulla moneta*). XII, LXXIV, 78, 91, 100, 176, 294, 559, 695, 729, 809, 868, 870, 926, 999, 1001, 1251. — Cit. XIII, XXX, XXXIV, 8, 25, 224, 332, 344, 347, 364, 393, 395, 416, 434, 438, 504, 511, 514, 518, 520, 525, 541, 543, 544, 547, 548, 550, 551, 553, 567, 622, 739, 823, 832, 848, 850, 907, 946, 1025, 1031, 1120, 1152. — Criticato, s. s., I, 385 a 387. — Citato sull'uso contemporaneo dei due metalli preziosi: come moneta e sull'ufficio dell'economista, V, 88, 248, 250 a 252, 301, 302, 324, 799. — *Three lectures ecc.*, VI, CXVII, CCXCII. — Suo articolo, *Economia politica*, nella enciclopedia metropolitana, X, 207. — (*Principii fondamentali della Economia politica*), XI-XII, 485.
- SENNO.** In che stia: è qualità essenziale di un intraprenditore e di tutto un popolo, s. p., VII, 33, 81, 82, 828, 829.
- SENOFONTE.** Cit. s. p., I, 383 n. — Cit. III, XLI, 2, 27, 45, 256, 257. — Cit. IV, 590, 630, 667. — Cit. V, 85, 128. — Sua Economia politica: non aveva idee determinate sulla scienza, VI, 457. — Sue idee sul lavoro, IX, 106, 107. — Cit. XI, 737, 824. — Cit. per la divisione del lavoro, XII, LXXXVIII, 249, 412. — Cit. sui miglioramenti arrecati alla produzione dell'argento, s. s., V, 522, 553, 1015. — (*Repubblica di Sparta*), XI-XII, 502.
- SENSALI.** In che cosa servono alla produzione, s. p., VI, 69. — Qual sia il loro ufficio e la loro importanza, VIII, 186. V. *Agenti di cambio*.
- SENSUALITA'.** In che condannabile, s. p., VII, 376. — s. s., XIII, 361. V. *I'izii*.
- SEPOLTURA.** Tassata in Parigi e Torino, s. s., IX, 835, 836, 959.
- SERJEANT BYLES.** Sue opinioni sul buon sistema di economia politica, s. p., IX, 884.
- SENDA** (Antonio). Esame del suo Trattato, s. p., III, XLVIII. — Cit. XI, 920. — Cit. s. s., VI, LXXI, CCXXII. — Citato a proposito del sistema doganale, VIII, VII.
- SERRIGNY.** *Rapport légal ecc.*, s. s., VI, CCXCVI.
- SERSE.** Cit. s. p., XII, 18.
- SERVACCIO.** Fu molti secoli fa un progresso, s. s., VIII, 245. V. *Servitù*.
- SERVAN.** Cit. s. p., I, XXXV.
- SERVI.** V. *Famigliari*.
- DELLA CLEDA. Altra volta erano i soli coltivatori in Europa: paesi in cui sussistono ancora: cause che fecero abban-

donare questo modo di coltura, s. p., II, 263, 267. V. *Schiavitù*.

SERVIZIO. Il lavoro applicato a produrre beni immateriali: classificazione: sua circolazione: sua ricompensa, s. p., IV, 545, 547, 548. — Il lavoro improduttivo dovrebbe chiamarsi *servizio personale*: come nel bilancio della produzione e del consumo vi si comprendano i servizi personali: tali servizi non sono produttivi in se stessi ma stimolo alla produzione, V, 163, 167 a 169. — Che cosa sia: determinazione e valutazione del cambio dei servizi: reciprocità dei servizi, XII, 76 a 80, 87, 94, 106. V. *Valore*, *Produzione*.

— **MILITARE.** Come prende il carattere di imposta, s. s., X, 316.

SERVIZI. Questa parola può esser sostituita a quella di prodotti: la somma dei servizi che si cambiano costituisce la ricchezza pubblica, s. s., V, 210, 218.

— **PERSONALI:** il valore per cui mezzo si soddisfano si perde ma non il vantaggio che se ne cava: produttivi: economizzarli è un progresso che nulla costa ai produttori: costano anco al possessore del fondo: sono la sola cosa che definitivamente consumasi nella produzione: in qual caso godono di un monopolio naturale: quelli di un grande artista sono fortemente pagati: il valore da essi prodotto è la fonte di tutti i redditi: sono richiesti in proporzione della domanda che si fa dei prodotti ai quali si addicono: qualche volta si vendono contro un reddito fisso: servizio fondiario ossia reso da un fondo territoriale, da un profitto quando i bisogni lo reclamino: servizio produttivo del fondo territoriale in che consista: come si può valutare: gode qualche volta di un monopolio naturale, s. p., VII, 93 a 95, 97, 99, 107, 174, 180, 274, 275, 300, 312, 318, 368 a 370, 669, 685.

— **PRODUTTIVI.** Sono di differenti qualità e di differenti prezzi: non sono pagati meno cari quando i prezzi dei prodotti provano un ribasso reale: sono il prodotto primitivo che emana dai fondi produttivi: secondo quali leggi si fissi il loro valore: i loro prezzi non possono essere agguagliati dalla concorrenza: servi produttivi dell'industria: servizio produttivo dei capitali: si confonde sovente con quello degli agenti naturali: servizio produttivo dei fondi di terra: loro quantità offerta non aumenta nè diminuisce quando si vendono i fondi: servizio produttivo degli agenti naturali, s. p., VI, 45, 46, 48, 49, 57, 72, 228,

229, 231, 249, 256 a 261, 293, 294. V. *Produzione*.

SERVIZI PUBBLICI (Tasse sui). V. *Tasse sui servizi pubblici*.

SERVIZIO TULLIO. Cit. s. p., IV, 281. — Crea l'istituzione del censo, s. s., X, 532.

SERVISTEDER. Tasso industriale in Prussia, s. s., IX, 177.

SERVITORI. V. *Domestici*.

SERVITU'. In diversi paesi, s. s., I, 54 a 56, 114, 117, 120, 121, 123, 125, 127, 129, 130, 132 a 138, 983, 991, 1024, 1040. — Lavoro servile nel medio evo: imposte, servitù e corvate, III, 961, 979, 1029. — Quali effetti morali ed economici producesse nel medio evo: se il pauperismo moderno venga dalla abolizione della servitù, VII, 124, 131, 141, 233.

— **DELLA GLERA.** Sussiste: dove: danno che fa alla agricoltura, s. p., III, 696, 697. — Sua origine: sua durata sino ai nostri giorni: in confronto all'antica schiavitù era un miglioramento: in Russia si cambia con contratti d'affitto, VII, 175, 177, 178. — V. *Schiavitù*, *Ungheria*.

SESTERZIO. Moneta romana: suo valore, s. p., VI, 205. — Valutazione di questa moneta romana, VII, 333. — Moneta romana, s. a., V, 480, 481, 508, 509, 527, 530.

SESTIERE. Quello di Parigi non ha cambiato da Filippo Augusto in poi: prezzo medio di questa misura di grano, s. p., VII, 335, 336.

SETA. Importanza della sua produzione: proibizione presso i Romani: grande uso in Cina: privilegi a Napoli: macchina da torcere portata dal Piemonte in Inghilterra: dazio all'estrazione: pregiudizii intorno all'allevamento dei bachi: meglio lavorata in Piemonte che in Lombardia: estrazione proibita in Francia, s. p., III, 50, 51, 71, 85, 104, 107, 458, 459, 471, 728. — Seterie di Lione, alla Cina, alla Persia: fabbriche a Lucca, a Venezia, Sicilia: produzione in Italia: seterie: ribasso del loro prezzo, IV, 58, 266, 527, 528. — Affluenza di fanciulli nelle manifatture inglesi di seta: perfezione a cui pervennero nel IV secolo, VIII, 98, 99, 731. — La sua introduzione a Roma arretrata come esempio del caso in cui il lusso divenga causa di un progresso economico: effetti che le seterie inglesi risentirono per conseguenza della guerra: se convengano le imposte che colpiscono le seterie, XI, 852, 853, 870, 909. —

- Manifatture: importazioni ed estrazione in Francia, XIII, 96, 659, 685, 686, 704. — Produzione in Francia e in Lombardia, s. s., II, 101, 420, 436. — Gli antichi l'importavano dall'India: introduzione dei filugelli in Europa: il filugello portato in Spagna dagli Arabi: sua manifattura in Venezia: manifattura inglese: manifattura introdotta dagli Italiani in Francia: progressi, IV, 83, 240, 254, 293, 600, 636, 638. — Importazione della sericoltura in Europa: in Roma: nel medio evo, V, 589, 590, 600. — Tassata in Svezia, IX, 312, 313. Vedi Francia, *Lione*.
- SETA (Bacchi da). V. *Bacchi da seta*.
- (Tessuti di). V. *Tessuti di seta*.
- SETERIE. In Francia sono riuscite notevoli all'agricoltura, s. p., I, 716. — Ragguagli sul loro stato in Francia ed in Inghilterra, V, 13. — Loro produttori male a proposito adombrati dal progresso delle altre industrie: ottengono un privilegio che non tarda ad essere revocato: valgono ai nostri giorni sessantadue volte meno che al tempo degli antichi, VI, 109, 123, 242. — Causa del loro prezzo eccessivo nella antica Roma, VII, 151.
- SETTE RELIGIOSE. Perchè le nuove hanno più credito che le antiche: loro accordo con le fazioni politiche: vantaggi che ne hanno ritratti: la loro molteplicità impedisce che possano nuocere: qual sistema di morale adottano nella loro origine: mezzi di correggero la loro influenza sui costumi del popolo, s. p., II, 542, 515, 545, 546.
- SEVERO (Aless.). Cit. s. p., III, 580.
- SEVICNÉ (Signora di). Sua opinione sulle fortune territoriali, s. p., VI, 193. — Cit. s. a., X, 462.
- SEVRES. La fabbrica di porcellana di Sevrès è una costante occasione di perdita per lo Stato: i suoi prodotti oggetto poco importante a fronte delle maioliche comuni, s. p., VI, 154, 258. — Fabbrica onerosa allo Stato, VII, 738. — Cit. s. s., VIII, 350.
- SEXTO. (Sul modo di formare la gioventù all'industria), XIII, 987.
- SEABERT (Adam). Scrittore americano. Cit. s. p., VII, 436. — Cit. XIII, 402, 988. — Cit. a proposito della emigrazione agli Stati Uniti, s. s., XI-XII, 481.
- SFORZO. Con questa parola Bastiat indica il lavoro industriale: sforzo e progresso, s. p., XII, 141 a 147.
- SHAFTESBURY. Cit. s. p., III, 11 n, 17, 22 n.
- SHAKESPEARE. Opuscolo di Stafford a lui attribuito. Cit. s. p., III, LVIII. — Cit. IV, 590. — Cit. IX, 73.
- SHANGALLA. Selvaggia nazione delle coste dell'Abissinia, s. s., XI-XII, 19.
- SNEFFERIUS. Cit. sulla infedeltà dei Lapponi, s. p., VIII, 352.
- SHEFFIELD. Città della contea di York non soggetta alla moda: ciò che ne risulta: quanto vi è limitato il numero degli apprendisti: sue belle manifatture dovute ai progressi della agricoltura, s. p., II, 80, 83, 235. — Invenzione della *shearing machine*: coltelleria: fabbriche di fibbie: manifatture, IV, 263, 267, 475, 527. — Cit. V, 130. — Suoi progressi, s. s., IV, 609.
- SHELLEY. Ricordato, s. p., XII, 725.
- SHERIDAN. Cit. s. p., IV, 720. — Cit. s. s., XI-XII, 566.
- SHETLAND (Isole). V. *Isole Shetland*.
- SHORT (Tommaso). Cit. sulla fecondità delle donne di campagna, s. p., VIII, 360. — (*History of air, seasons*): (*New observations on bills of mortality*), s. s., XI-XII, 54, 169 a 171, 174, 178, 214, 218, 221 a 223.
- SIANO. Podere dei M. Ridolfi in Toscana, s. a., II, 612.
- SIBERIA. Perchè sempre povera, s. p., II, 15. — Chamani o maghi: clima freddo: gente poltrona: pesci, III, 283, 280, 295. — Grani: bovi: ferro: rame: pastorizia: popolazione: miniere: metalli preziosi forniti nel 1745 alla Russia, IV, 221, 235, 259, 323, 377, 482, 583, 676, 690. — — Miniere d'oro, d'argento e di rame, s. s., V, 335, 457 a 460, 520, 842. — Ostacoli alla popolazione nella Siberia settentrionale e meridionale, XI-XII, 75.
- SICCA. Unità di peso e titolo di moneta nell'impero mongolo, s. s., V, 320.
- SICILIA. Seta, s. p., IV, 528. — Sua fertilità: produzioni e sito favorevole al commercio: l'India dell'Italia, III, 39, 220, 739. — Mancanza di sicurezza nella proprietà, XIII, 17. — Sua colonizzazione greca: sotto gli Arabi, s. s., IV, 160, 255. — Monete: prezzo dei grani, V, 495, 514. — Colonie greche di Siracusa ed Agrigento, XI-XII, 218.
- SICILIA (Due). Loro tendenza alla libertà del commercio avanti il 1843, s. p., XII, XXXVIII.
- SIDENTO. Cit. s. p., III, 241.
- SICLO. Moneta ebraica, s. s., V, 320.
- SICUREZZA. Scopo dello Stato: uno dei beni

- interni: non può ottenersi che collo stabilimento del Governo: sicurezza esterna, sua necessità: suoi rapporti con la politica: influenza che vi esercita la schiavitù: in Tartaria, Inghilterra, Arabia, Lapponia, Irlanda, Germania ed America, s. p., IV, 8, 120, 534, 543, 575, 606, 615, 624, 637, 640, 686. — Delle persone e delle proprietà: l'incoraggiamento più potente che i Governi possano dare alla produzione: miseria dei paesi che non ne godono, VI, 156, 157. — Il Governo deve occuparsi di ciò che serva alla difesa del paese: il Governo deve garantirla: non vi è sicurezza di proprietà dove manca quella della persona, VIII, 139, 654, 796. — Bisogno imperioso: causa essenziale dei progressi industriali e dei risparmi: necessaria pel progresso economico, XII, 85, 527 a 529, 923, 1025, 1026. — Le basse mercedi la compromettono: si migliora col crescere della produzione: non è in alcun luogo completa: scarsa in Inghilterra: agli Stati Uniti: da che cosa contrastata: quali libertà le sono indispensabili: nell'India: in relazione con le imposte, XIII, 218, 226, 250, 283, 579 a 584, 583, 584, 589 a 593, 595 a 604, 606, 610 a 616, 618, 619, 622, 623, 655, 669, 670. — Quanto quella della proprietà importa alla agricoltura, s. s., I, 15. — La mancanza di sicurezza influisce anche sul lavoro delle miniere: necessità che ne sentono gli uomini, VII, 342, 697.
- SIDASCOW. Moneta greca, s. s., V, 506.
- SIDNEY. Colonia: prezzi dei viveri, s. p., XIII, 367.
- SIGNEY-G-ASSONNE. *Gleanings from the coast of Ireland 1850*, s. s., VIII, 505.
- SIDNEY MORNING-HERALD. Sua relazione sulla scoperta di un quintale d'oro, s. s., V, 757.
- SIDNEY-SMITH. Cit. s. s., X, 417.
- SIDRO. Falsificato in Normandia, s. s., II, 46, 48. V. Falso.
- SIECLE. Giornale. Cit. s. s., V, 962.
- SIERRA (Don Lamberto). Sue valutazioni sulle miniere del Potosi, s. s., V, 416.
- SIGILLI (Tassa sui). V. Tassa sui sigilli.
- SIGILLO (Diritti di). V. Diritto di sigillo.
- SIGNORAGGIO. Che cosa era il diritto di signoraggio, s. s., VI, XIXIII, 236, 282, 389. V. Monotezion.
- (Diritto di). V. Diritto di signoraggio.
- SIGNORI. La gelosia che ispirano al re produce l'emanazione dei borghesi, s. p., II, 273.
- SIGONIO. Cit. s. p., III, 733.
- SIGORGNE. Cit. s. p., I, XII.
- SILHOVETTE. Cit. s. p., I, 293.
- SILLOGISMI. Loro pericolo nelle scienze morali e politiche, s. p., VII, 40.
- SILVA. Cit. s. p., I, XVII.
- SIMON (James). Sulla moneta: *An essay ecc.*, s. s., VI, LXXXVII, CCLXXXII.
- (de Nantes). Cit. anil garzonato, s. p., X, 569.
- SINGAPORE. Origine e progressi, s. p., XIII, 421.
- SINCLAIR (Sir John). Cit. s. p., V, 80, 247. — Ha dato una statistica della Scozia, VII, 857. — Cit. XIII, 382, 322. — Storia del reddito pubblico, s. s., X, 161, 305, 426. — Cit. XI-XII, 11.
- SINCPRE. Loro origine e loro abusi: sono il risultato di un mercato frodolento, s. p., VII, 689, 694.
- SIRACUSA. Colonia greca: rapidità dei suoi progressi, s. p., II, 387. — Contribuzione dei capelli delle donne per farne corde, III, 762. — Moneta antica di stagno, IV, 699. — Libera concorrenza, VI, 788. — Sua importanza antica, s. s., IV, 23. — Colonia greca, XI-XII, 218.
- SIRI. Uno dei più bei paesi del mondo, s. s., XI-XII, 70.
- SIRIA. Tesoro: celibato dei preti, s. p., III, 672, 758.
- SISTEMA. Non è un difetto essere uomo a sistemi: uomini a sistemi, frase che non ha senso, s. p., I, 204, 783. — Agricolo e mercantile: errore del sistema continentale: esame degli effetti del sistema protettoria: conseguenze delle imposte sulla industria e sul commercio: la teoria del sistema mercantile adottata in esempio della inesattezza del linguaggio: squarci d'autori che professano il sistema mercantile: prenil all'esportazione e loro inopportunità: proibizioni delle manifatture rivali inutili e dannose, V, XLII, 4, 34, 35, 112, 644, 657, 658, 781, 859, 841. — Economici: agricolo e mercantile: origine del sistema mercantile: sistema esclusivo: suppone che le ricchezze non possano essere aumentate che dal commercio esterno: ammetta due supposizioni smentite dal fatto: non è quello che ha fatto l'opulenza dell'Inghilterra: stabilisce un monopolio a scapito dei consumatori e non favorisce i produttori dell'interno: è una labbra difficile ad estirparsi: ragioni addotte dai suoi difensori: è barbaro verso la

classe operaia, VI, 9, 43, 109, 120 a 122, 127, 130, 136, 138, 272, 461 a 465. — Significato di questa parola in cattiva parte: non è sovente che l'abuso di osservazioni incomplete, VII, 16, 17. — Il sistema mercantile, restrittivo, esclusivo, protettore, utilitario, VIII, 17, 143, 145, 146, 149, 150, 152, 154, 194 a 205, 220, 222, 267, 634, 841 a 846. — Base falsa del mercantile: il sistema protettore, XII, 350, 450, 909, 1003. V. *Libertà di commercio*.

SISTEMA COLONIALE, s. a., VIII, 3, 100 a 108.

— DELLA LIBERTÀ NATURALE. Si trova stabilito da sé sopprimendosi i sistemi viziosi: in che consista, s. p., II, 473.

— DELL'INCANTO. Applicato dalla carità legale, s. a., XIII, 38.

— DEL TURNO. Creato dalla carità legale, s. a., XIII, 37, 47.

— DI AGRICOLTURA. Questo sistema e le classi lavoratrici: in Irlanda e agli Stati Uniti, s. a., XI-XII, 277 a 282.

— DI AMMORTIZZAZIONE. Vedi *Ammortizzazione*.

— DI DEPOSITO. V. *Deposito*.

— DI ECONOMIA AGRICOLA. È stato adottato dal Governo della Cina e da altri popoli asiatici: come sia ancora più inconseguente che il sistema mercantile, s. p., II, 456, 468, 470, 473.

— DI ECONOMIA POLITICA. Ciò che gli ha dato origine: quello che incoraggia o impaccia una particolare industria tende a ritardare i progressi della società ed a diminuirne i prodotti: quale è quello che consegue lo scopo, s. p., II, 288, 473. — Mercantile e protettore e sua origine: agricolo: industriale: riassunto di questi tre sistemi, IV, 49 a 57, 63, 262, 531, 666, 673.

— DI EGUALIANZA, s. a., XI-XII, 227, 228, 235, 243.

— DI LAW. Su quale errore fondato, s. p., II, 217.

— DI SOVVENZIONE. Praticato in Inghilterra, s. a., XI-XII, 545.

— DOGANALE, s. a., VIII, VII a XV, 246, 252.

— ESCLUSIVO. Sua origine, progressi e conseguenze: misure che ha provocato: tempo del suo apogeo: il primo scrollo che ricorre viene dalla necessità di inviare danaro in Asia, s. p., VII, 899 a 904. V. *Libertà di commercio*.

— FEUDALE. Su quali principii basato:

come pernicioso alla pace d'Europa, s. s., X, 8, 9.

SISTEMA FINANZIARIO. Quale base deve darglisi e quale scopo deve averci nello stabilirlo, s. a., X, 440.

— FISIOCRATICO. Sua esposizione: fu una reazione contro le idee di Colbert: un concetto nobile e generoso: in che consista il suo errore capitale: malgrado le sue imperfezioni è quello che più si avvicina alla verità, s. p., II, 457, 462, 464, 467.

— MERCANTILE O COMMERCIALE. Principio su cui si fonda: suoi mezzi d'azione: come il male che ha fatto sia difficile a guarirsi: due grandi avvenimenti han contribuito a metterlo in credito: organizzatori di questo sistema: come è stato pregiudizievole al reddito delle dogane, s. p., II, 288, 304, 416, 455, 609. — Non favoriva la produzione: i suoi particolari vantaggi non potevano essere che transitori, XI, 568. — — Mercantile e suoi effetti, s. s., II, 1004, 1033, 1060. — Mercantile e protettore, V, 379, 845. Mercantile, VIII, 2. — Mercantile, XI-XII, 283 a 287.

— MILITARE. Aggressivo e difensivo: obbiezione contro questo sistema, s. p., VII, 707 a 715.

— MISTO DI AGRICOLA E MERCANTILE. Utilità di questo sistema, s. a., XI-XII, 289 a 294, 296.

— PROIBITIVO. In quanti rami si divide: non procura alcun vantaggio alla produzione interna: sue conseguenze: aumenta i prezzi per il piacere di pagarli: diminuisce il reddito di tutti i cittadini: altri effetti deplorabili e riassunto del sistema, s. p., VII, 422, 439, 440, 448 a 458, 462, 707 a 715.

— PROTETTORE. Ostacoli all'importazione e premii all'esportazione: il sistema protettore in diversi paesi: scala mobile in Inghilterra ed in Francia: è da favorirsi l'importazione delle materie prime: uno Stato debbe in buona regola finanziaria ridurre al minimo le importazioni straniere: il non proteggere sarebbe nocivo all'industria come il nuocerle di proposito: decreto di importazione per i libri in Venezia: massimi generali del sistema: la proibizione di esportare moneta inutile e dannosa: teoremi del bilancio di commercio: sarebbe utile che tutti i paesi adottassero la libertà di commercio: protezionismo degli economisti italiani, s. p., III, 58, 105 a 103, 125, 139 a 142, 453, 157, 177, 178, 230, 255, 260, 309, 320, 351, 359, 343, 346, 347, 377, 381, 386, 450, 459, 440,

466, 476 a 478, 569 a 575, 631, 636, 688, 689, 692, 711, 715, 719, 727, 728, 745, 748, 1151, XLIII. — Natura ed effetti di esso: diritti differenziali: tariffa americana: in Francia: idee di Mac Culloch, XIII, LXXVII, 53 a 64, 437, 621 a 627, 658 a 640 — — Suoi effetti, s. s., VIII, XXIII, XX, XXI, XXII, XLVIII, LI, LII, LV, LVI, LX, 131, 155, 157, 139, 143, 144, 146, 148, 150, 152, 153, 159, 169, 173, 177, 179, 180, 190, 194, 198, 210, 216, 240, 249, 250, 375 a 379, 384, 386, 388, 394, 398, 405, 406, 419, 422, 557, 601. — X, 142.

SISTO IV. Cit. s. p., IV, 340.

— V. Cit. s. p., III, 174, 211, 214. — Favoreggiò la produzione delle lane, s. s., II, 799.

SITUATE. Periodo di raddoppiamento della sua popolazione, s. s., XI-XII, 220.

SKARBEK (Conte Federico). *Théorie etc.*, s. s., VI, cccxi, cccvi.

SLANEY. Cit. s. p., XIII, 622.

SLESIA. Miniere di ferro, s. p., IV, 260. — Matrimonii nel 1871, s. s., XI-XII, 200.

SLESWIG. Popolazione, s. p., IV, 633.

SMERCEO. Lo smercio non manca mai se non perchè i consumatori son poveri: non è il commercio che lo determina, vi è un limite nella quantità da vendere: lo smercio di ciò che si vende suppone lo smercio di ciò che si compra: le manifatture sono mezzo di smercio a' prodotti agrarii: non bisogna mai temerlo: la consumazione influisce sulla produzione, s. p., I, 102, 115, 217, 240, 244, 406, 664. — — La facilità di esso enusa della prosperità della agricoltura inglese, s. s., I, 804.

SMITH (Adamo). Sue idee sui fisiocrati, s. p., I, XXII, XLVI, LXXIII, 542, 435, 803 a 805. — *Saggio sulla ricchezza delle nazioni* (OPERA CONFESA NELLA RACCOLTA), II, 1. — Sua vita e sue opere, VII a LXVIII. — Suo metodo nell'insegnare l'economia, III, v, XI a, XL. — Cit. IV, 6, 27, 54, 55, 78, 79, 97, 124, 126, 136, 144, 147, 162, 175, 195, 217, 224, 228, 234, 236, 257, 214, 245, 252, 254, 260, 264, 266, 267, 302, 395, 397, 400, 404, 464, 474, 495, 512, 515, 520, 523, 552, 553, 557, 558, 601, 611, 641, 667, 679, 708, 755, 848. — Origine dei cambi, 35. — Prezzo, 38, 41. — Economia politica, 56. — Valore, 57. — Classe sterile, 61. — Divisione del lavoro, 76. — Prodigialità, 119, 120. — Profitto dei capitali, 174 n. — Rendita d'Inghilterra, 257. — Bilancia del prodotto e consumo

annuale, 457. — Capitali, 475, 477. — Grandi proprietà dell'Inghilterra, 521. — Valore, 556 n. — Intelligenza dell'operaio nei diversi rami di industria, 587. — Sicurezza esterna, 621. — Spese di monetazione dell'Inghilterra, 634. — Industria, 819. — Spese del anvrano, 823 n. — Rendito lordo e netto delle nazioni, 858, 865. — Fondo di consumo, 866. — Confutato, 89, 127, 128, 228, 251, 831, 855, 839, 842, 854, 862, 871 a 873, 876. — Citato, V, x, 5, 7, 14, 35, 40, 47, 54, 60, 62, 69, 95, 105, 153, 162 a 164, 169, 174, 175, 177, 182, 184 a 187, 189, 190, 194, 198, 214, 213, 225, 256, 261, 262, 278, 279, 281, 300, 320, 321, 370, 416 a 419, 448, 457, 483, 495, 502, 551, 559, 565, 569, 617, 648, 625, 627, 661, 678, 695, 696, 710, 829, 837, 848, 862, 889, 920, 921. — Confutato, 10, 80, 188, 213, 216, 870. — Opera una rivoluzione nell'Economia politica: sue opere: è difettoso nelle sue forme: sua dottrina della divisione del lavoro: sui dazii e sui premit: la teoria dei biglietti di fiducia: citato e confutato, VI, 7, 8, 20 a 23, 47, 48, 61, 62, 79, 80, 85, 128, 130, 132, 135, 136, 158, 156, 159, 196, 200, 201, 217, 252, 260, 262, 280, 320, 344, 370, 534, 400; 455, 468 a 470, 668, 747, 760, 850, 962, 978, 985, 1018, 1030, 1047, 1066, 1070. — Sue opere: citato e criticato, VII, vii, LVII, LXXXV, 36, 60, 75, 81, 127, 130, 165, 169, 315, 319, 320, 402, 428, 527, 529, 561, 577, 579, 581, 669, 691, 725, 792, 907, 910 a 914, 919, 960, 1035, 1059. — Sua definizione dell'Economia politica: citato e confutato, VIII, 7, 32, 221, 266, 272, 376, 421, 430, 459, 474, 498 a 500, 526, 534, 547, 560, 561, 672, 765, 740, 745, 746, 757, 758, 873, 890, 892, 895, 915, 921, 944, 949, 973, 974, 1032, 1059, 1082. — Citato, IX, 11, 30, 34, 5, 41, 48, 64 a 66, 95 a 95, 242, 243, 376, 377, 388, 390, 391, 488, 495, 498, 503, 515, 659, 727, 776, 885, 890, 928, 944, 968, 972 a 977, 985, 998, 1008, 1011, 1013, 1018, 1030, 1031, 1039. — Cit. X, 38, 118, 697, 726. — Cit. XI, XXI, XXXV, XLV, 5 a 5, 11, 25, 51, 52, 145, 150, 151, 153 a 156, 164, 173, 175, 185, 194, 216, 232, 235, 247, 282, 369, 371 a 373, 576, 595, 399, 400, 410, 411, 456, 481, 492, 468, 470, 475 a 479, 486, 494, 502, 505, 506, 509 a 511, 522, 537, 544, 546, 547, 549, 555, 554, 557, 560, 565, 564, 574, 581 a 589, 602, 607, 608, 645, 646, 650, 651, 655 a 657, 661, 662, 675 a 681, 694, 774, 784, 785, 823, 832, 834, 837, 839, 847, 856, 878, 891 a 893, 895, 896, 899, 915, 919, 920, 922, 936, 937. — Cit. a proposito della definizione della ricchezza,

della rendita della terra, della moneta ecc., XII, VI, LXXV, LXXXVIII, XCV, XCVI, XCVI, CVI, CXI, CALIII, CALV o CALVII, 46, 49, 56, 78, 91 a 94, 104, 153, 176, 179, 212, 218, 225, 228, 232, 246, 248, 250, 258, 266, 268, 279, 281, 286, 298, 310, 323, 326, 330, 349, 356, 363, 377, 384, 386, 397, 408, 410, 422, 425, 439, 441, 447, 448, 453, 468, 496, 534 a 537, 547, 655, 695, 715, 718, 721, 723, 731, 732, 750, 756, 757, 762, 776, 818, 835, 839, 883, 942, 943, 956, 975, 990, 992, 1032, 1054, 1177, 1178, 1182, 1252. — Cit. XIII, XII, XIII, LXXXI, LXXXIII, 4, 21, 23 a 27, 30, 31, 38, 54, 64, 65, 67, 69, 74, 98, 106, 151, 153, 156, 165, 171, 187, 216, 237, 268, 306, 331, 470, 513, 548, 550, 553, 560, 569. — Credo dannosa la piccola coltivazione: sua opinione sulla natura ed origine della rendita: sua teoria della rendita: suoi errori, s. s., I, 31, 63, 89, 295, 302, 315, 394, 551, 617, 627. — Non crede applicabile la divisione del lavoro alla agricoltura: contrario alle sostituzioni e primogeniture: esalta la piccola proprietà: le sue opinioni confutate sull'imposta di consumo, II, XXIV, XII, 161, 252, 1008. — Sua teoria del prezzo: confutato sul prezzo delle merci, IV, 800, 821, 897. — Cit. sulle miniere e sui metalli preziosi, V, 3, 54 a 56, 110 a 112, 116, 117, 119, 203 a 206, 221, 243, 244, 622, 640, 696, 701, 712, 714, 719, 721, 751, 791. — Cit. sui banchi, sulle questioni monetarie, sull'utilità del credito ecc., VI, XCV, CII, CV, CXVII, CXCI, CCLXXXVII, CXCIX, 24, 27, 51, 52, 93, 199, 201, 202, 212, 215, 215, 219, 221, 233, 256, 257. — Critico sulle classi improduttive: ha approvato l'atto di navigazione: non ha definito i limiti della ingerenza governativa, VII, 264, 897, 975. — Cit. VIII, IV, XXVII, XXIX, XXXI, XXXII, XXXVI, LV, 43, 72, 100, 188, 259, 217, 249, 445, 474, 514, 515, 518, 556, 558, 564, 565, 600, 618, 632, 652, 838, 1005. — Sue idee sulle imposte, X, 3, 9, 12, 16, 20 a 24, 29, 56, 42, 58, 67, 71, 75, 112, 124, 128, 130, 149, 170, 188, 190, 191, 197, 205, 216, 221, 232, 277, 308, 399, 419, 422, 423, 428, 430, 432, 451, 459 a 461, 448, 479, 512, 511, 545, 547, 563, 566, 615, 616, 622, 658, 659, 666, 708 a 710, 714, 734 a 737, 739 a 741, 779. — (*Ricchezza delle nazioni*), XI-XII, 160, 219, 272, 299, 300, 301, 313, 314, 376 a 378, 386, 470, 529, 562, 568, 572. — (*Ricchezza delle nazioni*), XIII, 60.

SMITH (Carlo). *Traacts on the corn trade*, s. s., VIII, 483.

— (Giovanni). *Citato (Memorie sulle lane)*, s. p., II, 161, 448.

SMOLLET. (*Viaggi*), s. s., X, 261.

SNELLING. *Opere numismatiche*, s. s., VI, CCLXXXIV.

SOCORSI PUBBLICI. V. *Carità*.

Soccorso. V. *Pauperismo*, *Trovatelli*.

— (Diritto al), s. s., XI-XII, 510. V. *Diritti*, *Principio di popolazione*.

— (Domicilio di). V. *Domicilio di soccorso*.

— (Mutuo). V. *Associazione*.

— (Società di mutuo). V. *Società di mutuo soccorso*.

SOCIABILITÀ. Si manifesta in tutti i generi possibili d'associazione, s. s., VIII, 156.

SOCIALISMO. Donde si separa dall'Economia politica: errori dei socialisti: molteplicità dei sistemi: il problema del socialismo, s. p., XI, XXXII, XXXVII, XXXIX, XLV, LHI, LVI, LXXVIII, LXXXVIII, XC, 3, 4, 6, 17 a 19, 23, 25, 26, 46, 64, 67, 69 a 71, 75, 146, 589, 965, 1178, 1185, 1189, 1193, 1199, 1201, 1202, 1209 a 1211, 1213, 1215 a 1217, 1226, 1230, 1253, 1234, 1241, 1285, 1281, 1293, 1297 a 1299, 1307, 1316, 1319, 1321, 1322. — Errore delle sue intenzioni di parificare i salari: partecipazione dei lavoratori al risultato del prodotto, non è utile: suo timor panico sull'oppressione dei lavoratori, XIII, LXXI, 195, 212. — Se l'organizzazione del lavoro sia rimedio al malessere degli operai: cattiva riuscita dei progetti di associazione fra gli operai: influenza del socialismo sugli operai di Lilla, di Calais, di S. Quintino, di Lione, della Loira e degli operai normanni, s. s., III, 558 a 547, 758 a 762, 808, 815, 818, 839, 888, 913. — Il capitale soffre la tirannia di cui il socialismo si duole, VI, 112. — Suoi progetti di organizzazione: diritto al lavoro: ha dimenticato il principio della popolazione: non rispetta i giusti limiti dell'ingerenza governativa, VII, 239, 256, 257, 973, 974. — Definizione di questo nome: sue teorie, XI-XII, 536, 537.

SOCIETÀ. Lo stato sociale estende l'esercizio del diritto naturale, s. p., I, 4, 7 a 9. — È composta di famiglie: l'istituto sociale appartiene a tutti gli animali: l'utilità sociale ridonda in bene degli individui: punti essenziali dello stato sociale: lo stato di famiglia non è durevole se non nello stato di società: come divisa nell'antico Egitto: sue classi e loro gradazione: nella società la somma dei beni è maggiore che quella dei mali, III, 5 a 7, 10 a 13, 23, 64, 110. — Lo Stato esiste per l'utilità dei citta-

dini: la società è il mezzo in cui si sviluppano gli umani bisogni, IV, 7, 26. — Fondata sulla fiducia che l'associazione assicurerà la felicità di tutti: si arrcata a produrre quando non ha più bisogni anche immaginari: cessa di comperare ancorchè abbia voglia delle cose quando non ha reddito per pagarle: ha bisogno tanto di una popolazione custoditrice quanto di una popolazione produttiva: difficoltà estrema di concepirne un ordinamento diverso da quello che conosciamo: necessità dello stato sociale per gli uomini: armonia degli interessi della sue varie classi, VI, 453, 494, 498, 503, 790 a 792, 831, 888. — I suoi interessi non si confondono sempre con quelli dei particolari: cosa era presso gli antichi: la massima parte dei suoi mali sono rimediabili: si mantiene con un commercio di buoni uffici: i suoi interessi non sempre si confondono con quelli dei produttori: il suo stato ha cambiato la faccia dell'universo: potrebbe sussistere senza magistrati ma non senza produttori di viveri: la possibilità di comunicare ne è il primo fondamento: è interessata ad agevolare l'istruzione generale: istruzione di cui le conviene subire le spese: i suoi progressi hanno accresciuto le spese pubbliche: gli effetti non vi sono mai istantanei: quadro generale della sua economia: suoi organi essenziali: organi che le sono accidentali: non riceve il suo impulso da fuori: non è rappresentata dalla immagine della famiglia: lo stato sociale naturale all'uomo: meccanismo economico della sua esistenza, VII, 9, 19, 22, 49, 50, 71, 160, 373 a 375, 697, 722, 740, 744, 776, 814, 815, 871, 888, 894, 895, 951, 954 a 956. — Mirabile organizzazione naturale: consumi dannosi per la società: le leggi sono necessarie per la sua esistenza: è un gran cambio di lavoro: storia degli stati progressivi di società e dei loro mezzi di sussistenza: pastorale, nomade, agricola: ad ogni miglioramento nelle arti succede un nuovo progresso nell'incivilimento: le istituzioni non hanno mai progredito col suo ingrandirsi e svilupparsi: influenza delle circostanze storiche sull'ordinamento e le abitudini di ogni nazione, VIII, 142, 316, 641 a 643, 664, 753, 762, 763, 768, 771, 772, 779, 780. — L'uomo è formato per lo stato di società: composizione della società: la tendenza all'accumulazione varia nei vari membri di una società: indizi da quali può riconoscersi in qual grado si trovi in una data società la tendenza alla accumulazione, XI, 265 a 271, 715, 716, 786, 788. — Sue leggi: stati successivi della società: stato at-

tuale, XII, 17, 41, 51 a 53, 65, 67, 74, 76, 198, 435 a 463, 935 a 939, 1199, 1267, 1274, 1310. — Legge su di essa in Inghilterra, s. s., VI, 148, 190. — E colpevole di ciò che ordinariamente si suole imputare ai Governi: le varie società sono solidarie le une delle altre: il suo oggetto finale è l'individuo: ha bisogni che gli individui non hanno, VII, 14, 76, 173, 179, 914 a 917, 953. — I principii che la reggono derivano dalla necessità e dal libero arbitrio, X, 457. V. Associazione.

SOCIETÀ. Sono corpi viventi: sono soggette a leggi alle quali non possono sottrarsi: loro condizione nei tempi passati e nei presenti: sono l'oggetto dello studio dei pubblicisti: loro progressi negli ultimi quarant'anni, s. p., VII, 6 a 8, 18 a 25, 29, 49, 56.

— AGRARIA DI RENNES. Promossa da Gourday, s. p., I, 291.

— ANONIME. Comprese nella tassa sulla industria, s. s., IX, 258, 261, 654 a 657.

— (Contratti di). V. Contratti di società.

— NEGLI AMICI. V. Amici (Società degli).

— DI ECONOMIA POLITICA. Discussione sull'argomento della popolazione, s. s., XI-XII, 584.

— DI MUTUO SOCCORSO. Felice applicazione del principio del risparmio: utilissime: in Inghilterra, s. p., XII, 1218 a 1225. — Inghilterra, XII, 771. — Loro vantaggi: gli operai dovrebbero appartenervi: per soccorso contro la malattia, s. s., III, 405, 590, 704. — In Inghilterra, in Francia, VIII, 838, 939. — Cit. XI-XII, 520.

— DI PATRONATO DEI LIBERATI, s. s., XIII, 1253.

— DI PREVIDENZA E DI MUTUO SOCCORSO, s. s., XII, 200, 1033, 1035, 1039, 1044, 1042, 1046 a 1051, 1053, 1057, 1059, 1060, 1062, 1064, 1065, 1071, 1075, 1077, 1079 a 1081, 1085, 1084, 1086, 1088, 1089, 1092.

— morali, s. s., XIII, 586 a 589.

— di assicurazione, s. s., XIII, 200.

— della morale cristiana in Francia, s. s., XIII, 252.

— per favorire la pubblica beneficenza, s. s., XIII, 352.

— olandese del bene pubblico, s. s., XIII, 332.

— svizzera d'utilità pubblica, s. s., XIII, 333.

SOCIETÀ 'pel buono e pel'utile di Basilea, s. s., XIII, 354.

— francesi, di corità moderno, per l'educazione elementare ecc., s. s., XIII, 362, 680, 681.

— per l'insegnamento elementare, s. s., XIII, 937.

— amichevoli, s. s., XIII, 1039.

— cooperative, s. s., XIII, 1154.

— di temperanza, s. s., XIII, 1239.

— IN COMMANDITA. V. *Commandita* (*Società in*).

— INDUSTRIALI. Il miglior sistema bancario è quello delle società per azioni che giurantiscono il pubblico dai fallimenti. i possessori di azioni delle società industriali sono puri capitalisti, s. p., VIII, 290, 745.

— (Isole della). Come costituivasi la rendita delle terre, s. p., XIII, 536.

— PER AZIONI. Perché ha bisogno dell'autorizzazione del Governo: obblighi degli azionisti: a quali specie di intraprese si convengono, s. p., VII, 479 a 482.

— STATISTICA DI LONORA. (Atti), s. p., XIII, 827, 835, 885.

SOCRATE. Aforismo sull'agricoltura, s. p., I, 14. — Cit. III, 286, 580. — Cit. IV, 590. — Sua massima che bisogna ridurre i propri bisogni, combattuta, VII, 376. — Cit. s. s., XI-XII, 392.

SODALIZI, s. s., XIII, 1034.

SODISFAZIONI. Chi determina il rapporto del loro progresso materiale: la cooperazione gratuita degli agenti naturali, s. p., XII, 137, 182, 183.

SODEN (Conte Federigo Giulio Enrico). *Die Annuarische Gesetzgebung*, s. s., VIII, 543.

SODERINI. Cit. s. p., III, 168.

SOETGEER (Adolfo). *Beitrag* ecc., s. s., VI, CCCXV.

SOFOCLE. Cit. s. p., IV, 690.

SOLA. Cit. s. p., III, LVIII.

SOLDATI. Loro mercede, s. p., IV, 552. — Salario del loro mestiere, XIII, 188. — La loro paga non può servire come termine di paragone per la valutazione delle monete antiche, s. s., V, 485.

SOLDO. D'argento di Carlo Magno: parigino: torinese, s. s., V, 344, 315, 581, 630.

SOLETSSEL. Cit. s. p., III, 385.

SOLIDARIETÀ. Una delle due grandi leggi della nostra natura, s. p., XII, 193.

SOLIDUS. Moneta romana, s. s., V, 17, 65, 311, 514, 537, 574.

SOLIMANO. Cit. s. p., III, 103.

SOLITUDINE. Suoi vantaggi, s. p., XII, 658.

SOLIS. Cit. s. p., III, 45, 218.

SOLLIEVO, s. s., XIII, 389.

SOLONE. Cit. s. p., III, 161, 190, 190, 261, 292. — Cit. IV, 219. — Permette l'esposizione dei fanciulli, s. s., XI-XII, 105, 331.

SOLORZANO. Cit. (*Politica delle Indie*), s. p., II, 142. — Cit. s. s., V, 119.

SOMMA ASSOLUTA DELL'IMPOSTA, s. s., X, 803, 804.

— DELLE PRODUZIONI. In ogni paese proporzionata al grado della sua libertà economica, s. s., VIII, 944.

SOMME STORICHE. Mezzo di valutarle: incertezza della loro enunciazione: quelle del medio evo ancora più incerte: la loro valutazione va divenendo sempre più facile, s. p., VII, 334, 335 a 338.

SONOA (Arcipelago della). Quantità annuale della produzione d'oro e d'argento, s. s., V, 464.

SOPP (A. A.). *Neuente* ecc., s. s., VI, CCLXXXIX.

SORGO-MUTI. Classificati fra gli indigenti invalidi, s. s., XIII, 407, 963 a 967.

SOSTEGNI IDRAULICI. Loro uso, meccanismo, origine e come vi si abbia supplito, s. p., VII, 728 a 730.

SOSTITUZIONI FEDECOMMISSARIE. Più dannose delle primogeniture, s. p., XII, 1034, 1035.

SOURA. Carta indiana, s. s., XI-XII, 89.

SOVRANA. Moneta inglese, s. s., V, 9, 66, 70, 71, 130, 181, 182.

SOVVENZIONE (Sistema di). V. *Sistema di sovvenzione*.

SPACCIO. V. *Smaccio*.

SPADE DORATE. Tessute da Carlo XII, s. s., IX, 313.

SPAGNA. Decaduta e causa del decadimento, s. p., I, 55, 99. — Ragioni di credere che poco è decaduta dopo la scoperta dell'America: quantità di metalli preziosi che vi si importano annualmente: in qual senso il denaro vi è più caro che Foro: perché è uno dei paesi più poveri in Europa: il commercio esterno non vi ha fatto fiorire l'industria agricola e manifattrice: impotenza delle sue leggi sanguinarie per impedire l'uscita dei

metalli preziosi: perchè l'oro e l'argento vi sono a prezzo più basso che in tutto il resto d'Europa: questo prezzo è ancora artificialmente ribassato per mezzo delle tasse: quanto guadagnerebbe ad abolirle: sua pretesa alla proprietà dell'America: effetti rovinosi del suo commercio coloniale: antichità del suo debito e come un abbia sofferto, II, 143, 146, 147, 150, 170, 287, 293, 317, 318, 389, 414, 645. — La classe nobile vi è estesa: le è stato dannoso il commercio esterno: decadimento del suo commercio: annona: espulsione dei Mori e degli Arabi: oro e commercio: decadimento dovuto al denaro: società promotrici d'industria: esportazione di materie prime: sistema protettore: decadimento delle manifatture: marina: miniere e metalli: scuole di arti: agricoltura: non è del suo interesse la rivoluzione delle colonie americane: sistema di contrarre debiti nazionali: esempio della sovrabbondanza di denaro e del lusso, III, 23, 116, 119, 131, 134, 168, 207, 290, 304, 328, 333, 340, 341, 351, 361, 363, 573, 721, 722, 724, 747, 739, 774 a 777. — Sego: proporzione tra l'oro e l'argento: metalli preziosi: lana: popolazione: arti: conquista dell'America e del Messico: caccia dei Mori: carta-moneta, IV, 254, 298, 300, 320, 380, 414, 528, 583, 584, 590, 598, 618, 651, 662, 693, 697, 708, 746, 770, 801. — Politica coloniale, V, 699. — Concia delle cuoia: esportazione dei metalli: delle piastre: spopolamento: coltivazione a mezzeria: sostituzioni fidecomissarie, VI, 120, 126, 179, 325, 521, 560. — La sua rovina non deriva dalla perdita delle sue colonie: il suo popolo è male nutrito perchè nudriace bene i suoi preti: popolazione: VII, 38, 477, 788, 1070. — Interesse del danaro: imitò le repubbliche italiane nella istituzione del debito pubblico: mezzeria: alti profitti e terre incolte, VIII, 439, 608, 694, 923. — Citata sul pericolo di porre alla disposizione del Governo un grosso reddito pubblico, XI, 914, 915. — Corso dell'interesse: le tariffe e i prodotti coloniali: la popolazione: l'inquisizione, XII, xxxviii, 191, 326, 393, 618, 950, 1010, 1060, 1214. — Scarsenza del capitale: sue condizioni, XIII, 597, 954, 1064. — Poco progresso delle statistiche agrarie, a. s., I, 28, 29. — Vi è poco estesa la mezzeria, II, 667. — Commercio: suo stato sotto gli Arabi, IV, 197, 253, 363, 476 a 512, 545, 703. — Miniara e produzione di metalli preziosi, V, 163, 164, 183, 388, 436, 451, 462, 463, 642, 644, 646, 676, 682, 840, 886. — Suo sistema doganale, VIII, 12, 14, 22, 632. — Tasse, IX, 96,

105, 107, 131, 214, 310, 405, 410, 415, 428, 435, 495, 511, 526, 546, 530, 551, 553, 558, 560, 562, 578, 598, 625, 641, 714, 715, 736, 744, 762, 791, 904 a 919, 1214. — La natura viziosa di certe imposte, X, 14, 179, 227, 217. — Invasa dagli Scandinavi: costo del grano dal 1675 al 1774, XI-XII, 52, 311. — Carità legale, XIII, 146, 163, 223, 228, 238, 268, 335, 392, 455, 945, 769, 1506, 1326, 1614.

SPAGNA (Piastra di). V. *Piastra*.

SPAGNUOLI. Stabiliti nel Messico, nel Perù e a Quito, s. s., XI-XII, 218.

SPARNACETO. Produzione in America, s. p., XIII, 703.

SPARTA. Senza denaro fu felice: aveva il suo lusso: leggi d'uguaglianza funeste all'industria: moneta: tesoro, s. p., III, 294, 524, 564, 565, 740, 759. — Moneta di ferro: schiavitù: iloti, IV, 279, 498, 639, 651. — Moneta di ferro: sistema economico, VI, 174, 788, 789. — Sue monete di ferro, VIII, 266. — Infanticidio, XIII, 107. — Tassa prediale, a. s., IX, 112.

SPARTANI. Adottarono il ferro per materia delle loro monete, s. p., II, 17. — Monete di ferro, XII, 281, 795.

SPECCHI. La loro produzione contrariata in Inghilterra dall'imposta e in Francia dal privilegio, s. p., VII, 266, 267. — Tassa nel Belgio, s. a., IX, 1015.

SPECULATORI. Utili: devono essere liberi, a. p., XII, 928 a 931.

SPECULAZIONI DI COMMERCIO. Qualificate: in che possano essere utili al paese: come i negozianti verifichino i risultati della speculazione, a. p., VII, 235, 241, 831. V. *Accaparratori*.

SPEEDALI. V. *Pauperismo, Carità*.

SPENCE. Suo scritto sul blocco continentale, s. p., V, XLII. — Cit. XI, v. — Cit. XIII, 95.

SPESA. Perchè sinonimo di consumazione: può essere stravagante: è difficile di giudicare quella che è fatta nell'interesse pubblico: va sempre più oltre di quello che si era presunto: esige meno abilità che buon senso, s. p., VII, 650, 661, 663, 672, 675.

SPESE. Imposta sulle spese, s. s., X, 746, 747. — Il loro accrescimento può essera personale e generale, XIII, 409.

— DI PRODUZIONE. V. *Costo di produzione*.

— PRIVATE. In quali casi bene o malintese: perchè le qualità della danna

marcia influiscono sopra esse considerabilmente, s. p., VII, 666 a 669, 744.

SEPE PUBBLICHE. Perché sinonimo di consumazioni pubbliche: non debbono essere confuse colla spesa nazionale: debbono comprendere al tempo stesso le spese dello Stato e quelle dei Comuni: quelle dei Comuni dovrebbero essere decise dai Comuni: divenute più considerabili pel progresso dell'arte sociale: loro accrescimento costante in Francia e in Inghilterra: parte essenziale dei bilanci: pretesto di cui si usa per ingrossarle: dovrebbero sempre essere specificate: moltiplicano i delitti quando sono troppo forti: hanno avuto degli apologisti: quello della guerra dovrebbero essere pagate dall'imposta piuttosto che dal prestito, s. p., VII, 683, 687, 691, 692, 719, 721, 776 a 781, 784, 813, 814, 837, 838. — Donde deriva la loro estensione nei nostri tempi, s. s., X, 412. V. *Finanza*.

SPEZZALI. La loro arte è l'unica a cui non si debba lasciare intera libertà, s. p., III, 567. — Debbono essere assoggettati a prove, VI, 138. V. *Droghe*.

SPEZZATI. Quelli delle monete perché necessari: costano più di fabbricazione che le monete grosse, s. p., VII, 312, 315.

SPILLI. La fabbrica di spilli serve d'esempio a Smith per mostrare i vantaggi che si ricavano dalla divisione del lavoro, s. p., VI, 62. — La loro produzione aumentata per virtù della divisione del lavoro, VIII, 672.

SPIRITI. Libera distillazione in Norvegia, s. p., XIII, 939. V. *Alcool*.

SPIRITO DI FAMIGLIA. Migliora i costumi popolari, s. s., XIII, 1214.

SPITAL-FIELDS. Origine di questa manifattura: mai probabilmente non adoprerà che materie grezze venute dall'estero, s. p., II, 277. — Fabbriche di seta, IV, 327. — I suoi tessitori languiscono nella miseria, s. s., XI-XII, 269.

SPOLA VOLANTE. Id che ha tale perfezionamento consista nella tessitura delle stoffe, s. p., VII, 99.

SPOLIATIONE. Causa dello dissonanze sociali: sua storia ideale, s. p., XII, 203 a 205. V. *Libertà*.

SPOLIATIONI INTERNAZIONALI. Sorgente normale di reddito pubblico, s. s., X, 644.

SPRINGEL (Giovanni Cristoforo I). Cit. s. p., I, LXXXVIII, XC.

STABBO. V. Coltivazione.

STABILIMENTI DI RICOVERO. Si dovrebbero diffondere nelle provincie: costituiscono un vantaggio abusivo del capitale, s. p., III, 704.

— **PUBLICI.** Danno un prodotto immateriale: spese delle quali sono la causa, s. p., VI, 89, 343, 350, 353, 358. Vedi *Opere pubbliche*.

— di prestiti gratuiti in favore dei poveri, s. s., XIII, 1020.

— per sordo-muti, s. s., XIII, 961.

— per ciechi, s. s., XIII, 961.

STABILI (Beni). V. *Imposte*.

STAEI (Madama di). Confutata, s. p., VII, 1091. — Cit. s. s., XI-XII, 590.

STAFFORD (W). Breve esame ecc., s. p., III, LVIII. — Cit. IX, 73.

STAGNO. Prezzo e produzione: usato come danaro, s. p., IV, 260, 279. — Manifatture di stagno, importazione vincolata in Francia, XIII, 639.

— (Miniere di). V. *Miniere di stagno*.

STABL. Cit. s. p., IV, 18.

STAMPA. Conserverà d'ora in poi i nomi dei benefattori dell'umanità: occupa più lavoratori che la copia dei manoscritti: se fosse stata introdotta in Europa prima del rinnovamento del gusto delle lettere avrebbe fatto sparire i copisti e gli scarsi avanzi del sapere: all'epoca in cui fu inventata, la richiesta dei libri cresceva anche più rapidamente della loro produzione, s. p., VI, 56, 59, 744. — Importante invenzione e influenza che ha esercitato sui progressi dell'industria, VIII, 59, 67, 70, 71, 633, 681. — Effetti che ha generato nelle condizioni del lavoro dei dotti: sua storia, XI, 798, 822. — Deve essere libera: a Parigi: in Norvegia: agli Stati Uniti, XIII, 555, 601, 636, 960, 1129. — Florida in Olanda, s. s., IV, 536. — Modo in cui si pretende impedirne gli abusi, VII, 620, 703. Vedi *Torchio*.

— (Libertà della). V. *Libertà della stampa*.

STAMPERIA. Reale in Francia costa molto più di quello che le stampe costerebbero se lo Stato le facesse eseguire dai particolari, s. p., VII, 739.

STANHOPE (Lord). Cit. s. p., IV, 403. — (*Miscellanea*), s. s., X, 159, 160 308.

STANLEY (Lord). Cit. s. p., XIII, 958, 1010. — Cit. a proposito del reddito territoriale nelle Indie, s. s., X, 323.

STANSBURG. Cit. sul nutrimento degli in-

- diana nell'Utah e nell'Oregon, s. p., IX, 895 n.
- STARR. (*Descrizione d'Edimburgo*), s. s., X, 210.
- STATE-TAX. Tassa generale in America, s. s., IX, 255.
- STATERO. Moneta greca, s. s., V, 494 a 501.
- STATI UNITI. V. *America*.
- (Annali statistici degli). V. *Annali statistici ecc.*
- (Banchi degli). V. *Banchi*
- STATI GENERALI. Loro origine: perchè vi furono rappresentati i Comuni, s. p., II, 275.
- BARBARESCI. V. *Barbareschi (Stati)*.
- GENERALI. La loro istituzione in Francia, s. s., X, 464, 465.
- STATICA. Che cosa si intende con la parola di statica-economica, s. p., XII, 921.
- STATISTICA. Della popolazione: metodi: numerazione effettiva: inesatta: libri dei parroci se fossero ben tenuti: registri di capitazione: a calcolo di famiglie: a calcolo di consumo: metodi da controllarsi a vicenda: rapporti di popolazione: vita probabile: nozioni statistiche che si potrebbero utilmente sostituire al bilancio del commercio: errori che si possono commettere nel censimento e nei rapporti della popolazione, s. p., III, 413 a 415, 422, 600, 601, 606, 607. — E una scienza descrittiva e non una scienza sperimentale: in che sia distinta dall'Economia politica: non può mai diventare una scienza completa: in che consista la sua utilità, VI, 7, 8. — Sua teoria e sue relazioni con l'Economia politica: imperfezione dei suoi dati: forma da darsi alle opere di statistica, VII, LXI, 9, 55, 205, 311, 854 a 862, 864 a 867, 869 a 871. — Della Francia, XII, 552. — Importanza delle statistiche agrarie, s. s., I, 28, 29. — Miglior mezzo per impedire gli anormali rapporti fra l'offerta e la domanda, VIII, 518, 519. — Statistica dell'indigenza, XIII, 456.
- STATISTICAL ILLUSTRATIONS. Opera inglese citata, s. p., VII, 858.
- STATO. In che differisce da nazione, s. p., I, 399. — L'idea dello Stato è la base falsa su cui si fonda il socialismo: è la base su cui si fondano pure i protezionisti ed è la causa del socialismo: questa falsa idea genera il monopolio

- dell'insegnamento, XII, XLIII, LIV, LVI.
- Il suo intervento è indispensabile talvolta nella produzione in Francia: dovrebbe alienare le sue proprietà territoriali: non sono le sue proprietà maggior sicurezza nelle crisi politiche: danno del suo intervento sul prezzo del combustibile in Francia: non deve esercitare un'influenza diretta, s. s., II, 51, 132, 133, 135, 507, 815, 1041 a 1046.
- Progresso e Stato procedono insieme: come si forma l'accrescimento dei suoi poteri: si trova sempre implicito nelle tre fasi del progresso: ragioni del suo intervento nelle cose economiche: non è un'antitesi della libertà: va sempre più perfezionando la sua morale: la giustizia e lo Stato, VII, 846 a 848, 858, 862 a 864, 866, 873 a 875, 879 a 886, 898, 909, 911, 912, 917, 920, 921 a 925, 929 a 942, 944, 945, 948, 951, 971, 973 a 975. — Sua costituzione primitiva e necessaria: i suoi servizi: suoi diritti: guadagni anormali: la moneta, X, 457, 458, 474, 475, 478, 479, 486 a 488, 605, 607, 640, 642 a 645, 647, 648, 650, 651, 653, 654. — L'azione dello Stato e delle riforme politiche può rimediare al pauperismo risultante da un eccesso di popolazione, XI-XII, 532.
- V. *Società*.
- STATO CIVILE (Atti dello). V. *Atti dello Stato civile*.
- (Difesa dello). V. *Difesa dello Stato*.
- DI NATURA. Per l'uomo è l'incivilimento, s. p., VII.
- (Fondi dello). V. *Fondi dello Stato*.
- (Paesi di). V. *Paesi di Stato*.
- SOCIALE. Il suo miglioramento, s. s., XI-XII, 411, 413 a 416.
- STATUTO. Del lavoratori, s. p., XII, 722.
- STAUNINGER. Annali del Mecklenburgo cit. da Thünen, s. s., II, 1053.
- STAUNTON (Giorgio), s. p., V, 237. — Cit. sulla Cina, XI, 735, 926. — Cit. XIII, 903. — (Ambasciata alla Cina), s. s., XI-XII, 93, 95 a 99, 101.
- STEFANO (Enrico). Cit. s. s., V, 541.
- STEIN (L.). Ministro prussiano lodato, s. p., XII, 678.
- STEINÜLLER. Cit. a proposito del grano turco, s. s., VIII, 281.
- STEMMI. Tessuti in Inghilterra, s. s., IX, 313, 321.
- STEPHENSON. Convince i mercanti di Liverpool e di Manchester del vantaggio delle strade ferrate, s. p., XII, 1035.

STERCK. (*Suo scritto sulla rendita*) (COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., I, 571, 609.

STERILE (Classe). V. *Classi*.

STERLINA. V. *Lira sterlina*.

STEWART JAMES. Cit. s. p., IV, 50, 301, 708, 724. — Cit. V, 487, 499, 848. — Le sue *Ricerche* piene di vecchi errori: citato, VI, 5, 43, 159, 188, 308, 316, 963, 1056. — Conseguenze orribili del suo sistema: assegna la causa che limita le popolazioni, s. p., VII, 443, 592. — Cit. sulla supposta immutabilità necessaria alla misura del valore: come debole nella questione della rendita, XI, 216, 325, 567, 704, 822, 900. — Enunciò il principio di popolazione, XII, 216. — Cit. XIII, 896. — Cit. s. s., IV, 816. — Cit. V, 622. — *Inquiry* ecc., VI, CCXCIX, CCLXXXV.

STEVENS. Cit. sul lusso della vegetazione dell'America meridionale, s. p., IX, 902.

STEVENSON. (*Rivista agricola*), s. s., X, 130.

STEVIN (Simone). Cit. a proposito della doppia partita in amministrazione, s. s., X, 615.

STEWART MONEY. Decima in Scozia, s. s., IX, 864.

STIPENDIATA (Classe). V. *Classi*.

STIPENDII. Come tassati, s. s., IX, 221, 271, 283, V. *Mercedi*.

STIRLING (Patrio Giacomo). (*Filosofia del commercio*) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA), s. s., IV, 785. — (*La scoperta dell'oro e le sue probabili conseguenze*) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA). Intento della sua opera, s. s., V, 695, 697. — *Gold discoveries* ecc., VI, CCXCV.

STIVERS. Cit. s. p., IV, 561.

STOCOLMA. Proporzione in varie epoche tra il rame e l'argento: biglietti di banco: banco e sua storia, s. p., IV, 325, 414, 751. — Banco, VI, 664. — Suo banco, XII, 306. — Suo banco, s. s., VI, ci, 14. — Mortalità dei fanciulli, XI-XII, 173.

STOFFE. Importazione delle stoffe indiane in Europa: enorme prezzo dei tessuti in cui l'oro e l'argento si combinarono colla seta, nel medio evo, de' pannilani, delle tele, s. s., V, 589, 604, 602.

STOICI. Avevano ragione ai loro tempi di affiggere un concetto d'immortalità alla ricchezza, s. p., XII, 1184.

STOLIPINE. (*Dello sminuzzamento delle terre*

in Francia) (OPUSCOLO COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., II, 226.

STORCH (Enrico). (*Corso di Economia politica o esposizione dei principii che determinano la prosperità delle nazioni*) (OPERA COMPRESA NELLA RACCOLTA). Scopo della sua opera, s. p., IV, 5. — Scrive per la Russia, 4. — Indipendenza delle sue opinioni, 5. — Sue opere, v-vi, vii, xix, xxii. — Cit. V, 457, 487, 488, 499, 950. — Cit. VI, 284, 469, 665, 962, 1058. — Calunnia G. B. Say: troppo lodata da Mac Culloch, VII, lvii, LXXXIX, xci, 916, 1065. — Cit. IX, 41, 35, 696. — Cit. XI, xxxii, xlv, 216, 857, 838, 889, 895, 917, 923. — Distingue valori appropriabili e non appropriabili: sua definizione dell'economia, XII, LXXIII, cvi, cxlv, 78, 100, 111, 212, 281, 408, 411. — Suo merito esagerato da Mac Culloch, XIII, xvii. — Cit. sulla sicurezza della proprietà, sulla divisione dei lavori, sui profitti, 18, 25, 278, 1009. — Cit. s. s., V, 15, 21, 67, 72, 183, 227, 228, 317, 991. — Cit. sulle questioni monetarie, sull'utilità del credito ecc., VI, xxviii, cii, cv, cxvii, cxxi, cxen, ccxc, ccciv. — Sua opera: *Stato dei contadini in Russia*, VIII, 279.

STORIA. Suoi rapporti con l'Economia politica, s. p., VII, 9, 20, 336.

— DEI DEBITI NAZIONALI ecc., s. p., III, 212, 227.

STORPH, s. s., XIII, 406.

STOWE. Sul prezzo del grano in Inghilterra in diversi anni, s. s., VIII, 508.

STRABONE. Cit. s. p., III, 13, 122, 632, 743. — Cit. IV, 69. — Cit. sui tesori involati a Susa, IX, 819. — Cit. sul rapporto dei metalli in Asia: sull'oro nativo nella stessa regione: sulla mercede dei minerali, s. s., V, 454, 462, 495, 521, 522, 555, 1015. — Cit. XI-XII, 588, 591.

STRACCI. Vincoli al loro commercio in Francia, s. p., XIII, 657, 650.

STRADE. Dupont, amministrazione delle strade, s. p., I, LXXXIII, LXXXVI. — Superiorità delle strade inglesi: in Francia, IV, 87, 455. — Valutazione di ciò che costano annualmente: troppo larghe nelle vicinanze di Parigi: rendono servigi assai superiori a quello che costano: strade ferrate: servizio che se ne può attendere, VI, 358, 359. — Loro importazione: differenti classi: precetti per averle buone: strade ferrate: strade vicinali, VII, xiii, 205, 722 a 727, 750. — Se al Governo o ai privati ne convenga la cura, XIII, 158. — — Diritti

di strada, s. s., IX, 836. Vedi *Pedaggio*, *Mezzi di comunicazione*.

STRADE E CANALI. V. *Mezzi di comunicazione*.

— **FERRATE.** Effetti sul commercio interno della Gran Bretagna: calcoli riferiti da Babbage sul consumo di esse prodotto dalle vetture, s. p., VIII, 603, 604, 727. — Spese eccedenti in esse impiegate: fin dove può giungere l'ingerenza governativa, XII, 485, 549, 892, 954, 955, 1075. — Inghilterra, causa della crisi del 1847, XIII, 156. — — Effetto che nelle loro azioni produrrà il nuovo oro, s. s., V, 929. — — Loro passato, presente, futuro: loro efficacia nell'aumento della ricchezza ed effetto sul mercato della moneta, VI, 458, 467, 469, 471, 565, 567, 923.

STRAFFORD. Sulla moneta, s. s., VI, CCLXI.

STRANIERI. Procurano un vantaggio al paese dove vengono a stabilirsi coi loro capitali: quali sieno i migliori mezzi di attirarli, s. p., VI, 168, 169. — Pregiudizio e gelosia contro lo straniero che esercita la mercatura nel paese non suo, VIII, 187. — — s. s., XIII, 607.

STRASBURGO. La sua casa di lavoro, s. s., XIII, 230.

STRASSER. Cit. s. p., IV, 58.

STRETTO DI GIRILTERRA. Era il limite della navigazione degli antichi, s. p., II, 14.

STROÏNOVSKY. Cit. s. p., IV, 796.

STRUENCKE (de Karlsback Carlo Augusto di). Cit. s. p., IV, 733.

STRUMENTI. I selvaggi non ne hanno, ma non lavorano meglio: rozzi finchè non si conosca l'uso dei metalli: importanza che ebbero nell'opinione dei popoli selvaggi: effetti ipotetici della introduzione di un seminatoio inglese: l'imperfezione degli strumenti ostacolo ai progressi dell'agricoltura, s. p., III, 42, 45, 46, 56, 387, 388, 425. — Effetti della macchina a vapore nelle fabbriche di cotone: suo parte del capitale nazionale: come si dividono: loro necessità: influenza delle macchine a vapore sul ribasso dei prezzi nelle manifatture: moltiplicità in Inghilterra, IV, 78, 107 a 109, 267. — Soppesano il lavoro: loro specie: sono parte del capitale: vantaggi che arrecano alla produzione: come si aiutino e vicenda, V, 49, 359, 560, 562 a 564, 711, 712. — Dell'industria: come annullati: strumenti naturali non appropriati: i capitali sono indispensabili per cavarne partito, VII, 87, 89, 91, 97, 100, 101, 942. — L'insieme degli strumenti

delle produzione costituisce il capitale: si dividono in cinque classi: procurano risparmio di tempo, perfezionamento di lavoro, moltiplicazione di prodotti: doglianze che si muovono contro le nuove invenzioni: dalla produzione delle arti dipendono gli strumenti di tutte le industrie: perfezionamento che acquistano mediante la divisione del lavoro: oggetto primario della loro invenzione: profitti del capitale impiegatovi, VIII, 50, 110, 111, 117 a 119, 121 a 124, 175, 675, 727 a 729. — Della produzione: tutti prodotti dall'umano lavoro: varia secondo lo stato delle cognizioni, l'attitudine che una data società abbia a convertire in strumenti gli agenti naturali che possiede: circostanze da cui dipende l'effettivo desiderio di accumulazione che decide la formazione degli strumenti: come procede la loro moltiplicazione: in che il capitale si distingue dalla massa generale degli strumenti: come operi su essi la divisione del lavoro: la quantità dei cambi, e però della moneta, dipende dalla maggiore o minore rapidità con cui si consumino gli strumenti: le graduazioni di esaurimento degli strumenti determinano l'interesse del danaro: accendendosi lo spirito di accumulazione gli strumenti passano in ordini più celeremente riproduttivi: generalità del senso di questa parola secondo Storch e Say, XI, 29, 709 a 714, 718, 730, 763, 768, 769, 773, 783, 787, 790, 791, 896, 923. — Gli strumenti di lavoro producono utilità: il progresso diminuisce il valore degli strumenti esistenti: strumenti di produzione, XII, 99, 164, 474, 475. — Dobbiamo loro tutta la nostra ricchezza: mezzo di giovare delle forze della natura: loro specie: agrarii in diversi paesi, XIII, 28, 29, 68, 336, 549, 350, 553 a 555, 675, 676, 680, 682, 684, 685, 689, 693, 697, 698, 824, 959, 966. — Rendono gli uomini incivili superiori al selvaggio: in qual senso concorrano alla produzione: loro necessità nell'esercizio delle belle arti e dello insegnamento: la buona distribuzione degli strumenti nella società è dovuta alla facilità di cambiare, s. s., VII, 80, 278, 513, 580, 619, 689, 730, 737. V. *Macchine*.

STAUTT. Inventore inglese non perseguitato, s. p., VIII, 480.

STRIPE. Cit. s. s., V, 744.

STUDIO. Miglior rimedio contro la noia: gli studi sotto l'antico sistema, s. p., VII, 180, 747. V. *Scienze*, *Istruzione*.

STYLES (Dottor). Cit. s. s., XI-XII, 219, 476.

SURINAM. Perché questa colonia inferiore alle altre: vantaggi che ha trovato nella mitigazione del suo monopolio, *s. p.*, II, 390.

SUCCESSIONE. Influenza delle leggi di successione sull'agricoltura: sostituzioni in Inghilterra e in Irlanda: necessità di abolirle, *s. s.*, I, 10, 978. — Primogeniture, sostituzioni, II, 160, 161, 164, 166, 169, 170. — Falsa idea di Buret: ordine di fatti importantissimo nella economia della società: questione del principio su cui debba essere regolata la facoltà di testare: il principio della divisione in parti eguali è stato un atto audace, VII, 241, 733, 756, 757, 770, 774, 917, 945, 947. — Con l'imposta delle successioni lo Stato esce fuori dalle sue attribuzioni fiscali, X, 197, 201, 527, 529, 530. — Condizione di un buon sistema di successioni, XII, 1031, 1035, 1036. V. *Eredità*.

— (Leggi di). V. *Eredità*.

SUCCESSIONI (Tasse sulle). V. *Tassa sulle successioni*.

SUFFOLK. Agricoltura, *s. p.*, IV, 671.

SUGER. Cit. *s. p.*, IV, 431. — Suo elogio, VI, 341.

SUGHERO. Estrazione proibita in Francia, *s. p.*, XIII, 639.

SUCCHIA. In Francia, Inghilterra e America, *s. p.*, XIII, 747, 748.

SULLY (Massimiliano di Bethune Duca di). Citato *s. p.*, I, 39 n. 79, 433, 716. — Cit. III, 149, 243, 647, 708. — Cit. IV, 451. — Protettore della agricoltura: suoi principii d'economia politica, VI, 17, 91, 137, 268, 341, 365, 368, 461. — Sua falsa valutazione delle monete: come fece sentire a Enrico IV la grandezza dei suoi dispendii: era opposto ai mezzi violenti contro ai finanzieri, VII, 291, 687, 805. — Fautore della libertà commerciale, XII, 332. — Difeso contro la scuola protezionistica, *s. s.*, IV, 638. — (Memorie), X, 25, 411, 431, 435.

SUMERS. Cit. sulla proprietà, *s. p.*, XI, 283. — Cit. XIII, 18, 107, 243.

SUMNER (G. B.). (*Records on the creation and the moral attributes of the Creator*), *s. s.*, XI-XII, 245, 573.

SUND (Passaggio del Sund). Diritto che vi riscuote la corona di Danimarca, *s. p.*, II, 620. — Pedaggio, sua storia, *s. s.*, IV, 751.

SONEDRIE, *s. s.*, XIII, 1033.

SUNTUARIE (Leggi). V. *Leggi suntuarie*.

— (Tasse). V. *Tasse suntuarie*.

SUOLO (Fitto del). V. *Fitto del suolo*.

SUPERFLUO. Limite indeterminato di esso: ogni uomo ha diritto ad un superfluo, *s. s.*, X, 718, 722.

SUPERSTIZIONE. Deprava il giudizio, *s. p.*, VII, 81.

SURATE. Fattoria francese in India, *s. s.*, IV, 668.

SURINAM. Negri matroni, *s. p.*, IV, 640.

SUSA. Suoi tesori al tempo della conquista di Alessandro, *s. s.*, V, 491.

SUSSISTENZA (Mezzi di). Sono l'oggetto principale dell'umana attività: si possono avere creandoli o rubandoli, *s. p.*, XII, 1286 s. 1289. — Rapporto loro con l'incremento della popolazione, *s. s.*, XI-XII, 7.

SUSSISTENZE. Come si acquistano: si intendono i beni che si consumano rapidamente: spiegazione di questa parola, *s. p.*, I, 439, 478, 621. — Fan parte del capitale nazionale: i terreni che producono derrate alimentari sono i primi a dare una rendita: ricerche sull'andamento del prezzo delle derrate agrarie, e come influisca sulla popolazione: calcoli sulla popolazione possibile nel rapporto col numero dei coltivatori: limite che la distribuzione delle ricchezze prescrive alla popolazione, IV, 109, 168, 217, 577, 580. — Non è mai possibile che il progresso agrario dia sussistenza sufficiente al crescere della popolazione: legge di equilibrio tra la popolazione e la sussistenza: è causa determinante il progresso della popolazione: come il timore di mancare costituisca il vero ostacolo preventivo alla popolazione: grano abissognevole all'approvvigionamento annuale di Londra, V, 271, 283, 526, 531, 902. — Derrate alimentari: conviene che sieno variate: la vecchia pratica si oppone alla loro introduzione nelle basse classi: gran differenza nei mezzi che esse offrono pel nutrimento: la loro produzione è quella che procura i profitti più sicuri: sono ottenute in cambio d'ogni altro prodotto: derrate: la metà di esse passa dalla terra al consumatore senza alcun cambio, VI, 150, 151, 258, 505, 627. — In che consistano: i valori ne danno la misura: si moltiplicano ogni giorno maggiormente: saranno rese più comuni dal commercio e dai progressi della navigazione, VII, 401 s. 103, 149, 190, 637 s. 639. — Che cosa le rende adeguato alla popolazione: possono ottenersi agevolmente i mezzi

di sussistenza e gli impieghi corrispondenti ad ogni aumento di popolazione: nell'incivilirsi dei popoli i mezzi di vivere crescono colla popolazione e si hanno migliori e più sicuri con fatica più breve e più mite: rapporto tra l'estensione della terra coltivata e la qualità e quantità dei viveri che la popolazione può consumare: quale influenza abbia la natura del nutrimento abituale di un popolo sulla rendita e sulla produttività dell'industria: il prezzo delle cose bisognevoli alla sussistenza non è ciò che determina le merci: capacità illimitata del globo nella produzione dei viveri: ipotesi del caso in cui i viveri si moltiplicassero indefinitamente, VIII, 4, 48, 64, 120, 325, 526, 333, 334, 339, 341, 354, 365, 380, 388, 497, 499 a 503, 700, 761, 764, 766 a 768, 867 a 878, 1060 a 1063, 1085. — Il passaggio dalla vita dei popoli cacciatori o pastori a quella degli agricoltori è già un aumento di sussistenza, XI, 38. — Limite della popolazione: decreta con lo andar del tempo, XIII, 98, 101, 102. — Misure adottate dal Governo inglese per l'abbassamento del loro prezzo: prezzo medio di alcune derrate prima e dopo la scoperta del nuovo mondo: il vino e il sale nel medio evo, s. s., V, 60, 583 a 588, 647. V. Consumo, Produzione, Alimenti.

SUSANNA. V. Imposte.

SUSSMILCH (Giovanni Pietro). Cit. s. p., III, 684. — Cit. in proposito della peste di Berlino, VI, 306. — Cit. sulla proporzione annua delle morti nelle città di varia grandezza, VIII, 333. — Cit. XIII, 103. — (Gottische ordnung), s. s., XI-XII, 123, 131, 141 a 146, 170, 172, 200, 205, 206, 211 a 213, 215, 216. — (Sulle leggi assegnate dalla provvidenza alla specie umana), s. s., XIII, 1047.

SVETONIO. Citato s. p., III, 37, 377, 635, 636, 685, 757. — Cit. IV, 605. — Cit. sul lusso, XI, 834. — Citato sull'oro portato da Cesare dalle Gallie e sulla introduzione della moneta d'argento in Roma, s. s., V, 455, 525.

SVEZIA. Suoi progressi dopo la scoperta dell'America: suo commercio con le Indie: suo stabilimento a New-Jersey, s. p., II, 143, 145, 389. — Non interessata alla rivoluzione delle colonie inglesi d'America, III, 724. — Rame: commercio del ferro: moneta di rame: qualità del rame: sua proporzione con l'argento: ferri: produzione principale: influenza dell'industria sul clima: libertà individuale: moneta pari in rubli, IV, 53, 258, 279, 323, 578, 650, 795, 806.

— Popolazione, VII, 1069. — Popolazione, XII, 417, 712, 648. — Sua condizione: coscrizione, popolazione ecc., XIII, 935 a 957. — Suo commercio cogli Anseatici: relazioni mercantili con l'Olanda, s. s., IV, 352, 540. — Consumo e commercio del grano, VIII, 484, 486. — Tasse, IX, 89, 107, 151, 177, 288, 289, 312, 315, 503, 527, 581, 711, 756, 1173, 1023, 1024. — Ostacoli alla popolazione, XI-XII, 123, 208. — La carità legale, XIII, 241, 300, 432, 1429, 1626.

SVILUPPO DELLE MONETE. Come s'aveva, come cessi e come influisca sul corso dei cambi, s. p., VII, 338, 340, 342, 343, 367 a 369.

SVIZZERA. Perché la maggior parte delle sue città si costituissero in repubblica: carattere rispettabile del suo clero: come la chiesa protestante vi costa poco, s. p., II, 274, 556, 559. — Sterilità del suolo, III, 33. — Prodotti di cascina: coltura in grande: bontà di costumi: milizie, città e repubbliche indipendenti: cause influenti alla sua civiltà: repubbliche: monete pari in rubli, IV, 214, 519, 600, 619, 643, 631, 793, 807. — Influenza del suo clima sulla popolazione, V, 329. — Coltivazione dei proprietari, VI, 343. — Popolazione: perché somministra professori agli Stati del Nord e soldati agli Stati del Sud, VII, 640, 641, 710, 1069. — Nel cantone di Unterwalden i cittadini dichiarano le loro sostanze, sul cui valore possono essere tassati, VIII, 586. — Popolazione: i matrimoni: i proprietari della terra o capitalisti o lavoratori: il contadino proprietario: la grande e piccola proprietà, XII, 339, 612, 624, 626, 627, 630, 644, 646, 725, 1244. — Emigrazione, XIII, 1007. — Ultimo stato dei suoi contadini, s. s., II, 249. — Suo cambio coll'Inghilterra, VI, 256. — L'industria fiorì senza protezione, VIII, 171. — Tasse, IX, 106, 130, 177, 267, 322, 496, 715, 762. — Le imposte, X, 270, 489, 600, 602. — Ostacoli alla popolazione, XI-XII, 147, 208. — La carità legale, XIII, 50, 69, 103, 130, 145, 160, 161, 163, 185, 217, 223, 225, 227, 233, 234, 265, 267, 275 a 278, 312, 313, 315, 355, 431, 583, 715, 774, 906, 936, 958, 987, 1050, 1109, 1303, 1371, 1400, 1438, 1637.

SWAN-RIVER. Il capitale non vi trovava impiego per difetto di lavoratori, s. p., XII, 493. — Colonia, primi successi infelici: prezzi delle terre, XIII, 364, 365.

SWIFT (Dott.). Sue parole sull'imposta indiretta, s. p., II, 609.

SWITZ. *Cit. s. s.*, X, 115, 219, 282, 417, 752.

SYDENAM. *Cit. s. p.*, XIII, 910.

SYKES. *Cit. s. p.*, XIII, 646, 673, 827, 835, 885, 886.

SYMES. Ambasciatore ad Ava, *s. s.*, XI-XII, 14.

T

TARACCN. Opuscolo di le Trosne sulle gabelle e sul tabacco, *s. p.*, I, LXXXV, XC. — Impiegato come moneta: perchè la sua coltivazione più proficua che quella del grano: comparata a quella dello zucchero: mezzi violenti impiegati per sostenere il prezzo: importazione enorme in Inghilterra: come ne incoraggia l'industria: prezzo assai alto per sopportare la spesa della coltivazione a schiavi: quello della Virginia e del Maryland favorito dai drawbacks: articolo atto ad essere imposto, II, 16, 114, 256, 266, 339, 604. — Pena minacciata alla sua introduzione, inutili: moneta in Africa, III, 61, 191. — Se ne limita la coltivazione nella Virginia per mantenerne il prezzo, V, 19. — Esempio del valore che acquista un oggetto di cui si scopra l'utilità, VI, 970. — Che cosa si debba pensare di questa consumazione, VII, 678. — Proporzione in Inghilterra dei diritti sul tabacco e sullo zucchero, IX, 855, 856. — Moneta della Virginia: il suo monopolio conseguenza del sistema protettore: monopolio in Francia ed in Inghilterra, XIII, 541, 627, 634, 884, 891. — Sposo troppo il suolo ove si coltiva, *s. s.*, II, 997. — Adoprato come moneta, V, 225. — Sua storia e modo di tassarlo, IX, 535 a 537, 546 a 548. — In Inghilterra, X, 158.

TACITO. *Cit. s. p.*, I, 271. — *Cit. III*, 37, 48, 69, 66, 102, 107, 163, 216, 242, 245, 363, 380, 655, 657, 663, 718, 757. — *Cit. IV*, 69, 508, 590. — *Cit. IX*, 208, 588. — Sui poveri, XIII, 229. — *Cit. sul prezzo dei grani*, *s. s.*, V, 162, 163, 345. — (*Annali*), X, 107, 160, 164. — (*De mor. Ger.*), XI-XII, 48, 49, 54, 54, 110.

TABL. Peso cinese, *s. s.*, V, 45, 521.

TAGLIA PERSONALE. Quanto funesta alla coltura: sua origine: ammontare del suo prodotto in Francia e modo di rincuiterla: ricade sul proprietario, *s. p.*, II, 269, 588 a 590. — Perchè in Francia era ingiusta, XI, 472. — Imposta personale, *s. s.*, IX, 100. — Taglin, X, 57. V. Turgot.

TAGLIN. Delle monete, *s. s.*, V, 630, 631.

TALABOT (Leone). *Cit. s. s.*, VIII, 293.

TALENTO EUMICO. Moneta d'Atene molto stimata: sua valutazione, *s. p.*, VI, 173, 204. — Somma dell'antica Grecia: valuta in moneta di Francia, VII, 532. — Moneta greca, *s. s.*, V, 14, 15, 478, 479, 490, 493 a 496, 500, 501.

TALENTI. Gli individui non differiscono sotto questo punto che per effetto della divisione del lavoro: la loro diversità non è utile che a causa della disposizione a fare dei cambi: i talenti acquistati fanno parte del capitale fisso della società, *s. p.*, II, 11, 12, 190. — Talent naturali: distruggono qualunque parità nei profitti dell'industria: equivalgono ad una fortuna, VI, 262, 263. — Sono un capitale immateriale, inalienabile: naturali e acquisiti: fondo auscultivo di valutazione: quali più riccamente retribuiti, VII, 113, 392, 393. — Gli acquisiti assomigliati al capitale, IX, 89. — Varietà dei talenti accomunata dal cambio, XII, 58. — L'imposta del talento, *s. s.*, X, 759.

TALTE. Sua speculazione sui torchi da olio, *s. p.*, XIII, 166.

TALLEYRAND PÉRISSON (Carlo Maurizio principe di). *Sur les banques etc.*, *s. s.*, VI, cccv.

TALMA. Celebre attore, *s. s.*, XI-XII, 566.

TAMAR KOULI KAN. *Cit. s. p.*, III, 218.

TAMROF. Gradi, *s. p.*, IV, 221, 222.

TAMERLANO. Conquistatore dell'Asia, *s. s.*, XI-XII, 56.

TAPPETI. Monopolio in Francia, *s. p.*, XIII, 631.

TAPPEZZERIE. Perfezione loro nel XV secolo, *s. p.*, VIII, 751.

TAPUTENCKA. Come si mantengono gli abitanti di detta isola, *s. p.*, IX, 905.

TARANTO. Colonia greca: suoi rapidi progressi, *s. p.*, II, 387. — Colonia greca, *s. s.*, XI-XII, 218.

TARIFFA. Doganale: come deve essere: dazii a peso e valore, *s. p.*, III, 635. — In Francia ed Inghilterra, *s. s.*, VIII, 39, 118, 220, 222, 225, 232, 233, 249.

629, 758, 761, 802.—Di riduzione delle misure straniere in francesi, XIII, 516.

TARIFFA DELLE ARTI. V. Corporazioni.

TARTARI. Timorosi: esempio di popoli selvaggi: *chamani* o *maghi*, s. p., III, 24, 68, 285. — *Tartari Nogai*: abbandonano la Crimea, s. s., XI-XII, 250.

TARTARIA. Perché sempre povera, s. p., II, 45. — Orientale: al principio della civiltà, III, 25. — Moneta: sicurezza: storia, antichità di molte famiglie: amministrazione della giustizia, fonte di reddito: invasioni nella Cina, Persia ed India: mibzie: loro valore: magistrati, IV, 235, 279, 545, 608, 642, 614, 617, 648, 620, 822. — Senza agricoltura: rispetto alla proprietà: vi si massacrava la popolazione per riserbare le terre al pascolo, VI, 508, 509, 511. — Tartaria cinese: il *the* come moneta, XII, 795.

TASSA sugli affitti, sull'alcool, sugli almanacchi, sugli arriivi, sul burro, sulla caccia, sui *caci*, sulla calce, sui *caminetti*, sulle *candele*, sui *cani*, sui *capelli*, sul carbone, sulla carne, sulla carta, sulle case, sul *catrame*, sui cavalli, sui combustibili, sui domestici, sulle farmacie, sui *fichi*, sulle finestre, sui fiori, sui foraggi, sulle fragole, sui frutti, sui funghi, sul gesso, sul ghiaccio, sul vino, sullo zafferano. Vedi *Affitti*, *Alcool*, *Almanacchi*, *Arriivi* ecc. ecc. — Tasse di misura sul grano. V. Grano: delle guardie. V. Guardie: prediale. V. Imposta: sul permesso di caccia. V. Caccia: sulla industria. V. Industria, Redditi, Capitali, Ricchezza mobile: sulla industria a Buenos Ayres. V. Buenos Ayres: sulla ricchezza mobile. V. Catasto: sulle carte da giuoco. V. Carte da giuoco: sulle vendite. Vedi *Imposte*.

— DEI POVERI. In Inghilterra: effetti ed origine, s. p., VII, 275 a 275, 391. — In Inghilterra: per giudicare degli effetti degli istituti di beneficenza sulla popolazione bisogna confrontarli con questa tassa, IX, 164, 165, 865. — Quali effetti produca sull'agricoltura in Inghilterra, s. s., I, 252. — Conseguenze che può risentire per le scoperte di miniere d'oro, V, 793. — Causa di progresso per l'Inghilterra, VII, 896. V. *Pauperismo*.

— DI LAVORO. Modo di pagar la tassa dei poveri, s. s., XIII, 19.
— DI MACELLO, s. s., IX, 835, 894.
— Incompleta, s. s., XIII, 45.
— Semivolontaria, s. s., XIII, 24.
— ACT SICILLI. In Inghilterra, s. s., IX, 321.

TASSA SUI TEGOLI, s. s., IX, 551, 552.

— SUI TRASPORTI, s. s., IX, 777, 784 a 786, 872, 878.

— SUI VIAGGI, s. s., IX, 777, 784 a 786, 872, 878.

— SUL VETRO, s. s., IX, 352.

— SULLE DONAZIONI. In diversi paesi, s. s., IX, 632 a 636, 1050.

— SULLE MANIMORTE, s. s., IX, 152, 156. V. *Ammortizzazione*.

— SULLE SUCCESSIONI, s. s., IX, 610, 616 a 651, 1050.

— SULLE VETTURE, s. s., IX, 316, 519 a 522, 528, 529, 531, 1016, 1227.

— SULLO ZUCCHERO, s. s., IX, 340, 416 a 450, 452, 454, 995, 1199.

TASSE. Che cosa sieno e loro azione, s. s., X, 7, 219, 256 a 265. Vedi *Imposte*, *Assise*.

— DI LUCO E FOCO. Nel medio evo, s. s., IX, 309.

— Dirette, s. p., XII, 988 a 995.

— Indirette, s. s., XIII, 182.

— RIPARTITE, s. s., X, 185.

— SUI SERVIZI PUBBLICI. Quali sieno, s. s., IX, 678.

— Suntuarie, s. s., IX, 555. V. *Leggi suntuarie*.

— UNIVERSITARIE. In Francia, in Italia, s. s., IX, 750, 752.

TATTA (Indie). Vantaggi di posizione, s. p., XIII, 360.

TAVERNIER. Cit. s. p., II, 122. — Cit. IV, 260.

TAVOLE DI MORTALITA'. Danno indicazioni fallaci quando la vita media muta, s. p., VII, 618.

TAVOLIERE DI PUGLIA. Per serbarlo al pascolo il re di Napoli vi interdice la coltura, s. p., VI, 510, 511. — Terreno produttivo senza capitale e senza manodopera, VII, 247.

TAYLER. Cit. s. p., XI, 276.

TCHINATCHEFF (Pietro). Cit. s. s., V, 148, 241, 283, 284.

TE. Aumento dell'importazione in Europa, s. p., II, 145. — Importazione in Inghilterra, IV, 520. — Il dazio su di esso in Inghilterra ricade sui Chinesi, V, 664. — Origine del suo uso in Europa, VI, 55. — Quanto costerebbe il coltivarlo in Inghilterra: perchè si coltiva alla China: vincoli al suo commercio interno in In-

- ghilterra: collura in China minacciata di concorrenza alle Indie: opuscolo di Mac Culloch, XIII, xxi, 588, 589, 634, 964. — — — Indizio del suo commercio: grande estensione del suo commercio in Inghilterra, s. s., IV, 504, 621. — Quantità estratta al consumo in Inghilterra col prodotto dei dazii dal 1740 al 1861, X, 346. V. *Francia, Gottenbourg, Inghilterra*.
- TEARON. Cit. s. p., VI, 567.
- TEATRI. Assurdità della censura teatrale, s. s., VII, 578. — Tassa locale, IX, 946, 947.
- TEBÈ. La sola città greca che non ammise l'infanticidio, s. p., XIII, 107.
- TECNOLOGIA. Sue relazioni coll'economia delle società, s. p., VII, 9, 71.
- TECZUCO (Lago di). Cit. s. s., V, 383.
- TEGOLI (Tassa sui). V. *Tassa sui tegoli*.
- TELAJ. L'invenzione del telaio da calze attribuita a Hindret o a Lee: quanto essi abbiano abbreviato il lavoro, s. p., V, 49, 93. — Telaio da calze: effetto di questa invenzione sulla ricchezza pubblica, VI, 252. — Telaio da lacciuoli: risolve un problema difficile di meccanica, VII, 136. — Transitorio male arrecato dalla invenzione dei telai meccanici: han moltiplicato il lavoro, VIII, 122, 123.
- TELE. Produzione principale in Olanda: esportazione dall'Irlanda per l'Inghilterra, s. p., IV, 578, 680. — Raggugli sullo stato delle tele in Inghilterra e Francia, V, 134. — — Sua produzione nell'antico Egitto: sua manifattura nei Paesi Bassi: in Olanda: manifattura in Irlanda: florida industria in Germania nel secolo diciassettesimo, s. s., IV, 6, 316, 536, 599, 696. V. *Lino, Francia*.
- TELEGRAFO. Meccanismo del telegrafo elettrico, s. p., IX, 893. — Monopolio in Francia, XIII, 634. — — Sua storia e tariffa, s. s., IX, 720 a 727.
- TELLEN. Podere citato da Thünen per la produzione della segala e posto a base dei suoi calcoli, s. s., II, 850, 957.
- TELONARI, s. s., VIII, 957.
- TEMIOTOLE. Cit. s. p., III, 353. — Cit. IV, 623.
- TEMONATICUM. Dazio doganale nel medio evo, s. s., IX, 567.
- TEMPERANZA (Società di). V. *Società di temperanza*.
- TEMPLAN. Cit. s. p., III, 651.
- TEMPLE (Guglielmo). Cit. s. p., III, 25, 27. — Cit. sul traffico dell'Olanda, XIII, 33. — — (*Osservazioni sulle Provincie Unite*), s. s., X, 109. — Cit. XI XII, 287, 288.
- TEMPLIER. Celebre appaltatore d'imposte, s. s., X, 456.
- TEMPO. Deve essere risparmiato del pari che il denaro, s. p., VII, 224.
- TENON. Cit. s. s., XIII, 751, 1506, 1515, 1523 a 1525, 1540, 1545.
- TEOCRITO. Ciò che dice della miseria dei pescatori, s. p., II, 69.
- TEODORICO. Cit. s. p., III, 26.
- TEODOSIANO (Codice), s. s., XI-XII, 589.
- TENDOSIO. Cit. s. p., III, 698.
- TEOPOMPO. Cit. s. s., V, 488.
- TEORIA. È la metodica esposizione della pratica universale: quando ispira fiducia, s. p., XII, 89, 188. V. *Economia politica*.
- DELLA IMPOSTA. Questione messa a concorso dal Consiglio di Stato del Cantone di Vaud: conseguenze pratiche di una teoria delle imposte, s. s., X, 455, 689 a 691.
- DEL LUSO. V. *Anonimo*.
- TERENZIO, s. s., X, 451.
- TERNE, s. s., XIII, 783.
- TERNAUX (Barone Guglielmo Luigi). Cit. sul commercio degli scalli di Casimir, s. p., VII, 155.
- TERRA. Considerata da Turgot come sorgente di ogni ricchezza: in qual senso riguardata dai fisiocrati come fonte unica di ricchezza: unica sorgente di ricchezza: è essa che fornisce i primi capitali: diviene permutabile colle ricchezze mobiliari: formula del suo prezzo ad un multiplo della rendita: da ciò che essa è produttiva nasce l'interesse del capitale: il danaro posto in intraprese produttive deve fruttare più che quello dato ad prestito o impiegato in terre: è la fonte di tutti i capitali: è la sola fonte da cui l'uomo può trarre i mezzi di soddisfare i bisogni: sua fecondità naturale ed industriale: è la sorgente di tutta la produzione: riguardata da fisiocrati come sorgente d'ogni ricchezza: tutte le ricchezze vengono e non vengono dalla terra, s. p., I, XI, LXXIV, 32, 347 a 349, 334, 340, 656, 686, 810, 828. — Che cosa accade quando diviene proprietà privata: produce sempre più poveri di quanti ne abbisognino per mantenere il

lavoro e sostituire con profitto il capitale impiegato: ad uguale prodotto la più fertile dà più rendita: ad eguale fertilità la meglio situata: produce più sussistenza per l'uomo quando è coltivata a grano che quando è a prato: le rendite e i profitti della parte coltivata determinano quelli della parte incolta: au ebe si regolano quelli di ogni terra coltivata: da dove viene la spesseità di dare una rendita: differenza essenziale tra i beni racchiusi nelle sue viscere e quelli che si producono alla sua superficie: ciò che guadagna in fertilità su di una parte accresce il valore delle parti rimaste sterili: sorgente primitiva del capitale circolante: il suo prodotto è indispensabile per fecondare le altre sorgenti ed è in ragione composta della fecondità naturale del suolo e del capitale che vi si applica: il reddito che dà agli abitanti è in ragione del prodotto grezzo, non della rendita, II, 44, 103, 104, 109, 116, 123, 191, 565. — La sua poca fertilità causa spopolatrice: modi di fertilizzarla: era la cosa di minor valore nel medio evo: la fertilità causa di popolazione: la potenza, a dati uguali, è in ragione dell'estensione e fertilità del territorio: tutte le produzioni vengono dalla terra: la sola terra può creare valori: crescendo il prezzo delle terre non necessariamente cresce quello delle derrate: le terre inutilmente occupate sono un lusso e mere perdite: vera sorgente della ricchezza, unico capo impopolabile: la terra è il fondo precedente a tutta la catena delle produzioni: i terreni sono il fondamento dei beni, ma non sono beni: possono divenire un loro equivalente: si sogliono calcolare per venticinque volte i beni attuali, III, 33, 74, 312, 316, 395, 598, 542, 586, 587, 611, 750, 815, 892, 919. — Diverse sue qualità: sua importanza nel sistema di Quesnay: che si intenda in Economia per fondo di terra: differenza naturali: il progresso della agricoltura modifica le condizioni naturali del clima: i miglioramenti del suolo fanno parte del capitale nazionale, IV, 35, 52, 66, 67, 69, 107. — Fu considerata come unica sorgente della ricchezza: la sua produzione spontanea costituisce la ricchezza prima che nasca il capitale: tutti i suoi prodotti formano parte della ricchezza sociale contro l'opinione dei fisiocratici: sua produttività proporzionata al lavoro che vi si spende: il lavoro è l'unico mezzo di renderla feconda: l'utilità della divisione della proprietà ha un limite: particolarità che pongono i prodotti agrarii in posizione diversa da quella dei monopoli ordinarii: come operi sulla

generazione della rendita il monopolio del sovrano delle monarchie orientali: la terra va considerata come una riunione di macchine a differente potenza: avvertenze da dare ai proprietari sulla loro tendenza ad innalzare il fido delle loro terre: come le imposte ricadano sui proprietari delle terre: la rendita è sempre in proporzione alla fertilità della terra: influenza della fertilità sull'impiego e sul profitto del capitale: come la fertilità influisca sul progresso della ricchezza: che si intenda per la parola terra: gli agenti naturali si sono compresi nella parola terra: la terra non è il solo agente naturale, nè il solo che produca rendita: come si modifichi per effetto del monopolio della terra il valore dei prodotti agrarii col progredire della società, V, 34, 37, 38, 40, 54, 147, 225 e 232, 236, 252, 259 a 261, 273, 275, 350, 345 a 357, 488, 490, 581, 594 a 598. — I fondi di terra sono un agente naturale che concorra alla formazione delle ricchezze: si prestano mediante un affitto: la loro appropriazione è sempre cominciata da una spogliazione: non sono un pegno sufficiente nei prestiti che si fanno in biglietti di fiducia: come il profitto che rendono sia ritirato dal proprietario fondiario: perchè sia vantaggioso anche ai non proprietari che le terre sieno proprietà: vantaggi che risultano da questo genere di investimento: prova che i fondi di terra producono: la loro acquisizione per fatto degli stranieri non ha nessuno inconveniente: non sono suscettivi di essere consumati: la forza produttiva della terra è spontanea: la terra è uno strumento che non può servire se non a chi possiede anche un capitale circolante: il suo possesso nello stato di civiltà sembra il più sicuro di tutti, e immensi lavori allora ne aumentano il valore: desiderio uniforme dei legislatori di conservarne la proprietà alle antiche famiglie: mobilitarla è un modo di dire senza significato, VI, 46, 50, 95, 219, 254, 290, 292 a 294, 296, 300, 314, 489, 509, 532, 555, 559, 628. — I fondi di terra fanno parte delle ricchezze sociali: la loro appropriazione favorevole ai non proprietari, VII, 57, 589. — Le terre fertili non dispensano dalla necessità di lavorarle: la proprietà della terra non è riconosciuta che tardi e nei paesi civili: come possa fare una concorrenza perniciosa al lavoro: i miglioramenti territoriali formano parte dei capitali non la terra stessa: dal capitale speso vi dipende molto la produzione agraria: una appropriazione indispensabile all'industria agraria: la sua fertilità

perchè alcune terre rimangono incolte: influenza delle imposte sul consumo dei prodotti della terra: l'altezza assoluta della rendita è sempre compagna di prosperità: quale effetto abbia la natura del nutrimento abituale di un popolo sulla rendita e sulla produttività della industria: l'imposta sulla terra ricade unicamente sul proprietario: è un elemento naturale della produzione: storia e cause dell'appropriazione della terra: natura ed origine della proprietà della terra in Asia e in Europa: la differenza della fertilità è un vantaggio, anziché un male: le terre che non pagano rendita formano l'estremo limite della coltivazione: la sua naturale limitazione ostacolo dell'attività al progresso dell'agricoltura: come dalla terra promani tutto ciò che di meglio possiede la specie umana: gran quantità di terre incolte ancora nel mondo: perchè a differenza degli altri agenti naturali dia una rendita, VII, 48, 73, 97, 110, 116, 165, 166, 169, 170, 372, 373, 375 a 377, 380, 381, 386, 388, 551, 669, 670, 682, 683 a 687, 689, 765, 766, 867, 873, 885, 923, 1061, 1062. — Uno degli elementi del costo di produzione: valore della metafora che la terra sia una macchina: la rendita può esistere indipendentemente dalla differenza della qualità delle terre: il lavoro, il capitale e la terra: metodo da seguire nelle questioni relative all'impiego della terra come strumento di produzione: l'aumento del prodotto della terra tende ad accrescere la ricchezza nazionale: vantaggi della suddivisione del suolo sotto il punto di vista rurale, politico ed economico: l'abbondanza di capitale in un paese rende più difficile la vendita delle terre: prezzo attuale e prodotto netto a Ginevra, Amsterdam e Amburgo: a che attribuire i vasti possedimenti in Polonia e Roma che rimangono incolti: quali sono le leggi di successione che tendono ad attenuare la potenza produttiva della terra: la parola terra non dà che un'idea incompleta del terzo elemento produttore: potenza produttiva della terra: quando è che il capitale incorporato colla terra può considerarsi come tale: vi può essere una terra fertile che non dia rendita, come una sterile che ne dia una, ed esempi dell'uno e dell'altro caso: cause fisiche che influiscono sulla potenza produttiva delle terre, influenza del clima, dell'acqua ecc. ecc.: la fertilità della terra: opinione di Mill sull'aggravare d'imposte la terra: valore e potenza vegetativa della terra: qualità preziose della terra secondo Mill, IX, 59, 40, 48 a 51, 55 a 58, 86 a 88, 90,

175 a 180, 185 a 191, 197 a 199, 201, 208, 231, 344 a 348, 373, 374, 380, 381, 554, 555, 726, 727, 737, 767, 771, 776, 778, 781, 783 a 785, 848 a 850, 853, 897 a 899, 904 a 906, 935, 941 a 943, 952. — Gli agenti generali si intendono compresi tutti sotto questo vocabolo: nel ribasso del valore della moneta il fittajuolo della terra vantaggio, mentre ne soffre il proprietario, XI, 28, 102. — Valore: trasmissibile: capitale sui generis: strumento a forze disuguali: il sistema di affitti: sistemi di coltura: legge che regola l'incremento dei suoi prodotti: limiti della sua estensione e produttività: la proprietà territoriale in diversi paesi: divisione dei prodotti fra capitalisti, lavoratori e proprietari: piccole e grande coltura, XII, cv a cviii, cx, cxi, cxlv a cxlviii, 172, 173, 232, 234, 293 a 297, 370, 434 a 437, 519, 557, 570 a 578, 607 a 609, 611 a 613, 616, 622 a 625, 629 a 632, 638, 640 a 645, 647, 650 a 652, 683, 792, 804, 1011, 1181, 1182, 1203 a 1207, 1234. — Valore, fertilità, rendita, potenza produttiva, XIII, 3, 6, 7, 14, 101, 344, 349, 356, 360, 365 a 365, 367, 368, 409, 414, 416 e 422, 428 a 451, 440 a 444, 462, 471 a 475, 487, 488, 505, 579, 644, 790. — Storia dei modi di possedere le terre: sulle teoria della rendita: che sia lo amminuzzamento delle terre: sul valore della terra: se la proprietà della terra costituisca un monopolio: quale sia il fondamento del valore delle terre: come a misura che avvenga l'impiego dei capitali sulla terra si costituisca la rendita, s. s., I, 29, 45 a 53, 59, 385 a 387, 411, 429 a 442, 496 a 502, 529 a 544. — Suo valore, IV, 861. — Come il ribasso dell'interesse del danaro innalza il prezzo della terra e del capitale fissa: effetti che sul suo valore eserciterà il nuovo oro, V, 714, 715, 928. — E un capitale e non un elemento a parte, VII, 279, 282, 283. — La rendita della terra, X, 36 a 40, 44, 47. V. *Proprietà, Agricoltura, Primogeniture, Rendita, Ricerca, Fondo*.

TERRA (Impero sulla). V. *Imposte*.

— (Proprietà della). V. *Proprietà*.

— (Rendita della). V. *Rendita*.

— (Valore della). V. *Valore*.

TERRAGLIA. In Olanda, s. s., IV, 556.

TERRANUOVA (Isola di). V. *Isola di Terranuova, Pesca*.

TERRARSON (Ab. di). CIL. s. p., I, xxi. — CIL, XIII, 108, 129.

TESSAY. Cit. s. p., I, LV, LVI. — — Cpl. s. s., X, 496.

TESSER INCULTE. La loro cultura proposta come rimedio per combattere la energia del principio di popolazione, s. s., XI-XII, 527.

— (Miglioramento delle). V. *Miglioramento delle terre*.

TERRENI. Attitudini diverse a colture distinte: azione che vi esercita la marna: qualità di essi secondo Thunen: attività del terreno secondo lo stesso: energia: ostacoli che incontra l'unione per le permutate: sassoni coperti di gramigne: loro attitudine relativa alla coltura, s. s., II, 853, 854, 856, 864, 886, 1028, 1030. — Distribuzione ai poveri, XIII, 284.

TERZULLIANO. Cit. s. p., III, 98. — — Cit. s. s., XI-XII, 595.

TERENCIUS. Moneta romana, s. s., V, 509, 527.

TERZO STATO. V. *Medio evo*.

TENAURO. Cit. s. p., III, LVIII.

TESORI. L'uso di tesorizzare nei paesi asiatici è causa di una gran perdita di metalli preziosi: perchè in proprietà dei tesori trovati era considerata come diritto regio: perchè ai comuni sotto il regime feudale, s. p., II, 147, 193, 630. — Riprovati, III, 595. — Ammassati dai Governi: ne servano al vantaggio dello Stato, VI, 401. — Perchè più comuni nel passato, VII, 116.

TESORIZZAZIONE. Suoi inconvenienti, s. s., V, 174, 180, 184, 184, 185, 192 193, 220, 226, 308.

TESORO (Boni del). V. *Boni del tesoro*.

TESSIERI. Cit. s. s., V, 15, 524.

TESSITORE. Ha poco capitale fisso, s. p., II, 188.

TESSITURA. Come esercitata dai Fenicii, s. s., IV, 42.

TESSUTI DI SETA. L'industria francese all'esposizione di Londra del 1851, s. s., VIII, 322.

— DI LANA. L'industria francese all'esposizione di Londra del 1851, s. s., VIII, 323.

TESTAFERRATA. Cit. da Sismondi inventore delle colmate in Toscana, s. s., II, 564.

TESTAMENTO. Il diritto di testare, s. p., IX, 225 a 230. — Il diritto di trasmettere parte indivisibile di quello di proprietà, XII, 603. — — E la più grande manifestazione della individualità: regolatane

la facilità secondo l'ordinamento politico: proibito dalle costumanze antiche: produrrebbe danno se con facilità illimitata di disporre, s. s., II, 156 a 160. V. *Eredità*.

TESTATICO, s. s., X, 73, 655. — Presao i Romani, in Firenze, in Olanda, nel Belgio ecc., IX, 244 a 246, 309, 313, 407, 946, 980, 1024.

TEYRABRAGNA. V. *Dragma*.

TEUTONICO (Ordine). Suoi effetti mercantili, s. s., IV, 191.

THAAUP (Federigo). Cit. s. p., IV, 515, 653, 752, 794, 797. — — (*Statistica della monarchia danese*), s. s., XI-XII, 116, 122, 123, 145.

THAER. Principii di agricoltura citati da Thunen, s. s., II, 969.

THE ECONOMIST. Cit. sulla valutazione dell'attuale produzione d'argento, s. s., V, 839.

THEIS. Fertilità e produzione del grano nella pianura del Theis in Ungheria, s. p., IX, 813.

THIELWALL. Cit. s. p., XIII, 602.

THÉNARD (Bar.). Lettera direttagli da G. B. Say sull'insegnamento dell'Economia politica, s. p., VII, 973.

THIBAUDEAU. (*Storia degli Stati generali*), s. s., X, 465.

THIERRY (Giacomo Niccolò Agostino). *Storia del Terzo Stato: Storia della conquista dei Normanni*, s. s., VIII, 255, 500.

THIERS (Luigi Adolfo). Criticato sulla tendenza della teoria fisiocratica, s. p., VII, xv. — Cit. sulla fertilità della terra, IX, 903. — Cit. XII, XXXIII, LI, LII, LXXVIII, 649. — — Criticata la sua scrittura sulla proprietà, s. s., I, 579. — Cit. V, 56, 183, 244 a 247. — Criticato sulla molteplicità dei banchi, VI, 95 — Cit. VIII, XXX, XLVI. — Cit. X, 18, 440, 491, 608, 610, 619, 625, 650, 631. — (*Della proprietà*), XI-XII, 515, 537, 575.

THIRTELOW (Atturo). Nuovo Catilina nel 1820 a Londra, s. s., VIII, 833.

THOMAS (Emilio). Cit. s. p., I, XXV, 776, 789 n, 797 n. — Cit. III, 647. — Cit. IX, 872. — — Cit. s. s., V, 128, 129.

THOMPSON. Conf. sulla rendita, s. p., V, 225, 252. — Cit. in occasione dell'imposta in Inghilterra, VII, 835. — Cit. VIII, 9, 978, 988, 999, 1080. — Membro della Lega inglese, XII, XXII. — Sull'Esche, XIII, 623.

THONISSEN (G. Fr.). (*Il socialismo sin dai tempi onticchi*), s. s., XI-XII, 535.

THORN (Gual.). Cit. s. p., II, 126.

THURSTON (Enrico). Cit. s. p., IV, 317, 381, 713, 715. — Cit. V, 58. — Cit. VI, 220, 681, 688. — Cit. VII, 376. — Cit. VIII, 299. — — Cit. s. s., IV, 875. — Cit. V, 707. — Cit. VI, ccc, 203, 212, 215, 215, 328, 433, 437.

— (N. P.). (*Difesa dei contadini proprietari*) (*Sulla popolazione a suoi rimedii*), XII, 636, 657, 679 a 682, 688, 693, 707, 814 a 817. — Cit. XIII, 17. — — (*La piccola proprietà*) (*Opuscolo compaesano nella raccolta*), s. s., II, 252. — Cit. XI-XII, 531, 546, 570.

THURNEGGER. Sua opera sul Giappone, s. s., XI-XII, 103.

TIBERIO. Cit. s. p., III, 66, 580, 718. — Valutazione delle somme che aveva ammassate, VI, 205. — — Concesse premi agli importatori di grani, s. s., VIII, 11. — Cit. XI-XII, 45.

TIBET. Raccoglie probabilmente ricche miniere d'oro, s. p., VII, 304. — Vi si trova la polidandia: il grano nelle montagne del Tibet, IX, 595, 885. — — Ostacoli alla popolazione, s. s., XI-XII, 86.

TICINO. Il Cantone del Ticino formava un tempo i balaggi italiani, s. p., IX, 561.

TIERRA FRIA. Perché la popolazione del Messico si concentra in questa parte del suo territorio, s. s., V, 588.

TIMBERLAND. (*Discussioni nella Camera dei Pari*), s. s., X, 256.

TIMEO. Cit. da Plinio, s. p., II, 17.

TIMES. Giornale citato sulla produzione dei metalli in California ed in Australia, s. s., V, 683, 761, 766, 770, 772, 791, 799 a 804.

TINKOWSKI. Cit. s. p., XIII, 965. — — Cit. s. s., V, 200.

TIMOR. Forza muscolare dei suoi abitanti, s. p., IX, 543.

TIMOTEO. Cit. s. p., IV, 699. — Fa battere moneta di bronzo in Atene, IX, 696.

TINDAL. (*Continuazione di Ropin*), s. s., X, 24, 236, 304.

TINTURA. Come esercitata dai Fenici, s. s., IV, 43.

TIPO DELLE MONETE. Cit. s. s., V, 177.

TIRIA. Villaggio di Scozia divenuto più popolato a motivo d'un nuovo combustibile, s. p., VII, 624.

TIRO. Fondazione, s. p., III, 715. — Libera concorrenza, VI, 788. — Sua ricchezza commerciale e sua popolazione causa della sua caduta, VIII, 327, 961. — Trasse gran parte della sua potenza dal commercio, IX, 807. — Sua prosperità, XII, 320. — Vantaggi di posizione, XIII, 360. — — Sua origine, s. s., IV, 35.

TIROCINIO. Ciò che sia: oneroso all'apprendista e poco profittevole al padrone: dura secondo gli statuti: oppressivo ed assurdo: in Inghilterra: in Francia: in Scozia: impedisce la libera circolazione del lavoro, s. p., II, 70, 83 a 85, 94. — I tirocinii forzati non somministrano una guarentigia di buona fabbricazione: non si applicano all'industria agricola: le città dove le manifatture prosperano maggiormente non ne hanno nessuno, VI, 135, 136. — Suoi effetti, VII, 395. — Influenza sui salari, XIII, 190.

— DEI MESTIERI. In Inghilterra e in diversi paesi, s. s., XIII, 977 a 980.

— DELLE ARTI. Daddi che arteca, s. p., VIII, 67, 68, 82, 161. — In Francia: legge dell'anno undecimo, X, 538.

TIROLO TEDESCO. Sue condizioni rispetto all'italiano, s. s., II, 251.

TIRO LIVIO, s. p., IV, 590. — — Cit. sulla valutazione della libbra d'oro esul prezzo del grano, s. s., V, 509, 545. — Cit. X, 367. — Cit. XI-XII, 109, 591.

TITOLI DI NOBILTÀ. Cattiva ricompensa nazionale, s. p., VII, 762. V. *Signillo*.

TITOLO DELLE MONETE. Spesso alterato per mascherare una bancarotta: ingiustizia maggiore di tutte, s. p., II, 649. — — Dei metalli preziosi e delle monete, s. s., V, 9, 65, 68, 179, 286, 611.

TIVOLI. V. *Roma*.

TOROLK. Frumento e segala: commercio con la Persia, s. p., VI, 221, 236, 691.

TOLEDO. Vantaggi di posizione, s. p., XIII, 360.

TOLL. Dazio doganale nell'antica Inghilterra, s. s., IX, 567.

TOLLERANZA. Sul titolo e peso delle monete, s. s., V, 20, 21, 67, 71, 72, 74, 75, 329.

TOLOMEI. Cit. s. p., III, 47. — — Valutazione del tesoro di Tolomeo Filadelfo, s. s., V, 640.

TOMASO. Cit. s. p., III, 684.

TOMMASO (S.). Cit. s. p., XII, LXXXVIII. — — Sue idee sulla moneta: *De regimine principis*, s. s., VI, LIV, CCLXIX.

TONNELLAGGIO. Antico diritto doganale: sua origine e scopo, s. p., II, 476, 608. — In Londra ed Irlanda, s. s., IX, 858, 878. — Diritto di tonnello, X, 461.

TONTI. Cit. s. p., III, 68.

TONTINA. Maniera di pigliare a prestanza onerosa ed immorale, s. p., VI, 390. — s. s., X, 295. — XIII, 1081.

TOOKS (Tommaso). Cit. s. p., V, 307, 517. — Sua opinione sulle carte-monete: distingue a buon diritto i profitti dell'industria da quelli dei capitali, VI, 27, 192, 197, 252. — Sua spiegazione del benessere che risulta da una leggera degradazione delle monete: non divide la teoria di Ricardo sul valore, VII, I, LVIII, 352, 566, 1057, 1071. — Confutato sul debito pubblico, VIII, 1073. — Cit. sul rapporto dei depositi metallici col prezzo dell'oro nel banco di Londra, IX, 837. — Cit. XI, 199. — (*Storia dei prezzi*) (*Rapporto del Comitato agricolo del 1821*) (*Indagine sulla circolazione*) (*Esame del Comitato dei Comuni nel 1832*). XII, 690, 757, 758, 819, 825 a 828, 859, 894, 896, 905, 927. — Cit. XIII, 170, 295, 566, 602, 872. — — Cit. sull'errore che fa dipendere la bassa meta dell'interesse dall'abbondanza del danaro, s. s., V, 33, 41, 38, 122, 123, 133, 191, 194 a 196, 231, 234, 236, 347, 713. — *Considerations ecc.: A letter to lord Granville ecc.: On the currency ecc.: An inquiry ecc.*, VI, cc, ccv, ccvi, ccvii, 108, 409. — (*Storia dei prezzi*), VIII, 61, 262, 469, 470, 500, 504, 516, 518, 541, 559, 565, 669, 834, 855. — (*View of the Russian empire*), XI-XII, 63, 79, 80, 132 a 134, 136, 139, 203, 209.

TORCHIO DA STAMPARE. Ha moltiplicato il numero degli uomini impiegati alla fattura dei libri, s. p., VII, 150.

TORINO. Carta-moneta, s. p., IV, 748.

TORLONIA. Suo podere in Tor di S. Lorenzo in Roma, s. s., II, 795.

TORNARE. Aggettivo di una moneta: origine di questa parola, s. p., VII, 511. — — Moneta francese, s. s., V, 630.

TORRE (Libbra della). V. *Libbra della torre*.

TORRENTI (Roberto). Cit. s. p., V, 269, 432, 456 a 458, 368. — Sue idee sul costo di produzione, 588. — Confutato sulla definizione della ricchezza, 519. — Cit. per le sue definizioni, VIII, 6 a 8, 223, 962. — (*Saggio sulla produzione della ricchezza*) (*COMPRESO NELLA RACCOLTA*) Sua biografia: sue teorie, XI, v, XXXII, XXXIII, XXXV, 4 a 8, 58, 152, 191, 216,

413, 536. — Rischiera l'analisi della legge dei cambi e propugna il limite ai biglietti di banco, XII, 865, 898. — Cit. XIII, vi, 43, 47, 182, 263, 346, 376, 419, 491 a 496, 558, 709, 910. — — Cosutazione che fa della dottrina di Smith che ogni cangiamento di valore dei metalli preziosi operi ugualmente sul valore di tutte le merci, s. s., V, 25, 26, 719. — *On the production of wealth ecc.: An Essay ecc.: A letter to Melbourne ecc.: An Inquiry ecc.*, VI, cccxi, cccv, cccviii, cccxi, 108. — Cit. a proposito della divisione territoriale del lavoro, VIII, LXII.

TORRICIANI. Del credito e delle banche, s. s., VI, cccxiv.

TOSCANA. Perché le calamità che hanno desolate le sue città non hanno potuto impoverirla, s. p., II, 287. — Più culta che Napoli: carestia nel 1766: agricoltura: presenza dei proprietari: irrigazione, III, 167, 186, 375, 613. — Commercio e manifatture, IV, 475. — Tristo effetto prodotto in questo paese da una imposta variabile: coltivazione a mezzateria: livelli, VI, 387, 522, 524, 539, 541. — Prospera quantunque sotto un Governo assoluto, VII, 27. — Sistema di mezzateria: prosperità, moralità e agiatezza dei suoi contadini, XII, xxxviii, 684, 658, 659, 661, 662. — — La proprietà: lusso: commercio: la mezzateria: sua condizione a diverse epoche: difetti della sua agricoltura: malattia della vite, s. s., II, 136, 504, 545, 556, 560 a 562, 569, 570, 572, 575, 578, 581, 584, 592, 594, 597, 604, 611, 616, 627, 631. — Sua floridezza nel medio evo, IV, 280. — Torre, IX, 96, 246, 551.

TOTT (Bar. de). (*Memoires*), s. s., XI-XII, 64.

TOUSS. Sue doglianze contro le tele stampate: ottiene un privilegio per fabbricare le seterie ed è revocato, s. p., VI, 110, 125.

TOWNSEND (Rev. Giuseppe). (*Viaggi in Spagna*), s. s., X, 179, 228. — Sue proposte per migliorare la sorte dei poveri, XI-XII, 386, 387, 580. — Cit. XIII, 76, 310.

TRACHSELWALD. Istituto per la educazione dei fanciulli poveri, s. s., XIII, 234.

TRAFFICO. Diverso dal commercio, s. p., I, 528.

TRAIANO. Imperatore romano che bandì leggi per incoraggiare il matrimonio, s. s., XI-XII, 109, 111, 144, 589.

TRANSAZIONI FILOSOFICHE. Cit. s. p., V, 296.

TRANSMITO. Deve essere libero da ogni dazio, a. p., III, 633, 636. — Commercio distrutto dalle dogane, VII, 815.

— (Diritto di). V. *Diritto di transito*.

TRANSILVANIA. Minerale, a. s., V, 130, 162.

TRANSMISSIONE. Le imposte sulla trasmissione impediscono la circolazione delle ricchezze, a. s., X, 684 a 686. V. *Mutazioni*.

TRASPORTI. Accessorio del commercio, a. p., I, 329. — Per acqua: aprono un mercato più esteso che quelli per terra, II, 13. — Ciò che costituisce l'industria del commerciante: le sue spese non debbono essere trascurate nelle manifatture: superiorità del carraggio sugli animali da soma: le difficoltà che incontra in Francia sono uno dei principali ostacoli alla prosperità del paese: commercio di trasporto, VII, 70, 224, 229, 233, 240, 241, 248, 252. — La facilità loro costituisce un monopolio naturale, IX, 44. — Progressi fatti nell'industria dei trasporti e sua importanza, X, 167, 241. — Il valore ne è scemato, XII, 138, 139. — In diversi paesi, a. s., V, 193, 225, 239, 242, 254, 269, 392, 393, 395, 396, 946. — V. *Viaggi, Industria vetturagiatrice*,

— (Tassa sui). V. *Tassa sui trasporti*.

TRASPORTO DEI PASSEGGERI. V. *Dazio*.

— (Commercio di). V. *Commercio*.

TRATTA. Utilità della tratta a vista sopra un banchiere: paragonata col biglietto di banco, a. s., V, 229, 234, 258. — Permesso di estrarre le merci di cui è vietata l'uscita: in fatto di grani non è rimedio contro l'accaparramento: operazione dannosa, a. p., III, 371, 372.

— DEI NEGRI. V. *Schiavitù*.

TRATTATI DI COMMERCIO. Fra la Francia e la Inghilterra stipulato da Dupont: sono una cabala, a. p., I, LXIX, 108. — Origine: scopo, creano un monopolio: a spese del paese che vi si sottopone: qualche volta accordano un monopolio nell'intento di ottenerne un altro, come quello tra l'Inghilterra e il Portogallo che ha sacrificato tutto l'interesse del consumatore a quello del produttore, II, 304, 370 a 372, 393, 435. — Uno dei due mezzi di proteggere il commercio: vi si chiede libertà di commercio e accomodamento di tariffe: i trattati di commercio sorgono da abusi politici: opinione di Genovesi sui trattati di commercio, III, XI, 118, 726, 727. — Noti dal sistema mercantile, IV, 51. — Trattati di commercio del 1786 e del 1787, V,

102, 110, 133. — Non sono buoni che a proteggere industrie le quali non meritano d'essere protette: loro solo vantaggio: sono atti d'ostilità contro le nazioni che non sono favorite: monopoli ottenuti per loro mezzo: tornano ai principi dell'uguaglianza, VI, 128, 129, 606. — Perfettamente inutili e basati sopra un errore, VII, 458, 461, 462. — Commerciali, VIII, 228, 231 a 233. — Quelli di commercio del 1839 dell'Inghilterra con l'Austria e suo difetto, IX, 814. — Essi e i diritti differenziali di dogana procurano vantaggi da un lato che si controbilanciano con dei danni da un altro lato: salvo il caso di un privilegio accordato da un paese debole in cambio della protezione di un paese forte, come fece il Portogallo coll'Inghilterra, XI, 89, 90. — Indole e caratteri: quello di Methuen, XII, 440 a 442. — De' Cartaginesi, di Methuen, della Russia nel secolo diciannovesimo, a. s., IV, 144, 444, 473, 724, 740, 741. — VIII, 224, 953, 955 a 957, 959, 963 a 967, 970, 972, 983, 993, 995, 1004 a 1005.

— DI PACE. Quello di Utrecht porta il titolo di pace e commercio, a. s., VIII, 953.

TRATTATO DI COMMERCIO (Osservazioni sul). V. *Anonimo*.

TRATTE FORANNE. a. s., VIII, 7.

TRAUDINE. Fisiocrata, a. p., I, IV, 289, 433, 435.

TRAVAGLIO. V. *Lavoro*.

TRENANTI. a. s., XIII, 586.

TRENTO (Concilio di). Antemizza chi opina che lo stato coniugale sia preferibile a quello di verginità, a. s., XI-XII, 593.

TREDD. a. s., XIII, 1058.

TRIBUNALI. Gli appelli delle province alla capitale contribuiscono al troppo ingrandimento delle città, a. p., III, 703. — Civili e criminali, VII, 701 a 703.

TRIBUNALISTI. V. *Forensi*.

TRIBUTI. V. *Imposte*.

TRIBUTO. Diminuzione dei prezzi nel paese tributario, a. p., XII, 883.

TRIBUTUM. Uno fra i nomi delle imposte, a. s., IX, 13.

TRICLINARI. Nobili romani e loro prezzo eccessivo, a. p., II, 472.

TRENCI. Cit. a. p., III, 88, 168.

TRINODA NECESSITAS. a. s., X, 30.

TRAPLONC. Cit. da Ferrara, a. s., II, XLII, 190 a 192.

TRAVATELLI (Ospizio dei). V. *Orfanotrofi*, *Orfanelli*.

TRAY (Libbra di). V. *Libbra di Troy*.

TRAYES. Vini, s. p., IV, 232.

TRUPPA. V. *Armata*, *Forza militare*.

TUCCI (Dott.). Fatto che riferisce a proposito del segreto che gli Indiani del Perù conservano ai bianchi quando scuoprano un filone di metallo prezioso, s. a., V, 103, 114, 122, 127, 141, 409, 410.

TURETTI FULMINANTI. Tassa progettata in Francia, s. s., IX, 560.

TUCIDIDE. Cit. s. p., III, 634, 759. — Cit. XI, 299. — Cit. s. s., XI-XII, 44.

TUCKER (Giorgio). (*The theory of money etc.*), s. s., VI, cccix. — Cit. per l'opera sua: *Progress of the United States*, VII, 286.

— (Giosia). Fisiocrata: sue opere, s. p., I, xxv, lxxvii, 435. — Aveva annunciato prima di Say che la produzione crea una domanda di prodotti, IX, 1004. — Cit. XIII, 91, 791, 854, 909. — Cit. s. s., V, 44, 91. — (*Saggio comparativo dei vantaggi e svantaggi che la Francia e l'Inghilterra hanno intorno al commercio*), X, 24.

TUCKERMAN. Cit. s. s., XIII, 293, 293.

TUDOR. Dinastia inglese: sotto essa il prezzo del grano non varia, s. p., II, 131.

TULL. Cit. s. p., III, 387, 423.

TURBILLY. Autore d'una memoria agronomica, s. s., II, 80.

TURBULO (Giovanni Donato). Cit. s. p., III, LVIII. — Moneta di Napoli, s. a., VI, cclxxiii.

TURCARET. Celebre appaltatore d'imposte, s. s., X, 431.

TURCHIA. La pratica di nascondere il danaro vi è comune: perchè le sue miniere meno produttive a scavarli benchè non meno ricche, s. p., II, 193. — Non ha nobiltà ereditaria: assorbe metalli preziosi di Europa: la guerra la desola: maomettani conquistarono l'imperio: semplicità del suo sistema daziaro, III, 25, 117, 218, 228, 299, 636. — Leggi sull'usura: schiavi: carta-moneta: monete pari in rubli, IV, 342, 496, 715, 807. — 1 Turchi non producono essi medesimi i prodotti materiali di cui godono: la loro conquista della Grecia sembra dover essere l'ultimo trionfo della barbarie sulla civiltà: perchè l'interesse dei capitali sia tanto alto presso di loro: gridatori pubblici vi eccitano

gli sposi a popolare, VI, 88, 170, 274, 277. — Natura ed origine della proprietà territoriale: terre incolte, VIII, 686, 923. — Sua specie di carta-moneta: è tre i paesi più alla politica commerciale dell'Inghilterra, IX, 696, 1041. — Non vi è rispetto alla proprietà, X, 308. — Sua miseria economica: popolazione, XII, 327, 1026, 1244. — Diritto di proprietà: alta ragione dell'interesse: fanatismo e tirannia causa di spopolazione, XIII, 16, 32, 100. — Storia del modo di possedere le terre: popolazione agricola (OPUSCOLO COMPRESO NELLA RACCOLTA SULLA RENDITA IN TURCHIA), s. a., 1, 52, 164, 1040. — Miniere: produzione di metalli preziosi: prezzo delle schiave a Costantinopoli, V, 130, 165, 322, 454, 564. — Commercio dei grani, VIII, 488, 524. — Tasse, IX, 87, 104, 112, 271, 272, 596, 405, 581. — Le imposte: debito pubblico, X, 22, 431, 469, 498, 500 a 502, 610. — Ostacoli alla popolazione, XI XII, 221, 225. — Gli ospizii, XIII, 1581, 1645.

TURCHI. Loro Governo debole ed oppressivo, s. s., XI-XII, 60.

TURBENNE. Cit. s. p., III, 771.

TURCOT (Anna Roberto Giacomo). *Elogio di Gournay*, s. p., 1, 277. — *Riflessioni sulla formazione e distribuzione delle ricchezze*, 208. — *Valori e moneta*, 346. — *Memoria sui prestiti di danaro*, 560. — *Osservazioni sulla memoria di Grassin*, 393 (OPERE COMPRESO NELLA RACCOLTA). — Cenni biografici, xvi a xxi. — Sue idee filosofiche, II, xii. — Cit. III, xi. — Cit. IV, 5, 454, 468, 487, 688. — Primo fra i fisiocrati, 54. — Gli Economisti e il loro sistema, 56. — Valori e monete, 57. — Prezzo dei grani, 82. — Misura d'interesse, 345. — Riforme, 437. — Agricoltura della Francia, 519 n. — Industrie di Angouleme, 636. — Cit. V, L, LV, 14, 47, 62, 173, 621. — Sue idee sulle intraprese dei Governi: sul lavoro dei negri schiavi: suoi lavori per alleggerire la corvata, VI, 19, 81, 159, 367, 369, 465. — Ha distrutto in Francia la servitù della gleba: suo editto sulle maestranze: quali servizi abbia reso all'economia politica: suo elogio, VII, 136, 164, 176, 177, 410, 411, 566, 717, 812, 904, 909, 910. — Cit. IX, 34, 645. — Cit. X, 37. — Cit. XI, xxi, 367, 470. — (*Commercio dei grani*): (*Memoria sul prestito di danaro*): (*Memoria sul sopracorico delle imposte*), XII, xxxix, lxxix, cxi-iii, 212, 279, 324, 331, 332, 359, 364, 393, 400, 440, 637. — Cit. XIII, 25, 44, 589, 608, 935. — Suo governo, s. s., IV, 689. — *Valori et*

- Monnaies*, VI, cclxxxv. — Controllore generale delle finanze: sopprime le corporazioni e le corvée, VIII, 61, 239, 247, 514, 520, 551, 602, 644, 645, 647, 648. — (*Lettera agli appaltatori generali*, 14 settembre 1774): (*Disegno d'una memoria sulle imposte*), X, 35, 43, 60, 220, 279, 410, 420, 429, 431, 435, 445, 708. — Cit. XI-XII, 558.
- TURNBULL. Cit. sui servi in Austria, s. p., IX, 963.
- TURNER. Cit. s. p., IV, 227. — Suo viaggio al Tibet e nella Cina, IX, 593. — Cit. XIII, 999. — — Cit. s. s. XI-XII, 91, 92.
- TURNO (Sistema del). V. *Sistema del turno*.
- TURON. Cit. s. s., V, 770, 830, 831.
- TUROT. Suo discorso preliminare alla morale di Aristotile, s. p., VII, 376.
- TUSTON (Sir Tommaso). Cit. la sua opera sui grani nel 1800, s. p., V, xviii.
- TYCHO-BRAHE. Cit. s. p., IV, 58.
- U
- UALCA (Diego). Scopritore della miniera d'argento del Potosi, s. s., V, 413.
- UBRIACCHENZA, s. s., XIII, 562.
- UCCELLI SELVAGGI. Quanto può elevarsi il prezzo: esempio presso i Romani, s. p., II, 154.
- UCRAINA. Grani, s. p., IV, 262. — — Da essa calarono i Goti sotto Aureliano a minacciare l'impero romano, s. s., XI-XII, 46.
- UFFICIALI PUBBLICI. Costituiscono un equivalente delle spese fatte per essi quando non sono eccessivi o per numero né per stipendi: il principio della loro remunerazione secondo il diritto divino presso gli Ebrei: a proposito dei profitti e delle mercedi, s. s., X, 15, 460, 785.
- UFFICI. V. *Impieghi pubblici, Emolumenti*.
- UGONI. Vite di Verri, s. p., III, xix n.
- UGUGLIANZA. È impossibile l'uguaglianza di ricchezze nelle società: ma è possibile l'uguaglianza di felicità: la disuguaglianza è necessaria nel possesso dei beni: la libertà cresce col diminuirsi delle disuguaglianze nel possesso dei beni, s. p., III, 764, 765, 932, 954, 958, 940, 942, 1041, 1061. — In quale stato della civiltà è maggiore la disuguaglianza delle fortune: fino a qual punto giovi al progresso dell'industria e della popolazione, VIII, 315, 316, 318, 367, 368. — L'educazione e l'istruzione non possono trovarsi paralizzate sotto i Governi fondati sul principio della uguaglianza civile, IX, 160, 161. — Chi vi ci spinge: è necessariamente progressiva, XII, 186, 194, 202. — — Le disuguaglianze sociali sono minori sotto il regime della libertà: ma in tutti i casi sono inevitabili: non gioverebbe lo eliminarle: ammesse da' sansimonisti, s. s., VII, 211, 218, 240.
- UGUALITARII. Loro paradosso sulla illegittimità dell'interesse, s. p., XII, 118, 122. V. *Socialismo*.
- ULIVO. Coltivato nel mezzodì della Francia e negli Stati Romani, s. s., II, 498, 778.
- ULLOA (Bernardo di). *Ristabilimento delle manifatture ecc. ecc. della Spagna*, s. s., X, 179, 228.
- (D. Ant. de). Cit. (*Viaggio nell'America meridionale*), s. p., II, 119, 121, 132, 144, 388, 394. — Cit. III, 120, 155, 179, 237, 275, 359, 341, 350, 361, 384. — Cit. IV, 235. — Cit. sul modo di tessere degli Iodiani dell'America, VIII, 727. — Cit. sul Paraguay, XI, 747. — Cit. sui gesuiti al Paraguay, XII, 566. — Cit. sulla maciatura del panno, XIII, 29. — — Viaggi, s. s., XI-XII, 21 e 25, 218.
- ULM. Sua importanza nel medio evo, s. s., IV, 340.
- ULPIANO. s. p., III, 664.
- UMANITÀ'. Gradazioni secondo cui l'umanità si avvanza verso l'incivilimento, s. p., IX, 159, 160. — Suo punto di partenza: catena ammirabile: come si perfeziona, XII, 129, 150, 143.
- UNDERWALD. Cantone svizzero: modo di imposizione usatevi, s. p., II, 586.
- UNGARI. Loro commercio con Costantinopoli nel medio evo, s. s., IV, 219.
- UNGHERIA. La navigazione del Danubio le è poco utile: la servitù della gleba vi sussiste: la sua industria è stata incoraggiata dalla scoperta dell'America: le

sue miniere sono scavate con più profitto che quelle di Turchia, s. p., II, 145, 147, 187, 265. — Bestiame: schiavi: dispregio in cui è tenuta l'industria: popolazione: grandi tenimenti e lunga trasmissione ereditaria: servitù, IV, 238, 501, 518, 582, 640, 653, 795. — Sistema di coltivazione, VI, 527. — I coloni ungheresi son servi della gleba, VIII, 373. — Il suo Governo è di privilegio: i mezzi di comunicazione: la piccola coltura: fertilità della pianura del Theis: emancipazione dei servi, IX, 561, 775, 776, 813, 963. — Aumento annuale della sua popolazione: l'aumento dei capitali, XII, 647, 648, 950. — Rendito servile: agricoltura (OPUSCOLO COMPRESO NELLA RACCOLTA SULLA RENDITA IN UNGERIA), s. a., I, 147, 1024. — Relazioni mercantili colla Polonia, IV, 743. — Miniere e produzione di argento, V, 163, 840, 886.

UNICA (Imposta). V. *Imposte*.

UNIONE, s. s., XIII, 18.

UNITA' MONETARIA. Dovrebbe essere distinta per l'oro e per l'argento: esempi cavati dalla Spagna e dalla Russia, s. a., V, 95, 96, 311.

UNIVERS. Giornale clericale cit., s. s., XI-XII, 601.

UNIVERSITA'. Ciò che significava una volta questa parola: loro cattiva costituzione: la loro disciplina è instituita per comodo dei maestri non per vantaggio degli studenti: loro origine: ciò che ha introdotto un corso di studii assurdi o inutili: loro ostinato attaccamento ai vecchi errori: torto che loro fa una chiesa ben dotata, s. p., II, 84, 524, 526 a 528, 530, 537. — Ridicolo di quelle nelle quali in mezzo ad un secolo che ha fatto tanti progressi non si insegna tuttavia se non quello che vi si insegnava trecento anni addietro: si arresta piuttosto che accelerarvi il progresso dei lumi: non sono che un mezzo di addottrinare la gioventù a profitto del potere: le tasse stabilite a profitto di quella di Francia ingiuste e dannose, VI, 33, 351, 373. — Sciagurata erazione di Bonaparte, VII, 749. — E argomento dello spirito d'associazione predominante in Francia, IX, 212. — Modo di incoraggiare i dotti è di aprir loro le porte delle università, XII, 1084. V. *Corporazioni*.

UNIVERSITARIE (Tasse). V. *Tasse universitarie*.

UOMO. Perché i suoi mezzi d'esistere dipendono dal valore dei prodotti e non dalla loro natura: ciascun uomo è un capitale accumulato: isolato può esser

povero ed arricchirsi: lavora per riporsi: non produce che per consumare esso stesso, s. p., VI, 503, 304, 306, 473 a 475, 479, 483, 484, 494. — Come le volontà arbitrarie degli uomini influiscono sull'ordinamento della società: i loro mali sono nella massima parte d'istituzione umana: su che cosa devono fissare la loro attenzione prima di tutto: l'uomo isolato non potrebbe esercitare le arti utili: è creatore della ricchezza: di che componesi lo sviluppo completo dell'uomo nella società: cosa rende la sua condizione migliore, VII, 6, 22, 48, 51, 52, 121, 142, 374, 375, 377, 378, 382, 588 589, 620, 621. — L'uso del capitale lo distingue dagli animali, VIII, 114. — I suoi fatti sono suscettibili di regole fisse e di calcolo: le funzioni umane: apparente contraddizione tra le leggi che regolano l'uomo e quelle che regolano la materia, IX, 886 a 889, 891, 894. — Come nel Messico si impiegano gli uomini all'ufficio d'animali da soma, s. a., V, 393. — Lo stato di natura: le razze, X, 724 a 727, 806. — Suo istinto di procreazione: riflessioni che gli impediscono di vincolarsi di buon'ora alla donna, XI-XII, 4, 8.

UOMINI (Disuguaglianza degli). V. *Talenti*.

UOVA. Importazione in Inghilterra, s. a., VIII, 302. — Tassate in Austria, IX, 435.

URAL (Catena dell'). Miniere di rame. produzione di oro dal 1836 al 1845, s. s., V, 456, 459, 520, 651, 652, 654, 821.

USE. Cit. s. p., XIII, 596, 694, 696, 759, 969. — Capitoli estratti dalla sua *Filosofia delle manifatture* (COMPRESI NELLA RACCOLTA), s. s., III, 17. — Sua opera: *Economia commerciale delle manifatture*, VIII, LII.

USQUART. Cit. s. p., XII, LXI. — Cit. XIII, 967, 1124.

USATI. Persecuzione, s. p., IV, 662.

USTANIZ (Gerolamo). Cit. *Teoria e pratica del commercio*, s. p., II, 624. — Cit. III, 120, 170, 353, 359, 340, 353, 381, 383, 776. — Cit. IV, 697. — Cit. in proposito dello spopolamento della Spagna, VI, 305. — — Cit. s. s., V, 816. — *Teoria e pratica del commercio*, X, 179, 247.

USTERI. Cit. s. s., XIII, 584.

USUFRUTTI PROGRESSIVI. I possedimenti di menomorta, le sostituzioni, i maggiori-schi, gli usufrutti progressivi, costituiscono un'imperfezione della proprietà, s. p., IX, 172.

USURA. Leggi contro l'usura fondate sulle

teorie dei teologi non eseguite in Francia o esigione di atti arbitrarii: la legittimità del prestito ad interesse è indipendente dalle supposizioni di profitto cessante e danno nascente: chi non dà sicurezza del prestito che riceve sarebbe privato di soccorso se la legge non permettesse l'usura: la legittimità dell'interesse nasce dal diritto di proprietà: è errore il fondare l'illegittimità dell'interesse sulla supposizione che il danaro sia sterile: teoria di Pothier e di S. Tommaso e confutazione: nell'imprestito senza interesse si darebbe il meno contro il più: nel prestito ad interesse oltre la somma prestata si dà un'utilità che deve essere compensata dall'interesse: il precepto del vangelo sul mutuo gratuito non può essere che un precepto di carità non di dovere: la restituzione del prestito è dura, il rischio che si corre in un caso fa crescere l'interesse negli altri, da ciò i prestatori divengono impopolari, come furono a Roma, le leggi secondarono l'avversione popolare, il cristianesimo se ne fece l'eco: nei tempi moderni le cause di odiosità verso il prestito ad interesse sono diminuite ed esso invece è divenuto un bisogno del commercio: a tre generi di prestito sono oggi limitate le preoccupazioni contro l'usura: non vi ha oggi motivo per proscrivere il prestito ad interesse: l'interesse deve essere abbandonato al corso degli avvenimenti ed alle convenzioni del commercio: si può senza una legge far diritto agli interessi dovuti e non soddisfatti: le pene contro l'usura dovrebbero essere abrogate: l'interesse sarebbe minore se fosse libero, e il popolo ne sarebbe vantaggiato, s. p., I, 365 a 367, 370 a 386. — Nasce sempre ove si vincola l'interesse: leggi in Turchia: opinioni sul prestito in Europa, IV, 337, 341, 342. — Parola anticamente usata invece di quella di interesse: è sempre stata eccitata dalle leggi destinate a reprimerla: a qual grado sia stata portata sotto il re Giovanni: come si può combatterla, VI, 275 a 277, 1042. — Non si deve reprimerla per legge: è qualche volta utile, VII, 564 a 566. — Nei tempi di strettezza le leggi fatte per proteggere colui che prende in prestito gli riescono dannosissime: le leggi che mirano a reprimerla producono l'effetto opposto: loro assurdità, VIII, 260, 442, 842. — Assurdità ed effetti delle leggi che la riguardano, IX, 458 a 460, 996, 997. — Le leggi contro l'usura assurde e funeste: maximum di Smith, XII, 358, 359, 856, 891, 1052 a 1053. — Leggi assurde contro di essa, XIII, 596, 388. — Influenza che esercita la meta im-

posta sulla produzione: le leggi che le limitano sono nocive, s. a., II, 194, 195. — Presso i Romani: vietata in Germania nel medio evo, IV, 174, 331, 332. V. *Imprestito, Interesse*.

UTAH. Genere di nutrimento degli Indiani dell'Utah e dell'Oregon, s. p., IX, 895.

UTENSILI. Gli utensili e le macchine sono un ramo degli strumenti industriali, s. p., VIII, 110.

UTILE. Uno degli aspetti del giusto, s. p., XII, 198.

UTILITÀ. È il fondamento del valore: massima utilità e minimo costo è il tipo della perfezione economica: è il fondamento del valore di cambio, s. p., I, 127, 657, 658. — Costituisce una gran parte del merito dei metalli preziosi, II, 121. — Non vi è valore dove non è bisogno: il valore è proporzionale alla potenza di soddisfare ai bisogni, e varia con essa per quantità, qualità e durata: la sola utilità non basta a costituire il prezzo, III, 181 a 186, 557. — Messa come fondamento del potere politico: che cosa sia: diretta e indiretta: è il giudizio che la fa scoprire, e in questo giudizio sta il valore delle cose: non vi è ricchezza prodotta se non vi è utilità prodotta: varie parole con cui si indicano le cose utili: può non essere incorporata in oggetti materiali (Say) e confutazione di questo principio, IV, XI, 9, 27, 36, 189, 825, 826. — Come adoperata da Say questa parola: come definita da Bacone: è l'elemento costitutivo della ricchezza: bisogna che sia trasferibile: fondamento del valore: misurato dal prezzo: come debba distinguersi dal valore: come debba essere considerata: è la causa del valore, V, XI, 419, 420, 486, 504, 506, 507, 924, 926 a 928, 952. — È la facoltà che una cosa ha di soddisfare a qualche bisogno degli uomini: la sua produzione è una produzione di ricchezza: può andare unita al diletto: in quali casi non valga ciò che costa: in essa sta la produzione: che sia, come si misuri: elemento cardinale del valore, VI, 36, 37, 90, 102, 858, 841, 969, 971. — Fondamento del valore delle cose: si estende a quelle cose che non servono che indirettamente: che cosa significhi una quantità d'utilità: può essere minore del prezzo dell'oggetto: che cosa sia il principio dell'utilità: obiezioni, VII, 67 e 69, 73, 97, 545, 1079, 1089. — Elemento che entra nell'idea del valore: da se sola non forma il soggetto dell'Economia politica: è fondamento del diritto naturale: errori della scuola che stabilisce l'interesse individuale come il costante, il solo motore

delle azioni umane ed il fondamento della morale: l'utilità generale è il giusto limite dell'esercizio della libertà personale e del diritto comune alle ricchezze naturali: è la base del diritto di proprietà e della esistenza d'un buon Governo: non basta per sé sola a costituire un valore di cambio, VIII, 25, 26, 40, 41, 639, 640, 645, 645 a 648, 689, 713. — Distinzione tra essa e il valore: intimità di legame e reciproca reazione fra il bene morale ed il male materiale: legittimità dell'utile: le restrizioni impediscono lo sviluppo dell'utilità: come il valore differisce dall'utilità, IX, 22, 30, 558 a 560, 724, 928. — È implicita nella ricchezza: il valore d'uso non è sinonimo d'utilità: le cose che non hanno utilità in un luogo per mezzo del commercio l'acquistano in

un altro: essa non è misura del valor di cambio, XI, 9, 11, 52, 370. — Caratteri suoi: utilità e valore: dell'oggetto e del servizio: gratuiti ed onerosi: specie di utilità prodotte, XII, 29, 30, 46, 53, 74, 76, 78, 79, 99, 111, 218, 481, 754, 755, 1171, 1172, 1186 a 1188, 1190, 1195, 1196, 1265. — Differisce dal valore: si confondono spesso: è necessaria al valore, ma non ne è la causa: vero fondamento del valore, XIII, xxvii, 7, 8, 146, 342, 344. — Non è elemento costitutivo del valore di cambio, s. s., IV, 797. — È condizione inerente all'idea della produzione, VII, 260.

UTILITARISMO. Fa inaridire le sorgenti della beneficenza, s. s., XIII, 305.

UTOPIE. Lu che consista l'errore di coloro che ne hanno fatte, s. p., VII, 6.

V

VACCINAZIONE. Preservativo che non aumenta per nulla la popolazione degli Stati, s. p., VI, 306. — Non si sa perché preservi dal vaiuolo: prolunga la vita media, VII, 14, 614, 617, 618. — Se la misura del vaccino abbia per effetto di aumentare la popolazione, IX, 552.

VAGABONDAGGIO, s. s., XIII, 603.

VAGNITZ, Cit. s. s., XIII, 1254.

VAIUOLO. Causa spopolatrice: inoculazione introdotta e raccomandata, s. p., III, 31. — Cit. s. s., XI-XII, 357. Vedi *Mallatie*.

VAJENANO. *Resolucion etc.*, s. s., VI, cxcvii.

VALACCHIA. Fertilità e produzione del grano, s. p., IX, 814.

VALDESI. Persecuzione, s. p., IV, 662.

VALDIAR. *Tablas ecc.*, s. s., VI, cxcviii.

VALENTE. Cit. s. p., III, 698.

VALENTIN. Cit. s. s., XIII, 123.

VALENTINIANO. Cit. s. p., III, 698. — Cit. IV, 219, 684. — *Imperatore romano*, s. s., XI-XII, 47.

VALENCIANA. Miniere, s. p., IV, 674, 689. — Quantità d'argento che si estrae da questa miniera, VII, 998. — *Miniere*, s. s., V, 125, 126, 131.

VALERIANO. Imperatore romano, s. s., XI-XII, 45.

VALERIO (Massimo), Cit. s. p., III, 377. — Cit. IV, 247. — Cit. XIII, 159.

VALORE. Nella distinzione tra il valore di stima e il valore di cambio Turgot ha preceduto Rossi: la falsa idea del valore induceva i fisiocrati a propendere per gli alti prezzi: il valor d'uso distinto dal valor di cambio: valor di costo: la minima spesa colla massima utilità è il tipo della perfezione economica: il valor di costo è il limite al prezzo: differenza che vi ha tra la diminuzione di costo in agricoltura e la diminuzione in manifattura: il valor di cambio nasce dal bisogno e dalla molteplicità dei cambi: dalla medesima origine proviene il valore corrente: ogni mercanzia può rappresentare il valore corrente delle altre: e può servire di misura comune di valori: ma le più comode sono quelle il cui uso è più comune e il valore più conosciuto: dalle mercanzie concrete si forma la valutazione media e la moneta ideale: significato della parola valore, utilità o valore estimativo, elementi che lo compongono: valore di cambio, in esso vi hanno sempre due valori estimativi diversi, ma due valori di cambio eguali: il valore di costo è implicitamente compreso nel valore estimativo di Turgot: valore *cambiabile* *apprezzativo* (Turgot) lo stesso che *valor di cambio*: si riduce ad un valore estimativo (*utilità*) medio: è tra due valori che il cambio suppone un'egualianza: differisce dal prezzo: il valore non si può esprimere che per mezzo del prezzo: la teoria del cambio e del valore benché semplicissima è spesso ignorata e conduce a gravi errori: come i valori isolati subiscono la legge della concor-

renza: eguaglianza de' due valori di cambio, disuguaglianza dei valori d'utilità, valore corrente che ne risulta in commercio ecc. ecc.: definizione dei valori: rapporto del valor di cambio con i salarii: valore di cambio in che diverso dal prezzo: l'utilità non è la misura del valore: valor di costo: le spese di produzione sono un limite del valore: le produzioni sono esse stesse la causa del loro valore: suoto della teoria del valore secondo Le Trosne: nel cambio si dà valore uguale per valore uguale: non è il commercio che lo determina: l'idea del valore domina la scienza, s. p., I, xxi, xliii, 45, 127, 128, 158, 509 a 511, 549 a 558, 574, 590, 598, 658 a 661, 663, 668 a 672, 768, 856. — Doppio significato di questa parola: quale è la misura reale del valore di cambio: come in certi prodotti grezzi le medesime cause che fanno alzare questo valore tendono in seguito a farlo declinare: le degradazione del valore del danaro ha effetti diversi secondo la causa da cui proviene, II, 19, 20, 159, 546. — Il termine prossimo del valore è il danaro: il termine remoto è l'uomo: teoria del valore, Genovesi: spariscono o le merci o il danaro quando si vuole arbitrariamente fissare i prezzi: ogni valore che si dà alle cose risulta dal valore delle materie prime e dal salario del lavoro: è impossibile fissare con precisione il valore del lavoro: quelle arti sono più utili in cui il valore del prodotto non è superiore al valore della materia prima: valore fu in origine utilità, poi la potenza di cambiarsi: il valore è in ragione dell'utilità ed a pari utilità in ragione della rarità: l'utilità e la rarità sono relative e mutabili: valore venale delle cose: fondamento del valore: quando è alto: estrinseco ed intrinseco: differisce da prezzo: l'idea del valore si rende uniforme per la invenzione del danaro: valore è la stima che gli uomini fanno di una cosa: i valori fra nazione e nazione, o epoca ed epoca non sono paragonabili: valore del danaro: equivalenza necessaria dei beni con le occupazioni, III, 180 a 187, 197, 198, 596, 401, 402, 468, 488 a 495, 550, 552, 590, 915. — I valori sono l'oggetto generale dell'economia politica: il valore sta nel giudizio della utilità: l'opinione è la sorgente del valore: il valore delle cose variabile come l'opinione che lo fa nascere: mezzi di acquistare il valore: diretto e indiretto: permutabili. quale sia la sua misura: produrre è creare valore nella materia: la sola natura senza il lavoro non crea valori: la legge del valore è ciò che regola i redditi: suo rapporto colla utilità: non vi ha che una

sola specie di valore: la economia politica considera come valori le cose utili, IV, 22, 27, 29 a 51, 56, 87, 60, 65, 70, 131, 141, 142, 157, 160, 166, 825, 826, 829. — Il valor di cambio è stato preso come base essenziale alla ricchezza: domanda e quantità disponibile: il suo aumento eccresce la ricchezza privata e diminuisce la pubblica: effetti che la diminuzione di quantità produce sul valore: effetti dell'aumento di quantità e della domanda: difetto della definizione che fa consistere la ricchezza nelle cose fornite di valor di cambio: sensi della parola valore: sua misura, necessità e insufficienza del danaro: nei primi tempi il lavoro non può misurarli: nemmeno il lavoro impiegato nella produzione: il valor di cambio delle merci in un dato tempo e luogo corrisponde al lavoro che esse possono comandare: una misura dei valori non può mai essere precisa: carattere speciale del prezzo dei prodotti agrarii e di quello delle manifatture: differenza tra la ricchezza e il valore: il commercio interno ed esterno innalza il valor di cambio ed è così che viene favorevole alla ricchezza: come è usata da Smith la parola valore: come il valore viene inteso da Mill: confutazione delle idee di Mac Culloch e di Bailey: definizione: valore è sinonimo di ricchezza: sue cause: i valori sono sempre instabili: il valore degli agenti naturali è uguale al lavoro che costano: riassunto delle idee fondamentali sul valore: dimostrazione pratica della varie maniere in cui la mercede, il profitto e la rendita entrano nel valore di tutte le produzioni: la domanda cresciuta o diminuita influisce diversamente nel valore dei prodotti agrarii di quel che faccia nei prodotti delle arti: difficoltà di misurare il valore applicato al calcolo dei profitti: doppio significato del valore, nel senso di valor di cambio e in quello di valor di costo: legge della domanda ed offerta: influenza dei profitti e delle mercedi sul valore: misura del valore che sia e difficoltà che incontra: domanda ed offerta che sia e da quali principi venga regolata: se sia possibile l'ingorgo generale della produzione: effetti dell'aumento del danaro sul prezzo delle cose: il valor di cambio fondamento della ricchezza: l'utilità e il valore: sulla misura del valore,opuscolo di Malthus: questioni che implica la misura del valore: questioni sulla formula del valore: causa del valore: limite del valore il costo di produzione, e obiezione a cui va soggetta questa formula, e risposta, V, xxxiii, xxxvi, xlviii, xlix, lii, lvi, 5, 6, 8, 9, 17, 21, 23, 24, 155, 154, 473 a 184, 193, 194, 197

a 217, 224, 227 a 232, 282, 375 a 384, 416 a 423, 425, 446, 450, 453 a 485, 492, 504, 511 a 513, 516 a 521, 580, 581, 585 a 603, 606, 667, 733, 740 a 742, 746, 749, 792, 797, 861, 922, 926 a 928. — Non è possibile se non quando sia permutabile: è accresciuto dalla industria commerciale: quello che è consumato è egualmente perduto di quello che è esportato: quello delle monete dipende dalla relazione fra il numero delle unità monetarie ed i bisogni della circolazione: non potrebbe cadere al disotto del prezzo della verghe: non può essere lo stesso in monete di differenti metalli: sue variazioni per effetto della alterazione della moneta: sorgenti di quello che hanno le carte-monete: progetto di Ricardo per sostenere questo ultimo: quello della moneta non pareggia quello di tutte le altre mercanzie: quello del frumento considerato come soggetto a meno variazioni che quello di tutte le altre mercanzie: perchè più comunemente stimato in moneta che in qualunque altra mercanzia: quello dei metalli preziosi sei volte minore ai giorni nostri che anticamente: motivo di credere che debba decrescere ancora ogni giorno: come quello dei prodotti si distribuisce dai produttori: va ne ha uno intrinseco ed uno relativo in ogni prodotto: il lavoro ha due specie di valori: coazioni della sua misura: misura dell'utilità: sue fondamenta: suoi elementi, utilità e rarità: differisce dal prezzo, VI, 36, 68, 108, 175, 180, 181, 183, 185, 191, 196, 198 a 200, 202, 203, 223, 224, 242, 245, 246, 251, 265, 819, 820, 841, 969 a 972. — Teoria di esso: delle cose in generale: arsa di misura alle ricchezze: è indipendente da ciò che si dà per acquistare la cosa: è necessario per paragonare le spese ai prodotti e per conoscere l'importanza dei capitali: nasce dal bisogno che ne abbiamo: in quale caso è una ricchezza: quello delle monete non è dato ad esse dal Governo: non ha un tipo invariabile: come è determinato quello delle monete: il valore delle cose e non la specie loro deve considerarsi nel commercio: riguardato da Quesnay come misura della ricchezza: misurato esso medesimo dalla quantità dei prodotti che ottiene in cambio: teoria di Ricardo confutata, conforme a quella di Tracy: valore dell'oro, VII, xix, 12, 14, 50 a 65, 101, 121, 169, 232, 281, 291, 295, 424, 905, 919, 1057, 1061. — Reputato indispensabile all'idea di ricchezza: perchè il valore non è condizione della ricchezza: elementi che devono contenersi in ogni tipo di valore: vari suoi sensi: utilità e rarità, condi-

zioni indispensabili al valore: sua mutabilità: sua misura: non è buon indizio della ricchezza pubblica: d'uso e reale: in qual modo l'industria commerciale crea nuovi valori: variazioni del campione del valore, VIII, 8, 9, 13, 16, 23, 25 a 30, 32, 34 a 38, 40 a 44, 183, 261, 263, 267, 269, 278, 297 a 314, 659, 706, 714 a 718, 830 a 833, 836. — Utilità è valore: valore d'uso e di cambio: teoria di Ricardo, che il costo di produzione regola il valore permutabile delle cose: non vi può essere misura certa ed immutabile del valore: teoria di Smith e di Garnier: la moneta non può servire di misura certa ed invariabile del valore: circostanze che, indipendenti dalla quantità della moneta, alterano il suo rapporto col valore delle altre merci: su quali ragioni è stato il grano indicato come misura del valore: rapporto tra valore e ricchezza: azione della teoria di Rossi riguardo al valore sulla scienza dell'economia politica: G. B. Say è quegli che più si è scostato alla teoria economica del valore: come è che la classificazione dei bisogni sia la base della teoria del valore: insufficienza delle proposte misure del valore ed in qual modo si possa esso rettamente stimare: il valore economico di un oggetto si esprime per mezzo del suo prezzo frazionale moltiplicato per la cifra della domanda totale: le idee di una distribuzione artificiale provengono dal principio che assegna un valore inerente agli oggetti d'uso: importanza dello studio delle fluttuazioni del valore per bene usare del credito: il limite del valore sta nel lavoro necessario per la riproduzione dell'oggetto domandato: il cambio aggiunge valore ai prodotti, ma non ne accresce la quantità: rapporto che esiste tra prezzo e valore, IX, 22 a 31, 35, 41 a 43, 61, 63 a 67, 72, 76, 77, 79 a 81, 96, 359 a 361, 646, 723, 746 a 752, 754, 759 a 761, 781, 782, 833, 925 a 928, 1001, 1051. — Sua definizioni: elementi: cause determinanti: valore normale: valori generali: differenza tra valore e ricchezza: valore dei servizi, dei metalli preziosi, del danaro: influenza dei mezzi di trasporto sui valori: azione delle merci e del profitto, dell'interesse e della rendita sopra i valori, X, 790, 792, 794, 799, 803, 805, 807, 815, 821, 848, 962, 971, 974. — Teoria di Torrens, Smith, Ricardo, Say: valore d'uso e di cambio: differenza a rapporto tra il valor di cambio e il prezzo: misura del valore: teoria Lauderdale e di Malthus: valore reale e nominale: distinzione tra valore e ricchezza: causa del valore: storia dei due sistemi del costo di produzione e riproduzione,

XI, XII, XX a XXVII, XXXII, LIII, 5, 41 a 15, 18 a 27, 34 a 38, 57, 58, 157, 158, 147, 143 a 155, 161 a 164, 170 a 175, 187, 185, 185, 188 a 191, 193 a 196, 200 a 210, 212 a 215, 216, 219, 328, 369 a 378, 380, 382 a 386, 390, 391, 396, 406, 480, 481, 489, 490, 520, 537 a 540, 546, 547, 564, 611 a 616, 633, 765 a 767. — In che consiste: come si aumenta: utilità, ricchezza e valore: sta nella materia e nello sforzo: sua teoria indispensabile nella scienza: è rapporto di due servizi cambiati: sua gradazione: sistemi sul valore: sua misura: valore di cambio e di uso: il valore, la domanda e l'offerta: i salarii e il valore: i profitti e il valore: il valore e le imposte: il valore dei prodotti agricoli: misura assoluta: il valore delle merci: il valore della terra da che cosa dipende, XII, XC a XXVII, XCIX, CI a CIII, CV, CIX, CX, CXIV a CXIX, CXXIII, CLV, 5, 32, 33, 43 a 47, 53, 59, 60, 74 a 84, 87, 90, 92 a 96, 98 a 103, 105, 110, 148, 150, 176 a 178, 185, 216, 218 a 221, 469, 749 a 783, 840 a 851, 857 a 862, 924 a 931, 1474, 1177 a 1181, 1187, 1190 a 1192, 1195, 1196, 1205, 1206, 1252 a 1253, 1255, 1266. — Come nasce: valor di cambio: valore reale: sua misura: elementi del valore: il lavoro base del valore: formula della teoria del valore, XIII, XVIII, XXV a XXVIII, XXXI, XXXIV, XXXVIII; XII, LIX, LXXXI, 7, 8, 37, 146 a 150, 152, 156, 157, 159 a 163, 176, 177, 173, 182, 185, 258, 354 a 340, 342 a 347, 350, 358 a 360, 421, 423, 424, 431, 432, 434, 435, 439, 440, 449, 469, 475, 476, 488, 491, 504, 530, 533, 534, 573. — Elemento regolatore dei valori internazionali: quale sia il fondamento del valore delle terre, s. s., 1, 510, 531. — Di riproduzione, II, LXIII. — Distinzione tra valore e prezzo: pari del valore: leggi che regolano il valore del grano: valore del lavoro: il lavoro non è base al valore di cambio: valore della moneta e della terra, IV, 789 a 793, 797 a 800, 806, 809, 810, 815 a 821, 826, 832, 860. — D'uso: di cambio: venale: la misura del valore: dell'oro e sue variazioni: leggi che governano i valori internazionali, V, 31 a 37, 47, 52, 54, 55, 99, 100, 101, 130, 142, 183, 188, 216, 217, 224, 289, 307, 356, 606, 618, 699, 717 a 780, 782 a 788. — Neri intravede il principio del conto di riproduzione: non ha misura permanente: variabilità del valore dei metalli: progetto di Ricardo: obiezioni di Tooke, VI, XCIII, 42, 206, 383, 390, 398, 403, 409. — Il valore è ciò che deve servire di base alla imposta, X, 747. — Pecuniario dell'individuo, XIII, 587, V. Prezzo.

VALORE DELL'ORO. Relativamente al lavoro ed al grano, s. s., IV, 813 a 821.

VALORI. Nome dato alle cose che hanno un valore o che ne sono il segno rappresentativo, s. p., VII, 70, 540.

— (Misura dei). V. *Misura dei valori*.

VALTER. Cit. per i suoi lavori agricoli, s. s., II, 95.

VAN BUTCHEL. Cit. s. p., VIII, 654.

VANCOUVER. Viaggi, s. s., XI-XII, 14, 23, 30, 37, 38, 40, 42.

VAN DEN BOSCH. Cit. s. s., XIII, 1373

VANDERLINT. Imposta unica, s. p., III, XLVI. — Cit. V, 34. — — *Money* ecc., s. s., VI, CCLXXX.

VAN DIEMEN. Forza muscolare dei suoi abitanti, s. p., IX, 543. — Salarii, profitti, terre: prezzo delle terre, XIII, 421.

VANIGLIA. Esportazione di essa dal Messico, s. s., V, 387.

VANITA' NAZIONALE. Feconda di avventure come la vanità personale: suoi deplorabili effetti: eccitata nelle nazioni dai Governi: costa ai popoli altrettanto che gli sbagli dei loro Governi, s. p., VII, 24, 30, 188, 218, 296.

VANNIER. Autore di un poema latino sull'agricoltura, s. s., II, 103.

VAN ROBAIS (Josse). Manifattore celebre, s. p., II, 311.

VANNITTART. Cit. sul debito pubblico inglese, s. p., VII, 1001. — — Cit. s. s., V, 195. — Cit. VI, 527.

VAPORE. Invenzione moderna: sua importanza in Inghilterra, s. p., VIII, 59. — Invenzione ancora nuova, XIII, 555.

— (Macchina a). V. *Macchina a vapore*.

VARRONE. Cit. s. p., II, 108, 159. — Cit. III, 2, 23, 76, 149, 263, 378, 423, 655. — Cit. IV, 247, 512, 630. — Cit. XIII, 4, 157. — — Cit. sull'asce di rame e sul denaro d'argento, s. s., V, 525.

VARSAVIA (Granducato di). V. *Granducato di Varsavia*.

VASCELLI DA GUERRA. Costerebbero meno se fossero costruiti da imprenditori privati, s. p., VI, 155.

VASCO DE GAMA. Fondatore delle prime colonie portoghesi nelle Indie, s. p., IX, 311.

VASCO (Giovanni Battista). Teoria sulla moneta bassa: *Della moneta: Banco di S. Carlo*, s. s., VI, CXXI, CXXV, CCLXXXV, ecc.

VABELLAME. Portato alle zecche, povero espediente per lo Stato, s. p., II, 237.

VAS. Loro manifattura presso i Fenicii, s. s., IV, 43.

VASILIRWITCH. Czef. Cit. s. p., IV, 283, 304, 660.

VASQUEZ DE LA SERNA. Reducion ecc., s. s., VI, CCXCVII.

VASSALLAGGIO. V. *Agricoltura, Proprietà*.

VAUBAN (Sebastiano Le Prestre signore di). Cit. s. p., I, xiii. — Cit. III, XLVI, 160, 336. — Cit. V, 20. — Vero motivo della proposta di una decima regia: aveva un sentimento confuso dei principii di economia politica, VI, 17, 337, 358, 385. — Sua decima, VII, 180. — Cit. 510, 816, 969. — Cit. da Gaillet sulla indole della ricchezza, XI, 920, 921. — (*Decima reale*), XII, LXXXVIII, 248, 396, 397, 406, 789. — Cit. sulla miseria dei suoi tempi, s. s., VII, 229. — (*Decima reale*), X, 60, 410, 420, 421, 435, 468, 804, 807. — Cit. a proposito della popolazione, XI-XII, 471, 498.

VAUD. Il cantone di Vaud assoggettato alla repubblica di Berna, s. p., IX, 561. — Tasse, s. s., IX, 228, 312, 598, 746.

VAUGHAN (Rice). *Discourse of coin* ecc., s. s., VI, CCLXIV.

VAUVILLIERS. Fisiocrata, s. p., I, 435.

VECCHI, s. s., XIII, 405.

VECCHIAIA. Con essa cessa l'obbligo della attività, s. s., X, 795.

VECTICAL. Dazio doganale in Roma, s. s., IX, 566.

VERIO POLLIONE. Crudele verso uno schiavo, s. p., II, 402.

VENOVE. Quante se ne brucino annualmente nell'Indostano, s. p., VII, 495.

— (Casse delle). V. *Casse*.

VEX. Sua opinione sullo amonetamento dell'oro, s. s., V, 996.

VEGETABILI. Loro influenza sulla moltiplicazione delle popolazione, s. p., V, 151. — Differenze che passano tra la vita dei vegetali e quella degli animali, e loro reciproca conversione, IX, 894 e 896. — Valore nutritivo di alcuni, s. s., VIII, 567.

VEGEZIO. Cit. s. p., III, 583.

VELENI. Si deve sorvegliarne la vendita, s. p.; XIII, 144.

VALLEJO PATERCOLO. Cit. s. p., IV, 247.

VELLUTI. Perfezione cui pervennero nel quindicesimo secolo, s. p., VIII, 751. — Prezzo di essi nel quattordicesimo e quindicesimo secolo, s. s., V, 600.

VENALITÀ' DELLE CARICHE. Specie di prestito, s. p., VII, 822, 823.

VENDITA. Se differisce dal cambio, s. p., I, 670, 673. — Delle proprietà fondiarie: come possono essere imposte: perchè le mercanzie vendute al minuto sono a miglior patto nelle grandi che nelle piccole città: il commercio del venditore a minuto giova ad ogni altro impiego di capitale: prevenzioni ingiuste contro questo commercio: come opera il suo capitale: appartiene sempre a dei residenti, II, 76, 247 a 250, 593. — L'idea della vendita non esiste se non quando vi sia già la moneta, III, 356. — Non è che la prima metà di un cambio: a respiro è una specie di prestito, VII, 64, 428, 429, 535, 557. — A scapito, XII, 909. — In che consista il contratto di vendita, avuto riguardo alla moneta, s. s., V, 201. V. *Compra, Sboocchi*.

VENDITORE. Nel linguaggio di Verri sta per produttore, s. p., III, 562. — La sua sorte preferibile a quella del compratore: al minuto: la molteplicità dei venditori non nuoce ai consumatori, VII, 236, 237, 286.

VENEZIA. Sua marina incoraggiata dalle crociate: accorda asilo ai manufattori di Luca: causa ed origine del suo banco: modo di riscuotere l'imposta fondiaria: infiacchita dal suo debito pubblico, s. p., II, 276, 277, 324, 571, 645. — Commercio: suoi grandi progressi: libri: importazione vietata: banco: marina: origine: imposta straordinaria: elogi profusi da Beccaria al suo Governo, III, LV, 113, 120, 157, 177, 202, 353, 713, 762. — Fabbriche di seta: ambasciatori: banco di deposito, IV, 528, 567, 707. — Banco, VI, 651. — Causa della sua caduta, VIII, 327, 961. — Origine: banco: commercio: malattia dello scorbuto, IX, 307, 309, 510, 546, 700, 704, 809 a 811, 829. — Suo banco: suo commercio, XII, 306, 520, 915. — Vantaggi di posizione: li ha perduti, XIII, 360, 472. — Suo commercio con Bisanzio: sua supremazia: sua importanza nel medio evo: soppiantata da Genova in Oriente: suo risorgimento: suo Governo, industria, istituzioni, s. s., IV, 211, 214, 265, 271, 275, 278, 282 a 294. — Suo banco, VI, CXLII, CLVI, 11, 12. — Reapendo i prodotti stranieri: prima importatrice di grano nel medio evo, VIII, xvi, 14, 486, 618. — Tasse, IX, 132, 240, 313, 314, 739, 757.

VENEZUELA. Suo lusso di vegetazione, s. p., IX, 902.

VENTESIMI. L'imposta dei ventesimi sotto l'antico Governo ingiusta ed impolitica, s. p., VI, 375. — Tassa sui redditi in Francia, s. s., IX, 273.

VEN-TI imperatore della Cina favorisce l'agricoltura, s. s., XI-XII, 94.

VENTINA. Tassa sulle sostanze in Firenze, s. s., IX, 246.

VENTO. V. Macchine.

VERAPAZ. Colonia, suoi infelici successi, s. p., XIII, 363.

VERGÉ (G.). Compilatore del resoconto ufficiale delle tornate e dei lavori dell'Accademia delle scienze morali e politiche di Parigi, s. s., XI-XII, 576.

VERGENNES. Cit. s. p., I, LXVII, LXIX.

VERITÀ. Quale sia il suo vero fondamento: come i cattivi scrittori credano d'averla raggiunta: qual danno le facciano gli interessi privati: le più semplici sono state tutte mal conosciute: sono sole utili e come vengano scoperte, s. p., VII, 40, 37, 40, 51 a 53, 741, 742. — La sua scoperta appartiene a chi la dimostra, XII, 245.

VERMOEGENSTUEN. Tassa generale sui capitali in Germania, s. s., IX, 257.

VERNEUIL (DE). Cit. s. s., V, 148.

VERNOUILLET. (Roma agricola. — Stato attuale dell'agricoltura negli Stati romani) (Opuscolo COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., II, 764.

VERNOT. Cit. s. p., VIII, 842.

VERPONDING. Tassa prediale in Olanda, s. s., IX, 118.

VEZARI (Cone Pietro). (*Meditazioni sull'Economia politica*, con annotazioni di Gian-Rinaldo Carli) (Opuscolo COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. p., III, 546. — Cenni sulla sua vita e sulle sue opere, XIV e LXII. — Cit. 660, 689. — Cit. IV, 54. — Suo elogio e sue opere: qualifica prima di Smith la produzione delle ricchezze: citato intorno al sistema dei regolamenti, VI, 19, 21, 40, 85, 159. — Il primo che abbia saputo in che cosa consista la produzione dovuta al commercio: citato in proposito delle imposte, VII, 250, 775, 918. — Cit. sul valore, XI, XXI. — Cit. XIII, 45, 166. — *Dialogo sul disordine delle monete ecc.*: *Meditazioni ecc.*: *Consulta ecc.*, s. s., VI, CXXI, CCLXXXIV, CCXIX, CCLXXXVI. — *Meditazioni sull'Economia politica*, VIII, XXXII, 538. — (*Meditazioni sulla Economia politica*), X, 4.

VERSAILLES. Il popolo vi è ingiungendo: la sua magnificenza onora la Francia, s. p., II, 231, 259. — Massima che fece incidervi Quesnay: indole del popolo: palazzio: industria e commercio, IV, 53, 439, 449, 874.

— (Istituto di). V. Insegnamento.

VERTOT. Suo errore nella valutazione delle somme storiche, s. p., VII, 333.

VERT. V. De Very.

VERZIERE. V. Orto.

VESPARIANO. Cit. s. p., III, 151, 211.

VESTFALIA. Miglioramento che il trattato di Vestfalia arrecò alla divisione territoriale degli Stati, s. p., IX, 603.

VESTITI. V. Abiti.

VESTAY, s. s., XIII, 22.

VETRI. Prodotto prezioso dell'industria: assai più che i metalli preziosi, s. p., VI, 53, 113. — In quale epoca siasi cominciato ad averne, VII, 48. — Arte di colorirli nel XV secolo: danno dell'alto dazio sui vetri in Inghilterra, VIII, 751, 808. — La sua introduzione a Roma arrecata come esempio dei casi in cui il lusso divenga causa di progresso economico, XI, 852, 853. — Multiplicità degli alti che ne regolano la produzione in Inghilterra, XIII, 621. — Sua manifattura in Venezia, s. s., IV, 294. — X, 189.

VETRO (Tassa sul). V. Tassa sul vetro.

VETTORI. Cit. s. p., III, 50, 168.

VETTURE. Calcoli del consumo che producono sulle strade, s. p., VIII, 603, 604. — S. s., X, 186. V. Carrozze.

— (Tassa sulle). V. Tassa sulle vetture.

VEZELAV. Città di Borgogna importante per la storia, s. s., II, 61.

VIAGGI. Adottati in Inghilterra come mezzi di educazione per la gioventù: cattivo effetto di quest'uso, s. p., II, 531, 532. — Specie d'esperienza nell'industria commerciale: hanno avuto nei tempi moderni splendidi risultati: loro effetto riguardo alla ricchezza delle nazioni, VI, 56, 155, 167. — Utili quelli di scoperte, VII, 755. — In Francia: monopolio del Governo, XIII, 712.

— (Tassa sui). V. Tassa sui viaggi.

VIAGGIO (Libertà di). V. Libertà di viaggio.

VICENZA. Estensione ed affitto dei poderi della provincia di Vicenza, s. p., IX, 774.

Vico. Cit. s. p., III, 181, 190.

VIOAL (Francesco). Confutato da Bastiat, s. p., XII, xxxii. — (Della rendita) (COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., 1, 289. — *Organisation du crédit ecc.*: Capital ecc., VI, cccxiv, cccxii.

VIDALIN. Suo articolo sulla protezione della marina (COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., VIII, 73.

VIENNA. Non impiega capitale che per fornire al suo consumo, s. p., II, 231. — Locazione dei fabbricati: costo di una tratta sopra Parigi: prima epoca del cambio su Pietroburgo: commercio ed industria: baneo di circolazione e sua storia, IV, 161, 326, 375, 439, 748. — Banco, VI, 664. — Mortalità dei trovatielli, XIII, 108. — Suo banco, s. s., VI, clxxxiv. — Mortalità dei fanciulli, XI-XII, 173.

VIGESIMA HEREDITATUM. Tassa sulle successioni in Roma, s. s., IX, 616.

VIGNAUOLI. Nell'antica Roma facevano una stipulazione singolare, s. p., VII, 534.

VIGNE. La loro coltura contrariata in Francia dal sistema doganale, s. p., 1, 40. — E vantaggioso il piantarne: la loro moltiplicazione ristretta in Francia: la loro coltura non nuoce a quella del grano: perchè i vigneti danno qualche volta una rendita superiore al livello naturale: perchè si trovano nelle province in cui il grano è meglio coltivato: danno spesso alla terra un valore straordinario: il popolo di tali paesi più sobrio che altri: i più rinomati in Francia ove il commercio è stato meno impacciato, II, 41, 108, 109, 334, 625. — Terzo ramo importante di produzione agraria: ma non indispensabile nè sicuro: importanza, III, 50, 51, 439. — Sul loro prezzo: in Russia: in Francia, IV, 227, 228, 230. — La loro piantagione sommersa a dannosi regolamenti, VI, 108. — Estese la coltura in Francia: loro coltura nelle Romagne, s. s., II, 148, 778.

VILLAGGI. Il medesimo genere di commercio vi esige meno capitale che nelle città: i salari vi sono più bassi e i profitti più alti, s. p., II, 61, 62. — Perchè lo stesso individuo vi cumuli parecchie professioni: quando sono ricchi hanno botteghe e non mercati, VI, 64, 65.

VILLANI. Come dalla servitù sono passati alla libertà in Inghilterra, s. p., IX, 961 a 964.

VILLARS. Cit. s. p., III, 216.

VILLERABE (Jarmetz). Cit. s. p., 1, xv, 281.

VILLELE. Convertì nel 1825 la rendita in Francia, s. p., IX, 676.

VILLENEUVE BARGEMONT (Visconte Albano di). Che intenda per Economia politica cristiana, s. p., XII, 312. — Cit. XIII, 605, 607, 634, 679, 741 a 744, 750, 756, 768, 824, 850, 1009. — *Storia della Economia politica*, s. s., VIII, 625. — (*Economia politica cristiana*), XI-XII, 473, 507, 508, 523, 572, 575, 593 a 595. — Cit. XIII, 25, 167, 449, 794, 1358, 1382, 1385, 1589, 1454, 1671.

VILLEMÉ (Luigi Renato). Sua memoria sulla probabilità della vita, s. p., VII, 823. — Cit. IX, 153. — (*Quadro dello stato fisico e morale degli operai*), XII, cxxi, 649. — Stato degli operai nelle manifatture della bambagia, lana e seta (SCRITTO COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., III, 631. — *Coup d'œil sur le papier-monnaie etc.*, VI, cccxiii. — Cit. sulla vita media, VII, 83. — (*Prospetto dello stato fisico e morale degli operai*), XI-XII, 490, 491, 576, 579, 580, 482.

— (figlio). *Le dogane e il contrabbando*, s. s., VIII, xxvii, xxix, 507.

VINCENS (Marco-Antonio Emilio). *Des sociétés par actions etc.*, s. s., VI, cccix. — Cit. VIII, 6. — Cit. XIII, 1035.

VINO di JOANNISBERG. V. Joannisberg (Vino di).

— (Dazio sul). V. Dazio sul vino.

VINI. Quelli di Francia non sono per l'Inghilterra un articolo d'importazione meno vantaggioso d'ogni altro: dopo il grano sono per la Francia la più importante produzione: pure scoraggiata dalle leggi fiscali del paese: perchè i vini di Madera sono tanto ricercati nelle colonie, s. p., II, 333, 341, 625. — Produzione importante: se ne usavano ottanta aorti in Italia, III, 50, 66. — Vini di Francia, IV, 230 a 252. — Vini di Costanza esempio della seconda specie di monopolio, V, 595. — Se l'azione che il tempo esercita sui vini sia un capitale: in Portogallo mancano le cantine sotterranee per la conservazione dei vini: valore dell'esportazione dei vini nel XV secolo, IX, 810. — Danno che la sua produzione ha ricevuto in Francia dalle restrizioni di commercio: quanto le ferrovie potranno riuscire utili in Francia riguardo al commercio dei vini, X, 83, 284. — Costo in Francia, XIII, 890. — *Artica produzione francese*, s. s., IV, 636. — Prezzo dei vini fin secondo l'iscrizione di Stratonica: perchè nel medio evo era una fra le più care derrate di prima necessità, V, 537, 586. — Tassati, IX,

339, 436 a 496, [858, [897, 920 a 942, 949, 992. — Quantità entrata al consumo nel Regno Unito: base e prodotto dei dazi dal 1840 al 1862, X, 530. Vedi *Bevande, Francia*.

VINGILIO. Cit. a. p., IV, 590. — Cit. XI, 807, 828. — — Cit. a. s., X, 227.

VIRGINIA. Il tabacco vi funziona da moneta: perchè questa coltura vi è più proficua che quella del grano: come vi si restringe la produzione del tabacco, a. p., II, 16, 141. — Tabacco misura di valore, IV, 683. — Limitazione della coltivazione del tabacco per mantenerne il prezzo, V, 19. — Tabacco: sua moneta: terre, sono state sfruttate, XIII, 341, 471. — Difficoltà incontrate per stabilirvi colonie, a. s., XI-XII, 249.

VIRTE'. V. *Facoltà, Costumi*.

VISAPOUR. Sue miniere di diamanti quasi tutte chiuse, a. p., II, 122. — Miniere di diamanti, IV, 261.

VISITA (Diritto di). V. *Diritto di visita*.

— ALLE CHIERE AMERICANE. Cit. s. p., XIII, 929.

VISITE, s. s., VIII, 966. V. *Trattati di commercio*.

— SULLA PERSONA. Immorali, a. s., VIII, 209.

VITA. Il principio di vita non è conosciuto che dai suoi effetti: vita media dell'uomo quale sia: si prolunga ogni giorno: prova diretta somministrata dalle statistiche di Ginevra, s. p., VII, 414, 588, 589, 616 a 618. — Media e probabile, XII, 1261. — Domestica dell'Inghilterra, cit. a. p., XIII, 531. — — Media: suo accrescimento, a. s., VII, 83.

— A BUON MERCATO. Con qual criterio si può giudicare che un paese la offra, a. s., VIII, 200.

— (Assicurazioni della). V. *Assicurazioni*.

— (Principio di). V. *Principio di vita*.

VITALIZIE. I Governi rinunciano ad aver ricorso alle rendite vitalizie: i quadri di mortalità non possono servire a calcolarne i risultati, VII, 825. — Chi le gode è un creditore e non un capitalista, VIII, 745.

VITAL-ROUX. (Rapporto sui corpi d'arti e mestieri), a. p., XII, 427.

VITE. Gradi di temperatura abbisognevoli per la coltura della vite, a. p., IX, 554.

VITELLO MARINO. Incoraggiamento accordato alla importazione delle sue pelli: effetto sulle altre pelli, a. p., II, 105.

VITAUVIO. Cit. a. p., XI, 817.

VITRY (Giacomo di). Cit. a. s., V, 589.

VITTO. E sempre assai domandato per dare un fitto al proprietario: la quantità che la terra ne fornisce determina il valore della rendita: non è materia di lusso come gli abiti e l'alloggio: è da esso che ogni parte della terra deriva il vantaggio di fornire una rendita: sorgente di valore per ogni altra ricchezza: a. p., II, 102, 112, 116, 123.

VITTORIA. Scoperta di ricchissimi depositi auriferi, a. s., V, 832.

VIVERE (Diritto a). V. *Diritto a vivere*.

VIVERI. Nel possesso di coloro che ne fanno commercio sono compresi tra i capitali circolanti, a. p., II, 191. — E di essi che principalmente si è proibita l'esportazione, III, 569. — Qual parte di essi faccia parte degli strumenti industriali: le variazioni della loro domanda poco sensibili: notevoli e frequenti quelle della loro offerta, VIII, 112, 725, 726. — La rendita segue la stessa legge dei profitti del coltivatore, e però dipende dalla scelta della produzione e dal buon mercato dei viveri: la prosperità e il progresso delle nazioni camminano coll'abbondanza dei viveri: l'ostacolo al progresso economico non può trovarsi che nel caro prezzo dei viveri e nella lenta accumulazione del capitale: essi sono la prima produzione vantaggiosa al commercio: il bisogno della concorrenza si fa più forte a riguardo dei viveri e dei metalli: le leggi che governano la produzione dei viveri sono la base dell'Economia politica: sorgenti originarie degli elementi che si combinano per formare i viveri: la teoria di Malthus e di Mill sulla popolazione è fondata sul falso principio che il consumo dei viveri sia una distruzione e non una fase del fenomeno della circolazione della materia, IX, 778 a 783, 785, 786, 805, 811, 813, 892, 893, 900, 901. — Sono un elemento del capitale, X, 721. — Il loro valore non dipende, come quello dell'oro, unicamente dalla domanda: se le merci sieno regolate dal loro prezzo: la popolazione si equilibra sempre con essi: costituiscono un punto fisso intorno a cui oscilla sempre la meta delle merci, e ciò malgrado che variano sempre le cose in cui i viveri consistono, XI, 480, 494, 716, 717. — — Se sia vero che essi si sieno rincarati: basso prezzo dei viveri, uno dei caratteri particolari della produzione agricola, a. s., I, 413 a 425, 506. — Il loro prezzo in tempi diversi, V, 850 a 853, 647 732 a 736, 742, 743, 748 a 755, 762 a 764, 835 a 836. — Non è in ragione del loro prezzo

- l'altezza delle merci, VI, 73. V. *Sussistenze, Alimenti*.
- VIZIO. Ostacoli che può suscitare all'incremento della popolazione, s. s., XI-XII, 10. — Suoi effetti, XIII, 380, 360 a 363, 377.
- VOGEL. Suo opuscolo sulla riforma delle campagne in Austria, s. s., I, 991. — Suo articolo nel *Dizionario del commercio sui Trattati di commercio* (COMPRESO NELLA RACCOLTA), VIII, 1006.
- VOGT. (*Rapporto sull'amministrazione dei poveri in Amburgo*), s. s., XI-XII, 353.
- VOLGA. Navigazione su quel fiume, s. p., IV, 86.
- VOLKER. Cit. s. s., XIII, 958.
- VOLNEY. Suo viaggio in Siria, s. p., VII, 387. — — (*Viaggi*): (*Egitto*), s. s., XI-XII, 56, 59 a 61, 64, 73, 74, 82 a 84.
- VOLOGOLA. Cave di pietra, s. p., IV, 226.
- VOLONTARI. Il sistema dei volontari nell'ordinamento del servizio militare è una esatta applicazione del principio delle prestazioni reali, s. s., X, 642.
- VOLTA. La sua pila, s. p., VII, 78.
- VOLTAIRE (Francesco Marco Arouet de). Cit. s. p., I, XXXII, XLVI, LVI, LXV, LXXIX, LXXXVI, LXXXIX. — Cit. III, XVII, LXVI. — Cit. IV, 449, 575. — Cit. V, 20, 54, 107. — Crede che la prosperità di un paese sia esclusiva di quella di un altro: suo elogio del lusso, VI, 18, 101, 331, 338. — Ha provocato in Francia la distruzione degli ultimi avanzi della servitù: citato in proposito delle spese di Emerico IV: errò in materie economiche, VII, 177, 229, 331, 818, 964. — Come apprezzò il libro di Galiani sul commercio dei cereali, IX, 533. — (*Dizionario filosofico*): (*Osservazioni sul commercio*), XII, VII, 349, 389, 405, 1311. — Cit. XIII, 303. — — (*Observations sur Lavo. ecc.*, s. s., VI, cclxxx. (*Dizionario filosofico*), X, 417, 420. — (*Storia generale*), XI-XII, 498 — Cit. XIII, 165.
- VOLUSIO MECIANO. Cit. s. s., V, 547, 548.
- VOPISCO. Cit. s. s., V, 549, 599.
- VOSSIO. Sua tesi sulla popolazione degli antichi, s. p., III, 668.
- VROELIC. *Système monétaire* etc., s. s., VI, CCXCV.

W

- WADE (John). Cit. s. p., XIII, 369, 372, 377, 379, 381, 396, 754, 1010, 1109.
- WAGEMANN. Cit. s. s., XIII, 987.
- WAKEFIELD. Cit. s. p., XI, VII. — Cit. a proposito della cooperazione del lavoro, XII, 530, 531, 535, 550, 534, 535, 943, 948, 1076 a 1081. — Cit. XIII, 420, 495, 595, 621, 629, 849, 909, 911, 916, 917, 1031.
- WALKER (Tommaso). Cit. s. p., V, 89.
- WALLACE (Rev. Dottore). Sua tesi sulla popolazione degli antichi, s. p., III, 658. — Sua opera sulla popolazione, VII, 611. — — (*Dissertazioni*): (*Saggio sulla popolazione*), s. s., XI-XII, 109, 111 a 113, 470, 562.
- WALPOLE (Rob.). Suo progetto di Accise, s. p., II, 613. — Cit. V, 77. — Primo autore della corruzione parlamentare, VII, 775. — — Suo progetto di assise: citato come abolitore del dazio sul sale in Inghilterra: a proposito del debito pubblico inglese, s. s., X, 24, 176, 298, 303 a 305, 308, 309, 438.
- WALKRAS (Antonio Augusto). Cit. s. p., XII, LXXIX.
- WANCROW. Cit. s. s., XIII, 987.
- WARD (Bernardo). Cit. s. p., XIII, 420. — — Citato sulla produzione dei metalli preziosi nel Messico, s. s., V, 260, 282, 406.
- WARCENTIN (Pietro Guglielmo). Suoi lavori sulla popolazione, s. p., VII, 604. — Suoi calcoli sul progresso della popolazione, XII, 417. — — Sulle raccolte della Svezia, s. s., VIII, 505. — Sua memoria sulla mortalità della popolazione in Svezia, XI-XII, 125, 125, 129, 131, 134, 172.
- WARREN. Che cosa sisoo, s. p., XII, 312, 304.
- WARWICK (Conte di). Nutriva 50 mila persone ogni giorno, s. p., II, 280.
- WASA (Gustavo). Sue cure verso il commercio, s. s., IV, 754.
- WASHINGTON. Come spiega l'origine della rivoluzione del suo paese: sua lettera

- ad Arturo Young sulla moltiplicazione del grano agli Stati Uniti, *s. s.*, VIII, 154, 280.
- WATSON. Cit. *s. p.*, XIII, 1070.
- WATT. Medico citato in proposito degli effetti del vaccino, *s. p.*, VII, 614.
- (Giacomo). Cit. *s. p.*, IV, 267. — Inventore delle macchine a vapore: perseguitato dalle corporazioni: quanto l'Inghilterra gli debba, *s. p.*, VII, 400, 414, 984. — Cit. VIII, 480, 722. — Rammentato a proposito del lavoro degli scienziati, XII, 478.
- WATTEVILLE (Adolfo de Grute, barone de), *s. s.*, XI-XII, 539.
- WEBER. Cit. *s. p.*, IV, 245.
- WESTEN (Dott.). Cit. *s. s.*, XI-XII, 189.
- WEDGEWOOD. Cit. *s. p.*, VIII, 727.
- WEINAB. Tesse, *s. s.*, IX, 150, 258, 897.
- WEINHOLD. Mezzo proposto per combattere l'energia del principio di popolazione, *s. s.*, XI-XII, 501, 550, 551.
- WELLERLEY (Marchese di). Sue dilapidazioni, *s. p.*, VII, 490.
- WELLCHEENWICH. Periodo di raddoppimento della sua popolazione, *s. s.*, XI-XII, 220.
- WELLINGTON (Duca di). Sue pensioni, *s. p.*, VII, 788.
- WELLS. Cit. *s. p.*, XIII, 717.
- WELSH. Promuove il commercio in Augusta, *s. p.*, IX, 811.
- WENDEL CLARA (Banda di), *s. s.*, XIII, 67.
- WEST (Edoardo). Teoria della rendita, *s. p.*, V, xx, xxiv. — Precedette Ricardo e Malthus nella loro teoria della rendita, IX, 911. — Cit. sulla teoria della rendita, XI, 367. — (*Saggio sulla applicazione del capitale alla terra*), XII, 298, 742. — Cit. XIII, 247. — Sua parte alla scoperta della teoria della rendita, *s. s.*, I, 315. — Cit. sulla teoria della rendita, VIII, 472. — (*Saggio sull'impiego del capitale in agricoltura*), XI-XII, 563.
- WESTERN. Cit. a proposito del consumo del grano in Inghilterra, *s. s.*, VIII, 483.
- WESTCARTH. Sulla produzione dell'oro in Australia: sua tavola statistica sull'Australia, *s. s.*, V, 873, 914.
- WESTMINSTER. Sala, *s. p.*, IV, 609.
- REVIEW. Cit. sulla teoria degli Utilitarii: conf. sulla teoria della rendita, *s. p.*, VIII, 645, 720.
- WEYLAND (John). Cit. sulla popolazione, VIII, 4, 323, 343. — (*Principii della popolazione e della produzione*), *s. s.*, XI-XII, 442, 443 e 447, 450, 451.
- WHATELEY (Ricardo). Cit. *s. p.*, V, 518, 541. — Cit. *s. p.*, VIII, 761, 762, 765. — Cit. sul bisogno di un metodo per l'Economia politica e per la sua erronea definizione della medesima, IX, 3-4, 889. — (*Lezioni introduttive alla Economia politica*) (COMPRESSE NELLA RACCOLTA): cenni biografici, XI, vii. — Cit. XII, LXXIV. — Cit. XIII, 590. — Cit. *s. s.*, VIII, 472.
- WHEELER. Cit. *s. p.*, XIII, 771, 924, 925.
- WHITE. Cit. *s. p.*, V, 298.
- WHITMORE (N. W. W.). Suo opuscolo: *A letter to his Grace the duke of Bedford on the prospects of agriculture*, *s. s.*, VIII, 272.
- WICKMANN (Ch. A.). Cit. *s. p.*, XIII, 1009, 1010.
- WIGOLDINCEN. Cit. *s. s.*, XIII, 262.
- WILKIE, *s. s.*, XI-XII, 188, 189.
- WILLAULE. Cit. *s. s.*, XIII, 934.
- WILLIAM. Cit. *s. p.*, XIII, 412, 657, 659, 729, 818, 843. — Cit. *s. s.*, V, 200.
- WILMOT HORTON. Disegno di emigrazione volontaria in grande, *s. p.*, V, 700. — Cit. 130.
- WILSON (Giacomo). Cit. *s. p.*, II, 239. — Conf. *s. s.*, IV, xli. — Cit. V, 183, 204, 206, 412. — (*Suoi sguardi sui difetti del sistema bancario inglese: suoi articoli sulla circolazione*) (COMPRESSE NELLA RACCOLTA), VI, 63 e 67, 84, 139, 457, 626. — Cit. XI-XII, 525.
- WINDOW TAX. Tassa sulle finestre in Inghilterra, *s. s.*, IX, 502.
- WINDSOR. Prezzo del grano al principio del secolo diciassettesimo e verso la fine, *s. p.*, II, 107, 139.
- WINTERFELD. Cit. *s. s.*, XIII, 57.
- WISBY. Sua importanza marittima nel medio evo, *s. s.*, IV, 330.
- WITBREAD (Samuele). Propone riforme per migliorare la sorte del popolo, *s. s.*, XI-XII, 564.
- WITNEY. Inventa la macchina da nettare il cotone, *s. p.*, XIII.
- WITT. V. De Witt.
- WOLF. Ricordato, *s. p.*, I, 408.

WOLKOFF. (Suo scritto sulla rendita) (COMPRESO NELLA RACCOLTA): sue osservazioni contrarie all'opuscolo di Boutouski sulla rendita: sua nota sulle parte che la rendita ha nel prezzo dei prodotti agrarii, s. s., I, 574, 529 e 532, 603, 629. — Cit. III, 445.

WOLLSTONECRAFT (Misa Maria). (Opere postume), s. s., XI-XII, 566, 567.

WOLOWSKI. Cit. sulle emigrazioni, s. p., VII, xciv. — Cit. sulle corporazioni, X, 535. — Cit. sulle istituzioni di credito territoriali e sulle corporazioni d'arte: accusate da protezionisti, XII, LIII, 515, 427. — — (Memorie sulla colonizzazione del credito fondiario): (Divisione del suolo) (OPUSCOLO COMPRESO NELLA RACCOLTA), s. s., II, 169 a 197, 271. — Suoi studii di Economia politica, VIII, 651, 724.

WOLVERHAMPTON. Molte delle sue manifatture non sottoposte allo statuto degli apprendisti: deve al progresso della col-

tura le sue ricche manifatture, s. p. II, 85, 278. — Manifatture, IV, 527.

WOCESTER (Marchese di). Cit. s. p., IV, 267.

WORDSWORTH. Cit. a proposito della vita felice dei contadini-proprietarii, s. p., XII, 625.

WORONZOW (Greig.). Cit. s. p., XIII, 936.

WALERT. Dirige la lega di Manchester, s. s., XI-XII, 525.

WUEN. Sua opinione sul limite della emissione dei biglietti, s. p., IX, 845.

WURTEMBERG. Monete, s. p., IV, 807. — Proprietà, popolazione, matrimoni, XII, 612, 648, 693. — Matrimonii limitati: legge sull'emigrazione, XIII, 1015, 1020. — — Tasse, s. s., IX, 128, 208, 209, 409, 493, 503, 504, 547, 609, 643, 715, 727, 742, 898.

WYATT. Sofferse persecuzioni, s. p., VIII, 479.

Y

YATES. Sua opera sulle monete, s. p., VII, 855.

YEOMANRY. Classe dei contadini facoltosi, s. p., XII, 623.

YORK (Duca di). Fonda la New-Jersey, s. p., XIII, 413.

YORKSHIRE. I suoi panni ordinarii hanno ribassato di prezzo più che i filati: ha avuto in circolazione biglietti di piccole somme: loro inconvenienti: soppressi per atto del Parlamento, s. p., II, 174, 221, 224.

YOUNG (Arturo). Cit. s. p., II, 566. — Cit. IV, 222, 223, 241, 455, 669. — Cit. V, 248, 302, 319, 320. — Sua valutazione del capitale agricolo e della possibile popolazione della Francia: citato sulle imposte, VI, 28, 45, 72, 310, 371, 372, 533, 594, 855. — Suo confronto dei prodotti agricoli della Francia e dell'Inghilterra: citato, VII, 188, 607, 635, 753, 754, 858, 990. — Cit. VIII, 596. — Sue osservazioni sulla rendita media

di Inghilterra, IX, 945. — Sue idee sui sistemi di cultura, XII, 638, 639, 645, 653, 657, 659, 789. — Cit. XIII, 36, 233, 266, 267, 276, 289. — — Cit. sullo amminuzzamento dei fondi in Francia: la piccola coltivazione creduta da lui nociva, s. s., I, 50, 51. — Cit. intorno alla agricoltura francese da Coebut: è favorevole alla piccola proprietà: suo parere intorno alla proprietà in Francia, II, 38, 255, 273. — Cit. IV, 817. — Cit. sulle mercedi nel diciottesimo secolo, V, 749. — (Viaggi in Francia): (Rassegna di Lincoln): fe l'elogio dell'assisa: citato, X, 21, 45, 59, 79, 156, 166, 175, 410, 415. — (Viaggi in Francia): (Stato della questione relativa alla carestia ed esame dei rimedi a un tal male): (Indagini sulla utilità di destinare le terre incolte al mantenimento dei poveri), XI-XII, 158, 162, 387 a 390, 392 a 394, 407, 427 e 431, 434, 453, 568.

YUCATAN. Gli Europei vi hanno introdotto le arti e la cultura, s. p., II, 143.

Z

ZAFFERANO. A Napoli, s. p., III, 146, 148.

— — Tossido; s. s., IX, 436.

ZAMUISKI. Cit. s. p., IV, 633.

ZANNA. Moneta spartana, s. s., V, 505.

ZECCE. In Francia, in Inghilterra, agli Stati Uniti, s. s., V, 17, 20, 21, 61 a 64, 75, 78 a 83, 85, 86, 88, 89, 176 a 181, 186, 224, 260, 309, 331, 332, 614, 615, 624, 625, 873, 876. — Come costituito le zerche anticamente, VI, xxi. V. *Monetazione, Vasellame*.

ZEPPER. Cit. s. p., III, 663, 684.

ZERRENAR. Cit. s. s., XIII, 934.

ZIARLOFFSKI. Cit. s. p., XIII, 1010.

ZIMMERMANN. Cit. s. p., IV, 233, 631.

ZOLLIKOFER. Cit. s. s., VIII, 505.

ZOLLVEREIN. Sua storia, s. s., VIII, 22, 719, 724, 1011, 1013, 1014, 1016, 1018 a 1021, 1024 a 1030. — Sua origine, XII, xxxi, xxxix, 331. V. *Associazione, Germania*.

ZOLOVNIK. Peso russo, s. s., V, 57, 66.

ZOROASTRO. Legislatore dei Persiani: quali azioni dichiarava meritorie, s. s., XI-XII, 85, 586.

ZUER (figlio). Rapporto alla Società industriale di Mulhouse sulle carte da tappezzeria, s. s., VIII, 365.

ZUCCHERO. Impiegato come moneta: la quantità che le isole ne producono inferiore alla domanda: effetti di questa insufficienza sul prezzo della derrata: la sua coltura assai lucrosa per sopportare d'essere fatta da schiavi: perchè quella delle isole inglesi favorita dai Drawbacks: dichiarato di libera esportazione: perchè non profitta di questa libertà: e un articolo molto atto ad essere imposto, s. p., II, 16, 110, 266, 339, 394, 395, 651. — Sul suo prezzo e quello delle terre in cui si coltiva: prezzi in Francia: fabbricazione nelle Antille: produzione e prezzo alle Cine, in Oltati, Messico e S. Domingo: commercio agli Stati Uniti, IV, 41, 83, 233, 254, 468. — La totalità di quello che è consumato in Francia è prodotta da sette leghe quadrate di terreno: potrebbe diventare un aiuto alimentare senza le leggi fiscali: può essere somministrato all'Europa assai più a buon

mercato che dalle sue colonie: fa perdere annualmente venti milioni alla Francia: prodotto il cui prezzo ha provato un ribasso reale: l'imposta sullo zucchero rende meno quando si aumenta, VI, 107, 151, 161 a 163, 235, 366. — Sua coltura alle Antille: costa più coltivata dai negri liberi: che cosa formi il successo di questa derrata: suo consumo: il suo basso prezzo favorisce la popolazione. zucchero di barbabietole, VII, 190 a 192, 194, 197, 447, 457, 470, 474, 477, 478, 625. — Il dazio protettore sullo zucchero di barbabietola in Francia in danno del tesoro pubblico: la produzione dello zucchero di barbabietola in Francia ha aggravato la schiavitù ed il monopolio coloniale delle colonie francesi: la protezione degli zuccheri coloniali bisogna che preceda all'emancipazione degli schiavi: somma di risparmi ottenibile in Inghilterra mediante il ribasso dei dazi sullo zucchero: proporzione in Inghilterra dei diritti sul tabacco e sullo zucchero: produzione dello zucchero nella Giamaica nel 1852, 1846, 1847: slancio ed importanza che la produzione dello zucchero di barbabietola ha preso in Francia a petto del coloniale, IX, 297, 298, 329, 335, 801, 855, 875, 1037. — Il consumo in Francia durante il sistema continentale: legislazione del commercio degli zuccheri, XII, xxxiv, 392. — Crisi del suo commercio nel 1792: produzione: effetti del sistema coloniale sul prezzo: raffinato, importazione, perchè vincolata in Francia: premii all'esportazione in Francia, loro somma: prezzo di quello delle colonie francesi: zucchero di barbabietole: dazio in Francia, XIII, 95, 220, 628, 629, 639 a 642, 892. — Produzione nel dipartimento del Nord in Francia, s. s., II, 45. — La canna zuccherina in Spagna portata dagli Arabi: incremento del suo consumo: la canna zuccherina importata da Madera al Brasile: incremento arrecato dalla scoperta dei diamanti: raffinerie olandesi, IV, 245, 378, 464, 468, 553. — Dove e come venne importata la sua coltura in Europa e suo enorme prezzo nel medio evo, V, 603. — Prodotto in Europa, è esempio del progresso delle arti, VIII, 158. — I dazi che su esso si imponevano in Inghilterra, esempio degli effetti funesti del sistema

protettore : quantità e prodotto netto daziario dello zucchero entrato in consumo in Inghilterra dal 1800 al 1830, X, 143, 345.

ZUCCHERO (Canna da). V. *Canna da zucchero*.

— (Tassa sullo). V. *Tassa sullo zucchero*.

ZUZA. Nel medio evo, sua importanza, s. s., IV, 249, 250.

ZURIGO. Ammette la riforma: l'imposta vi

si percepisce sulla dichiarazione del contribuente, s. p., II, 586. — In che l'imposta sul capitale a Zurigo e Ginevra pecchi, e come spiegasi l'equilibrio che osservasi nella sua percezione: come è che vi si è potuto assettare un'imposta generale e proporzionale sui profitti: modo di percepirla, IX, 627, 666, 667. — Condizioni dell'industria domestica, XII, 915.

ZURMARRAGA. *Monedas ecc.*, s. s., VI, CCXCVII.



VA1 1526001









